



COMUNE DI TRENTO

PRG

VARIANTE TECNICA 2023-24

RELAZIONE

SERVIZIO URBANISTICA
Trento, ottobre 2024

Indice generale

1. PREMESSA.....	4
2. GLI OBIETTIVI DELLA VARIANTE.....	5
2.1 La Variante 2019 al PRG.....	6
2.2 Obiettivi e contenuti della “Variante tecnica 2023-2024”.....	7
3. ADEGUAMENTO DEL PRG AL PIANO URBANISTICO PROVINCIALE.....	8
3.1 Predisposizione della Carta del paesaggio.....	9
3.2 Perimetrazione delle aree agricole di pregio e delle aree agricole del PUP. Riclassificazione delle aree a destinazione agricola.....	10
3.3 Aree di protezione fluviale/ambiti fluviali di interesse ecologico. Reticolo idrografico.....	12
3.4 Aree sciabili. Sistema piste – impianti.....	14
3.5 Viabilità.....	15
4. TRASPOSIZIONE DELLA CARTOGRAFIA DI PRG SU BASE CATASTALE PROVINCIALE E ADEGUAMENTO ALLA LEGENDA STANDARD PROVINCIALE.....	17
Premessa.....	17
4.1 Criteri per la trasposizione sulla base catastale provinciale.....	17
4.1.1 Criteri generali.....	18
4.1.2 Esempi grafici di trasposizione sulla base catastale provinciale.....	19
CRITERIO 1 – Trasposizione pura: i perimetri di piano si attestano prioritariamente sui confini catastali.....	20
CRITERIO 2 – Costruzione geometrica del perimetro di zona a partire da elementi catastali certi.....	22
CRITERIO 3 – assegnazione di una destinazione urbanistica omogenea a edifici e manufatti ricadenti sul limite tra zone urbanistiche.....	26
CRITERIO 4 – Territorio non edificato: Ridefinizione del confine tra zone privilegiando i riferimenti catastali.....	29
4.2 Adeguamento alla legenda standard provinciale.....	31
4.2.1 Principi generali di equiparazione delle legende.....	31
4.3 Trasposizione catastale delle zone di PRG. Criteri specifici.....	32
4.3.1 Aree di antico insediamento e di interesse ambientale e culturale.....	33
4.3.2 Aree urbane consolidate.....	38
4.3.3 Zone B – Insediamenti residenziali esistenti e di completamento.....	44
4.3.4 Zone C – Aree per insediamenti di riqualificazione e di nuova espansione.....	45
Modifiche all'allegato n. 4.1 alle norme di attuazione - Dati quantitativi riguardanti le zone C3, C4, C5, C6 e D7.....	55
Allegato 4.2 - Dati quantitativi e prescrizioni urbanistiche riguardanti le aree dello Studio Quadro 2.....	58
Allegato 4.3 - Aree disciplinate da disposizioni particolari.....	58
4.3.5 Zone D – Aree produttive del settore secondario, commerciali e terziarie.....	59
Aree produttive del settore secondario.....	59
Aree commerciali.....	59
Aree terziarie direzionali.....	60
Area interportuale.....	60
Aree miste.....	60
4.3.6 Zone D – Aree per attrezzature e impianti turistici.....	60
Aree per esercizi alberghieri.....	60
Aree per ricettività turistica all'aperto - campeggi.....	61
Area sciabile del Monte Bondone.....	61
Piste da sci.....	62
4.3.7 Zone E – Aree per attività agro-silvo-pastorali.....	62
La rappresentazione e la disciplina delle zone “E” nel PRG vigente.....	62
Ridisegno e trasposizione delle zone E – aree agro-silvo-pastorali.....	62
Aree a pascolo.....	74

Aree ad elevata integrità.....	74
Prati di montagna.....	75
4.3.8 Aree per attrezzature e servizi (Zone F – Zone G).....	80
La rappresentazione e la disciplina delle zone “F” e delle zone “G” nel PRG vigente.....	81
Varianti tecnica 2023 - 24: le Aree per attrezzature e servizi negli insediamenti storici e nella città consolidata.....	84
Aree a verde pubblico.....	85
Aree a parcheggio pubblico.....	85
Aree cimiteriali.....	86
Aree per impianti di depurazione, infrastrutture tecnologiche e impianti di telecomunicazione.....	86
Aree militari.....	87
Aree per impianti per la gestione e lo smaltimento dei rifiuti.....	87
4.3.9 Aree per la mobilità.....	89
La rappresentazione e la disciplina delle zone F2 nel PRG vigente.....	89
Viabilità principale e viabilità locale; categorie stradali.....	90
Fasce di rispetto stradali.....	91
4.3.10 Zone H – Aree per il verde privato e i servizi privati.....	92
4.3.11 Zone L – Aree per attività estrattive.....	93
Le aree per attività estrattive nel PRG vigente e loro trasposizione.....	93
Il tema delle aree per attività estrattive nella Carta del paesaggio di Trento.....	98
5. IDENTIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO CONTEMPORANEO.....	99
5.1 Premessa.....	99
5.2 Architettura del secondo Novecento a Trento. Schedatura analitica TNA.....	101
5.2.1 Premessa.....	101
5.2.2 Descrizione generale.....	101
5.2.3 Esiti urbanistico-disciplinari della ricerca.....	103
La schedatura.....	103
Progetto digitale cartografico.....	103
5.2.4 Descrizione specifica della scheda di rilevamento.....	104
5.2.5 Descrizione della scheda TNA.....	105
5.2.6 Criteri generali di indirizzo progettuale.....	107
5.3 Architettura del secondo Novecento a Trento. Schedatura interpretativa TNA - IP.....	114
5.3.1 Premessa.....	114
5.3.2 Scheda analitica TNA – sintesi.....	115
5.3.3 Scheda interpretativa TNA – IP.....	117
5.4 Conclusioni.....	119
6. LA CARTA DEL PAESAGGIO.....	121
6.1 Premessa.....	121
6.2 La Carta del Paesaggio di Trento Sintesi della relazione illustrativa.....	122
6.2.1 Inquadramento normativo.....	123
6.2.2 La struttura della Carta del Paesaggio.....	123
6.2.3 La lettura del paesaggio.....	124
6.2.4 La Carta del Paesaggio nel quadro “Sfide e scenari della città capoluogo”.....	126
6.3 Processo partecipativo.....	127
6.3.1 Gli Strumenti Partecipativi attivati.....	127
6.4 Esiti: la decodificazione del paesaggio come premessa alla pianificazione.....	128
6.4.1 Azioni per uno Sviluppo Sostenibile.....	129
6.4.2 Ambiti omogenei di paesaggio.....	130
6.4.3 Sistemi complessi di paesaggio.....	130
7. NORME DI ATTUAZIONE E RELATIVI ALLEGATI.....	133
7.1 Modifiche al testo delle norme di attuazione.....	133
7.2 Allegato n. 1 Aie – Aree, edifici e complessi isolati di interesse culturale, storico, artistico e documentario.....	153

7.2 Allegato n. 2 Aim – Beni sottoposti agli artt. 10, 12, e 13 del Codice dei beni culturali e del paesaggio a carattere puntuale e manufatti di interesse storico.....	153
7.3 Allegato n. 3 Insediamenti storici - elementi e materiali costruttivi ammessi, consigliati e vietati.....	153
7.4 Disciplina relativa alle aree di nuovo insediamento.....	153
7.4.1 Allegato n. 4.1 - Dati quantitativi riguardanti le zone C3, C4, C5, C6 e D7.....	154
7.4.2 Allegato n. 4.2 - Dati quantitativi e prescrizioni urbanistiche riguardanti le aree dello Studio Quadro 2.....	156
7.4.3 Allegato n. 4.3 - Dati quantitativi riguardanti aree disciplinate da disposizioni particolari.....	156
Modifiche introdotte con la Variante tecnica 2023-2024.....	157
7.4.4 Allegato n. 4.4 - Programmazione urbanistica del settore commerciale. Parametri e prescrizioni per le aree individuate per l'insediamento di grandi strutture di vendita o centri commerciali.....	158
7.5 Allegato n. 5 Criteri di tutela paesaggistico - ambientale.....	158
7.6 Allegato n. 6 Architettura del secondo Novecento.....	159
7.7 Allegato n. 7. Elenco degli studi di compatibilità, delle valutazioni di incidenza e altre prescrizioni per specifiche aree in materia di sicurezza del territorio e tutela dell'ambiente.....	159
7.8 Allegato n. 7.1 Studi di compatibilità.....	159
7.9 Allegato n. 8 Criteri di valutazione e limiti di accettabilità per gli interventi da realizzare nelle zone di tutela aeronautica.....	159
7.10 Allegato n. 9 Carta del paesaggio – Siti di valore, tutela e attenzione paesaggistica.....	159
8. LE VARIAZIONI DI PIANO.....	161
8.1 Identificazione delle varianti V100 e delle varianti V110.....	161
Varianti V110.....	162
Varianti V100.....	162
8.2 Interferenza tra varianti V100 e Carta di sintesi della pericolosità.....	164
8.4 Interferenza tra variazioni di tipo V100 e particelle gravate da a uso civico.....	165
8.3 La Valutazione ambientale strategica - VAS.....	165
9. INTERFERENZE DELLE PREVISIONI DELLA VARIANTE TECNICA 2023-24 CON PARTICELLE GRAVATE DA USO CIVICO.....	168
10. VERIFICA DELLE INCOMPATIBILITÀ AI SENSI DELLA DISCIPLINA DEL CONFLITTO DI INTERESSI E CORRELATO OBBLIGO DI ASTENSIONE PER GLI AMMINISTRATORI.....	170
10.1 - Dichiarazione di incompatibilità della Commissione consiliare per l'urbanistica e i lavori pubblici.....	170
10.2 - Dichiarazione di incompatibilità dei Consigli circoscrizionali.....	170
10.3 - Dichiarazione di incompatibilità del Consiglio Comunale.....	171

1. PREMESSA

La Legge provinciale per il governo del territorio 4 agosto 2015, n. 15, all'articolo 11 dispone l'informatizzazione delle procedure urbanistiche ed edilizie, stabilendo che la documentazione dei piani urbanistici sia presentata anche in formato digitale secondo le specifiche tecniche e informative standard di cui all'articolo 10, comma 4, lettera d) della medesima legge. A tale proposito, con D.G.P. n. 1227 di data 22 luglio 2016 la Provincia autonoma di Trento (PAT) ha approvato le "specificazioni tecniche per l'integrazione dei sistemi informativi degli enti territoriali nell'ambito del Sistema Informativo Ambientale e Territoriale (SIAT) e nel sistema software per la gestione dei piani urbanistici (GPU) della Provincia autonoma di Trento ai fini dell'uniformità e omogeneità della pianificazione per il governo del territorio". Con la medesima D.G.P. sono state approvate la legenda standard per la rappresentazione dei tematismi, la relativa codifica e le regole topologiche, le modalità di rappresentazione delle zone, l'elenco delle zone che comportano una conseguente modifica al Piano Urbanistico Provinciale (PUP), la descrizione dei dati cartografici provinciali.

Le "Linee guida e specifiche tecniche per l'informatizzazione dei Piani Urbanistici" di cui alla deliberazione sopra richiamata indicano, tra i prerequisiti per la redazione dei Piani Regolatori Generali (PRG), l'utilizzo come sfondo della base catastale aggiornata acquisita dal Servizio Catasto della PAT. La cartografia del vigente PRG di Trento è disegnata invece su una base catastale "adattata" non ufficiale, ottenuta attraverso la rielaborazione del catasto provinciale sulla base topografica, aggiornato da ultimo all'anno 2005.

Premesso quanto sopra, si è reso quindi necessario procedere al ridisegno complessivo del PRG su un diverso supporto cartografico, costituito dalle mappe catastali fornite dal Servizio Catasto della PAT, e all'adeguamento agli aspetti obbligatori e imprescindibili previsti dal PUP 2008 e dalla legge urbanistica provinciale, tra i quali la legenda unificata provinciale.

Considerato che detta attività di ridisegno solo in alcuni casi può essere assimilata a una mera "trasposizione" dei perimetri delle zone urbanistiche alla nuova base catastale mentre, invece, nella maggior parte dei casi, presuppone delle scelte discrezionali, è emersa la necessità di individuare degli specifici criteri di carattere generale e operativo da condividere con il Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio della PAT.

A tale fine, nella presente relazione illustrativa sono analizzati i principali tematismi rappresentati e disciplinati dal PRG vigente, indicando per ciascuno di essi i criteri che sono stati adottati nell'attività di trasposizione cartografica. Sono altresì evidenziati alcuni casi di ridisegno, che per il livello di complessità o per l'eccezionalità delle situazioni rispetto al territorio provinciale generale, hanno meritato un approfondimento specifico.

Al fine di garantire il necessario supporto all'attività del Servizio Urbanistica del Comune di Trento, con determinazione dirigenziale del Servizio Urbanistica n. 53/4 del 3 maggio 2022 è stato affidato il servizio di *"Trasposizione e ridisegno di alcuni tematismi della cartografia del PRG di Trento alla base catastale provinciale e contestuale adeguamento delle norme tecniche di attuazione in coerenza con la legenda standard provinciale"* a dei consulenti esterni. Successivamente con determinazione dirigenziale n. 53/4 del 4 aprile 2023, tale incarico è stato integrato al fine di completare e approfondire le attività già avviate con il primo incarico.

L'esito della collaborazione tra i professionisti incaricati, l'Ufficio Pianificazione del territorio e il Progetto Gestione del PRG del Servizio Urbanistica del Comune di Trento, è l'elaborazione della Variante tecnica 2023-24 illustrata dalla presente relazione.

2. GLI OBIETTIVI DELLA VARIANTE

Con deliberazione 8 marzo 2017 n. 29 il Consiglio comunale ha approvato il Documento di indirizzo politico per il Piano Regolatore Generale con il quale l'Amministrazione comunale ha inteso avviare il percorso di revisione complessiva del proprio PRG.

Con successiva deliberazione 7 marzo 2018 n. 19 il Consiglio comunale ha approvato il documento denominato *"Il futuro della città di Trento si costruisce oggi. Obiettivi e percorso della Variante generale al Piano Regolatore Generale"*, che prevede di articolare il nuovo PRG secondo la definizione di sfide, quali macro obiettivo di senso ampio e di visione, obiettivi, quali risultati da perseguire ed indicazioni dei percorsi da intraprendere, e strategie, quali indicazioni di carattere più operativo che non delineano soluzioni ma attività che possono concretizzare gli obiettivi stabiliti.

Gli obiettivi generali del percorso di revisione del PRG, individuati dal predetto documento, sono i seguenti:

- lo stop al consumo di suolo, coerentemente con gli indirizzi della legge urbanistica provinciale, che prende atto della natura del suolo quale bene comune e risorsa non rinnovabile e afferma la necessità di favorire il riutilizzo, la rigenerazione ed eventualmente la densificazione dell'esistente;
- la conseguente salvaguardia e la valorizzazione del territorio agricolo e rurale, la razionale distribuzione delle attività al fine di una mobilità efficiente, il freno alla dispersione delle urbanizzazioni;
- la necessità di porre attenzione alla resilienza urbana (capacità di rispondere ad eventi che alterano le condizioni in essere) sapendo affrontare la sfida del cambiamento climatico e rafforzando l'impegno alla sostenibilità ambientale;
- il sostegno all'attrattività della città e del territorio;
- la riqualificazione e la rigenerazione urbana, incentivando il riutilizzo del patrimonio edilizio esistente anche mediante l'adeguamento della pianificazione degli insediamenti storici;
- l'integrazione della pianificazione urbanistica con la pianificazione della mobilità, puntando a qualificare Trento come centro di riferimento per la mobilità sovralocale in relazione all'asse del Brennero e a perseguire una città facilmente accessibile con modalità il più possibile leggere;
- l'istituzione di un laboratorio urbano o Urban Center quale luogo di confronto e di condivisione delle scelte urbanistiche.

La visione che l'Amministrazione comunale ha inteso perseguire con la variante generale al PRG è espressa mediante le seguenti cinque sfide, strettamente correlate:

1. *ECO TRENTO. Trento deve caratterizzarsi sempre più come città sostenibile, fondata su un sistema ecologico vitale, su una rete di aree verdi che si estendono dal centro alle aree esterne, sulla vitalità delle aree agricole, degli orti urbani, delle aree naturali e semi-naturali. Deve mirare alla transizione energetica, al buon uso delle risorse naturali, a sostenere la chiusura dei cicli delle risorse, alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici;*
2. *TRENTO ACCOGLIENTE. Trento deve caratterizzarsi per la dotazione di spazi e di luoghi che consentono l'incontro, la conoscenza reciproca, l'integrazione delle persone che scelgono di vivere stabilmente o per brevi periodi in città, oltre che l'accoglienza dei visitatori e dei turisti. Deve essere una città che promuove il senso di appartenenza della comunità al proprio ambiente di vita, che riconosce le diverse identità presenti, che incoraggia la rigenerazione sociale, sostenendo la qualità della vita nei quartieri e nei sobborghi;*

3. **TRENTO ACCESSIBILE.** Trento deve garantire buone connessioni sovralocali valorizzando i luoghi della mobilità ferroviaria lungo l'asse del Brennero e su gomma, contenendo i flussi di traffico e incoraggiando la mobilità sostenibile. A scala locale deve favorire la mobilità lenta valorizzando le strade, i percorsi nel verde e le aree pedonali quali luoghi urbani del benessere personale e dell'incontro. La città deve sapere valorizzare i nuovi modi di trasporto – merci e passeggeri – che producono inedite occasioni di connessione a scala sovralocale e deve sfruttare le tecnologie dell'informazione per agevolare l'accesso alle informazioni e ai servizi di trasporto collettivo;
4. **SMART TRENTO.** Trento deve qualificarsi come città competitiva e innovativa, che integra luoghi della formazione e della ricerca e attività produttive, che adatta spazi e strutture ai nuovi modelli di lavoro, che dà spazio alle nuove attività, alla creatività, ai giovani. La città deve fondare la propria attrattività sulla qualità urbana e dell'ambiente in cui è collocata, su un alto livello di vita sostenuto da servizi alla persona e alle imprese, su opportunità culturali, del tempo libero, dello sport;
5. **BELLA TRENTO.** Trento deve cogliere la bellezza degli spazi urbani e del paesaggio quale bene comune e risorsa sulla quale fondare il benessere della comunità e l'attrattività per le funzioni economiche e le attività innovative. Deve perseguire una nuova qualità delle aree dismesse, di molte aree di recente urbanizzazione, dei singoli edifici con particolare riguardo alle periferie. Deve promuovere la qualità architettonica e riqualificare, anche mediante usi temporanei, i ritagli e i vuoti urbani.

2.1 La Variante 2019 al PRG

Con la Variante 2019 al PRG¹ l'Amministrazione comunale ha inteso dare avvio al percorso di revisione generale del PRG in coerenza con gli obiettivi delineati nell'apposito documento del 2018. Si fa presente che la Variante 2019 ha affrontato solo le modifiche derivanti dal “documento degli obiettivi” che si sono rilevate sufficientemente mature e condivise, rinviando a successive varianti la trattazione degli ulteriori argomenti.

Nello specifico, i contenuti della Variante 2019 hanno riguardato, da un lato, la salvaguardia ambientale, e quindi la salvaguardia del suolo, evitando l'introduzione di nuove zone edificabili e stralciando invece previsioni inattuabili e inattuali, dall'altro, proprio a fronte della salvaguardia del suolo, la semplificazione delle modalità di intervento sul patrimonio edilizio esistente. Quest'ultima azione al fine di perseguirne il riuso e la riqualificazione, sia tramite la riclassificazione o ridefinizione di zone che altrimenti non si sarebbero attuate, sia tramite la semplificazione normativa rivolta in particolare a estendere le funzioni insediabili per garantire l'effettivo utilizzo di un patrimonio edilizio spesso sottoutilizzato se non dismesso. Tale scelta era rivolta a semplificare e migliorare gli interventi sul patrimonio edilizio storico e su quello esistente nelle zone agricole e a bosco, attraverso l'individuazione di progetti di riqualificazione urbanistica per zone maggiormente esposte alla marginalità o incongrue nel contesto urbanizzato.

La Variante 2019 si è occupata infine della verifica dell'attualità dei grandi progetti urbani e infrastrutturali, dell'aggiornamento di alcune zone per servizi e delle previsioni relative alle zone per le attività produttive e dell'aggiornamento dei vincoli introdotti dalla Soprintendenza per i Beni culturali.

Il documento di individuazione degli obiettivi sopracitati risultava molto ambizioso e nella “Variante 2019” al PRG, approvata dalla Giunta provinciale con deliberazione 12 febbraio 2021 n. 182, sono state inserite solo le modifiche che da questo derivano, ma che si sono rilevate sufficientemente mature e condivise. Gli obiettivi e le strategie non trattati dalla “Variante 2019”, e quindi da affrontare per varianti successive, sono esplicitati nella Relazione illustrativa della medesima Variante al punto 15 “Prossimi impegni”. Tra i predetti impegni sono compresi in sintesi i seguenti obiettivi: il ridisegno del PRG su base catastale e secondo la legenda unificata provinciale, la riclassificazione delle aree agricole e l'adeguamento delle aree sciabili e di protezione fluviale ai sensi del PUP, nonché l'identificazione e valorizzazione del patrimonio architettonico

¹ Approvata con deliberazione della Giunta provinciale 12 febbraio 2021 n. 182.

contemporaneo e l'integrazione nel PRG degli esiti della redazione della Carta del paesaggio comunale.

2.2 Obiettivi e contenuti della “Variante tecnica 2023-2024”

Come accennato nel capitolo precedente, la visione della città illustrata nel “*documento degli obiettivi*” del nuovo PRG è stata articolata in sfide, strategie e obiettivi. Tra gli obiettivi e le strategie che la Variante 2019 ha rinviato a successive varianti si richiamano in sintesi i seguenti “impegni”:

- semplificazione della base cartografica del PRG utilizzando come base il catasto aggiornato e recepimento della legenda unificata provinciale;
- riclassificazione delle aree agricole secondo le definizioni del PUP (aree agricole e aree agricole di pregio) ed elaborazione della relativa disciplina attuativa;
- ridefinizione della modalità di rappresentazione della viabilità;
- identificazione e valorizzazione del patrimonio architettonico contemporaneo;
- adeguamento cartografico e normativo delle Aree di protezione fluviale;
- redazione della Carta del paesaggio.

Tra gli adempimenti finalizzati all'adeguamento al Piano urbanistico provinciale rientra anche il recepimento cartografico e normativo delle Aree sciabili di PRG.

Al fine di dare seguito agli impegni sopra richiamati e in particolare all'adeguamento cartografico del PRG vigente del Comune di Trento alla base catastale ufficiale provinciale e alla legenda standard provinciale, nonché all'adeguamento di alcuni contenuti del Piano urbanistico provinciale considerata la valenza del PRG di Piano territoriale della comunità, come la “Ridefinizione delle aree sciabili”, il Consiglio comunale ha approvato la deliberazione n. 82 del 19 luglio 2023 avente ad oggetto “L.p. 4 agosto 2015 n. 15 art. 37, comma 1. Variante tecnica 2023-2024: approvazione obiettivi per la revisione del PRG”, finalizzata a proseguire nel percorso di revisione del PRG e a dare attuazione agli obiettivi sopra elencati, avviando il procedimento di una variante ordinaria al PRG denominata “Variante tecnica 2023-2024” finalizzata ad affrontare i sopracitati temi.

L'avviso di approvazione del documento degli obiettivi è pubblicato su due quotidiani locali, nel sito istituzionale del Comune e per 30 giorni consecutivi, a decorrere dal 25 luglio 2023 e fino al 24 agosto 2023 compreso, all'albo pretorio e nel sito internet del Comune.

Nel periodo di cui sopra, chiunque ha potuto presentare proposte non vincolanti a fini meramente collaborativi ai sensi dell'art. 37 c. 1 della l.p. n. 15/2015; in particolare, si evidenzia che sono pervenuti 30 contributi.

3. ADEGUAMENTO DEL PRG AL PIANO URBANISTICO PROVINCIALE

Il Comune di Trento ha provveduto ad adeguare il proprio strumento urbanistico comunale alla Variante 2000 del Piano urbanistico provinciale con la Variante al proprio PRG approvata con deliberazione di Giunta provinciale n. 2808 del 23 ottobre 2003. Lo strumento urbanistico comunale di Trento risulta altresì adeguato al Regolamento urbanistico edilizio provinciale di cui al Decreto del Presidente della Provincia 19 maggio 2017, n. 8-61/Leg.

In coerenza con gli obiettivi sottesi alla Variante tecnica 2023-2024 di cui al documento approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 82/2023, con la presente Variante tecnica 2023-24 al PRG il Comune di Trento provvede all'adeguamento a parte dei contenuti della pianificazione urbanistica provinciale introdotti con la Variante al PUP 2008.

L'adeguamento dello strumento urbanistico comunale ai contenuti del PUP secondo quanto specificato in questo capitolo è condotto in base all'articolo 36 della l.p. n. 15/2015, che indica le competenze del Comune di Trento nel definire, nella disposizione del proprio PRG, obiettivi e temi che, all'articolo 23, la medesima Legge provinciale per il governo del territorio assegna ai PTC.

I contenuti approfonditi a livello di PTC con la presente Variante Tecnica 2023-2024 risultano pertanto essere:

- Predisposizione della Carta del paesaggio, nei termini illustrati nello specifico paragrafo 3.1 del presente capitolo e disciplinati dal nuovo Titolo VI delle norme di attuazione. In sintesi, si evidenzia che l'intera documentazione della Carta del Paesaggio, costituita dai testi e dalla cartografia elencati nell'articolo 120 delle norme di attuazione, è assunta come allegato alla presente relazione con valore di analisi territoriale, documentale, e paesaggistica, mentre è assegnata cogenza normativa a un primo tematismo individuato dalla Carta del Paesaggio, corrispondente ai "Siti di valore, tutela e attenzione paesaggistica" (codice Z202_P), riportati e precisati nella cartografia del PRG, e articolati nei sistemi "identitario", "urbano" e "rurale". Il nuovo tematismo è disciplinato dai nuovi articoli, dal 122 in poi, delle norme di attuazione. La documentazione relativa alla Carta del paesaggio, allegata alla presente relazione, assume valore ricognitivo e di riferimento sia al fine di un corretto approccio progettuale sul territorio comunale, sia al fine della valutazione degli interventi proposti da parte dei soggetti competenti in materia autorizzativa (commissione edilizia comunale, commissione per la pianificazione e il paesaggio).

- Approfondimento dell'inquadramento strutturale del PUP, relativamente alla riclassificazione del sistema delle aree agricole e delle aree agricole di pregio (intese queste ultime come invarianti al PUP), nonché alla perimetrazione delle aree boscate, condotto in fase di elaborazione tenendo conto dei contenuti della Carta del paesaggio allegata alla presente relazione; proposta della relativa disciplina, articolata al nuovo Titolo III, Capitolo VII delle norme di attuazione.

- Delimitazione delle Aree di protezione fluviale in base all'individuazione degli Ambiti fluviali di interesse ecologico del PGUAP, precisati cartograficamente con i file shape Z331_P, Z332_P e Z333_P, e disciplinati dal nuovo articolo 86 delle norme di attuazione.

- Rappresentazione delle aree sciabili indicate dal Piano urbanistico provinciale per il comprensorio del Monte Bondone (nuovo tematismo compatibile D208_P), all'interno delle quali sono individuate le piste da sci per discesa, sempre recependo lo specifico tematismo della legenda standard (D211_P) e rielaborazione della disciplina vigente articolandola secondo le nuove modalità di rappresentazione (nuovi articoli 41 e 42 delle norme di attuazione). Si anticipa che la definizione di "area sciabile" del PUP, alla quale il PRG viene adeguato con la presente Variante tecnica, si discosta dal concetto sotteso all'omonimo tematismo del PRG vigente, che individua l'area occupata dalle piste da sci del Monte Bondone e da limitate aree limitrofe, andando a comprendere, coerentemente con la disciplina provinciale, l'intero comprensorio sciistico, comprensivo quindi sia delle piste da sci vere e proprie, sia del territorio sotteso al perimetro del PUP, interessato da una propria zonizzazione.

- Individuazione del sistema della viabilità secondo la classificazione contenuta dalla pianificazione urbanistica provinciale (PUP Variante 2000 e PUP 2008), individuando la e conseguente adeguamento delle modalità di rappresentazione cartografica della stessa. recepimento della disciplina relativa alle fasce di rispetto stradali.

In merito ai contenuti assegnati alle competenze dei PRG dalla disciplina urbanistica provinciale, con la presente Variante tecnica 2023-24 il Comune di Trento provvede inoltre a precisazione dei perimetri delle aree di tutela ambientale individuate dal PUP, già recepiti dal PRG vigente, applicando i criteri di trasposizione cartografica sottesi al ridisegno dello strumento urbanistico comunale e illustrati nello specifico capitolo della presente relazione. Non vengono introdotte modifiche sostanziali al perimetro dell'area di tutela ambientale già presente.

3.1 Predisposizione della Carta del paesaggio

La Variante tecnica 2023-24 introduce la Carta del Paesaggio del Comune di Trento, che costituisce uno degli obiettivi assegnati alla presente Variante al PRG dalla Variante 2019 e approvati dal Consiglio comunale, che si è espresso nel merito con deliberazione n. 82 del 19 luglio 2023.

La documentazione completa della Carta del Paesaggio, costituita da testi di analisi e di approfondimento, e da tavole cartografiche, è assunta come allegato alla presente relazione illustrativa ed è costituita dai seguenti documenti:

1) Documentazione:

- Relazione Paesaggistica;
- Relazione Paesaggistica – Sintesi;
- Allegato 1 – Descrizione del Processo partecipato;
- Allegato 2 – Schede di approfondimento Ambiti omogenei – 6 schede;
 - 1 – Argentario;
 - 2 – Marzola – Scanuppia;
 - 3 - Fondovalle Trento;
 - 4 - Bondone orientale – Soprasasso;
 - 5 - Sella di Cadine – Sopramonte;
 - 6 - Bondone occidentale;
- Allegato 3 – E' stato recepito nelle norme tecniche di attuazione del PRG come "Allegato 9 – Carta del paesaggio – Siti di valore, tutela e attenzione paesaggistica"
- Allegato 4 – Indirizzi per gli Scenari di Evoluzione Paesaggistica:
- Linee obiettivo per la rigenerazione e ricucitura (infrastrutture verdi e blu)
- Tracce e riferimenti per il paesaggio contemporaneo

2) Apparato cartografico (13 tavole):

Tavole di Lettura – scala 1:60.000:

Tavola A – Sintesi dei caratteri morfogenetici dei Paesaggi di Trento;

Tavola B – Sintesi dei caratteri del Paesaggio costruito di Trento;

Tavola di Inquadramento del Territorio comunale – scala 1:25.000:

Tavola C – Inquadramento dei paesaggi e ambiti omogenei;

Tavola 7 - Ambiti strategici di rigenerazione paesaggistica;

Cartografia d'ambito – scala 1:10.000 (9 tavole):

Tavola 1 – Argentario;

Tavola 2.1 – Marzola;

Tavola 2.2 – Scanuppia;

Tavola 3.1 - Fondovalle Trento nord;

Tavola 3.2 - Fondovalle Trento centro;

Tavola 3.3 - Fondovalle Trento sud;
Tavola 4 - Bondone orientale – Soprasasso;
Tavola 5 - Sella di Cadine – Sopramonte;
Tavola 6 - Bondone occidentale.

Tale documentazione assume in via generale valore ricognitivo e di riferimento sia al fine di un corretto approccio progettuale nei vari ambiti nei quali è stato classificato il territorio comunale, sia al fine della valutazione degli interventi proposti da parte dei soggetti competenti in materia autorizzativa. Rinviano al capitolo 6 della presente relazione per quanto riguarda agli specifici contenuti, si richiama quanto disposto dall'articolo 23, comma 2, lett. c) della l.p. n. 15/2015 che indica come la Carta del Paesaggio costituisca contenuto del PTC finalizzato alla "definizione delle strategie e delle regole per la gestione paesaggistica del territorio", e in particolare alla definizione dei "criteri generali per la valorizzazione paesaggistica degli insediamenti e per l'inserimento delle infrastrutture, il rapporto tra bosco e territorio coltivato, la caratterizzazione dei margini di transizione tra ambiti urbani e agricoli". A tal proposito, si evidenzia che molti dei contenuti urbanistici approfonditi con la presente Variante Tecnica scaturiscono dalla lettura della Carta del Paesaggio.

La Carta del Paesaggio allegata alla presente relazione offre quindi una approfondita analisi e una ricognizione del territorio comunale, come specificato nell'articolo 119 del nuovo Titolo VI delle norme di attuazione, proponendo una serie di tematismi, corrispondenti agli elementi strutturanti il sistema paesaggistico, ambientale e percettivo del Comune di Trento, che potranno essere acquisiti singolarmente, con successive varianti al PRG, a fronte di specifici necessari approfondimenti e precisazioni disciplinari. Con la presente Variante tecnica 2023-2024, come anticipato ai paragrafi precedenti, rispetto ai contenuti proposti dalla Carta del paesaggio viene assegnata coerenza urbanistica – cartografica e normativa - al tematismo "Siti di valore, tutela e attenzione paesaggistica", precisato in cartografia e disciplinato dai nuovi articoli 91, 122, 123, 124 e 125 delle norme di attuazione.

3.2 Perimetrazione delle aree agricole di pregio e delle aree agricole del PUP. Riclassificazione delle aree a destinazione agricola.

La classificazione delle aree coltivate presenti sul territorio comunale di Trento secondo i contenuti del PUP risponde a uno degli obiettivi assegnati alla presente Variante tecnica 2023-24 dalla deliberazione di Consiglio comunale n. 82 del 19 luglio 2023, e ha comportato una profonda riorganizzazione dei tematismi di PRG relativi alle aree a destinazione agro-silvo-pastorale.

L'articolo 23 della Legge provinciale per il governo del territorio n. 15/2015 assegna al PTC competenza per approfondire l'inquadramento strutturale del PUP (comma 2, lettera a), tra cui le Invarianti di cui all'articolo 11 delle norme di attuazione del PUP, che comprendono il sistema delle aree agricole di pregio, e per individuare aree di valenza sovracomunale (comma 2, lettera f), precisando il perimetro delle aree agricole e delle aree agricole di pregio proposto dal PUP.

Anche le norme di attuazione del PUP specificano le competenze dei PTC e dei piani regolatori generali nel definire i perimetri delle aree agricole e delle aree agricole di pregio. Gli articoli 37 e 38 delle norme di attuazione del PUP affermano che i PTC ne possono precisare i perimetri, individuandole in particolare in riferimento alla situazione specifica del territorio di Comunità, sulla base di caratterizzazioni di tipo produttivo agricolo, di rilevanza paesaggistica, e di indicazioni della Carta del Paesaggio. Ai piani regolatori generali è parallelamente data la possibilità di ridurre in via eccezionale le aree agricole e le aree agricole di pregio, previa specifica verifica degli effetti da effettuare nell'ambito dell'autovalutazione, al fine di localizzare precise previsioni sul proprio territorio e, nel caso delle aree agricole di pregio, prevedendone la compensazione.

Con la presente Variante tecnica 2023-24 al PRG il Comune di Trento provvede alla riclassificazione del sistema delle aree a destinazione agro - silvo - pastorale presenti sul proprio territorio, in particolare sostituendo la vigente zonizzazione delle aree agricole articolata in 3 tipologie (E1 – zone agricole di interesse primario, E2 – zone agricole di interesse secondario e E3 – zone agricole di particolare tutela), adeguandosi al sistema di cui al Piano urbanistico

provinciale, che individua aree agricole di pregio e aree agricole – entrambe di rilevanza provinciale, a cui viene affiancata la zonizzazione come aree agricole pregiate di rilevanza locale o come aree agricole di rilevanza locale, delle superfici coltivate presenti sul territorio comunale ma non comprese nei due tematismi agricoli del PUP.

Il vigente PRG propone infatti una pianificazione del sistema delle aree a destinazione agricola che si discosta da quanto disposto dal Piano Urbanistico provinciale 2008, il quale ha introdotto i concetti di “aree agricole di pregio” e di “aree agricole”, individuandole cartograficamente a scala provinciale e, come sopra richiamato, disciplinandole all’articolo 38 e all’articolo 37 delle relative norme di attuazione. Come dettagliato in maniera più puntuale nel capitolo 4.3.6 della presente relazione, il PRG vigente distingue le aree a destinazione agricola in “E1 - zone agricole di interesse primario”, “E2 - zone agricole di interesse secondario” e “E3 - zone agricole di particolare tutela”, disciplinandole agli ex articoli 57, 57bis, 58, 59 e 60 delle norme di attuazione.

Nel corso del ridisegno del PRG reso con la presente Variante tecnica 2023-2024, particolare attenzione è stata riservata alla verifica dell’assetto del territorio non urbanizzato – le cosiddette zone E - secondo criteri di valutazione oggettivi e condivisi, al fine di evidenziare la coerenza tra lo stato dei luoghi e la zonizzazione presente nel PRG in vigore, la conformità tra la pianificazione comunale e la pianificazione di livello provinciale, la sincronia con la disciplina di settore.

L’analisi del territorio comunale non urbanizzato è condotta in base ai contenuti della Carta del Paesaggio, che costituisce allegato alla presente relazione, agli approfondimenti sviluppati in coerenza con le disposizioni della legge provinciale n. 11/2007 per quanto riguarda l’identificazione dei confini delle aree a destinazione agricola rispetto al limite delle aree boscate, e al recepimento dei dati relativi alle superfici oggetto di cambio di coltura e di accertamento dello stato agricolo, aggiornati all’anno 2023.

La Carta del Paesaggio ha approfondito i contenuti in base al quale è stata condotta la riclassificazione delle aree a destinazione agro-silvo-pastorale, e in particolare delle aree coltivate, approfondendone “il pregio e le valenze” secondo un metodo di valutazione delle superfici agricole scaturito incrociando dati tratti dalla carta dell’uso del suolo, contenuti del Piano Urbanistico provinciale e tematismi del PRG vigente, e facendo riferimento ai caratteri culturali e morfologici del territorio. La precisazione dei perimetri proposta con la Variante tecnica 2023-24 è esito di verifiche eseguite prendendo atto dello stato dei luoghi, risolvendo eventuali evidenti incongruenze rilevate tra stato dei luoghi e cartografia urbanistica vigente, dovute per esempio a interventi recenti di trasformazioni di coltura o alla modifica spontanea dei limiti del bosco.

Rinviando allo specifico capitolo della presente relazione per gli aspetti tecnici relativi ai criteri generali di riclassificazione e di ridisegno, si evidenzia che l’individuazione delle aree agricole di pregio si basa su un primo distinguo tra superfici agricole comprese nelle aree agricole di pregio del PUP, alle quali il PRG vigente assegna destinazioni agricole di vario genere (E1, E2, E3) e superfici agricole non riconosciute come “di pregio” dal PUP, incrociando tali dati con la valutazione della presenza di produzioni agricole tipiche, nonché con considerazioni di rilievo paesaggistico.

La riclassificazione generale di tale sistema prende atto delle caratterizzazioni delle aree coltivate, introducendo quattro nuovi tematismi: “aree agricole” (file shape E103_P), “aree agricole di pregio” (E104_P) che fanno riferimento rispettivamente all’articolo 37 e all’articolo 38 delle norme di attuazione del PUP, e “aree agricole pregiate di rilevanza locale” (E109_P) e “aree agricole di rilevanza locale” (E110_P). Contestualmente, le norme di attuazione del PRG sono state integrate con nuovi articoli che, relativamente alle possibilità di intervento edilizio, confermano i contenuti della disciplina di PRG vigente per le aree E1, E2, e E2 e che, per aspetti specifici, provvedono al necessario adeguamento alle disposizioni del Piano urbanistico provinciale, della l.p. n. 15/2015 e del relativo regolamento urbanistico edilizio provinciale.

Per le aree coltivate presenti sul territorio comunale, non comprese nel sistema delle aree agricole e delle aree agricole di pregio individuate dal PUP, è stata valutata di volta in volta, in base a criteri posti alla base di ragionamenti condotti sull’intero territorio comunale, l’opportunità di estendere le classificazioni del PUP (agricola e agricola di pregio) o di assegnare una delle destinazioni previste

dalla legenda standard (Area agricola pregiata di rilevanza locale E109_P; Area agricola di rilevanza locale E110_P), in esito agli approfondimenti condotti nell'ambito della Carta del paesaggio, oltre che in base ad approfondimenti puntuali, secondo quanto evidenziato nel capitolo 4.3.6 della presente relazione.

3.3 Aree di protezione fluviale/ambiti fluviali di interesse ecologico. Reticolo idrografico.

L'adeguamento cartografico e normativo del PRG ai contenuti del PUP e del PGUAP relativi alle Aree di protezione fluviale e agli Ambiti fluviali di interesse ecologico rappresenta uno degli obiettivi della presente Variante tecnica 2023-24 Variante tecnica 2023-24.

Il riferimento principale per la definizione degli Ambiti fluviali di interesse ecologico, sviluppati ora nell'ambito delle competenze di livello comunale, è il PGUAP - Piano Generale di Utilizzazione delle Acque Pubbliche, che prevede un sistema di fasce di protezione in fregio ai corsi d'acqua principali, declinate in tre categorie a cui corrispondono specifici contenuti, sviluppi disciplinari e scenari pianificatori:

1. ambiti fluviali paesaggistici: l'articolo 34 delle norme di attuazione del PGUAP rinvia al PUP l'individuazione degli ambiti di interesse paesaggistico "anche in riferimento a quelli rappresentati in prima stesura" nella cartografia allegata alla parte VI del PGUAP stesso.

2. ambiti fluviali idraulici: l'articolo 32 delle norme di attuazione del PGUAP li definisce come "aree nelle quali assume un ruolo preminente la possibilità di espansione dei corsi d'acqua e quindi di invaso delle piene". Essi sono rappresentati nella cartografia del PGUAP.

3. ambiti fluviali ecologici: l'articolo 33 delle norme di attuazione del PGUAP rinvia alle competenze dei PRG il recepimento e la precisazione dei perimetri tracciati dal PGUAP. Sulla base degli ambiti fluviali di interesse ecologico del PGUAP, la tavola delle reti ecologiche e ambientali del PUP individua le aree di protezione fluviale la cui delimitazione, come disposto dall'articolo 23 delle norme di attuazione, è di competenza dei PTC. Come indicato dal medesimo articolo, "i piani regolatori generali possono specificare ulteriormente le prescrizioni da osservare per la conservazione e valorizzazione ambientale delle aree poste lungo i principali corsi d'acqua."

La presente Variante tecnica 2023-2024 introduce nello strumento pianificatorio del Comune di Trento gli ambiti fluviali di interesse ecologico, coincidenti con le aree di protezione fluviale del PUP, che è stata compiuta sulla base degli approfondimenti derivati da uno specifico studio predisposto dal Comune di Trento nell'anno 2019², denominato "Progetto revisione del PRG: delimitazione della aree di protezione fluviale", e verificati contestualmente alla presente Variante al PRG nel corso di specifiche interlocuzioni condotte con l'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente. L'introduzione degli ambiti fluviali di interesse ecologico come tematismo del PRG con valore cogente ha comportato l'integrazione delle norme di attuazione con il nuovo articolo 86.

In relazione alle tipologie in cui il PGUAP declina gli ambiti fluviali, si evidenzia che gli ambiti fluviali di interesse paesaggistico rappresentano un tema affrontato nella Carta del Paesaggio allegata alla presente relazione, alla quale è stata assegnata valenza ricognitiva e di riferimento per interventi nel territorio, ma non cogenza disciplinare. Con specifica futura variante al PRG il tematismo relativo agli ambiti fluviali di interesse paesaggistico potrà essere acquisito nella cartografia dello strumento urbanistico comunale e nella relativa disciplina, sulla base dei necessari approfondimenti interdisciplinari, delle verifiche e delle valutazioni urbanistiche relative alle interferenze con previsioni insediative vigenti, intervenendo sulle relative possibilità edificatorie, elaborando una pianificazione orientata all'approfondimento della disciplina di tutela degli ambiti interessati da condurre a scala territoriale ampia.

Il PUP, all'articolo 23 delle proprie norme di attuazione, attribuisce ai PTC, livello pianificatorio a cui il PRG del Comune di Trento è assimilato, competenza specifica nel delimitare le aree di protezione fluviale, "tenuto conto delle complessive esigenze di assetto territoriale" e nel definirne

² Si tratta dell'incarico relativo alla delimitazione cartografica e disciplina delle aree di protezione fluviale con riferimento al territorio del Comune di Trento, ing. Matteo Giuliani, 2019.

la disciplina d'uso, "secondo principi di sicurezza idraulica, continuità e funzionalità ecosistemica, qualità e fruibilità ambientale", svolgendo altresì il compito proprio dei piani urbanistici comunali nello specificare prescrizioni volte alla conservazione e alla valorizzazione ambientale delle aree poste lungo i principali corsi d'acqua.

Si evidenzia poi che con la presente Variante tecnica 2023-2024 è stato acquisito cartograficamente il dato provinciale relativo al reticolo idrografico, rispetto al quale vengono definite le aree di protezione fluviale, e che costituisce invariante del PUP ai sensi dell'articolo 8 delle relative norme di attuazione.

Come anticipato in premessa, il Piano Urbanistico provinciale deriva il concetto di "aree di protezione fluviale" dagli ambiti fluviali di interesse ecologico identificati dal Piano generale di utilizzazione delle acque pubbliche.

La Parte Sesta della documentazione del PGUAP individua tre tipologie di ambiti fluviali di interesse ecologico, in base alle situazioni reali dei corsi d'acqua (funzionalità ecosistemica, ampiezza, relazione tra il fiume e il territorio circostante): ambito fluviale ecologico con valenza elevata, ambito fluviale ecologico con valenza mediocre, ambito fluviale ecologico con valenza bassa.

Lo studio elaborato nel corso dell'anno 2019 sopra richiamato ha approfondito il tema in relazione ai principali corsi d'acqua presenti sul territorio comunale di Trento: fiume Adige, torrente Avisio, torrente Fersina, rio Salè, rio Vela, rio Gola, rio Valsorda (Stolzano). I criteri con cui tale studio ha individuato le relative aree di protezione fluviale fanno riferimento al documento, pubblicato da APPA nel marzo 2014, "Proposta metodologica per la definizione degli ambiti fluviali di interesse ecologico sui corsi d'acqua ricadenti sul territorio della Provincia Autonoma di Trento". Tale metodologia è stata applicata ai corsi d'acqua per i quali sono disponibili i risultati dell'indagine IFF condotta negli corso del 2011 da APPA (Progetto IFF Trentino): fiume Adige, torrente Avisio, torrente Fersina, rio Vela, rio Valsorda e rio Val Nigra. Sono stati inoltre inclusi nell'analisi il Rio Salè e il Rio Gola, pur non sottoposti a suo tempo a indagine IFF da parte di APPA, ritenendoli caratterizzati da particolare interesse ecologico e naturalistico. In particolare il Rio Salè in quanto significativamente connesso a un corso d'acqua maggiore (torrente Fersina) e interessato da un'area protetta (ZSC IT3120122 "Gocciadoro"), e il Rio Gola in quanto intercettante un'area protetta (ZSC IT3120105 "Burrone di Ravina").

L'applicazione della metodologia APPA ha portato, nell'ambito dello studio del 2019, alla perimetrazione preliminare degli ambiti fluviali, che è stata precisata nel corso della presente Variante tecnica 2023-2024 secondo i criteri di trasposizione illustrati nello specifico capitolo.

La perimetrazione preliminare proposta da tale studio, alla quale ha fatto seguito l'assegnazione delle valenze ecologiche, è stata effettuata in base ai criteri qui sintetizzati:

- i tratti di corsi d'acqua che attraversano aree fortemente urbanizzate o che sono caratterizzati da sponde artificiali sono stati inseriti negli ambiti a valenza bassa, per i quali non viene definita un'ampiezza dal corso d'acqua verso le sponde ma soltanto un'indicazione di lunghezza del tratto interessato;
- ai tratti di corsi d'acqua che risultano intubati non è stata attribuita alcuna valenza ecologica;
- l'ampiezza degli ambiti a valenza mediocre (prevista in via preliminare come un buffer di 30 metri dalle sponde), e quella degli ambiti a valenza elevata (ottenuta in via preliminare dall'applicazione della metodologia APPA) sono state perfezionate in base alle informazioni desunte da ortofoto, ad esempio riducendone l'estensione in corrispondenza di edifici, aree soggette a coltivazione, strade e ferrovie, forre;
- in corrispondenza delle aree protette mappate sul territorio ("Torbiera delle Viote" lungo il rio Vela, "Burrone di Ravina" lungo il rio Gola e "ZSC Gocciadoro" lungo il rio Salè) si è definito un perimetro d'ambito a valenza ecologica elevata che comprende la parte di area protetta che ha effettiva attinenza con il corso d'acqua, dal punto di vista dei caratteri vegetazionali ed ecologici;

- per il fiume Adige si sono inserite negli ambiti a valenza mediocre tutte le aree golenali attualmente non interessate da coltivazioni agricole, affinché il carattere naturale delle stesse rimanga invariato e dia la possibilità di prevedere eventuali interventi di riqualificazione e/o recupero delle stesse anche al fine di garantire e migliorare gli aspetti legati alla protezione idraulica del territorio attraversato;

- nelle porzioni di territorio a confine con altre Comunità (ad esempio lungo l'Avisio e nei tratti dove il torrente Fersina e il Valsorda entrano nel comune di Trento) si è assicurata la continuità e coerenza con le previsioni degli analoghi strumenti urbanistici (PTC Rotaliana, PTC Val di Cembra, PTC Alta Valsugana).

Le indicazioni di dettaglio riportate nello studio 2019, che sarà oggetto di pubblicazione specifica nel sito web del Comune di Trento, sono presenti alcune indicazioni pianificatorie di dettaglio, relative a zone ritenute meritevoli di particolare attenzione (Area estrattiva di Camparta-Vallalta, Area produttiva in fregio alla confluenza tra torrente Avisio e fiume Adige, ecc), prive nell'immediato di ricadute normative. Tali indicazioni potranno assumere rilevanza in occasione di sviluppi futuri delle attività in essere sulle aree di interesse, e potranno essere precisate e dotate di cogenza urbanistica in occasione di una variante al PRG orientata specificamente a tali temi.

L'individuazione degli ambiti fluviali a valenza ecologica comporta la promozione di una pianificazione e una gestione finalizzate a escludere l'alterazione significativa dell'assetto naturale, volte al mantenimento delle condizioni di naturalità dei corsi d'acqua, con particolare riferimento alla vegetazione riparia immediatamente adiacente al reticolo idrografico, escludendo di fatto nuove infrastrutture, e incentivando la creazione e il mantenimento nelle zone perifluviali di fasce vegetate anche nel caso di aree a destinazione agricola.

Si evidenzia in tal senso che, nell'operazione di ridisegno del PRG, uno dei criteri perseguiti nei casi in cui si è reso necessario assegnare al territorio compreso negli ambiti fluviali destinazioni urbanistiche in recepimento della legenda standard, è stato quello di individuare tematismi coerenti con la disciplina delle aree demaniali, come il "verde di protezione/rispetto", che escludono in via generale l'edificazione, e di incentivare la presenza di corridoi verdi e di aree ad elevata integrità in fregio ai corsi d'acqua.

3.4 Aree sciabili. Sistema piste – impianti

Il Piano urbanistico provinciale rappresenta il perimetro delle aree sciabili nella cartografia del sistema insediativo e delle reti infrastrutturali. L'articolo 35 delle relative norme di attuazione assegna ai PTC la competenza di modificare anche in maniera sostanziale i perimetri delle aree sciabili previsti dal PUP, previa favorevole conclusione dell'autovalutazione, da svolgere in particolare sotto il profilo della compatibilità ambientale e della sostenibilità socio-economica. Secondo tale normativa, i PRG possono modificare i perimetri delle aree sciabili, sempre previa autovalutazione, e prevedere eventuali impianti, piste e infrastrutture di interesse esclusivamente locale, al di fuori delle aree sciabili del PUP.

Con la Variante tecnica 2023-2024 l'Amministrazione comunale provvede al recepimento dei contenuti del Piano urbanistico provinciale per quanto riguarda il perimetro delle aree sciabili, ricadenti nell'ambito territoriale del Monte Bondone, acquisendolo cartograficamente e precisandone la rappresentazione in coerenza con la legenda standard e con i criteri di trasposizione alla base delle operazioni di ridisegno del PRG, e provvedendo all'aggiornamento della perimetrazione delle piste da sci da discesa e del sistema degli impianti di risalita.

Si richiama che il PRG vigente del Comune di Trento prevede la rappresentazione delle aree sciabili L2 – corrispondenti alle piste da sci e a limitate aree limitrofe – mediante un tematismo specifico, di tipo complementare, cioè individuato come area a campitura piena, esclusivo rispetto ad altre destinazioni urbanistiche, e quindi non rappresentativo rispetto alla zonizzazione delle aree sottese (a pascolo, a bosco, ecc).

Con le operazioni di adeguamento del PRG, nella sua valenza di PTC ai contenuti del Piano Urbanistico provinciale, e alla legenda standard provinciale, le aree sciabili vengono recepite

cartograficamente, senza introdurre modifiche sostanziali. Le precisazioni introdotte al relativo perimetro sono puntuali, evidenziate nella cartografia di raffronto del PRG e finalizzate ad includere, per esempio, le stazioni di partenza degli impianti di risalita. Si specifica che, nell'ambito del territorio comunale compreso nelle aree sciabili del PUP, già allo stato attuale è vigente la disciplina provinciale di cui all'articolo 35 delle relative norme di attuazione, che prevale sulla disciplina di PRG nel caso di Comuni che non hanno provveduto all'adeguamento.

Con la Variante tecnica 2023-2024 il tematismo L2 – aree sciabili viene fatto corrispondere al tematismo “piste da sci” (file shape D211_P), di tipo compatibile, che ne precisa il perimetro in alcuni punti, e che aggiorna la conformazione delle piste da sci in base allo stato reale dei luoghi e ad elementi emersi nel confronto con gli operatori di settore, compreso nel tematismo relativo alle “aree sciabili” (file shape D208_P), corrispondenti invece al comprensorio perimetrato dal PUP per il Monte Bondone.

Il concetto di “area sciabile” passa dunque dall'accezione propria del PRG vigente del Comune di Trento, per il quale coincide in via generale con la pista da sci propriamente intesa e con l'ambito direttamente connesso ad essa, all'identificazione cartografica del tematismo provinciale “area sciabile” (file shape D208_P), che individua il comprensorio sciistico, e della “pista da sci per discesa” (file shape D211_P), corrispondente invece alle piste da sci come rappresentate dal PRG vigente. Entrambi tali tematismi, secondo la legenda standard provinciale, sono di tipo compatibile, e vengono sovrapposti a destinazioni urbanistiche di base, complementari, che rappresentano lo stato dei luoghi proprio della stagione non sciistica (bosco, pascolo, area agricola, ecc...).

Al fine di disciplinare i nuovi tematismi, le norme di attuazione del PRG sono state integrate con gli articoli 41 e 42, nei quali è stata riarticolata l'attuale disciplina di cui all'ex articolo 82.

Per quanto riguarda la zonizzazione delle aree del territorio comunale sottese al perimetro delle aree sciabili e delle piste da sci, l'assegnazione della specifica destinazione urbanistica è scaturita dall'applicazione dei criteri di riclassificazione delle aree a destinazione agro-silvo-pastorale, su cui si è basata la verifica dell'assetto del territorio non insediato, di cui al capitolo 4.3.6 della presente relazione. Si evidenzia che nella nuova norma di attuazione relativa alle aree sciabili è fatta salva la disciplina delle aree urbanistiche comprese in tale tematismo, precisando in tal modo l'ambito di attuazione delle disposizioni provinciali a cui il PRG si è adeguato.

Nell'ambito delle competenze assegnate al PRG di Trento quale Piano territoriale della Comunità, l'Amministrazione comunale ha scelto di non modificare le previsioni del PUP relative alle aree sciabili, ma di confermarne il perimetro precisandolo secondo i criteri di trasposizione approfonditi allo specifico capitolo della presente relazione. Tale scelta è finalizzata a convalidare uno dei principi sottesi alla presente variante al PRG: la traduzione fedele della disciplina urbanistica vigente per il Comune di Trento, escludendo modifiche sostanziali alle possibilità di intervento e alle previsioni attuali.

Il ridisegno dei margini delle aree sciabili è stato pertanto condotto secondo quanto disposto dall'articolo 35, comma 6 delle norme di attuazione del PUP, che rinvia ai piani regolatori la possibilità di modificarne in maniera non sostanziale i perimetri, tenuto conto di limiti fisici esistenti (viabilità, corsi d'acqua, limiti delle aree boscate), esigenze di miglior adattamento alla morfologia territoriale, esiti di analisi sulla stabilità idrogeologica di versante.

All'interno delle aree sciabili, è stata aggiornata la posizione degli impianti attualmente in essere (file shape F441_L). Il tematismo relativo alle piste da sci conferma sostanzialmente invece il perimetro di zona delle “aree sciabili – L2” rappresentate dal PRG vigente, condiviso con i soggetti di settore.

3.5 Viabilità

La ridefinizione della modalità di rappresentazione della viabilità del PRG costituisce uno degli obiettivi assegnati alla Variante tecnica 2023-24 dalla Variante 2019 al PRG, approvati in sede di Consiglio comunale che si è espresso con deliberazione n. 82 del 19 luglio 2023.

Con la presente variante al PRG il sistema di rappresentazione della viabilità viene adeguato alle modalità stabilite a livello provinciale e ai contenuti del Piano urbanistico provinciale, alla legenda standard, e alla relativa disciplina di settore, in particolare relativamente a quanto ammesso nelle fasce di rispetto stradale.

Come approfondito nel capitolo 4.3.8 della presente relazione, con la Variante tecnica 2023-24 i tratti viari presenti sul territorio comunale vengono verificati, aggiornati rispetto allo stato dei luoghi e alla realizzazione di opere pubbliche e di interventi scaturiti dalla pianificazione attuativa, a cui è conseguita l'acquisizione da parte del Comune, e classificati come viabilità principale o secondaria secondo quanto disposto dalla Variante al PUP 2008.

La "viabilità principale" presente sul territorio comunale, individuata sulla base del Piano Urbanistico provinciale è stata a propria volta classificata secondo le categorie di cui alla Variante al PUP 2000, e sono state assegnate le corrette indicazioni rispetto ai tratti esistenti, di progetto e di potenziamento, verificate in collaborazione con il Servizio Urbanizzazione primaria del Comune di Trento.

In conseguenza della revisione complessiva delle previsioni relative alla rete viaria, sono state aggiornate e precisate la rappresentazione delle fasce di rispetto stradali e la relativa disciplina, che è stata riformulata in coerenza con le norme provinciali di settore (allegato parte integrante della deliberazione della Giunta provinciale n. 909 di data 3 febbraio 1995 come riapprovato con la deliberazione della Giunta provinciale n. 890 di data 5 maggio 2006 e successivamente modificato con le deliberazioni n. 1427 di data 1° luglio 2011 e n. 2088 di data 4 ottobre 2013), e resa nel nuovo articolo 64 delle norme di attuazione introdotto con la presente Variante tecnica 2023-24.

Nel merito delle modalità di ridisegno della rete viaria e dei criteri di applicazione della disciplina relativa alle fasce di rispetto stradali, si rinvia allo specifico capitolo 4.3.8 della presente relazione.

4. TRASPOSIZIONE DELLA CARTOGRAFIA DI PRG SU BASE CATASTALE PROVINCIALE E ADEGUAMENTO ALLA LEGENDA STANDARD PROVINCIALE

Premessa

Il lavoro di trasposizione del piano urbanistico comunale condotto con la presente Variante tecnica 2023-2024 è esito di due procedimenti paralleli di ridisegno, che introducono due livelli di complessità nella predisposizione della nuova cartografia del PRG:

1. il trasferimento dei perimetri di zona delle previsioni urbanistiche attuali dalla base catastale "adattata" su cui è redatto il PRG vigente alla base catastale provinciale ("catasto reale"), applicando criteri grafici oggettivi, elaborati e condivisi durante una serie di incontri tenuti con il Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio e altri Servizi della Provincia;

2. la sostituzione dei tematismi presenti nel PRG vigente con quelli proposti dalla legenda standard provinciale, introdotta con deliberazione della Giunta provinciale n. 1227 del 22 luglio 2016, integrata e interpretata in maniera tale da assicurare la conservazione della complessità della rappresentazione vigente. Al fine di assicurare la rappresentazione completa dei dati territoriali presenti nel PRG vigente, è stato elaborato un template completo, condiviso con il Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio della Provincia in una serie di interlocuzioni e di approfondimenti che hanno permesso di introdurre nuovi tematismi e di integrare o adattare quelli già presenti o i relativi cartigli.

La necessaria premessa all'illustrazione delle operazioni di ridisegno del piano regolatore vigente è che esse sono condotte tenendo fermi due principi fondamentali:

- la conferma delle previsioni del PRG vigente, escludendo modifiche dell'assetto urbanistico attuale che non si configurino come applicazione rigorosa dei criteri di trasposizione elencati nel presente capitolo, e la riproposizione, in termini di parametri edificatori e di disciplina specifica di zona, di quanto già in vigore. Gli aggiornamenti alle previsioni urbanistiche vigenti sono riconducibili alla presa d'atto di opere pubbliche realizzate, alla ridenominazione o riclassificazione di tematismi vigenti in coerenza con le disposizioni provinciali, all'introduzione di tematismi compatibili – prevalentemente di tipo ambientale e paesaggistico - in adeguamento alla pianificazione provinciale.

- la semplificazione del disegno di piano, con la finalità di razionalizzare e agevolare la gestione dei processi insediativi, e di rendere efficace la comunicazione delle informazioni relative al territorio: questo non come banalizzazione della complessità del territorio comunale di Trento e delle dinamiche urbanistiche in corso, ma come predisposizione di strumenti di gestione informativa in grado di trasmettere l'intero corpus di dati e di informazioni vigenti e di porli alla base di future interpretazioni e declinazioni.

4.1 Criteri per la trasposizione sulla base catastale provinciale

La base cartografica utilizzata per il PRG vigente del Comune di Trento è rappresentata dal cosiddetto "catasto adattato", costituito da una versione della mappa catastale adattata alla carta topografica, posto che la base catastale provinciale utilizzata al momento della redazione del PRG (anno 2004) presentava diffuse incongruenze rispetto allo stato dei luoghi, che generavano problemi ai fini della redazione e della gestione del PRG (certificazioni e applicazioni dell'imposta comunale sugli immobili - IMIS).

L'aggiornamento della base catastale su cui è rappresentato il piano urbanistico comunale, prendendo come riferimento il Catasto provinciale, comporta necessariamente la trasposizione dei perimetri e degli elementi grafici relativi alle previsioni e ai tematismi dello strumento urbanistico comunale mediante operazioni geometriche e di adattamento grafico, al fine di assicurare un metodo omogeneo di ridisegno su tutto il territorio comunale, e la conferma di ogni informazione

presente nel PRG. Al fine di predisporre criteri di trasposizione condivisi, sono stati individuati casi ricorrenti, posti come riferimento ed esempio. Eventuali circostanziate operazioni di ridisegno che hanno reso necessarie scelte puntuali, limitatamente ai casi in cui non è stato possibile applicare in maniera oggettiva e diretta i criteri di trasposizione grafica, sono state condotte con l'obiettivo di confermare in primis le potenzialità edificatorie vigenti e, in generale, le indicazioni presenti nel PRG attuale.

Per quanto riguarda la differenza tra le geometrie delle particelle del catasto adattato rispetto a quelle del catasto reale, si evidenzia quanto segue, soprattutto al fine di valutare la consistenza dei lotti edificabili (in primis, in relazione al concetto di "lotto minimo"). La superficie catastale delle singole particelle, che può subire variazioni in difetto o in eccesso in conseguenza del ridisegno delle zone urbanistiche, non concorre al calcolo dell'indice edilizio (indice di utilizzazione fondiaria o indice di utilizzazione territoriale), in quanto a tal fine vengono considerate la superficie fondiaria o la superficie territoriale, che per definizione sono date dalla superficie reale (rilievo dei luoghi), come disposto dall'articolo 3, comma 5, lett. c) e d) del Regolamento Urbanistico Edilizio Provinciale.

Si elencano di seguito i criteri generali utilizzati per l'adeguamento del PRG alla cartografia con base catastale reale: si tratta di criteri validi in via generale e applicabili a tutto il territorio. Tali regole hanno la caratteristica di essere oggettive, in quanto riconducibili a mere operazioni di adattamento dell'attuale perimetrazione delle zone alla geometria catastale. Si evidenzia che non possono comunque prescindere da criteri specifici che sono invece applicabili in specifiche tipologie di zone o casi particolari e che verranno descritti nei capitoli successivi.

4.1.1 Criteri generali

Il principio sotteso ai criteri di trasposizione catastale è individuare, ogni volta sia possibile, riferimenti geometrici certi su cui tracciare i perimetri di zona urbanistica, prendendo come riferimento: dati geometrici presenti nella mappa catastale, elementi ricostruibili geometricamente a partire da elementi fissi, elementi tratti dalla carta tecnica provinciale. Tale criterio ha permesso di precisare i limiti di zona sulla configurazione delle particelle catastali, semplificando la rappresentazione delle previsioni urbanistiche e privilegiando la coincidenza tra regime proprietario e zonizzazione.

L'applicazione di criteri generali condivisi permette di assicurare l'oggettività delle geometrie cartografiche e delle modalità di ripermetrazione delle zone urbanistiche sull'intero territorio comunale, escludendo arbitrarietà delle scelte di ridisegno.

1. Trasposizione "pura": i confini di zona si attestano sui confini catastali;
2. Ricostruzione geometrica dei perimetri di zona: in assenza di confini catastali utilizzabili come riferimento, i perimetri di piano si attestano su nuove linee raccordate a elementi geometrici di riferimento individuabili, presenti nella mappa catastale, quali:
 - linee di vestizione del catasto;
 - vertici catastali;
 - estensione di linee catastali;
 - linee perpendicolari alle linee di riferimento o a quelle a cui appartiene il vertice di riferimento, o parallele a una linea catastale (costruzioni geometriche semplici (casi 2l, 2m);
 - raccordo di estensioni di due linee catastali (casi 2n, 2o);
3. Nel caso in cui siano presenti edifici o elementi architettonici che necessitino di unitarietà sotto il profilo della destinazione urbanistica e a oggi risultino "tagliati" da confini di zona, è opportuno che la linea che separa le due destinazioni urbanistiche venga fatta passare per elementi catastali certi (caso 3);

4. Per la semplificazione della costruzione e della lettura del PRG i riferimenti catastali vanno privilegiati anche nel caso di una non perfetta corrispondenza tra destinazione urbanistica e stato dei luoghi (caso 4);
5. In assenza di riferimenti catastali, i perimetri di piano si attestano sugli elementi della carta tecnica (casi 5a, 5b);
6. In assenza di elementi della carta tecnica, i perimetri di piano si attestano su foto aeree.

4.1.2 Esempi grafici di trasposizione sulla base catastale provinciale

Nel paragrafi seguenti sono riportati alcuni estratti cartografici illustrativi dell'applicazione criteri di trasposizione posti alla base delle operazioni di ridisegno del PRG, in particolare relativamente alle modalità con cui i perimetri relativi alle previsioni urbanistiche vigenti, tracciati sulla base cartografica corrispondente al catasto adattato, sono stati riproposti sulla base cartografica corrispondente al catasto provinciale.

Si evidenzia che, nello stralcio cartografico proposto negli esempi, le destinazioni di zona sono rappresentate mediante i nuovi tematismi urbanistici previsti dalla legenda standard provinciale.

Per ciascun caso illustrativo sono riportati pertanto:

- estratto del PRG vigente (su catasto adattato)
- estratto del PRG vigente su catasto adattato, con sovrapposta la base catastale provinciale. In tal modo si evidenzia lo scarto tra il sistema di particelle del catasto adattato e quelle relative al catasto reale.
- estratto del PRG vigente su catasto provinciale
- ridisegno delle previsioni urbanistiche sul sistema di particelle del catasto provinciale e assegnazione dei nuovi tematismi previsti dalla legenda standard.

Legenda:



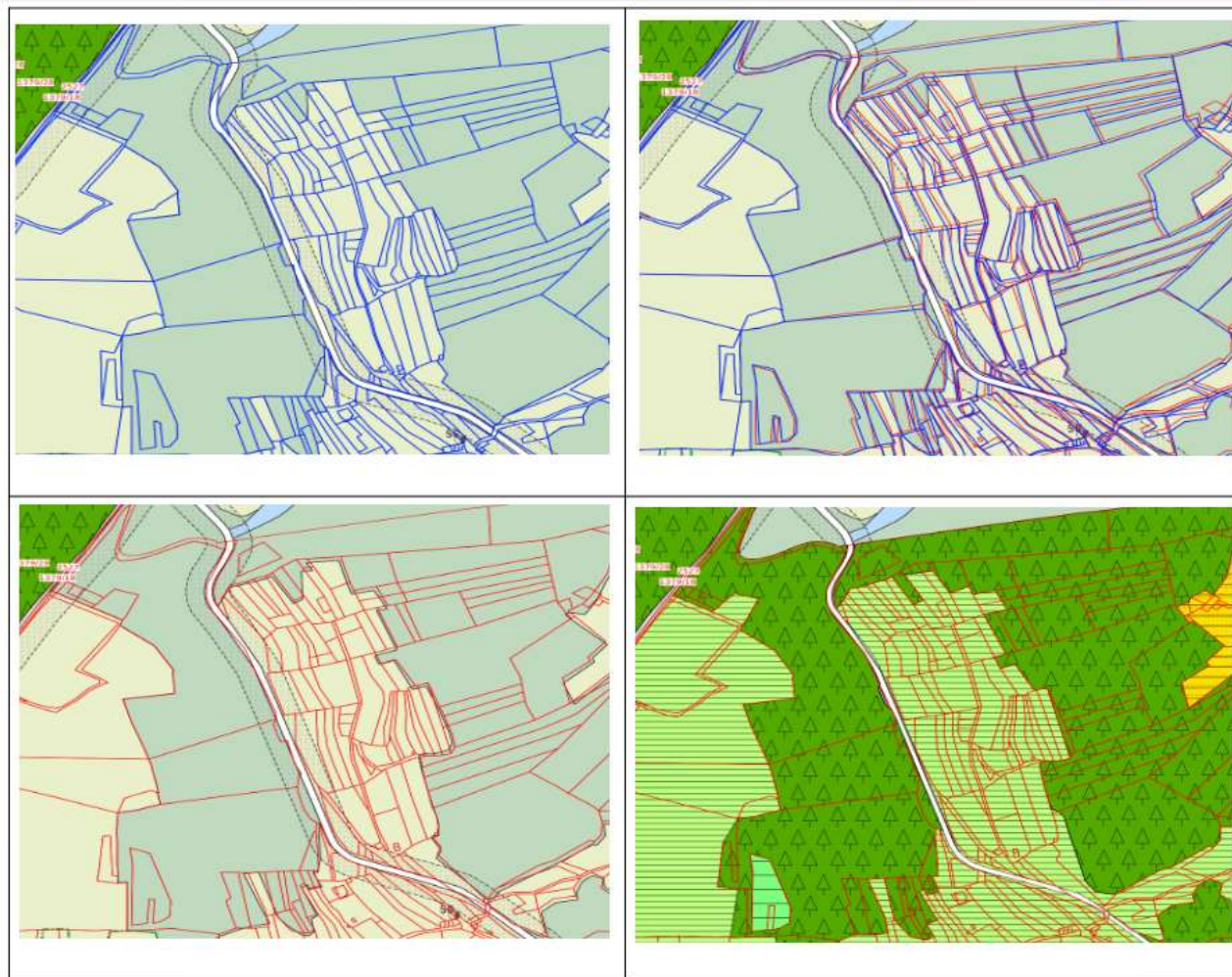
Particelle del catasto adattato

Particelle del catasto provinciale

CRITERIO 1 – Trasposizione pura: i perimetri di piano si attestano prioritariamente sui confini catastali

Esempio 1a. Trasposizione (pura) del limite tra due zone dal catasto adattato al catasto ufficiale.

Confine tra agricolo e bosco: in questo caso le modifiche consistono unicamente nel riposizionare il confine di zona del PRG sul catasto ufficiale (pp. ff. 1378/1, 1379/1, 1380/4, 1381/2, 1384, 1388/1/2/3/4, 1392, CC Mattarello).

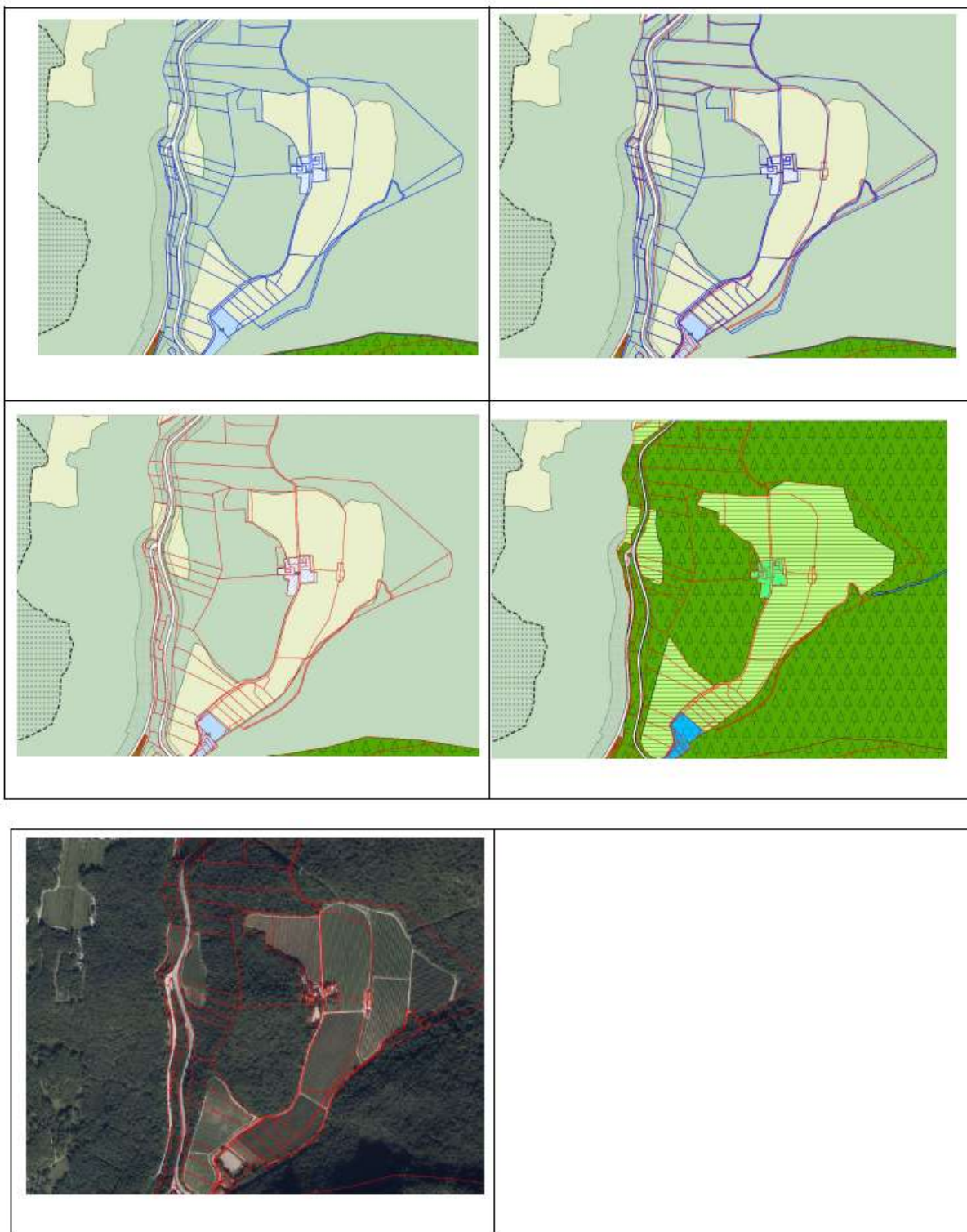


Esempio 1a. Trasposizione (pura) del limite tra due zone dal catasto adattato al catasto ufficiale. In questo caso si conferma l'assetto urbanistico delle particelle comprese per intero in zona B2 e in zona agricola, e conseguentemente il limite tra le due destinazioni urbanistiche, che viene riproposto esattamente sul perimetro delle particelle catastali (CC Meano, p.ed 925 e limitrofe).

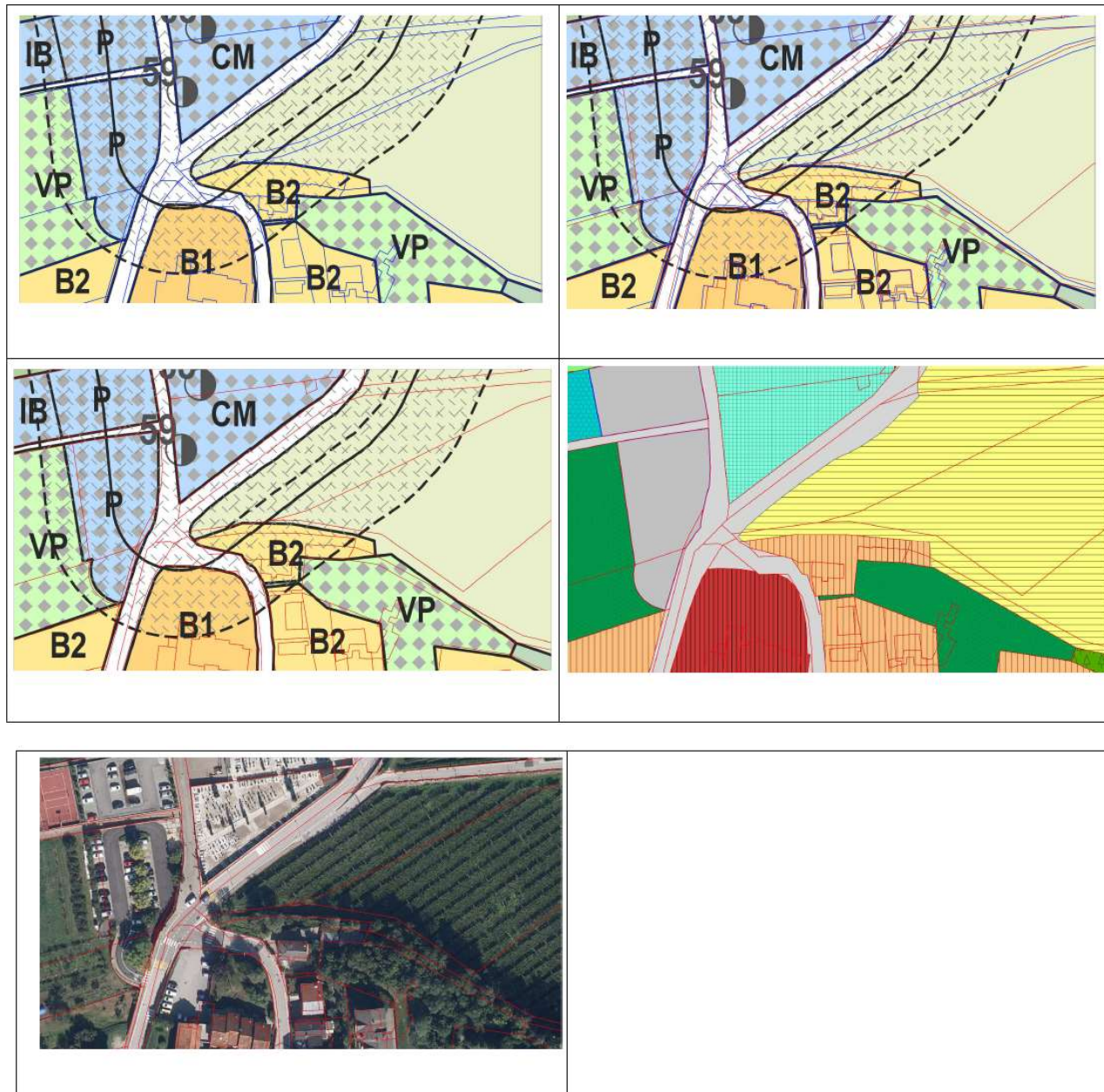


CRITERIO 2 – Costruzione geometrica del perimetro di zona a partire da elementi catastali certi

Esempio 2a: Ridisegno del limite tra zone diverse, prendendo a riferimento confini e vertici catastali. In questo caso si determina anche una riperimetrazione del limite tra area a bosco e zone agricole, prendendo atto di bonifiche agrarie concluse e dello stato reale dei luoghi (pp. ff. 853/11, 1040/1 – 2, 1042/1 e limitrofe, CC Villazzano).



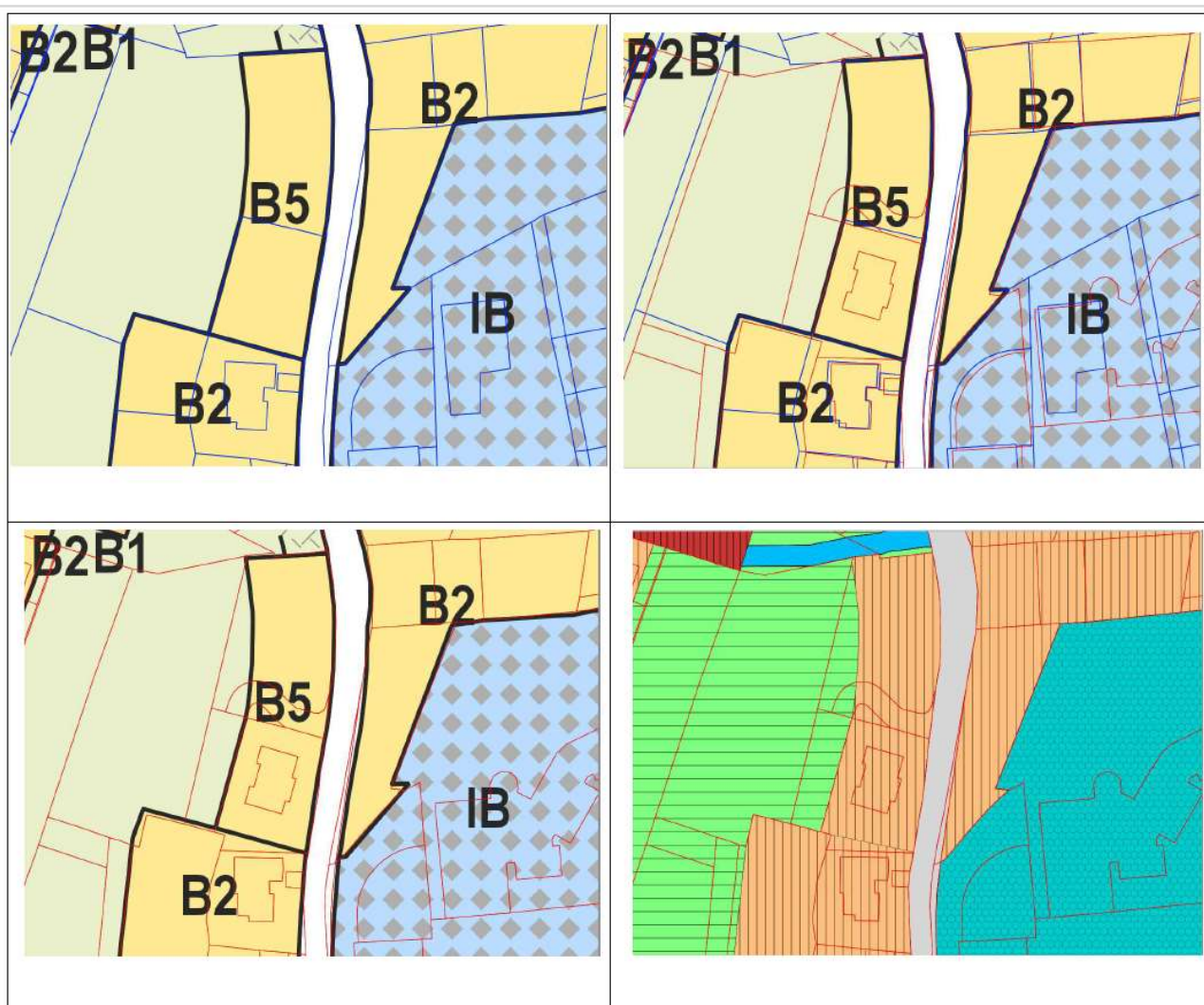
Esempio 2b – Ridisegno del limite tra zone diverse prendendo come riferimento elementi catastali esito di costruzioni geometriche certe. L'area B2 confinante con il verde pubblico a Meano è perimetrata dall'area destinata alla viabilità e da area agricola. Il perimetro vigente è rappresentato da una linea fluttuante in corrispondenza dell'area agricola. Il ridisegno della zona residenziale B2 ha potuto essere precisato sulla nuova linea catastale, introdotta in seguito a frazionamento catastale, e raccordando una delle linee perimetrali con il prolungamento di questa. (p.ed. 570/2 e limitrofe, CC Meano).



Esempio 2c. Il confine di zona tra l'area agricola e l'area B2 nel PRG vigente è fluttuante. Con il ridisegno, tale linea è stata riferita geograficamente prolungando il limite della particella catastale adiacente (p.ed. 974 CC Povo). Contestualmente, sono rappresentate alcune particelle B2 per le quali il ridisegno comporta l'assegnazione all'intera area della destinazione di zona (corrispondenza del limite di zona con il perimetro della particella catastale).



Esempio 2d. Ridisegno del limite di zona prendendo a riferimento il limite catastale, e riportando la una “linea fluttuante” di demarcazione tra area B5 e area agricola per assicurare la trasposizione esatta del perimetro dell’area (laddove tra una possibile ricostruzione geometrica dell’area in seguito al ridisegno avrebbe comportato eccessiva differenza rispetto alle previsioni vigenti).



CRITERIO 3 – assegnazione di una destinazione urbanistica omogenea a edifici e manufatti ricadenti sul limite tra zone urbanistiche.

Con il ridisegno si è condiviso di verificare i limiti di zona tra destinazioni urbanistiche differenti, laddove intercettassero edifici o manufatti presenti sulla mappa catastale, ricomprendendoli in via generale in un'unica destinazione, nella fattispecie quella prevalente e/o coerente con lo stato di fatto (CC Povo, p.f. 466/15 e limitrofe). L'applicazione di tale criterio di ridisegno deve escludere necessariamente la regolarizzazione "involontaria" di interventi incongrui sul territorio, pertanto si ritiene di applicarlo solo in casi in cui la discrepanza tra mappe catastali e zonizzazione di PRG risulta di entità limitata ed evidentemente non coerente con lo stato dei luoghi.

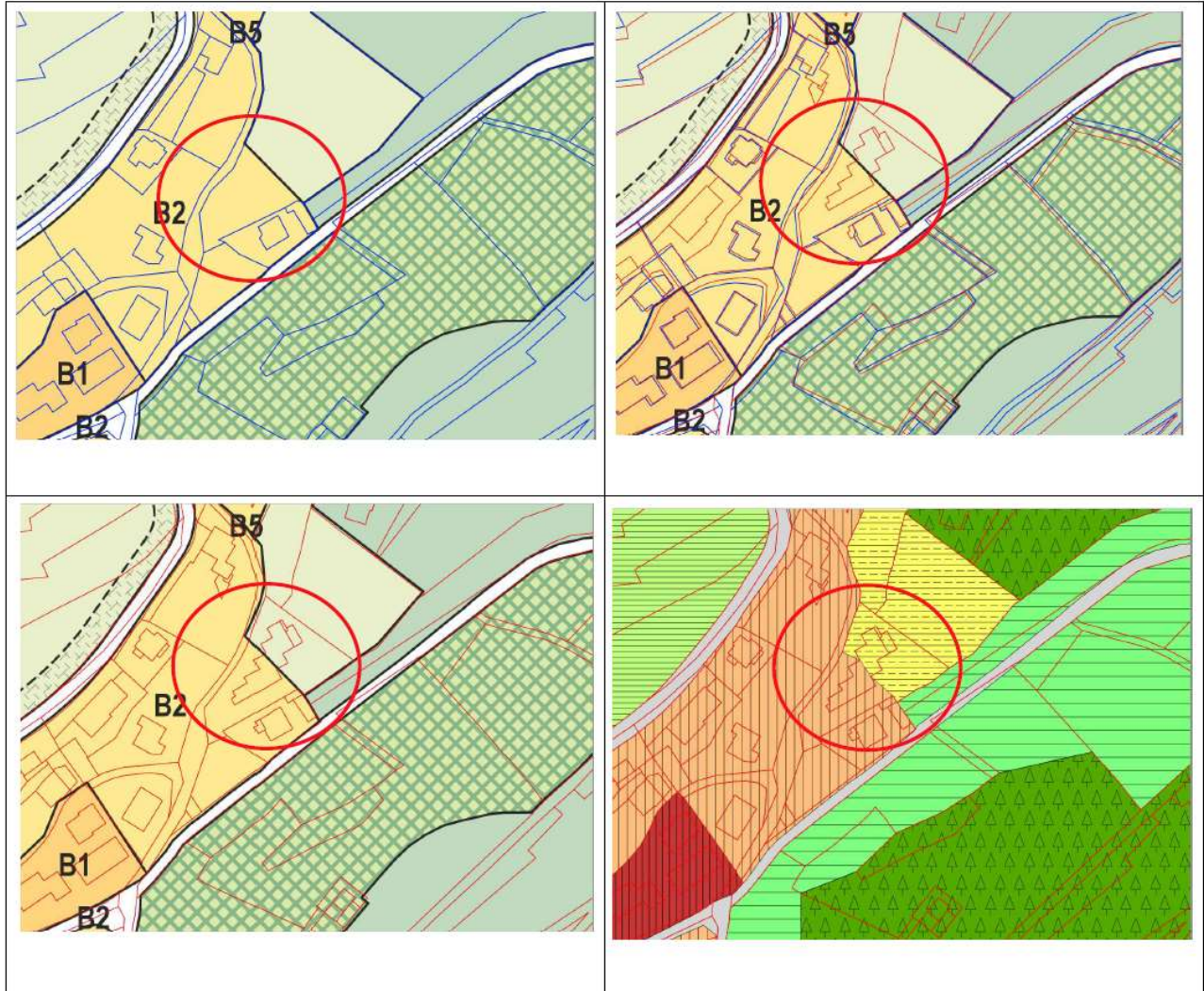
Esempio 3a. Gli edifici sono stati introdotti nel catasto provinciale del 2021 in parziale corrispondenza della zona B2. Gli elementi geometrici riferiti ai nuovi manufatti sono presi come punto di riferimento per il ridisegno dei limiti di zona, individuando così dei punti di riferimento "fissi" per la rappresentazione, senza tuttavia includere l'intero edificio nella zona edificata, e confermando la dimensione della zona urbanistica con maggiore precisione possibile rispetto al valore attuale.



Esempio 3b: Confini di zona tracciati su elementi geometrici di edifici di recente accatastamento. Per ridisegnare la linea fluttuante tra la zona B5 e l'area agricola, si è scelto di attestarsi per il lato sud - ovest sul perimetro delle particelle del catasto reale, per il lato sud - est sul sedime dell'edificio introdotto nella mappa catastale del 2021 (p.ed. 1041 CC Povo e limitrofe).



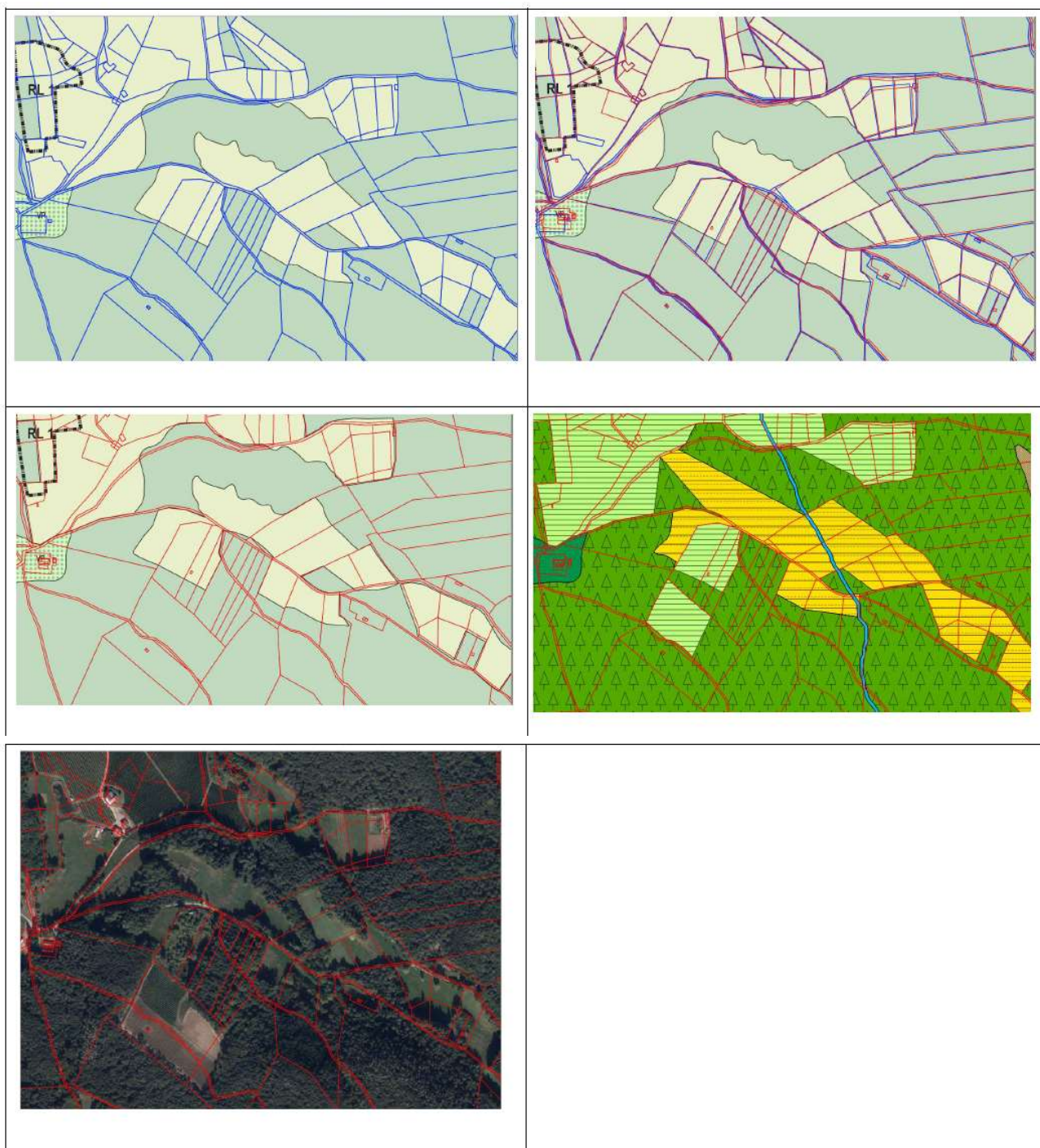
Esempio 3c. L'edificio, introdotto nella mappa catastale 2021, risulta a cavallo della linea che separa due aree a destinazione urbanistica differente. Con la presente variante non è possibile modificare in maniera sostanziale i perimetri di zona, in particolare in corrispondenza del margine tra aree a destinazione insediativa e aree a destinazione non insediativa. In questo caso, per assicurare un senso geometrico alla definizione della linea di demarcazione, il limite è stato ridisegnato attestandosi a vertici catastali dell'edificio.



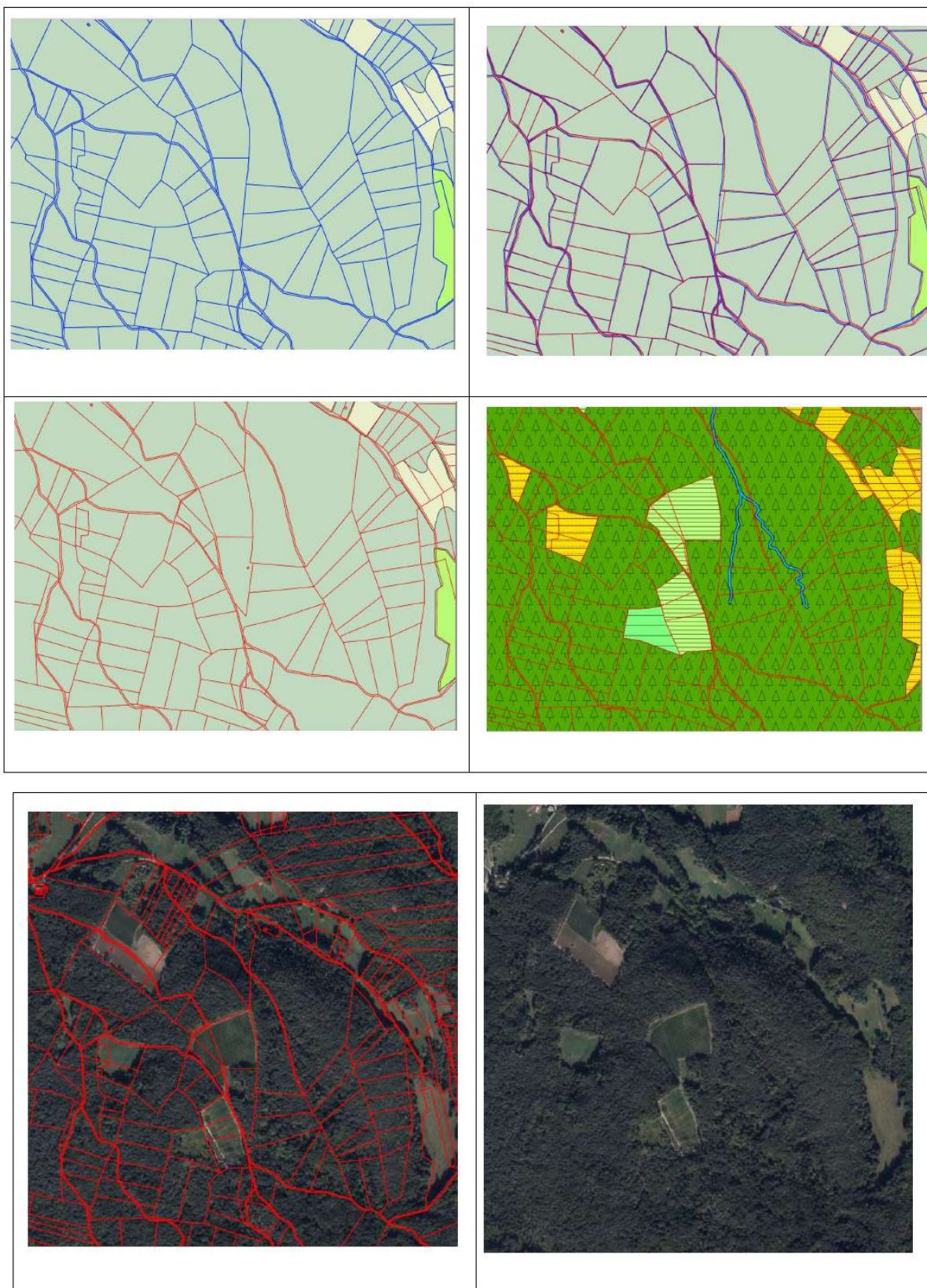
CRITERIO 4 – Territorio non edificato: Ridefinizione del confine tra zone privilegiando i riferimenti catastali.

Le operazioni di trasposizione sono state condotte parallelamente alla riclassificazione delle zone E “Aree a destinazione agricola, a bosco, a pascolo e improduttive”. La dimensione delle superfici sottese alle varie destinazioni, nonché delle particelle catastali interessate, non consentono sempre di individuare elementi e riferimenti geometrici tali da essere considerati al fine di un ridisegno preciso e al fine di assicurare il più possibile omogeneità di disciplina urbanistica alle singole particelle catastali.

Esempio 4a. Il limite tra area a bosco e area agricola è ridisegnato in maniera da fissarsi sul sistema delle particelle catastali e recependo lo stato dei luoghi, prendendo atto che, in ogni caso, il PRG non potrà assicurare un costante aggiornamento rispetto allo stato reale del margine del bosco (CC Meano, pp. ff. 11981, 1192/2, 4042).



Esempio 4b: Ridisegno del limite di zona su perimetro di particelle catastali. In questo caso viene recepito lo stato reale dei luoghi, esito di un'avvenuta bonifica agraria, assegnando una destinazione agricola alle particelle interessate (CC Meano, p.f 1033 e limitrofe), differenziandole in base ai criteri di riclassificazione delle aree a destinazione agro-silvo-pastorale utilizzate per la zonizzazione delle aree coltivate, come approfondito nello specifico capitolo della relazione. Viene inoltre recepito il dato provinciale relativo al reticolo idrografico.



4.2 Adeguamento alla legenda standard provinciale.

Il presente capitolo ripercorre le scelte compiute in ordine all'adeguamento delle cartografie del vigente Piano regolatore del Comune di Trento alla legenda standard per gli strumenti urbanistici di pianificazione territoriale come introdotta dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1227 di data 22 luglio 2016 *“Uniformità e omogeneità della pianificazione per il governo del territorio: approvazione delle specificazioni tecniche per l'integrazione dei sistemi informativi degli enti territoriali nell'ambito del sistema informativo ambientale e territoriale (SIAT) della Provincia Autonoma di Trento”*.

In allegato alla presente relazione è proposto lo schema di equiparazione delle legende, che permette la traduzione, tematismo per tematismo, dei contenuti degli elaborati grafici presenti nel PRG vigente nelle classi e nei codici grafici prefissati dalla cosiddetta legenda standard.

Nelle diverse sezioni del documento vengono riportati e “tradotti” i tematismi della legenda delle cartografie di Piano regolatore pubblicate sul portale del Comune di Trento come PRG Vigente, unitamente ai tematismi inerenti la disciplina degli insediamenti storici e della città consolidata.

Le ultime sezioni del documento riportano i tematismi proposti dalla Variante tecnica 2023-2024 al Servizio Urbanistica della PAT a integrazione della legenda standard e i tematismi a carattere strategico-descrittivo per i quali si prescinde dalla conversione a legenda standard.

Tale proposta è orientata a conservare l'impianto del Piano regolatore di Trento, anche mettendo a disposizione ulteriori elementi per la redazione degli strumenti di pianificazione del territorio nella Provincia autonoma di Trento.

4.2.1 Principi generali di equiparazione delle legende

L'adeguamento delle cartografie del Piano regolatore del Comune di Trento alla legenda standard provinciale avviene con l'obiettivo di confermare l'impianto dello strumento pianificatorio e i contenuti del relativo apparato normativo in termini di possibilità edificatorie, e di perseguire la coerenza con la pianificazione provinciale, rappresentata dal PUP, dalla Legge provinciale per il governo del territorio n. 15/2015 e dal Regolamento urbanistico edilizio provinciale, nonché con la normativa di settore.

Il PRG vigente di Trento presenta caratteri e zone rappresentativi del ruolo svolto dalla Città come capoluogo di Provincia, che in parte non trovano riscontro nella realtà della pianificazione territoriale di livello comunale della Provincia autonoma di Trento. Tali peculiarità sono riscontrabili sia come esito dell'evoluzione storica del centro urbano, sia come assetto generato dallo sviluppo del XX° secolo, e si concretizzano nell'eterogeneità dei sistemi insediativi e nelle specifiche funzioni insediate, accompagnandosi alla necessità di introdurre misure di tutela ad hoc, come per esempio la disciplina relativa al patrimonio architettonico del secondo Novecento introdotta con la presente variante.

Il PRG di Trento esercita la disciplina di governo di importanti ambiti urbani – in primis la città consolidata - con regole che superano la tradizione dell'azzoneamento per destinazioni e per indici edificatori, introducendo una lettura critica del costruito a cui sono assegnate categorie d'intervento, benché le suddette zone non siano ricomprese fra gli Insediamenti Storici come tradizionalmente definiti dalla pianificazione provinciale.

Il Comune di Trento è caratterizzato da importanti e numerosi ambiti di sviluppo residenziale che necessitano di strumenti urbanistici di dettaglio, quali piani attuativi e piani guida, con specifici apparati normativi che tengono assieme approcci e strumenti di intervento diversi, spesso introdotti in forma implicita dalle norme di attuazione e non palesati negli apparati cartografici.

La complessa dimensione residenziale della Città di Trento è incardinata su un altrettanto complesso sistema di servizi e di funzioni terziarie, estese in maniera capillare sul territorio, e radicate profondamente, tali da richiedere necessariamente la predisposizione di norme specifiche finalizzate a gestire le trasformazioni del territorio.

Preso atto delle peculiarità del sistema pianificatorio del PRG di Trento, il processo di conversione alla legenda standard è stato declinato con l'obiettivo di:

- estensione di linee catastali;
- confermare i contenuti e l'impianto del PRG vigente, in particolare in merito alle capacità edificatorie;
- impiegare in maniera più estesa possibile i tematismi presenti nella legenda standard provinciale, agendo preferibilmente a livello di normativa di zona per consolidare la corrispondenza tra le zonizzazioni di piano adeguato agli standard provinciali e l'attuale disciplina urbanistica comunale limitando il numero di nuovi tematismi da proporre al Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio della PAT a integrazione della legenda standard;
- integrare le etichette già disponibili nella legenda standard, con codici presenti nell'apparato normativo vigente;
- verificare e aggiornare le indicazioni cartografiche relative a previsioni attuate, in particolare per quanto riguarda il sistema delle opere pubbliche (infrastrutture viarie);
- limitare l'impiego del tematismo presente nella legenda standard "Area con specifico riferimento normativo - SRN", considerato che con tale definizione il PRG di Trento individua ambiti a cui si assegna una precisa disciplina, riportata all'allegato 4.3 delle norme di attuazione, aggiornato.

La necessità di confermare i contenuti complessi del piano urbanistico comunale vigente ha reso necessario concordare con il Servizio Urbanistica della Provincia una corposa integrazione alla legenda standard, introducendo una serie di tematismi che non erano presenti, in quanto non riferiti ad altri piani regolatori comunali provinciali.

La tabella di traduzione tra la legenda del PRG vigente e la legenda standard provinciale è allegata alla presente relazione.

4.3 Trasposizione catastale delle zone di PRG. Criteri specifici

Come anticipato ai paragrafi precedenti, il PRG vigente del Comune di Trento rappresenta e disciplina ambiti specifici del territorio secondo modalità consolidate, differenti da quanto diffuso a livello di pianificazione comunale provinciale, e non direttamente conformi alle disposizioni e ai contenuti della legenda standard provinciale.

Il processo di conversione alla legenda standard, tematismo per tematismo, di tali ambiti particolari, con l'obiettivo di conservarne i diversi livelli di dati e di contenuti, ha reso necessario apportare modifiche in ordine alla topologia, ovvero alla geometria, di taluni poligoni, come illustrato e specificato nelle sezioni specifiche della presente relazione.

Nei paragrafi seguenti, sono approfonditi i criteri specifici seguiti per la trasposizione di ciascun tematismo presente nel PRG vigente. L'ordine con il quale si è scelto di illustrare le modalità di trasposizione delle varie voci di legenda corrisponde alla struttura delle norme di attuazione, oggetto di profonda revisione e riorganizzazione, come riportato al capitolo 7 della presente relazione, e come puntualmente illustrato nel testo di raffronto delle norme di attuazione compreso nella documentazione della presente Variante tecnica 2023-2024. Questo per facilitare la consultazione della presente relazione illustrativa e degli approfondimenti riportati a sostegno sia delle scelte cartografiche che delle modifiche al testo delle norme di attuazione introdotte con la Variante tecnica 2023-24.

Preme richiamare il tema importante del ricorso ai tematismi della legenda standard all'interno degli applicativi digitali utilizzati dal Comune di Trento sia per la rappresentazione del PRG che per la sua consultazione da parte degli utenti. In questo senso si pone con particolare rilevanza, considerata la complessità del PRG di Trento, il tema della difficoltà di rappresentazione dei tematismi del PRG per mezzo della simbologia legata ai codici della legenda standard.

E' infatti necessario evidenziare che il Comune di Trento utilizza un proprio applicativo per la redazione in automatico dei certificati di destinazione urbanistica e che tale applicativo è stato

costruito sulla base della struttura dei dati del PRG attuale. La revisione delle modalità di rappresentazione dello strumento urbanistico provinciale ha comportato la completa riorganizzazione del database di gestione dei dati territoriali a uso dell'Amministrazione comunale.

4.3.1 Aree di antico insediamento e di interesse ambientale e culturale

Nell'ambito dell'operazione di trasposizione e adeguamento al catasto provinciale aggiornato che interessa tutti i tematismi del PRG vigente, la trasposizione e la conversione in adeguamento alla legenda standard provinciale dei tematismi legati alle aree comprese nei centri storici, alla città consolidata, e alle aree, edifici e complessi edilizi isolati di interesse storico e culturale, hanno richiesto un approfondimento particolare, considerato che lo strumento urbanistico del Comune di Trento rappresenta le aree corrispondenti ai nuclei storici con modalità che si differenziano da quanto diffuso in via generale nella pianificazione comunale in provincia di Trento.

Si evidenzia che i tematismi relativi agli insediamenti storici presenti nel PRG vigente, verificati per assicurare coerenza con i criteri di trasposizione, sono stati integrati da quello introdotto dalla presente variante tecnica in relazione agli Episodi di architettura del secondo Novecento, classificati da singole schede di intervento allegate alle norme di attuazione del PRG (allegato 6).

Insedimenti storici

Il sistema degli insediamenti storici presenti sul territorio comunale di Trento comprende il centro storico del capoluogo e i 33 centri storici delle frazioni. La pianificazione dei centri storici proposta dal PRG vigente comprende una serie di tavole in scala 1:1000 e una rappresentazione, limitata all'individuazione delle zone per attrezzature e servizi pubblici, riportata nelle 32 tavole in scala 1:5000 relative alla "Disciplina del suolo e degli edifici", che inquadra i centri storici rispetto all'intero territorio comunale.

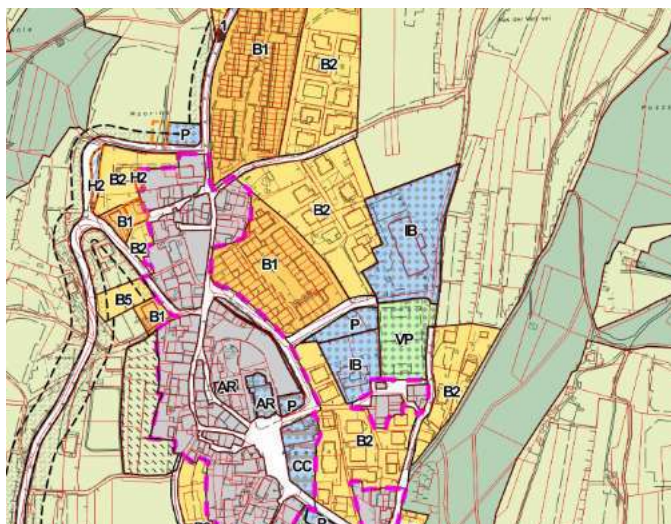
Gli insediamenti storici nel PRG vigente

Come riportato in premessa, il PRG vigente articola la rappresentazione degli insediamenti storici su due livelli.

Nelle tavole generali relative alla "Disciplina del suolo e degli edifici", in scala 1:5000, gli insediamenti storici vengono indicati con un perimetro specifico che li evidenzia rispetto al territorio circostante. All'interno di tale perimetro, sono riportate le zone per attrezzature e servizi, di interesse urbano o di quartiere.

Tale tipo di rappresentazione risulta particolarmente efficace nel contestualizzare vincoli specifici, come le aree di rispetto storico, ambientale e paesaggistico, quando sono poste in relazione a particolari fronti urbani.

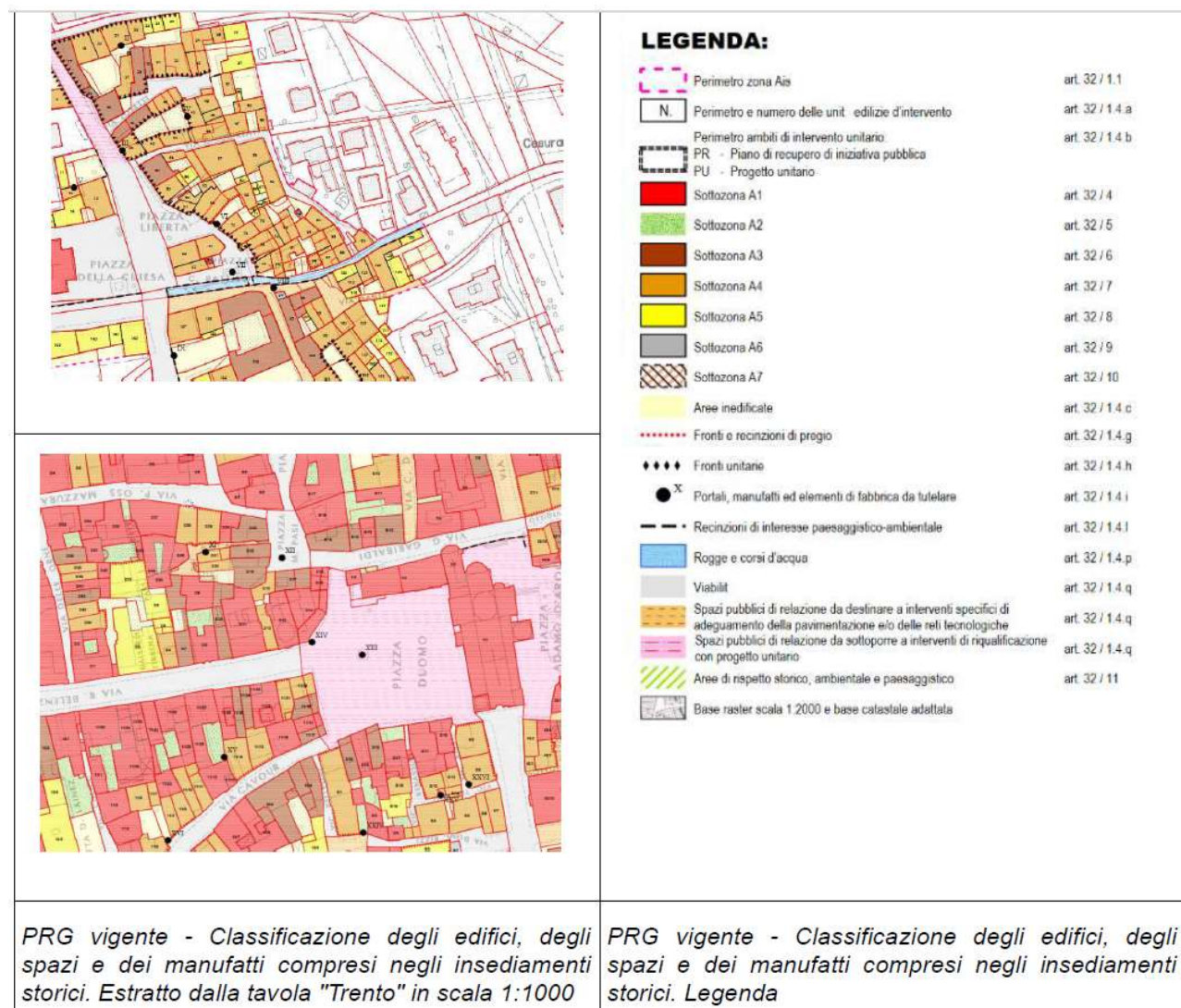
Nelle tavole in scala 1:5000 vengono inoltre riportati i perimetri degli Aie – Aree, edifici e complessi isolati di interesse culturale, storico, artistico e documentario, per la cui disciplina si fa rinvio all'allegato 1 delle norme di attuazione, e gli "Aim - Beni sottoposti agli articoli 10, 12 e 13 del Codice per i Beni culturali e il paesaggio a carattere puntuale e manufatti di interesse storico", disciplinati dall'allegato 2 delle norme di attuazione.



AREE DI ANTICO INSEDIAMENTO E DI INTERESSE CULTURALE E AMBIENTALE		
	AIS	Insedimenti storici art.32
	Aree di rispetto storico, ambientale e paesaggistico	art.32, co.11
	ACC	Città consolidata art.33
	Aie	Aree, edifici e complessi isolati di interesse culturale, storico, artistico e documentario (perimetro) art.34
	Aie	Aree, edifici e complessi isolati di interesse culturale, storico, artistico e documentario in zona prevalentemente residenziale (zona) art.34
	Aim	Beni sottoposti agli artt. 10, 12 e 13 del Codice dei beni culturali e del paesaggio a carattere puntuale e manufatti di interesse storico art.35

PRG Vigente - estratto dalla cartografia di piano in scala 1:5000 e relativa legenda – Vigo Meano

Le tavole relative alla classificazione degli edifici, degli spazi e dei manufatti compresi negli insediamenti storici, in scala 1:1000, riportano invece l'articolazione per "sottozona" delle aree comprese nei perimetri degli insediamenti storici, inquadrata rispetto alla carta tecnica e alla base catastale del territorio limitrofo. Attualmente, il PRG vigente compie una classificazione degli edifici, degli spazi e dei manufatti compresi nei 34 insediamenti storici, rappresentandola in 32 tavole (sono riportati in una singola tavola i centri storici di Sopramonte e Dossol e di Tavernaro e Moia) in scala 1:1000.



Le sottozone previste dal PRG per gli insediamenti storici sono le seguenti.

A1	Edifici, o parte di essi, sottoposti agli artt. 10, 12 e 13 del Codice dei beni culturali e del paesaggio. Edifici di particolare interesse storico-artistico, monumentale, non sottoposti agli artt. 10, 12 e 13 del Codice dei beni culturali e del paesaggio
A2	Aree di pertinenza e giardini, sottoposti agli artt. 10, 12 e 13 del Codice dei beni culturali e del paesaggio. Aree di pertinenza e giardini di particolare interesse storico-artistico, non sottoposti agli artt. 10, 12 e 13 del Codice dei beni culturali e del paesaggio
A3	Edifici con rilevanti caratteri tipologici, o che si configurano come "punti nodali" dei tessuti storici e consolidati della città e dei centri minori, contemporanei o comunque coerenti con i tessuti dei centri stessi.

A4	Edifici di particolare interesse documentario ed ambientale, che costituiscono in larga misura i tessuti storici e consolidati della città e dei centri minori, contemporanei o non alla formazione degli stessi
A5	Edifici che non presentano caratteri di particolare rilevanza documentaria e ambientale
A6	Edifici in contrasto con il tessuto edilizio
A7	Edifici totalmente o parzialmente demoliti che costituivano parte integrante del tessuto edilizio tuttora esistente

La conversione alla legenda standard delle aree comprese negli insediamenti storici ha comportato un'operazione complessa di traduzione, al fine di conservare la complessità delle informazioni che caratterizzano la disciplina dei centri storici prevista dal PRG vigente.

Analogamente a quanto eseguito per la zonizzazione della Città consolidata, è stata concordata con il Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio della Provincia la possibilità di confermare la struttura pianificatoria dei centri storici, ricorrendo in parte a tematismi presenti nella legenda standard, e in parte a tematismi introdotti ex novo con la presente Variante tecnica.

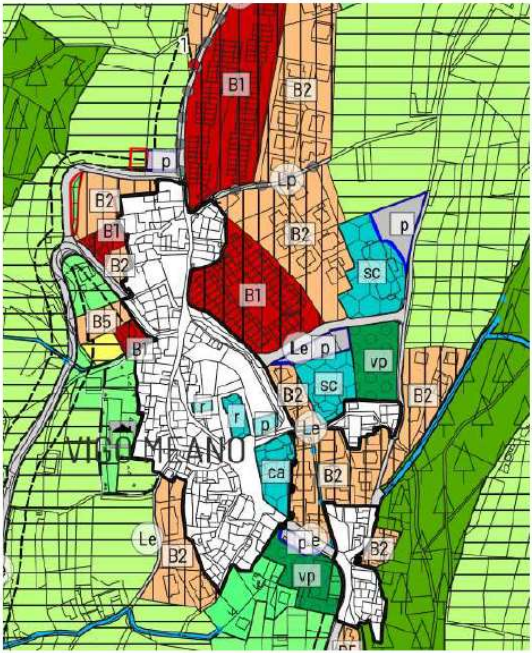
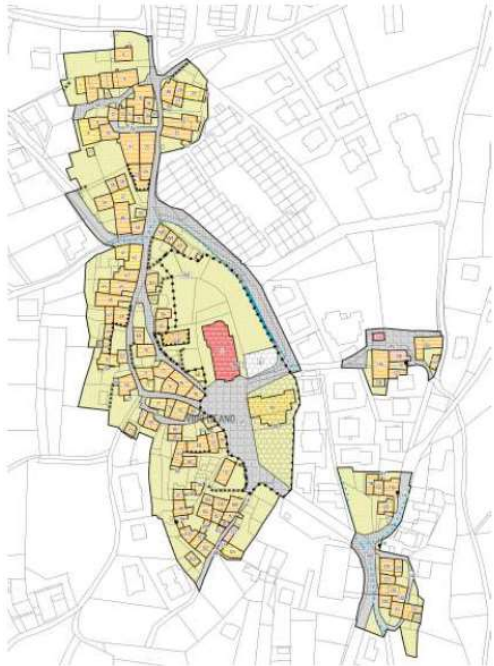
Trasposizione degli insediamenti storici

Con la presente Variante viene confermata l'organizzazione nelle 32 tavole in scala 1:1000, che vanno ad affiancare la cartografia in scala 1:5000, scelta che facilita peraltro la lettura comparata delle previsioni urbanistiche vigenti e aggiornate.

Come nel PRG vigente, nelle tavole in scala 1:5000 vengono riportati i perimetri dei centri storici (A101_P), e le aree per attrezzature e servizi pubblici presenti all'interno di tali perimetri, mediante i tematismi di tipo complementare utilizzati anche per la zonizzazione esterna ai centri storici. Vengono inoltre riportati gli assi stradali relativi alla viabilità compresa nei centri storici. Nelle tavole specifiche in scala 1:1000 vengono invece riportate le sottozone, corrispondenti alle categorie di intervento, le aree libere, gli spazi pubblici da riqualificare (nelle varie declinazioni già previste dal PRG vigente), le aree a verde storico, e gli ulteriori elementi disciplinati dalla pianificazione dei centri storici (elementi storici lineari, fronti unitari ecc). Le aree per attrezzature e servizi pubblici comprese nei centri storici vengono rappresentate ricorrendo a un tema di tipo "compatibile", sovrapposto alla zonizzazione principale, le cui destinazioni specifiche sono indicate da cartigli.

L'articolazione del tessuto insediativo compreso nei centri storici in sottozone viene quindi confermata, aggiornando la denominazione delle stesse come "sottozone di intervento", e citandole come tali nello specifico comma 3 del nuovo articolo 9 – Insediamenti storici, che va a sostituire il vigente articolo 32.

Rispetto all'articolazione delle sottozone individuate dal PRG vigente, si evidenzia che l'unica modifica introdotta con la presente variante è lo stralcio dalla legenda di PRG del tema "Sottozona A2" relativa alle "aree di pertinenza e giardini sottoposti agli artt. 10, 12 e 13 del Codice dei Beni culturali e del paesaggio e aree di pertinenza e giardini di particolare interesse storico artistico non sottoposti agli articoli 10, 12 e 13 del Codice dei Beni culturali e del paesaggio". Le aree comprese nella ex sottozona A2 sono ora ricomprese nel tema "Aree a verde storico", di cui al file shape A406_P, introdotto ex novo con la presente variante tecnica e disciplinato dal nuovo comma 11 dell'articolo 10 delle norme di attuazione.

	
<i>Variante tecnica 2023-24: estratto dalle tavole in scala 1:5000</i>	<i>Variante tecnica 2023-24: esempio di rappresentazione dei centri storici nelle tavole in scala 1:1000</i>

Criteri per la trasposizione dei perimetri degli insediamenti storici su catasto provinciale

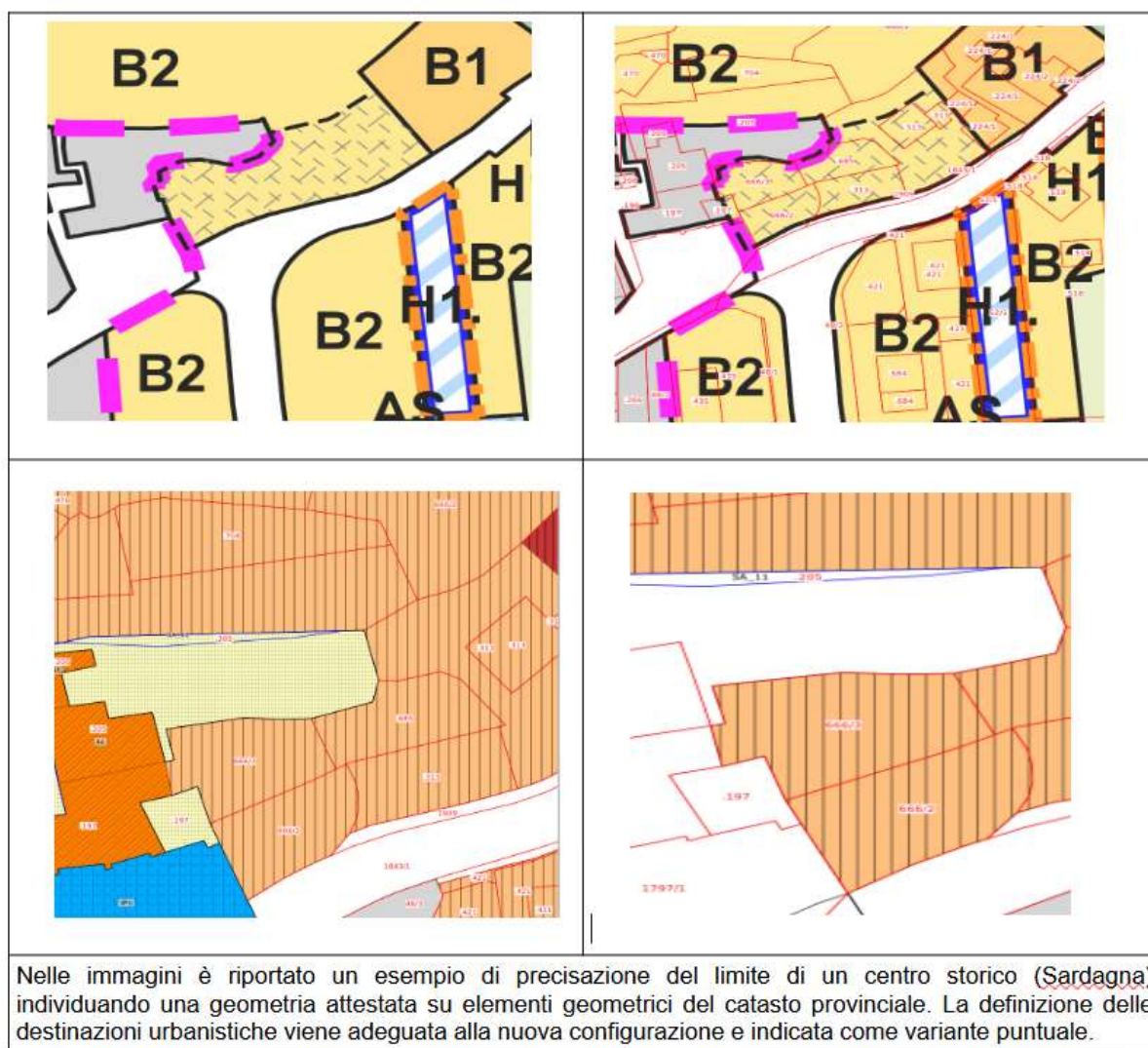
La precisazione del perimetro dei centri storici sulla base catastale provinciale è stata condotta facendo riferimento ai criteri condivisi di cui al capitolo 4 della presente relazione. Tale operazione, in questo caso, presuppone l'aggiornamento sia del perimetro del centro storico (shape_file A101_P), sia la riperimetrazione delle destinazioni urbanistiche poste in fregio ad esso, comprese nel centro storico o immediatamente esterne. La modifica dei perimetri dei centri storici è stata evidenziata come singole varianti puntuali di tipo V100, cioè "rilevanti" urbanisticamente, come approfondito nel capitolo 8 della presente relazione.

La metodologia adottata per il ridisegno dei tematismi poligonali segue i criteri generali definiti nei capitoli precedenti per quanto riguarda la trasposizione delle zone di PRG sulla base catastale provinciale.

Criteri generali:

- I confini si attestano prioritariamente sui confini catastali.
- In assenza di confini catastali congruenti, i perimetri si attestano su nuove linee raccordate a elementi di riferimento sempre della mappa catastale.
 1. Linee di vestizione catastale
 2. Congiunzioni di vertici catastali
 3. Estensione di linee catastali
 4. Perpendicolari alla linea che contenente il vertice
 5. Raccordo dell'estensione di due linee catastali
- In assenza di riferimenti catastali, i perimetri si attestano sugli elementi della carta tecnica.

- In assenza di riferimenti catastali, la definizione della separazione dell'unità edilizia si ricava da nuove linee raccordate a elementi di riferimento sempre della mappa catastale e, in subordine, della carta tecnica. In assenza di questi riferimenti si riporta la linea fluttuante.



Criteri Specifici:

- In assenza di continuità di un'area del centro storico chiaramente mancante, viene aggiunta.
- In presenza di una porzione di edificio in centro storico non rilevata e individuabile catastalmente, evidentemente coerente con l'edificio rappresentato, si include la porzione nella destinazione del fabbricato principale, nei limiti di una precisazione del sedime.
- Edifici o parti di edifici non più esistenti, soggetti alla categoria d'intervento "Demolizione – A6" vengono classificati come "Area libera nel centro storico - A401_P".
- Se il catasto non rispecchia la forma geometrica dell'edificio o comunque si discosta chiaramente da quello originale viene rettificato in presenza di una precisa particella edificiale, nei casi in cui tale precisazione si configuri come .
- Se si riscontrano incongruenze con la continuità di aree inedificate viene rettificato.
- la posizione degli elementi puntuali viene verificata ed eventualmente ricollocata rettificati in seguito alla trasposizione degli edifici, in quanto risultano per la maggior parte collegati a

questi ultimi. Quando possibile l'elemento viene ricondotto a un riferimento catastale o della carta tecnica.

- I tematismi di tipo lineare vengono trasposti attraverso i criteri generali. In mancanza di riferimenti si ridisegnano usando le misure delle linee attuali del PRG attraverso l'utilizzo di cerchi e della loro trasposizione.

Criteri per l'adeguamento alla legenda standard degli insediamenti storici

Nel PRG vigente, i tematismi relativi alla rappresentazione cartografica degli insediamenti storici sono organizzati in due categorie: le cosiddette "sottozone" e i tematismi "compatibili" sovrapposti ad esse. Le sottozone comprendono le categorie d'intervento, la viabilità, i corsi d'acqua e le restanti aree libere, mentre i tematismi compatibili definiscono le aree di rispetto storico, ambientale e paesaggistico, i fronti, le recinzioni e i manufatti da tutelare.

La complessità generata dalla combinazione di questi due livelli di tematismi deve essere trasmessa anche in seguito al ridisegno: si è pertanto reso necessario individuare, per ogni elemento grafico presente nella cartografia vigente, una corrispondente voce della legenda standard, o la combinazione di più voci, per assicurare la conservazione di tutti i dati.

Il ridisegno delle zone in oggetto non implica quindi la sola "trasposizione" dei confini di zona, ma comporta anche un ragionamento rispetto allo stato reale dei luoghi, nel caso in cui, per esempio, l'edificio sia stato demolito o sia evidentemente incoerente con il disegno dell'attuale PRG, limitatamente a un riscontro esclusivamente catastale, al fine di evitare la presa d'atto di situazioni non legittime.

Analogamente, per i tematismi del centro storico attualmente definiti come compatibili è stato seguito il medesimo principio.

Gli elementi architettonici singoli di particolare valore (portali, arconi di scarico, fontane, meridiane ecc.), già presenti nella cartografia vigente per gli insediamenti storici, vengono individuati con riferimenti puntuali specifici di cui al file shape Z320_N.

Rispetto alla corrispondenza della disciplina per gli insediamenti storici di cui al PRG vigente per il Comune di Trento con quanto previsto per la pianificazione comunale provinciale, si evidenzia quanto segue.

Le sottozone di PRG non corrispondono esattamente alle categorie della legenda standard e a quanto disposto dall'articolo 77 della l.p. n. 15/2015; ad esempio la disciplina sottesa alla categoria "restauro" del PRG non corrisponde esattamente alla categoria "restauro" di cui alla l.p. n. 15/2015. Inoltre, la categoria "ristrutturazione" è attualmente distinta in due fattispecie diverse.

A tale proposito, è stato concordato con il Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio della Provincia che, nella trasposizione della disciplina relativa alle sottozone vigenti alle categorie di intervento riportate nella legenda standard, pur facendo direttamente riferimento a quanto disciplinato dalla l.p. n. 15/2015, è possibile mantenere l'attuale impostazione del PRG, consentendo eventualmente l'introduzione di nuovi codici qualora ritenuto necessario, e specificando particolari ambiti di applicazione della disciplina mediante la declinazione della norma di zona con l'utilizzo di attributi/cartigli che precisino la destinazione urbanistica generale.

Per quanto riguarda la rappresentazione delle zone del PRG corrispondenti agli insediamenti storici (e alla città consolidata del nucleo urbano di Trento, di cui si tratterà in maniera specifica al paragrafo successivo) si evidenzia che le sottozone comprendono anche eventuali vincoli della Soprintendenza per i Beni culturali. Si conferma che, così come per il PRG vigente, non saranno individuati i vincoli indiretti.

4.3.2 Aree urbane consolidate

La "città consolidata" rappresentata e disciplinata dal PRG vigente del Comune di Trento corrisponde all'ambito urbano esterno al centro storico, con perimetrazione specifica, che si distingue dalle aree a destinazione residenziale dotate di potenzialità edificatorie proprie (zone B e

zone C del PRG vigente), e che comprende il tessuto insediativo consolidato, di matrice ottocentesca. Le norme di attuazione del PRG (ex articolo 33, i cui contenuti sono riproposti nel nuovo articolo 10 del testo introdotto con la presente Variante tecnica 2023-24) forniscono un'articolazione della città consolidata in nove sottozone "in funzione delle diverse caratteristiche di pregio e interesse storico architettonico e culturale degli edifici e delle aree inedificate".

La città consolidata nel PRG vigente

Per quanto riguarda la cartografia, il PRG vigente rappresenta la città consolidata articolandola su due livelli di informazioni. Il primo livello individua gli ambiti compresi nella città consolidata con il tematismo "Acc", localizzandoli rispetto alla zonizzazione generale del PRG, senza rappresentare in via specifica le sottozone. Il secondo livello invece è costituito da una tavola tematica relativa alla sola città consolidata, in scala 1:5000, nella quale ciascun edificio e le aree inedificate interstiziali sono rappresentati all'interno di specifiche "sottozone", a cui è attribuita una precisa categoria di intervento (ex articolo 33 delle norme di attuazione).

Cartografia della città consolidata – livello 1

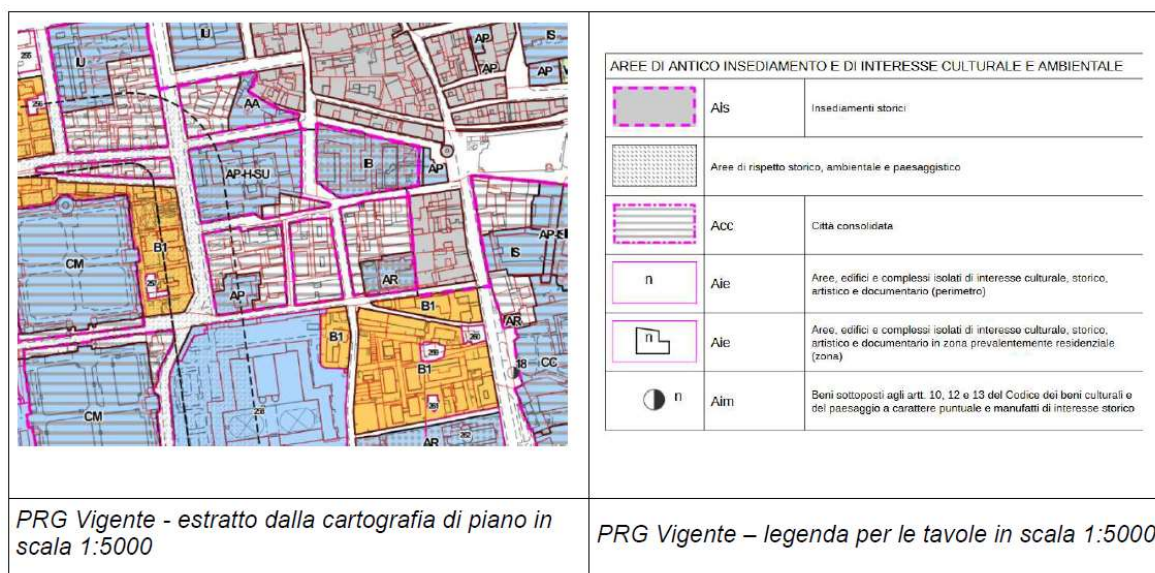
Nella rappresentazione cartografica del PRG, la città consolidata è riportata nelle tavole generali di PRG in scala 1:5000 mediante lo specifico tematismo "Acc", che comprende una serie di poligoni corrispondenti alle aree insediate che presentano le caratteristiche sopra richiamate, la cui relativa disciplina urbanistica è data dall'articolo 33 delle norme di attuazione.

All'interno del perimetro relativo alla città consolidata si distinguono le zone destinate a "zone per attrezzature pubbliche e di uso pubblico di interesse urbano in zona Acc" e le "zone destinate ai servizi di quartiere in zona Acc" (di cui agli articoli 65 e 69 delle norme di attuazione). Nelle tavole generali del PRG vigente la città consolidata risulta pertanto rappresentata da tre tipi di poligono, ognuno caratterizzato da diversa campitura:

- Acc - Città consolidata;
- Città consolidata - Zone per attrezzature pubbliche e di uso pubblico di interesse urbano;
- Città consolidata - Zone destinate ai servizi di quartiere.

Le "zone per attrezzature pubbliche e di uso pubblico di interesse urbano" e le "zone destinate ai servizi di quartiere" comprese nella città consolidata corrispondono a destinazioni urbanistiche specifiche, a propria volta caratterizzate da sigle precise, poste sulla base della destinazione funzionale assegnata al singolo poligono (es. istruzione di base, attrezzature culturali e sociali, attrezzature sanitarie, ecc).

In particolare, quando i servizi di quartiere si configurano come "verde pubblico o di uso collettivo di quartiere", tale destinazione è rappresentata in maniera specifica rispetto alla "città consolidata - Zone destinate ai servizi di quartiere".



Oltre ai due tematismi relativi alle “zone”, il tessuto insediativo relativo alla città consolidata è individuata dal tematismo complementare poligonale denominato “Acc – perimetri”, corrispondente a una campitura trasparente con bordo visibile che, sovrapponendosi al tematismo delle “zone”, delimita gli isolati che compongono la città consolidata.

Le zone “acc” e le zone per servizi della città consolidata sono disciplinati dagli articoli 31, 32, 33, 65 e 69 delle norme di attuazione. Le zone per servizi della città consolidata sono caratterizzate dalla loro inedificabilità fatte salve alcune eccezioni.

Cartografia della città consolidata – livello 2

Il secondo livello di cartografia relativo alla città consolidata è rappresentato da una specifica cartografia tematica sempre in scala 1:5.000.

Anche in questo livello di cartografia è presente il tematismo “acc – perimetri” già descritto, che comprende il tessuto insediativo della città consolidata.

All'interno dei poligoni è presente un altro tematismo poligonale che riporta le cosiddette “sottozone”, che comprendono ambiti specifici costituiti da edifici e spazi liberi, che presentano caratteri omogenei. La relativa disciplina urbanistica è disposta da articoli delle norme di attuazione che, per ogni sottozona, definiscono:

- classificazioni architettoniche degli edifici e degli spazi inedificati;
- categorie d'intervento e destinazioni urbanistiche ammesse;
- parametri e indici urbanistici;
- eventuali altri interventi ammessi o eventuali divieti/tutele.

Il PRG vigente non individua graficamente i beni vincolati ai sensi del Codice dei beni culturali (d.lgs n. 42/2004). I manufatti sottoposti a vincolo compresi nel perimetro della città consolidata sono classificati come sottozona Acc1a e Acc-aiv e sono disciplinati dallo specifico articolo delle norme tecniche di attuazione, oltre che dalle norme di settore a cui lo strumento urbanistico comunale fa in ogni caso rinvio.

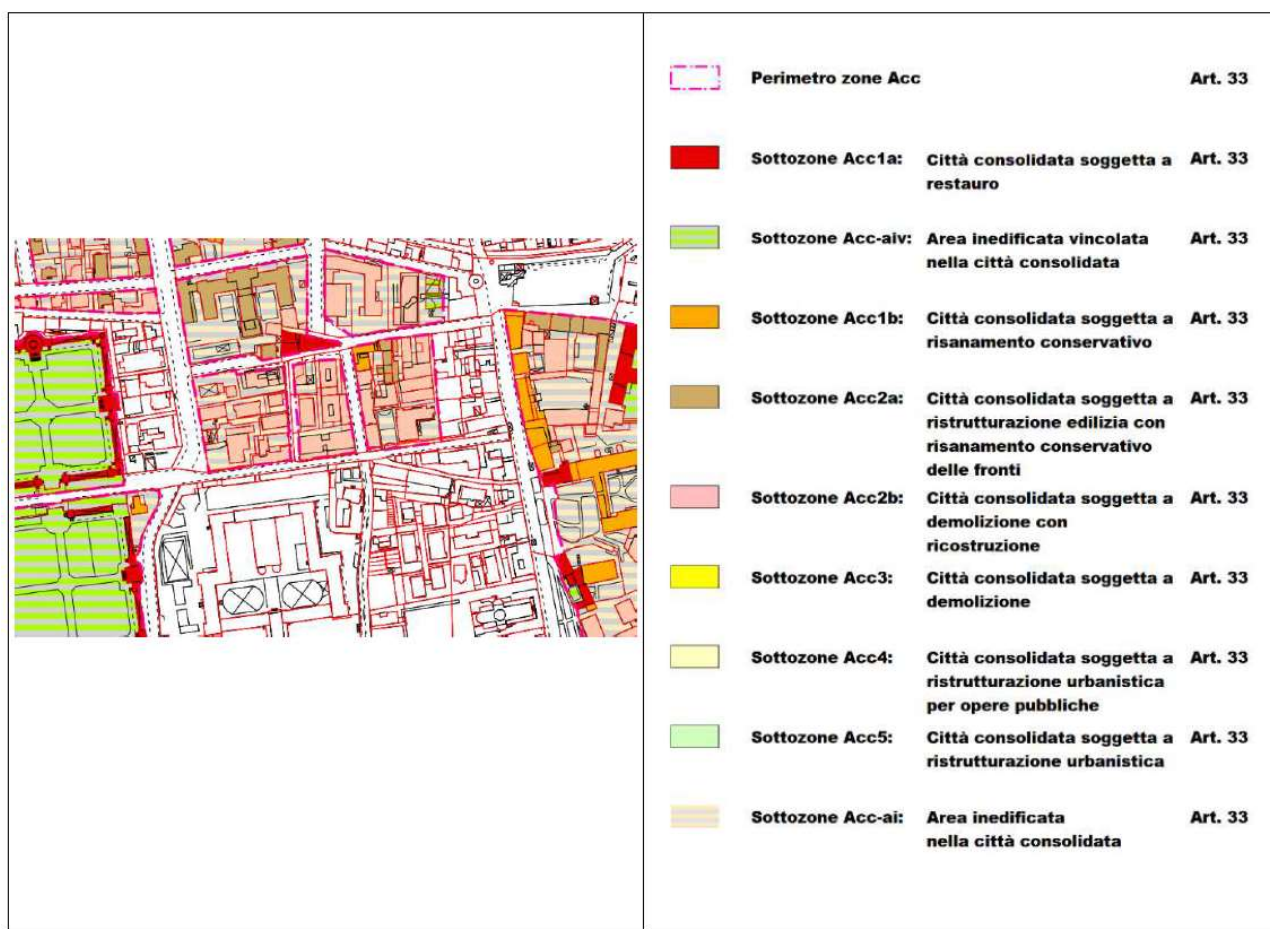
Per quanto riguarda le categorie d'intervento assegnate ai manufatti, si evidenzia che esse non corrispondono direttamente alla classificazione di cui alla l.p. n. 15/2015, articolo 77.

Il PRG vigente classifica gli edifici in base alla loro tipologia e alla qualità architettonica e urbanistica. A ogni categoria di edifici viene fatta corrispondere una sottozona, a cui vengono fatti corrispondere la categoria d'intervento, le destinazioni urbanistiche, i vincoli e le eccezioni

particolari. In termini generali, si può affermare che la sottozona costituisce di fatto la “scheda edificio” prevista dalle norme provinciali.

Le sottozone previste dal PRG vigente sono le seguenti.

Acc1a	edifici, o parte di essi, notificati e vincolati ai sensi del codice dei beni culturali e del paesaggio o edifici di particolare interesse storico-artistico, monumentale, assimilati agli edifici notificati e vincolati ai sensi del codice dei beni culturali e del paesaggio
Acc-aiv	aree inedificate nella città consolidata notificate e vincolate ai sensi del codice dei beni culturali e del paesaggio
Acc1b	edifici con rilevanti caratteri tipologici, o che si configurano come “punti nodali” dei tessuti consolidati della città
Acc2a	edifici che presentano fronti con caratteristiche di interesse architettonico e/o documentario rilevanti da mantenere
Acc2b	edifici che non presentano caratteri di particolare rilevanza documentaria e ambientale
Acc3	edifici in contrasto con il tessuto edilizio
Acc4	aree pubbliche che necessitano di sostituzione del tessuto insediativo ed edilizio esistente
Acc5	aree che necessitano di sostituzione del tessuto insediativo ed edilizio esistente
Acc-ai	aree inedificate nella città consolidata



PRG vigente - Classificazione degli edifici e degli spazi compresi nella città consolidata. Estratto dalla tavola in scala 1:5000

PRG vigente - Classificazione degli edifici e degli spazi compresi nella città consolidata. Legenda.

La conversione alla legenda standard della città consolidata del PRG vigente ha comportato un'operazione complessa di traduzione, in quanto la struttura del PRG vigente per questa parte di città, presente fin dal momento della approvazione del PRG attuale (1991), non è rappresentabile con i simboli e i codici proposti dalla legenda standard provinciale.

Analogamente a quanto eseguito per la zonizzazione dei centri storici è stato concordata, nel corso degli incontri con il Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio della Provincia, la possibilità di confermare la struttura pianificatoria della città consolidata (tematismo ora ridenominato "Aree urbane consolidate") costituita da un perimetro A103_P che comprende le nove sottozone vigenti.

Trasposizione della città consolidata – "Aree urbane consolidate"

L'adeguamento del PRG di Trento alla legenda standard ha reso necessario valutare i tematismi proposti a livello provinciale, individuando quelli utili a rendere in maniera efficace e completa, cartograficamente e nella disciplina di piano, l'articolazione complessa di questa parte di città.

La prima variazione, introdotta al fine di adeguare le voci di legenda del PRG alla terminologia provinciale, è la modifica della denominazione della "Città consolidata" in "Aree urbane consolidate", accezione che implica peraltro l'idea che in futuro il perimetro di questa zona urbana possa essere ridefinito e precisato, facendo seguito a puntuali approfondimenti ed esigenze, ampliandolo a comprendere ulteriori possibili tasselli.

Per quanto riguarda la struttura della cartografia di piano, posto che nuova la cartografia del PRG è organizzata in tavole in scala 1:2000, è stato possibile rappresentare la città consolidata nelle tavole del sistema insediativo, anziché in una cartografia specifica in scala 1:5000 come nell'attuale strumento urbanistico comunale, assicurando la lettura dell'ambito urbano consolidato in continuità con il disegno delle aree insediative limitrofe.

La modalità di rappresentazione della città consolidata del PRG vigente, per sottozone, ha reso necessario introdurre il nuovo codice "A500_P Aree urbane consolidate – Sottozone di intervento" nella legenda standard, finalizzato a definire un tematismo non ancora presente.

Analogamente a quanto compiuto per le aree comprese negli insediamenti storici, le destinazioni a servizi previste dal PRG vigente all'interno della città consolidata sono rese ora ricorrendo ai tematismi di legenda standard relativi ai servizi, rappresentati come retino compatibile sovrapposto alle sottozone A500_P.

La combinazione dei tre tematismi, di tipo complementare (le sottozone) e di tipo compatibile (in particolare il perimetro delle aree comprese nella città consolidata e le aree a servizi) ha potuto tradurre nella nuova rappresentazione dello strumento urbanistico comunale la complessità del PRG vigente, ora riportata nella cartografia in scala 1:2000.

I tematismi della legenda standard che sono stati valutati come corrispondenti in parte a quelli della città consolidata sono i seguenti:

Aree urbane consolidate (codice A103_P)	Tematismo poligonale di tipo compatibile che identifica i poligoni della città consolidata mediante una campitura trasparente e un perimetro.
Sottozone delle Aree urbane consolidate (codice A500_P)	Tematismo di tipo complementare, proposto come nuovo tematismo della legenda standard, comune a tutte le sottozone. La differenziazione della rappresentazione grafica delle singole sottozone avviene in relazione all'attributo

	specifico che caratterizza ciascuna area (sigla della sottozona), che non viene riportato come cartiglio cartografico ma solo nella legenda cartografica delle tavole di piano.
Aree a servizi nelle aree urbane consolidate (codici F102_P, F103_P, F202_P, F203_P)	Tematismi presenti nella legenda standard, ma resi in forma compatibile, costituito da retini posti in corrispondenza delle sottozone, caratterizzati da cartigli che identificano le tipologie e i livelli di area a servizi previsti dal PRG vigente.

All'interno del perimetro delle aree urbane consolidate (file shape A103_P) sono comprese le sottozone vigenti, delle quali viene confermata la disciplina dettagliata dal relativo articolo delle norme di attuazione, aggiornata rispetto alla corrispondenza tra le caratteristiche degli edifici e le definizioni delle categorie di intervento di cui all'articolo 77 della l.p. n. 15/2015.

L'esito della trasposizione delle sottozone secondo i criteri della legenda standard è il seguente:

Acc1a	Area urbana consolidata soggetta a restauro: edifici, o parte di essi, notificati e vincolati ai sensi del codice dei beni culturali e del paesaggio o edifici di particolare interesse storico-artistico, monumentale, non vincolati ai sensi del codice dei beni culturali e del paesaggio
Acc1b	Area urbana consolidata soggetta a risanamento conservativo: edifici con rilevanti caratteri tipologici, o che si configurano come "punti nodali" dei tessuti consolidati della città
Acc2a	Area urbana consolidata soggetta a ristrutturazione edilizia con risanamento conservativo delle fronti: edifici che presentano fronti con caratteristiche di interesse architettonico e/o documentario rilevanti da mantenere
Acc2b	Area urbana consolidata soggetta a ristrutturazione edilizia: edifici che non presentano caratteri di particolare rilevanza documentaria e ambientale
Acc3	Area urbana consolidata soggetta a demolizione: edifici in contrasto con il tessuto edilizio
Acc4	Area urbana consolidata soggetta a ristrutturazione urbanistica per opere pubbliche: aree pubbliche che necessitano di sostituzione del tessuto insediativo ed edilizio esistente
Acc5	Area urbana consolidata soggetta a ristrutturazione urbanistica: aree che necessitano di sostituzione del tessuto insediativo ed edilizio esistente
Acc-ai	Area libera vincolata nelle aree urbane consolidate: aree inedificate vincolate [ai sensi del codice dei beni culturali e del paesaggio] nelle aree urbane consolidate
Acc-ai	Area libera nelle aree urbane consolidate: aree inedificate nelle aree urbane consolidate

La conversione proposta è esito dell'analisi del significato dei singoli dati che compongono la città consolidata, considerati singolarmente o combinati tra loro, e delle conseguenze della loro traduzione nei temi proposti dalla legenda standard provinciale.

Criteri per la trasposizione al catasto provinciale e l'aggiornamento della città consolidata

- Edifici o pertinenze di edifici sottoposti agli artt. 10, 12, e 13 del codice beni culturali e del paesaggio: i limiti della specifica sottozona sono definiti sulla base dei vincoli indicati dalla Soprintendenza, confermando l'individuazione delle particelle interessate;

- Edifici o porzioni di edificio non più esistenti: vengono classificati in sottozona coerente con l'intervento urbano in corso (vedi Acc4 - ristrutturazione urbanistica per opere pubbliche, nel caso dell'area sul retro del Palazzo della Provincia in piazza Dante);
- Edifici realizzati a seguito della demolizione e ricostruzione di edifici precedenti su diverso sedime, anche con l'aggregazione di volumi esistenti sul medesimo lotto edificatorio e l'applicazione di eventuali bonus volumetrici: viene identificato catastalmente il nuovo sedime e viene confermato come sottozona Acc2b;
- Sottozone Acc4 già realizzate (vedi via Piave): vengono stralciate. Gli edifici esistenti, recuperati o realizzati ex novo vengono individuati catastalmente. Viene assegnata la sottozona più adatta all'edificio. Le aree libere vengono classificate come sottozona Acc-ai - Area ineditata nelle aree urbane consolidate. Vengono in ogni caso confermate le eventuali previsioni di aree per servizi, adeguandone i perimetri alla situazione reale.
- Sottozone Acc4 mai realizzate e che non hanno prospettive di effettiva realizzazione: vengono stralciate. Prendendo atto della situazione reale, viene assegnata la sottozona più adatta a eventuali edifici e alle aree libere (vedi via San Bernardino o via Bronzetti). Le aree libere vengono classificate come sottozona Acc-ai - Area ineditata nelle aree urbane consolidate. Vengono in ogni caso confermate le eventuali previsioni di aree per servizi, adeguandone i perimetri alla situazione reale, e riconfigurate secondo i ragionamenti di adeguamento di tali aree rispetto alla legenda standard provinciale.
- Aree pubbliche di ampie dimensioni ricavate dalla demolizione degli edifici esistenti che erano individuati singolarmente dal PRG e che si possono prestare a interventi di ristrutturazione urbanistica: se si tratta di aree su cui sono in corso ragionamenti progettuali o pianificatori, si conferma la destinazione vigente (vedi area ex carcere via Brigata Acqui). Se si tratta di aree dove l'intervento di demolizione è definitivo e finalizzato a liberare l'area, si inserisce la destinazione "area libera della città consolidata".
- Zone per servizi: le aree sono confermate rispetto al PRG vigente, precisandone i perimetri. La funzione specifica è evidenziata ricorrendo a specifico cartiglio. Nel caso di interventi urbani di recente realizzazione, alcune aree per servizi in città consolidata sono scaturite dalla precisazione delle destinazioni urbanistiche in sostituzione di aree Acc4 (vedi punti precedenti).

4.3.3 Zone B – Insediamenti residenziali esistenti e di completamento

Le "aree per la residenza e i relativi servizi" di cui all'ex articolo 36 delle norme di attuazione vengono ridenominate, in coerenza con la legenda standard, come "Aree per insediamenti residenziali esistenti e di completamento".

Rispetto alla specifica disciplina di zona, di cui agli ex articoli 36, 37, 38 e 38bis, ora sostituiti con i nuovi articoli dal 14 al 17, non sono state introdotte modifiche sostanziali se non, appunto, relativamente alla denominazione propria delle zone e all'attribuzione degli specifici codici della legenda standard.

Oltre a confermare cartograficamente la zonizzazione vigente in termini di geometrie e di superfici, viene convalidata la classificazione attuale di PRG, che distingue in:

B1 – zone edificate sature (di cui al file shape B101_P)

B2, B3, B4 – zone edificate di integrazione e completamento (file shape B103_P)

B5, B6 – zone residenziali estensive (file shape B103_P), che corrispondono alle ex "zone residenziali estensive".

Considerati gli obiettivi della Variante tecnica 2022-2023, non vengono proposte modifiche ai contenuti degli articoli delle norme di attuazione di riferimento in termini di capacità edificatorie sottese alle singole tipologie di aree, né vengono introdotte modifiche cartografiche che propongono variazioni delle aree a destinazione residenziale, se non limitatamente alle precisazioni dei perimetri di zona conseguenti alla trasposizione sul catasto provinciale, nei termini condivisi con i criteri di ridisegno di cui al capitolo 4.1 della presente relazione.

Si evidenzia che con la Variante tecnica 2023-24 le destinazioni di zona residenziale di tipo B vengono sia confermate sia in corrispondenza di zone identificate in tal modo già dal PRG vigente, sia assegnate ad aree comprese dal PRG vigente in zone C “Zone di espansione” i cui piani attuativi risultino completati: nei casi, cioè, in cui le opere di urbanizzazione risultino eseguite e corredate da certificato di collaudo o di regolare esecuzione, nonché acquisite nei termini dettati dalla relativa convenzione. In particolare, alle aree che presentano tali requisiti è stata assegnata la destinazione a zona B1 “area residenziale esistente satura”, al fine di confermare le capacità edificatorie attuali (vedi anche paragrafo specifico relativo alle zone C).

Per quanto riguarda le funzioni ammesse nelle aree B, così come previsto in via generale per le aree destinate alla residenza, viene confermato quanto già disposto dalle norme di attuazione vigenti, ammettendo “costruzioni destinate in tutto o in parte a servizi sociali e ricreativi, istituzioni pubbliche e rappresentative, associazioni politiche, sindacali, culturali e religiose, attività commerciali come disciplinate dagli articoli contenuti all'interno del Titolo V delle presenti norme, pubblici esercizi, uffici pubblici e privati, studi professionali, attrezzature ricettive, laboratori artigianali, e in genere a tutte le attività compatibili con la funzione residenziale e rispettose dei limiti imposti dalla Classificazione acustica comunale”.

Una verifica specifica è stata svolta al fine di assicurare, nel caso di modifica dei perimetri di zone B condotti secondo i criteri di trasposizione, il mantenimento delle capacità edificatorie vigenti, valutando caso per caso le modalità di ridisegno più efficaci in tal senso: prendendo come riferimento un perimetro o un elemento catastale, la carta tecnica o lo stato reale dei luoghi secondo quanto condiviso nello specifico paragrafo della presente relazione.

Le operazioni di trasposizione, pur esito dell'applicazione in maniera oggettiva dei criteri di ridisegno, comportando la modifica della geometria delle particelle catastali di riferimento, potrebbero in alcuni casi compromettere il requisito della superficie minima necessaria all'edificazione, nel caso di lotti compresi in area insediativa.

Nel merito, si richiama quanto già riportato in premessa: la superficie catastale non concorre al calcolo dell'indice edilizio (indice di utilizzazione fondiaria o indice di utilizzazione territoriale), in quanto a tal fine vengono considerate rispettivamente la superficie fondiaria o la superficie territoriale, che per definizione derivano dalla superficie reale (rilievo dei luoghi), secondo quanto disposto dall'articolo 3, comma 5, lett. c) e d) del Regolamento urbanistico edilizio provinciale.

4.3.4 Zone C – Aree per insediamenti di riqualificazione e di nuova espansione

La rappresentazione e la disciplina delle “zone C” nel PRG vigente

Il piano regolatore vigente del Comune di Trento individua le aree destinate a nuovi complessi insediativi e a interventi di riqualificazione urbana comprendendole in un tematismo poligonale – zone C – presente nella cartografia in scala 1:5.000, e ne dettaglia la relativa disciplina in singole schede e in “progetti speciali”, di cui agli allegati 4.1 e 4.2 alle norme di attuazione.

Come riportato nell'ex articolo 39 delle norme di attuazione vigenti, ripreso nel nuovo articolo 18 le aree destinate a nuovi complessi insediativi e a interventi di riqualificazione urbana “sono quelle, pressoché inedificate, nelle quali le reti infrastrutturali sono mancanti o comunque non idonee a consentire nuova edificazione, ovvero quelle dove la necessità di un ridisegno complessivo comporta significativi interventi sulle reti infrastrutturali”.

Per quanto riguarda le funzioni ammesse nelle aree C, così come previsto in via generale per le aree destinate alla residenza dall'ex articolo 36 delle norme di attuazione, sono possibili “costruzioni destinate in tutto o in parte a servizi sociali e ricreativi, istituzioni pubbliche e rappresentative, associazioni politiche, sindacali, culturali e religiose, attività commerciali come disciplinate dagli articoli contenuti all'interno del Titolo V delle presenti norme, pubblici esercizi, uffici pubblici e privati, studi professionali, attrezzature ricettive, laboratori artigianali, e in genere a

tutte le attività compatibili con la funzione residenziale e rispettose dei limiti imposti dalla Classificazione acustica comunale”.

L'utilizzo di tali aree è subordinato alla predisposizione di un piano attuativo, come specificato e dettagliato nel Capitolo III bis delle norme di attuazione vigenti.

Il PRG vigente distingue le zone C destinate a nuovi complessi insediativi e a interventi di riqualificazione in zone C1, C2a, C3, C3a, C4, C5, C6. Tale suddivisione trova declinazione la specifica finalità sottesa all'intervento previsto sull'area:

- C1 “zone di espansione già attuate o in corso di attuazione”, disciplinate dall'articolo 40 delle norme di attuazione del PRG vigente: comprendono le parti di territorio in cui si considera conclusa la realizzazione delle opere pubbliche e private previste dai piani attuativi approvati;
- C2a, C3, C3a “zone di espansione di nuovo impianto”, disciplinate dall'articolo 41 delle norme di attuazione del PRG vigente: comprendono le parti di territorio destinate a nuovi insediamenti residenziali;
- C4 “zone miste per la formazione di luoghi centrali”, disciplinate dall'articolo 42 delle norme di attuazione del PRG vigente: sono individuate per favorire il sistema delle relazioni sociali, mediante la realizzazione, contestualmente alla residenza, dei servizi pubblici e privati necessari;
- C5 “zone soggette a riqualificazione urbana” disciplinate dall'articolo 42ter delle norme di attuazione del PRG vigente: comprendono le parti di territorio caratterizzate da condizioni urbanistiche che richiedono operazioni di riqualificazione infrastrutturale ed edilizia al fine di conseguire un miglioramento della qualità insediativa;
- C6: “zone soggette alla riqualificazione urbana di Trento Nord”, disciplinate dall'articolo 42quater delle norme di attuazione del PRG vigente: destinate alla formazione di nuove centralità urbane, e rappresentate nella specifica scheda di cui all'allegato 4.1 alle norme di attuazione, che riporta anche il perimetro del sito di interesse nazionale di Trento nord.

All'interno del perimetro delle zone C riportato in cartografia, il PRG vigente non individua graficamente né la viabilità come zonizzazione autonoma F2, né le aree a servizi come specifica zonizzazione F1 o G. La localizzazione dei tracciati viari di progetto, che assumono valore vincolante in funzione delle esigenze di collegamento, del dimensionamento e della funzionalità delle aree, così come la conformazione e la specifica destinazione delle aree destinate a servizi, sono precisati nelle schede o progetti speciali, di cui agli allegati n. 4.1 e n. 4.2 alle norme di attuazione del PRG. Il piano attuativo, a fronte di specifica motivazione, può apportare modifiche alla localizzazione e alla configurazione dei tracciati viari e delle aree destinate a servizi pubblici.

Le schede comprese negli allegati 4.1 e 4.2 riportano poi, in specifici casi, informazioni relative agli “allineamenti dei corpi edilizi”. Per evitare la duplicazione dei contenuti del piano, si è scelto di non riportare nella cartografia di PRG tale indicazione, corrispondente al file shape della legenda standard C201.

Con la presente Variante tecnica 2023-24 si è provveduto a verificare la presenza o meno sulle aree C di previsioni di piani attuativi, previsti dall'articolo 18, comma 1 delle nuove norme di attuazione, e il grado di attuazione delle relative opere, al fine di aggiornarne eventualmente la rappresentazione cartografica, che pertanto si configura come presa d'atto dello stato dei luoghi rispetto alle previsioni di cui al PRG vigente e al relativo stato di attuazione.

Nel caso di piani attuativi completati, per i quali cioè le opere edilizie sono state realizzate, e per i quali le opere di urbanizzazione sono state compiute e acquisite dall'Amministrazione secondo quanto disposto dalla relativa convenzione, si è provveduto ad assegnare le specifiche destinazioni di zona scaturite dall'intervento sull'area, stralciando la relativa scheda di piano attuativo dagli allegati 4.1 e 4.2.

Rispetto alle schede confermate negli allegati 4.1 e 4.2, relative quindi a piani attuativi ancora in corso di progettazione o di definizione, si è ritenuto di confermarne le previsioni, in particolare per quanto riguarda le potenzialità edificatorie sottese al singolo piano. Posto che nel ridisegno del piano urbanistico comunale i perimetri delle previsioni possono aver subito delle precisazioni o delle modifiche conseguenti all'applicazione dei criteri di trasposizione, si è specificato su ciascuna scheda di piano compresa in tali allegati che, per quanto riguarda le particelle sottese al piano specifico, i contenuti delle tavole cartografiche di PRG prevalgono sui contenuti degli stralci cartografici riportati sulle singole schede; in termini di disciplina urbanistica, invece, si continua a far riferimento a quanto disposto dalle schede stesse.

Per quanto riguarda la disciplina di zona, le disposizioni vigenti di cui agli ex articoli dal 32 al 42 quater sono state confermate nei nuovi articoli dal 18 al 22, con modifiche al testo che prendono atto alla presa d'atto delle ridenominazioni delle aree secondo la legenda standard, e dei nuovi riferimenti agli specifici codici cartografici, confermando in via generale gli indici edificatori e i contenuti normativi specifici vigenti. Si evidenzia che l'ex articolo 40, relativo alle zone C1 "zone di espansione già attuate o in corso di attuazione", viene abrogato, dal momento che tali zone sono riclassificate, assegnando alle aree sottese la destinazione B1 disciplinata dall'articolo 15 delle norme di attuazione.

Criteri per il ridisegno delle zone C

Il ridisegno dei perimetri delle zone C sulla base catastale provinciale condotto con la Variante tecnica 2023-24 ha come riferimento i criteri condivisi per altre destinazioni urbanistiche. Pertanto si è proceduto prendendo come primo riferimento le particelle catastali e, nel caso di linee di PRG "fluttuanti", compiendo una valutazione caso per caso per individuare eventuali elementi di riferimento certi, desunti dalla carta tecnica o dalla morfologia del territorio, sui quali trasporre le geometrie. Nel caso in cui entrambe le opzioni non si fossero rivelate perseguibili, è stato scelto di trasferire la geometria vigente riportandola esattamente come da attuale PRG.

Per quanto riguarda l'adeguamento dei tematismi della legenda standard provinciale, si evidenzia che la rappresentazione delle aree C destinate a nuovi complessi insediativi e a interventi di riqualificazione urbana, così come riportata nel PRG vigente che distingue tra "area residenziale di nuova espansione", "area per edilizia abitativa pubblica-convenzionata", "area di riqualificazione urbana e territoriale", "area mista per la formazione dei luoghi centrali", non trova diretto riscontro nei codici della legenda standard provinciale.

Nell'adeguamento cartografico si è pertanto scelto di assegnare alle parti residenziali, quando del tutto attuate nei termini anticipati ai paragrafi precedenti, tematismi presenti nella legenda standard, in generale B1 "area residenziale esistente saturata", al fine di confermare le capacità edificatorie attuali sottese all'area.

Al fine di assicurare la trasposizione in termini di complessità dell'attuale impostazione del PRG, nel caso della trasposizione delle aree C sulle quali insistono tuttora previsioni di piani attuativi, non si provvede a inserire il relativo tema compatibile presente nella legenda standard, ma si riporta la destinazione di piano vigente mediante l'assegnazione del file shape corrispondente alle zone C2, C3, ecc... esteso a tutta l'area interessata. La presenza del relativo piano attuativo scaturisce dall'applicazione del corrispondente articolo delle norme di attuazione, e dal rinvio agli allegati alle norme di attuazione n. 4.1 e n. 4.2, aggiornati a loro volta con la presente variante, come dettagliato nei paragrafi seguenti.

La rappresentazione di dettaglio dei contenuti dei piani attuativi (aree residenziali, servizi, viabilità), è stata condotta con la presente variante tecnica 2023-2024 ricorrendo agli specifici tematismi della legenda standard, subordinatamente alla verifica delle seguenti condizioni:

- sia presente un piano attuativo;
- le opere previste dal piano attuativo approvato siano realizzate, del tutto o in parte;
- le opere realizzate siano accompagnate o meno da certificato di regolare esecuzione, collaudo o dichiarazione di conformità.

Nel caso in cui le opere pubbliche o private previste da un piano attuativo approvato siano state realizzate, e accompagnate da certificato di regolare esecuzione, collaudo o dichiarazione di conformità, si è proceduto scorporando le aree assoggettate a specifica disciplina di zona, sostituendo la previsione di zona C con le nuove destinazioni urbanistiche, aggiornate alla legenda standard provinciale, coerenti con l'assetto generato dagli interventi realizzati.

La trasposizione delle aree C sulla base catastale ufficiale, aggiornata rispetto alla avvenuta realizzazione delle opere pubbliche e private, ha comportato in alcuni casi l'adeguamento del perimetro di piano attuativo vigente. Questo viene inteso come presa d'atto di quanto realizzato sulla base di un piano attuativo approvato, rispetto alle previsioni urbanistiche limitrofe del PRG vigente.

Il riconoscimento delle aree destinate a viabilità (compresi i parcheggi) e a servizio, laddove realizzati, autorizza a considerare le relative superfici, identificate rispetto all'area compresa in zona C, ai fini della verifica degli standard urbanistici di cui al D.M. 1444/1968.

Ridisegno/trasposizione delle zone C1

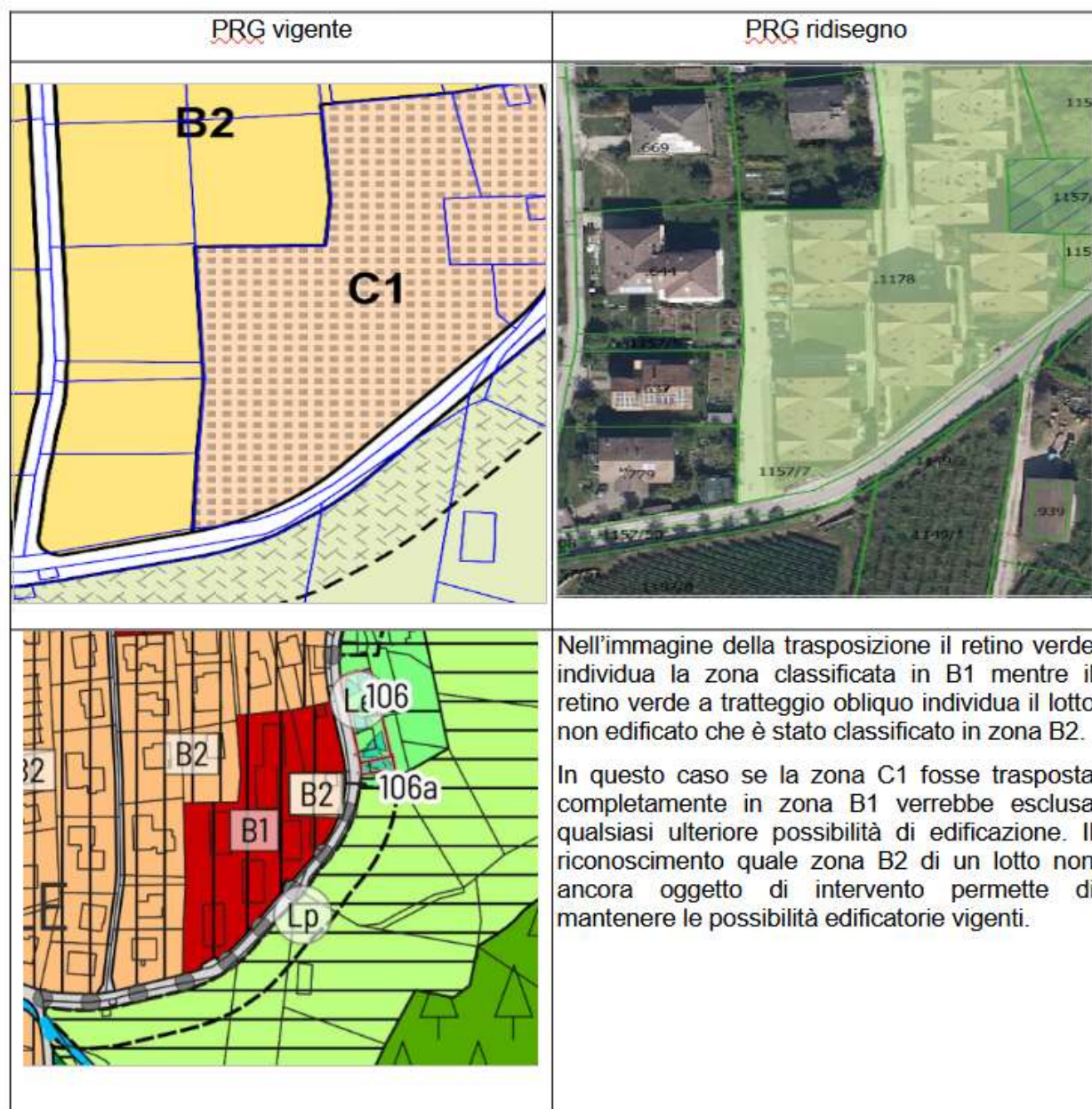
La trasposizione delle "zone di espansione del PRG vigente già attuate o in corso di attuazione" (ex articolo 40 delle norme di attuazione) sulla base catastale ufficiale e secondo le indicazioni della legenda standard, ha comportato la verifica della classificazione delle stesse, considerandone il grado di attuazione del piano attuativo sotteso, considerato che per tali aree l'edificazione, sia di iniziativa privata sia di iniziativa pubblica, si può definire conclusa, portando a ritenere superate le previsioni di PRG vigente.

Il presupposto per il completo ridisegno della zona C1, con la relativa precisazione delle destinazioni corrispondenti alle opere realizzate, è la verifica che sia stata esaurita la capacità edificatoria su tutti i lotti, e che siano state realizzate le opere di urbanizzazione.

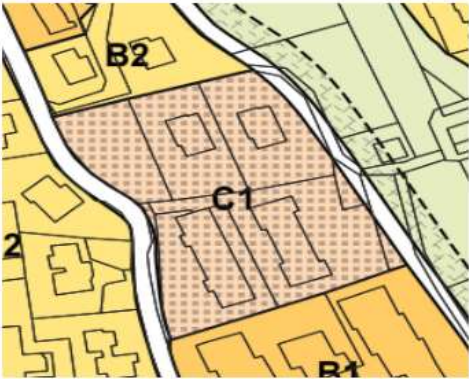
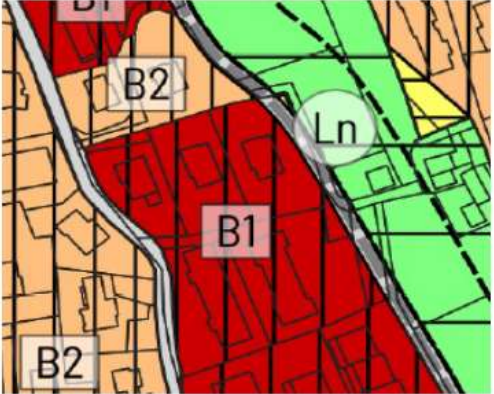
La parte residenziale realizzata è quindi classificata come zona B1 "area residenziale esistente - satura", codice legenda standard B101_P.

Eventuali lotti non edificati all'interno della zona C1 sono stati valutati caso per caso, considerando quali fossero le previsioni specifiche di piano attuativo, e alla corrispondenza di volumetria ammessa in rapporto alle zone residenziali vigenti (vedi esempio 1 - lotto p.f. 1157/48 C.C. Povo riclassificato solo in parte da C1 a B2). Le parti destinate a servizi (verde pubblico – aree attrezzate ecc) o a viabilità, previste all'interno del perimetro di zona, realizzati e ceduti all'Amministrazione, sono state riclassificate con l'assegnazione del relativo codice da legenda standard delle zone a servizi o a viabilità.

Esempio 1: P.f. 1157/48 C.C. Povo. Da C1 a B1 (per i lotti completamente edificati) e a B2 (per il lotto libero).



Esempio 2: Pp.edd. 1814, 1815, 1844, 1845, p.ed. 1956 ecc CC Cognola.

PRG vigente	PRG ridisegno
	
	Le vigenti zone C1 vengono considerate completate, posto che la relativa capacità edificatoria è esaurita: si riclassifica in zona B1 (codice legenda standard B101_P <i>area residenziale satura</i>). In questo caso, il piano attuativo che le ha regolate viene di conseguenza considerato scaduto e quindi non più valido.

Esempio 3: Piazza delle Marnighe a Cognola.

PRG vigente

ORTOFOTO

PRG in corso di approvazione

La piazza e il parcheggio interrato sottostante sono comprese nell'area C1 del PRG vigente, così come le aree residenziali. Tutte le opere sono state realizzate. La parte destinata alla residenza da C1 viene riconosciuta come B1, e le zone destinate a servizi sono riclassificate nella corrispondente destinazione della legenda standard.

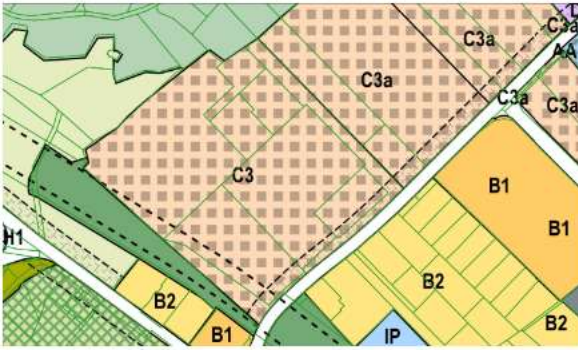
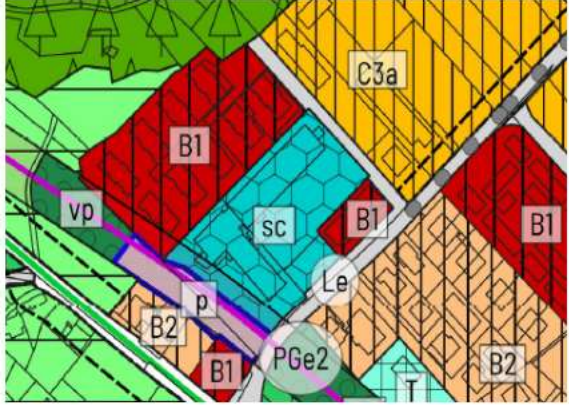
Ridisegno/trasposizione delle zone C2a – C3 – C3a – C4 – C5 – C6 già attuate e accompagnate da certificato di regolare esecuzione, collaudo o dichiarazione di conformità già rilasciati

Le zone di espansione di nuovo impianto C2a – C3 – C3a – C4 – C5 – C6 considerate “attuate” sono quelle per le quali è stato predisposto un piano attuativo che risulta approvato, e realizzato nella sua parte pubblica e privata.

Criterio specifico

- Il presupposto per il ridisegno di tali aree è la verifica del piano attuativo esistente sulle stesse, che deve essere approvato con specifico provvedimento, in particolare in merito alla realizzazione delle opere private e alla realizzazione e alla cessione all'Amministrazione delle opere pubbliche, per le quali sia stato rilasciato un certificato di collaudo, ovvero un certificato di regolare esecuzione, ovvero una dichiarazione di conformità;
- A seguito di tale verifica la zona sarà configurata distinguendo i poligoni della parte residenziale zona C, che sarà riclassificata in zona B1 “area residenziale esistente – satura” codice legenda PUP B101_P, e i poligoni destinati a servizi (verde pubblico – aree attrezzate ecc), o a viabilità (nuova – allargamenti – marciapiedi ecc) realizzati all'interno del perimetro del piano attuativo, ai quali viene assegnato il codice della legenda standard corrispondente alle specifiche funzioni a Servizi.

Esempio 1: Enucleazione zone a servizi (pp.edd. 369, 370, 371, 372, 380, 379, 394 e pp.ff. 640/1 e 1105 CC Cadine)

PRG vigente	PRG ridisegno
	
	In presenza di piani attuativi completati con avvenuta realizzazione e cessione di servizi al Comune: il poligono originario sarà suddiviso per enucleare le aree a servizi realizzate e cedute al Comune, assegnando alle specifiche destinazioni i codici della legenda standard. I dati relativi alla verifica degli standard urbanistici saranno aggiornati anche contestualmente a tali modifiche.

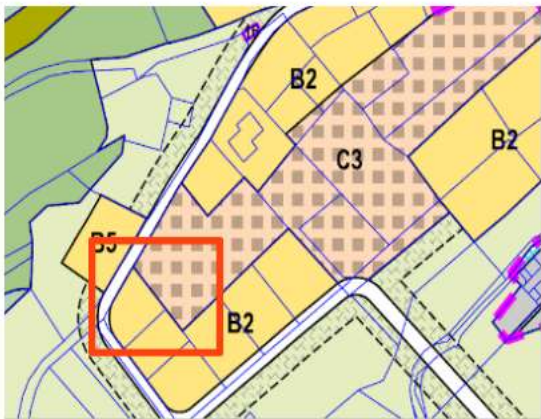
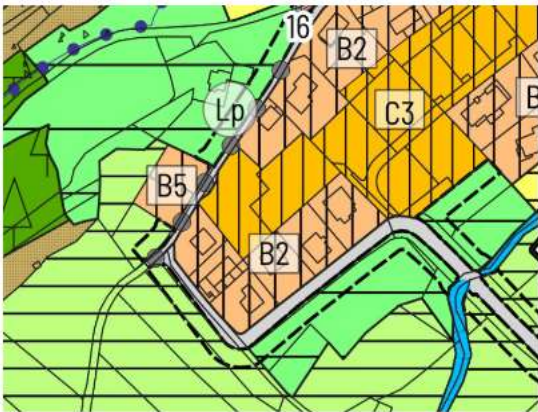
Ridisegno/trasposizione delle zone C2a - C3 - C3a - C4 - C5 - C6 attuate, ma le cui opere sono allo stato attuale prive di certificato di regolare esecuzione, collaudo o dichiarazione di conformità

Le zone di espansione di nuovo impianto "attuate" sono quelle per le quali esiste un piano attuativo approvato e realizzato, quantomeno nella sua parte pubblica, ma per le quali non è ancora acquisito da parte del Servizio Urbanistica del Comune il relativo certificato di regolare esecuzione, collaudo o dichiarazione di conformità.

Criterio specifico

- Il presupposto per il ridisegno di tali aree è la verifica del piano attuativo esistente sulle stesse, che deve essere approvato con specifico provvedimento, e dello stato di realizzazione delle opere private; deve essere inoltre realizzata, ove prevista, la parte relativa alle opere pubbliche destinata a viabilità, ceduta all'Amministrazione e fruibile.
- Dove la viabilità non presenti tali caratteristiche, essa è stata mantenuta all'interno della zona C.
- A seguito di tale verifica la zona è stata ripерimetrata, distinguendo i poligoni compresi nella parte residenziale (zona C), per i quali verrà confermata tale destinazione specificata dal relativo codice della legenda standard (C101_P, C105_P, C104_P), dai poligoni corrispondenti alla viabilità e alle aree a servizi, ai quali viene assegnato il relativo codice della legenda standard e la classificazione in viabilità principale/secondaria, "esistente" o "di potenziamento" da desumere dai contenuti del Piano urbanistico provinciale così come chiarito nel capitolo della presente relazione dedicato alla viabilità.

Esempio 1 C.C. Cadine p.f. 29/41 da C3 a viabilità.

PRG vigente	PRG ridisegno
	
	Nelle immagini il riquadro rosso individua la p.f. 29/41 CC Cadine, sulla quale è stato realizzato uno slargo per la sosta dell'autobus da annesso alla viabilità, previsto nel piano attuativo: il retino grigio scuro individua la zona che sarà classificata in viabilità, mentre il retino azzurro individua l'area residenziale per la quale sarà confermata la destinazione C3.

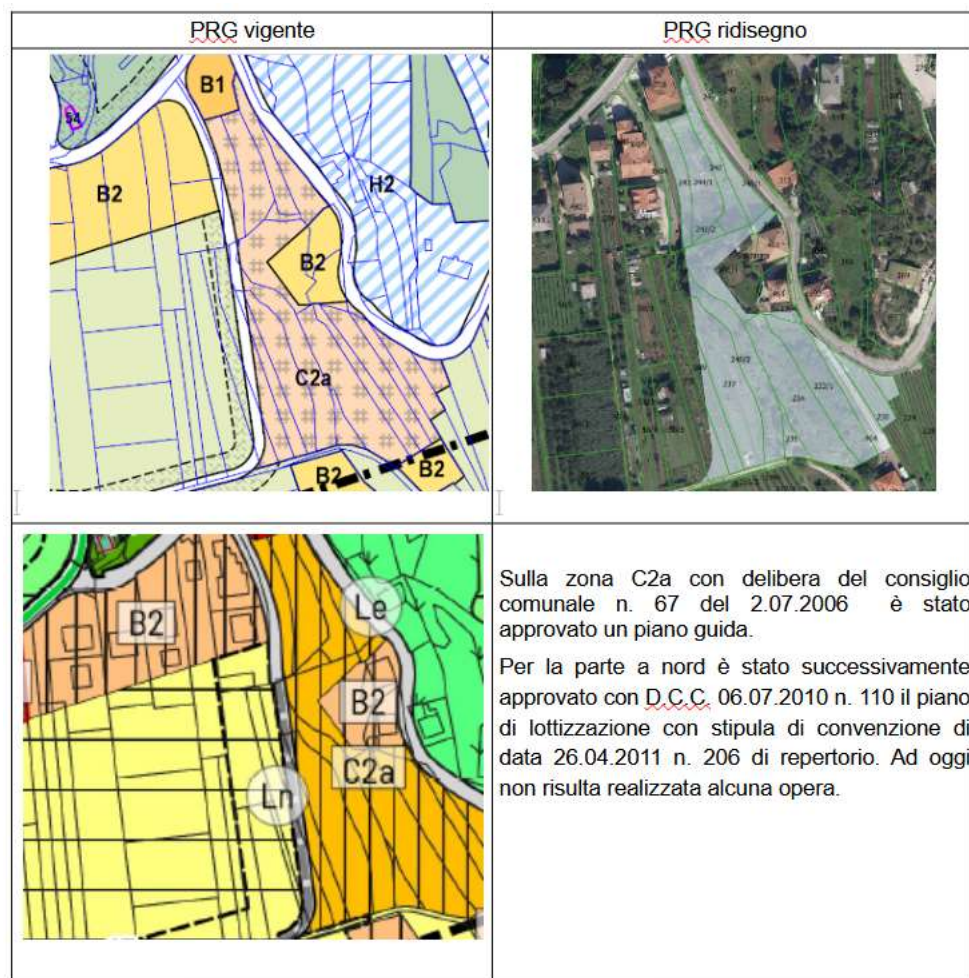
Ridisegno/trasposizione delle zone C2a – C3 – C3a – C4 – C5 – C6 non attuate

Le zone di espansione di nuovo impianto “non attuate” sono quelle per le quali esiste un piano attuativo approvato, ma che in riferimento ad esso non è ancora stata eseguita alcuna opera edilizia pubblica o privata, né a destinazione residenziale, né a servizi o a viabilità.

Criterio specifico

La trasposizione delle previsioni di zone di espansione di nuovo impianto prevede il ridisegno con l'adeguamento dei perimetri alla base catastale provinciale e la riclassificazione delle diverse destinazioni delle zone C con l'assegnazione del relativo codice da legenda standard.

Esempio 1: C.C. Sardagna - piano attuativo approvato ma non realizzato



Ridisegno/trasposizione delle zone C2a – C3 – C3a – C4 – C5 – C6 senza richiesta di piano attuativo

Le zone di espansione di nuovo impianto “senza richiesta di piano attuativo”, presenti in numero limitato sul territorio comunale, sono aree a destinazione residenziale per le quali non è stata ancora presentata alcuna richiesta di pianificazione, non esiste cioè nessun piano attuativo.

La trasposizione del PRG vigente alla base catastale ufficiale e l'adeguamento alle indicazioni della legenda standard avviene su base catastale salvo il caso di linee di PRG fluttuanti (che di

volta in volta saranno valutate per capire se esistono elementi di riferimento sui quali trasporle oppure mantenerle come tali).

Criterio specifico

L'individuazione di tali poligoni prevede il ridisegno con l'adeguamento alla base catastale reale e la riclassificazione delle diverse destinazioni delle zone C con l'assegnazione del relativo codice da legenda standard.

La pianificazione attuativa – disciplina urbanistica

La verifica puntuale della pianificazione attuativa vigente sul territorio comunale, rispetto all'attualità dei contenuti della stessa, e l'eventuale aggiornamento o revisione delle previsioni verrà condotta con una specifica variante al PRG. Con la presente variante tecnica 2023-2024 si confermano sostanzialmente le previsioni vigenti, richiamando in via generale la disciplina di riferimento, di livello provinciale e di livello locale, posta necessariamente alla base della presente variante al PRG e considerata come elemento di riferimento nel valutare le modalità di trasposizione delle previsioni relative alle zone C.

Aggiornamento degli allegati 4.1 e 4.2 alle norme di attuazione

Nella cartografia di PRG attuale la rappresentazione grafica dei perimetri dei piani attuativi non è resa direttamente con uno specifico tematismo compatibile: tale informazione viene riportata nei certificati di destinazione urbanistica nel rispetto della normativa vigente, una volta desunta dai contenuti degli allegati 4.1 e 4.2 delle norme di attuazione, dove sono riportate le informazioni relative ai parametri edificatori da rispettare nelle zone non ancora attuate e soggette a pianificazione, ed eventuali ulteriori informazioni su cui devono essere informati i progetti di piano attuativo. I perimetri dei piani attuativi vigenti sul territorio comunale sono visualizzabili e consultabili nello specifico shape "piani attuativi" sul portale internet comunale dedicato alla cartografia di PRG.

Si evidenzia che gli allegati 4.1 e 4.2 sono confermati come riferimento esclusivo rispetto alle potenzialità edificatorie sottese ai piani attuativi vigenti.

Tali allegati sono oggetto di modifica rispetto ai seguenti aspetti specifici:

- Allegato 4.1 - Dati quantitativi riguardanti le zone C3, C4, C5, C6 e D7
- Allegato 4.2 - Dati quantitativi e prescrizioni urbanistiche riguardanti le aree dello Studio Quadro 2

Modifiche all'allegato n. 4.1 alle norme di attuazione - Dati quantitativi riguardanti le zone C3, C4, C5, C6 e D7

Rispetto ai contenuti dell'allegato n. 4.1 alle norme di attuazione, nella tabella seguente sono evidenziate le schede relative a piani attuativi che, alla luce dei contenuti della presente variante, e in particolare relativamente alla verifica dello stato di attuazione delle aree comprese in zone C, risultano da stralciare o da aggiornare coerentemente con quanto riportato ai paragrafi precedenti.

Vengono in via generale confermati, invece, i contenuti delle singole schede relativi ai parametri edificatori complessivi (St, Sun, Ss, H_{fronte}, Hp, Sf permeabile in percentuale, eventuale Rc). Si richiama in ogni caso che i parametri dimensionali riportate nelle schede di PRG assumono valore in termini ricognitivi, rinviando al rilievo dello stato dei luoghi la verifica dei parametri posti alla base della pianificazione attuativa.

Lo stesso vale per i contenuti progettuali riportati esplicitamente nella scheda (allineamenti dei corpi edilizi, localizzazione di zone specifiche, percorsi, aree verdi).

Nella tabella seguente si mettono in evidenza i casi delle zone considerate "attuate", in quanto per esse è stato predisposto un piano attuativo che risulta approvato, e realizzato nella sua parte pubblica e privata. Si evidenzia che tali aree attualmente sono comprese esclusivamente in zona C3 e in zona C4. Le relative schede sono state stralciate dall'allegato 4.1.

	Zona PRG vigente	Denominazione	C.C.	Zona PRG vigente coerente con gli interventi realizzati	Legenda PRG vigente	Legenda standard
1	C3	Località Coltura	Cadine	area residenziale di nuova espansione	B1	
				area residenziale di nuova espansione	B1	
				aree per la mobilità' - viabilità locale	F2	
				area a parcheggio	F-P p*	
				aree per attrezzature di livello locale - scolastica e culturale	F-IB sc*	
2	C3	Roncafort - Via Gianni Caproni comparto B	Gardolo	area residenziale di nuova espansione	B1	
3	C3	Località El Nogarè	Meano	area residenziale di nuova espansione	B1	
				area residenziale di nuova espansione	B1	
				viabilità locale	F2	
4	C3	Via Madonnina	Povo	area residenziale di nuova espansione	B1	
5	C3	Località Vela	Trento	aree per la mobilità' - viabilità locale	f2	
			Trento	area residenziale di nuova espansione	b1	
6	C4	Via Bolzano nord, comparto A	Gardolo	area mista prevalentemente residenziale	B1	
		Via Bolzano nord, comparto E		area mista prevalentemente residenziale	B1	
7	C4	Via Bolzano sud, comparto A	Gardolo	area mista prevalentemente residenziale	B1	
8	C4	Loc. Spini, comparto A	Gardolo	area mista prevalentemente residenziale	B1	
9	C4	Via della Rozola	Mattarello	area mista prevalentemente residenziale	B1	
				area a parcheggio	F-P p*	
				area a parcheggio	F-P p*	
				area a parcheggio	F-P p*	
				aree per attrezzature di livello locale - scolastica e culturale	F-IB sc*	
				area mista prevalentemente residenziale	B1	
				area a verde pubblico - verde pubblico	F-VP*	

				area mista prevalentemente residenziale	B1	
10	C4	Via Brennero, ex O.E.T.	Trento	area a verde pubblico - verde pubblico	F-VP*	
				aree per la mobilità' - viabilità' locale	F2	
				area mista prevalentemente residenziale	B1	
				area mista prevalentemente residenziale	B1	
11	C4	Zona C4 - Trento Via Brennero-Tridente-Atesina comparto C	Trento	aree per la mobilità' - viabilità' locale	F2	
				area mista prevalentemente residenziale	B1	

Nella tabella seguente si mettono in evidenza i casi di zone che vedono realizzate e cedute le opere relative alla viabilità, mentre non risultano attuati, nei termini di cui ai paragrafi precedenti, gli interventi edilizi. Si evidenzia che tali aree sono attualmente comprese esclusivamente in zone C3 e zone C4. Le relative schede sono:

	Zona PRG vigente	Denominazione	C.C.	Situazione attuale	Legenda PRG vigente	Legenda standard
1	C3	Località Masi	Cadine	Piano attuativo approvato ma non realizzato.	C3	
				Viabilità realizzata e ceduta	F2	
2	C3	Loc. Dossol	Sopramonte	Piano attuativo n. 121 archiviato, sostituito con permesso di costruire convenzionato.	C3	
				Marciapiede realizzato e ceduto	F2	
3	C3	Via gen. Medici	Trento	Non presenti regolare esecuzione e/o collaudo	C3	
				Realizzata e ceduta la viabilità	F2	
4	C3	Loc. Vela est	Trento	Non presenti regolare esecuzione e/o collaudo	c3	
				Realizzata e ceduta la viabilità	F2	
5	C4	Via don Giacomo Gius Trentini	Meano	pa relativo solo alla parte nord e realizzato	C4	
				viabilità' realizzata	F2	
				viabilità' realizzata	F2	
6	C4	Via A. Gramsci	Trento	p.a. realizzato ma no regolare esecuzione ecc	C4	
				viabilità' realizzata	F2	

Allegato 4.2 - Dati quantitativi e prescrizioni urbanistiche riguardanti le aree dello Studio Quadro 2

Rispetto ai contenuti dell'allegato 4.2, si richiama che esso raccoglie le previsioni inerenti alcune aree del territorio comunale, dotate di particolare valenza urbanistica, comprendendole in quello che è definito "Studio Quadro 2". Gli ambiti oggetto di schedatura sono i seguenti:

- Piano quadro 2.1: Stazioni
- Progetto speciale 2.2 Scalo Filzi
- Progetto speciale 2.5: Canova di Gardolo
- Piani attuativi a Cadine
- Piani attuativi di Viale dei Tigli
- Piani attuativi di Via Fermi – area ex Lenzi
- Piano attuativo Trento Frutta
- Piani attuativi di Madonna Bianca

Rispetto ai contenuti dell'allegato 4.2, con la variante tecnica 2023-2024 vengono aggiornate le schede relative al progetto speciale 2.5 a Canova di Gardolo e al piano attuativo di Via Fermi – area ex Lenzi, conseguentemente allo scorporo delle aree delle aree destinate a viabilità, realizzate e cedute.

Pur mantenendo in essere i contenuti grafici dell'allegato per quanto riguarda le schede relative ai due ambiti, si evidenzia quanto segue:

PROGETTO SPECIALE CANOVA DI GARDOLO: Risulta realizzata e ceduta l'area corrispondente alla viabilità compresa nel P.A. 2.5.a e nel P.A. 2.5.A. Le aree edificabili vengono mantenute in zona C3a.

PIANI ATTUATIVI DI VIA FERMI – AREA EX LENZI: Risulta realizzata e ceduta l'area corrispondente alla viabilità compresa nel P.A. A. Le aree edificabili vengono mantenute in zona C5.

Conseguentemente alla trasposizione cartografica delle aree di PRG nelle tavole del sistema insediativo, vengono aggiornate le planimetrie comprese nell'allegato.

Allegato 4.3 - Aree disciplinate da disposizioni particolari

L'allegato 4.3 delle norme di attuazione del PRG vigente riporta, sottoforma di scheda, disposizioni normative e urbanistiche relative a ambiti particolari del territorio comunale.

In particolare, tale allegato comprende, allo stato vigente: le "aree interessate da trasferimento di diritti edificatori – C.U", le "Aree interessate da accordi tra soggetti pubblici e privati – A.P.P.", le "aree soggette a permesso di costruire convenzionato P.C.C." e le "aree a specifico riferimenti normativo S.R.N._n".

Posto che i tematismi presenti nella legenda standard provinciale non sono sufficienti a dettagliare la disciplina vigente del PRG, in termini cartografici e di specificità normativa, relativamente a tali aree, è stato necessario provvedere alla revisione e alla riorganizzazione dei contenuti di tale allegato, aggiornando in primo luogo la denominazione delle varie aree, e di conseguenza quanto riportato nelle schede specifiche. Si evidenzia che i contenuti relativi a ciascuna scheda, in termini di disciplina urbanistica e di parametri edificatori, sono stati confermati.

Con la presente variante al PRG i contenuti dell'allegato 4.3 sono stati verificati e aggiornati, implementando il numero di schede relative a "Aree a specifico riferimento normativo SRN_n", nelle quali sono confluite le "aree interessate da trasferimento di diritti edificatori – C.U", le "Aree interessate da accordi tra soggetti pubblici e privati – A.P.P.", le "aree soggette a permesso di costruire convenzionato P.C.C.".

Si evidenzia che sono stati recepiti, come ulteriori nuove schede di tipo "SRN._n", il perimetro dell'area di isodanno, relativa al deposito di esplosivi presenti sul territorio comunale di Terlagio (SRN_7), attualmente corrispondente a un tema cartografico nelle tavole di PRG, ma che non

trova diretto riscontro nella legenda standard, e l'area di controllo influenzata dagli impianti industriali già esistenti a nord della città di Trento (SRN_8), attualmente rappresentata nella specifica tavola cartografica compresa nella documentazione di PRG.

Contestualmente, sono stati aggiornati gli articoli del capitolo V delle norme di attuazione, attualmente compresi tra l'articolo 42 quinquies e il 42 nonies, ora rinumerati dal 23 al 26. I contenuti dei singoli articoli sono stati modificati e integrati al fine di precisare i contenuti vigenti, aggiornando i rinvii interni e le denominazioni delle zone interessate.

4.3.5 Zone D – Aree produttive del settore secondario, commerciali e terziarie

Premessa – la rappresentazione delle aree D nel PRG in vigore

Il piano regolatore vigente del Comune di Trento comprende in quelle che attualmente sono denominate “aree destinate prevalentemente alle attività economiche” e disciplinate dal capitolo IV delle norme di attuazione le zone produttive del settore secondario, le zone produttive di riserva per attività a servizio dell'agricoltura, le zone commerciali, le zone terziarie e direzionali, le zone per esercizi alberghieri, la zona interportuale e le zone miste.

Al fine di rendere coerente i contenuti del PRG con la struttura dei tematismi della legenda standard provinciale, si è reso necessario riorganizzare il contenuto di questa sezione di aree urbanistiche, ridenominando le tipologie di destinazione urbanistica ed aggiornando la classificazione delle varie zone.

In particolare, è stata stralciata il tematismo specifico delle “zone produttive di riserva per attività a servizio dell'agricoltura”, di cui all'ex articolo 47bis, considerato che la legenda standard comprende tale tipologia di aree nelle “aree produttive del settore secondario”, ed è stato ricollocato il riferimento alle “zone per esercizi alberghieri”, comprese ora nel nuovo capitolo VII – “aree per attrezzature e impianti turistici”.

Aree produttive del settore secondario

Le zone produttive previste dal PRG vigente sono state riclassificate secondo le definizioni provinciali, superando pertanto la fase transitoria nella quale il piano urbanistico comunale di Trento ha dovuto ricorrere a uno schema di equiparazione tra le varie categorie di zone D presenti nel PRG e le aree produttive del settore secondario di livello provinciale e di livello locale, e le aree produttive del settore secondario per attività agricole a carattere industriale. Le previsioni vigenti vengono quindi ricondotte alle destinazioni previste dalla disciplina urbanistica provinciale, che distingue “aree produttive del settore secondario provinciali” e “aree produttive del settore secondario locali”, a propria volta indicate come esistenti o “di progetto” e, nel caso delle aree di livello provinciale, “di riserva” mediante specifici cartigli cartografici.

Parallelamente, la struttura delle norme di attuazione è stata profondamente rivista, sostituendo gli articoli relativi a destinazioni urbanistiche stralciate con quelli relativi alle destinazioni urbanistiche corrispondenti ad esse e coerenti con la legenda standard (art. 29 e art. 30). Si evidenzia che tale riconfigurazione conferma in ogni caso gli indici edificatori vigenti.

Si evidenzia infine che le “zone produttive di riserva per attività a servizio dell'agricoltura” sono state ricondotte alle “aree produttive del settore secondario per attività agricole a carattere industriale”, previste dalla legenda standard, di cui all'articolo 31 delle norme di attuazione introdotto con la presente variante tecnica 2023-24.

Aree commerciali

L'articolo 32 delle norme di attuazione, introdotto con la presente variante tecnica 2023-24, evidenzia come la denominazione delle zone commerciali disciplinate dall'articolo 49 delle norme di attuazione del PRG vigente sia stata aggiornata, in coerenza con i contenuti della legenda standard. Anche in questo caso, rispetto ai parametri edificatori vigenti per ciascuna tipologia di area sono stati confermati i valori della disciplina vigente.

Aree terziarie direzionali

Tale categoria di aree riprende e conferma i contenuti della corrispondente destinazione del PRG vigente, aggiornando le denominazioni delle zone urbanistiche e i riferimenti cartografici e normativi interni alla documentazione di piano. Oltre ai parametri edificatori, viene confermata altresì la distinzione tra aree terziarie-direzionali speciali e aree terziarie-direzionali sature.

Si distinguono quattro tipologie di aree, individuate cartograficamente da specifico cartiglio, che rispetto alle previsioni di PRG vigente presentano modifiche unicamente relativamente alla denominazione:

- T - Aree terziarie – direzionali;
- T-PA - Aree terziarie - direzionali soggette a piano attuativo;
- T-SP - Aree terziarie - direzionali speciali;
- T-SA - Aree terziarie – direzionali sature

Area interportuale

La variante tecnica 2023-24 conferma la localizzazione e la disciplina relativa alle “aree interportuali,” aggiornandone la denominazione (che era “zona interportuale”). Le modifiche dovute all’adeguamento della rappresentazione alla legenda standard provinciale che interessano tale previsione riguardano l’introduzione del cartiglio “ID” (intervento diretto) nella cartografia di piano del sistema insediativo, individuando le aree interportuali a intervento diretto

Aree miste

Con la variante tecnica 2023-24 vengono confermate le previsioni di “zone miste di livello locale”, ora ridenominate “aree miste - multifunzionali”, con la relativa norma attuativa (ora articolo 38). L’unica modifica conseguente all’adeguamento della rappresentazione alla legenda standard provinciale che interessa tale destinazione urbanistica riguarda l’introduzione del cartiglio “M” nella cartografia di piano.

4.3.6 Zone D – Aree per attrezzature e impianti turistici

L’adeguamento alla legenda standard provinciale sia in termini di rappresentazione grafica dei tematismi, sia in termini di denominazione delle aree, sia in termini di classificazione delle destinazioni urbanistiche per tematiche omogenee, ha comportato la riorganizzazione della legenda cartografica del PRG vigente e della struttura delle relative norme di attuazione anche relativamente ai tematismi legati al sistema delle attrezzature turistico - ricettive.

Tali modifiche hanno interessato in particolare le voci relative alle aree per attrezzature e impianti turistici, ricompresi ora nel nuovo Capitolo VII delle norme di attuazione “Aree per attrezzature e impianti turistici”, riprendendo la struttura proposta dalla legenda standard provinciale: le aree per gli esercizi alberghieri, le aree per ricettività turistica all’aperto (campeggi), le aree sciabili e le piste da sci per discesa.

Si evidenzia come, di tali destinazioni di zona, solo le aree per esercizi alberghieri siano già presenti nel PRG vigente come specifico tematismo. Le aree per ricettività turistica all’aperto, le aree sciabili e le piste da sci rappresentano tematismi di nuovo inserimento, nei termini chiariti ai seguenti paragrafi, alle quali è stato fatto corrispondere uno specifico nuovo articolo delle norme di attuazione.

Aree per esercizi alberghieri

Il tematismo delle “aree per esercizi alberghieri”, che con la Variante tecnica 2023-24 viene fatto ricadere nel capitolo “Aree per attrezzature e impianti turistici”, prende luogo delle “zone per esercizi alberghieri” di cui al PRG vigente, che lo comprende tra le “aree destinate prevalentemente ad attività economiche” del capitolo IV delle norme di attuazione.

La rappresentazione delle aree per esercizi alberghieri secondo la legenda standard ha confermato la ripartizione di tale destinazione in quattro tipologie, caratterizzate da specifici indici edificatori. Le zone D8, D8a, D8b, D8c corrispondono ora alle zone individuate dal codice shape D201_P e distinte cartograficamente da specifici cartigli A1, A2, A3, A4.

La disciplina proposta con la presente variante tecnica per le singole zone A1, A2, A3 e A4 (articolo 40 delle nuove norme di attuazione) riprende esattamente quanto vigente per le zone D8, D8a, D8b, D8c, aggiornato relativamente alle denominazioni delle aree e rispetto ai rinvii e ai riferimenti normativi.

Aree per ricettività turistica all'aperto - campeggi

Il nuovo tematismo delle "aree per ricettività turistica all'aperto" è finalizzato a individuare specifici ambiti destinati al campeggio. Nel PRG vigente tale destinazione è assorbita dalla destinazione funzionale "CA" compresa nelle "F1 – zone per attrezzature pubbliche e di uso pubblico di interesse urbano", ed è disciplinata dall'ex articolo 65 delle norme di attuazione.

Sul territorio comunale di Trento sono individuate dal PRG vigente due aree a destinazione "F1 – CA": una localizzata su CC Baselga del Bondone, a monte della viabilità che dall'abitato di Vigolo Baselga porta in Valle dei Laghi, e una a Trento Sud.

Posto che, come più approfonditamente chiarito nel Capitolo 4.3.7 della presente relazione, con la Variante tecnica 2023-24 sono state verificate e riclassificate le previsioni delle aree a servizi vigenti sul territorio comunale, assegnando un nuovo tematismo alle destinazioni urbanistiche laddove presente nella legenda standard, o riclassificando le aree a cui sono assegnate specifiche funzioni in tematismi che assicurino coerenza con le previsioni vigenti. Considerato che la destinazione F1 – CA non trova diretta corrispondenza all'interno della disciplina provinciale, si è reso necessario assegnare a ciascuna delle due aree una destinazione corrispondente a un tematismo specifico della legenda standard. Tale valutazione è stata condotta prendendo in considerazione lo stato dei luoghi, e le dinamiche pianificatorie pregresse che hanno interessato ciascuna delle due aree.

Si è pertanto preso atto come le due situazioni presentino potenzialità e urgenze di utilizzo molto differenti tra loro: l'area di Trento Sud è attualmente utilizzata come area per sosta camper (funzione ammessa dalla specifica norma del PRG vigente), mentre l'area di Baselga del Bondone corrisponde a una superficie prativa, in un contesto di versante libero da edificazione, in prossimità di strutture turistiche e sportive (un'attività di maneggio). Considerata la necessità di attribuire una destinazione coerente con lo stato dei luoghi e con le potenzialità effettive delle aree, si è scelto di confermare l'attuale utilizzo dell'area a Trento Sud, ribadendone la destinazione a parcheggio, zonizzazione che ammette la presenza di un'area a camper attrezzata quale quella esistente (analogamente, peraltro, alla situazione in essere in corrispondenza del parcheggio ex Zuffo), e di attribuire la destinazione ad "area per ricettività turistica all'aperto – campeggi", introdotta ex novo nel PRG, all'area a Baselga del Bondone, assegnando la destinazione della legenda standard ritenuta più coerente con le previsioni sull'area, di proprietà privata, assicurando le possibilità di intervento già in essere.

L'introduzione nel PRG del nuovo tematismo "area per ricettività turistica all'aperto – campeggi" ha reso necessario integrare le norme di attuazione con il nuovo articolo 40, che riprende in parte quanto disciplinato dall'ex articolo 65 relativo alle F1- zone per attrezzature pubbliche e di uso pubblico di interesse urbano, nella parte che riguarda i campeggi.

Area sciabile del Monte Bondone

Come approfondito nel Capitolo 3 della presente relazione, in merito all'adeguamento del PRG del Comune di Trento a parte dei contenuti del PUP, con la Variante tecnica 2023-24 si provvede ad acquisire nella cartografia dello strumento urbanistico comunale il perimetro dell'Area sciabile del PUP, precisandolo in alcuni punti coerentemente con i criteri di trasposizione grafici illustrati nello specifico capitolo, come nuovo tematismo D208_P. La disciplina relativa a tale zona, introdotta con

il nuovo articolo 41 delle norme di attuazione, fa rinvio alle disposizioni della pianificazione provinciale, riprendendo i contenuti, ritenuti attuali, dell'ex articolo 82 delle norme di attuazione.

Piste da sci

Il tematismo, non presente nel PRG vigente, relativo alle piste da sci (codice D111_P), prende luogo del vigente "L2 – aree sciabili" che si configurava come tematismo complementare, sostituendolo con un tematismo di tipo compatibile che si sovrappone alla nuova zonizzazione dei luoghi, proposta con la Variante tecnica 2023-24. Contestualmente, viene verificato e precisato il perimetro delle piste da sci in base alla riclassificazione delle aree a destinazione agro-silvo-pastorale condotta con la presente variante, ed aggiornandolo in relazione allo stato reale dei luoghi.

Rinviando al Capitolo 3 della presente relazione per quanto riguarda le considerazioni di merito, si evidenzia che il nuovo tematismo "piste da sci" è disciplinato dall'articolo 42, di nuova introduzione, che articola contenuti già presenti nelle norme di attuazione vigenti, e che si conforma alla disciplina provinciale in materia.

4.3.7 Zone E – Aree per attività agro-silvo-pastorali

La rappresentazione e la disciplina delle zone "E" nel PRG vigente

Il PRG vigente classifica le zone E, denominate "Aree a destinazione agricola, a bosco, a pascolo e improduttive" secondo sei tipologie, assegnando una specifica disciplina articolata dagli articoli dal 57 al 63 delle norme di attuazione:

- E1 – zone agricole di interesse primario
- E2 – zone agricole di interesse secondario
- E3 – zone agricole di particolare tutela
- E4 – zone a bosco
- E5 – zone a pascolo
- E6 – zone improduttive

Come approfondito nel capitolo 3 della presente relazione, le zone E individuate dal PRG vigente di Trento non risultano adeguate, in termini cartografici e normativi, né ai contenuti del Piano urbanistico provinciale né alle modalità di rappresentazione della legenda standard provinciale.

La Variante tecnica 2023-24 provvede alla verifica e alla riclassificazione del sistema delle aree agricole, alla ripermimetrazione delle aree a bosco e delle aree a pascolo, e alla precisazione del limite delle zone improduttive, che vengono comprese nel nuovo tematismo "aree ad elevata integrità", coerente con la legenda standard provinciale e aggiornato, nella sua articolazione cartografica, in base all'analisi del territorio comunale condotta secondo i criteri elencati di seguito. La rappresentazione del territorio comunale non insediato – aree a destinazione agro-silvo-pastorale – viene pertanto ridefinita in via generale, aggiornata in base allo stato attuale dei luoghi e resa coerente con quanto disposto dalla normativa provinciale in materia.

Rispetto ai tematismi delle aree a bosco e delle aree a pascolo, che verranno condotti alla legenda standard secondo quanto illustrato ai paragrafi specifici della presente relazione, e oltre ai tematismi scaturiti dalla riclassificazione delle aree agricole vigenti E1, E2 e E3, con la presente Variante tecnica 2023-24 è stato introdotto il nuovo tematismo "Prati di montagna", per valorizzare un sistema di aree, caratteristico di ambiti particolarmente pregiati del territorio comunale, ai quali la Carta del paesaggio e gli approfondimenti posti alla base del piano urbanistico comunale hanno attribuito un elevato valore percettivo, ambientale e strutturale.

Ridisegno e trasposizione delle zone E – aree agro-silvo-pastorali

Sistema delle Aree agricole e delle Aree a bosco

Il ridisegno del sistema delle zone rurali individuate dal PRG vigente non si configura come mera “riproposizione” dei perimetri della zonizzazione vigente, in quanto si è reso necessario verificare l'attualità delle previsioni di PRG in essere, procedere alla riclassificazione delle aree agricole secondo le definizioni del PUP di “aree agricole E103_P” e “aree agricole di pregio E104_P”, disciplinate agli articoli 37 e 38 delle relative norme di attuazione, e attribuire alle superfici coltivate di PRG non comprese in tali destinazioni le specifiche destinazioni di aree agricole “di rilevanza locale”, pregiate o meno (file shape E109_P e E110_P).

L'individuazione delle aree agricole e delle aree agricole di pregio secondo le definizioni del PUP è stata condotta facendo riferimento alle competenze di PTC, per alcuni aspetti specifici, attribuite al PRG del Comune di Trento. In particolare, come già riportato, con la Variante tecnica 2023-24 sono stati precisati i perimetri delle aree agricole di pregio con riferimento alla situazione del territorio comunale, valutando la presenza di produzioni tipiche, la valenza paesaggistica, l'orientamento produttivo prevalente, e gli approfondimenti forniti dalla Carta del paesaggio, introdotta nel PRG comunale come allegato alla presente relazione.

Con la riclassificazione complessiva delle aree agricole e delle aree agricole di pregio è stato possibile aggiornare una impostazione pianificatoria, risalente al PRG 1989, che ha evidenziato numerose imprecisioni rispetto allo stato di fatto, e adeguare la disciplina urbanistica comunale che fino allo stato attuale è stata declinata in maniera differente da quanto previsto in generale per il territorio provinciale.

Il ridisegno delle aree per attività agro-silvo-pastorali è condotto principalmente mediante il confronto con le previsioni del PUP, con la documentazione aerofotogrammetrica, con l'analisi del contesto agricolo e paesaggistico in cui le aree sono inserite e con la verifica del catasto storico.

A tal proposito, preme evidenziare che nell'elaborazione della Carta del paesaggio è stata approfondita una specifica analisi delle “valenze” delle aree agricole e boscate (ecologica, paesaggistica, multifunzionale, marginale, ecc), considerate nel corso dei ragionamenti da cui è scaturita la zonizzazione proposta.

A fronte della verifica delle previsioni del PUP in merito alle aree agricole e alle aree agricole di pregio, per le aree coltivate individuate dal PRG vigente, che risultano non comprese né tra le aree agricole di pregio né tra le aree agricole del PUP, si è valutata di volta in volta la possibilità di estendere le classificazioni del PUP (area agricola - E103_P e agricola di pregio - E104_P), nell'ambito delle competenze di PTC assegnate al PRG di Trento, oppure di assegnare una delle destinazioni, sempre di tipo agricolo, introdotte ex novo con la presente Variante tecnica 2023-2024, previste dalla legenda standard, cioè “area agricola pregiata di rilevanza locale E109_P” o “area agricola di rilevanza locale E110_P”, facendo seguito agli approfondimenti condotti nell'ambito del lavoro di predisposizione della Carta del paesaggio.

A ciascuna tipologia di zona agricola individuata con la presente Variante tecnica è fatto corrispondere un nuovo specifico articolo delle norme di attuazione, dall'articolo 44 all'articolo 48 compresi nel nuovo Capitolo VIII “Aree per attività agro-silvo-pastorali”, in sostituzione dei vigenti articoli 58, 59 e 60.

La rappresentazione delle aree agricole non può quindi prescindere dalla verifica del “margine” tra le aree aperte e le aree boscate. La precisazione del perimetro di zona delle destinazioni vigenti, e l'introduzione di nuovi tematismi per descrivere la complessità del territorio aperto del Comune di Trento si traducono in un lavoro di definizione del “margine”, di tracciamento di limiti, in forza delle soluzioni di continuità rilevate sui luoghi. Tale operazione deve in ogni caso far riferimento a criteri omogenei e oggettivi, al fine di assicurare la traduzione della che vengono qui riportati i criteri specifici per la delimitazione e identificazione delle zone E:

- riclassificazione da bosco ad agricolo di aree che, dalla sequenza delle foto aeree, appaiono non boscate o caratterizzate da presenza di bosco non consolidato a partire dall'anno 1973 (caso 1);

- riclassificazione da agricolo a bosco delle aree che dalla sequenza delle foto aeree appaiono boscate già dal 1973 (caso 2), o anche successivamente se dalle foto più recenti il bosco si può considerare consolidato (caso 3), fatti salvi i casi in cui la Carta del paesaggio propone il riutilizzo a fini agricoli;
- inserimento nelle aree agricole di pregio delle bonifiche autorizzate e degli accertamenti dello stato agricolo o non boscato da parte della PAT (caso 4); in assenza degli elementi di riferimento catastali richiamati nei criteri generali, si prendono a riferimento i perimetri inseriti nel registro delle aree agricole;
- in subordine, si seguono i confini dei progetti di bonifica agraria ricostruiti a partire dagli elaborati grafici autorizzati;
- non si considerano generalmente come bosco le fasce alberate di sezione in ogni punto inferiore a 20 m, in coerenza con la definizione di bosco di cui alla legislazione provinciale in materia di foreste (art. 2, D.P.P. 26 agosto 2008, n. 35-142/Leg);
- non si considerano generalmente come bosco le isole alberate di superficie inferiore a 2.000 mq, in coerenza con la definizione di bosco di cui alla legislazione provinciale in materia di foreste (art. 2, D.P.P. 26 agosto 2008, n. 35-142/Leg).

L'attribuzione di una specifica zonizzazione "Area agricola – E103_P" o "Area agricola di pregio – E104_P" è condotta tenendo conto dei seguenti criteri:

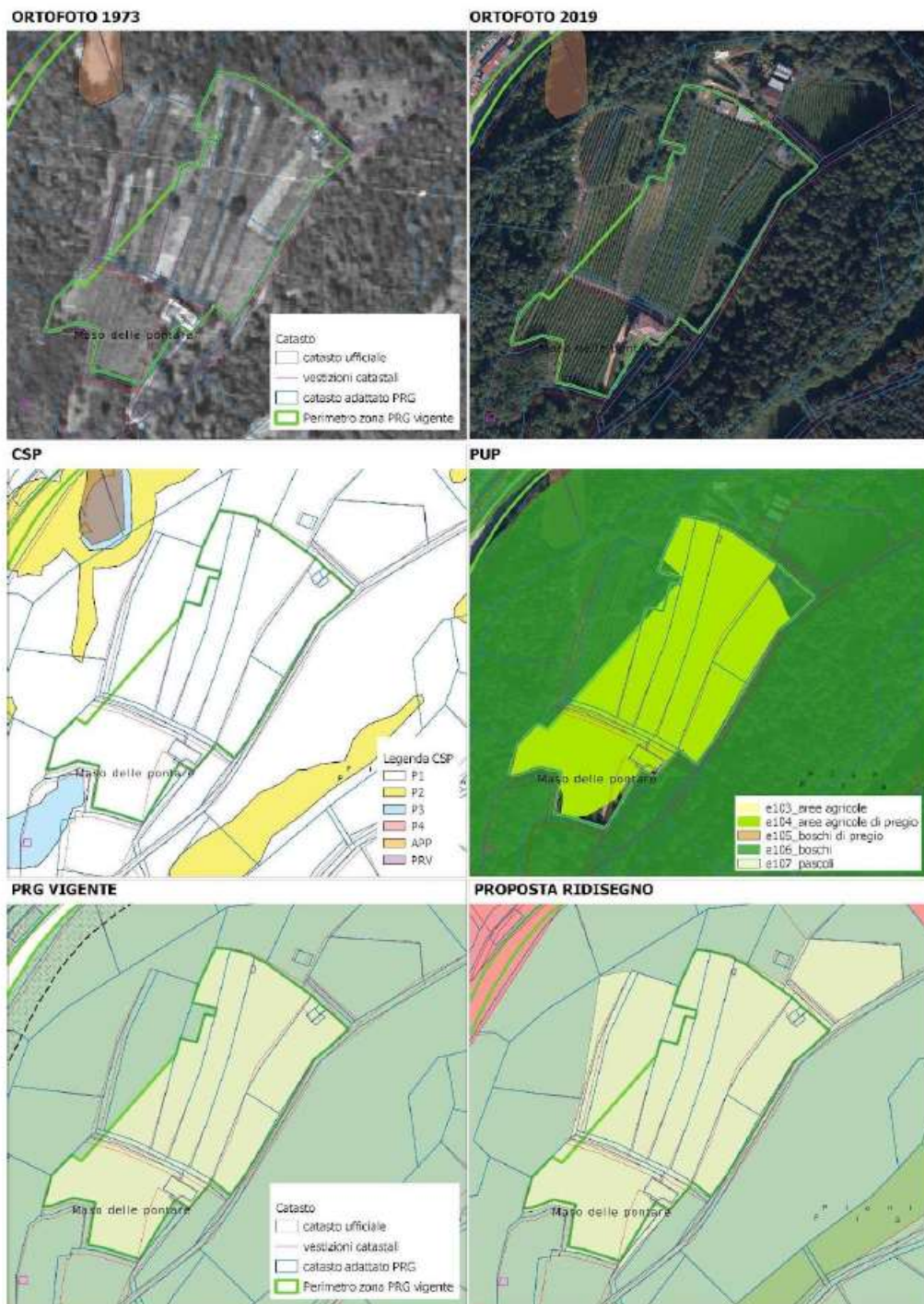
- classificazione del PUP (caso 5 e 6);
- continuità e omogeneità dei contesti agricoli (caso 7);
- esito della documentazione lavoro degli uffici comunali sulla multifunzionalità delle aree rurali;
- risultanze della Carta del Paesaggio.

L'attribuzione delle aree agricole delle ulteriori categorie introdotte in adeguamento alla legenda standard - "Area agricola pregiata di rilevanza locale - E109_P" e "Area agricola di rilevanza locale – E110_P" - viene effettuata secondo i seguenti criteri:

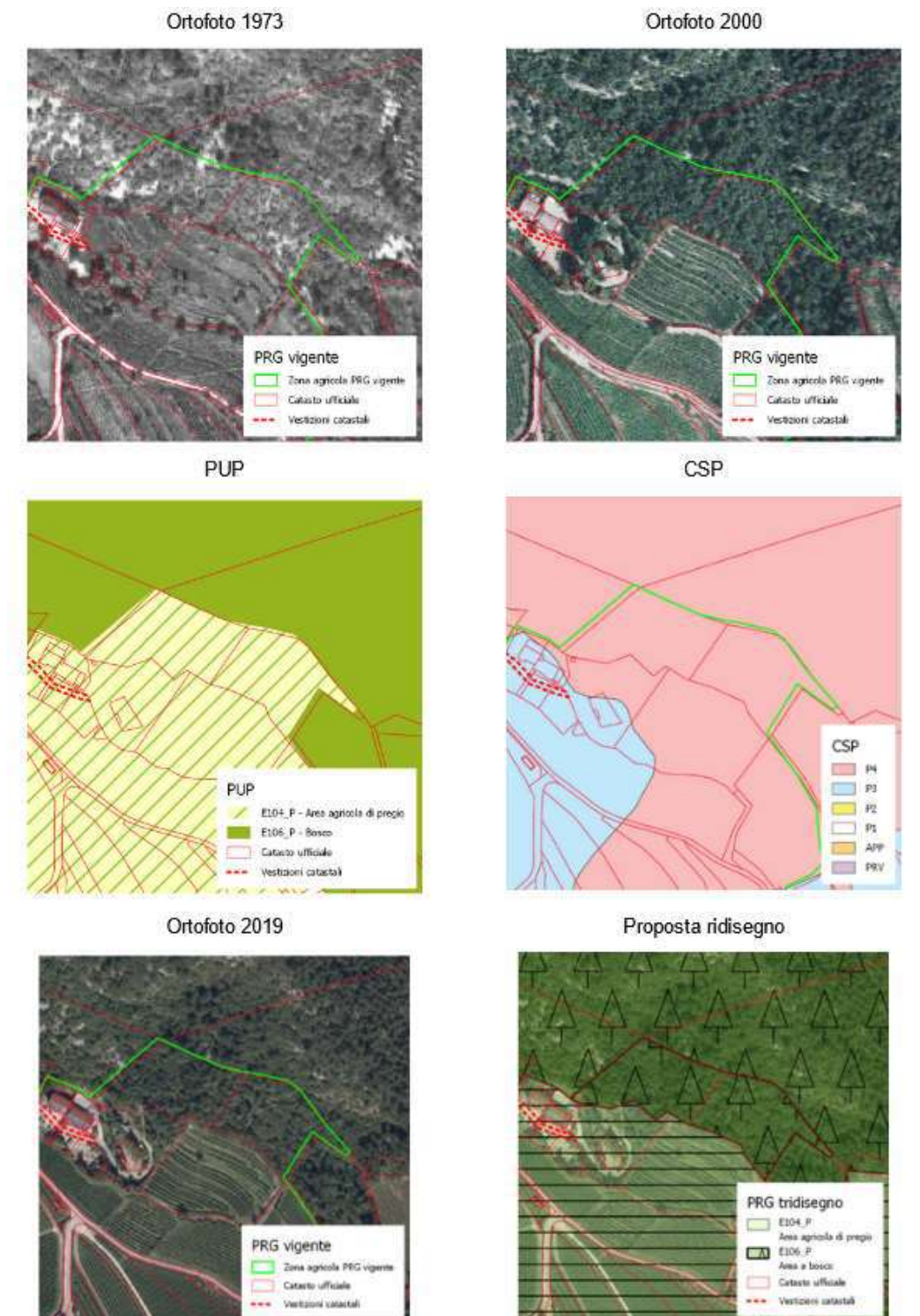
- non essere comprese tra le aree agricole del PUP (anche a seguito della precisazione su base catastale dei perimetri delle aree del PUP, così come previsto dalle relative norme di attuazione);
- le aree per le quali viene riconosciuta una spiccata funzionalità agricola rurale vengono classificate come "Altra area agricola pregiata di rilevanza locale - E109_P". Esse rappresentano aree di particolare valenza ambientale e paesaggista frapponendosi, in alcuni casi, tra le aree agricole (individuate dal PUP) e le zone urbanizzate (caso 8);
- attribuzione della destinazione "Area agricola di rilevanza locale - E110_P" alle aree su cui sono presenti manufatti e interventi autorizzati, a servizio o come pertinenza di edifici ricadenti in aree contigue con differente destinazione urbanistica, o che sono occupate da manufatti tali da compromettere completamente o parzialmente la funzionalità agricola dell'area. In termini generali tali aree sono identificate catastalmente da particelle edificiali (caso 9).
- per la trasposizione e classificazione delle zone E3 del PRG (zone di agricole di particolare tutela) secondo le categorie individuate dalla legenda standard, si propone la loro riclassificazione in "Altra area agricola pregiata di rilevanza locale - E109_P" al fine favorirne la loro conservazione e salvaguardia.
- al fine di assicurare continuità al sistema delle superfici agricole agricole, si predilige l'assegnazione di destinazioni urbanistiche che evitino il proliferare di "francobolli" – intesi come piccoli ritagli di aree e risultanze.

ESEMPI GRAFICI: riclassificazione delle aree a destinazione agricola e boscata

Caso 1 - zone a bosco del PRG, ma con uso del suolo che risulta non boscato dal 1973: si prende atto della situazione non boscata in essere, attribuendo la destinazione più idonea: agricola, agricola di pregio, pascolo, ecc (pp.ff. 2677, 2679, 2684, 2685, 2682/2, 2689/1, 4236, ecc. CC Meano).

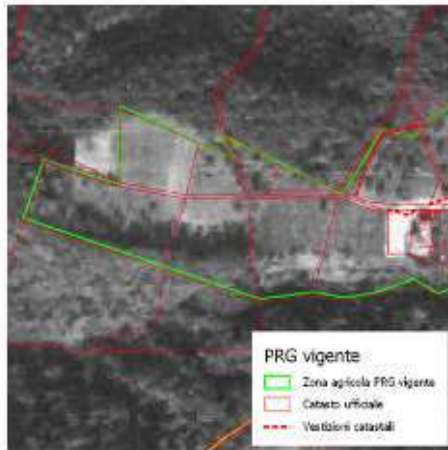


Caso 2 – zone agricole di PRG vigente, ma con uso del suolo boscato fin dal 1973: si prende atto della situazione boscata in essere assegnando il codice E106_P, ad eccezione delle aree che la Carta del paesaggio identificherà come possibili aree agricole da recuperare a fini agricoli.

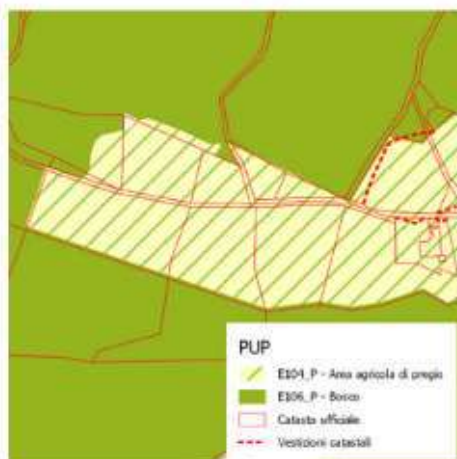


Caso 3 - Zone agricole di PRG ma con uso del suolo boscato successivo al 1973: si tratta di aree che nel 1973 non erano bosco, o lo erano solo in parte, ma che nel corso degli anni si sono rimboschite (pp. ff. 1115/2, 2038, 2273 CC Povo). Si prende atto della situazione boscata nel rispetto della definizione di bosco.

Ortofoto 1973



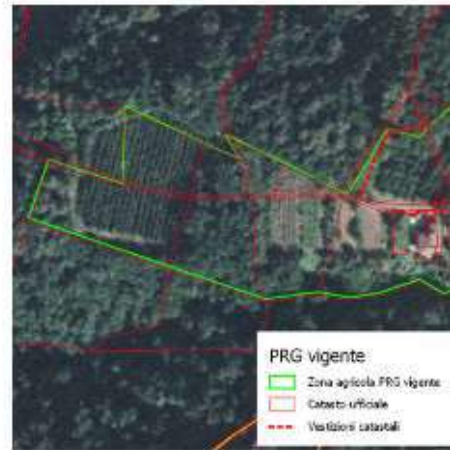
PUP



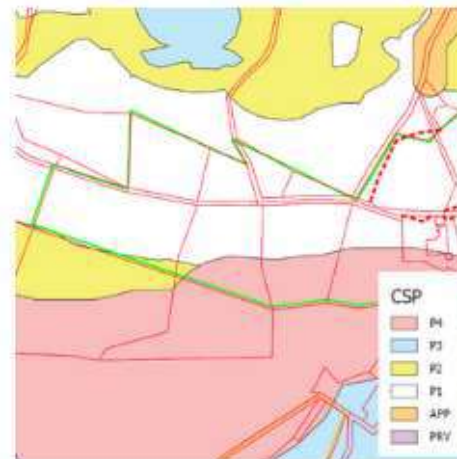
Ortofoto 2019



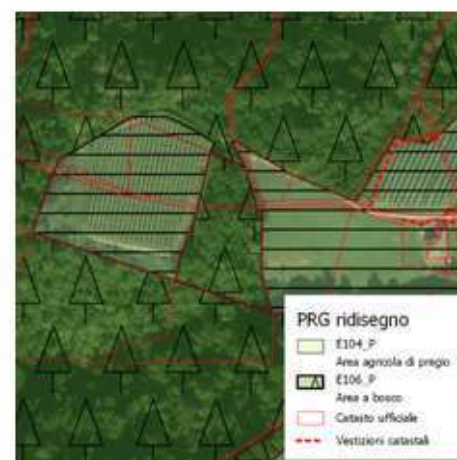
Ortofoto 2000



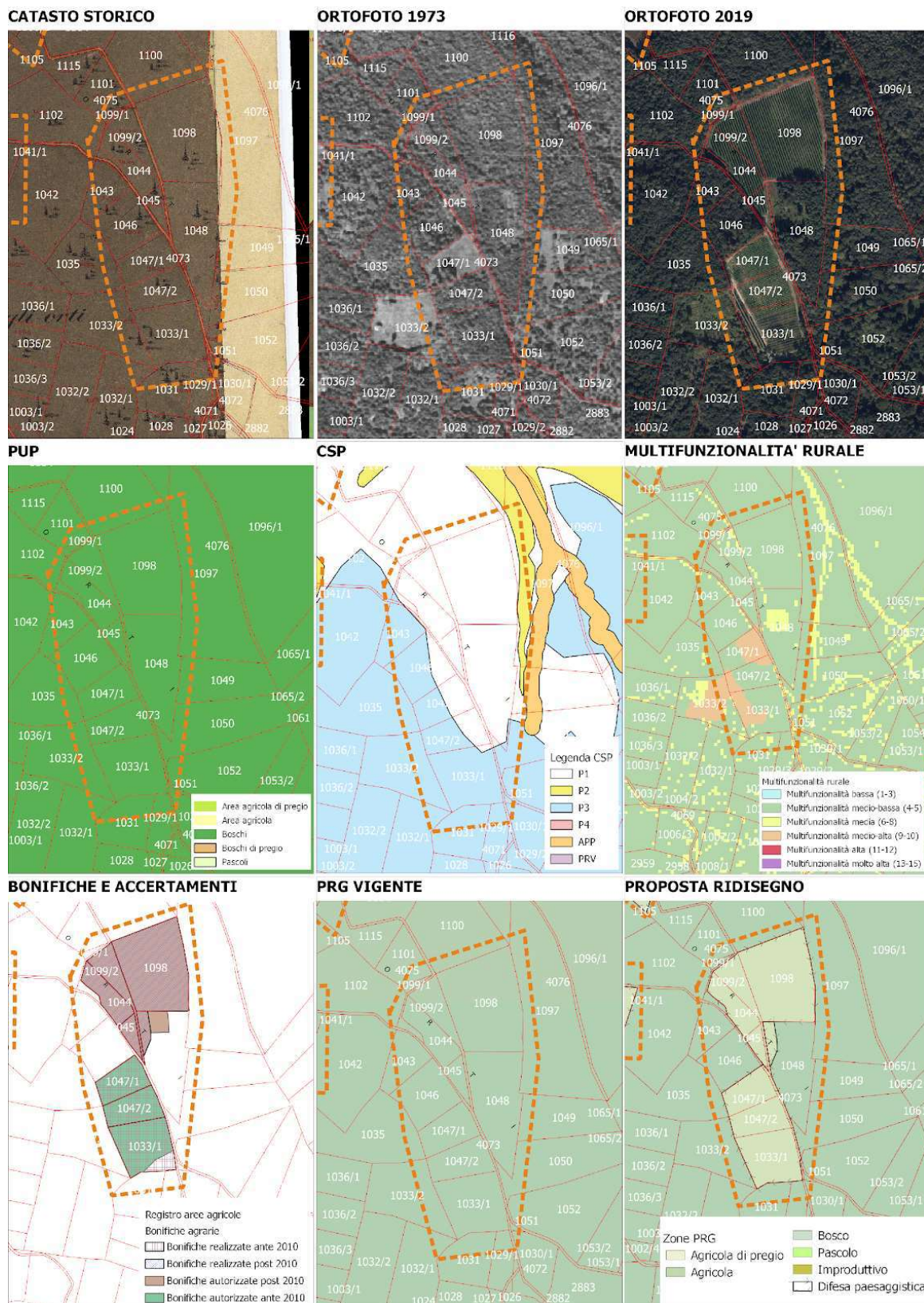
CSP



Proposta ridisegno



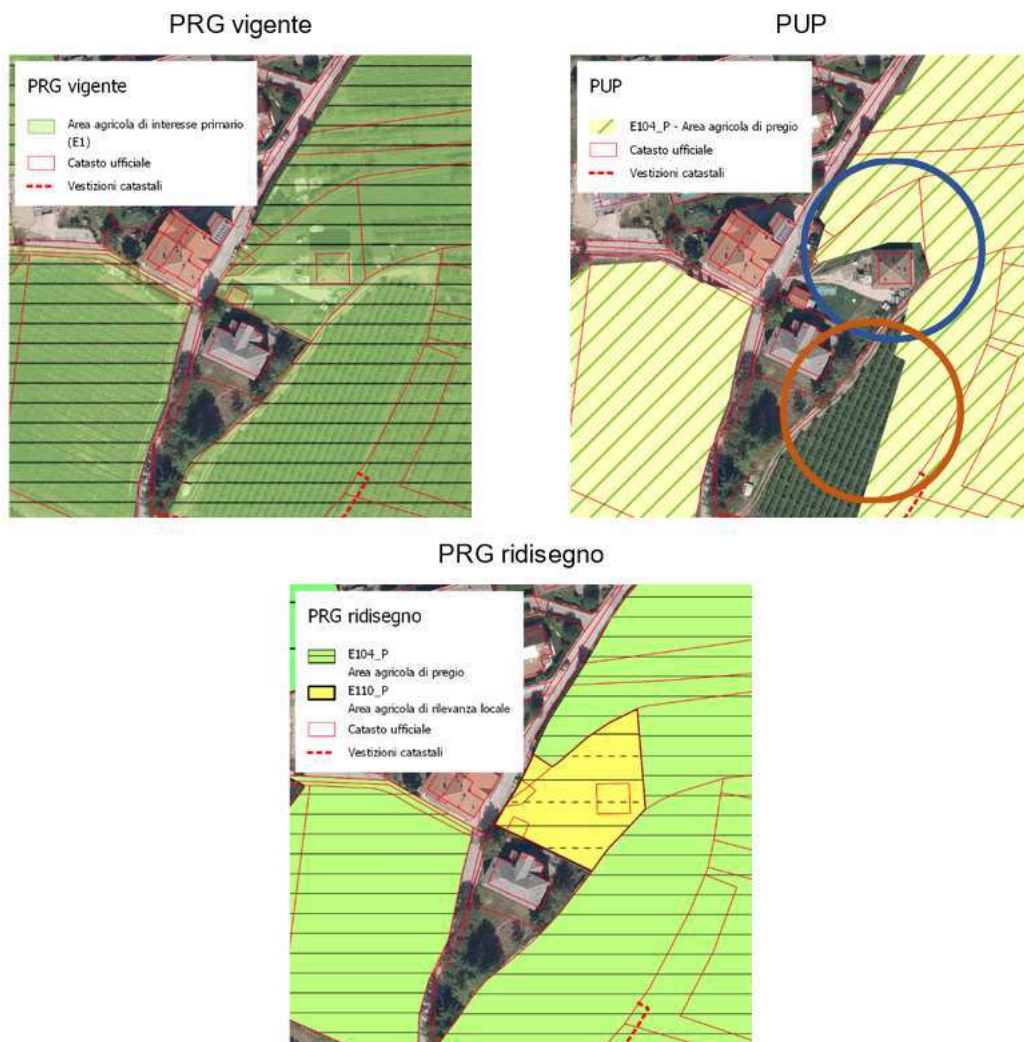
Caso 4 - Bonifiche agrarie ante RUEP: si recepisce il perimetro autorizzato, ricostruito a partire dalla scansione dei progetti autorizzati, prendendo a riferimento, per quanto possibile, il catasto ufficiale e/o alla carta tecnica, limitatamente alla parte effettivamente attuata; viene mantenuta la previgente destinazione per la parte autorizzata ma non attuata (esempio pp.ff. 1033/1, 1047/1/2, 1048, 1098, ecc CC Meano).



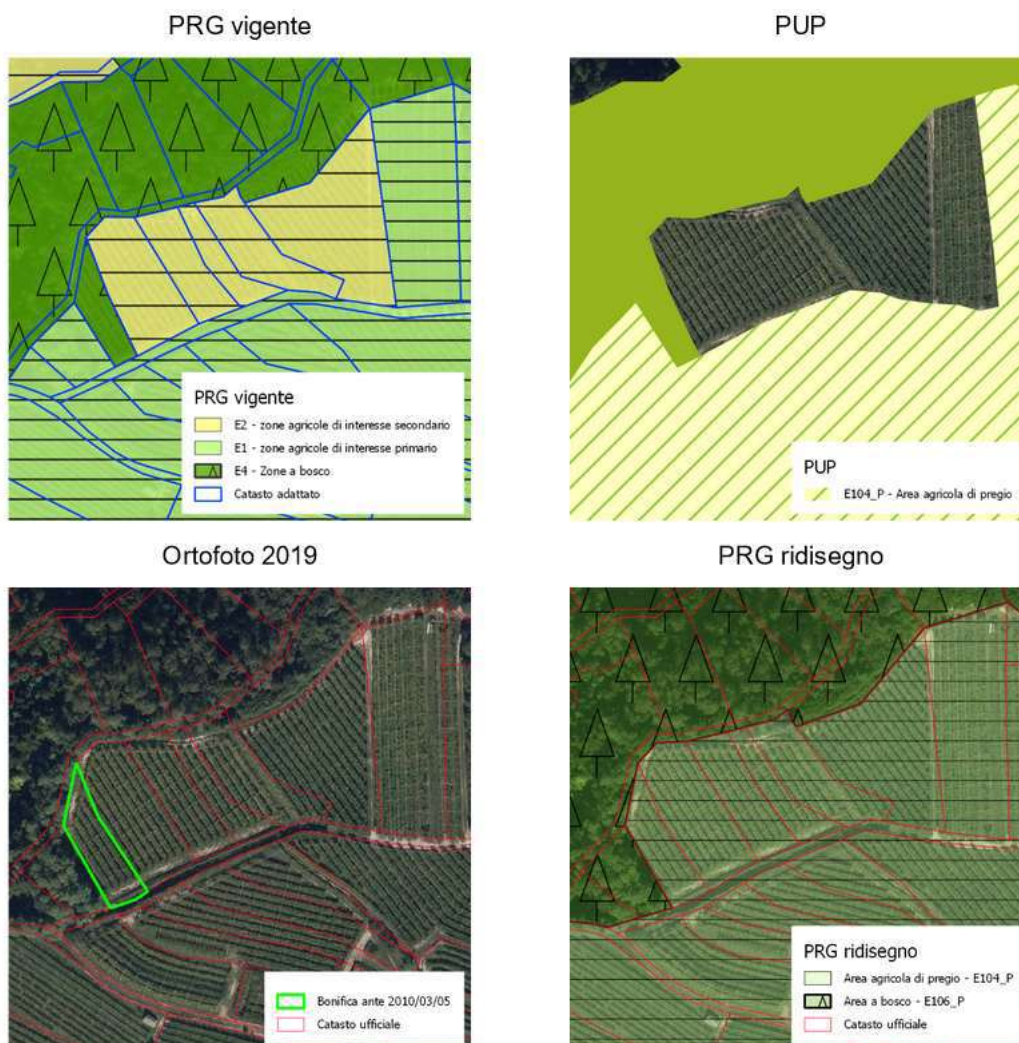
Caso 5 - Classificazione delle zone agricole PRG tramite confronto con PUP: si qualificano le aree agricole del PRG secondo le tipologie del PUP (aree agricole – E103_P e aree agricole di pregio – E104_P) precisandone i confini sulla base del catasto ufficiale. In linea generale si conferma la classificazione prevista dal PUP. (pp. ff. 1475/1, 1475/2, 1475/4, 1480/1, ..., CC Povo).



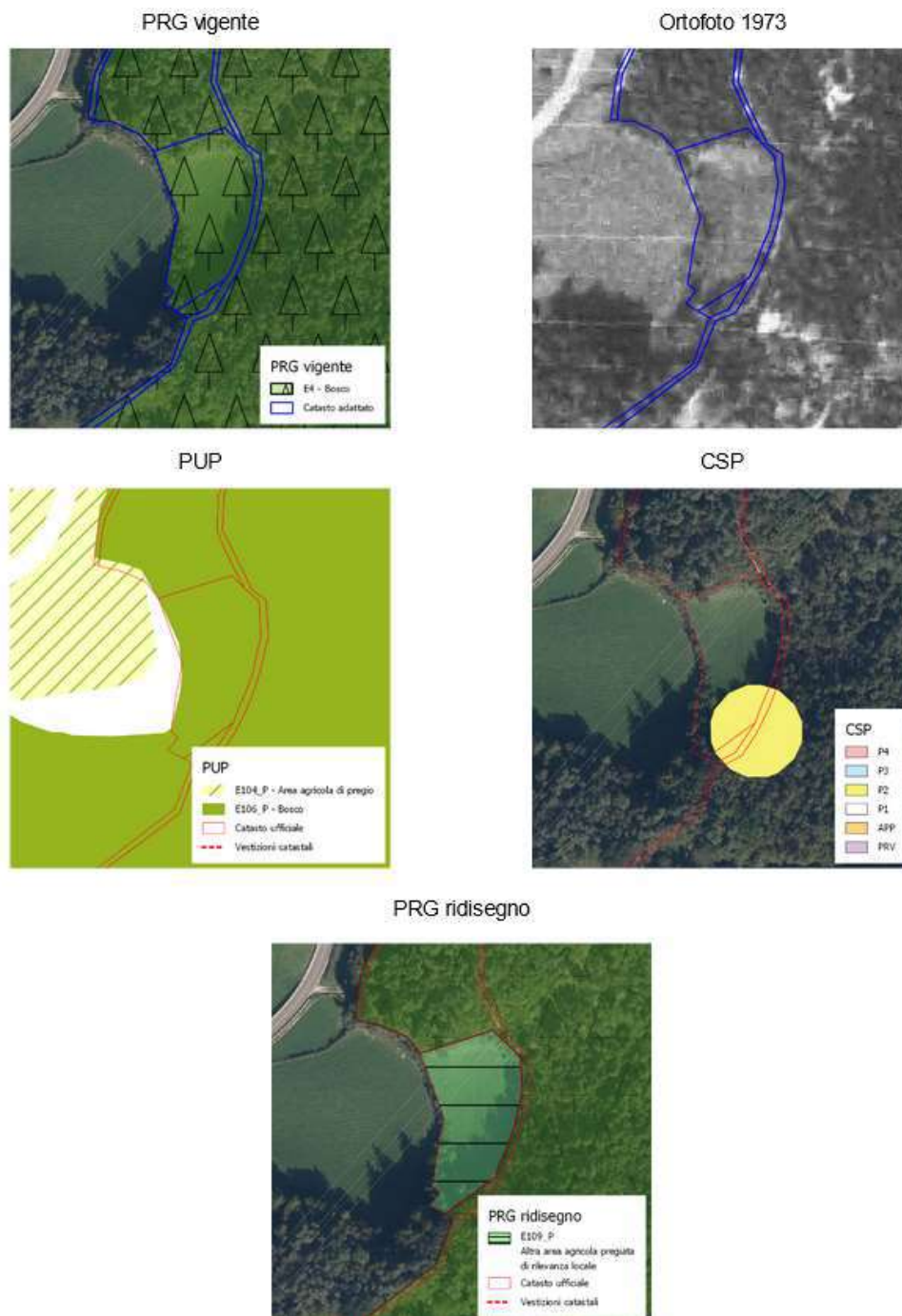
Caso 6 - Classificazione delle zone agricole PRG tramite confronto con PUP: in questo caso viene precisato il confine delle aree agricole del PUP sulla base catastale, prendendo a riferimento contestualmente la situazione reale (limiti morfologici evidenti). Le aree escluse vengono classificate nelle due nuove ulteriori categorie (E109_P e E110_P), in funzione dei criteri descritti precedentemente. Nello specifico, l'area non compresa dal PUP che vede la presenza di un fabbricato viene classificata E110_P, mentre l'area agricola di pregio del PUP viene estesa verso sud comprendendo l'intera particella (p.ed. 215, pp. ff. 101/4, 101/9, CC Villamontagna).



Caso 7. Qualificazione delle aree agricole del PRG a seguito dell'analisi del contesto agricolo e della tipologia di coltura: in questo caso si riclassificano come aree agricole di pregio (E104_P) le aree agricole di interesse secondario (E2) individuate dal PRG vigente, in considerazione dell'omogeneità dell'ambito agricolo in cui esse sono inserite rispetto alle previsioni del PUP, e in considerazione della presenza di una coltura altamente produttiva (vigneto intensivo). Contestualmente si prende atto della bonifica realizzata, riclassificando l'area precedentemente a bosco in area agricola di pregio. Vengono quindi estese le aree agricole di pregio del PUP. (pp.ff. 1807/1, 1808, 1809, 1810, 1811, 1812, ..., CC Mattarello).

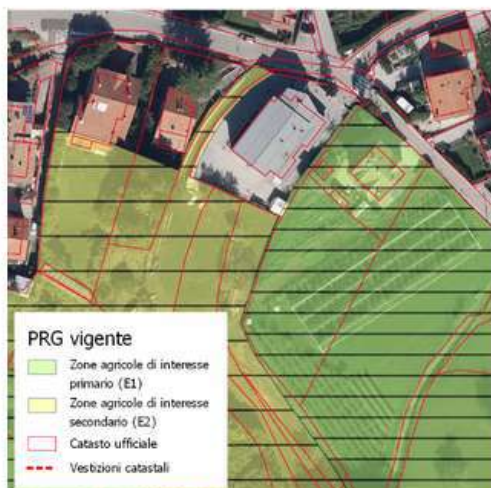


Caso 8 - Riclassificazione delle aree agricole PRG vigente alle ulteriori categorie di aree agricole introdotte dalla legenda standard: in questo caso specifico si prende atto di una situazione non boscata già consolidata a partire dal 1973. , per la quale si propone quindi la riclassificazione da bosco ad agricola e, vista l'esclusione dalle aree agricole del PUP e l'assenza di elementi di origine antropica, si propone la categoria "Altra area agricola pregiata di rilevanza locale – E109_P". (pp.ff. 1146, CC Vigolo Baselga).

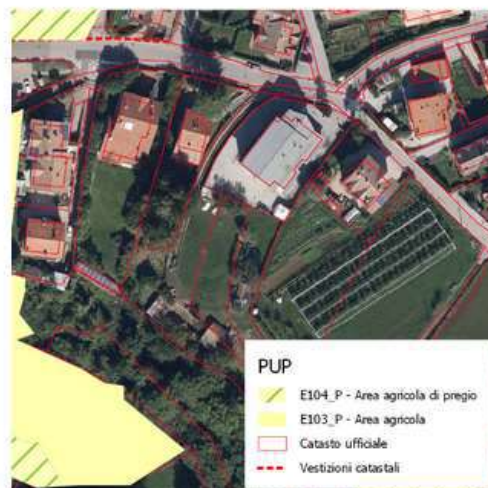


Caso 9 - riclassificazione delle aree agricole di PRG nelle ulteriori categorie di aree agricole introdotto dalla legenda standard: verificato che le aree agricole PRG non sono incluse nelle aree agricole o nelle aree agricole di pregio del PUP, si procede ad un'analisi di dettaglio delle aree sulla base della presenza o dell'assenza di manufatti e di opere. (pp. ff. 86/1, 90/1, 90/2, ecc CC Montevaccino). Alla luce di tale verifica, le aree vengono comprese nelle classi E109_P o E110_P.

PRG vigente



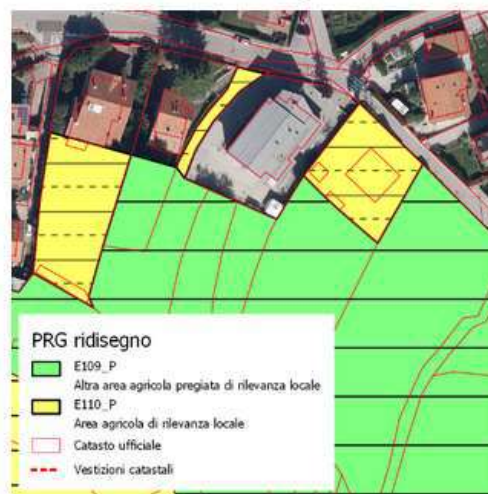
PUP



Ortofoto 2019



PRG ridisegno



Aree a pascolo

L'individuazione e la precisazione dei perimetri delle zone a pascolo prevede la trasposizione del file shape di PRG vigente E5 nel file shape E107 della legenda standard, e assegnando ad esso una disciplina coerente con quanto disposto dall'art. 39 del PUP.

L'individuazione delle superfici a pascolo e la precisazione dei relativi perimetri, localizzati sulla base di elementi tratti dalla Carta del Paesaggio comunale, avvengono sulla base dei criteri generali elencati nei capitoli precedenti, e ricorrendo a una serie di criteri specifici qui riportati, che riprendono in via generale quanto già messo in atto per il ridisegno delle aree coltivate (caso 1).

- riclassificazione da area a bosco ad area a pascolo per le superfici prive di una copertura arborea consolidata a partire dall'anno 1973;
- riclassificazione da area a pascolo ad area a bosco per le superfici che presentano copertura arborea consolidata a partire dall'anno 1973;
- riconoscimento di aree attualmente agricole come aree a pascolo in funzione di: classificazione del PUP; confronto con lo schedario dei pascoli UPAS (unità di pascolo) coerentemente con la pianificazione provinciale in materia forestale; analisi dello stato dei luoghi in base a immagini storiche e attuali, finalizzate all'identificazione sul territorio degli elementi tipici delle attività pascolive sia per quanto riguarda la vegetazione (sentieramenti, ...) che per la presenza di infrastrutture permanenti atte a permettere un pascolo stabile (abbeveratoi, recinzioni...).

Aree ad elevata integrità

Il PRG vigente utilizza il tematismo "E6 - zone improduttive" per identificare aree che per ragioni altimetriche, topografiche, geomorfologiche, di natura del suolo e di accessibilità, non possono essere svolte attività che comportino insediamenti stabili. Tale zonizzazione è presente sia sul territorio aperto, sia in ambiti insediati.

L'attribuzione del tematismo della legenda standard delle "aree ad elevata integrità" - E108 ad aree specifiche del territorio comunale non si configura come mera sostituzione delle modalità di rappresentazione, ma è esito di una approfondita verifica dello stato dei luoghi, prendendo atto sia del sistema delle zone improduttive del PRG vigente, sia perimetrando aree poste in contesti prevalentemente non urbani, coerentemente con la definizione data dall'articolo 28 delle norme di attuazione del PUP, sia facendo seguito all'applicazione sia dei criteri generali di trasposizione, sia dei seguenti criteri legati al tematismo specifico (caso 2).

- classificazione del PUP;
- aree caratterizzate da pendenze superiori a 60°;
- presenza di formazioni forestali primitive le cui funzioni primarie sono quelle legate alla protezione idrogeologica;
- completa assenza di vegetazione con suolo nudo roccioso scoperto.

Si evidenzia che, in termini generali, alle aree ad elevata integrità corrisponde un elevato valore di penalità della carta Carta di sintesi della pericolosità (P4 – penalità elevate e P3 – penalità medie). In molti casi, l'individuazione delle aree ad elevata integrità ha interessato infatti parti di territorio caratterizzati da morfologia complessa, la cui disciplina esclude la possibilità di intervento edilizio se non volto a mitigare la situazione di pericolo geologico evidenziato.

In alcuni casi, il PRG vigente attribuisce la destinazione a "zona improduttiva" ad aree, anche di limitate dimensioni, corrispondenti a lotti interessati da modifiche urbanistiche condotte con precedenti Varianti al PRG e che, ricadendo in aree di rischio del PGUAP, su indicazione della PAT erano state classificate con una destinazione che non ne preveda la loro edificazione. In questi casi, localizzati in ambiti urbani o periurbani, si è preferito assegnare destinazioni più coerenti con lo stato reale dei luoghi, come per esempio il "verde di protezione e di arredo – G117_P", del tutto

inedificabile, o “area per servizi privati – inedificabile” (nuovo tematismo ...) nei casi in cui lo stato reale dei luoghi fosse differente da un assetto naturale.

La Variante tecnica 2023_2024 si pone quindi come occasione per condurre la verifica di tali previsioni, conformando la zonizzazione allo stato dei luoghi, assegnando destinazioni coerenti con le penalità individuate dalla Carta di sintesi geologica, o ampliando la destinazione delle zone limitrofe nel caso di sfridi di dimensioni non significative (inferiori, in generale, a 15 mq), come concordato con il Servizio Bacini montani della Provincia.

Si evidenzia a tal proposito il caso relativo ad alcuni lotti posti sulle pendici del Doss Trento ai quali, secondo i ragionamenti di cui sopra, è assegnata dal PRG vigente la destinazione a “zona improduttiva” a prescindere dall’assetto reale dei luoghi. Per la riclassificazione di tali zone si è proposto di individuare, distinguendole secondo lo stato dei luoghi, la parte verde da quella che invece rappresenta la parete cioè il monte e la parete rocciosa.

E’ stata quindi proposta una zonizzazione che include in area ad elevata integrità le zone a pendenza accentuata, prive di copertura boscata, corrispondenti alla parete rocciosa, e che assegna destinazioni che escludano le possibilità edificatorie, coerentemente con la disciplina in essere e con le esigenze di coerenza con la carta di sintesi della pericolosità (aree per servizi privati inedificabili).

Prati di montagna

La legenda standard provinciale prevede il tematismo “prati di montagna”, corrispondente al file shape E111_P, non presente nella zonizzazione del PRG vigente.

Come anticipato ai paragrafi precedenti, nell’ambito della ricognizione e della verifica delle destinazioni presenti sul territorio non urbanizzato condotte con la Variante tecnica 2023-2024, è stato introdotto questo tematismo, con il quale sono state identificate diversi ambiti, concentrati soprattutto sul versante del Monte Bondone in direzione della Valle dei Laghi, nonché nella parte più alta del territorio catastale di Villamontagna/Meano, che rappresentano un prezioso sistema di lettura del territorio comunale di Trento nella sua parte montana (caso 3).

Contestualmente è stata introdotta la nuova norma che regola le attività permesse in tali aree e che in sintesi disciplina quanto segue.

L’individuazione delle aree destinate a prato di montagna si basano sui seguenti criteri:

- presenza di una copertura erbacea permanente (prati permanenti) regolarmente falciata da almeno 10 anni (verifica tramite analisi delle immagini storiche);
- localizzazione a quote superiori a 550/600 m s.l.m. o comunque in contesti in cui la praticoltura permanente costituisce la forma predominante di utilizzazione agricola del territorio.
- Hotspot PAT MUSE

Nella maggior parte dei casi, queste zone sono caratterizzate dalla presenza di un netto confine rispetto al bosco, consolidato e definito.

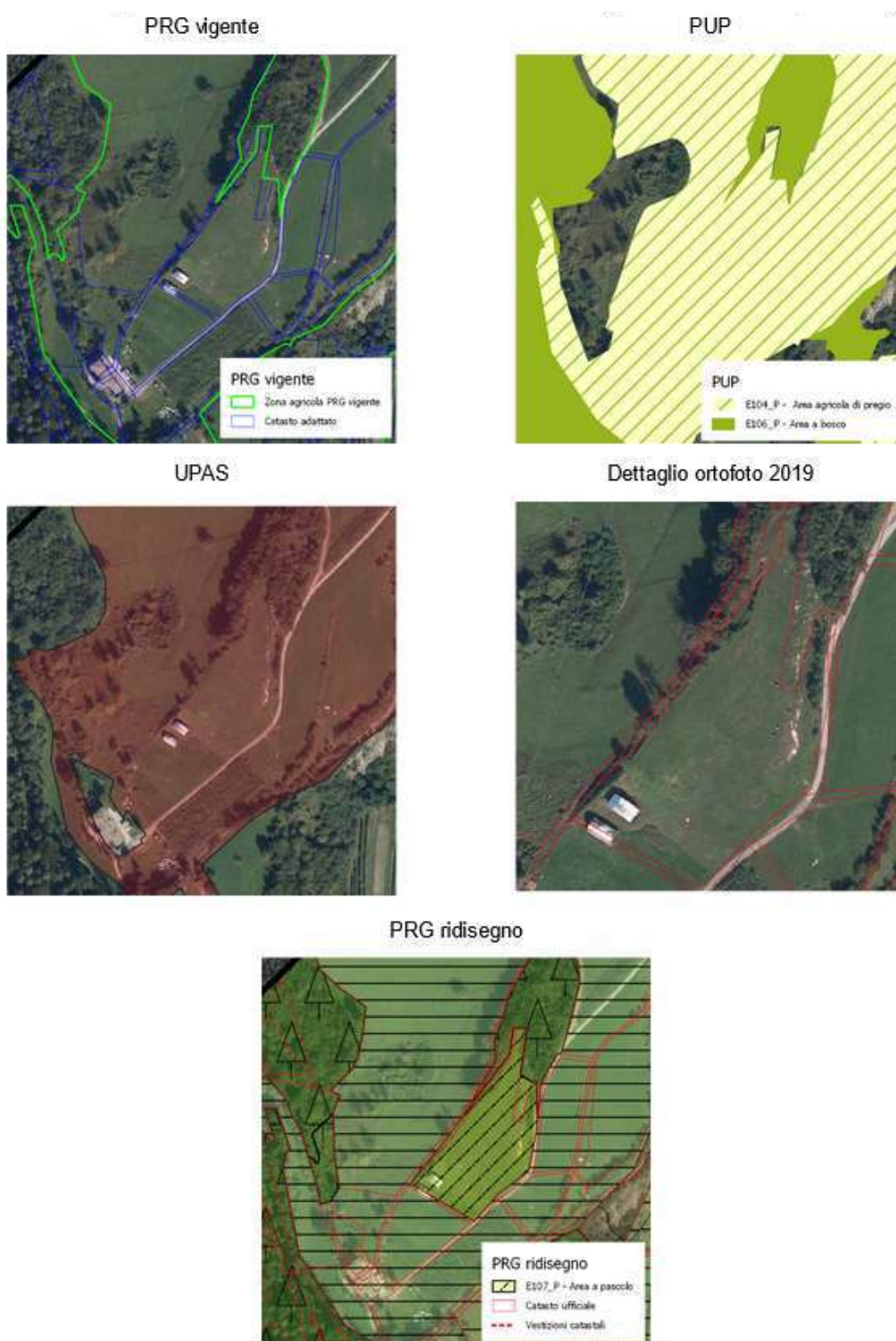
Edifici esistenti in zona agricola e a bosco

In considerazione dell’elevata presenza di edifici nelle zone a bosco e in zona agricola, non funzionali (o non più funzionali) all’attività agricola, si ritiene opportuno rinviare a una specifica variante al PRG l’approfondimento di questi contesti al fine di individuare la destinazione più consona. Nell’approfondire queste situazioni si terrà conto anche degli indirizzi che verranno forniti dalla Carta del paesaggio.

Con la presente variante, è stata approfondita la norma relativa al patrimonio edilizio esistente in area agricola, facendo riferimento alla disciplina provinciale in materia, articolandola nelle varie classi di zone agricole introdotte.

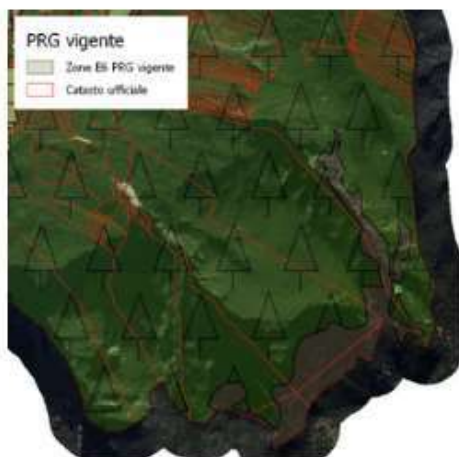
ESEMPI GRAFICI. Riclassificazione delle aree a pascolo, a prato di montagna, ad elevata integrità

Caso 1 - Riclassificazione delle aree agricole in aree a pascolo: in questo caso si propone la conversione dell'area agricola di interesse primario (E1) in area a pascolo vista presenza di abbeveratoi e recinzioni (e in questo caso anche di bovini al pascolo) e la caratteristica vegetazione tipica delle aree pascolate. L'area è anche inserita nelle UPAS (pp. ff. 2418, CC Sopramonte).

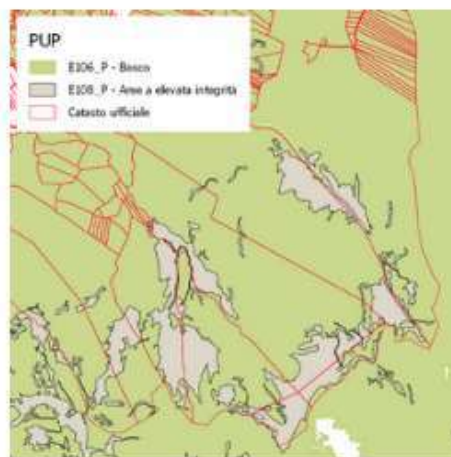


Caso 2 - Delimitazione delle aree ad elevata integrità sulla base della carta delle pendenze (in assenza di riferimenti catastali). Vigolana (pp.ff. 967/1, 967/2, 968, 969, 970, ..., C.C. Mattarello)

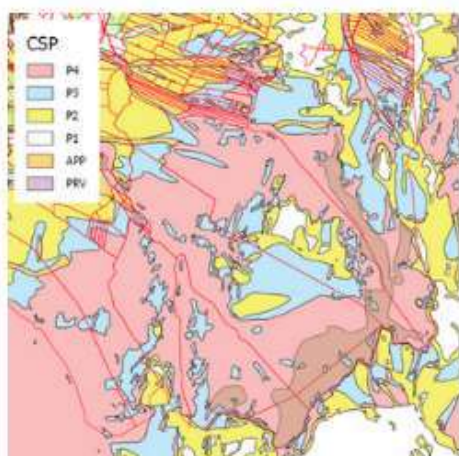
Ortofoto 2019



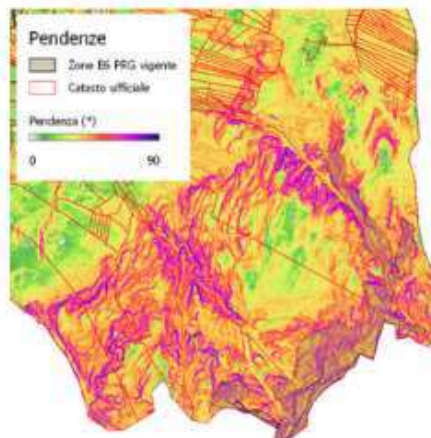
PUP



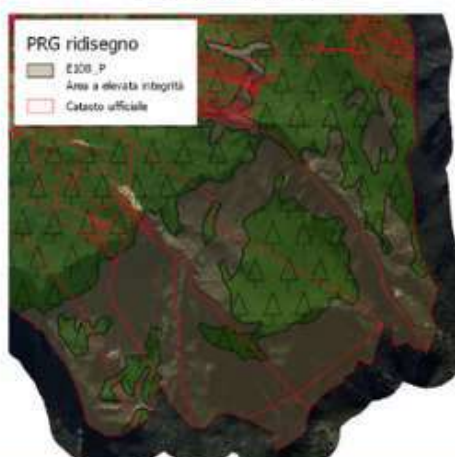
CSP



Pendenze

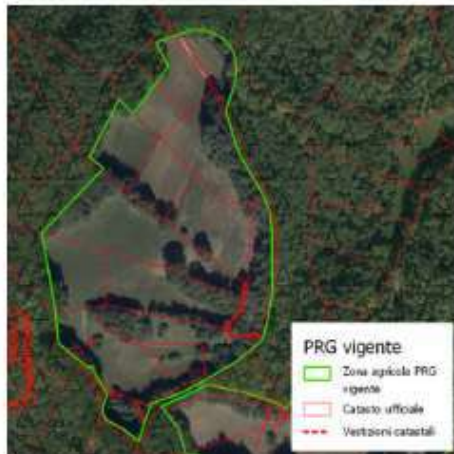


Proposta ridisegno



Caso 3 - Riclassificazione di aree agricole di pregio come “prati di montagna”: in questo caso si osserva la presenza di una copertura erbacea permanente già a partire dal 1973 in un'area posta ad una quota di circa 850 m s.l.m.. Si propone quindi la riclassificazione di tale area in prati di montagna. (pp. ff. 628, 709/1, 709/2, 710, 7111, 712, 713, ..., CC Villamontagna).

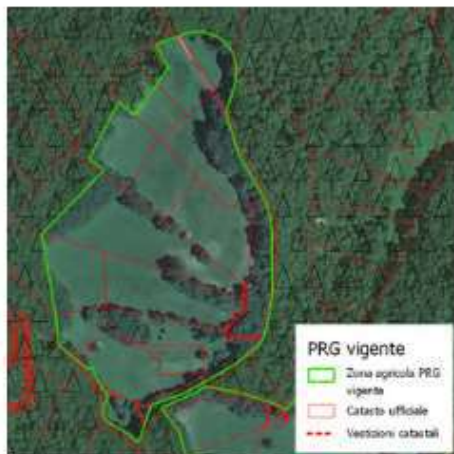
Ortofoto 2019



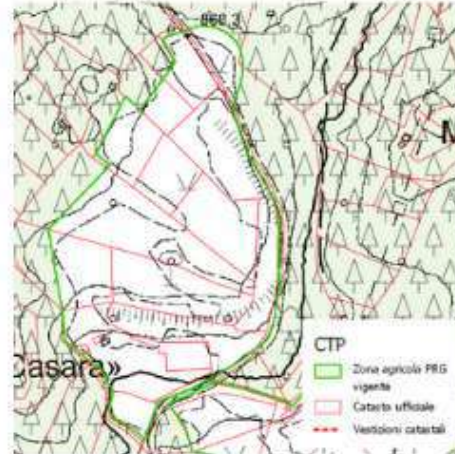
PUP



Ortofoto 2012



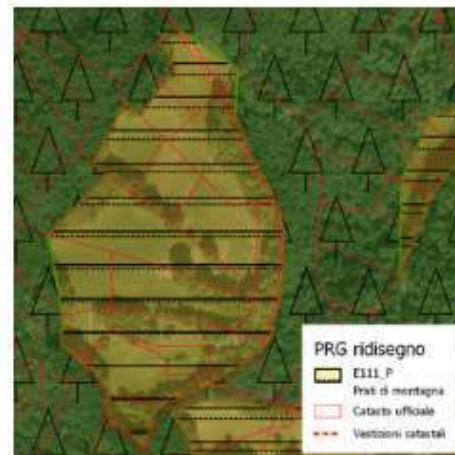
Carta tecnica provinciale



CSP



Proposta ridisegno



Caso 4. Accertamenti e bonifiche agrarie “post entrata in vigore del RUEP”: si recepisce il perimetro, in formato shapefile o le corrispondenti particelle fondiarie, inserito nel Registro comunale delle aree agricole istituito ai sensi dell'art. 112, comma 4, della L.P. 15/2015 e dell'articolo 88 del Regolamento urbanistico edilizio provinciale, adattandolo ove necessario al catasto ufficiale.

Caso 5. Bonifiche agrarie ante RUEP: si recepisce il perimetro autorizzato, acquisito dalla documentazione di progetti autorizzati appoggiandosi, per quanto possibile, al catasto ufficiale e/o alla carta tecnica, e comunque limitatamente alla parte effettivamente attuata; viene mantenuta la previgente destinazione per la parte autorizzata ma non attuata (esempio pp. ff. 1033/1, 1047/1/2, 1048, 1098, ecc CC Meano).

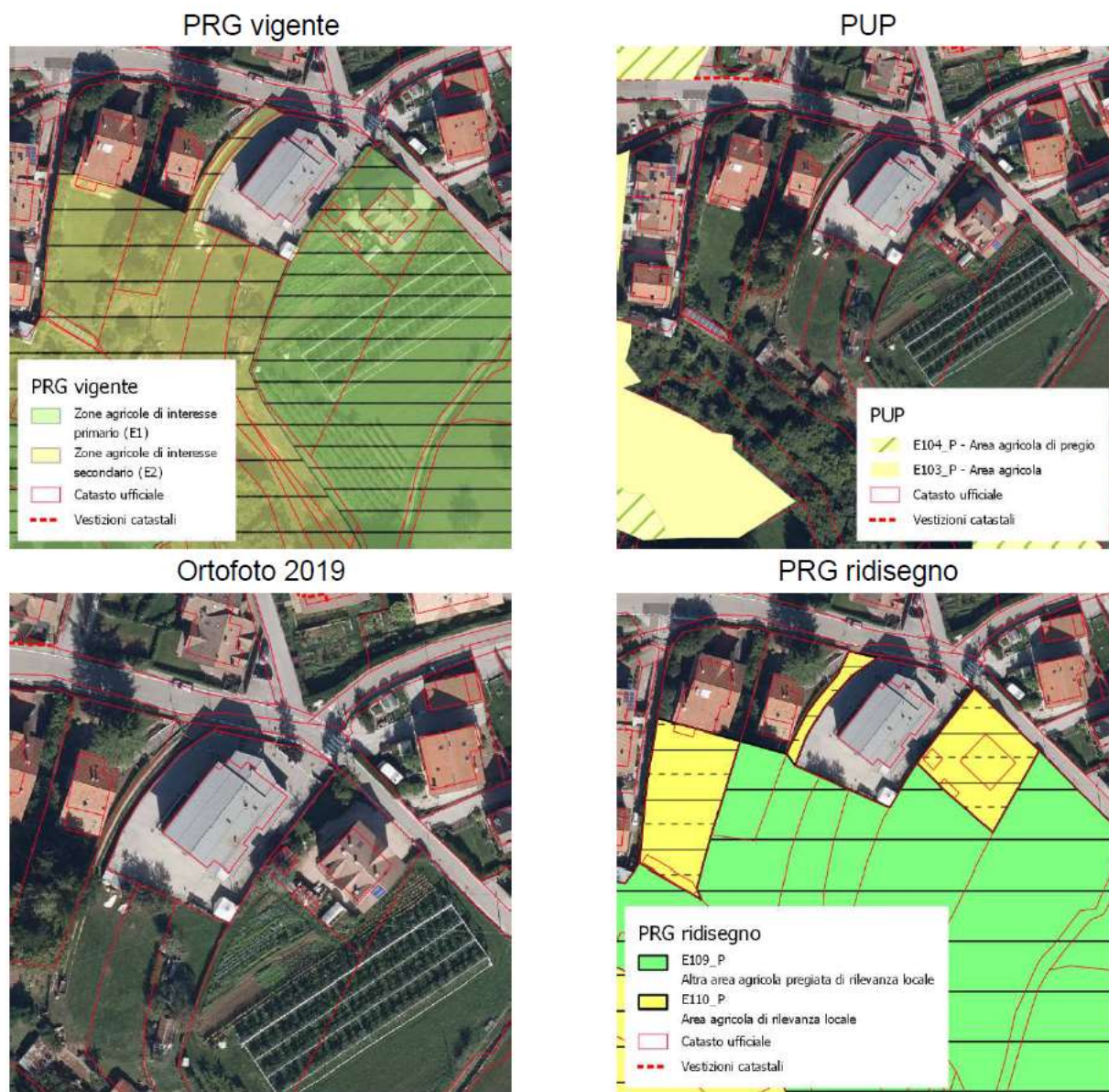
Caso 6. Classificazione delle zone agricole PRG tramite confronto con PUP: si qualificano le aree agricole del PRG recependo la classificazione del PUP (aree agricole – E103_P e aree agricole di pregio – E104_P) precisandone i confini sulla base del catasto ufficiale. In linea generale si conferma quindi la classificazione prevista dal PUP (pp. ff. 1475/1, 1475/2, 1475/4, 1480/1, ..., CC Povo).

Caso 7. Classificazione delle zone agricole PRG tramite confronto con PUP: il confine delle aree agricole del PUP viene precisato sulla base catastale del PRG e adattandolo alla situazione reale. Le aree non comprese in tale perimetro vengono classificate nelle due nuove categorie di aree agricole di rilevanza locale (E109_P e E110_P) in funzione dei criteri specifici. Nell'esempio, l'area non compresa in area agricola del PUP, che vede la presenza di un fabbricato, viene classificata E110_P, mentre l'area agricola di pregio del PUP viene estesa verso sud, includendo l'intera particella (p. ed. 215, pp. ff. 101/4, 101/9, CC Villamontagna).

Caso 8. Qualificazione delle aree agricole del PRG a seguito dell'analisi del contesto agricolo della tipologia di coltura: in questo caso si “promuovono” le aree agricole di interesse secondario (E2) individuate dal PRG ad aree agricole di pregio (E104_P) in considerazione dell'omogeneità dell'ambito agricolo in cui esse sono inserite e della presenza di una coltura altamente produttiva (vigneto intensivo). Contestualmente si prende atto della bonifica realizzata, riclassificando l'area precedentemente boscata in area agricola di pregio. Vengono quindi estese le aree agricole di pregio del PUP. (pp. ff. 1807/1, 1808, 1809, 1810, 1811, 1812, ..., CC Mattarello).

Caso 9. Attribuzione delle aree agricole PRG alle ulteriori categorie di aree agricole introdotto dalla legenda standard: in questo caso specifico si prende atto di una situazione non boscata già consolidata a partire dal 1973. Si propone quindi la riclassificazione di tale area da bosco ad agricola e, visto che non è compresa nelle aree agricole del PUP né sono presenti manufatti, essa viene classificata nella categoria “Altra area agricola pregiata di rilevanza locale – E109_P”. (pp. ff. 1146, CC Vigolo Baselga).

Caso 10. Attribuzione delle categorie di aree agricole dalla legenda standard alle aree agricole del PRG: verificato che le aree agricole del PRG non sono incluse nelle aree agricole o nelle aree agricole di pregio del PUP, si procede a un'analisi di dettaglio valutando la presenza o l'assenza di manufatti o di costruzioni. (pp. ff. 86/1, 90/1, 90/2, ..., p.ed. .85, ..., CC Montevaccino). In seguito a questa verifica, le aree vengono comprese in aree agricole di tipo E109_P o E110_P.



4.3.8 Aree per attrezzature e servizi (Zone F – Zone G)

La modalità di individuazione delle aree destinate alle attrezzature e servizi pubblici proposta dal PRG vigente, e l'organizzazione della relativa disciplina urbanistica comunale, è stata oggetto di una profonda riorganizzazione dovuta all'adeguamento delle singole voci della legenda comunale attuale ai corrispondenti tematismi della legenda standard, e alla contestuale verifica della coerenza delle previsioni vigenti rispetto alla nuova classificazione. Tale riorganizzazione ha reso necessario verificare e aggiornare gli articoli delle norme di attuazione relativi alle singole voci di legenda.

In primo luogo, si evidenzia che la legenda standard provinciale distingue le "Aree per attrezzature e servizi" di livello locale e le "Aree per attrezzature e servizi" di livello sovrallocale, comprendendo in tale categoria le "aree per la mobilità, le aree destinate al sistema ferroviario, le aree per impianti

e smaltimento rifiuti e alcune tipologie di aree per servizi a carattere infrastrutturale (cimiteri, depuratori, aree militari, impianti tecnologici e per le comunicazioni):

Si è quindi reso necessario valutare la corrispondenza tra le previsioni che il PRG vigente comprende tra le “aree per attrezzature e servizi”, caratterizzandole in base a “cartigli multisigla”, e le nuove destinazioni, a volte necessariamente combinate tra loro, che vengono attinte dalla legenda standard, al fine di confermare le potenzialità insediative, in termini di indici edificatori, di funzioni ammissibili, e di disciplina di intervento, del PRG vigente.

La rappresentazione e la disciplina delle zone “F” e delle zone “G” nel PRG vigente

Il PRG vigente propone la seguente classificazione delle zone F e G, destinata ad “attrezzature e servizi”, disciplinandole agli ex articoli dal 64 al 69 delle norme di attuazione, compresi nel Capitolo VI “Aree per attrezzature e servizi”:

- F1: zone per attrezzature pubbliche e di uso pubblico di interesse urbano
- F2: zone destinate alla viabilità
- F3: zone destinate al sistema ferroviario
- F4: zone destinate al verde di protezione ed arredo.
- Discariche per rifiuti inerti, per impianti di recupero rifiuti e per centri di rottamazione veicoli fuori uso
- G: zone destinate ai servizi di quartiere.

A livello cartografico, le aree per attrezzature e servizi sono rappresentate sia nella cartografia in “Disciplina del suolo e degli edifici in scala 1:5000”, sia nelle tavole relative agli insediamenti storici, sia nella tavola cartografica relativa alla Città consolidata, secondo modalità di rappresentazione graficamente differenti.

Come approfondito nel capitolo 3.5 della presente relazione, la viabilità viene rappresentata dal PRG vigente sull'intero territorio comunale ricorrendo a una zonizzazione vera e propria (F2), che non fa riferimento allo stato reale dei luoghi, e alle particelle demaniali, e che quindi corrisponde a una geometria che si può definire “astratta”. All'interno di tale zona urbanistica, il PRG vigente ammette gli interventi normati dal relativo ex articolo 66, a prescindere dalla classificazione dei tratti viari stabilita dal PUP. Con l'adeguamento al PUP relativamente alle modalità di rappresentazione della viabilità, il PRG viene aggiornato sia graficamente, sia nel merito della disciplina urbanistica, alle modalità stabilite a livello provinciale.

Rappresentazione e disciplina delle Aree per attrezzature e servizi introdotte con la Variante tecnica 2023-24

Come anticipato ai paragrafi precedenti, considerato che la classificazione delle aree a servizi dello strumento urbanistico comunale vigente non trova diretta corrispondenza nella legenda standard provinciale, con la presente Variante tecnica 2023-24 si è reso necessario verificare e riclassificare i singoli tematismi, con l'obiettivo di confermare le possibilità di intervento e la disciplina sottesa alle zone individuate dal PRG vigente.

La struttura dell'ex capitolo VI delle norme di attuazione “Aree per attrezzature e servizi” trova ora parziale corrispondenza nel nuovo “Capitolo IX – Aree per attrezzature e servizi”, rinviando la disciplina delle zonizzazioni relative alla disciplina del sistema viabilistico e ferroviario al nuovo specifico “Capitolo XI – aree per la mobilità”, e prevedendo articoli specifici per ulteriori singoli tematismi, presenti come tali nella legenda standard.

Nel nuovo “Capitolo IX – Aree per attrezzature e servizi” delle norme di attuazione la variante tecnica 2023-24 al PRG fa confluire quindi le zonizzazioni di cui alle attuali “F1 - zone per attrezzature pubbliche e di uso pubblico di interesse urbano” e “G – zone destinate ai servizi di quartiere”, e nuovi specifici articoli relativi alle aree per servizi a carattere infrastrutturale quali il verde pubblico, i cimiteri, i depuratori, gli impianti tecnologici e delle comunicazioni, le aree militari e le aree per lo smaltimento dei rifiuti.

Nel nuovo “Capitolo XI – Aree per la mobilità” ricadono di conseguenza le ex “F2 – zone destinate alla viabilità”, compresi i percorsi pedonali-ciclabili-escursionistici, le ex “F3 – zone destinate al sistema ferroviario”, le ex “F4 – zone destinate al verde di protezione e di arredo” e le ex zone “F1 – zone per attrezzature pubbliche e di uso pubblico di interesse urbano – aeroporti”.

Per completezza, si richiama come le vigenti “F1 – zone per attrezzature pubbliche e di uso pubblico di interesse urbano – campeggi”, comprese attualmente nella categoria delle aree per attrezzature e servizi, sono state comprese dalla Variante tecnica 2023-24 nel nuovo “Capitolo VII - Aree per attrezzature ed impianti turistici”, come chiarito nel paragrafo 4.4.5 della presente relazione, disciplinate dal nuovo articolo 40 - Aree per ricettività turistica all'aperto.

Le norme di attuazione vigenti relativi alle F1 - Aree per attrezzature e servizi e alle G – zone destinate ai servizi di quartiere sono state quindi verificate e aggiornate rispetto ai rinvii alla numerazione dei nuovi articoli, commi e allegati normativi. Il nuovo articolo 53, in cui sono elencati e definiti di tali tematismi, è stato integrato dal nuovo comma 4, di carattere generale, finalizzato a chiarire la disciplina relativa alle aree per attrezzature e servizi caratterizzate da cartigli multisigla, che viene riorganizzata nei due nuovi articoli 54 “Aree per attrezzature di livello sovralocale” e 55 “Aree per attrezzature di livello locale”, e da una serie di nuovi articoli specificamente correlati ai tematismi, attualmente compresi nelle aree F1 e G, che per la legenda standard corrispondono invece a un codice specifico e a una specifica

Il nuovo articolo 54 è organizzato al fine di assicurare corrispondenza tra le destinazioni funzionali vigenti con le nuove “Aree per attrezzature di livello sovralocale – F100”, “Aree per attrezzature di livello sovralocale multisigla – F101_P”, “Aree per attrezzature di livello sovralocale negli insediamenti storici/aree urbane consolidate – F102_P” e “Aree per attrezzature di livello sovralocale negli insediamenti storici/aree urbane consolidate multisigla – F103_P” della legenda standard.

Analogamente, il nuovo articolo 55 “aree per attrezzature di interesse locale” recepisce il testo dell'ex articolo 69 relativo alle G: zone dedicate ai servizi di quartiere.

Alcuni tematismi introdotti come specifica voce di legenda con la presente Variante tecnica 2023-24 comprendono le corrispondenti zone, attualmente articolate a livello urbano e a livello di quartiere: le aree per infrastrutture tecnologiche e per impianti di telecomunicazioni, le aree a verde pubblico, le aree a parcheggio, le aree cimiteriali, le aree per impianti per la gestione e lo smaltimento dei rifiuti (ex CRM, ora definiti CR = centro raccolta).

Quindi in sintesi, il testo delle norme vigenti riporta una serie di servizi di interesse urbano che corrispondono in parte ai servizi compresi nella nuova voce “Aree per attrezzature di livello sovralocale” della legenda standard e una serie di servizi di quartiere che corrispondono a quelli compresi nella nuova voce “aree per attrezzature di livello locale”. Alcune voci, attualmente articolate a livello “urbano” e “di quartiere” vengono invece identificate con specifici tematismi introdotti ex novo nel PRG con la presente variante, sia a livello cartografico che normativo.

L'equiparazione tra le voci di legenda, in termini di rappresentazione grafica, di denominazione, e di riferimento normativo, viene riassunta nelle tabelle seguenti.

PRG vigente	Variante tecnica 2023-24
Ex art. 65 “F1 – zone per attrezzature pubbliche e di uso pubblico di interesse urbano”	Nuovo articolo 54 “Aree per attrezzature di livello sovralocale”. - Aree per attrezzature di livello sovralocale F100_P - Aree per attrezzature di livello sovralocale nell'insediamento storico F202_P - Aree per attrezzature di livello sovralocale multisigla F101_P - Aree per attrezzature di livello sovralocale nell'insediamento storico - multisigla F203_P
IB – istruzione di base	SC – attrezzatura scolastica

IS – istruzione superiore	
IU – istruzione universitaria e istituti di ricerca scientifica	U – università
SU – servizi e residenze universitarie	US – servizi e residenze universitarie
CC – attrezzature culturali e sociali AP – attrezzature dell'amministrazione, dei servizi pubblici e di uso collettivo nonché dei servizi alle imprese di interesse pubblico	CA – attrezzatura civile – amministrativa
AA – attrezzature assistenziali e convitti	AS – attrezzatura assistenziale
H – attrezzature sanitarie	H – attrezzatura ospedaliera
NOT – nuovo ospedale del Trentino	HPR – attrezzatura ospedaliera di progetto
TP – attrezzature per il trasporto pubblico	TP – attrezzatura per il trasporto pubblico
AS – attrezzature sportive e ricreative	S – attrezzatura sportiva
NCC – casa circondariale	C – attrezzatura carceraria
	Nuovi articoli
VP – verde pubblico o di uso collettivo a scala urbana	Art. 56 – Aree a verde pubblico F300_P
P – parcheggi pubblici o di uso pubblico e autosilos PR – parcheggi pubblici o di uso pubblico a raso o interrati	Art. 57 – Aree a parcheggio
PS – parcheggi pubblici o di uso pubblico solo interrati	- Voce di legenda stralciata, non più presente nel PRG -
CM - cimiteri	Art. 58 – Aree cimiteriali F801_P
IP – impianti tecnologici (depurazione) IP – impianti tecnologici (altri impianti e aree)	Art. 59 – Aree per impianti di depurazione, per infrastrutture tecnologiche (F805_P) e per impianti di telecomunicazione (F803_P)
AM – attrezzature logistiche e per la difesa	Art. 60 – Aree militari
IP – impianti tecnologici (Ischia Podetti) IP – impianti tecnologici (CR di Povo, di Villazzano e di Mattarello)	Art. 61 – Aree per impianti per la gestione e lo smaltimento dei rifiuti Di – Rsu Rifiuti solidi urbani L106_P Cr – Centro raccolta L104_P
CA – campeggi	Art. 40 – Aree per attività ricettiva turistica all'aperto - campeggi
A – aeroporti	Art. 68 – Aree aeroportuali F436_P
Comma 12 - Area per infrastrutture soggetta a progetto unitario VP-P-IP (Lungadige San Nicolò)	Art. 26 – SRN: Aree con specifico riferimento normativo Z602_P con rinvio alla nuova scheda SRN6 dell'allegato 4.3 delle norme di attuazione.
Comma 13 - Viabilità dismessa in corrispondenza del Dos Trento a Piedicastello, comprensiva delle gallerie	Art. 26 – SRN: Aree con specifico riferimento normativo Z602_P con rinvio alla nuova scheda SRN5 dell'allegato 4.3 delle norme di attuazione.

PRG vigente	Variante tecnica 2023-24
Ex art. 69 “G – zone destinate ai servizi di quartiere”	Nuovo articolo 55 “Aree per attrezzature di livello locale”. - Aree per attrezzature di livello locale F200_P - Aree per attrezzature di livello locale – multisigla F201_P - Aree per attrezzature di livello locale negli insediamenti storici/Aree urbane consolidate – F202_P - Aree per attrezzature di livello locale/aree urbane consolidate - multisigla F203_P
IB – istruzione di base	sc – attrezzatura scolastica
AR – attrezzature religiose esclusi i conventi	r – attrezzatura religiosa
CC – centri civici, culturali e ricreativi AP – attrezzature dell’amministrazione, dei servizi pubblici e di uso collettivo	ca – attrezzatura civile amministrativa
AA – attrezzature assistenziali	as – attrezzatura assistenziale
AS - attrezzature sportive e ricreative	s – attrezzatura sportiva
	Nuovi articoli
IP – impianti tecnologici di quartiere	Art. 59 – Aree per impianti di depurazione, per infrastrutture tecnologiche e per impianti di telecomunicazione F202_P
VP – verde pubblico o di uso collettivo di quartiere	Art. 56 – Aree a verde pubblico F300_P
P – parcheggi pubblici o di uso pubblico PR – parcheggi a raso o interrati	Art. 57 – Aree a parcheggio F306_P
CM - cimiteri	Art. 58 – Aree cimiteriali F801_P
IP – impianti tecnologici (CR di Gardolo, Meano, Argentario, Bondone)	Art. 61 – Aree per impianti per la gestione e lo smaltimento dei rifiuti Cr – Centro raccolta L104_P

Si evidenzia inoltre che l'introduzione di nuove voci della legenda standard che dettagliano le singole zone per attrezzature, servizi o infrastrutture hanno imposto l'aggiornamento delle destinazioni funzionali che possono essere modificate con deliberazione di Giunta comunale ai sensi dell'articolo 59, comma 4, della l.p. n. 15/2015.

Per quanto riguarda gli aggiornamenti della cartografia conseguenti alla riorganizzazione della classificazione dei tematismi, essi sono stati evidenziati come varianti di tipo V100. Nei paragrafi seguenti vengono riportate sinteticamente le modifiche introdotte alle modalità di rappresentazione delle singole voci riferite al sistema di aree per attrezzature e servizi presenti sul territorio comunale.

Variante tecnica 2023 - 24: le Aree per attrezzature e servizi negli insediamenti storici e nella città consolidata

All'interno del perimetro degli insediamenti storici e della città consolidata sono rappresentate le aree destinate ad attrezzature e servizi sia di livello sovralocale che di livello locale. Le modalità di

rappresentazione sono state aggiornate e adattate con la presente variante tecnica 2023 – 24 nei seguenti termini.

Insedimenti storici

Le aree per attrezzature e servizi vengono rappresentate ricorrendo ai relativi retini compatibili, distinguendoli se di livello sovrallocale o di livello locale, e se di tipo multisigla o meno, ricorrendo ai nuovi tematismi di tipo compatibile sia nelle tavole in scala 1:2000, nelle quali è presente il perimetro dell'insediamento storico (file shape A101_P), ma non l'articolazione grafica delle previsioni relative al singolo edificio e agli spazi aperti, sia nelle tavole relative ai centri storici in scala 1:1000 (file shape F202_P e F203_P).

In queste ultime, di maggior dettaglio, le previsioni relative alle aree a servizi si sovrappongono alle sottozone e alle categorie di intervento assegnate agli edifici e agli spazi liberi, che corrispondono a tematismi di tipo complementare. La destinazione funzionale è specificata dal relativo cartiglio.

Città consolidata

La Variante tecnica 2023-24 rappresenta la città consolidata nelle tavole in scala 1:2000 del sistema insediativo, in continuità con le aree esterne a tale perimetrazione, anziché in una specifica tavola in scala 1:5000 come nel PRG vigente.

All'interno del perimetro della città consolidata, come all'interno delle tavole di dettaglio relative agli insediamenti storici in scala 1:1000, le aree per attrezzature e servizi sono rappresentate ora da retini di tipo compatibile, e quindi sovrapposti alla zonizzazione specifica degli edifici e delle aree libere, distinti di livello locale e di livello sovrallocale, a carattere multisigla o meno (file shape F102_P, F103_P, F202_P, F203_P).

Aree a verde pubblico

Le aree a verde pubblico individuate sul territorio comunale dal PRG vigente, con l'adeguamento adeguate alla legenda standard vengono classificate in due categorie, confermando l'impostazione dello strumento urbanistico vigente, che distingue tale tematismo in ambiti "di interesse urbano" e ambiti "di quartiere". Le aree a verde pubblico vengono ora articolate con apposito cartiglio in "VP – Aree a verde pubblico" e "vp – aree a verde pubblico di quartiere", entrambe corrispondenti al file shape F300_P e distinte dalla sigla presente nel cartiglio.

La relativa disciplina viene resa nel nuovo articolo 56 – "Aree a verde pubblico", che riprende in parte quanto previsto dagli ex articoli 65 e 69 delle norme di attuazione per tale destinazione.

La variante tecnica 2023-24 introduce un'ulteriore distinzione tra le aree a verde pubblico multisigla (F101_P) e multisigla di quartiere (F201_P), e tra le aree a verde pubblico comprese o meno negli insediamenti storici e nell'area urbana consolidata (rispettivamente F102_P e F202_P).

Si assicura in tal modo la trasmissione della complessità della disciplina vigente, articolata per localizzazione delle specifiche zone, precisata nel testo del nuovo articolo 56, redatto recuperando parte degli ex articoli 65 e 69 delle norme di attuazione, e aggiornato nei riferimenti normativi.

Resta fermo il fatto che la destinazione a verde pubblico è vincolante, e quindi non compresa tra le destinazioni funzionali modificabile in altre destinazioni funzionali di tipo pubblico con procedimento di determinazione della Giunta comunale, come disposto dall'articolo 59, comma 4, della l.p. n. 15/2015. La modifica della destinazione a verde pubblico rimane possibile solo con variante al PRG.

Aree a parcheggio pubblico

La disciplina e la rappresentazione delle aree a parcheggio presenti sul territorio comunale dettate dal PRG vigente sono state verificate e aggiornate in coerenza con i contenuti della legenda standard provinciale.

Il nuovo articolo 57 riprende i contenuti degli ex articoli 65 e 69 delle norme di attuazione del PRG, relativi alle aree a parcheggio, aggiornandoli e integrandoli al fine di confermare le modalità vigenti di intervento in tali zone urbanistiche.

Si evidenzia, rispetto al sistema di rappresentazione vigente per le aree a parcheggio, che il PRG distingue tra aree a parcheggio pubblico o di uso pubblico di interesse urbano (che comprendono anche gli autosilo), alle quali assegna parametri urbanistici diversificati a seconda che esse siano localizzate nei comuni catastali di fondovalle o nelle altre parti del territorio comunale, e aree a parcheggio pubblico o di uso pubblico di quartiere.

La trasposizione di tali tematismi nella legenda standard provinciale è stata condotta individuando aree a parcheggio, aree a parcheggio a raso o interrati, Aree a parcheggio/aree a parcheggio a raso o interrato multisigla, Aree a parcheggio/aree a parcheggio a raso o interrato all'interno degli insediamenti storici/aree urbane consolidate.

Tale classificazione si articola ulteriormente in parcheggi di interesse urbano/sovralocale e aree di interesse locale (ex aree definite "di quartiere"). Le sigle riportate nei cartigli che identificano le aree a parcheggio, in lettere maiuscole o minuscole, specificano il livello a cui appartiene la singola area a parcheggio.

Rispetto ai tematismi previsti nel PRG vigente, con la presente Variante tecnica 2023-24 è stato stralciata la destinazione "PS – parcheggi pubblici o di uso pubblico solo interrati" perché tali aree non sono più presenti nella zonizzazione urbanistica comunale.

Aree cimiteriali

Con la Variante tecnica 2023-24 i tematismi relativi alle aree cimiteriali, distinti dal PRG vigente nelle categorie "di interesse urbano" (il cimitero monumentale di Trento) e "di quartiere", vengono fatti convergere in un'unica destinazione urbanistica "c - aree cimiteriali" (corrispondente al file shape F801_P). Rimangono individuate in maniera specifica le aree sottese alla zona multi-sigla che individua una parte del Cimitero monumentale di Trento, in cui è localizzato il Tempio crematorio, indicata con la simbologia e il codice "c-CA – Area per attrezzature di livello sovralocale – multisigla - F101_P"

Le aree cimiteriali ricomprese negli insediamenti storici o nelle aree urbane consolidate sono individuate a propria volta con la simbologia e il codice "F102_P" se di interesse sovralocale (Cimitero monumentale di Trento), e "F202_P" se di interesse locale (Cadine, Panté, Baselga del Bondone), contraddistinte dallo specifico cartiglio.

Rispetto alla zonizzazione proposta in corrispondenza del cimitero monumentale di Trento, compreso in area urbana consolidata, si evidenzia che alla parte costruita, assoggettata a vincolo di cui al Codice per i Beni culturali e il paesaggio, viene assegnata specifica categoria di intervento (Acc1a).

Aree per impianti di depurazione, infrastrutture tecnologiche e impianti di telecomunicazione

Il PRG vigente individua gli impianti di depurazione, le infrastrutture tecnologiche e gli impianti di telecomunicazioni, contraddistinti nella cartografia attuale dalla sigla IP, comprendendoli, a seconda dei casi, nelle "aree per attrezzature pubbliche e di uso pubblico di interesse urbano" o nelle "zone destinate ai servizi di quartiere".

L'adeguamento alla legenda standard provinciale comporta la riorganizzazione di tale voce distinguendo le "D - Aree per impianto di depurazione" (corrispondente al file shape F805_P) dalle "T - Aree per infrastruttura tecnologica e per impianto di telecomunicazione" (file shape F803_P).

Le aree comprese nel perimetro dell'insediamento storico sono individuate con la simbologia e il codice "F102_P" se di interesse sovralocale e "F202_P" se di interesse locale, contraddistinte dallo specifico cartiglio (con la lettera "T" maiuscola o "t" minuscola a seconda che ci si riferisca a impianti attualmente classificati di interesse urbano o di quartiere).

In merito all' "Area per impianti di depurazione, infrastrutture tecnologiche e impianti di telecomunicazione" multisigla VP-P-IP denominata "Area per infrastrutture soggetta a progetto unitario lungo la tangenziale ovest", si evidenzia che la presente Variante tecnica 2023-24 la individua come Area per attrezzature di livello locale multisigla (F101) e come "area con specifico riferimento normativo", di cui alla nuova scheda SRN6 compresa nell'allegato 4.3 alle norme di attuazione.

Il nuovo articolo 59 delle norme di attuazione disciplina tali tematismi, condensando parti dell'ex articolo 65, posto che tali aree erano comprese tutte in area F1.

Aree militari

Il PRG vigente individua le aree militari classificandole all'interno delle "F1 – zone per attrezzature pubbliche e di uso pubblico di interesse urbano", con specifica destinazione funzionale AM – aree per infrastrutture militari, o come specifico tematismo denominato "infrastrutture militari esistenti".

Nel primo caso, sono comprese le due aree corrispondenti alla caserma Pizzolato in via Ghiaie e alla caserma Filzi in via al Desert. Per tali aree, la destinazione funzionale è vincolante: non può cioè essere modificata con determinazione della Giunta comunale ai sensi dell'articolo 59, comma 4, della l.p. n. 15/2015. Tale indicazione è confermata anche dalla Variante tecnica 2023-24.

Per le aree individuate dal PRG vigente come "infrastrutture militari esistenti", invece, la norma attuale (ex articolo 91 delle norme di attuazione) fa diretto rinvio all'articolo 47 "Aree per infrastrutture militari" delle norme di attuazione del Piano urbanistico provinciale.

Il nuovo articolo 60 "aree militari" introdotto con la presente Variante tecnica 2023-24 condensa i contenuti di tali ex articoli 65 e 91 delle norme di attuazione, e conferma il rinvio all'articolo 47 del PUP.

A differenza di altre ex aree per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o di ex altre aree a servizi, non è prevista l'articolazione di tale tematismo a seconda della localizzazione all'interno o all'esterno del perimetro degli insediamenti storici e della città consolidata, considerato che tali strutture si trovano tutte nelle aree esterne a tali perimetri.

Aree per impianti per la gestione e lo smaltimento dei rifiuti

Il nuovo tematismo "aree per impianti smaltimento rifiuti" introdotto con la Variante tecnica 2023-24 individua aree che nel PRG vigente sono comprese in parte in "F1 – zone per attrezzature pubbliche di uso pubblico di interesse urbano" e in parte in "G zone destinate ai servizi di quartiere", assegnando ad esse i tematismi presenti nella legenda standard provinciale DiRsu – Rifiuti solidi urbani e Cr – centro raccolta, secondo il seguente schema, elaborato tenendo conto del bacino di interesse sotteso al singolo impianto e confermando in ogni caso la disciplina esistente in termini di possibilità di intervento.

PRG vigente	Variante tecnica 2023-24
<i>Aree comprese in F1 – zone per attrezzature pubbliche di uso pubblico di interesse urbano (ex art. 65)</i>	<i>Aree per impianti e smaltimento rifiuti (nuovo articolo 61)</i>
IP – impianti tecnologici (discarica di Ischia Podetti)	Di – Rsu – Rifiuti solidi urbani
IP – impianti tecnologici (CRM di Povo e Villazzano e Mattarello)	Cr – centro raccolta
IP – impianti tecnologici (CRM di Gardolo, Meano, Argentario, Bondone)	Cr – centro raccolta

L'area per infrastrutture multisigla soggetta a progetto unitario in Lungadige San Nicolò, che comprende l'idrovora di Piedicastello, la centrale di trigenerazione e il centro integrato, già

considerata nel paragrafo relativo alle aree per impianti di depurazione, infrastrutture tecnologiche e impianti di telecomunicazione, viene ora individuata come area per attrezzature di livello locale multisigla (F101) e come “area con specifico riferimento normativo”, di cui alla nuova scheda SRN6 compresa nell'allegato 4.3 alle norme di attuazione.

Si evidenzia che il nuovo articolo 61 che interessa le aree per impianti per la gestione e lo smaltimento rifiuti, disciplina anche le aree destinate a Ro - centro rottamazione e a Rr – impianto di recupero rifiuti.

4.3.9 Aree per la mobilità

Come anticipato al capitolo 3.5 di questa relazione, rispetto al tema della rappresentazione delle rete viabilistica del Comune di Trento, la necessaria premessa è la presa d'atto che, fino al piano regolatore in vigore, la cartografia urbanistica comunale si è discostata rispetto al metodo e ai contenuti diffusi a livello provinciale, sia per quanto riguarda la perimetrazione delle "zone destinate alla viabilità – F2", sia per quanto riguarda l'individuazione della viabilità "principale", a propria volta classificata in categorie, e "locale", sia per quanto riguarda l'assegnazione della simbologia relativa al tipo di viabilità (esistente, di potenziamento o di progetto).

Con la Variante tecnica 2023-2024 si è provveduto ad adeguare la rappresentazione della viabilità, secondo due registri, con l'obiettivo di confermare e trasmettere le informazioni e le previsioni urbanistiche riferite al sistema stradale presenti nel PRG vigente:

- per i tratti di viabilità esistenti e in potenziamento, a prescindere dalla categoria, la destinazione di zona "aree per la mobilità" viene fatta coincidere con le particelle del demanio stradale, o con lo stato reale dei luoghi desunto dall'ortofoto.
- per i tratti di viabilità di progetto, a prescindere dalla categoria, si conferma la zonizzazione vigente, con la quale viene rappresentato il tratto stradale "ideale" di progetto.

In entrambe i casi, come previsto dalla legenda standard, vengono rappresentati gli assi geometrici lineari secondo modalità con le quali vengono specificati la categoria stradale (in base al colore della linea) e il relativo simbolo di "viabilità esistente", di "potenziamento" o di "progetto" (in base al tipo di tratto). Le informazioni grafiche riportate nella nuova cartografia confermano quanto disposto dal PRG vigente e recepiscono i contenuti del PUP.

Parallelamente, le previsioni urbanistiche vigenti riferite al sistema viabilistico del territorio comunale sono state esaminate, congiuntamente con il Servizio Opere urbanizzazione primaria del Comune di Trento, al fine di aggiornarle in base allo stato di realizzazione di interventi e opere pubbliche, nonché per verificarne l'attualità o la possibilità di stralcio.

Le modifiche introdotte con la Variante tecnica 2023-2024 a tali tematismi, corrispondenti a prese d'atto di interventi realizzati o all'aggiornamento dello stato dei luoghi in base al reale sviluppo della viabilità sono evidenziate nel file V100 come modifiche sostanziali. Nel file V110 vengono invece comprese le modifiche alle zonizzazioni che si configurano come applicazione dei criteri di trasposizione, cioè l'estensione della destinazione urbanistica della particella in fregio alla viabilità fino al confine della particella stradale, con la conseguente precisazione dei limiti di zona.

La rappresentazione e la disciplina delle zone F2 nel PRG vigente

Il Comune di Trento ha confermato, fino al PRG vigente, le modalità di rappresentazione della rete viaria presente sul proprio territorio, che si discostano dalle modalità richieste dalla legenda standard, identificando tale sistema con un'unica zonizzazione F2 - "zone destinate alla viabilità". Tale destinazione urbanistica, che si configura come tematismo complementare, è assegnata sia alle sedi stradali vere e proprie, come si evince dalla sovrapposizione con le ortofoto, sia a fasce limitrofe ad esse, di ampiezza standard, disciplinate dall'ex articolo 66 delle norme di attuazione.

Il medesimo tematismo F2 comprende nel PRG vigente sia la viabilità veicolare che quella ciclabile e pedonale. Il relativo ex articolo 66 permette che, all'interno della sezione trasversale delle aree destinate a viabilità, sia approfondito dall'Amministrazione comunale il disegno di dettaglio della sistemazione del piano viario (corsie veicolari, percorsi ciclabili, marciapiedi, corsie di sosta ecc). Si evidenzia poi che il medesimo tematismo F2 indica anche le previsioni di tratti stradali di progetto, e comprende anche aree in cui è possibile realizzare aree a parcheggio.

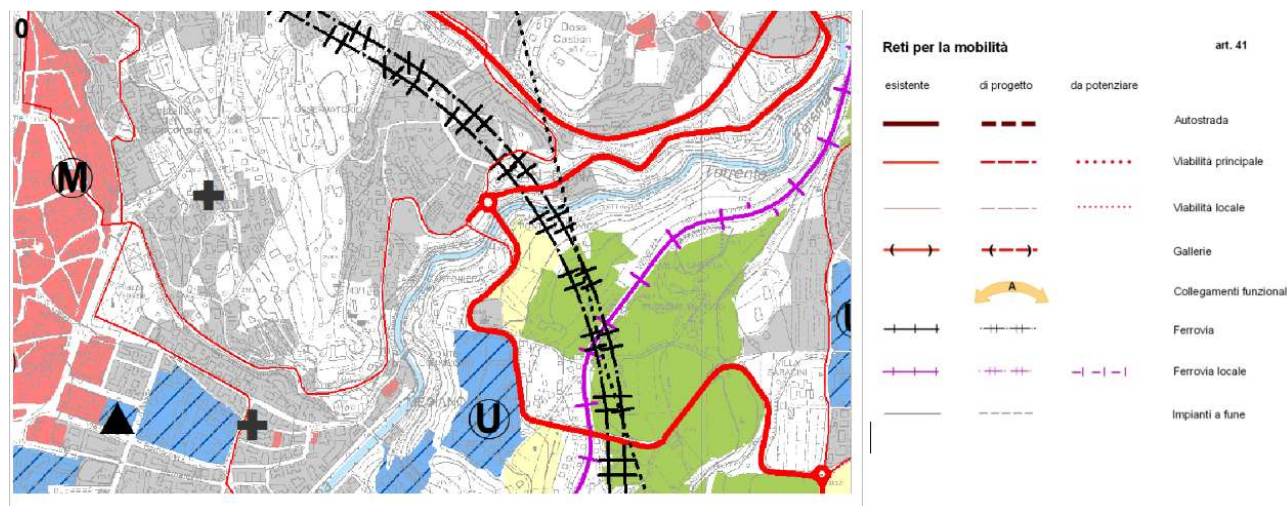
Con la Variante tecnica 2023-24 sono state identificate nello specifico le aree a parcheggio pubbliche e di interesse pubblico, estrapolandole dalla destinazione di zona vigente F2, e rappresentate con il relativo tematismo (F305_P, F306_P), laddove corrispondono a spazi strutturati e progettati (escludendo, per esempio, aree libere sulle quali la limitazione degli stalli di

apparcamento è assegnata alla sola segnaletica orizzontale). Per la precisazione dei perimetri di tali nuove aree a parcheggio ci si è basati sulla proprietà delle aree, su elementi catastali, sulla corrispondenza allo stato dei luoghi desunto da ortofoto. L'individuazione di nuove aree a parcheggio è indicata come variazione di cui al file shape V100.

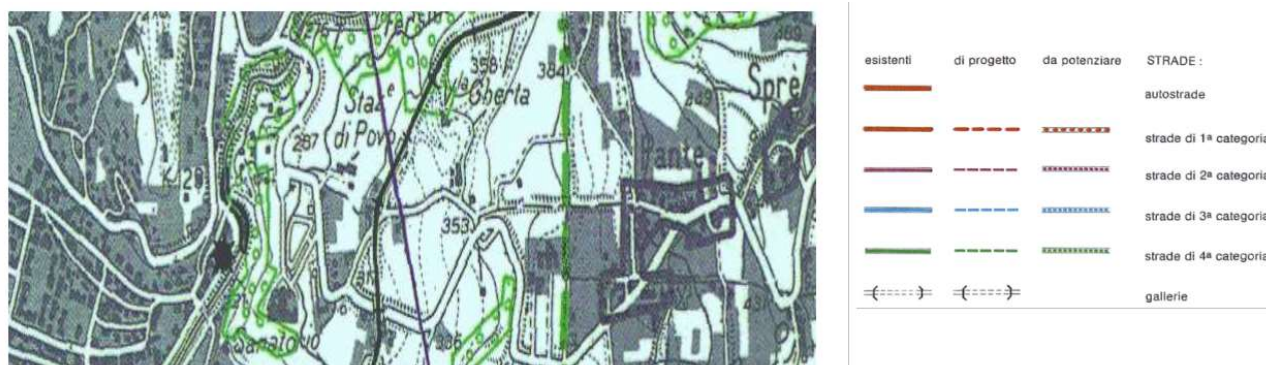
Viabilità principale e viabilità locale; categorie stradali

La rappresentazione della viabilità nel Piano urbanistico provinciale

Si richiama che l'identificazione della viabilità "principale" esistente e di progetto presente sull'intero territorio provinciale è stata condotta dal PUP 2008, che la riporta nella "Carta del sistema insediativo e reti infrastrutturali" ricorrendo a un simbolo lineare di maggior spessore rispetto a quello utilizzato per tracciare i tratti stradali individuati come "viabilità locale":



PUP 2000. Stralcio della "Carta del sistema insediativo e reti infrastrutturali" e della relativa legenda



Stralcio cartografico del "Sistema C - infrastrutturale" e della relativa legenda

Si evidenzia inoltre che, sia nel PUP 2008 che nella Variante 2000 al PUP, la rappresentazione dei tratti stradali riporta, a seconda del simbolo con cui è tracciato l'asse stradale, l'informazione che indica se essi siano "esistenti", "di progetto" o "da potenziare", come si evince dalle rispettive legende cartografiche.

Nel caso in cui il PUP 2008 individui una viabilità "principale" di nuova previsione, non presente nella Variante 2000 al PUP, si procede assegnando a tale tratto viario una categoria in coerenza con le caratteristiche della relativa sede stradale, o conforme con le categorie assegnate alla viabilità limitrofa su cui esso si innesta.

Per quanto riguarda la viabilità di progetto, la rappresentazione fedele alla legenda standard prevederebbe la sostituzione della zonizzazione vigente F2 con un tematismo lineare con una grafica "a tratteggio", sovrapposto alle destinazioni di zona rappresentative dello stato dei luoghi.

Tale modalità di rappresentazione comporta, nel caso del PRG di Trento, una notevole modifica delle aree urbanistiche sottese, con conseguenze non irrilevanti dal punto di vista della disciplina di zona, in particolare quando il tematismo lineare intercetta aree a destinazione insediativa.

Si propone quindi di mantenere, limitatamente ai tratti di viabilità di progetto, la zonizzazione presente nel PRG vigente, ricorrendo ai tematismi specifici (F501_P, F601_P) associati al tematismo lineare "di progetto" (F400_L). La relativa disciplina di attuazione è stata declinata di conseguenza.

Fasce di rispetto stradali

Dalle informazioni acquisite dal Piano urbanistico provinciale in merito alla categorizzazione dei tratti stradali e alle previsioni relative ad essi ("esistente", "di progetto", "di potenziamento"), deriva il dimensionamento delle fasce di rispetto stradale, come disposto dalle tabelle B e C di cui al testo coordinato dell'Allegato parte integrante della deliberazione di Giunta provinciale n. 909 del 3.02.1995, come riapprovato con deliberazione della Giunta provinciale n. 890 del 5.05.2006 e successivamente modificato con deliberazioni n. 1427 del 1.07.2011 e n. 2088 del 4.10.2013.

Con la Variante tecnica 2023-24 sono state verificate le fasce di rispetto assegnate ai tratti viari, rappresentati secondo i criteri di trasposizione cartografica, assicurando la coerenza con le disposizioni provinciali per quanto riguarda le aree esterne all'insediamento e per i casi non di competenza comunale nelle aree specificamente destinate all'insediamento.

Per quanto riguarda il dimensionamento delle fasce di rispetto nei casi di competenza comunale, cioè per le strade esistenti all'interno delle aree specificamente destinate all'insediamento e per le "altre strade", sia esistenti, sia da potenziare, sia di progetto, nonché per i raccordi e/o gli svincoli di III e IV categoria e relativi ad "altre strade", la verifica condotta sull'intero territorio comunale ha portato alle seguenti precisazioni.

La norma comunale vigente, all'art. 83 comma 2, disciplina le dimensioni delle fasce di rispetto stradali e ferroviarie nei seguenti termini.

"Il PRG non riporta la classificazione delle strade tra esistenti, da potenziare o di progetto, essendo tutte identificate come zona F2. Ai fini della misurazione delle fasce di rispetto si intendono:

- strade esistenti quelle fisicamente esistenti*
- strade di progetto quelle non fisicamente esistenti*
- strade da potenziare come una fattispecie ricompresa nelle strade esistenti.*

La larghezza delle fasce di rispetto stradali è quella indicata in cartografia di PRG.

Quando non risultano indicate nella cartografia di PRG, le fasce di rispetto stradale si intendono comunque previste lungo tutta la viabilità di PRG, fatta eccezione per le zone Ais e Acc dove non sono previste fasce di rispetto, con le seguenti larghezze:

- per le strade esistenti all'interno delle aree specificatamente destinate all'insediamento: 5 metri misurati dal limite della piattaforma stradale;*
- per le strade esistenti all'esterno delle aree specificatamente destinate all'insediamento: 7 metri misurati dal limite della piattaforma stradale;*
- per le strade non esistenti e quindi di progetto all'interno delle aree specificatamente destinate all'insediamento: 5 metri misurati dal limite della zona F2;*
- per le strade non esistenti e quindi di progetto all'esterno delle aree specificatamente destinate all'insediamento: 7 metri misurati dal limite della zona F2.*

La definizione di piattaforma stradale e le relative modalità di misurazione sono quelle previste dalla normativa provinciale in materia”.

Le nuove modalità di rappresentazione del sistema viario introdotte dalla variante tecnica 2023-2024 comportano un aggiornamento della collegata disciplina relativa al dimensionamento delle fasce di rispetto stradale, di cui al nuovo articolo 94, comma 2 delle norme di attuazione.

Posto che per i casi di diretta competenza provinciale si fa rinvio necessariamente alle tabelle B e C sopra citate, per i casi in cui il PRG può stabilire l'ampiezza delle fasce di rispetto stradali si applica quanto segue:

- in via generale, viene confermato quanto previsto dalle norme di PRG vigente per i casi in cui le fasce di rispetto non sono rappresentate in cartografia: per le strade esistenti all'interno delle aree specificatamente destinate all'insediamento 5 metri misurati dal limite della piattaforma stradale, e per le strade esistenti all'esterno delle aree specificatamente destinate all'insediamento 7 metri misurati dal limite della piattaforma stradale.

- quando le fasce di rispetto sono rappresentate, assume valore la dimensione indicata in cartografia, che prevale sulle disposizioni delle norme di attuazione del PRG.

Tale modalità di trasposizione cartografica permette, da un lato, di adeguare i contenuti del PRG alla disciplina provinciale e, dall'altra, di trasferire nella nuova rappresentazione di piano le informazioni e le indicazioni specifiche presenti nel PRG vigente, non introducendo variazioni urbanistiche.

Come scelta pianificatoria perseguita con la presente variante, si è ritenuto necessario confermare le disposizioni del PRG vigente per quanto riguarda l'ampiezza delle fasce di rispetto stradali anche in casi specifici di zone interessate da accordi urbanistici in corso, o interessate da dinamiche insediative che coinvolgono altri enti territoriali: ad esempio, l'area di San Vincenzo, o l'area per il NOT - Nuovo Ospedale del Trentino NOT.

Si evidenzia che tali situazioni puntuali verranno superate mano a mano che gli interventi pianificati sulle specifiche aree troveranno attuazione: il PRG verrà aggiornato con le zonizzazioni scaturite dall'assetto esito di tali interventi, per le quali varrà la disciplina generale relativa alle fasce di rispetto stradali.

4.3.10 Zone H – Aree per il verde privato e i servizi privati

La modalità di rappresentazione delle aree destinate a servizi privati e a verde privato proposta dal PRG vigente, e l'articolazione della relativa disciplina urbanistica comunale, sono state in via generale confermate dalla Variante tecnica 2023-24. Le variazioni proposte sono introdotte a livello di cartiglio cartografico, e con una più chiara articolazione della disciplina sottesa alle aree a verde privato.

Per quanto riguarda le modalità di rappresentazione dei tematismi, il file shape H101_P è utilizzato per individuare le aree a verde privato, di tipo generale e di tipo “edificabile” (queste ultime identificate dal cartiglio “e”). Il file shape H102_P è invece utilizzato per le aree a servizi privati, di tipo generale e di tipo “inedificabile” (alle quali corrisponde il cartiglio “i”).

I nuovi articoli 62 e 63 delle norme di attuazione dedicati alle H1 – aree destinate ai servizi privati e alle H2 – aree destinate al verde privato confermano sostanzialmente i contenuti e i parametri edificatori già previsti dagli ex articoli 71 e 72, aggiornandone i termini relativi alle denominazioni specifiche e i rinvii interni ad altri articoli delle norme di attuazione.

Vengono tuttavia introdotte due modifiche puntuali al testo dell'articolo 63, condivise con il Servizio Edilizia privata e Suap, finalizzate a chiarire le modalità di controllo delle ricadute paesaggistiche e ambientali degli interventi edilizi ammessi nelle aree a verde privato, posto che tale destinazione urbanistica assume un senso identitario nel costruire un rapporto tra insediativo e aree aperte che deve assicurare la tutela in particolare di queste ultime, e in generale delle modalità insediative consolidate e del contesto paesaggistico, aperto o urbanizzato.

La prima proposta di modifica alla disciplina relativa alle aree destinate a verde privato è quanto introdotto al comma 3 dell'articolo 63, finalizzato ad assegnare alla Commissione edilizia comunale o alla Commissione per la pianificazione territoriale e il paesaggio (nelle aree di competenza) il ruolo di soggetto valutatore degli interventi ammessi all'interno delle aree a verde privato, qualora comportassero la ristrutturazione edilizia, con ricostruzione con spostamento e/o modifica del sedime. Le integrazioni all'articolo chiariscono inoltre che lo spostamento del sedime viene ammesso limitatamente con il fine di "allontanare l'edificio da infrastrutture viarie o ferroviarie" ovvero "di avvicinare lo stesso a nuclei residenziali esistenti", nel caso di edifici a destinazione residenziale.

La seconda variazione è introdotta al successivo comma 4, è finalizzata a specificare che la realizzazione di piani totalmente interrati è ammessa esclusivamente in rapporto di funzionalità con l'edificio, e che la superficie lorda dell'interrato non può superare la superficie del sedime dell'edificio oggetto d'intervento aumentata del 40%, rendendo cogente le linee interpretative attuali.

4.3.11 Zone L – Aree per attività estrattive

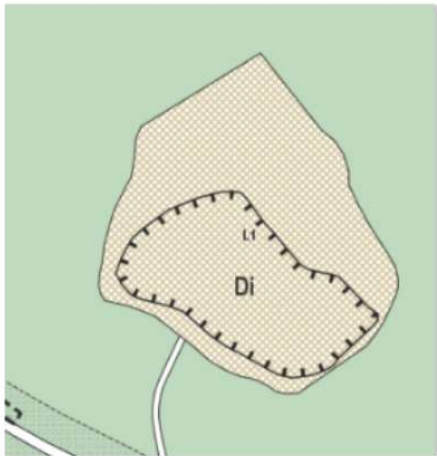
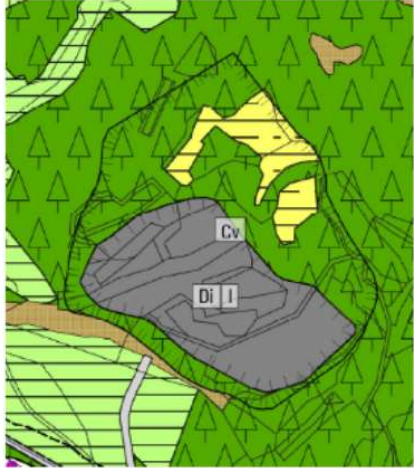
Le aree per attività estrattive nel PRG vigente e loro trasposizione

Nel PRG vigente del Comune di Trento sono rappresentate e disciplinate le otto "L1 - Aree per attività estrattive" (di cui all'art. 62 delle vigenti norme di attuazione), localizzate nei comuni catastali di Romagnano, Cadine, Cognola e Meano. Le operazioni di trasposizione, oltre alla verifica e alla precisazione dei perimetri di zona secondo la nuova base catastale provinciale, hanno reso necessario la modifica delle modalità di rappresentazione del tematismo relativo alle aree estrattive, che nel PRG vigente è di tipo complementare e che nella legenda standard è reso invece con un retino di tipo compatibile (L108_P), che distingue a propria volta con uno specifico cartiglio le "aree estrattive all'aperto" e le "aree estrattive in sotterraneo" (quest'ultima tipologia non è presente sul territorio comunale di Trento), e che indica le "aree estrattive esclusive" con un retino di tipo complementare (L110_P). Si è quindi compiuto un ragionamento specifico in relazione a ogni area a destinazione "attività estrattiva", al fine di assicurare la rispondenza del ridisegno alla disciplina di PRG vigente, ai criteri di trasposizione, e alla pianificazione sovraordinata, in particolare con il Piano provinciale di utilizzazione delle sostanze minerarie e con il Piano urbanistico provinciale. Il ridisegno ha dovuto tenere conto, inoltre, della Carta di sintesi della pericolosità.

La sostituzione del tematismo complementare vigente L1 con il tematismo di tipo compatibile L108_P previsto dalla legenda standard ha reso necessario assegnare alle aree comprese nel perimetro dell'area estrattiva destinazioni di zona coerenti con i criteri di riclassificazione delle aree non insediate (vedi capitolo "zone E"), che tenessero conto dello stato dei luoghi, della morfologia del terreno e dei vincoli dettati dalla carta di sintesi della pericolosità, nonché delle previsioni di ripristino in essere sulle specifiche aree.

1) C.C. Cadine – "Bivio Lillà"

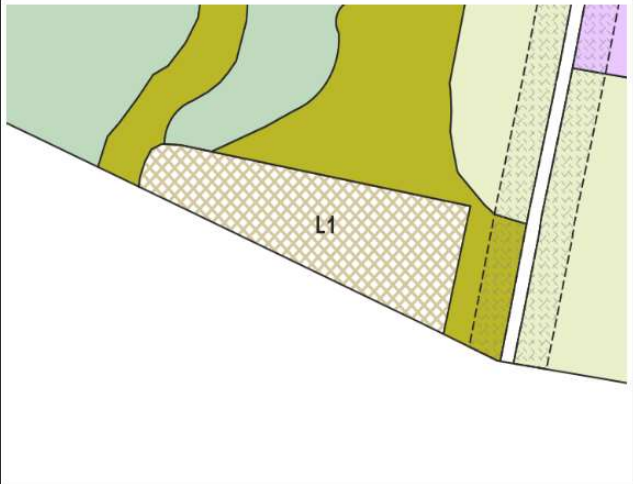
L'area è dedicata a un'attività di estrazione di calcare, di superficie pari a 56.973 mq, compresa nel Piano provinciale per l'utilizzazione delle sostanze minerarie". Si propone di assegnare la destinazione ad "area a bosco" (E106_P) alle superfici che risultano a tutti gli effetti boscate ai sensi della l.p. n. 11/2007, in continuità con la zonizzazione limitrofa e coerentemente con lo stato dei luoghi. La destinazione a "discarica di inerti", come tematismo complementare (L101_P), viene confermata in corrispondenza dell'area corrispondente al "catino" di cava. Coerentemente con quanto disposto anche per aree limitrofe, al fine di valorizzare gli ambiti pratici storici, vengono individuate tre aree destinate a "prati di montagna" (E111_P), di cui al nuovo articolo ... delle norme di attuazione, che si pongono a sistema con le altre zone che presentano analoghe caratteristiche, alle quali con la presente variante è stata attribuita questa nuova destinazione, diffuse sul versante del Monte Bondone prospiciente la Valle dei Laghi.

	
PRG vigente	Variante tecnica 2023-24

2) C.C. Romagnano – Cava “Torricella”

L'area estrattiva presente nel PRG vigente corrisponde alla porzione della cava di inerti denominata “Torricella” ricadente sul territorio comunale di Trento (9.553 mq). La restante parte, di superficie pari a 65.176 mq, è localizzata sul territorio del Comune di Aldeno.

Con la trasposizione condotta con la presente Variante tecnica, la destinazione proposta per l'area sottesa alla vigente zona L1 tiene conto della zonizzazione prevista dal PRG di Aldeno, che include l'intera superficie sottesa al tematismo “area estrattiva all'aperto” (L108_P) in “area a bosco” (E106_P).

	
PRG vigente	Variante tecnica 2023-24

Per quanto riguarda la porzione di cava ricadente sul territorio comunale di Trento, applicando i criteri di classificazione delle aree non destinate ad insediamento, in continuità con quanto condotto per le aree limitrofe, si propone la destinazione ad “area ad elevata integrità” in corrispondenza del versante roccioso, particolarmente acclive, individuando una porzione di area agricola pregiata di rilevanza locale nella parte di fondovalle, precisando il confine di zona in corrispondenza della particella catastale (catasto provinciale), e assegnando la destinazione di “area a bosco” alla parte centrale dell'area, prendendo atto dello stato dei luoghi.

Tale proposta di zonizzazione delle superfici sottese alla previsione di area estrattiva assicura la continuità rispetto all'assetto urbanistico del territorio comunale adiacente, con le previsioni del PRG del Comune di Aldeno, del Piano urbanistico provinciale nonché la coerenza con lo stato dei luoghi.

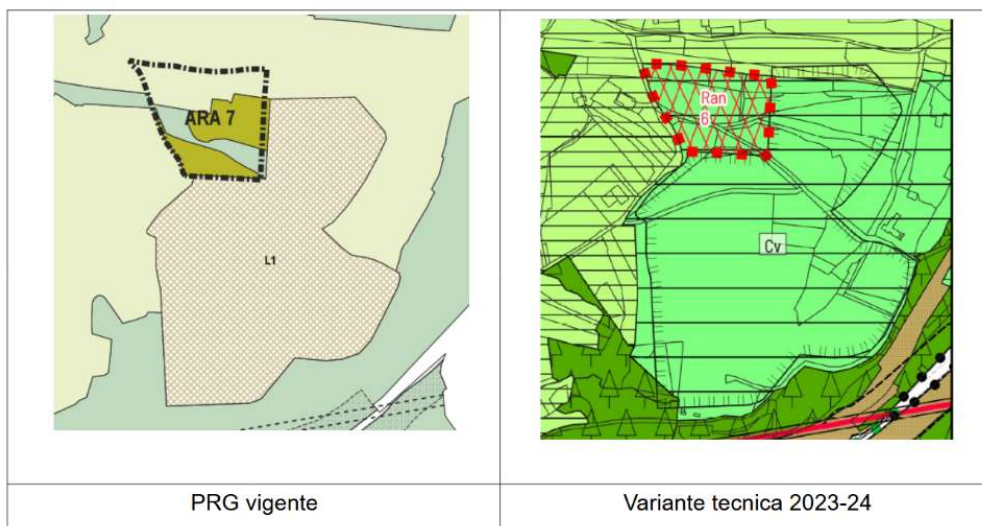
3) CC Villamontagna, cava di Pila

Sul territorio catastale di Villamontagna è presente l'area estrattiva denominata "cave di Pila", vocata all'estrazione di marmi (calcari ammonitici rossi, calcari grigi e bianchi), che occupa una superficie di 64.045 mq. L'area è compresa in un ambito di elevato valore paesaggistico, a prevalente destinazione agricola di pregio, individuata dal Piano urbanistico provinciale e confermata dalla proposta di trasposizione dei tematismi relativi alle zone E in adeguamento alla legenda standard, che assegna alle aree non comprese nella zonizzazione ad "agricola di pregio" del PUP la destinazione di "area agricola pregiata di rilevanza locale".

In continuità con quanto disposto per le aree limitrofe, per la superficie compresa nel perimetro dell'area estrattiva si propone la destinazione di "area agricola pregiata di rilevanza locale" E109_P, provvedendo contestualmente alla precisazione in alcuni punti, sui limiti delle particelle catastali intercettate dal perimetro dell'area estrattiva, la destinazione limitrofa in essere (area agricola di pregio sul margine nord, in corrispondenza di un vigneto, area a bosco sul margine sud, in continuità con il sistema boscato in fregio).3) C.C. Romagnano, cava Settefontane

La cava di inerti, in attività, denominata "Settefontane", compresa nel Piano provinciale di utilizzazione delle sostanze minerarie, è suddivisa in due porzioni, ciascuna oggetto di precise considerazioni, poste al piede del ripido versante di destra Adige.

Per la porzione settentrionale della cava con la presente variante si propone una zonizzazione che prende atto dell'acclività delle pendici rocciose, comprese in area ad elevata integrità, destinando ad area a bosco la porzione settentrionale. Viene confermata la destinazione dell'area a "discarica", come tematismo ora di tipo complementare, all'area sottesa alla previsione presente nel PRG vigente. Lungo il confine est è stato precisato il limite delle aree agricole, ampliando la destinazione prevalente della zona limitrofa, posta come E103 – aree agricole proprio con la presente variante al PRG, fino al limite rappresentato dal perimetro delle particelle del catasto provinciale e dalla viabilità esistente. Alcune limitate porzioni di area agricola risultano ora ricadere, quindi, all'interno del perimetro dell'area estrattiva, come presa d'atto della situazione reale dei luoghi. Per la porzione meridionale della cava, seguendo analoghi ragionamenti, si propone una zonizzazione che individua, in corrispondenza del versante un'area ad elevata integrità, in continuità con la zonizzazione limitrofa, e un'area agricola pregiata di rilevanza locale, che rappresenta l'estensione della zonizzazione introdotta per il sistema di aree coltivate a ovest della viabilità esistente, sulla base dei criteri di classificazione delle zone E. Si evidenzia che in corrispondenza del perimetro della Cava di Pila è presente nel PRG vigente la previsione di un'area a recupero ambientale, ARA3, a cui viene assegnata la nuova denominazione del sito Ra6 - Cava di Pila.

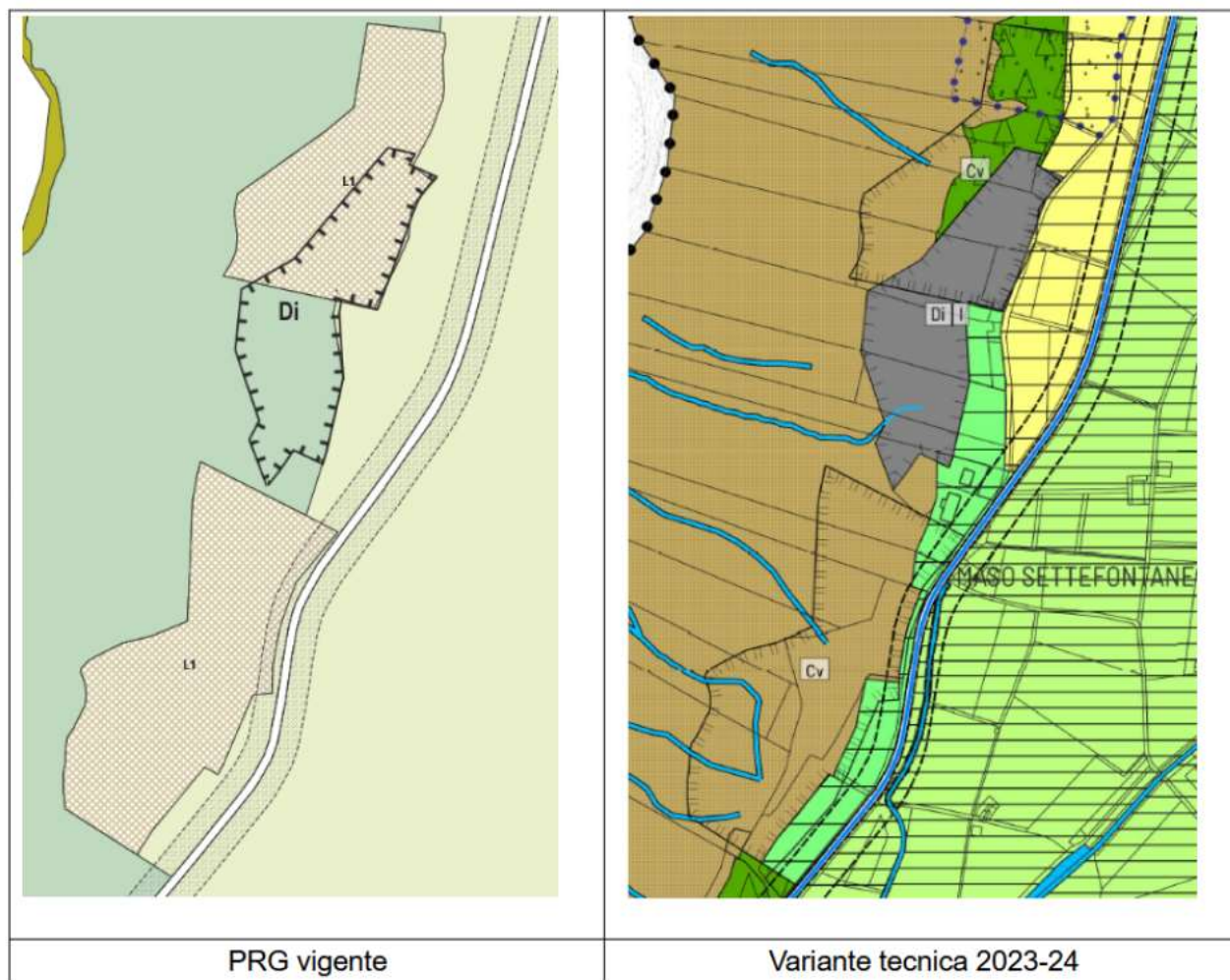


4) C.C. Romagnano, cava Settefontane

La cava di inerti, in attività, denominata “Settefontane”, compresa nel Piano provinciale di utilizzazione delle sostanze minerarie, è suddivisa in due porzioni, ciascuna oggetto di precise considerazioni, poste al piede del ripido versante di destra Adige.

Per la porzione settentrionale della cava con la presente variante si propone una zonizzazione che prende atto dell’acclività delle pendici rocciose, comprese in area ad elevata integrità, destinando ad area a bosco la porzione settentrionale. Viene confermata la destinazione dell’area a “discarica”, come tematismo ora di tipo complementare, all’area sottesa alla previsione presente nel PRG vigente. Lungo il confine est è stato precisato il limite delle aree agricole, ampliando la destinazione prevalente della zona limitrofa, posta come E103 – aree agricole proprio con la presente variante al PRG, fino al limite rappresentato dal perimetro delle particelle del catasto provinciale e dalla viabilità esistente. Alcune limitate porzioni di area agricola risultano ora ricadere, quindi, all’interno del perimetro dell’area estrattiva, come presa d’atto della situazione reale dei luoghi.

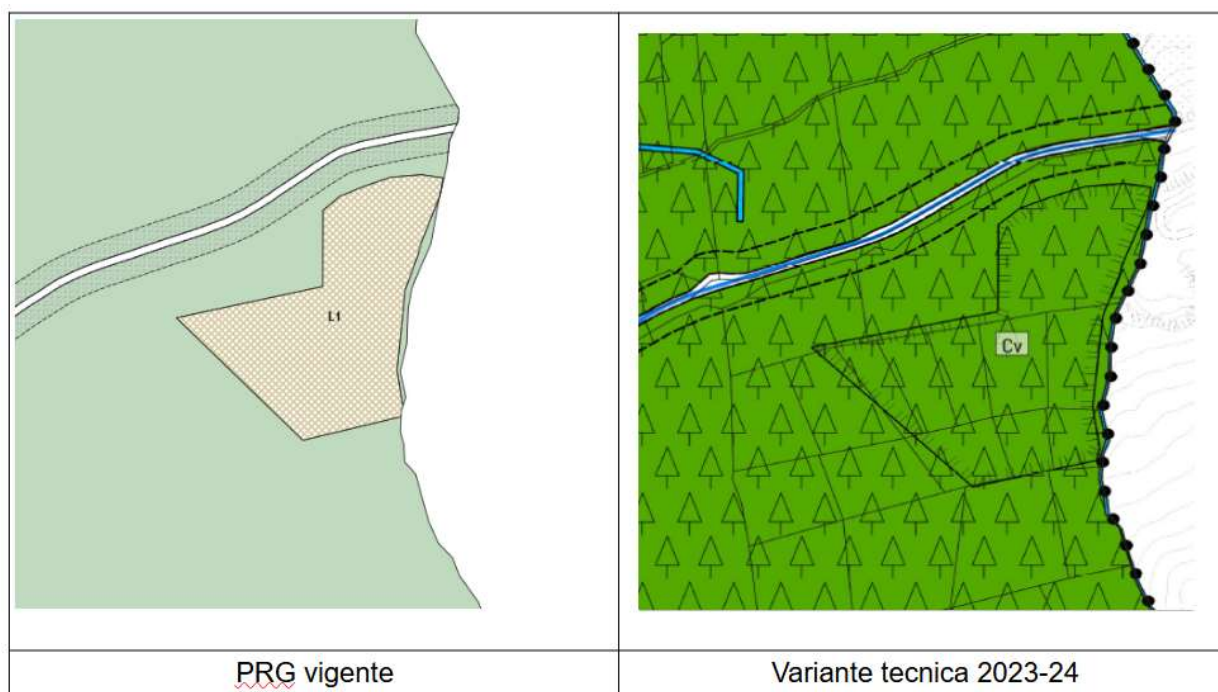
Per la porzione meridionale della cava, seguendo analoghi ragionamenti, si propone una zonizzazione che individua, in corrispondenza del versante un’area ad elevata integrità, in continuità con la zonizzazione limitrofa, e un’area agricola pregiata di rilevanza locale, che rappresenta l’estensione della zonizzazione introdotta per il sistema di aree coltivate a ovest della viabilità esistente, sulla base dei criteri di classificazione delle zone E.



5) CC Meano – cava di Rio Secco

Posta a cavallo con il confine con il territorio comunale di Albiano, la cava Rio Secco si inserisce nel sistema di aree estrattive del porfido poste sul versante orografico di sinistra Avisio, un prolungamento delle aree. L'area, la cui superficie compresa sul territorio di Trento è pari a 37,031 mq, è localizzata in un contesto boschivo, e vi si accede da un tratto viario ricadente sul territorio comunale di Albiano.

Preso atto delle evidenze morfologiche, dello stato reale dei luoghi e della necessità di assicurare coerenza con le zonizzazioni limitrofe prevalenti, si propone di ricomprendere l'area estrattiva in area a bosco, destinazione urbanistica che appare peraltro adeguata alla situazione anche data la posizione isolata rispetto a zone insediative, di collegamenti viabilistici.

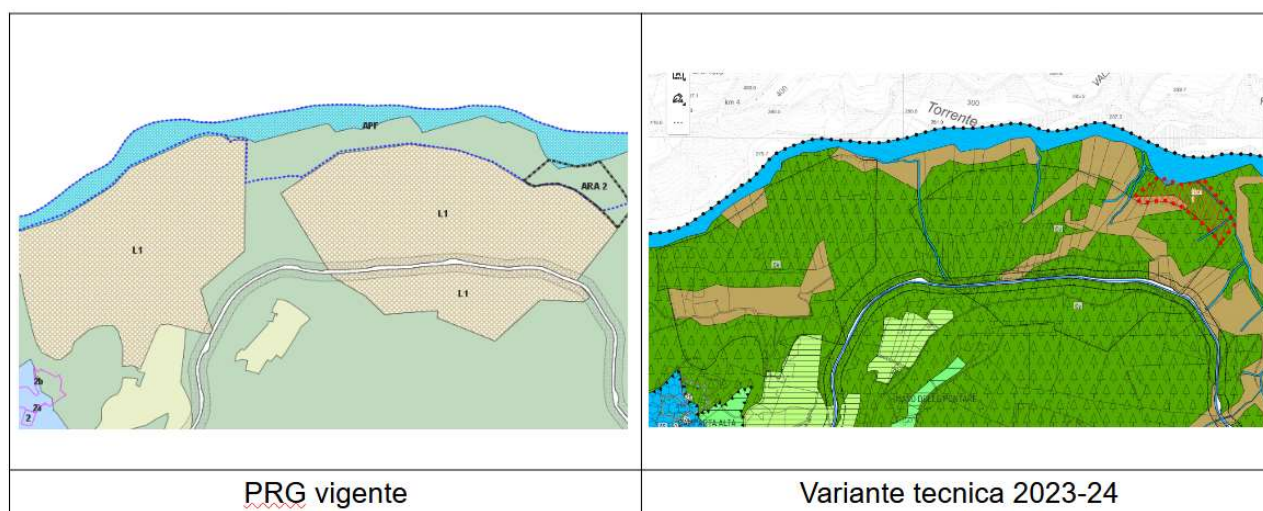


6) CC Meano – cave di Camparta - Vallalta

Le due aree estrattive di Camparta e di Vallalta appartengono al sistema di cave di porfido che caratterizza il versante di sinistra Avisio.

Tali aree si inseriscono in un contesto territoriale prevalentemente boscato, così come riportato dal PRG vigente. Con l'operazione di riclassificazione delle zone E, in adeguamento alla legenda standard, sono state individuate, in questo contesto, alcune "aree ad elevata integrità" corrispondenti a tratti di versante prevalentemente roccioso, caratterizzati da forte pendenza, che costituiscono un continuum complesso.

Le superfici sottese all'area estrattiva con pendenza inferiore al 60%, sono state invece classificate come area a bosco, in continuità con le zone limitrofe, e in coerenza con lo stato reale dei luoghi. Si evidenzia che la rappresentazione del dato relativo al reticolo idrografico provinciale ha portato all'individuazione dei tratti di corso d'acqua esistenti che intercettano il perimetro delle aree estrattive.



Il tema delle aree per attività estrattive nella Carta del paesaggio di Trento

Nell'ambito della Carta del paesaggio, la cui documentazione di analisi costituisce parte della relazione alla presente Variante al PRG, è condotta una specifica analisi del “Sistema complesso di paesaggio di interesse geologico”. La relazione illustrativa assegna alla struttura e alla emergenze lito-geomorfologiche del territorio il ruolo di “elemento di costruzione del palinsesto morfologico che struttura e organizza gli ambiti di paesaggio”. In particolare, la Carta riporta i landmark del paesaggio orografico quali elementi caratterizzanti la struttura scenica del territorio di Trento. Si individua nella matrice litologica il *genius loci* e la ratio tecnica della tradizione costruttiva del territorio di Trento, promuovendone la conservazione e la valorizzazione quale elemento identitario dei paesaggi costruiti e dei siti estrattivi storici.

Le destinazioni assegnate con nell'ambito della variante tecnica si pongono come necessarie zonizzazioni delle aree sottese ai perimetri delle aree estrattive, dato acquisito dal Piano provinciale per l'utilizzazione delle sostanze minerali, dal momento che il relativo tematismo della legenda standard, di tipo compatibile, richiede una classificazione del territorio interessato da tali previsioni.

La Carta del paesaggio propone, a titolo ricognitivo e analitico, una specifica cartografia tematica, la Tavola A “Sintesi dei caratteri morfogenetici del territorio di Trento”, nella quale sono riportati i diversi livelli di lettura del territorio (“paesaggi geomorfologici”, “fragilità morfologiche”, “plasticità dei paesaggi di pietra”, “paesaggi d'acqua”, “paesaggio boschivo e naturalistico”) in cui si inserisce la rappresentazione dei “paesaggi scavati geomorfologici”, che comprendono sia gli ambiti di “modellamento antropico”, come le cave, sia le formazioni naturali come le forre.

La “carta dei paesaggi scavati” comprende le aree estrattive e le miniere (attive o dismesse, recuperate o non recuperate) tra gli elementi “che compongono il paesaggio orografico” del territorio comunale, assimilandone la portata a quella delle formazioni maggiori, naturali, corrispondenti alle forre del torrente Fersina, del torrente Vela, alla valle del Rio Gola, del Rio Salè, del Rio Valsorda, del Rio di Carpine.

Declinandole all'interno delle specifiche schede di indirizzo relative agli Ambiti di paesaggio omogeneo in cui ha suddiviso il territorio comunale, la Carta del Paesaggio individua linee di indirizzo, volte a definire scenari di possibile valorizzazione dei diversi “paesaggi scavati”. Contestualmente, promuove possibili azioni di riconversione del sistema estrattivo, compatibili con la normativa di settore, mediante “strategie finalizzate alla ricucitura paesaggistica dei siti con i contesti”, da tradurre in contenuti urbanistici in occasione di una futura variante al PRG.

5. IDENTIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO CONTEMPORANEO

5.1 Premessa

Con la predisposizione della “Schedatura dell'architettura del secondo Novecento a Trento”, che viene introdotta dalla presente Variante tecnica 2023 – 2024 come parte integrante della documentazione di PRG, l'Amministrazione comunale ha inteso estendere il vigente sistema di tutela e valorizzazione dell'edificato storico a specifici episodi dell'architettura moderna e contemporanea, meritevoli di attenzione, coerentemente con quanto disposto dal documento per la definizione degli obiettivi per la revisione complessiva del PRG “Il futuro della città di Trento si costruisce oggi. Obiettivi e percorso della Variante generale al Piano Regolatore Generale” e in particolare con la Sfida 2 - “Trento accogliente” che comprende l'obiettivo “Approfondire la conoscenza dei processi di uso e trasformazione dell'ambiente urbano”, nonché, tra le strategie, l’ “Identificazione e valorizzazione del patrimonio architettonico contemporaneo”.

A tale fine, nel corso dell'anno 2021 è stata condotta la ricognizione di tali architetture da parte di un tavolo di lavoro composto da rappresentanti degli Ordini degli Architetti e degli Ingegneri, da rappresentanti della Provincia Autonoma di Trento (Soprintendenza per il beni culturali e Osservatorio del Paesaggio), da rappresentanti dell'Università di Trento, da uno storico dell'arte e da rappresentanti del Comune di Trento, al fine di generare un confronto tra soggetti che avessero già affrontato il tema del riconoscimento del valore del moderno e del contemporaneo in architettura nel territorio trentino e della opportunità/necessità di considerare questo valore nella pianificazione urbanistica.

L'esito di questa prima fase di lavoro è stata la redazione di un elenco di 70 architetture, realizzate sul territorio comunale nel periodo tra la fine della Seconda guerra mondiale e gli anni Settanta del Novecento, alle quali è stato riconosciuto un ruolo significativo per la storia architettonica della città.

Il lavoro condotto dal Comune di Trento si inserisce nel quadro normativo provinciale, in particolare in coerenza con quanto disposto dall'articolo 8 delle norme di attuazione del PUP, relativo alle invariants urbanistiche, che comprendono tra i “paesaggi rappresentativi” anche i “beni architettonici e artistici rappresentativi”, individuati anche tra gli edifici contemporanei, “da riconoscere e da approfondire, al fine della conservazione dell'identità territoriale”, e con i contenuti della Legge provinciale per il governo del territorio, che conferisce ai Comuni competenza nel definire la disciplina specifica per aree, anche urbane, per le quali si riconosce particolare valenza ambientale e paesaggistica.

All'individuazione degli edifici meritevoli di approfondimento ha fatto seguito l'affidamento di un incarico professionale esterno, finalizzato a indagarne i caratteri distintivi e la collocazione storica, in relazione alle fasi di costruzione della città contemporanea, al fine di delineare possibili strumenti di tutela e valorizzazione, e di comunicare, promuovere e tutelare l'eredità del costruito del secondo Novecento a Trento, identificandone il valore attraverso un approccio storico-critico condiviso e attraverso la conoscenza documentale, l'osservazione e la descrizione delle opere nei loro dati materiali e nel rapporto con il contesto urbano.

L'incarico³ relativo alla schedatura degli episodi di architettura moderna del Comune di Trento ha avuto come esito la catalogazione dei 70 edifici, organizzati in schede informative analitiche “TNA”, e la redazione di una relazione di illustrazione e di sintesi del lavoro svolto. Si evidenzia che, rispetto all'elenco dei 70 episodi posto a base del contratto di incarico, il numero di schede elaborate è risultato pari a 72, dal momento che due dei manufatti segnalati presentavano un'articolazione complessa, con caratteristiche architettoniche, funzionali, e livelli di trasformazione meritevoli di approfondimenti “differenziati”.

3 Determinazione dirigenziale n. 53/5 del 14 maggio 2021 - arch. Francesca Odorizzi.

Al lavoro di analisi degli edifici catalogati, e alla predisposizione della schedatura di analisi TNA, ha fatto seguito una seconda fase di lavoro⁴, finalizzata all'individuazione di modalità di intervento, normative e gestionali da calibrare sulle caratteristiche di ciascuno degli edifici schedati, tenendo conto delle cosiddette "invarianti edilizie", evidenziate per ciascun manufatto.

Le "invariante edilizie" richiamano un concetto declinato da quello di "invariante urbanistica", proprio della pianificazione territoriale, e possono essere definite come l'insieme di elementi individuati per un manufatto architettonico che, se modificati, ne altererebbero natura e significato e che, viceversa, se tutelati e valorizzati, ne assicurano la trasmissione in termini culturali e materici.

Tale approfondimento ha portato all'elaborazione di una seconda serie di schede, in questo caso di tipo interpretativo/progettuale, denominate "TNIP", nelle quali, oltre ai dati relativi al manufatto che sintetizzano i contenuti della scheda "TNA", come la localizzazione, l'attribuzione, l'epoca di realizzazione, la presenza di vincoli ai sensi del Codice per i Beni architettonici e il paesaggio, sono riportati gli obiettivi da perseguire con l'intervento architettonico, indicazioni progettuali cogenti di conservazione, indirizzi progettuali, non cogenti, per la valutazione dei progetti proposti da compiersi nel corso degli iter autorizzativi.

Nel corso degli incontri condotti tra il Comune di Trento, il Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio della Provincia, la Soprintendenza per i Beni culturali e l'Osservatorio del paesaggio, il numero di schede è stato in via conclusiva portato a 70, dal momento che due degli episodi architettonici segnalati in fase iniziale – il Quartiere INA-Casa a San Donà e il Quartiere di Madonna Bianca – sono stati ritenuti, per la portata dell'intervento e per la complessità insediativa sottesa a essi, non coerenti con la scala architettonica propria della schedatura in via di elaborazione.

A proposito dei due nuclei urbani sopra citati, per inciso, si richiama che il Quartiere INA-Casa a San Donà è già interessato da una forma specifica di disciplina urbanistica, essendo compreso nell'area assoggettata a specifico riferimento normativo SRN1 dell'allegato 4.3. Il quartiere di Madonna Bianca, invece, è compreso tra i Siti di Valore, tutela e attenzione paesaggistica individuati dalla Carta del paesaggio del Comune di Trento, introdotti con la presente Variante tecnica 2023-2024 e oggetto di specifica disciplina, a cui si fa rinvio.

Con la redazione delle 70 schede di intervento TNIP viene consolidato il collegamento diretto tra la fase analitico-interpretativa e la nuova scheda di carattere interpretativo-progettuale, contenente indicazioni di dettaglio rispetto ai criteri e modalità di attuazione dei progetti conservazione o trasformazione.

La traduzione di tali indicazioni all'interno dello strumento urbanistico comunale è avvenuta integrando i tematismi vigenti con il nuovo tema A303_P, che individua il sedime dell'edificio schedato e che riporta la numerazione della schedatura, e con l'introduzione di una specifica disciplina, di cui al nuovo articolo 13 delle norme di attuazione.

Si riportano ai paragrafi seguenti due estratti dalla relazione illustrativa dello Studio di analisi relativo alla Schedatura TNA degli episodi di architettura, del dicembre 2021, e dalla relazione relativa alla Schedatura TNIP del giugno 2023, con i quali si intende ripercorrere le modalità di elaborazione della schedatura e contestualizzare gli aspetti cogenti della stessa. Le relazioni illustrative, nel loro formato completo, sono pubblicate nella apposita sezione sul sito web del Comune di Trento.

4 Determinazione dirigenziale n. 53/5 del 13 luglio 2022, arch. Francesca Odorizzi

5.2 Architettura del secondo Novecento a Trento. Schedatura analitica TNA ⁵

5.2.1 Premessa

L'articolo 1 della Convenzione Europea del Paesaggio (2000) dà una definizione di Paesaggio che lascia alle spalle le visioni di matrice esclusivamente estetica che risalgono alla Legge 29 giugno 1939, n. 1497 "Protezione delle bellezze naturali", rimasta in vigore fino al 1999, identificandolo come "una determinata parte di territorio, così come è percepita dalle popolazioni, il cui carattere deriva dall'azione di fattori naturali e/o umani e dalle loro interrelazioni". Questa definizione quindi estende il concetto di "paesaggio" a tutte le parti del territorio, secondo una prospettiva olistica per cui tutti gli ambienti, costruiti e non, sono meritevoli di attenzione, valorizzazione e conservazione.

Nel caso delle parti consolidate della città Trento il concetto di paesaggio viene declinato come "paesaggio urbano", generato dal sovrapporsi di stratificazioni insediative che si sono susseguite nel tempo. L'assetto attuale della città è infatti costituito da numerose fasi caratterizzate da morfologie e tipologie di insediamento urbano che, a partire dalla città storica, dagli ampliamenti successivi - nei quali si innestano gli episodi dell'architettura moderna di Trento - fino ad arrivare alla città contemporanea costituiscono un insieme ricco di relazioni e significati da numerosi punti di vista.

Per un'efficace politica di tutela e valorizzazione del patrimonio costruito risulta essere fondamentale e imprescindibile un processo di conoscenza dei "paesaggi" (definiti "culturali", a questo punto) caratterizzato da un approccio attento alla singola unità, ma anche all'insieme delle relazioni che loro stesse intessono con la città. Lo stesso Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (D.lgs 42/2004), introduce all'articolo 2 il concetto di patrimonio culturale "costituito dai beni culturali e dai beni paesaggistici", e all'articolo 3 ne regola la tutela che "consiste nell'esercizio delle funzioni e nella disciplina delle attività dirette, sulla base di un'adeguata attività conoscitiva, a individuare i beni costituenti il patrimonio culturale ed a garantirne la protezione e la conservazione per fini di pubblica fruizione". Per questa ragione, in relazione anche al dibattito sui beni culturali che si è articolato negli ultimi sessant'anni, risulta essere centrale l'individuazione dei beni e della loro conoscenza, in un'ottica di associazione tra beni architettonici e paesaggi culturali che insieme concorrono a definire il patrimonio, che nel nostro caso possiamo definire "patrimonio costruito".

5.2.2 Descrizione generale

La campagna di schedatura è stata organizzata sulla base di un elenco fornito dal Comune di Trento, comprensivo di 70 siti denominati "episodi di architettura del secondo 900". La verifica puntuale dei siti segnalati ha determinato la composizione finale di 72 schede (due degli edifici schedati sono stati ritenuti meritevoli di un'analisi condotta su due diverse parti costituenti l'edificio), la cui numerazione ha seguito quella proposta dal Comune, organizzata per autore.

Tab 1. Sintesi dei dati quantitativi degli episodi oggetto di schedatura

Episodi	N mappali edifici	Area edifici	N mappali pertinenze	Area pertinenze	Tot mappali	Tot area
72	277	mq 113.348,52	229	108.381,76	506	221.730,28

Epoca di costruzione e autori

Le architetture schedate sono state realizzate tra l'immediato dopoguerra e gli anni Ottanta del Novecento dai principali protagonisti del dibattito architettonico trentino nel campo dell'architettura, dell'ingegneria e della costruzione (vedi tabella 2).

⁵ Dalla Relazione illustrativa della Schedatura degli episodi di architettura del secondo novecento a Trento. Arch. Francesca Odorizzi, prof. Francesca Albani, arch. Phd. Margherita Parrilli, dicembre 2021.

La selezione comprende architetture realizzate nel secondo Novecento da Maestri che hanno animato il dibattito architettonico tra le due guerre: comprendono quindi opere di architetti allora emergenti, che si confrontavano con il tema dell'architettura residenziale nella Trento del boom economico, fino ad architetture e complessi che rappresentano il contributo della cultura trentina al dibattito disciplinare dell'epoca. A titolo esemplificativo possono essere citate le opere di Gian Leo Salvotti de Bindis o di Giulio Cristofolini, le architetture legate all'educazione di Michelangelo Perghem Gelmi, la sperimentazione nell'ambito dei sistemi prefabbricati di Luciano Perini e di Marcello Armani.

La schedatura ha contestualizzato l'episodio all'interno dell'opera dell'autore, evidenziando il contributo che essa ha apportato all'interno della ricerca architettonica, costruttiva, economica e sociale del Trentino.

Professionista	Progetto singolo	Progetto collettivo	Totale progetti
Arch. Adalberto Libera/ Ing. Giovanni Lorenzi		1	1
Arch. Bruno Brunelli	3		3
Arch. Carlo Keller	2		2
Arch. Efrem Ferrari	4		4
Arch. Efrem Ferrari; Ing. Giovanni Lorenzi		1	1
Arch. Ettore Sottsass Senior	1		1
Arch. Ezio Miorelli	1		1
Arch. Gian Leo Salvotti de Bindis	12		12
Arch. Giorgio Ziosi; Arch. Fabio Casagrande		1	1
Arch. Giulio Cristofolini	5		5
Arch. Marcello Armani	3		3
Arch. Marcello Armani; Arch. Monica Armani; Arch. Gian Leo Salvotti de Bindis (Variante 1997)		1	1
Arch. Pier Francesco Wolf	1		1
Ing. Giovanni Lorenzi; Ing. Bruno Bernardi		1	1
Ing. Arch. Ezio Miorelli	1		1
Ing. Arch. Renzo Masè	1		1
Ing. Eugenio Taddei; Arch. Carlo Keller		1	1
ing. Ferruccio Zeni	1		1
Ing. Giovanni Lorenzi	4		4
Ing. Giovanni Lorenzi; Arch. Lucio Arneri		1	1

Tab 2. Professionisti e attribuzione opere schedate

Contesti geografici, insediativo e normativi (PRG vigente)

Gli episodi architettonici schedati sul territorio comunale, rispetto in base alle circoscrizioni cittadine, vede la maggior presenza nelle Circoscrizioni Centro storico – Piedicastello (31) e S. Giuseppe – S. Chiara (25).

Facendo riferimento alla zonizzazione del PRG vigente, gli episodi sono individuati in 10 zone urbanistiche. La percentuale maggiore è localizzata nelle zone edificate sature, e si distribuisce poi in modo uniforme nella città consolidata, in zone terziarie direzionali e in zona per attrezzature e servizi di quartiere.

Il 13% in termini di superficie fondiaria complessiva degli edifici schedati è oggetto di vincolo ai sensi del Codice per i Beni culturali e il paesaggio. La presenza del vincolo è riportata sulla singola scheda di classificazione.

I caratteri degli episodi architettonici ne determinano una prima classificazione per tipologia "articolata", "complessa", "semplice". Si evidenzia che i due episodi definiti "complessi", costituiti

dal quartiere INA di San Donà, che comprende 18 edifici, e dal quartiere Madonna Bianca, composto da 36 edifici, sono stati stralciati nella seconda fase del lavoro di classificazione, dal momento che la scala di intervento ha portato all'introduzione di una specifica disciplina di tutela di portata paesaggistica.

Gli episodi "articolati" corrispondono invece a siti che comprendono una pluralità di edifici, riconducibili a una unica matrice progettuale, motivo per il quale si è ritenuto di mantenerli in una unica scheda descrittiva.

Tab 3. Aree oggetto di studio classificate per tipologia di complessità intrinseca degli episodi e per dimensionamento reale.

tipologia	sup coperta	n episodi	n edifici
articolato	6971,9	4	12
complesso	39243,9	2	50
semplice	67132,72	66	66
Totale complessivo	113348,5	72	128

5.2.3 Esiti urbanistico-disciplinari della ricerca

La ricerca ha dato esito a quattro "prodotti" con obiettivi specifici: schede, progetto digitale cartografico, file system, e un'ipotesi di scenario futuro di comunicazione e di utilizzo della schedatura, che potrà comprendere interviste a testimoni privilegiati, Qrcode e labelizzazione, prodotti editoriali comunicativi.

La Variante tecnica 2023-2024 ha acquisito come parte integrante dello strumento urbanistico comunale due di questi prodotti: la schedatura e il progetto digitale cartografico – file shape, introducendo nel PRG, come anticipato ai paragrafi prece al nuovo tematismo.

La schedatura

Si tratta della raccolta dei materiali acquisiti nella fase di ricerca, che ha dato origine ad un "fascicolo" per ogni episodio che si compone dei seguenti elementi:

1. Descrizione sintetica di contesto e descrizione architettonica dell'oggetto di analisi, dove una breve narrazione restituisce gli elementi principali raccolti nell'analisi della scheda;
2. Scheda di analisi, sul modello della scheda "A" del Ministero della Cultura (MIC);
3. Repertorio cartografico di contestualizzazione per consentire l'inquadramento territoriale, normativo e vincolistico dell'oggetto di analisi;
4. Repertorio fotografico di sopralluogo al fine di restituire l'immagine con "data certa" dello stato dell'oggetto di analisi;
5. Repertorio d'archivio al fine di rappresentare una selezione dei materiali di archivio relativi all'oggetto di indagine.

La scheda è pensata per un utilizzo interno agli Enti preposti alla gestione, urbanistica e edilizia, degli oggetti d'indagine. Si tratta di un materiale analitico/interpretativo che potrà diventare la base per la predisposizione di strumenti urbanistici da acquisire nella pianificazione comunale e nella filiera autorizzativa delle trasformazioni di edifici e siti.

Progetto digitale cartografico

Il progetto digitale cartografico è realizzato in ambiente QGis per consentirne l'utilizzo negli standard promossi dalla PAT, georiferiti con il sistema di riferimento provinciale EPSG25832. Due sono gli strati informativi originali: i centroidi per l'individuazione cartografica e gli areali degli episodi individuati "fondendo" i mappali di riferimento dell'episodio stesso. A questi perimetri sono

collegati gli elementi analitici presenti nella scheda. Il prodotto editoriale è pensato per l'utilizzo interno agli Uffici dell'Amministrazione. I due strati informativi potranno entrare nel patrimonio informativo del Comune e essere esposti pubblicamente mediante le sue infrastrutture dati oltre che essere utilizzate in "locale" sovrapponendo gli strati informativi ad altri strati come quelli della pianificazione, della Carta di Sintesi della pericolosità, della vincolistica a cura della Soprintendenza. Nel progetto digitale predisposto per questo lavoro alcuni di questi strati sono stati utilizzati per la produzione delle cartografie e l'estrazione degli elementi di analitica territoriale.

5.2.4 Descrizione specifica della scheda di rilevamento

La schedatura TNA predisposta per questo archivio comprende gli episodi semplici e gli episodi articolati per un totale di 72. Come precedentemente riportato la scheda si compone di 4 sezioni:

tipologia	sup coperta
Presentazione	Numero della scheda, kmap di orientamento, estratto cartografico del PRG e descrizione sintetica della qualificazione architettonica dell'organismo edilizio schedato e espressione del giudizio interpretativo di sintesi
Scheda TNA	Scheda analitica precedentemente descritta
Repertorio cartografico	Individuazione geografica, catastale, vincolistico/normativa
Repertorio fotografico	Repertorio da sopralluogo

La composizione della scheda TNA

La schedatura TNA è stata elaborata sul modello della scheda "A" del Ministero della Cultura. Su questa base la Regione Lombardia, di concerto con il Ministero, ha composto una propria versione, denominata "SIRBEC", inserendo una serie di elementi che riguardano in particolare gli aspetti strutturali. Inoltre la Soprintendenza della Provincia di Trento ha redatto un'ulteriore estensione della scheda con elementi specifici della realtà trentina, in particolare riguardanti l'individuazione catastale del bene. Il Catasto provinciale, anche detto "ex austriaco", ha caratteristiche proprie rispetto a quello prevalentemente presente a livello nazionale.

La scheda predisposta è frutto dell'integrazione delle tre fonti citate. Per il suo completamento sono stati infine aggiunti due elementi informativi e due sezioni.

Il primo elemento informativo indica il giudizio di sintesi rispetto ai caratteri e alla qualificazione complessiva dell'organismo edilizio, che riprende quello presente nelle schede degli archivi Ministeriali.

Il secondo elemento riporta una sintetica indicazione gestionale rispetto alla valutazione degli interventi consentiti, che si rivolge principalmente ai due soggetti tecnici che interagiscono nel processo di proposta e valutazione della trasformazione edilizia: il tecnico proponente l'intervento e la struttura di sorveglianza comunale che formalizza l'atto abilitativo. Gli indirizzi sono necessariamente sintetici e rimandano a necessari approfondimenti di carattere edilizio, giuridico, urbanistico, procedurale.

Le due sezioni aggiunte riguardano il repertorio cartografico e il repertorio fotografico, dove sono selezionati documenti cartografici e iconografici a completamento del dispositivo analitico.

Come dati "ancillari" sono stati creati due archivi correlati: il primo raccoglie le pratiche edilizie ritenute più significative per valutare la "formazione" nel tempo dell'organismo edilizio, il secondo concerne la raccolta bibliografica, come corredo interpretativo necessario (...).

Ricerca archivistica

Preme specificare che, sulla base degli elenchi documentali forniti dall'Amministrazione, le ricerche sono state effettuate presso gli archivi comunali di via Roma e di via Maccani. La ricognizione è

stata finalizzata in prima battuta alla definizione dei dati “originari” del bene - anno di costruzione, tavole di progetto, committente, progettista, impresa, e nei successivi approfondimenti, quando possibile, nello studio degli elementi riscontrati durante i sopralluoghi o a seguito della compilazione della scheda. In alcuni casi, di cui si riportano di seguito le descrizioni particolari, non sono stati reperiti documenti archivistici sufficienti da permettere una adeguata compilazione della relativa scheda.

Nel caso dell'episodio n. 8, “Scuola materna a Piedicastello”, via Doss Trento, dell'arch. Michelangelo Perghem Gelmi, si è ricorsi all'Archivio del '900 del MART – Museo di arte moderna e contemporanea di Rovereto.

(...)

Un altro chiarimento riguarda l'episodio n. 42: Palazzo del Governo in corso Tre Novembre, progettato da Annibale Vittellozzi. Negli archivi comunali è stata rinvenuta un'unica pratica edilizia di scarso interesse documentale. Per il reperimento di altra documentazione sono stati interpellati l'Ufficio beni archivistici della Soprintendenza e l'Archivio di Stato, approfondimenti che hanno fatto emergere l'indisponibilità di incartamenti sul fabbricato. Infatti, nonostante la richiesta formale inviata al Commissariato del Governo, poiché trattasi di “edificio sottoposto a norme di sicurezza e segretezza”, non è stato possibile ottenere copia del progetto. I tempi stretti per la redazione del lavoro non hanno permesso ulteriori approfondimenti in questo senso, ma è chiaro che l'argomentazione portata ha messo in luce da una parte il rispetto di norme di sicurezza per un edificio governativo, dall'altra il dubbio sull'applicazione di regolamentazioni edilizie da parte del comune su un fabbricato di proprietà dello stato. In ogni caso le poche informazioni disponibili, sono state tratte dalla bibliografia, e precisamente dal testo: Claudia Giordano (a cura di), “I palazzi del governo nella storia di Trento”, Nuove Arti Grafiche, Trento, 2009.

In relazione all'episodio n. 55, condominio INCIS, corso Buonarroti, ad opera dell'ing. Renato Marchi, è necessario specificare che nell'elenco compariva la sola p.ed. 3821. Dal progetto originario reperito nell'archivio, e a seguito di sopralluoghi, è emerso che la progettazione, di tipo unitario, riguardava anche la p.ed. 4761. Per tale motivo la schedatura dell'episodio in parola riguarda tutte e due gli edifici.

(...)

Rispetto alle attribuzione dei progetti e alla presenza collettiva di altri professionisti la ricerca archivistica ha consentito di precisare anche i co-autori per i seguenti sette episodi:

- Episodio 01 arch. Efrem Ferrari; ing. Giovanni Lorenzi
- Episodio 12 ing. Giovanni Lorenzi; ing. Pietro Passerini
- Episodi 13_02 14_01 14_02 ing. Giovanni Lorenzi; ing. Bruno Bernardi
- Episodio 16 ing. Giovanni Lorenzi; arch. Lucio Arneri
- Episodio 23 arch. Carlo Keller; ing. Eugenio Taddei

Inoltre ha permesso di correggere le attribuzioni dei quattro episodi sotto riportati, erroneamente assegnati nella loro originaria indicazione:

- Episodio n. 13_01, cinema Modena, via S. Francesco, attribuito a ing. Giovanni Lorenzi, nuova attribuzione arch. tti Marcello Armani, Monica Armani, Gian Leo Salvotti de Bindis;
- Episodio n. 19, condominio, via Vittorio Veneto 22, attribuito ad ing. Guido De Unterrichter, nuova attribuzione ing. Luciano Perini;
- Episodio n. 41, edificio, via Gazzoletti, attribuito ad arch. Ezio Miorelli, nuova attribuzione ing. Ferruccio Zeni;
- Episodio n. 70, condominio, via Tommaso Gar, attribuito ad arch. Diego Pedrolli, nuova attribuzione arch. Pier Francesco Wolf.

5.2.5 Descrizione della scheda TNA

La struttura della scheda

La struttura adottata per il rilevamento riprende quella della scheda ministeriale integrata con sezioni e campi delle Soprintendenze di Regione Lombardia e della PAT, oltre ad aggiungere nella sezione finale le componenti interpretative di giudizio.

Rispetto alle variabili descrittive possibili del bene schedato, in totale 263, e ai 29 paragrafi che individuano per “famiglie” le caratteristiche del bene schedato, dati considerati in fase di analisi e studio, alla conclusione della redazione della scheda è stata prodotta una scheda “ridotta” eliminando le variabili inutilizzate e ridondanti, organizzata per “Sezioni”, che riportano i dati qui sintetizzati:

- codice di schedatura e relazione con altri edifici schedati;
- localizzazione;
- progettista e sintetica cronistoria;
- caratteri spaziali, strutturali e di finitura;
- stato di conservazione, principali interventi edilizi, attuale utilizzo per differenti funzioni;
- stato proprietario e stato vincolistico;
- archivio di riferimento;
- reperibilità della documentazione;
- descrizione dei caratteri costitutivi dell’edificio, giudizio sullo stato attuale del bene.

Il progetto digitale cartografico gestionale

Per gestire la raccolta informativa a scala territoriale mediante strumenti cartografici e spaziali è stato predisposto un progetto digitale composto da un database, con la riaggregazione dei dati catastali rispetto alle schede predisposte, da dati shape relativi a localizzazione, elementi di interesse al fine della contestualizzazione rispetto al PRG e alla pianificazione provinciale, dalle schede.

Il processo di formazione della scheda analitica

Le fasi operative per la predisposizione della scheda analitica sono sintetizzabili come segue.

Individuazione cartografica	Individuazione cartografica di episodi, edifici, p.ed. predisposizione del repertorio cartografico	Per l'intero insieme di episodi, edifici e p.ed.
Ricerca d'archivio	Selezione e digitalizzazione dei documenti relativi alle pratiche edilizie valutati significativi. Analisi delle documentazioni presenti nell'Archivio storico e di via Maccani per l'individuazione della documentazione definita “fondativa” relativa all'atto di costruzione dell'edificio oltre che le pratiche successive che abbiano modificato in modo significativo gli elementi analitici di valutazione dello stesso	220 pratiche archiviate comprese le pratiche “fondative” a meno dei due episodi complessi n. 18 e 60
Sintesi della “storia” documentale	sequenza di atti amministrativi certificati citandone quelli significativi	Predisposta per tutte le schede a meno dei due episodi complessi n. 18 e 60 ed episodio n. 42
Sopralluogo con rilievo fotografico	verifica diretta dello stato dell'immobile e certificazione con documentazione aggiornata	Completata per tutti gli episodi
Archivio bibliografico	Raccolta dei riferimenti bibliografici nei quali vengono citati gli edifici presenti all'interno dell'archivio	81 testi

La componente interpretativa conclusiva

Il giudizio chiude il ventaglio delle fasi analitiche introducendo in modo estremamente sintetico l'interpretazione complessiva dell'organismo oggetto di indagine. Il dato inserito viene derivato da quello analogamente presente nel censimento “Architetture del Secondo Novecento del Ministero della cultura, Direzione Generale Creatività Contemporanea” integrati da due giudizi intermedi di “opera rilevante” e “opera segnalata”, oltre ad un quarto livello di giudizio formulato in base al grado di trasformazione del bene.

Opera di eccellenza	Opera di notevole interesse storico, architettonico, culturale in relazione al contesto nazionale e internazionale del Secondo Novecento.
Opera rilevante	Opera di rilevante interesse storico, architettonico, culturale in relazione al contesto nazionale e provinciale del Secondo Novecento.
Opera segnalata	Opera di interesse storico, architettonico, culturale nell'ambito della città di Trento e dell'attività di progettisti o di imprese.
Opera selezionata	Opera di interesse storico, architettonico, culturale nell'ambito della città di Trento.
Opera trasformata	Opera di interesse culturale e architettonico che ha perso i propri caratteri identitari a seguito di interventi di trasformazione.

Il giudizio costituisce l'elemento di sintesi interpretativa, l'interpretazione che incorpora il complesso dei dati introdotti ed esprime il valore base per la fase successiva, l'indicazione gestionale. Il complesso dispositivo analitico ha, in questo contesto, l'obiettivo principale di consentire una corretta lettura dei caratteri paesaggistici (paesaggio costruito) dell'edificio, base imprescindibile per una corretta programmazione delle sue future trasformazioni. L'organismo, nato con l'atto fondativo rintracciato nella ricerca di archivio, prosegue il proprio percorso di vita attraverso i futuri interventi che lo modificano, e per i quali l'Ente di sorveglianza è chiamato a far rispettare criteri di intervento prescrittivi e i criteri paesaggistici di indirizzo. Indirizzi non cogenti, di indirizzo appunto, che possono orientare la proposta/valutazione delle trasformazioni future coerenti con i caratteri impliciti dell'edificio (testo) e del suo intorno fisico ma non solo (contesto).

5.2.6 Criteri generali di indirizzo progettuale

Qui si introducono alcuni elementi sintetici di indirizzo progettuale che, si propone, facciano parte del palinsesto complessivo che orienta la gestione del paesaggio costruito per gli episodi del secondo 900.

Gli indirizzi progettuali sono essenzialmente rivolti alla conservazione e tutela delle caratteristiche identitarie dell'Architettura del Secondo Novecento a Trento. Questo patrimonio costruito è parte fondamentale dell'identità della città di Trento e rappresenta, sia quantitativamente sia qualitativamente, un importante tassello della città pluristratificata.

Questo patrimonio, testimonianza della società del dopoguerra e del boom economico che l'ha prodotta, è frutto della ricerca architettonica, tecnica e costruttiva degli architetti, ingegneri e costruttori trentini attivi nel dopoguerra.

Questo patrimonio, estremamente variegato per caratteristiche formali, materiche, funzioni e proprietà, è in grado di tratteggiare le principali istanze della società che le ha prodotte e rappresenta per la città contemporanea un'importante risorsa culturale e d'uso. Gli obiettivi di intervento si pongono come termini per la strutturazione di un apparato di indicazioni progettuali di carattere generale che possano arginare i rischi ai quali è esposto questo tipo di patrimonio, soggetto alle indicazioni normative e operative vigenti per l'edilizia contemporanea.

Queste ultime impongono, talvolta, i parametri qualitativi e prestazionali della nuova costruzione, in luogo di interventi di adeguamento, ristrutturazione, riqualificazione, ecc. L'obiettivo è quello di orientare questi possibili interventi segnalando – tramite l'opera di giudizio, sostenuto e desunto dalla schedatura prodotta – gli elementi qualitativi da salvaguardare o da leggere negli 'episodi' coinvolti, mantenendo in essere il carattere e le componenti che ne hanno determinato l'opera di giudizio.

Inquadramento dei caratteri degli edifici oggetto di studio

Come già evidenziato in premessa i 72 [ora 70] episodi di architettura oggetto del presente studio costituiscono una superficie fondiaria di 22 ettari, distribuita in quantità equivalente tra superficie coperta e superfici pertinenziali scoperte, e un numero complessivo di mappali pari a 506, suddivisi in edifici, 277, e aree pertinenziali, 229.

Complessivamente si tratta di un patrimonio edilizio eterogeneo sia dal punto di vista dimensionale, tipologico, funzionale e della titolarità proprietaria, anche se la prevalenza è costituita da edifici a destinazione residenziale.

Per quanto riscontrato nella ricerca condotta presso gli archivi comunali, già descritta nel capitolo specifico, e durante i sopralluoghi, vorremmo aggiungere una considerazione sull'attività edilizia di trasformazione riguardante gli episodi che permette di dare una valutazione positiva sullo stato conservativo dei fabbricati, sia da un punto di vista strettamente edilizio che dell'aggiornamento tecnologico.

Un commento a parte va riservato alle pertinenze dei fabbricati. Gli edifici di tipologia "casa monofamiliare isolata", in posizioni periferiche o localizzate nei quartieri prevalentemente residenziali di espansione otto-novecentesca, presentano spazi a verde ampi e di buona qualità. Altrettanto non si può affermare riguardo alle pertinenze dei fabbricati nelle altre zone, dove gli spazi pertinenziali si presentano generalmente poco curati nei materiali utilizzati e carenti dal punto di vista della progettazione specifica e distributiva. In generale si nota una mancanza di alberature e aree verdi.

Da un punto di vista strettamente tecnologico-costruttivo i fabbricati oggetto di studio presentano due caratteri preminenti, a struttura mista con muratura portante, anche storica, ed elementi in cemento armato per le strutture verticali e solai in laterocemento (episodi: 01, 02, 04, 06, 07, 08, 10, 11, 34, 37, 38, 39, 40, 41) e struttura verticale e orizzontale in cemento armato ed elementi prefabbricati.

Come si evidenzia nello studio, il carattere distintivo dell'architettura di questo momento storico è la struttura portante in cemento armato a vista, oltre che il trattamento dei paramenti murari esterni con funzione decorativa in mattoni, con geometrie di lastre di pietra con vari trattamenti e colori o formelle vetrose, elementi costruttivi, i primi, e decorativi, i secondi, tipici ed essenziali per l'attribuzione al periodo storico di appartenenza dei fabbricati in questione.

L'insieme di questi fatti determina una certa complessità nell'individuazione degli indirizzi di intervento su un parco edilizio variegato e difficilmente riconducibile a categorie o raggruppamenti omogenei.

Sulla base di queste considerazioni, in linea con le recenti teorie che riguardano la categoria del restauro del "nuovo" o del "moderno", è necessario stabilire più che delle regole o norme di intervento alcuni indirizzi, appunto, che possano concorrere al rispetto dei caratteri propri di queste architetture.

"Esattamente come nel restauro tradizionale, anche in quello concernente il moderno si rivela utile una strategia complessa e raffinata, sostenuta da una "progettualità" altrettanto delicata e rispettosa". Per questi motivi ogni edificio e i relativi interventi vanno analizzati criticamente, *"si da conseguire un restauro "scientificamente" corretto ed "estheticamente" apprezzabile"* (Restauro architettonico, G. Carbonara, UTET, 1996, Vol. 1 pg 80, 82).

Con la Variante tecnica 2023-2024 si affronta quindi un'importante sfida, rispetto alla quale il Comune di Trento si presenta tra le Amministrazioni comunali in Italia: come conciliare questi caratteri distintivi con i regolamenti in vigore? Come evitare il risultato di "opera trasformata" dell'intervento sul fabbricato della scheda n. 3?

Inquadramento del tema "miglioramento sismico"

In particolare, per i futuri interventi sugli edifici di Trento, dovrà essere tenuta presente l'istanza di conservazione consolidatasi negli ultimi vent'anni nel susseguirsi delle normative tecniche, basata sul rispetto formale e materiale del manufatto e che indica nell'utilizzo di materiali e tecniche tradizionali e/o contemporanee, ma coerenti con la logica costruttiva del manufatto su cui si interviene, le "linee guida" per preservare il ruolo strutturale originale degli elementi.

Ciò detto vale in particolar modo nel caso in cui il fabbricato necessita di un "aggiornamento" dovuto a cause specifiche, ad esempio cambi di destinazione d'uso, o più semplicemente di una

valutazione approfondita sullo stato di conservazione delle strutture in considerazione del periodo di costruzione, oppure della sua localizzazione.

A tale proposito si ritiene di particolare interesse l'indicazione della classe di pericolosità contenuta nella CSP – Carta di sintesi della pericolosità e indicata per ogni episodio negli appositi righi della scheda. Nel capitolo dedicato all'argomento si desume che le classi di pericolosità elevate si riferiscono ad una superficie fondiaria pari a 2,3 Ha, poco al di sopra del 10% della superficie fondiaria complessiva. Una superficie simile (2 Ha pari al 9%) è influenzata dalla presenza di aree dove sono necessari approfondimenti specifici. Nel particolare la classe di pericolosità P3 (su una scala di 4 classi), si riferisce agli episodi n. 8, scuola materna di Piedicastello, mentre un "approfondimento specifico" va attuato per l'episodio n. 16, uffici delle Assicurazioni Generali in via Torre Verde, e n. 17, asilo di via Petrarca.

Nonostante la maggior parte del territorio trentino compresa la città di Trento ricada, dal punto di vista della classificazione sismica, nell'area a sismicità bassa 3 e trascurabile 4, non si esclude, come detto sopra, la necessità di aggiornamento o verifica delle strutture.

In questi casi la definizione di miglioramento sismico, introdotta dall'Ordinanza P.C.M. 3274/03, può portare, per mezzo dell'esecuzione di una o più opere riguardanti i singoli elementi strutturali, a conseguire un maggior grado di sicurezza dell'edificio senza modificarne in maniera sostanziale il comportamento globale. Tipologia d'intervento, questa, applicata anche agli edifici di carattere monumentale, in quanto compatibile con le esigenze di tutela e conservazione del bene culturale.

Oltre alle questioni relative alla staticità dei manufatti l'attività edilizia più rilevante rispetto alla trasformazione, anche formale, del paesaggio esistente, di forte attualità e che può costituire elemento di criticità relativamente agli interventi di manutenzione, riguarda l'adeguamento energetico.

Inquadramento del tema "miglioramento energetico"

La direttiva 16 dicembre 2002 n. 2002/91/CE emanata dall'Unione Europea oltre ad introdurre l'obbligo di certificazione energetica, prevede misure volte a promuovere il rendimento energetico sia per edifici di nuova costruzione che ristrutturati, indicando requisiti minimi di efficienza energetica (Provincia Autonoma di Trento - Agenzia provinciale per le risorse idriche e l'energia - Prestazioni energetiche degli edifici).

Un aspetto importante da tenere in considerazione riguarda il fatto che l'energia impiegata nel settore residenziale e terziario, composto per la maggior parte di edifici, rappresenta oltre il 40 % del consumo finale di energia della Comunità Europea. Da qui la necessità di introdurre direttive che limitino le emissioni di biossido di carbonio e regolamentino i prodotti da costruzione, l'edificio ed i relativi impianti di riscaldamento, condizionamento ed aerazione, nonché modalità di progettazione e realizzazione finalizzate ad ottenere un basso consumo di energia. Anche in questo caso le direttive europee ci indicano una strada da percorrere laddove specificano, oltre alla metodologia da adottare per il calcolo del rendimento energetico dei fabbricati, di quali fattori tenere conto oltre alla coibentazione, e cioè il tipo di impianto di riscaldamento e condizionamento, l'impiego di fonti di energia rinnovabili e le caratteristiche architettoniche dell'edificio. La normativa indica una serie di parametri da prendere in considerazione per migliorare il rendimento energetico, in particolare di edifici di grandi dimensioni, ma al contempo, per gli edifici esistenti, e specifica che il miglioramento del rendimento energetico globale del fabbricato non implica necessariamente una completa ristrutturazione dell'edificio e potrebbe invece limitarsi alle parti più specificamente riguardanti il rendimento energetico e che rispondono al criterio costi/efficienza. I requisiti di ristrutturazione per gli edifici esistenti dovrebbero essere compatibili con la funzione, la qualità o il carattere previsti dell'edificio, recuperando i costi supplementari dovuti alla ristrutturazione entro un lasso di tempo ragionevole rispetto alla prospettiva tecnica di vita degli investimenti tramite un maggiore risparmio energetico.

Inoltre, la direttiva 2010/31 UE del parlamento Europeo e del Consiglio, 19 maggio 2010, osserva che, negli ultimi anni, la crescente proliferazione degli impianti di condizionamento dell'aria nei paesi europei, provoca un aumento del costo dell'energia elettrica e uno squilibrio nel bilancio

energetico. La raccomandazione riguarda l'utilizzo di strategie che contribuiscano a migliorare la prestazione termica degli edifici durante il periodo estivo, concentrandosi sulle misure che evitano il surriscaldamento, come l'ombreggiamento e una sufficiente capacità termica dell'opera edilizia, nonché sullo sviluppo e applicazione delle tecniche di rinfrescamento passivo, soprattutto quelle che contribuiscono a migliorare le condizioni climatiche interne e il microclima intorno agli edifici.

Anche l'ONU si è occupato di definire i temi riguardanti il futuro attraverso l'indicazione dei requisiti per le città sostenibili (Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile - Agenzia per la coesione territoriale) finalizzati al raggiungimento dell'obiettivo ecologico dell'Agenda 2030. Recentemente (15 ottobre 2021) la Giunta provinciale trentina ha approvato il documento di "strategia per lo sviluppo sostenibile, (...) che declina a livello locale gli obiettivi di sostenibilità dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e della Strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile."

I requisiti delle città sostenibili, quindi, riguardano elementi ecologici, raccomandazioni sul risparmio energetico, sulla raccolta differenziata, sulla conversione alla mobilità sostenibile, ma strettamente collegati ad aspetti sociali e culturali. La realizzazione di aree verdi e orti urbani, anche su tetti e terrazzi, per l'assorbimento dell'anidride carbonica e l'isolamento degli edifici, la formula in smart working per ridurre l'uso delle auto e dei mezzi, l'apertura di luoghi di aggregazione per giovani e per la comunità, ad esempio le scuole aperte anche il pomeriggio, rappresentano solo alcuni esempi di scelte semplici ma di grande efficacia per riprogettare e immaginare un territorio in chiave più ecologica.

L'ambiente urbano è caratterizzato dalla presenza di edifici, strade e parcheggi, cioè da superfici non drenanti che oltre ad aumentare la concentrazione di sostanze nocive, producono vari effetti negativi tra i quali la creazione di "isole di calore", problemi di smaltimento delle acque meteoriche, nonché di malessere psico-fisico degli abitanti.

L'accumulo di energia termica è dovuta in particolar modo all'insufficienza della superficie a verde, pertanto un programma di riqualificazione delle superfici impermeabili attraverso l'impiego della vegetazione e la creazione di aree ombreggiate, può migliorare notevolmente le condizioni microclimatiche dell'ambiente urbano e il controllo delle variazioni di temperatura e umidità dell'aria.

In generale si dovrebbero concentrare le risorse disponibili e definire gli incentivi per programmare la riqualificazione del patrimonio esistente, edilizio e di suolo, con l'obiettivo di promuovere uno sviluppo territoriale volto al riuso e alla rigenerazione dell'ambiente costruito esistente.

A completamento di queste considerazioni si ritengono utili alcune argomentazioni sulle attuali situazioni di crisi ambientale che impongono una agenda nella gestione delle aree urbane "dense" differente rispetto al recente passato.

La situazione sanitaria ha messo in crisi il fattore denominato "effetto città" e la qualificazione positiva attribuita alla "congestione", oltre che agli elementi di trasformazione nel rapporto tra le specializzazioni funzionali dei comparti urbani e le classiche modalità di spostamento casa/lavoro/servizi. E' interessante, a nostro avviso, rimodellare le abitudini, ridurre i costi dell'organismo urbano nel suo insieme, migliorare la dimensione dell'"abitare" e del "produrre", spingendo sulla "varietà" funzionale degli spazi urbani promuovendo articolazioni di ambienti per il lavoro a distanza e i servizi, pubblici e privati, di prossimità.

La crisi ecologica, anche grazie alle recenti defiscalizzazioni, spinge ad azioni diffuse legate agli "adeguamenti" sismico ed energetico, e ad una profonda azione di trasformazione del costruito, non escludendo anche gli episodi del secondo '900 qui schedati. Si tratta di azioni che vanno guidate per evitare il depauperamento della qualità formale, ma non solo, del patrimonio edilizio di questo periodo storico, con indirizzi progettuali che promuovano l'attento utilizzo delle specificità tecnologiche, costruttive, delle articolazioni spaziali, di pregio presenti in questo patrimonio.

Caratteristiche che rischiano di essere compresse nelle maglie di una interpretazione progettuale banalizzante con proposte standardizzate e non attente al testo (l'edificio) sul quale intervengono e

il contesto (fisico e culturale) nel quale questi organismi si sono ormai adattati e ne sono diventati elementi di riferimento del paesaggio costruito.

Indirizzi progettuali alla scala edilizia in relazione al giudizio

Tenuto conto di queste indicazioni generali si ritiene di esprimere indirizzi specifici alla scala edilizia che dovranno essere successivamente declinati nella filiera autorizzativa da parte dell'Ente di sorveglianza con una interpretazione del proprio ruolo proattiva. Gli episodi studiati costituiscono un patrimonio al quale rivolgere particolare attenzione.

La possibilità di demolizione e ricostruzione implicita nella categoria di intervento della ristrutturazione edilizia R3, di cui all'articolo 77 della legge provinciale per il Governo del territorio, pur non essendo esclusa a prescindere, appare in tale contestualizzazione culturale particolarmente difficile da motivare.

Per quanto riguarda le modalità di approccio agli interventi sugli edifici schedati, indipendentemente dal giudizio espresso e, per qualsiasi tipologia di intervento, fatta eccezione per la manutenzione ordinaria, si propone di prevedere un passaggio in Commissione Edilizia comunale che, per il Comune di Trento, assume il ruolo anche di Commissione provinciale per la pianificazione e il paesaggio,

Per gli edifici di proprietà pubblica si raccomanda la Verifica Interesse Culturale (D.Lgs 42 2004, art.12), in particolare per gli episodi n. 2, 8, 17, 20, 22, 25, 42, mentre per l'episodio n. 34, di proprietà privata, esiste già un vincolo diretto.

In generale i criteri da adottare alla scala edilizia per gli interventi sui fabbricati compresi nello studio devono osservare le raccomandazioni riportate di seguito, partendo dalla considerazione che gli adeguamenti non devono comportare "una modifica dei caratteri di cultura figurativa e materiale del manufatto nel suo complesso e nei suoi elementi" (Istruzioni generali per la redazione dei progetti di restauro dei beni architettonici di valore storico artistico in zona sismica; Comitato Nazionale per la prevenzione del patrimonio culturale dal rischio sismico, M. Circolare M.BB.CC. n. 1841, 13.3.1991 – Consiglio Superiore LL.PP. n. 564, 28.11.1997).

Opere di eccellenza	Per edifici di proprietà pubblica si consiglia la verifica dell'Interesse Culturale (D.Lgs 42 2004, art.12) o di sottoporli a vincolo diretto (D.Lgs 42 2004, art.13 e ss.). Si devono incentivare interventi volti al mantenimento della volumetria; la conservazione della composizione di facciata e dei materiali; la conservazione della distribuzione verticale e dei materiali di rivestimento e arredi degli spazi comuni; il mantenimento della destinazione d'uso prevalente; le modifiche di entità minore alla distribuzione interna che non alterino i tratti fondamentali tipologico-distributivi specifici; gli interventi di miglioramento strutturale ed energetico, non di adeguamento; la conservazione delle caratteristiche morfologiche e qualitative degli spazi pertinenziali.	Episodi: 02, 17, 22, 44, 45, 46, 47, 62
Opere rilevanti	E' da prediligere il mantenimento della volumetria esistente per tutti gli episodi nei quali viene proposta la modalità di intervento diretto. Qualora venissero proposti incrementi degli spazi, per interventi convenzionati o assoggettati a piano attuativo, questi dovranno essere adeguatamente motivati e, comunque, rispettosi del carattere formale e del linguaggio architettonico dell'esistente. Le eventuali nuove funzioni dovranno essere compatibili con l'esistente, controllando eventuali	Episodi: 05, 06, 08, 20, 25, 26, 27, 31, 32, 39, 42, 53, 54

	ampliamenti limitati in altezza per consentire la qualificazione tecnologica ed ecosistemica della copertura, non visibili dal piano stradale, con materiali in linea con la teoria della reversibilità degli interventi di restauro, quindi con l'utilizzo di materiali e modalità costruttive non invasive e reversibili. Altri elementi a cui rivolgere particolare attenzione sono: la conservazione della composizione di facciata e dei materiali, la conservazione della distribuzione verticale, dei materiali di rivestimento e arredi degli spazi comuni se di pregio. Sono consentite modifiche alla distribuzione interna; interventi di miglioramento strutturale ed energetico; conservazione delle caratteristiche morfologiche e qualitative degli spazi pertinenziali, ove esistenti. Negli episodi in cui tali spazi non abbiano una qualificazione adeguata, saranno oggetto di progettazione in linea con i criteri generali precedentemente descritti, in particolare rispetto alla dimensione ecologica.	
Opere segnalate	Si tratta di edifici per uffici e edilizia residenziale di medie e piccole dimensioni. Per i primi gli ampliamenti volumetrici sono limitati alla revisione in senso ecosistemico della copertura e all'eventuale realizzazione di nuovi spazi collettivi, collegati alle rinnovate esigenze di spazi lavorativi diffusi e ravvicinati rispetto alla residenza. Per i secondi sono consentiti ampliamenti nel rispetto delle caratteristiche costruttive e formali dell'esistente. Per entrambi si deve prediligere la conservazione della composizione delle facciate (rapporti pieni e vuoti e finiture). Sono consentite modifiche alla distribuzione interna, interventi di miglioramento strutturale, energetico e degli spazi pertinenziali, in linea con i criteri generali precedentemente descritti, in particolare rispetto alla dimensione ecologica.	Episodi: 01, 04, 07, 09, 10, 11, 12, 13_01, 13_02, 14_01, 15, 16, 21, 23, 24, 29, 30, 33, 34, 35, 37, 38, 40, 43, 49, 50, 51, 52, 55, 56, 58, 59, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70
Opere selezionate	Sono costituite da edilizia prevalentemente residenziale, a eccezione dell'episodio n. 41. Sono possibili ampliamenti volumetrici per la revisione in senso ecosistemico della copertura e per l'eventuale realizzazione di nuovi spazi collettivi, collegati alle rinnovate esigenze di spazi lavorativi diffusi e ravvicinati rispetto alla residenza, purché siano previsti ampliamenti, anche del sedime, ma compatibili con l'impianto strutturale esistente, sulle fronti atti a migliorare delle prestazioni energetiche del fabbricato. Sono consentite modifiche alla distribuzione interna, interventi di miglioramento strutturale, energetico e degli spazi pertinenziali, in linea con i criteri generali precedentemente descritti, in particolare rispetto alla dimensione ecologica.	Episodi: 14_02, 19, 28, 36, 41, 48, 57, 61
Opere trasformate	Sono costituite da due episodi, il n. 3 e n. 28 p.ed. 4082, che hanno perso il loro carattere originario. Si deve prediligere la conservazione degli elementi	Episodi: 3, 28 p.ed. 4082

	originari ed eventualmente promuovere azioni di ricomposizione formale dell'insieme, evitando che le trasformazioni propongano una matrice formale derivante dagli interventi avvenuti recentemente, a scapito di quanto ancora presente nell'assetto originario.	

Indirizzi gestionali

Nei confronti degli strumenti di pianificazione comunale il presente studio vuole limitarsi a dare indicazioni di ordine generale, ma non generico, con l'obiettivo di fornire elementi di riflessione e indirizzi, culturali e operativi, che potranno essere assunti nella pianificazione generale secondo modalità da definire di volta in volta. I contesti tematici e le questioni di ordine generale precedentemente riportate offrono un quadro di sfondo, un palinsesto riflessivo, all'interno del quale si muovono, prendendone spunto, possibili strategie di intervento.

Escludendo l'espressione di indicazioni "cogenti" e strumenti operativi obbligatori, appare opportuno tuttavia far interagire l'articolato quadro analitico, ricostruito nella scheda e negli apparati conoscitivi raccolti, e gli elementi di sfondo citati, al fine di estrapolare indicazioni che potranno trovare la propria naturale sede di sintesi normativa e gestionale nella predisposizione della pianificazione generale comunale.

In sede di pianificazione urbanistica il procedimento di piano si articola nelle fasi di: definizione degli obiettivi; definizione delle norme cogenti, di zona e edilizie; definizione di un quadro di riferimento di indirizzo.

Aderendo a questa ipotesi di lavoro, lo studio di analisi propone una sintesi orientata alla gestione in sede di piano e/o di filiera autorizzativa, che identifica un insieme di "strategie gestionali" che incorporano principalmente elementi qualitativi e propongono, o meglio alludono, a possibili declinazioni compatibili con la tecnica e gli strumenti urbanistici e con il quadro normativo di riferimento.

Le strategie potranno essere "costruite" attorno a quattro elementi base:

1. Identificazione di uno o più obiettivi. La conoscenza delle architetture oggetto dello studio ha contribuito a formare una conoscenza di "luogo" che comprende, oltre all'organismo edilizio, anche del contesto all'interno del quale l'architettura gioca il proprio ruolo relazionale. Un contesto che, a seconda dei casi, ha una dimensione, un raggio d'azione potremmo dire, variabile. Qualità e caratteri del contesto e dell'edificio (tra loro coniugati), danno origine ad un insieme di obiettivi aggregati per famiglie;
2. Declinazione di modalità di intervento compatibili con il raggiungimento degli obiettivi. In relazione all'obiettivo da raggiungere potrà essere valutata la modulazione in modo differenziato l'utilizzo dei tre strumenti principali che definiscono la modalità di intervento: la pianificazione di dettaglio attuativa, l'atto convenzionato, l'intervento diretto.
3. Indicazioni relative a categorie di intervento alla scala edilizia, in modo da qualificare l'edificato mantenendone i caratteri, spesso di pregio, strettamente collegati al periodo storico della modernità del quale sono "figli";
4. Esplicitazione "narrativa" degli elementi qualitativi di attenzione nella valutazione delle proposte di trasformazione. Si tratta dell'esplicitazione delle argomentazioni di tipo transcalare che costituiscono lo sfondo di senso utile a chi propone la trasformazione e a chi tale trasformazione è chiamato a valutare e autorizzare.

Strategie

In questo schema generale trovano collocazione e declinazione rispetto al "materiale" oggetto del lavoro una serie di strategie, finalizzate alla riappropriazione della dimensione costitutiva unitaria dei progetti più complessi, individuando eventuali strumenti urbanistici che favoriscano il recupero

delle intenzionalità progettuali, il controllo della relazione tra spazio pubblico e privato, la qualificazione dell'insieme dell'ambiente costruito.

5.3 Architettura del secondo Novecento a Trento. Schedatura interpretativa TNA - IP ⁶

5.3.1 Premessa

La relazione illustrativa della seconda fase di schedatura degli Episodi di Architettura del secondo Novecento a Trento ripercorre principali passaggi che hanno caratterizzato il lavoro di prima schedatura e di analisi, riportato nel capitolo precedente.

Essa evidenzia pertanto come i 70 episodi, realizzati tra il 1940 e il 1979, selezionati dal gruppo di lavoro istituito dal Comune di Trento nel 2018, denominato "Architettura moderna e contemporanea e PRG", si pongano come significativi sia rispetto alle proprie caratteristiche intrinseche, sia rispetto all'inserimento nel contesto costruito, sia nel percorso dei progettisti. La schedatura interpretativa progettuale attuale tiene conto di tali parametri.

Il lavoro, svolto tra l'agosto e il dicembre del 2021, costituisce una base analitico/interpretativa "estesa", denominata TNA, ha dato esito a una schedatura di analisi e di approfondimento, composta da 70 episodi organizzati in 72 schede.

A partire dalla schedatura TNA, l'incarico conferito dal Comune nel settembre del 2022, aveva come obiettivo la produzione di una scheda interpretativa/progettuale.

La nuova scheda TNIP sintetizza alcuni elementi informativi estratti dalla precedente TNA e ne integra il quadro interpretativo. Si tratta quindi di un prodotto che consente una più agile lettura dei caratteri "invarianti" dell'edificio e ne evidenzia la rilevanza nella valutazione dei progetti di trasformazione al fine di salvaguardarne, in modo attivo, i caratteri fondativi.

Si richiama a tal proposito quanto riportato nelle premesse della determina di affidamento del Servizio Urbanistica di data 6.09.2022, con la quale sono stati definiti gli obiettivi sottesi agli ulteriori approfondimenti rispetto al tema della Schedatura dell'Architettura del secondo Novecento a Trento:

- "considerato che (...) il Servizio Urbanistica ha manifestato l'interesse di disporre di uno strumento che rendesse immediata lettura di alcuni dati già presenti in 70 delle schede elaborate, in particolare dei caratteri architettonici e gli elementi caratterizzanti (invarianti edilizie) in versione sintetica, con l'individuazione di indicazioni normative e gestionali;
- ritenuto quindi necessario integrare e approfondire il lavoro svolto per 70 episodi (con esclusione dei quartieri) con i seguenti aspetti:
 - eventuale vincolo a cura della Soprintendenza presente/proposto;
 - criteri progettuali da rispettare cogenti;
 - indirizzi progettuali da valutare nell'iter autorizzativo da parte degli Uffici;
- precisato che gli elementi elencati rappresentano un collegamento diretto tra la scheda di carattere analitico-interpretativo e la nuova scheda di carattere interpretativo-progettuale, contenente indicazioni di maggior dettaglio rispetto ai criteri e modalità di attuazione dei progetti conservazione o trasformazione;
- atteso che l'obiettivo del lavoro è di considerare l'episodio architettonico in relazione al contesto della città e alle trasformazioni che ha subito e, attraverso l'indicazione delle modalità di intervento, categoria di intervento e indirizzo di intervento, controllare la salvaguardia "attiva" di questi episodi".

6 Dalla Relazione illustrativa della Schedatura degli episodi di architettura del secondo novecento a Trento. Arch. Francesca Odorizzi, prof. Francesca Albani, giugno 2023.

L'elaborazione della schedatura interpretativa TNIP si pone come esito operativo del lavoro di analisi e di approfondimenti storiografici, architettonici e urbanistici condotto con la schedatura TNA, ed è finalizzata a rendere cogenti, nella disciplina di PRG, alcuni elementi condivisi che costituiscono la struttura conoscitiva, culturale e formale degli episodi edilizi oggetto del lavoro.

5.3.2 Scheda analitica TNA – sintesi

Il Comune di Trento ha avviato una procedura per la schedatura degli episodi di architettura del secondo '900, con l'obiettivo di costituire una base informativa utile per la predisposizione di strumenti gestionali adeguati alla salvaguardia delle testimonianze del recente passato, presenti nel paesaggio costruito della città. Come riportato in premessa, il lavoro ha riguardato 70 episodi, compresi in un elenco fornito dal Comune di Trento, realizzati tra il 1940 e il 1979, e la composizione di 72 schede di rilevamento. La relazione di accompagnamento "Schedatura Architettura del Secondo Novecento Trento" del dicembre 2021, esplicita il quadro all'interno del quale leggere il lavoro svolto, l'approccio metodologico utilizzato, il contenuto delle schede, gli sviluppi che l'Amministrazione potrà introdurre per finalizzare lo studio.

Il quadro generale prende le mosse dalla proposta presentata per la gara pubblica per l'affidamento dell'incarico, messa a confronto con l'esito del primo lavoro e con alcune osservazioni emerse negli incontri con il Servizio Urbanistica del Comune durante il 2022. Il lavoro della fase analitica rappresenta l'esito concreto della proposta metodologica e operativa selezionata dalla commissione comunale di gara. Una proposta metodologica che si poneva come obiettivo primario quello di restituire un quadro informativo esteso, dettagliato, per quanto possibile "oggettivo" delle caratteristiche intrinseche degli edifici e delle relazioni che essi instaurano con l'intorno di prossimità e, in alcuni casi, con un areale più esteso. Relazioni spaziali che interferiscono e dovrebbero influenzare i processi di trasformazione del paesaggio edificato nel suo insieme, edifici e aree scoperte insediate di prossimità.

Per quanto riguarda la predisposizione della base informativa edilizia il metodo proposto si fonda sull'utilizzo della scheda "Architettura" (scheda "A") che il Ministero della Cultura (MIC) e l'Istituto Centrale di Catalogazione Documentale (ICCD) hanno elaborato e stabilizzato a partire dai primi anni 2000. Attualmente la scheda è pubblicata nella versione 3.00, Revisione Sirbec 3.02. Per quanto riguarda la riflessione concernente le relazioni territoriali e gli strumenti gestionali da attuare per il controllo delle trasformazioni del paesaggio costruito, i riferimenti provengono da precedenti esperienze di pianificazione dove sono state utilizzate schede di analisi di questo tipo, esperienze maturate in due percorsi scientifici, disciplinari, operativi, sviluppati all'interno del Dipartimento di Architettura e Studi urbani (DASTU) del Politecnico di Milano: il primo di carattere "urbanistico" all'interno di alcune pianificazioni curate dal gruppo di lavoro del Laboratorio di Progettazione Ecologica (LPE – G. Ferraresi, R. Bonisoli); il secondo di tipo "edilizio" relativo ad attività di consulenza dirette da Francesca Albani in ordine alla schedatura degli edifici monumentali di realtà municipali lombarde e piemontesi.

Inoltre, si segnala l'esperienza, ormai consolidata, della scuola di specializzazione del "restauro del moderno" attivata presso il Dipartimento di Architettura e studi Urbani del Politecnico di Milano, nella quale sono confluite riflessioni sul tema della "conservazione" e sul tema del "progetto" relativamente al patrimonio architettonico del Novecento.

In linea generale l'approccio propone una lettura "transcalare", con l'obiettivo di raccordare la dimensione territoriale con quella edilizia, producendo strumenti di gestione delle trasformazioni del paesaggio edificato nel rispetto dei caratteri "invarianti" delle due dimensioni quella, appunto, edilizia e quella territoriale.

L'ipotesi di lavoro si concretizza in una sequenza che prevede la predisposizione di tre "prodotti" strumentali al raggiungimento dell'obiettivo, così definiti:

- scheda informativa analitica
- scheda interpretativa

- scheda normativa (non prevista dalla presente Variante tecnica 2023-2024).

La scheda "A" del MIC rappresenta un supporto codificato, standardizzato, riconosciuto, che non è ancora entrata nella prassi delle indagini per la predisposizione di piani e programmi per la conservazione delle tracce del recente passato.

Il lavoro consegnato nel 2021 ne ha elaborato una versione "Trento", denominata "TNA", inserendo alcune modifiche riguardanti tre aspetti:

- la specificità del sistema trentino di "catalogazione" dei manufatti, fondato su una differente organizzazione del Catasto, edilizio e fabbricati, e del Libro Fondiario che identifica titoli proprietari, vincoli, servitù, consistenze, ecc..., integrazioni già introdotte dalla Soprintendenza della Provincia di Trento, Ente con il quale il gruppo di lavoro si è relazionato per verificare le modalità di catalogazione in essere delle architetture moderne;

- la descrizione estesa dei caratteri del contesto paesaggistico nel quale l'episodio si inserisce. Una descrizione che rappresenta il prodomo per l'individuazione di strategie di intervento che usano la trasformazione del manufatto come occasione strategica per la riqualificazione del paesaggio urbano contestuale;

- il giudizio sintetico e una descrizione più estesa delle motivazioni del giudizio espresso sull'episodio schedato.

I processi di formazione delle politiche territoriali si caratterizzano per una prima fase di costruzione di quadri conoscitivi molto estesi, quadri che consentono, nei successivi stadi, una migliore selezione delle informazioni che, di volta in volta, si rendono necessarie: il contesto archivistico e di catalogazione, quello delle scelte a scala territoriale, quello relativo al processo autorizzativo e di sorveglianza sulle attività edilizia, sono solo alcuni dei contesti possibili dove basi informative, per quanto possibile "oggettive", costituiscono un importante fondamento sul quale sviluppare azioni mirate in rapporto a obiettivi diversificati.

Facendo riferimento alla relazione di accompagnamento "Schedatura Architettura del Secondo Novecento Trento" di cui sopra, si evidenziano le tre tematiche che hanno indirizzato i contenuti progettuali all'interno delle schede interpretative. I temi riguardano il "miglioramento sismico", la questione energetica, la qualità e il decoro urbano.

Rispetto alla questione sismica ci si riferisce in modo specifico ai contenuti delle NTC 2018 dove viene dettagliato il trattamento e la documentazione da fornire per gli interventi su fabbricati esistenti, sui quali si applica la categoria "miglioramento strutturale" e "adeguamento".

Rispetto alla questione energetica si fa riferimento alla legislazione vigente dei "requisiti minimi" 2015 e ss.mm. e al PAESC – Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima.

Infine, i concetti di qualità urbana e decoro che consistono nell'attenzione ai particolari in un determinato contesto urbano e le relazioni tra il contesto stesso e l'intorno. In altre parole, si propone di inserire indirizzi e indicazioni che consentano di orientare, a tutte le scale progettuali, la cura necessaria alle finiture e a ciò che è considerato "minore" o "accessorio", indicando gli elementi sui quali operare. Ad esempio, i materiali e colori delle pavimentazioni esterne, il disegno degli spazi di parcheggio, le recinzioni e il corredo arboreo.

Gli apparati tecnologici - telecamere, sensori, fotocellule, motori per il raffrescamento - presenti sulle facciate degli edifici, i collegamenti alle reti di distribuzione - gas, energia elettrica, scarico acque meteoriche – le insegne, le targhe e le grafiche commerciali, gli apparati per la schermatura solare, in generale tutti quegli elementi che costituiscono, nel loro insieme, componenti utili "alle pratiche abitative confortevoli", ma che vanno controllate, "curate" nei particolari in modo da non interagire negativamente con l'ordine, la pulizia e il decoro all'involucro degli edifici.

Il colore delle facciate e degli elementi che le compongono - scuri, avvolgibili, cornici, serramenti, parapetti, ringhiere – devono essere valutati a seguito di rilievi sullo stato originario, oppure con approfondimenti archivistico documentali. In alternativa si farà riferimento ai regolamenti del

settore, piano colore provinciale – Criteri e contenuti minimi del piano colore, 22.02.2018 - o strumenti vigenti comunali.

La lettura del contesto e la valutazione delle qualità intrinseche dell'edificio rappresentano il punto di aggancio tra la dimensione analitica della scheda e la successiva scheda progettuale, oggetto del presente lavoro.

5.3.3 Scheda interpretativa TNA – IP

La scheda Trento Architettura Interpretativo/Progettuale (TNA-IP) seleziona e sintetizza le informazioni derivate dalla precedente schedatura e le organizza in due sezioni aggiungendone una terza con nuovi elementi interpretativi di dettaglio.

La prima sezione contiene le informazioni che consentono l'identificazione dell'episodio; la seconda comprende la descrizione sintetica dei caratteri architettonici ed i vincoli in essere e da valutare; la terza riporta le indicazioni progettuali cogenti e di indirizzo.

La proposta è quindi quella di organizzare una ristretta base interpretativa, specificatamente orientata al progetto, dove la trasformazione si forma sullo sfondo di un insieme di regole, cogenti o di indirizzo, esplicite e preordinate, in modo che le proposte progettuali e la loro valutazione abbiano un piano comune di riferimento. Si tratta quindi di un'ipotesi operativa di predisposizione di un "ambiente collaborativo", contrapposto ad un "ambiente conflittuale", tra interessi privati e pubblici.

I "campi" informativi sono:

Prima sezione, elementi informativi identificativi dell'episodio:

- Numero. Si riferisce alla numerazione della scheda TNA;
- Particella edificiale – CC. Si riferisce al numero identificativo catastale e comune catastale;
- Denominazione. Viene riportata la denominazione dell'intervento;
- Autore. L'indicazione del progettista o altri nominativi riconducibili al progetto originario o a progetti di trasformazione successivi di particolare rilievo;
- Data. Viene riportata la data di costruzione o trasformazione principale del fabbricato derivata dalla scheda TNA;
- Data fine lavori. Data di fine lavori derivata dalla documentazione archivistica raccolta. Il dato al momento non è disponibile per i seguenti episodi: 7/37/49/56/59; tale informazione è propedeutica all'applicazione della disciplina di applicazione del Codice dei Beni culturali e del paesaggio.
- Scheda MIC. Viene riportato se l'episodio è stato oggetto di schedatura da parte del Ministero;
- Giudizio. Si riporta in modo sintetico il giudizio espresso a seguito della schedatura TNA.

Seconda sezione, caratteri architettonici fondativi:

- Descrizione dei caratteri architettonici. Viene riportata in forma sintetica la descrizione dell'episodio presente nella scheda analitica con l'obiettivo di far emergere in modo più chiaro gli elementi qualitativi da sottoporre a maggiore attenzione nell'ipotesi di trasformazione;
- Elementi caratterizzanti. In accordo con gli Uffici, gli elementi caratterizzanti l'edificio schedato sono stati definiti "Invariante edilizia". Si tratta della declinazione alla scala edilizia della definizione di "Invariante territoriale" già presente nella tradizione disciplinare urbanistica. Rappresentano l'insieme di elementi che pur nel processo di trasformazioni nel tempo, se modificati, alterano l'essenza dell'edificio, ne cambiano natura, in conflitto con il generale approccio di "conservazione attiva" proposto nelle due schedature analitica e interpretativa;

- Vincoli esistenti. Si riportano gli elementi di vincolistica di PRG o sovraordinata della Soprintendenza; nello specifico viene inserito il codice identificativo SBC, tutti vincoli indiretti a meno dell'episodio 34 che ha vincolo diretto;
- Vincoli da valutare. Proposta di istituzione di vincolo oggetto di valutazione da parte dell'Amministrazione di concerto con la Soprintendenza per i beni architettonici della provincia di Trento. A tale proposito l'indicazione della "fine lavori" è utile per la valutazione esatta dell'età del fabbricato.

Terza sezione, elementi interpretativi presenti nella relazione generale di accompagnamento alle schede analitiche, dicembre 2021, ed elementi di declinazione specifica utili per l'attivazione del processo collaborativo sopra descritto, tra proposte di trasformazione e procedure valutative:

- Obiettivi di intervento. Presenti per macro-famiglie nella relazione di accompagnamento delle schede analitiche nei paragrafi di "Indirizzi gestionali";
- Indicazioni progettuali cogenti di conservazione. Si tratta degli elementi non negoziabili che la proposta di trasformazione deve necessariamente rispettare, non modificare. Corrispondono alla categoria delle "prescrizioni" delle normative urbanistiche. In ogni caso nel processo autorizzativo non possono essere messe in discussione e devono necessariamente essere comunicate in modo esplicito al proponente in modo preventivo, affinché la sua proposta risulti compatibile con tali prescrizioni;
- Indirizzi progettuali non cogenti assoggettati a valutazione degli uffici. Si tratta degli elementi "negoziabili" per i quali si prevedono possibili modifiche rispetto allo stato di fatto, purché concordate in sede autorizzativa con Uffici e commissioni consultive. L'indirizzo individua in modo più preciso i limiti all'interno dei quali la proposta progettuale può indicare soluzioni trasformatrici che mantengono e, possibilmente migliorano, la qualità dell'edificio;
- Ipotesi alla scala urbana. La rilevanza dimensionale di molti episodi schedati e le relazioni che questi edifici instaurano con il contesto di prossimità e, in alcuni casi, con l'assetto complessivo di porzioni del paesaggio urbano, richiedono un raccordo organico con le strategie e gli strumenti di gestione urbanistica che l'Amministrazione acquisisce in sede di PRG.

Scheda interpretativa TNA-IP contenuti

La scheda interpretativo/progettuale si compone delle seguenti sezioni.

1. Identificazione:

n.	Numero identificativo derivato dalla scheda TNA
particella edificiale – CC	Numero identificativo catastale e comune catastale
Episodio	Identificativo descrittivo dell'episodio derivata dalla scheda TNA
Autore	Identificativo del progettista derivato dalla scheda TNA
Data	Data del progetto di costruzione/trasformazione principale derivata dalla scheda TNA
Data fine lavori	Data di fine lavori derivata dalla documentazione archivistica raccolta
Scheda MIC	Identificativo della scheda Ministeriale qualora presente derivato dalla scheda TNA
Giudizio	Giudizio sintetico derivato dalla scheda TNA
Descrizione dei caratteri architettonici	Descrizione sintetica dei principali caratteri dell'organismo edilizio. Sintesi derivata dalla descrizione riportata nella scheda TNA

2. Elementi di base alla scala edilizia e di contesto:

Elementi caratterizzanti	Descrizione degli elementi planivolumetrici, materici, distributivi, caratterizzanti le

(invarianti edilizie)	facciate, tecnologici che determinano la “natura” dell’architettura e che non possono subire modifiche senza pregiudicare l’integrità dell’organismo edilizio
Vincolo soprintendenza beni architettonici esistente	Indicazione dell’eventuale presenza di un vincolo in essere diretto o indiretto da parte della Soprintendenza per i beni architettonici della provincia di Trento derivato dalla scheda TNA
Vincolo soprintendenza beni architettonici da valutare	Indicazione di eventuali vincoli da istituire oggetto di valutazione da parte dell’Amministrazione di concerto con la Soprintendenza per i beni architettonici della provincia di Trento

3. Indicazioni progettuali

Obiettivi di intervento	Indicazioni di ordine meta-progettuale relativamente agli obiettivi che l’intervento di trasformazione deve porsi alla scala edilizia e, nei casi indicati, alla scala territoriale di contesto urbano
Indicazioni progettuali cogenti	Indicazione degli elementi progettuali non derogabili
Indirizzi progettuali non cogenti assoggettati a valutazione autorizzativa	Indicazione degli elementi progettuali che possono essere oggetto di accordo congiunto tra soggetto proponente e soggetti coinvolti nella filiera autorizzativa comprese le strutture consultive e altri soggetti deputati ad esprimere pareri anche esterni all’Amministrazione
Ipotesi alla scala urbana	Indicazioni degli elementi di cui tenere conto alla scala urbana per la riprogettazione/rifunzionalizzazione/reinterpretazione di alcuni comparti cittadini

Vincolo della Soprintendenza beni architettonici da valutare

Nelle schede e nella relazione consegnate nel gennaio 2023 venivano proposti, in via preliminare, nuovi vincoli per 16 episodi.

Il programma di lavoro concordato ha previsto una interlocuzione con le strutture provinciali ritenute dal Comune competenti sulla materia, Osservatorio del paesaggio e Soprintendenza. Nei due incontri, tenutisi nei primi mesi del 2023, i 16 vincoli proposti sono stati ridotti a 3. Si tratta di vincoli diretti per “Verifica di Interesse Culturale”, qualora l’episodio sia di proprietà pubblica, o per “Diritto d’autore” per edifici realizzati da progettista vivente.

La motivazione di ridurre il numero di episodi da sottoporre a vincolo è da ricercare nel fatto che molti degli episodi proposti ricadono in aree del centro storico, oppure in aree sottoposte a vincolo indiretto della Soprintendenza: si tratta quindi di architetture che di fatto sono già sottoposte a verifica da parte della Soprintendenza.

I tre episodi per i quali viene proposta in via prioritaria l’attribuzione di vincolo sono:

n. scheda	Tipo di vincolo
46	Diretto (D.Lgs 42 2004, art. 13 e ss.) Diritto d'autore (L. 633/1941) autore vivente
54	Diretto (D.Lgs 42 2004, art. 13 e ss.) Diritto d'autore (L. 633/1941) autore vivente
56	Verifica di Interesse Culturale (D.Lgs 42 2004, art. 12)

5.4 Conclusioni

Il prodotto interpretativo/progettuale costituisce, nella prassi disciplinare, un passaggio fondamentale per rendere fruibili i quadri informativi generali (quadri analitici) nella gestione edilizia e urbanistica delle trasformazioni del paesaggio costruito.

Nelle due relazioni di accompagnamento presentate (la relazione della procedura analitica dicembre 2021 e la relazione preliminare della schedatura interpretativa gennaio 2023), pubblicate nell'apposita sezione del sito web del Comune di Trento in formato completo, sono stati inseriti alcuni elementi di riflessione che possono essere considerati come "riflessioni di contesto", fisico e non solo, all'interno del quale le pratiche di trasformazione del paesaggio costruito trovano spunti sia in ordine alla predisposizione progettuale da parte di soggetti (pubblici e privati) sia nelle procedure di valutazione interne alla filiera autorizzativa pubblica. Si tratta di "riflessioni" che esulano dal limitato controllo dell'attività edilizia che non trovano adeguata collocazione nella presente relazione.

Si rinvia a questi altri documenti per eventuali approfondimenti e possibili future azioni di politica pubblica che l'Amministrazione potrà attivare.

6. LA CARTA DEL PAESAGGIO

6.1 Premessa

L'Amministrazione comunale ha inteso approfondire e incentivare la disciplina di tutela del proprio territorio sotto il profilo paesaggistico, predisponendo la Carta del Paesaggio ai sensi dell'articolo 23, comma 2, della l.p. n. 15/2015, e degli articoli 6 e 9 delle norme di attuazione del Piano urbanistico provinciale.

Tale strumento di pianificazione è finalizzato a tracciare “le strategie e le regole per la gestione paesaggistica del territorio” e a definire “in particolare, i criteri generali per la valorizzazione paesaggistica degli insediamenti e per l'inserimento delle infrastrutture, il rapporto tra bosco e territorio coltivato, la caratterizzazione dei margini di transizione tra ambiti urbani e agricoli”. Tale strumento pianificatorio di livello comunitario si pone in coerenza con i contenuti della Carta del Paesaggio del Piano urbanistico provinciale, dettagliandola e interpretandola con riferimento ai caratteri del territorio comunale.

Si richiama anche qui come la documentazione che costituisce la Carta del paesaggio, cartografica e documentale, sia acquisita come allegato alla presente relazione, e come con la presente Variante tecnica 2023-2024, tra i contenuti introdotti siano acquisiti, come tematismo cogente di tipo compatibile, i Siti di valore, tutela e attenzione paesaggistica (file shape Z202_P). Essi si configurano come sintesi degli approfondimenti ambientali e paesaggistici condotti con la Carta del paesaggio, localizzati in ambiti del territorio comunale caratterizzati da particolare pregio, che comprendono ambiti di tipo urbano, rurale o identitario sui quali è già presente una zonizzazione specifica.

Come evidenziato nei capitoli introduttivi della presente relazione, la Carta del Paesaggio risponde all'obiettivo indicato nel documento per la revisione complessiva del PRG “Il futuro della città di Trento si costruisce oggi. Obiettivi e percorso della Variante generale al Piano Regolatore Generale” e in particolare riferito alla Sfida 5 – “Bella Trento” che comprende l'obiettivo “Salvaguardare e valorizzare il paesaggio”.

Facendo seguito alle determinazioni dirigenziali n. 53/27 di data 21 maggio 2019, n. 53/28 di data 7 agosto 2020 e n. 53/41 di data 2 novembre 2020, è stato affidato a un team multidisciplinare di professionisti, coordinati dall'architetto Marcello Lubian, un incarico finalizzato alla predisposizione di un quadro complessivo di letture dei diversi livelli del paesaggio comunale, richiedendo in particolare:

- un approfondimento dei sistemi complessi di paesaggio individuati dalla Carta del Paesaggio del PUP, attraverso una lettura delle diverse dimensioni (geomorfologica, rurale, insediativa, infrastrutturale, visivo-percettiva), dei loro elementi distintivi e delle relative relazioni alla scala comunale;
- l'individuazione delle unità di paesaggio legate alla percezione dei diversi sistemi lungo gli assi di attraversamento e di fruizione del territorio;
- l'analisi dei fattori di qualità e di criticità dei diversi paesaggi presenti sul territorio comunale;
- l'individuazione di regole condivise per la tutela dei caratteri distintivi dei tipi di paesaggio;
- l'analisi della percezione sociale, attraverso la definizione di un percorso di partecipazione.

A partire dall'anno 2021 è stata pertanto avviata la predisposizione della Carta del Paesaggio del Comune di Trento, che ha trovato compimento nel luglio 2023 e che comprende i seguenti documenti:

- Relazione paesaggistica e relativi allegati: resoconto del processo di partecipazione; schede d'ambito omogeneo; siti di attenzione paesaggistica; indirizzi per gli scenari di evoluzione del paesaggio.

- Tavole “Carta del Paesaggio ” relative agli ambiti Argentario, Marzola, Scanupia, Trento Nord, Trento centro, Trento sud, Bondone Orientale-Soprasasso, Sella di Cadine-Sopramonte, Bondone occidentale; tre tavole di sintesi (caratteri morfogenetici dei Paesaggi di Trento, caratteri del Paesaggio costruito di Trento; inquadramento dei paesaggi e ambiti omogenei); è presente inoltre la Tavola “Scenari di rigenerazione” in cui sono individuati tra l’altro i Siti di valore paesaggistico;

- Disciplina di attuazione (proposta operativa a cui si è fatto riferimento nell’elaborazione di alcuni contenuti degli articoli con cui sono state integrate le norme di attuazione).

La documentazione della Carta del Paesaggio, a parte la proposta normativa di attuazione, è stata acquisita come allegato alla presente relazione. A essa è stato assegnato valore di analisi, di approfondimento e di indirizzo. Dei tematismi di analisi territoriale introdotti con la Carta del Paesaggio, l’Amministrazione comunale ha scelto di dotare di valenza urbanistica nell’immediato quello che rappresenta una sintesi dei ragionamenti condotti a larga scala, e cioè i “Siti di valore, di tutela e di attenzione paesaggistica”, introdotto come contenuto del PRG con la presente Variante tecnica 2023-24. Con successive varianti al PRG sarà possibile acquisire ulteriori tematismi, dotandoli di relativa norma di attuazione e precisandoli in cartografia, a fronte di eventuali ulteriori approfondimenti.

La documentazione della Carta del Paesaggio (relazione, tavole cartografiche) si configura pertanto come parte integrante del PRG, come allegato alla presente relazione, offrendo un quadro di riferimenti tematici e di elementi di approfondimento volti sia a orientare gli interventi progettuali, sia come bagaglio interpretativo per la valutazione delle proposte di intervento da parte dei soggetti competenti (Commissione edilizia comunale, Commissione per la pianificazione e la tutela del paesaggio), sia come indirizzo per la pianificazione urbanistica.

Nei paragrafi seguenti, si riporta il documento di sintesi della relazione compresa nella Carta del Paesaggio. Si evidenzia che quanto riportato nel presente capitolo

Le norme di attuazione del PRG verificate e rielaborate con la Variante tecnica sono state integrate con il nuovo Titolo VI “Carta del Paesaggio”, che comprende al Capitolo II la disciplina dei sopra richiamati “Siti di valore, tutela e attenzione paesaggistica”, declinati in “rurali”, “urbani” e “identitari”.

6.2 La Carta del Paesaggio di Trento⁷ Sintesi della relazione illustrativa

La seguente sintesi della Relazione della Carta del Paesaggio del Comune di Trento illustra gli elementi essenziali della descrizione del processo, dei contenuti e della struttura di tale strumento di analisi territoriale, assunto come parte costituente della documentazione del PRG di Trento con la presente Variante tecnica 2023-24.

La Carta del Paesaggio avvia un processo di orientamento di scelte per il territorio, orientate a nuove strategie territoriali ed economiche, partendo dalle vocazioni riconosciute nelle componenti paesaggistiche del territorio, in coerenza e in approfondimento degli indirizzi e dei sistemi complessi di paesaggio del Piano Urbanistico Provinciale. Si pone quindi come uno strumento complementare e di inquadramento strategico per il PRG nel definire i sistemi vocazionali e nel riconoscere le peculiarità del territorio comunale, al fine di costruire possibili processi di pianificazione paesaggistica, a partire dalla lettura integrata dei sistemi di paesaggio di pregio, quali potenziali elementi di rigenerazione virtuosa, con identità consolidate o da riscoprire come forza economica e di qualità della vita per il territorio comunale.

L’attività di pianificazione paesaggistica ha come fine la diffusione della conoscenza dei sistemi che compongono il paesaggio del territorio comunale, l’elaborazione di strategie, la promozione di azioni, la concertazione tra i diversi soggetti coinvolti, il coordinamento degli interventi impostati sul paesaggio inteso in tutte le sue dimensioni, come elemento fondante delle potenzialità e delle vocazioni che possono incentivare una programmazione in chiave di sviluppo sostenibile e di rigenerazione, e di conseguenza di contenimento del consumo di suolo.

7 Dal documento “Sintesi relazione paesaggistica” della Carta del Paesaggio di Trento. Arch. Lubian, luglio 2023

6.2.1 Inquadramento normativo

La Carta di Paesaggio del Comune di Trento si colloca entro il quadro normativo definito dalla Provincia Autonoma di Trento tramite la Legge di Riforma Istituzionale l.p. n. 3/2006, la Legge provinciale per il governo del territorio n. 15/2015 e il Piano Urbanistico Provinciale di cui alla l.p. n. 5/2008.

In riferimento all'art. 11, comma 2 lettera a), e in coerenza alla legge provinciale 4 agosto 2015 n. 15, all'art. 36 "Disposizioni particolari per specifici territori", viene sancita la competenza al Comune capoluogo nell'adozione di contenuti che tengono luogo del PTC contestualmente alla procedura di formazione del PRG.

La legge provinciale 4 agosto 2015 n. 15, all'art. 23, comma 1 e 2 lettera c), inerente "Obiettivi, Contenuti e struttura del PTC", consente quindi al Comune di Trento di dotarsi di tale strumento pianificatorio integrandone i contenuti nella formazione del PRG, secondo quanto segue:

1. Il PTC è lo strumento di pianificazione territoriale che definisce, sotto il profilo urbanistico e paesaggistico, le strategie per lo sviluppo della comunità, con l'obiettivo di conseguire un elevato livello di sostenibilità e competitività del sistema territoriale, di stretta integrazione tra gli aspetti paesaggistici, insediativi e socio-economici, di valorizzazione delle risorse e delle identità locali.

2. Il PTC contiene (...) la Carta del Paesaggio, per la definizione delle strategie e delle regole per la gestione paesaggistica del territorio. La Carta definisce, in particolare, i criteri generali per la valorizzazione paesaggistica degli insediamenti e per l'inserimento delle infrastrutture, il rapporto tra bosco e territorio coltivato, la caratterizzazione dei margini di transizione tra ambiti urbani e agricoli;

La complementarietà tra lo strumento paesaggistico della Carta del Paesaggio e il PRG di Trento è specificata anche nel riferimento dei contenuti dello strumento di regolamentazione "Obiettivi, contenuti e struttura del PRG", all'art. 24 comma 1, 2, 4 della l.p. n. 15/2015.

1. Il PRG è lo strumento di pianificazione urbanistica predisposto dal comune per la disciplina delle funzioni di governo del suo territorio. Il PRG ha efficacia conformativa con riguardo alle previsioni urbanistiche relative al territorio comunale, fatti salvi gli effetti conformativi demandati da questa legge, dal PUP o dalle norme di settore ad altri livelli di pianificazione.

Questo contesto normativo consente al Comune di Trento di dotarsi di uno strumento sovraordinato quale la Carta del Paesaggio, capace di definire una visione strategica per uno sviluppo sostenibile, partendo dai sistemi paesaggistici (sistemi complessi di paesaggio) che compongono il territorio e al contempo che fornisce adeguati spunti per una attenta applicazione e una puntuale interpretazione della pianificazione degli interventi nel territorio.

6.2.2 La struttura della Carta del Paesaggio.

La documentazione che costituisce la Carta del Paesaggio allegata alla presente relazione illustrativa si compone di:

1. Relazione Paesaggistica metodologica e relativi quattro Allegati di approfondimento specifico ai contenuti:
 - ALLEGATO 1 - Descrizione del Processo Partecipato
 - ALLEGATO 2 - Schede di approfondimento Ambiti Omogenei di approfondimento tematico dei "sistemi complessi di paesaggio" delle Tavole da 1 a 6 (n.6 fascicoli):
 - ALLEGATO 3 – Siti di Valore, tutela e Attenzione Paesaggistica
 - ALLEGATO 4 – Indirizzi per gli scenari di evoluzione del paesaggio: criteri e azioni per il recupero ambientale e valorizzazione dei paesaggi verdi e d'acqua; riferimenti di tematizzazione spazi aperti
2. Apparato cartografico composto da 13 tavole organizzate come segue.
 - a. Tavole di Lettura -introduttive- - 1:60.000

- Sintesi dei “Caratteri Morfogenetici dei Paesaggi di Trento” (1 Tavola - n. A)
- Sintesi dei “Caratteri del Paesaggio Costruito di Trento” (1 Tavola - n. B)
- b. Tavole di Inquadramento Territorio Comunale - 1:25.000
 - Inquadramento dei Paesaggi e ambiti omogenei (1 Tavola - n. C)
 - Ambiti Strategici di Rigenerazione Paesaggistica (1 Tavola - n. 7)
- c. Tavole Ambiti Omogenei di Paesaggio - 1:10.000
 - Argentario (1 Tavola - n. 1)
 - Marzola e Scanuppia (2 Tavole - n. 2.1 – 2.2)
 - Fondovalle (in 3 settori Nord, Centro, Sud) (3 Tavole - n. 3.1,3.2,3.3)
 - Bondone Orientale - SopraSasso (1 Tavola - n. 4)
 - Sella di Cadine - Sopramonte (1 Tavola - n. 5)
 - Bondone Occidentale (1 Tavola - n. 6)

La suddivisione del territorio comunale in ambiti omogenei di paesaggio, ciascuno approfondito in una specifica tavola cartografica, evidenzia le differenze che scaturiscono dalle vocazioni e dalle particolarità del territorio, articolate tra sistemi di fondo valle, versante e montani. Il processo di lettura eseguito ha reso palesi gli elementi “emergenti”, individuando una “rete delle polarità” che si declina in una visione del territorio secondo declinazioni del sistema paesaggistico-identitario, che possono condurre a programmazioni urbanistiche che possono rafforzare i sistemi di valore e ricucire le criticità, per orientare una visione territoriale di sviluppo strategico e sostenibile.

Gli obiettivi di sviluppo sostenibile perseguiti dalla Carta del Paesaggio sono finalizzati a definire scenari di elevati livelli di competitività, di riequilibrio e di coesione sociale e di valorizzazione delle identità locali. Il presupposto fondante è la sostenibilità, intesa come ottimizzazione ecologica e socio-economica nelle scelte di sviluppo e di crescita del territorio, come elemento di rimodulazione delle dinamiche in atto, che sappia valorizzare e incentivare l'imprenditorialità del territorio nelle sue forme, nelle sue peculiarità, stimolando la creazione di filiere e di reti diffuse.

Il Piano regolatore generale, confermando il proprio carattere conformativo rispetto alla disciplina urbanistica, ha inteso con la presente Variante Tecnica 2023-24 introdurre gli indirizzi e gli strumenti della Carta del Paesaggio al fine di adottare un approccio più attento alle valenze ed alle identità territoriali.

L'individuazione cartografica dei Siti di valore, tutela e attenzione paesaggistica, in corrispondenza di ambiti di particolare pregio ambientale e percettivo, con il relativo capitolo II del nuovo Titolo VI delle norme di attuazione, rappresenta una modalità di traduzione dei contenuti della Carta del Paesaggio nella pianificazione urbanistica del territorio comunale.

6.2.3 La lettura del paesaggio

Visione Olistica, Integrata e Dinamica

Il processo di formazione della Carta del Paesaggio del Comune di Trento scaturisce dalla capacità di condensare e sintetizzare in modo integrato il quadro conoscitivo che emerge dal materiale prodotto dal Comune di Trento e dagli Enti del territorio, avvalorato da una lettura a varie scale e da approfondimenti.

In questo quadro i concetti che emergono nella Carta e nelle politiche territoriali provinciali e locali si riconducono ad analizzare:

- il Paesaggio come spazio di vita
- il Paesaggio come espressione delle identità territoriali
- il Paesaggio come Valore ecosistemico e ambientale

Gli strumenti che si possono mettere in campo per questo processo di pianificazione devono quindi adottare un approccio strategico, integrato e dinamico orientato a una “nuova visione futura” del territorio, con ricadute su “tempo lungo” in grado di costruire scenari strategici integrati, che

coinvolgono una pluralità di attori (pubblici-privati), mediante operazioni che attivino nuove reti o valorizzino le esistenti, con un cambio di processo e di atteggiamento più attento al paesaggio, dando il via quindi a polarità possibili che siano in grado di innescare processi virtuosi nel territorio. Le chiavi di lettura offrono quindi una declinazione di tali opportunità:

- il Paesaggio come risorsa e opportunità per una nuova declinazione delle ricchezze socio-economiche del territorio;
- il turismo come garanzia per il paesaggio e per l'ambiente, essendo queste principali ricchezze ed elementi che possono preservare e mantenere il valore aggiunto nel territorio. Un turismo attento al paesaggio, maturo ed informato;
- l'identità del territorio come elemento fondante della città capoluogo, per definire una nuova collocazione nello scenario del Trentino e nelle reti interregionali ed europee;
- il sistema insediativo storico come risorsa architettonico-culturale e le recenti espansioni come identità urbane da ricucire e rigenerare, tra infrastrutture ed elementi naturali.

Identità e Consapevolezza

Tra le finalità della Carta del Paesaggio trova collocazione l'educazione al paesaggio, inteso come luogo in cui si verificano convergenze multidisciplinari, che diventano opportunità per mettere a punto soluzioni alternative. La pianificazione del paesaggio diventa occasione perché esso emerga non come risultante di interventi casuali, ma come specchio identitario di una società consapevole.

Il tema dell'identità "non deve essere visto quindi come un meccanismo di pura conservazione dell'identità del passato, ma è evidente che nel meccanismo di trasformazione del paesaggio (il paesaggio è per sua natura dinamico non statico) si deve contrapporre all'idea statica di chiusura".

L'integrazione tra pianificazione cogente propria del PRG e pianificazione paesaggistica che emerge dalla "Carta del Paesaggio" facilita la gestione e programmazione del territorio con una visione di tempo lungo, e permette la gestione dei sistemi che lo compongono con consapevolezza verso le vocazioni e le peculiarità identitarie. La città di Trento si trova quindi nelle condizioni di possedere uno strumento con contenuti complementari e di gestione orientati ad una nuova progettualità del territorio, basati su indirizzi di riequilibrio ambientale e di sviluppo sostenibile del territorio.

A maggior ragione quindi l'assegnazione di valore al paesaggio e la sua pianificazione devono essere in grado di offrire una progettualità delle parti di città e del suo territorio, partendo dalla manifestazione delle identità che scaturiscono dalla codificazione degli elementi di lettura del territorio, per offrire "quelle tentazioni del contesto", delle possibili progettualità dei sistemi di paesaggio, citata da Giancarlo De Carlo: *"Un metodo, quello della tentazione, che può aiutarci a capire anche le nostre risorse (e i nostri vincoli)... Avviene attraverso la "lettura" di un luogo, la sua decifrazione antropologica e spaziale... non è dunque una semplice documentazione o un'analisi morfo-tipologica del contesto stesso. Il progetto "tentante" anticipa dunque (e non segue) l'analisi del suo contesto e in qualche modo ne costituisce il fondamento."*

Diventa fondamentale quindi, come ci ricorda Annibale Salsa, "conoscere e ricordare, poiché la progressiva perdita di memoria storica dei luoghi ne svuota la capacità di identificare i vari paesaggi...", condizione invece necessaria per poterne reinterpretare il valore "tentante" all'oggi e per il futuro nell'evoluzione del paesaggio insediato stesso.

Nuove Vie e Opportunità

Il Paesaggio, in un processo di pianificazione attenta, diventa manifestazione dell'opportunità di valore economico, di benessere e qualità della vita, e strumento di marketing del territorio, promuovendo ragionamenti di economie circolari a scala sovralocale quali valore aggiunto di identità riconosciute e consapevoli.

Le criticità dello sviluppo del territorio si possono identificare con la ricaduta degli effetti negativi della crescita economica e demografica sulle risorse ambientali.

I segnali che emergono in questo momento storico di crisi dell'economia convenzionale hanno evidenziato aspetti di forte criticità nel sistema di sviluppo territoriale e socio-economico, e rendendo necessaria una riflessione sulle scelte pianificatorie da perseguire, declinate in tre scenari di sviluppo possibili nei prossimi decenni:

- *“Lo scenario dello status quo”*: ipotizza la “cristallizzazione” dello stato attuale, bloccando ogni ulteriore tipo di sviluppo insediativo. In realtà questo scenario conserva e accentua le criticità esistenti, non affrontando le necessità di sviluppo del territorio e non attuando strategie di soluzione possibile.
- *“Lo scenario della prosecuzione del trend attuale”*: ipotizza il mantenimento delle dinamiche di trasformazione insediativa degli ultimi quarant'anni, che hanno generato la perdita dei caratteri qualitativi specifici del paesaggio a favore di formule banali e omologate ad altre realtà territoriali saturando il territorio. Di fatto non perseguibile in quanto in contrasto con il principio del “consumo zero” suolo.
- *“Lo scenario della rete delle polarità”*: esprime una visione del territorio come sistema di polarità e vocazioni che, interagendo, fanno scaturire nuove relazioni di servizi, funzioni, collegamenti, che permettano di riappropriarsi dei caratteri specifici del paesaggio, oggi ancora forti ma in parte dimenticati. Questo scenario rende possibile e realistica una politica di riduzione di consumo di suolo, offrendo opportunità di rigenerazione urbana ad ambiti compromessi, per riqualificare il “paesaggio intermedio”, privo di identità, tra campagna e urbanizzazione. Lo scenario della “rete di polarità” nel territorio del Comune di Trento presuppone una attenta lettura della situazione reale e delle sue criticità, individuando gli elementi che si ritiene indispensabile mantenere e valorizzare, quelli ancora recuperabili e quelli che appaiono compromessi.

Da qui l'opportunità, con la Carta del Paesaggio, di mettere in evidenza attraverso i vari ambiti omogenei di paesaggio queste differenti peculiarità che compongono il territorio del Comune di Trento: costituendo, queste differenze, il valore aggiunto di cui la città può beneficiare e mettere a sistema, soprattutto per aumentare la consapevolezza e l'appartenenza dei cittadini al territorio.

6.2.4 La Carta del Paesaggio nel quadro “Sfide e scenari della città capoluogo”

Come anticipato nei primi paragrafi del presente capitolo, il percorso adottato nella Carta del Paesaggio per perseguire questi scenari declina le “5 sfide della Città di Trento per il futuro”, che trovano traino strategico nel fattore sostenibilità, inteso come ottimizzazione ecologica, e nell'imprenditoria ispirata al benessere, *modus vivendi* auspicabile e necessario che il territorio di Trento è in grado di offrire, che permette di recuperare il valore dei luoghi e una nuova fonte di economia per il territorio.

Diventano quindi finalità, per affrontare le sfide della:

- **Eco Trento**: città che si propone in termini di sostenibilità, fondata su un sistema ecologico e vitale, su una rete di aree verdi che si estendono dal centro alle aree esterne.
- **Trento accogliente**: la città è caratterizzata da dotazione di spazi e luoghi che consentano l'incontro, conoscenza reciproca e interazione delle persone
- **Trento accessibile**: le connessioni tra i sistemi che compongono il paesaggio devono essere incentivate tematizzando e qualificando i sistemi e le intermodalità.
- **Smart-Trento**: la città si qualifica come competitiva e innovativa che integra luoghi di formazione, ricerca e produzione, adattandosi ai nuovi modelli di lavoro.
- **Bella Trento**: la città deve cogliere la bellezza degli spazi urbani e del paesaggio quale bene comune.

Le Grandi Opere - Opportunità di Rigenerazione per innescare processi virtuosi

La città di Trento sta vivendo l'attuazione di interventi urbani di grande rilievo, trainati dall'implementazione delle infrastrutture ferroviarie; tali interventi (la circonvallazione ferroviaria in

galleria in sinistra Adige e l'interramento del tratto cittadino della linea storica, uniti alla volontà di riutilizzo e riqualificazione di aree dismesse e alla risoluzione di alcuni nodi finora irrisolti), portano con sé un insieme di conseguenze potenzialmente virtuose per la città, consentendo di risolvere vuoti urbani e di ricucire le aree limitrofe, rigenerando ambiti degradati aumentandone la sicurezza e l'attrattività, restituendo spazio alla collettività.

A fianco di queste grandi opere in programmazione, è opportuno quindi inserire in una visione di insieme un ragionamento di sistema a livello di territorio anche relativo alle opere corollario, e le potenzialità per poter impostare una matrice di scenari di programmazione utili ad avviare la valorizzazione della rete delle polarità diffuse del territorio, coerenti alle vocazioni identitarie esistenti.

Queste opere costituiscono elemento attivatore importante di processi di rigenerazione di parti sia a scala territoriale che urbana, volano per una possibile profonda revisione nell'approccio al territorio, attento al riequilibrio ambientale e allo sviluppo sostenibile.

6.3 Processo partecipativo

Il processo partecipativo da cui è scaturita la Carta del Paesaggio è stato condotto a varie scale e con differenti interlocutori, incrociando le suggestioni e le aspettative che emergono attorno ai paesaggi che compongono il territorio della Città di Trento. Gli esiti di questo percorso hanno permesso di conferire valore alle identità che contraddistinguono i paesaggi che compongono il territorio del comune di Trento, e al contempo di riconoscere diversità e punti di forza che possono diventare orientamento nel pianificare il territorio in direzione di possibili sviluppi sostenibili.

Le iniziative di partecipazione pubblica sono state calibrate e utilizzate come strumenti di supporto alla progettazione paesaggistica, per facilitare il dialogo e lo scambio di conoscenze tra il gruppo dei tecnici incaricati, i portatori di interesse pubblici e privati e i cittadini, al fine di contribuire alla definizione delle "unità di paesaggio omogeneo" e di individuare gli obiettivi di qualità in grado di tradurre le aspirazioni degli abitanti, come previsto agli articoli 5 e 6 della Convenzione Europea del Paesaggio.

Il percorso partecipativo è stato condotto secondo i principi generali promossi dalla "Carta della Partecipazione" frutto di una collaborazione tra l'INU – Istituto Nazionale di Urbanistica e l'AIP2 – l'Associazione Italiana per la Partecipazione Pubblica.

Le attività di partecipazione sono state calibrate sulla dimensione della Circoscrizione, poiché si è ritenuto che questa scala territoriale, nel contesto del Comune di Trento, potesse permettere alla comunità di rendersi parte attiva e consapevole del processo di coinvolgimento, grazie al fatto che essa conosce e si riconosce nel contesto paesaggistico/ambientale in maniera più diretta.

6.3.1 Gli Strumenti Partecipativi attivati

Nello svolgimento delle attività sono stati utilizzati diversi strumenti per facilitare la partecipazione dei soggetti, adattando modi e tempi alle esigenze di ciascuna categoria di persone:

- Conferenza stampa (agosto 2021)
- Questionario online rivolto agli abitanti (settembre - ottobre 2021)
- Workshop dei rappresentanti delle circoscrizioni on line (ottobre 2021)
- Workshop in presenza rivolti ai portatori di interesse (dicembre 2021)

L'obiettivo del workshop era integrare i risultati dell'analisi dell'esistente, elaborata dal gruppo dei progettisti, con i contributi dei partecipanti, chiamati a individuare e descrivere gli elementi di criticità e di potenzialità dei diversi paesaggi omogenei (paesaggi agricoli, forestali, insediativo/culturali, ecc), che possono favorire oppure ostacolare la rigenerazione della città e la creazione di reti di polarità nel territorio.

- Workshop (aprile 2022)

L'obiettivo del workshop era quello di condividere le valutazioni e le indicazioni di progetto con i portatori di interesse che avevano partecipato al precedente incontro di dicembre, che era finalizzato alla presentazione delle analisi dell'esistente.

- Interviste ai testimoni privilegiati (marzo 2022)
- Visite del gruppo di lavoro alle 11 Circoscrizioni accompagnato dai rappresentanti delle stesse per valutare sul campo le ipotesi progettuali e raccogliere eventuali suggerimenti ancora non emersi dal confronto avuto nell'autunno. Le visite hanno avuto la durata di circa due ore ciascuna.
- Comunicazione del processo partecipato.

Le attività hanno preso il via nel settembre del 2021 e si sono concluse nell'aprile del 2022; lo schema seguente rappresenta in sintesi le attività partecipative svolte.

LE FINALITA' DEL PROCESSO PARTECIPATO

CONTRIBUIRE ALLA DEFINIZIONE DELLE UNITA' DI PAESAGGIO OMOGENEO, INDIVIDUANDO GLI OBIETTIVI DI QUALITA' PAESAGGISTICA IN GRADO DI TRADURRE LE ASPIRAZIONI DEGLI ABITANTI.
(artt. 5 e 6 della Convenzione Europea del Paesaggio)

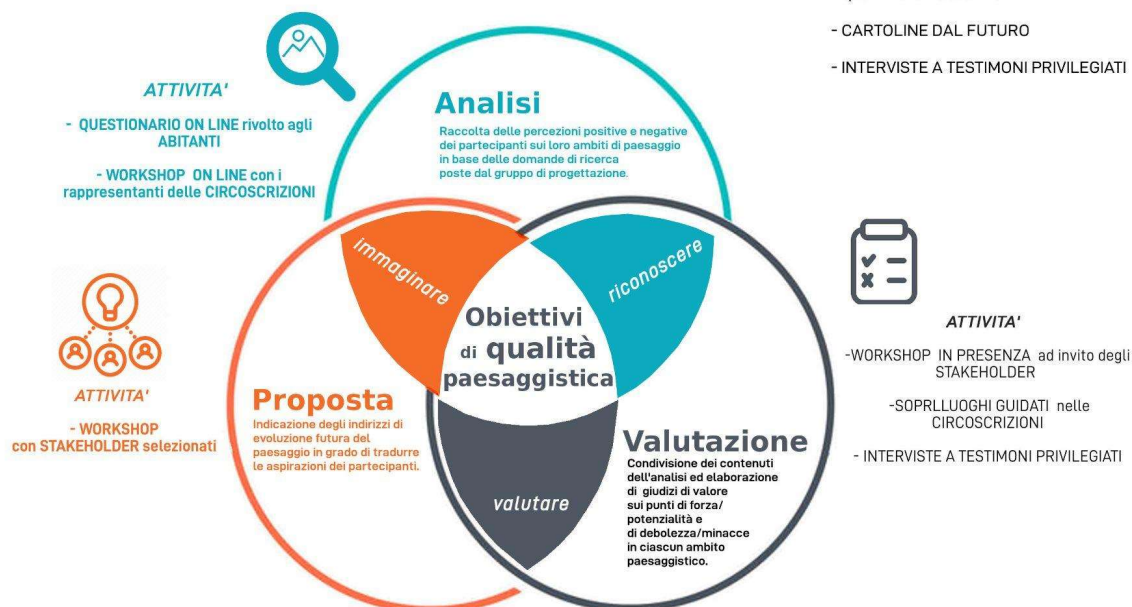
CHI HA PARTECIPATO

RAPPRESENTANTI DELLE CIRCOSCRIZIONI
PORTATORI DI INTERESSE ad invito e per autocandidatura (enti pubblici e privati, istituti di ricerca, associazioni di categoria dell'ambito agricolo e turistico, associazioni culturali e sportive)
CITTADINI

COME SI E' SVOLTA LA PARTECIPAZIONE

IL COINVOLGIMENTO E' ORGANIZZATO PER AMBITI TERRITORIALI RICONDUCEBILI ALLE CIRCOSCRIZIONI AMMINISTRATIVE UTILIZZANDO:

- WORKSHOP ON LINE
- WORKSHOP IN PRESENZA OVE POSSIBILE
- QUESTIONARI ON LINE
- CARTOLINE DAL FUTURO
- INTERVISTE A TESTIMONI PRIVILEGIATI



Il processo partecipato ha contribuito alla definizione delle unità di paesaggio omogeneo, attraverso la focalizzazione di obiettivi di qualità paesaggistica in grado di guidare trasformazioni coerenti con le aspirazioni degli abitanti.

6.4 Esiti: la decodificazione del paesaggio come premessa alla pianificazione

Il processo di conoscenza e di approfondimento dei sistemi di paesaggio e delle opportunità individuate nel territorio si è ottenuto incrociando diversi tipi di informazioni e letture a differenti scale, utili a individuare caratteri ritenuti di importanza gerarchica ed elementi fondanti l'identità del territorio. Questo tipo di lettura consente una Codificazione e Decodificazione del Paesaggio ...“poiché per operare sul territorio dobbiamo conoscere il paesaggio e re-imparare a leggerne le forme. Infatti solo attraverso una decodificazione del paesaggio, una comprensione delle sue

regole compositive, una codificazione delle figurazioni e relazioni che tra esse si instaurano, siamo in grado di assimilare l'architettura all'ambiente e al territorio, ovvero al paesaggio"⁸.

In questa direzione sono risultati utili ed interessanti gli apporti forniti nelle ricerche tematiche e di approccio alla pianificazione per la variante del PRG fornite dal dipartimento dell'Università di Trento DICAM dal percorso di TUT "Trasformazioni Urbane Trento".

Gli esiti di tale approccio conoscitivo possono portare all'elaborazione di specifici strumenti pianificatori, da declinare nella disciplina urbanistica

6.4.1 Azioni per uno Sviluppo Sostenibile

La Carta del Paesaggio propone suggestioni con la finalità di fornire strumenti utili a programmare uno sviluppo sostenibile attraverso strategie di riequilibrio delle criticità territoriali, lavorando sulle potenzialità delle identità locali riconosciute. Fornisce strumenti per costruire un corollario di contenuti e di indirizzi per l'avvio di "progetti di luogo" attraverso gli strumenti urbanistici previsti dal PRG, in maniera consapevole e condivisa, in coerenza con le potenzialità del territorio, e per offrire un valido sostegno all'attrattività della città e del territorio. La Carta del Paesaggio si propone di perseguire i seguenti obiettivi:

- Verifica e Rimodulazione del consumo di suolo

obiettivo coerente con gli indirizzi della legge urbanistica provinciale, finalizzati allo stop al consumo di suolo, prende atto della natura del suolo quale bene comune e risorsa non rinnovabile, e afferma la necessità di favorire il riutilizzo, la rigenerazione e la densificazione dell'esistente per conferire nuove riconoscibilità al territorio in contrasto con la disgregazione percettiva.

- Trasformabilità, consumo di suolo e rigenerazione ambientale dei luoghi

Questo concetto adattato al territorio risulta coerente con il modello di sviluppo insediativo dei sistemi urbani, all'interno delle zonizzazioni del PRG. Questa indicazione fornisce l'opportunità di organizzare processi di trasformabilità di aree urbane compatibilmente alla tutela dell'identità insediativa che si è definita in fase di lettura, individuando le aree che presentano omogenei livelli di qualità e criticità di carattere insediativo e di relazione con il paesaggio. Il concetto di alta, media e bassa trasformabilità consegue la necessità di riqualificare sistemi urbani caratterizzati da diversi livelli di criticità in vista di possibili interventi, finalizzati al contenimento dell'uso del suolo e al porre freno alla dispersione delle urbanizzazioni, individuando i Limiti dell'Insediamento, i Fronti di Pregio e le Direzioni di Contenimento dei sistemi urbani. Obiettivo specifico è fornire una riconoscibilità del sistema insediato rispetto allo spazio aperto. Gli Assi di Riqualificazione Urbana, desunti dall'analisi dei processi di evoluzione del tessuto insediato, incentivano il riutilizzo del patrimonio edilizio esistente e le ricuciture degli spazi urbani verso i tessuti più consolidati e storici, individuando anche gli ambiti e sistemi di maggiore criticità urbana con valore di rigenerazione;

Possono concorrere al raggiungimento di questi risultati le strategie degli Usi Temporanei e degli Usi Transitori secondo un ragionamento d'insieme, in grado di innescare processi virtuosi di recupero e rigenerazione. Analogamente, il tema della Struttura degli Insediamenti Verdi Urbani riveste, nelle declinazioni individuate dalla Carta del Paesaggio, un importante ruolo nel concorrere alla costruzione del paesaggio urbano, nella qualificazione sia estetica che ambientale.

- Rete delle Polarità e Luoghi Sistema: progettualità Strategica e di Sistema

La Carta del Paesaggio individua Progetti di territorio strategici basati sulle peculiarità paesaggistiche, quali ad esempio i corsi d'acqua principali, che possono assorbire dinamiche e interagire con settori del territorio caratterizzati da multifunzionalità (agricole, naturalistiche, urbane), contribuire alla costruzione di progetti d'ambito di valorizzazione delle identità dei paesaggi d'acqua, storicamente forti per la città di Trento, che vanno tuttavia ripensati con nuove relazioni e valori. Analogamente, le Polarità Verdi Multifunzionali permettono di costruire una rete di poli strategici, ambientalmente qualificati.

⁸ "Progetti e luoghi. Paesaggi e architetture del Trentino" - di [Alberto Cecchetto](#) edito da [Cierre Edizioni](#), 1998

In quest'ottica possono essere poste le condizioni per rafforzare il sistema economico locale delle Filiere dei Prodotti e dei Distretti Imprenditoriali, lavorando anche sui Paesaggi dei Sistemi Produttivi.

- Connessioni e Intermodalità tra i Sistemi di Paesaggio e loro tematizzazioni

Obiettivo non secondario è fornire con questo strumento indicazioni utili per Riconnettere i Sistemi di Paesaggio. Il tema delle connessioni alle varie scale e la differenziazione dei sistemi di intermodalità gomma-ferro-pedone, già posto con nuova attenzione nella definizione del PUMS del Comune di Trento, apre la strada alla possibilità di ragionare in questo senso nell'avviare processi virtuosi di recupero e valorizzazione della trama dei percorsi alle varie scale urbane, per riappropriarsi e recuperare ambiti urbani oggi marginalizzati o poco accessibili.

- Rete delle Infrastrutture Verdi e Blu

Nell'ottica di rafforzamento delle reti di attraversamento dolce e slow del territorio comunale, la Carta del Paesaggio evidenzia l'opportunità di avviare un processo di rigenerazione e valorizzazione delle connessioni tra i contesti paesaggistici del territorio comunale, anche attraverso il recupero delle infrastrutture "verdi e blu".

La Rete delle Infrastrutture Verdi e Blu ha un ruolo significativo per gli aspetti economici, ecologici e sociali della vita urbana nelle connessioni tra le parti del territorio, e può essere rafforzata e sviluppata al fine di creare aree urbane più confortevoli e con identità riconoscibili nello sviluppare il senso di appartenenza ai luoghi.

- Proposta di istituzione di soggetti di controllo e gestione dei processi a livello comunale

L'avvio di questo processo di metodo e approccio alla conoscenza del territorio offerto dalla Carta del Paesaggio apre la strada alla possibile costituzione di un soggetto che potrebbe essere definito "osservatorio del paesaggio" delle differenti realtà del territorio del Comune di Trento, e la strutturazione di un archivio iconografico che avvalorerà i ragionamenti di studio delle dinamiche identitarie del territorio e della loro evoluzione e trasformazione nel tempo.

6.4.2 Ambiti omogenei di paesaggio

La Carta del Paesaggio compie una prima analisi del territorio comunale organizzandolo in "ambiti omogenei" geografici, rappresentati in cartografie morfologiche a scala 1:10.000, riguardanti regioni del territorio che presentano omogeneità orografica e di infrastrutturazione e utilizzo del territorio, correlate a specifiche schede di approfondimento. I sei ambiti omogenei individuati sono i seguenti:

- Ambito omogeneo Argentario
- Ambito omogeneo Marzola e Scanupia
- Ambito omogeneo Fondovalle (Nord- Centro-Sud)
- Ambito omogeneo Bondone Orientale e Soprasasso
- Ambito omogeneo Sella di Cadine e Sopramonte
- Ambito omogeneo Bondone Occidentale.

6.4.3 Sistemi complessi di paesaggio

Un parallelo approccio analitico del territorio compiuto dalla Carta del Paesaggio affronta l'intero ambito amministrativo del Comune di Trento "per temi", per "sistemi complessi" che nella realtà dei luoghi si combinano tra loro generando la complessità

Questo processo costituisce il passaggio fondamentale per costruire le mappe possibili degli elementi territoriali, e quindi degli scenari, verso i quali l'Amministrazione può avviare processi di rigenerazione in modo consapevole.

I Sistemi complessi di paesaggio individuati si articolano come segue:

- a. Paesaggi d'acqua e paesaggi geologico-minerari
 - Sistema complesso di paesaggio di Interesse geologico
 - Sistema complesso dei paesaggi d'acqua
- b. Paesaggi agricolo/rurali e boschivo/naturalistici
- c. Paesaggi costruiti

Per ciascun Sistema complesso di paesaggio la Carta del Paesaggio fornisce strumenti di analisi, contributi di lettura alle varie scale, informazioni e dati per i quali si fa rinvio agli specifici passaggi dell'allegato alla presente relazione. Tali informazioni potranno essere tradotte in specifici tematismi urbanistici, dotati di valenza giuridica attraverso la predisposizione di una norma, e acquisiti nel PRG mediante specifica Variante urbanistica.

6.5 I Siti di valore, tutela e attenzione paesaggistica

La Carta di Paesaggio, nel definire nei Sistemi complessi di paesaggio gli scenari di azioni possibili per perseguirne la valorizzazione, la conservazione e la rigenerazione, individua alcune aree delle quali viene riconosciuto il valore strategico, definite "polarità" gerarchiche per importanza, con importante ruolo nelle dinamiche insediative, alle quali è riconosciuta la possibilità di innescare processi virtuosi di rigenerazione tra le parti del territorio. Questi ambiti strategici forniscono la possibilità di approfondire la pianificazione degli interventi e la loro condivisione sul territorio in una visione di tempo lungo, che sappia articolare le opportunità e le valenze secondo disegni organici e coerenti.

La Carta del Paesaggio individua pertanto i "Siti di Valore, Tutela e Attenzione Paesaggistica", che corrispondono ad aree insediate o libere, nelle quali sono riconosciuti caratteri identitari costitutivi improntati a eccezionalità e unicità. Esse rivestono un ruolo fondamentale quali riferimenti percettivi, per struttura morfologica e per caratterizzazione della componente architettonica, nonché per la propria riconoscibilità identitaria nel territorio del Comune di Trento.

L'individuazione di tali ambiti, scaturita dalla lettura complessiva del territorio comunale, e dalla sintesi delle strategie di intervento possibili al fine della tutela e della valorizzazione del paesaggio di Trento, assume carattere di urgenza per avviare un processo di disciplina e di controllo delle dinamiche insediative in parti del territorio particolarmente "fragili", da difendere rispetto a dinamiche immobiliari e da pressioni urbanistiche, al fine di trasmetterne i caratteri di matrice del paesaggio. I siti di valore, tutela e attenzione paesaggistica rappresentano uno dei nuovi tematismi introdotti nel PRG di Trento dalla Variante tecnica 2023-24, individuati con il file shape Z202_P, di tipo complementare, e disciplinati dal nuovo capitolo II del Titolo VI delle norme di attuazione.

I Siti di valore, tutela e attenzione paesaggistica sono articolati in tre categorie che comprendono alcune aree specifiche del territorio comunale:

- Sistemi Insediativi Urbani (cartiglio U)
 - Bolghera
 - Casoni
 - Cristo Re
 - Madonna Bianca
 - Prima collina/Laste
- Nuclei Rurali (cartiglio R)
 - Camparta
 - Moia/Tavernaro
 - Gabbiolo
 - Novaline

- Acquaviva
- Belvedere
- Versante Margon
- Malga Brigolina
- Elementi Identitari (cartiglio I)
 - Doss Trento
 - Dosso di Sant'Agata
 - Doss di San Rocco

A ciascun Sito di valore, tutela e attenzione paesaggistica corrisponde una specifica scheda, allegata alle norme di attuazione, con valore cogente nei termini definiti dal relativo nuovo articolo, introdotto nel nuovo Capitolo II del Titolo VI – Carta del Paesaggio delle norme di attuazione.

7. NORME DI ATTUAZIONE E RELATIVI ALLEGATI

Le operazioni di trasposizione catastale e di adeguamento alla legenda standard condotte con la Variante Tecnica 2023-24 hanno comportato l'adattamento e in alcuni casi anche l'aggiornamento delle norme di attuazione, e dei relativi allegati.

Il testo delle norme di attuazione è stato completamente riveduto, riorganizzando i capitoli e gli articoli per renderli compatibili con i tematismi della legenda standard provinciale. In alcuni casi è stato necessario integrare o riorganizzare il testo normativo con nuovi articoli per disciplinare i tematismi introdotti ex novo con la Variante tecnica 2023-24, o per adeguare le norme vigenti alla diversa classificazione e denominazione che la legenda standard provinciale assegna a destinazioni già presenti nel PRG.

Con la presente variante, le norme di attuazione sono state modificate e aggiornate limitatamente agli aspetti necessari all'adeguamento alla disciplina urbanistica sovraordinata. In alcuni passaggi si è inteso riformulare in maniera più chiara i contenuti disciplinari vigenti.

La struttura del testo normativo è stata semplificata, stralciando gli articoli attualmente "omissis" e rinumerando titoli, capitoli, articoli e commi confermati.

7.1 Modifiche al testo delle norme di attuazione

Si riportano nel presente capitolo le modifiche più significative introdotte nelle norme di attuazione con la presente Variante tecnica 2023-2024, omettendo il resoconto puntuale delle modifiche finalizzate alla ridenominazione dei tematismi, alla rinumerazione di articoli e commi, allo stralcio degli "omissis" presenti nel testo vigente, nonché alla modifica e all'aggiornamento dei riferimenti alla normativa provinciale di settore, e facendo rinvio, per il rendiconto di tali modifiche, al testo di raffronto delle norme di attuazione.

Art. 1: Il testo dell'articolo è modificato per dare conto della nuova organizzazione degli elaborati di PRG e della ridenominazione di alcuni di essi, in particolare dei sistemi cartografici (da "Disciplina del suolo e degli edifici" a "Sistema insediativo", da "Classificazione degli edifici, degli spazi e dei manufatti compresi negli insediamenti storici" a "Insediamenti storici", da "Tavola "Aree archeologiche – Rete idrografica – Aree di tutela ambientale" a "Sistema ambientale"). La tavola "Classificazione degli edifici e degli spazi compresi nella città consolidata" viene stralciata dall'elenco perché ricompresa negli elaborati del "Sistema insediativo", così come la tavola "Carta con l'area di controllo influenzata dagli impianti industriali già esistenti a nord della città di Trento", dalla quale viene tratto il nuovo tema "Area di controllo influenzata dagli impianti industriali già esistenti a nord della città di Trento" inserito negli elaborati del Sistema insediativo.

Viene data evidenza al nuovo "Allegato 6 - Architetture del secondo Novecento", che contiene la schedatura e le indicazioni progettuali cogenti di conservazione degli edifici classificati come "Architetture del secondo Novecento", e al nuovo "Allegato 9 - Carta del paesaggio: Siti di valore, tutela e attenzione paesaggistica" che raccoglie le schede relative ai Siti di Valore, tutela e attenzione paesaggistica, tema tratto dalla carta del paesaggio e introdotto come tale in cartografia.

Nel nuovo comma 4 si dispone la prevalenza dei perimetri delle aree indicate nella cartografia del sistema insediativo rispetto a quelli contenuti negli allegati alle norme, qualora discordanti.

Il nuovo comma 6 dispone che i contenuti della Carta del paesaggio del Comune di Trento, i relativi documenti e cartografie (allegati alla Relazione), e gli articoli normativi compresi nel nuovo Titolo VI delle norme, rivestono esclusivamente valenza strategica e programmatica, e che potranno comunque essere utilizzati come riferimento in sede di pianificazione, progettazione o valutazione di progetti e interventi sul territorio. Si confermano in via generale i riferimenti alla Carta del paesaggio del PUP e ai criteri per la tutela del paesaggio contenuti nella relazione del PUP 87 (Allegato 2 - aree di tutela ambientale: criteri), nonché ai criteri di carattere paesaggistico contenuti

negli strumenti sovraordinati (PUP 2008 e l.p. 15/2015), negli altri Titoli delle norme di attuazione del PRG, nei relativi allegati e nella pianificazione attuativa comunale.

Art 32 - La rubrica dell'articolo è modificata in "**Art. 9 - Insediamenti storici**".

Con la Variante tecnica 2023-2024 sono state modificate le modalità di rappresentazione delle aree comprese nei centri storici, in particolare facendo coincidere il concetto di unità edilizia di intervento con quello delle "sottozone", per quanto riguarda l'assegnazione della disciplina attuativa specifica, dato che la legenda standard impone l'individuazione con un numero univoco di ogni singolo manufatto.

Oltre alle modifiche del testo dell'articolo introdotte per adattarlo alle corrispondenti definizioni e codici della Legenda standard provinciale, e per aggiornare i riferimenti normativi citati, sono state introdotte le seguenti variazioni.

- Il comma 1 è aggiornato nei seguenti termini.

Al punto 1.1.4 lettera a) la disciplina relativa alle unità edilizie d'intervento è riferita ora alle sottozone di intervento. La legenda standard provinciale prevede che queste siano numerate singolarmente: pertanto le unità edilizie d'intervento vengono fatte coincidere con le sottozone d'intervento e vengono abrogate.

Al punto 1.1.4 lettera b) la composizione degli ambiti subordinati a progetti unitari è stata integrata includendo le "aree inedificate".

Al punto 1.1.4 lettera d) è stata specificata la data di approvazione della Variante integrativa di pianificazione degli insediamenti storici - 27 luglio 1993;

I contenuti del punto 1.1.4 lettera q) sono stati resi coerenti con il nuovo sistema di rappresentazione delle aree destinate alla viabilità previsto dalla Legenda standard provinciale.

- Il comma 2 è modificato come segue:

Al punto 2.1 lettera a) il termine "unità edilizia" è sostituito con il più corretto "unità immobiliare". La medesima modifica è riportata anche nel nuovo articolo 44.

- Il comma 3.1 è modificato come descritto di seguito.

La sottozona A2 viene stralciata. Al fine di confermare l'ordine delle sottozone da A1 a A7, dopo la disciplina della sottozona A1 viene inserita una nota di specifica riferita alla ex sottozona A2.

Dopo il paragrafo relativo alla sottozona A7 viene inserito il nuovo paragrafo "VS - Aree a verde storico – A406_P: Aree di pertinenza e giardini, sottoposti agli artt. 10, 12 e 13 del Codice dei beni culturali e del paesaggio. Aree di pertinenza e giardini di particolare interesse storico artistico, non sottoposti agli artt. 10, 12 e 13 del Codice dei beni culturali e del paesaggio".

Dopo il nuovo paragrafo relativo alle Aree a verde storico sopra descritto, viene inserito il nuovo paragrafo "Aree libere del centro storico - A401_P: Aree inedificate di pertinenza o destinate a servizi pubblici.

Al comma 3.2 viene riportata la definizione corretta del Codice dei beni culturali e del paesaggio.

Il comma è modificato come descritto di seguito:

La disciplina del comma 5 è rinumerata, ridenominata e riordinata, con i necessari adattamenti, come comma "11. VS - Aree a verde storico – A406_P: Aree di pertinenza e giardini, sottoposti agli artt. 10, 12 e 13 del Codice dei beni culturali e del paesaggio. Aree di pertinenza e giardini di particolare interesse storico-artistico, non sottoposti agli artt. 10, 12 e 13 del Codice dei beni culturali e del paesaggio"; di conseguenza i commi 5.1, 5.2, 5.3 sono rinumerati e riordinati come commi 11.1, 11.2, 11.3. Considerata la struttura complessa dell'articolo, al fine di mantenere l'ordine delle sottozone da A1 a A7 e dei commi da 4 a 10, la denominazione del comma "5. Sottozona A2" viene mantenuta ma svuotata dal testo e seguita da una nota di specifica.

Dopo il comma "10. Sottozona A7" viene inserito il nuovo comma "11. VS - Aree a verde storico – A406_P: Aree di pertinenza e giardini, sottoposti agli artt. 10, 12 e 13 del Codice dei beni culturali e del paesaggio. Aree di pertinenza e giardini di particolare interesse storico-artistico, non sottoposti agli artt. 10, 12 e 13 del Codice dei beni culturali e del paesaggio" che riprende la disciplina dell'ex comma 5 riferita alla sottozona A2 con i necessari adattamenti.

Dopo il nuovo comma "11. Aree a verde storico" viene inserito il nuovo comma "12. Aree libere del centro storico – A401_P: Aree inedificate di pertinenza o destinate a servizi pubblici" che riprende la disciplina dell'ex comma 1.1.4 lettera "c – aree inedificate" con i necessari adattamenti.

Il comma “11. Aree di rispetto storico, ambientale e paesaggistico” è rinumerato e riordinato come comma “13. Area di rispetto del centro storico – Z305_P”; di conseguenza i commi 11.1 e 11.2 sono rinumerati e riordinati come commi 13.1 e 13.2;

Art. 33 – La rubrica dell’articolo è modificata in “**Art. 10 – Aree urbane consolidate**”, in adeguamento alla corrispondente definizione della Legenda standard provinciale.

Il testo dell’articolo è modificato per adattarlo alle corrispondenti definizioni e codici della Legenda standard provinciale e alle definizioni delle categorie d’intervento di cui all’art. 77 della l.p. 4 agosto 2015, n. 15. I riferimenti agli altri articoli e commi delle presenti norme tecniche di attuazione sono aggiornati alla nuova numerazione.

Il comma 1 viene aggiornato in relazione alla rappresentazione cartografica delle aree urbane consolidate che, nel PRG vigente, è riportata su una tavola specifica in scala 1:5000, e che con la Variante tecnica 2023-24 viene rappresentata nella cartografia del sistema insediativo in scala 1:2000. La descrizione delle sottozone viene riordinata inserendo la descrizione della sottozona “Area ineditata vincolata nelle aree urbane consolidate”, dopo la sottozona Acc5.

Il comma 2 è modificato, chiarendo l’articolazione delle singole sottozone. La disciplina della sottozona Acc-aiv viene ridenominata e inserita dopo la sottozona Acc5 come “Area ineditata vincolata nelle aree urbane consolidate”. Viene poi introdotta la disciplina della sottozona “Area ineditata nelle aree urbane consolidate”, che in precedenza costituiva il comma 6 - sottozona Acc-ai, ora abrogato. Il testo del comma 6, abrogato, è ripreso nel comma 2 come paragrafo riguardante la sottozona “Area ineditata nelle aree urbane consolidate”.

Art. 34 - La rubrica dell’articolo è modificata in “**Art. 11 - Aree, edifici e complessi isolati di interesse culturale, storico, artistico e documentario**”.

Il comma 1 viene integrato con la descrizione della nuova rappresentazione, chiarendo la relazione tra la disciplina dell’articolo specifico e l’Allegato n. 1 alle norme di attuazione – Aree, edifici e complessi isolati di interesse culturale, storico, artistico e documentario.

Il comma 4 viene modificato al fine di precisare la disciplina da applicare agli edifici e complessi, in assenza di precisazioni da parte della Soprintendenza o nel caso di beni non sottoposti agli artt. 10, 12 e 13 del Codice dei beni culturali e del paesaggio.

Art. 35 - La rubrica dell’articolo è modificata in “**Art. 12 - Beni sottoposti agli artt. 10, 12 e 13 del Codice dei beni culturali e del paesaggio a carattere puntuale e manufatti di interesse storico a carattere puntuale**”.

Il comma 1 viene integrato con la descrizione della nuova rappresentazione e precisando il significato dell’Allegato n. 2 alle norme di attuazione – Beni sottoposti agli artt. 10, 12 e 13 del Codice dei beni culturali e del paesaggio a carattere puntuale e manufatti di interesse storico a carattere puntuale.

Il **nuovo articolo 13** viene introdotto per disciplinare gli episodi di “**Architettura del secondo Novecento**”, tematismo di tipo compatibile – sovrapposto cioè a zone urbanistiche specifiche - inserito ex novo nel Piano regolatore generale al fine di dare attuazione all’obiettivo della Variante tecnica 2023-2024 al PRG “identificazione e valorizzazione del patrimonio architettonico contemporaneo”. Nel testo dell’articolo vengono descritte le schede “interpretativo/progettuale” comprese nel nuovo Allegato n. 6 – Architetture del secondo Novecento, i cui contenuti assumono in parte carattere obbligatorio, e in parte carattere orientativo e di riferimento, come riportato al nuovo comma 3 (indicazioni progettuali di conservazione).

Il nuovo comma 4 è finalizzato a chiarire il rapporto tra le indicazioni progettuali di conservazione contenute nella scheda e la disciplina urbanistica delle aree sottese al perimetro delle Architetture del secondo Novecento.

Art. 40, art. 42 bis: abrogati in quanto le zone C1 – zone di espansione già attuate o in corso di attuazione sono riclassificate con la presente variante in altre zone, come illustrato nel capitolo 4.3.4 della presente relazione, e dato che la vigente Zona Cpp: Programma integrato di

riqualificazione dell'area Via Brennero - Via Maccani è stata sostituita con l'introduzione della zona C6 avvenuta con la variante al PRG approvata con DGP n. 2713 del 13 novembre 2009);

Art. 42 quinquies: abrogato in quanto le aree CU interessate da trasferimento di diritti edificatori vengono riclassificate come "SRN – Aree con specifico riferimento normativo", di cui al nuovo art. 26). La disciplina dell'articolo 42 quinquies viene riportata nelle nuove schede SRN 3 e SRN4 dell'allegato 4.3 alle norme di attuazione.

Tra le "SRN: Aree con specifico riferimento normativo" in cui sono state ricomprese le "CU: Aree interessate da trasferimento di diritti edificatori" di cui sopra, vengono incluse anche l' "Area per infrastrutture soggetta a progetto unitario lungo la Tangenziale ovest" e la "Viabilità dismessa in corrispondenza del Doss Trento", già disciplinate dall'ex art. 65, rispettivamente ai commi 12 e 13. La relativa disciplina viene quindi stralciata dalle norme di attuazione e ricollocata nelle nuove schede SRN5 e SRN6 di cui all'allegato 4.3 alle norme.

Art 43, 44 – "Aree destinate prevalentemente ad attività economiche".

La disciplina relativa al sistema delle zone produttive del settore secondario viene aggiornata, modificandone il testo per adattarlo alle corrispondenti definizioni e codici della Legenda standard provinciale, stralciando e/o aggiornando i riferimenti non più attuali, e ricollocando alcuni passaggi normativi in altri articoli (le zone produttive di riserva per attività a servizio dell'agricoltura, le zone per esercizi alberghieri).

E' stata condotta la riclassificazione delle aree produttive secondo le definizioni delle norme provinciali in materia di urbanistica, e delle norme di attuazione del PUP come segue:

- zone D1a, D2a e D3 vengono classificate come "Aree produttive del settore secondario provinciali" (nuovo articolo 29);
- zone D1b e D2c vengono classificate come "Aree produttive del settore secondario locali" (nuovo articolo 30);
- zone D2b e D2d vengono classificate come "Aree produttive del settore secondario di livello locale multifunzionale" (nuovo articolo 30).

In conseguenza dell'abrogazione degli articoli 45, 46 e 17bis, il testo e gli indici urbanistici relativi alle zone produttive di interesse provinciale e di interesse locale vengono inseriti nei nuovi **"art. 29 - Aree produttive del settore secondario provinciali"**, **"art. 30 - Aree produttive del settore secondario locali"**, e **"Art. 31 – Aree produttive del settore secondario per attività agricole a carattere industriale"**.

Il **nuovo articolo 29 - P: Aree produttive del settore secondario provinciali** ripropone e conferma le disposizioni degli ex articoli 45, 46 e 47 in merito agli indici edificatori e le prescrizioni relative alle ex "D1a - zone produttive del settore secondario esistenti e di completamento di livello provinciale", "D2a - zone produttive del settore secondario di nuovo impianto di livello provinciale" e "D3 - zone produttive del settore secondario di riserva", e le prescrizioni a carattere più generale che riguardano le stesse zone. La nuova distinzione in aree produttive del settore secondario provinciali, aree produttive del settore secondario provinciali di progetto e aree produttive del settore secondario provinciali di riserva è quella prevista dalla legenda standard provinciale.

Le tre tipologie di aree produttive del settore secondario presenti nel PRG vigente vengono riclassificate nel modo seguente:

- zone D1a = P - Aree produttive del settore secondario provinciali;
- zone D2a = P-PR - Aree produttive del settore secondario provinciali di progetto;
- zone D3 = P-RS - Aree produttive del settore secondario provinciali di riserva.

Il **nuovo articolo 30 – Aree produttive del settore secondario locali** conferma i contenuti degli articoli 45, 46 e 47 relativi a indici e a prescrizioni specifiche per le "D1b - zone produttive del settore secondario esistenti e di completamento di livello locale", "D2c - zone produttive del settore

secondario di nuovo impianto di livello locale destinate ad attività artigianali”, “D2b - zone produttive del settore secondario di nuovo impianto di livello locale multifunzionale” e “D2d - zone produttive del settore secondario di nuovo impianto di livello locale multifunzionale a carattere speciale.”

La proposta distinzione in aree produttive del settore secondario locali e aree produttive del settore secondario locali di progetto è coerente con quanto previsto dalla legenda standard provinciale.

In base alla differenziazione presente nel PRG vigente, le quattro aree vengono riclassificate nel modo seguente:

- zone D1b = L - aree produttive del settore secondario locali;
- zone D2c = L-PR1 aree produttive del settore secondario locali di progetto destinate ad attività artigianali;
- zone D2b = L-PR2 aree produttive del settore secondario locali di progetto multifunzionali ;
- zone D2d = L-PR3 aree produttive del settore secondario locali di progetto multifunzionali a carattere speciale.

Artt. 53, 53bis, 53ter. La rubrica degli articoli è modificata in “**Art. 34 – Aree terziarie – direzionali**”, “**Art. 35 - Aree terziarie – direzionali speciali**” e “**Art. 36 - Aree terziarie – direzionali sature**”. Confermando la differenziazione tra le aree terziarie – direzionali presente nel PRG vigente, le aree vengono classificate come:

- zone D7: Zone terziarie e direzionali = T: Aree terziarie – direzionali;
- zone D7 individuate con apposito perimetro = T-PA - Aree terziarie - direzionali soggette a piano attuativo;
- zone D7a: Zone terziarie e direzionali speciali = T-SP - Aree terziarie - direzionali speciali;
- zone D7b: Zone terziarie e direzionali sature = D7b: Zone terziarie e direzionali sature.

Artt. 56, 56bis. La rubrica degli articoli è modificata in “**Art. 37 – Aree interportuali**” e “**Art. 38 - Aree miste multifunzionali**”. Le aree vengono classificate come:

- zone D10: Zona interportuale esistente = Aree interportuali esistenti;
- zone D10: Zone interportuali contraddistinte dalla ulteriore sigla “id” = ID - Aree interportuali a intervento diretto;
- zone D11: Zone miste esistenti e di completamento = M - Aree miste multifunzionali.

Capitolo VII: Il nuovo Capitolo VII - Aree per attrezzature ed impianti turistici viene introdotto in adeguamento alla Legenda standard che include sotto questa voce le aree per gli esercizi alberghieri, le aree per ricettività turistica all’aperto (campeggi), le aree sciabili e le piste da sci per discesa. Tali tematismi, come approfondito nei capitoli specifici della presente relazione, sono organizzati nel PRG vigente all’interno di categorie differenti: le aree sciabili nel Capitolo IX – Aree per l’uso e lo sfruttamento delle risorse naturali, le zone per attività alberghiere nel Capitolo IV – aree destinate prevalentemente ad attività economiche, le aree a campeggio nel Capitolo VI – aree per attrezzature e servizi (come specifica destinazione funzionale delle F1 - zone per attrezzature pubbliche e di uso pubblico di interesse urbano).

La disciplina relativa alle aree sciabili e alle piste da sci viene elaborata ex novo, in riferimento alle norme provinciali di settore, e inserita nel Piano regolatore generale al fine di definire la norma relativa ai nuovi relativi tematismi, introdotti con la presente Variante tecnica 2023-2024.

Oltre a confermare, seppur aggiornando denominazioni e riferimenti normativi, l’articolo relativo alle **Aree per esercizi alberghieri** (nuovo articolo 39), le principali modifiche normative proposte in relazione alle aree per attrezzature e impianti turistici riguardano i seguenti articoli.

Il **nuovo articolo 40 – Aree per ricettività turistica all’aperto – campeggi** viene introdotto ex novo riprendendo quanto disciplinato dall’ex articolo “65 - F1- zone per attrezzature pubbliche e di uso pubblico di interesse urbano” per la parte che riguarda i campeggi. Delle due previsioni del PRG vigente di “F1 - zone per attrezzature pubbliche e di uso pubblico di interesse urbano –

campeggi”, quella localizzata a Vigolo Baselga, ricadente su particelle di proprietà privata, viene riclassificata come “Area a campeggio”, ricorrendo alla nuova voce della Legenda standard, mentre l’area in via Fersina viene confermata come area per servizi e attrezzature con destinazione a parcheggio, prendendo atto del reale utilizzo dei luoghi, di proprietà pubblica, e degli scenari realistici di sviluppo.

I **nuovi articoli 41 e 42** sono introdotti al fine di disciplinare i nuovi tematismi relativi all’**Area sciabile** del Monte Bondone e al sistema delle **piste da sci**, introdotti dalla presente Variante tecnica 2023-2024 adeguando il PRG di Trento viene adeguato alle aree sciabili del PUP. La relativa disciplina viene pertanto aggiornata posto che, come approfondito nello specifico capitolo della presente relazione, con il concetto di “area sciabile” il PRG vigente indica le piste da sci vere e proprie, e limitate aree limitrofe ad esse, mentre il tematismo “Area sciabile” del PUP comprende l’intero comprensorio presente sul Monte Bondone, includendo vaste aree a destinazione varia, sia di tipo agro-silvo-pastorale (prevalentemente bosco e pascolo), sia di tipo insediativo (aree alberghiere, a servizi, infrastrutture).

La disciplina specifica relativa alle Aree sciabili del PRG viene pertanto articolata specificando che il perimetro proposto riprende quello definito nel Piano Urbanistico Provinciale, e che all’interno di esso, nei limiti posti dall’articolo 35 del PUP e dalle disposizioni in materia di edificazione nelle aree sciabili definite dal Regolamento Urbanistico Edilizio Provinciale (RUEP), sono consentite le opere relative al sistema piste-impianti nonché le infrastrutture, le attrezzature e le funzioni connesse agli sport invernali. Viene inoltre fatta salva la disciplina sottesa alle zone di PRG comprese nell’area sciabile.

Nella proposta di norma viene fatto rinvio alle disposizioni provinciali in materia per quanto riguarda la realizzazione, l’ampliamento e il potenziamento di piste, impianti ed infrastrutture accessorie alla pratica degli sport invernali all’interno dell’area sciabile del Monte Bondone, e richiamando le norme provinciali in materia per quanto riguarda gli standard di parcheggio.

Per quanto riguarda le attrezzature e le funzioni ammesse nell’area sciabile del Monte Bondone, viene specificato che esse possono essere collocate in strutture edilizie esistenti nel rispetto e alle condizioni previste dall’art. 101 del RUEP.

Gli edifici esistenti all’interno dell’area sciabile del Monte Bondone possono essere ampliati nei limiti fissati dalla disciplina delle aree urbanistiche sottese.

Per le finalità di cui agli articoli 100 (infrastrutture strettamente connesse agli sport invernali) e 101 comma 2 (attrezzature come locali per scuole di sci, locali destinati al noleggio sci ed esercizi di vicinato, bar, chioschi o ski bar e i locali per ristorazione, l’esercizio di attività a carattere culturale, sportivo e ricreativo, locali per attività di servizio strettamente funzionali alla promozione dell’offerta turistica, ecc...) del RUEP, gli edifici esistenti all’interno dell’area sciabile che ricadono in area a pascolo possono essere ampliati nel limite massimo del 20% del volume fuori terra (Vft) esistente.

Sugli edifici interessati dal tematismo Piste da sci di cui al nuovo articolo 42, che con la Variante tecnica 2023-2024 viene fatto coincidere esattamente con le piste da sci da discesa, escludendo a prescindere destinazioni previgenti di tipo insediativo, non sono invece ammessi interventi di ampliamento volumetrico.

Capitolo VI La rubrica viene modificata in “**Capitolo VIII – Aree per attività agro-silvo-pastorali**”.

La disciplina delle Aree a destinazione agricola, a bosco, a pascolo e improduttive del PRG vigente viene riorganizzata in funzione della riclassificazione delle aree a destinazione agro-silvo-pastorale condotta con la Variante tecnica 2023-2024. La riarticolazione di tale Capitolo delle norme di attuazione è stata condotta d’intesa con il Servizio Edilizia privata, con l’obiettivo di precisare l’interpretazione normativa, assicurando il controllo degli interventi negli ambiti non insediati del territorio comunale, con l’obiettivo generale di tutelare parti del territorio di maggior pregio, identificate con la proposta nuova classificazione delle zone E, che fa riferimento a contenuti della Carta del paesaggio allegata alla presente relazione.

Si evidenziano nei paragrafi seguenti le principali modifiche degli articoli delle norme di attuazione relativi alle aree a destinazione agro-silvo-pastorale, ridenominati e riorganizzati in conseguenza alla predisposizione del nuovo sistema di zonizzazione, che prevede in luogo delle sei zone urbanistiche di tipo "E" contemplate dal PRG vigente (riferite al PUP '87) le otto aree previste dalla Legenda standard provinciale, riferite al PUP 2008.

Art. 57 La rubrica dell'articolo 57 è modificata in "**Art. 43 - Norme generali**". Il testo è adattato alle corrispondenti definizioni e codici della Legenda standard provinciale, in particolare recependo la distinzione in Aree agricole e Aree agricole di pregio prevista dal PUP 2008. Rinviano allo specifico capitolo della presente relazione per quanto riguarda i criteri di riclassificazione delle aree destinate all'agricoltura, si evidenzia che per assicurare chiarezza interpretativa sono stati inseriti, a integrazione dei contenuti già presenti nelle norme di attuazione in vigore, alcune definizioni o riferimenti alla specifica disciplina provinciale.

Al comma 1 è stata aggiunta la specifica che riguarda le aree ad elevata integrità, in adeguamento a quanto previsto dall'art. 28 – Aree ad elevata integrità" del PUP.

Al comma 2 vengono chiariti l'oggetto della prevista convenzione (la realizzazione di strutture di limitata entità e facilmente rimovibili funzionali all'esercizio delle attività a carattere culturale, sportivo e ricreativo previste dal PUP) e la norma provinciale a cui si fa riferimento (l'articolo 32, comma 6 del RUEP). Al comma 3 viene stralciato il riferimento al perimetro che identifica le aree a bosco trasformate, oggetto di accertamento, già recepite nelle tavole del PRG, perché superato dal concetto di area agricola di pregio E104_P introdotto con la presente variante.

Nell'ex comma 5, rinumerato come comma 4, viene specificato che le aree specificamente destinate all'insediamento corrispondono a quelle definite dalla l.p. n. 15/2015 elencate nel successivo art. 94, comma 2, e vengono disciplinati gli interventi nelle aree agricole ricomprese nelle nuove aree Siti di Valore, Tutela e Attenzione Paesaggistica – Z202_P. Nel testo del nuovo comma 6 viene riformulato il contenuto dall'ex articolo 58 comma 7, con un senso più generale e relativo alle aree agricole non solo di pregio.

Art. 57 bis - La rubrica dell'articolo è modificata in "**Art. 44 - Interventi sul patrimonio edilizio esistente nelle aree destinate all'agricoltura**". Il testo dell'articolo è adattato alle definizioni e ai codici della Legenda standard provinciale, e vengono aggiornati i riferimenti normativi presenti.

Al comma 1 viene dettagliata la definizione di edifici esistenti con destinazione diversa da quella agricola o dismessi, anche parzialmente, dall'attività agricola, presenti nelle aree destinate all'agricoltura, indicando che il termine temporale per l'individuazione degli stessi, attualmente posto al 13 febbraio 2008, data di entrata in vigore della variante 2004 al PRG, coincide con la data del 12 marzo 2008 (entrata in vigore della legge urbanistica 2008) per adeguarsi a quanto previsto dall'art. 112, comma 11, della l.p. n. 15/2015. Si prefigura che le ricadute sulla gestione degli interventi sul territorio comunale non saranno rilevanti, posto che la differenza tra le due date di riferimento è pari a circa un mese.

Sempre al comma 1, viene chiarito cosa si intende con "prevalenza" della destinazione residenziale ("una superficie utile netta residenziale superiore al 50% della superficie utile netta esistente"), indicazione introdotta al fine di assicurare un carico urbanistico compatibile con la destinazione agricola del contesto e per controllarne l'eventuale aumento: a tal fine viene chiarito che l'incremento di unità abitative di tutti gli edifici esistenti è limitato ad un massimo di 2 nuove unità immobiliari per edificio.

Infine, nel medesimo comma 1, la superficie utile netta fuori terra che identifica gli edifici esclusi dalla possibilità di utilizzo residenziale viene posta pari a m² 80 anziché a m² 56: tale misura è proposta al fine di contrastare l'aumento del carico antropico nelle aree agricole attraverso la trasformazione di edifici esistenti di dimensioni inadeguate a prefigurarne un utilizzo residenziale, senza alterare in maniera significativa il contesto, sia dal punto di vista dell'infrastrutturazione che, in generale, sotto il profilo paesaggistico e ambientale.

Al comma 2 viene precisato che per gli edifici esistenti con destinazione diversa da quella agricola e per gli edifici dismessi anche parzialmente dall'attività agricola sono ammessi interventi di recupero e di demolizione, come definiti dalle norme provinciali in materia di urbanistica.

Lo spostamento e/o la riconfigurazione del sedime stesso sono ammessi, solo previo parere favorevole della Commissione edilizia comunale ovvero autorizzazione paesaggistica della Commissione per la pianificazione territoriale e il paesaggio. Tale parere dovrà tenere conto dell'inserimento dell'intervento in rapporto con le caratteristiche paesaggistiche ed ambientali del contesto. La possibilità di spostare il sedime è finalizzata unicamente all'allontanamento da infrastrutture viarie o ferroviarie o per assicurare l'avvicinamento agli insediamenti residenziali esistenti, al fine di favorire dinamiche insediative consolidate, per nuclei edilizi compatti, evitando il più possibile la proliferazione nel territorio aperto di singoli manufatti con le relative dotazioni infrastrutturali.

Si conferma che gli edifici dovranno essere collocati a distanza minima dal confine e da altri edifici, derogando a questo (cioè ammettendo distanze maggiori) solo per ragioni paesaggistiche e ambientali, al fine di disincentivare interventi che prevedono lo spostamento di volumi, nell'ambito di interventi di demolizione e ricostruzione, riconfigurandoli in maniera incongrua al contesto e ricollocandoli in posizioni arbitrarie, non assicurando la coerenza con i principi di tutela paesaggistica e ambientale di ambiti pregiati del territorio comunale.

Sempre al fine di disciplinare e controllare l'esito dell'aumento del carico antropico nelle aree agricole, al comma 3 viene inserita una limitazione agli ampliamenti a fini residenziali degli edifici con destinazione diversa da quella agricola e degli edifici dismessi dall'attività agricola, escludendo dalle possibilità di ampliamento gli edifici ricadenti nelle aree agricole di pregio e nelle aree agricole pregiate di rilevanza locale.

Al fine di assicurare l'adeguato inserimento dei manufatti nel contesto sotto il profilo paesaggistico e ambientale, e in coerenza con la necessità di controllare in via generale la dotazione di infrastrutture sul territorio, viene stabilito il limite percentuale di 20% della Sun esistente, articolato nelle tipologie edifici singoli/edifici composti da più corpi di fabbrica autonomi/edifici contigui. In ogni caso l'intervento di ampliamento potrà portare alla realizzazione di una superficie utile netta residenziale totale massima pari a 250 mq, e non si potrà godere di ulteriori ampliamenti.

Al fine di tutelare il patrimonio tradizionale esistente nelle aree agricole, perseguendo modalità di insediamento del territorio consolidate, nel caso di interventi di ampliamento di edifici caratterizzati dalla presenza di elementi di interesse architettonico, tipologico e/o documentale, il progetto dovrà assicurare la conservazione della consistenza percettiva e delle caratteristiche architettoniche e tipologiche dell'edificio originario.

Sempre al fine di limitare il consumo di suolo agricolo, al comma 4 si fissa il limite massimo per la realizzazione di piani o parti di piano totalmente interrati, in rapporto di funzionalità con l'edificio, chiarendo che l'ingombro massimo dell'interrato esterno al sedime dell'edificio non può superare il 60% di quest'ultimo.

Rispetto agli edifici esclusi dalla possibilità di utilizzo residenziale ai sensi del comma 1, si precisa che essi possono essere oggetto di interventi edilizi fino alla demolizione con ricostruzione del volume fuori terra esistente, escludendo lo spostamento del sedime, e che possono essere ampliati nella misura massima del 20% del volume fuori terra esistente, purché ne venga rispettata la destinazione d'uso originaria o purché la nuova destinazione sia compatibile con l'uso agricolo.

Al comma 6, l'altezza massima dell'edificio o del corpo di fabbrica oggetto di intervento viene posta in via generale pari a m 9,00 ammettendo, nel caso di ampliamenti condotti per sopraelevazione, il superamento della stessa per un massimo di 0,50 m.

Rispetto alla possibilità di realizzare costruzioni accessorie nelle aree a destinazione agricola, così come definite dall'articolo 1-ter del Regolamento edilizio comunale, al comma 7 viene specificato che manufatti pertinenziali, attrezzature ed elementi di arredo dovranno essere realizzati entro un

raggio di 20 metri dal sedime dell'edificio, fatte salve particolari condizioni morfologiche del contesto, da approfondire nella documentazione di progetto, dimostrando l'impossibilità di rispettare tale disposizione.

Confermando quanto già previsto dal PRG vigente, al comma 8 viene specificato che il rilascio del titolo edilizio è subordinato alla verifica da parte del competente Servizio Comunale della presenza di idonee opere di urbanizzazione.

Art. 58 – L'articolo relativo alle E1: Zone agricole di interesse primario viene abrogato, ricollocando una parte del testo e i riferimenti agli indici urbanistici nel nuovo art. 45 - aree agricole. Il testo del comma 6, di carattere più generale, viene invece riportato al nuovo art. 43 – norme generali.

La formulazione del nuovo articolo 45 - aree agricole e del nuovo articolo 46 – aree agricole di pregio è stata condotta in coerenza con gli art. 37 e 38 del PUP.

In particolare, il **nuovo articolo 45 – aree agricole** riprende la disciplina di cui all'art. 37 delle norme di attuazione del PUP – Aree agricole, integrandola con le disposizioni del PRG vigente per quanto riguarda le attività, gli indici e i parametri edificatori ammessi nelle E1 - Zone agricole di interesse primario e nelle E2 - Zone agricole di interesse secondario, oltre a prescrizioni più generali che riguardano le stesse zone.

Rispetto ai contenuti del nuovo articolo 45, si evidenzia in particolare che il comma 6 uniforma le dimensioni massime dell'interrato in rapporto di funzionalità con l'edificio a quelle precisate nel nuovo articolo 44 - Interventi sul patrimonio edilizio esistente nelle aree destinate all'agricoltura.

Il comma 8 riprende quanto disciplinato dal comma 6 dell'ex art. 58, riferito alla zona urbanistica in cui è localizzata la sede della Federazione Provinciali Allevatori in via delle Bettine.

Art. 59 - L'articolo 59 - E2: Zone agricole di interesse secondario viene interamente abrogato. Una parte del testo e gli indici urbanistici relativi alle E2: Zone agricole di interesse secondario vengono inseriti nel nuovo art. 45 - Aree agricole.

Il **nuovo articolo 46 – aree agricole di pregio** si pone in coerenza con la disciplina di cui all'art. 38 delle norme di attuazione del PUP - Aree agricole di pregio. Dispone inoltre che nelle aree agricole di pregio si applichi, come previsto dal PRG vigente per le zone E1, la disciplina di cui al precedente art. 45 commi 1, 6, 7 e 8, relativa alla realizzazione di costruzioni a servizio delle attività agricole; la realizzazione di piani totalmente interrati in rapporto di funzionalità con l'edificio; l'edificazione nelle aree agricole e nelle aree agricole di rilevanza locale; la realizzazione di parchi agricoli tematici e di fattorie didattiche.

In coerenza con quanto previsto dall'art. 38 comma 4 del PUP, è disposta l'applicazione della disciplina di cui al precedente art. 45 commi 2, 3, 4 e 5, ammettendo quindi la costruzione di edifici destinati al magazzinaggio, alla lavorazione senza trasformazione dei prodotti agricoli non legati a una singola azienda; la realizzazione di edifici e attrezzature per l'esercizio delle attività equestri; la realizzazione di strutture di limitata entità e facilmente rimovibili funzionali all'esercizio delle attività a carattere culturale, sportivo e ricreativo; la realizzazione di nuovi edifici da destinare ad attività agrituristica. Deve in ogni caso essere dimostrata l'impossibilità di realizzare tali strutture nelle Aree agricole o nelle Aree agricole di rilevanza locale. Per le loro caratteristiche di elevato pregio paesaggistico tali interventi sono esclusi dalle aree agricole pregiate di rilevanza locale e dai prati di montagna.

Art. 60 - La rubrica dell'articolo 60 è modificata in **Art. 47 - Altre aree agricole pregiate di rilevanza locale**. Al comma 1 è evidenziato il carattere di elevato valore paesaggistico di tali aree. Al fine di tutelarlo, riprendendo quanto già disposto dall'ex art. 60, si dispone il divieto di realizzazione di nuove costruzioni, mentre sono ammessi gli interventi sul patrimonio edilizio esistente come disposto dal nuovo articolo 44.

Il comma 2, abrogato, viene sostituito con il nuovo comma 2 finalizzato alla conservazione dei caratteri storici della costruzione del paesaggio agricolo, che pone particolare attenzione alla

conservazione dei muri a secco, per i quali vengono descritti gli interventi permessi o auspicati, che fanno riferimento alle disposizioni provinciali per il recupero e il ripristino delle murature di contenimento tradizionali. E' esclusa in via generale la realizzazione di serre, tunnel temporanei e permanenti e la posa di reti antigrandine.

Il nuovo comma 3 viene promosso la diffusione dell'agricoltura biologica, ed esclude l'impiego di fitosanitari classificati come Molto Tossici (T+) e Tossici (T). Il nuovo comma 4 dispone, per quanto non disciplinato dall'articolo, l'applicazione della disciplina delle aree agricole di pregio di cui al nuovo articolo 46, pur non prevedendo il ricorso alla compensazione in caso di riduzione.

Il comma 1 del **nuovo articolo 48 - aree agricole di rilevanza locale** definisce il nuovo tematismo e ne precisa la disciplina, facendo riferimento al nuovo art. 45 (commi 1, 2, 4, 5, 6, 7 e 9) relativo alle aree agricole, ma escludendo la possibilità di realizzare maneggi, considerata la vicinanza di tali aree con aree destinate all'insediamento. Al comma 2 è ammessa la realizzazione di opere, sistemazioni e costruzioni pertinenziali a edifici presenti nelle aree limitrofe aventi diversa destinazione urbanistica, purché tali opere non rilevino in termini di Sun. In coerenza con tale disposizione, il comma 3 specifica che il perimetro delle Aree agricole di rilevanza locale non costituisce limite di zona ai fini del calcolo delle distanze.

Art. 61 - La rubrica dell'articolo è modificata in **art. 49 - Aree a bosco**. Il testo dell'articolo è adattato alle corrispondenti definizioni e codici della Legenda standard provinciale. Al comma 2 si dà una definizione più precisa di "rifugi", con riferimento alla normativa provinciale in materia.

Per chiarire alcuni passaggi del testo vigente in merito all'ampliamento di volume e alla realizzazione di volumi interrati che non costituiscono Sun, il comma 3 specifica che nelle aree a bosco non sono ammessi gli aumenti di volume edilizio (Ve) e del sedime, e che non è consentita la realizzazione di nuovi seminterrati o interrati. Il medesimo comma 3 viene integrato inserendo, dopo la frase "Non è consentita la realizzazione di nuovi seminterrati o interrati", la seguente nuova disposizione: "E' fatto salvo quanto disciplinato dal precedente art. 41 - Area sciabile del Monte Bondone in materia di ampliamento degli edifici esistenti all'interno dell'area sciabile", confermando la disciplina vigente per quanto riguarda gli ampliamenti degli edifici esistenti compresi in area sciabile che, a seguito dello stralcio della zona L2 e alla riclassificazione delle aree comprese in essa in base ai criteri di trasposizione, risultano ora ricadenti in area a bosco.

Art. 62 - La rubrica dell'articolo è modificata in **art. 50 - Area a pascolo**. Il testo è adattato alle corrispondenti definizioni e codici della Legenda standard provinciale. Al comma 2 viene precisata la definizione di "rifugi", in riferimento alla normativa provinciale in materia.

Per chiarire alcuni passaggi del testo vigente in merito all'ampliamento di volume e alla realizzazione di volumi interrati che non costituiscono Sun, il comma 4 specifica che nelle aree a pascolo non sono ammessi gli aumenti di volume edilizio (Ve) e del sedime, e che non è consentita la realizzazione di nuovi seminterrati o interrati. Il comma 4 viene integrato inserendo, dopo la frase "Non è consentita la realizzazione di nuovi seminterrati o interrati", la seguente nuova disposizione "E' fatto salvo quanto disciplinato dal precedente art. 41 - Area sciabile del Monte Bondone in materia di ampliamento degli edifici esistenti all'interno dell'area sciabile", confermando la disciplina vigente per quanto riguarda gli ampliamenti degli edifici esistenti compresi in area sciabile che, a seguito dello stralcio della zona L2 e alla riclassificazione delle aree comprese in essa in base ai criteri di trasposizione, risultano ora ricadenti in area a pascolo.

Il **nuovo art. 51 - Prati di montagna** è introdotto per definire la disciplina relativa a questo nuovo tematismo, introdotto con la presente Variante tecnica 2023-2024 e previsto dalla legenda standard provinciale.

Il comma 1 dà la definizione di "prati di montagna", mentre i commi 2 e 3 dispongono l'inedificabilità di tali aree e disciplinano gli interventi sugli edifici esistenti, facendo divieto di realizzare costruzioni accessorie (comma 4), ed equiparando i prati di montagna alle aree agricole di pregio per quanto non disciplinato espressamente nello stesso articolo (comma 5). La riduzione dei prati di montagna presuppone il ricorso alla compensazione con altre aree da destinare ad area agricola di pregio. La destinazione a prati di montagna, infatti, prende atto di contesti

consolidati in essere, esito di modalità di intervento (o meglio, di “non intervento”) agronomico di lungo corso, e non di situazioni esito di attività colturali recenti. Risulterebbe pertanto impossibile “riconducere” a prato di montagna aree attualmente a diversa destinazione, boscata o insediata, mentre invece risulta possibile ricondurle alle condizioni di area agricola di pregio.

Art. 63 - La rubrica dell'articolo è modificata in “**Art. 52 - Area a elevata integrità**”. Il testo è adattato alle corrispondenti definizioni e codici della legenda standard provinciale. L'articolo 28 delle norme di attuazione PUP dispone al comma 2 che “I piani territoriali delle comunità precisano i perimetri delle aree a elevata integrità indicate nella tavola delle reti ecologiche e ambientali, e ne specificano la disciplina (...)” mentre al comma 3 prevede che “nelle aree a elevata integrità può essere ammessa la realizzazione di manufatti speciali aventi la sola funzione di presidio civile per la sicurezza del territorio e di altre opere o infrastrutture d'interesse generale, compresi i rifugi alpini”.

Il comma 2 del nuovo articolo 52 conferma quanto disposto dalle norme di attuazione del PRG vigente, che non consentono la realizzazione di nuovi rifugi. Tale comma viene però integrato specificando che, per la realizzazione di manufatti speciali aventi la sola funzione di presidio civile per la sicurezza del territorio e di altre opere o infrastrutture, si applica quanto previsto dall'art. 11 del Regolamento urbanistico edilizio provinciale, che prevede per tali opere la presenza di una specifica previsione urbanistica. Inoltre viene data una definizione più precisa di “rifugi”, secondo quanto stabilito dalla normativa provinciale in materia.

Per facilitare l'interpretazione delle disposizioni vigenti in merito all'ampliamento di volume e alla realizzazione di volumi interrati che non costituiscono Sun, al comma 3 viene chiarito che il volume di riferimento per il calcolo degli ampliamenti ammessi viene inteso come volume edilizio (Ve), e che non è consentita la realizzazione di nuovi seminterrati o interrati.

Capitolo VI - I contenuti di tale capitolo vengono riarticolati nel nuovo **Capitolo IX – Aree per attrezzature e servizi** e nel nuovo **Capitolo XI – Aree per la mobilità**, e resi coerenti alle corrispondenti definizioni e codici della Legenda standard provinciale.

La Legenda standard provinciale classifica infatti le aree per attrezzature e servizi in “Aree per attrezzature pubbliche di livello sovralocale”, “Aree per attrezzature pubbliche di livello locale” e “Aree per infrastrutture e servizi” che comprendono le “Aree per la mobilità”, le “Aree destinate al sistema ferroviario”, le “Aree per impianti di smaltimento rifiuti” e alcune destinazioni per servizi a carattere infrastrutturale quali i cimiteri, i depuratori, le aree militari e gli impianti tecnologici e delle comunicazioni). La zonizzazione del PRG vigente comprende invece in un unico Capitolo VI – Aree per attrezzature e servizi le F1- zone per attrezzature pubbliche e di uso pubblico di interesse urbano, le F2- zone destinate alla viabilità, le F3 - zone destinate al sistema ferroviario, le F4- zone destinate al verde di protezione e di arredo, le aree per discariche e rifiuti inerti e le G - zone destinate ai servizi di quartiere.

La disciplina relativa a ciascuna zona viene quindi ricollocata in un nuovo specifico capitolo delle norme di attuazione, coerente con l'organizzazione della legenda standard, come riportato in maniera dettagliata nel testo di raffronto delle norme di attuazione:

- le F1- zone per attrezzature pubbliche e di uso pubblico di interesse urbano, le G - zone destinate ai servizi di quartiere e le aree per servizi a carattere infrastrutturale (verde pubblico, cimiteri, depuratori e impianti tecnologici e delle comunicazioni, aree militari e aree per lo smaltimento dei rifiuti convergono) nel nuovo “Capitolo IX – Aree per attrezzature e servizi”;

- le F2 - zone destinate alla viabilità, compresi i percorsi pedonali-ciclabili- escursionistici, le F3 - zone destinate al sistema ferroviario, le F4- zone destinate al verde di protezione e di arredo, e le F1 - zone per attrezzature pubbliche e di uso pubblico di interesse urbano – aeroporti confluiscono invece nel nuovo “Capitolo XI – Aree per la mobilità”.

Tra i due capitoli descritti trova collocazione il nuovo “Capitolo X – Aree per il verde e i servizi privati”, in cui trovano collocazione, ai nuovi articoli 62 e 63, la disciplina delle “aree destinate a servizi privati e delle aree destinate a verde privato.

Art. 65 - La rubrica dell'articolo è modificata in “**Art. 54 – Aree per attrezzature di livello sovralocale**”. Il testo viene aggiornato in riferimento ai tematismi relativi alle aree per attrezzature di livello sovralocale, alle aree per attrezzature di livello sovralocale multisigla e alle aree per attrezzature di livello sovralocale negli insediamenti storici, presenti nella Legenda standard. L'equiparazione tra i due tipi di rappresentazione viene riassunta nella tabella riportata nel capitolo 4.3.7 della presente relazione illustrativa.

Art. 69 - A seguito della sopra richiamata operazione di trasposizione tra i tematismi del PRG vigente e la nuova legenda di PRG coerente con la legenda standard, la disciplina relativa ai servizi è ricondotta al nuovo **art. 55 – Aree per attrezzature di livello locale**. Facendo seguito alla riclassificazione cartografica delle aree G in zone urbanistiche della legenda standard coerenti con la previsione vigente, la disciplina relativa alle specifiche destinazioni funzionali viene in parte trasferita nel nuovo articolo 55 - Aree per attrezzature di livello locale, e nei nuovi altri articoli 56, 57, 58, 61, secondo l'equiparazione sopra descritta, confermandone i contenuti, e in particolare la possibilità di realizzare aree a verde pubblico in tutte le aree destinate ad attrezzature e servizi, come previsto dal vigente art. 69, comma 5.

Il nuovo articolo 56 – aree a verde pubblico riprende quanto disciplinato dall'ex articolo “65 - F1- zone per attrezzature pubbliche e di uso pubblico di interesse urbano” e dall'art. “69 – G: Zone destinate ai servizi di quartiere”, accorpandone la disciplina. Viene confermato quanto disposto dal PRG vigente, e cioè che la destinazione a verde pubblico è vincolante, e quindi non è compresa nelle destinazioni modificabili con determinazione della Giunta comunale ai sensi dell'art. 59 comma 4 della l.p. n. 15/2015.

La legenda standard provinciale individua le aree a verde pubblico come VP - Aree a verde pubblico – F301_P e vp - Aree a verde pubblico di quartiere – F300_P, proponendo una differenziazione analoga a quella presente nel PRG vigente. Le aree a verde pubblico presenti negli insediamenti storici e nella città consolidata sono individuate con specifico retino.

Il nuovo articolo 57 – aree a parcheggio riprende quanto disciplinato dall'ex articolo 65 relativo alle F1- zone per attrezzature pubbliche e di uso pubblico di interesse urbano e dall'art. 69 relativo alle G: Zone destinate ai servizi di quartiere.

Rispetto all'articolazione delle aree a parcheggio prevista dal PRG vigente, tali aree vengono riclassificate come P – Area a parcheggio” e come Pm – Area a parcheggio multipiano, e assegnando specifica simbologia alle aree a parcheggio ricomprese negli Insediamenti storici e nelle aree urbane consolidate. Parallelamente, viene superata la differenziazione tra parcheggi a carattere sovralocale e locale prevista nel PRG vigente.

Al fine di confermare gli indici del PRG vigente, e quindi di assicurare le possibilità di intervento già in essere nel PRG, le aree a parcheggio locale vengono classificate col codice P-PR – Aree a parcheggio di progetto – F306_P.

Le norme dell'ex art. 65, commi 1 e 7, che riguardano le aree a parcheggio PS - parcheggi pubblici o di uso pubblico solo interrati sono stralciate perché tale destinazione non è più presente nel PRG

Il nuovo articolo 58 – aree cimiteriali viene introdotto riprendendo in parte quanto disciplinato dall'articolo 65 - F1- zone per attrezzature pubbliche e di uso pubblico di interesse urbano, che viene abrogato, e dall'art. 69 – G: Zone destinate ai servizi di quartiere. Il PRG vigente classifica infatti i cimiteri sia all'interno delle zone F1 servizi di interesse urbano (Cimitero monumentale di Trento), sia come zona G - servizi di quartiere, mentre la legenda standard provinciale individua le aree cimiteriali con un unico tema “c – Aree cimiteriali”.

Con la trasposizione, le aree cimiteriali ricomprese negli Insediamenti storici o nelle Aree urbane consolidate vengono individuate con la simbologia e il codice "F203_P" e indicate con apposito cartiglio.

La nuova disciplina conferma i contenuti dati dal PRG vigente per le aree cimiteriali in termini di parametri urbanistici (ex art. 65 comma 5, ex art. 69 comma 3) e di destinazioni commerciali ammesse (l'ex art. 99 comma 3 esclude la destinazione commerciale), e introduce indicazioni ex novo, facendo riferimento alle norme di settore, per gli aspetti non normati dal PRG vigente.

Il nuovo articolo 59 - Aree per impianti di depurazione, per infrastrutture tecnologiche e per impianti di telecomunicazione riprende in parte quanto disciplinato dall'ex articolo 65 – F1: zone per attrezzature pubbliche e di uso pubblico di interesse urbano e dall'art. 69 – G: Zone destinate ai servizi di quartiere. Il PRG vigente articola infatti gli impianti di depurazione, le infrastrutture tecnologiche e gli impianti di telecomunicazione sia in zona F1 - servizi di interesse urbano con destinazione funzionale IP – impianti tecnologici, sia in zona G - servizi di quartiere sempre con destinazione funzionale IP – impianti tecnologici.

La legenda standard provinciale individua le aree per impianti di depurazione, per infrastrutture tecnologiche e per impianti di telecomunicazione come D - Aree per impianto di depurazione e come T - Area per infrastruttura tecnologica e per impianto di telecomunicazione. Se le aree sono ricomprese negli Insediamenti storici o nelle Aree urbane consolidate, sono individuate con specifico retino e codice "F203_P".

L'equiparazione tra i due tipi di rappresentazione viene riassunta nella tabella di cui al capitolo 4.3.7 della presente relazione. A seguito di tale equiparazione la disciplina relativa alla singola zona urbanistica viene trasferita nel nuovo articolo 59 – Aree per impianti di depurazione, per infrastrutture tecnologiche e per impianti di telecomunicazione.

Il nuovo articolo 60 – Aree militari combina quanto disciplinato dagli articoli 65 - F1- zone per attrezzature pubbliche e di uso pubblico di interesse urbano e 91 - Infrastrutture militari esistenti del PRG vigente.

L'art. 65 identifica le aree militari come una zona per attrezzature pubbliche e di uso pubblico di interesse urbano (AM - aree per infrastrutture militari) con destinazione urbanistica vincolante e quindi non compresa tra quelle modificabili con determinazione della Giunta comunale ai sensi dell'art. 59 comma 4 della LP 15/2015. Con tale tematismo sono individuate due aree che interessano la Caserma Pizzolato in via delle Ghiaie e la Caserma Filzi in via al Desert, entrambi nel comune catastale di Trento.

L'art. 91 - Infrastrutture militari esistenti disciplina le aree militari esistenti, comprese quelle con destinazione urbanistica diversa da quelle sopra citate, facendo rinvio agli interventi disciplinati dall'art. 47 del PUP - Aree per infrastrutture militari.

La predisposizione di un unico articolo che accorpa i due articoli vigenti assicura la coerenza tra le norme di PRG e la legenda standard provinciale, che individua un'unica tipologia di aree militari con la definizione e codice "M - Aree militari – F807_P".

Il nuovo articolo 61 - Aree per impianti per la gestione e lo smaltimento rifiuti viene introdotto integrando la disciplina dell'ex articolo 68 bis - Aree per discariche rifiuti inerti, per impianti di recupero rifiuti e per centri di rottamazione veicoli fuori uso e quella relativa alle aree a destinazione funzionale IP - impianti tecnologici, che corrispondono alla discarica di Ischia Podetti e ai Centri raccolta, disciplinate dall'articolo 65 - F1- zone per attrezzature pubbliche e di uso pubblico di interesse urbano e dall'articolo 69 – G - Zone destinate ai servizi di quartiere, rispecchiando l'articolazione presente nella legenda standard provinciale, che classifica le aree per impianti smaltimento rifiuti distinguendole tra Di-I – Discarica di inerti, Di-Rsu – Rifiuti solidi urbani, "CR - Centro raccolta, Ro – Centro rottamazione, Rr – Impianto di recupero rifiuti.

L'equiparazione tra i tematismi del PRG vigente e quelli riferiti alla legenda standard viene riassunta nella tabella di cui al capitolo 4.3.7 della presente relazione.

Art. 71 - La rubrica dell'articolo è modificata in **Art. 62 – Aree destinate ai servizi privati**, confermando la relativa disciplina del PRG vigente, compresa l'individuazione di specifiche aree identificate con il cartiglio "I", prive di capacità edificatoria.

Art 72 - La rubrica dell'articolo è modificata in **Art. 63 – Aree destinate al verde privato**. Coerentemente con quanto introdotto e precisato nel nuovo articolo 41 - Interventi sul patrimonio edilizio esistente nelle aree destinate all'agricoltura, il comma 3 precisa la disciplina relativa alla ricostruzione degli edifici su diverso sedime, e il comma 4 quella relativa alla realizzazione di piani totalmente interrati.

Il nuovo Capitolo XI – Aree per la mobilità viene introdotto in coerenza con la Legenda standard provinciale che ricomprende sotto questa voce la viabilità, i percorsi pedonali e ciclabili, le aree destinate al sistema ferroviario, le aree aeroportuali, gli spazi a servizio della mobilità", gli impianti a fune, il verde di protezione/rispetto. Nel nuovo Capitolo XI – Aree per la mobilità confluiscono quindi i contenuti dell'ex art. 65 – F1: zone per attrezzature pubbliche e di uso pubblico di interesse urbano, per la parte riguardante le aree aeroportuali, dell'ex art. 66 – F2: zone destinate alla viabilità, dell'ex art. 67 – F3: zone destinate al sistema ferroviario, dell'ex art. 68 – F4: zone destinate al verde di protezione e di arredo, e dell'ex art. 16 - Disciplina specifica per la realizzazione di alcune opere di infrastrutturazione del territorio (impianti a fune esterne alle aree sciabili e spazi di sosta e ristoro a servizio delle piste ciclabili). Rispetto ai singoli articoli, le modifiche principali introdotte sono le seguenti.

Art. 66 - F2: La rubrica dell'articolo è modificata in "**Art. 64 – Aree destinate alla viabilità**".

Il testo dell'articolo ha subito una profonda riorganizzazione, per assicurare coerenza con le modalità di rappresentazione della viabilità introdotte con la Variante tecnica 2023-24 in adeguamento al PUP. La disciplina dell'ex articolo 66 riguardante le zone F2 è solo in parte ripresa nel nuovo articolo 64, in cui è stata proposta una nuova disciplina, coerente con le norme provinciali e le disposizioni vigenti in materia di viabilità (l.p. 15/2015, Regolamento urbanistico-edilizio, norme di attuazione e contenuti del PUP, contenuti della Legenda standard).

Si evidenzia che, considerato il nuovo tipo di rappresentazione grafica, l'inedificabilità e la computabilità di tali aree ai fini della densità territoriale della zona omogenea limitrofa vengono confermate limitatamente alle previsioni di viabilità di progetto, che rimane rappresentata ricorrendo a una zonizzazione non direttamente precisata sulle particelle proprietarie (nuovo art. 64, comma 5).

L'articolo 64, comma 1, descrive la rappresentazione cartografica introdotta con la Variante 2023-2024 per le aree destinate alla viabilità, come per esempio le modalità con cui è individuata la posizione reale dell'asse stradale, tematismo lineare introdotto in corrispondenza di specifici tratti viari.

Rispetto ai contenuti normativi, si evidenzia che i contenuti disciplinari ritenuti ancora attuali vengono ricondotti in articoli e in commi specifici (ad esempio, la disciplina riguardante i percorsi pedonali, ciclabili ed escursionistici è trasferita nel nuovo articolo "65 – Percorsi pedonali, ciclabili ed escursionistici"; la disciplina relativa ai parcheggi è riportata al nuovo comma 9).

Nello specifico, si evidenziano alcuni aspetti ritenuti significativi.

Il comma 3 è abrogato, in quanto la relativa è in contrasto con la nuova rappresentazione delle aree destinate alla viabilità. Viene confermata in ogni caso la possibilità di modifica del tracciato stradale e il rinvio della definizione delle sue dimensioni in sede di progettazione esecutiva, senza che ciò costituisca variante al PRG, e ripresa con limitazioni nel nuovo comma 5 e nel nuovo comma 7.

Il nuovo comma 5 definisce le aree destinate alla viabilità di progetto e ne disciplina gli interventi ammessi. In questo comma viene ripresa, con limitazioni, la possibilità di modifica del tracciato stradale e la definizione delle relative dimensioni in sede di progettazione esecutiva, senza che ciò costituisca variante al PRG, come disciplinato nell'ex comma 3. Viene confermata la disciplina

sull'inedificabilità e sulla computabilità di tali aree ai fini della densità territoriale della zona omogenea limitrofa contenuta nell'ex comma 1, e la facoltà dell'Amministrazione comunale di predisporre appositi elaborati grafici contenuta nell'ex comma 2.

Il nuovo comma 7 dispone il rispetto delle normative e delle disposizioni tecniche vigenti nel caso di tratti stradali da realizzare ex novo o da potenziare, confermando la disciplina contenuta in parte nell'ex comma 3. Vengono introdotti anche criteri ambientali e paesaggistici da seguire nella progettazione degli interventi.

Il nuovo comma 13 ripropone quanto previsto dall'ex art. 64 comma 3, con riferimento alla possibilità di insediare, anche nelle aree destinate alla viabilità, attività commerciali ammesse dall'articolo 97 delle presenti norme, nel rispetto della disciplina fissata dagli articoli contenuti all'interno del Titolo V (bicigrill e norme di settore).

Il nuovo articolo 65 – Percorsi pedonali, ciclabili ed escursionistici riprende quanto disciplinato dall'ex articolo "66 - F2: Zone destinate alla viabilità" per la parte riguardante i percorsi pedonali, ciclabili ed escursionistici, adattando il testo normativo alle denominazioni della legenda standard.

Il nuovo articolo 66 - Spazi a servizio della mobilità è introdotto per disciplinare il nuovo tematismo relativo agli Spazi a servizio della mobilità, introdotto con la presente variante nella cartografia del sistema insediativo. La Legenda standard provinciale ricomprende infatti gli spazi a servizio della mobilità tra le Aree per la mobilità e quindi, per coerenza, il nuovo articolo viene inserito all'interno del nuovo Capitolo XI – Aree per la mobilità.

Art. 67 - La rubrica dell'articolo è modificata in **Art. – 67 - Aree destinate al sistema ferroviario**. Il testo dell'articolo è integrato con il riferimento alle aree relative alle stazioni ferroviarie, tematismo individuato ex novo nella cartografia del sistema insediativo. In particolare, si evidenzia che il comma 3 conferma la disciplina riguardante l'attività commerciale, limitandola alle sole aree "Stazione ferroviaria" come previsto dalle norme sull'attività commerciale per le ex zone F3 (ex art. 99 comma 2).

Il nuovo articolo 68 – Aree aeroportuali riprende quanto disciplinato dall'ex articolo 65 - F1: Zone per attrezzature pubbliche e di uso pubblico di interesse urbano per la parte riguardante le zone aeroportuali, modificandone il testo per adeguarlo al tematismo relativo all'Area aeroportuale della Legenda standard e aggiornando i riferimenti normativi presenti.

Il nuovo articolo 69 – Impianti a fune conferma quanto disciplinato dall'ex articolo 16 - Disciplina specifica per la realizzazione di alcune opere di infrastrutturazione del territorio per la parte riguardante gli impianti a fune al di fuori delle aree sciabili. La Legenda standard provinciale ricomprende infatti gli impianti a fune tra i tematismi riferiti alle aree per la mobilità e quindi, per coerenza, il nuovo articolo viene inserito all'interno del nuovo Capitolo XI – Aree per la mobilità.

Il nuovo comma 3 viene inserito per evidenziare che agli impianti a fune all'interno delle aree sciabili si applica la disciplina del nuovo articolo 42 – Sistemi piste/impianti dell'area sciabile del Monte Bondone. A tal proposito si evidenzia che ai sensi del Regolamento urbanistico-edilizio provinciale - art. 11, gli impianti di trasporto a fune da realizzare nelle aree sciabili si configurano come opere di infrastrutturazione del territorio e non necessitano di localizzazione.

Il nuovo articolo 70 - Disciplina specifica per la realizzazione di spazi di sosta e ristoro a servizio delle piste ciclabili riprende i contenuti dell'ex articolo 66 - F2: Zone destinate alla viabilità per la parte riguardante la realizzazione di strutture edilizie a servizio della mobilità ciclabile e dall'ex articolo 16 - Disciplina specifica per la realizzazione di alcune opere di infrastrutturazione del territorio per la parte riguardante la disciplina e i parametri per la realizzazione degli spazi di sosta e ristoro a servizio delle piste ciclabili. Per coerenza di argomento, il nuovo articolo viene inserito all'interno del nuovo Capitolo XI – Aree per la mobilità.

Capitolo VIII Gli articoli contenuti all'interno dell'ex Capitolo VIII, ricondotto al nuovo **Capitolo XII – Beni culturali** sono per coerenza di argomento, raggruppando gli articoli che disciplinano i beni culturali e quelli che disciplinano le aree a tutela archeologica.

Capitolo VIII bis – La rubrica del Capitolo VIII viene modificata in **Capitolo XIII – Aree di tutela e salvaguardia del patrimonio naturale e ambientale**. Gli articoli contenuti all'interno dell'ex Capitolo VIII bis sono rinumerati e riorganizzati, per coerenza di argomento, raggruppando gli articoli che disciplinano la tutela del patrimonio naturale, quelli che disciplinano la rete idrografica e le aree di protezione fluviale e dei laghi, e infine le aree di recupero ambientale.

Art. 75 quater – La rubrica dell'articolo è modificata in “**Art. 79 – Definizione**”. Il testo dell'articolo è adattato alle corrispondenti definizioni e codici della Legenda standard provinciale. I riferimenti agli allegati delle presenti norme tecniche di attuazione sono aggiornati alla nuova numerazione. Il comma 2 è integrato con il riferimento al nuovo documento “Allegato 7.1 - Studi di compatibilità” elaborato in riferimento a tre delle variazioni introdotte con la presente Variante tecnica 2023-2024.

Art. 77: viene fatto corrispondere al nuovo **Art. 82 - Area di protezione naturalistica "delle Tre Cime e della Val di Gola"**, e il relativo comma 2 viene modificato per evidenziare che si tratta di un'area protetta non ancora esistente.

Art. 77 bis corrisponde all'**Art. 83 – Area di studio del Parco naturale locale del Monte Bondone**. Il comma 2 è abrogato e sostituito dal nuovo comma 2 che specifica che i limiti dell'area di studio del Parco naturale locale del Monte Bondone sono riportati nello schema grafico che costituisce parte integrante delle norme.

Il nuovo articolo 86 - Aree di protezione fluviale - Ambiti fluviali di interesse ecologico viene introdotto per disciplinare le “Aree di protezione fluviale - Ambiti fluviali di interesse ecologico”, inserite ex novo nel Piano regolatore generale al fine di dare attuazione all'obiettivo della Variante tecnica 2023-2024 al PRG “adeguamento delle aree di protezione fluviale”. Il nuovo articolo sostituisce gli ex articoli “76 ter - APF: Aree di protezione fluviale” e “76 quater - Ambiti fluviali di interesse ecologico” che vengono abrogati.

Il testo del nuovo articolo riprende, con alcuni adattamenti e accorpamenti, la proposta normativa contenuta nel documento “Progetto revisione del PRG: delimitazione delle aree di protezione fluviale”, citato nel capitolo 3.3 della presente relazione, e i contenuti delle norme di attuazione del PRG vigente, in particolare l'ex art. 76 quater - Ambiti fluviali di interesse ecologico, comma 2.

Tra le disposizioni più significative introdotte per tali aree, è la possibilità di realizzare, oltre ai nuovi tracciati ciclo-pedonali-escursionistici, già previsti dal PRG vigente, anche interventi finalizzati a realizzare o valorizzare corridoi di rigenerazione verdi e blu attrezzati (“infrastrutture verdi” e “infrastrutture blu”), tema introdotto con la Carta del Paesaggio del Comune di Trento allegata alla presente relazione (“Corridoi di Rigenerazione Verdi e Blu Attrezzati”) ancorché non ancora introdotto nel PRG. Gli interventi finalizzati allo sfruttamento idroelettrico dei corsi d'acqua vengono ammessi, prendendo atto dell'attività in essere presso l'impianto idroelettrico esistente della Centrale di Ponte Cornicchio e al fine di confermare procedure di concessioni in essere o future. Per quanto riguarda le indicazioni relative alla gestione delle aree agricole comprese nelle aree di protezione fluviale, il comma 8 prevede, nel caso di cambio o rinnovo di coltura di appezzamenti esistenti, la messa a dimora di una barriera vegetale costituita da vegetazione arbustiva e arborea autoctona.

Il nuovo articolo 87 - Corsi d'acqua minori non inseriti nella classificazione degli ambiti a valenza ecologica fornisce la disciplina relativa ai corsi d'acqua minori presenti sul territorio comunale, ma non inseriti nella classificazione degli ambiti ecologici, anche al di fuori della fascia di rispetto di 10 metri regolata dalle norme relative al demanio idrico, coinvolgendo anche la fascia vegetazionale dello stesso.

Il nuovo articolo viene inserito al fine di dare attuazione all'obiettivo della Variante tecnica 2023-2024 al PRG “adeguamento delle aree di protezione fluviale”, riprendendo contenuti dello studio

“Progetto revisione del PRG: delimitazione delle aree di protezione fluviale”, citato nel capitolo 3.3 della presente relazione.

Art. 78 - La rubrica dell'articolo è modificata in **Art. 89 – Siti da ripristinare**, e nel testo viene sostituito il concetto di “ARA” (aree per ripristino ambientale) non più presenti in cartografia, e la relativa disciplina. Prendendo atto che il sito ex ARA 1 - Relitti delle Viotte - Monte Bondone viene stralciato, in quanto il sito è stato ripristinato e di fatto non esiste più, gli altri siti vengono ridenominati come Ra -ripristino ambientale e numerati confermando l'ordine attuale da 1 a 6:

- Ra1) Argini dell'Avisio
- Ra2) Ex discarica per inerti in località Sardagna
- Ra3) Spezi/Bolleri - Maso Specchio
- Ra4) Cava Italcementi - S. Gerolamo di Piedicastello
- Ra5) Pavione – Belvedere
- Ra6) Cava di Pila

L'**Art. 79** è ricondotto al nuovo **art. 90 - Aree di tutela ambientale e beni ambientali**.

Il comma 1 è modificato precisando che la disciplina relativa alle aree di tutela ambientale si applica anche con riferimento ai contenuti della Carta del Paesaggio del Comune di Trento recepiti dal PRG. Si evidenzia anche la possibilità di fare riferimento ai dati e alle cartografie della Carta del paesaggio del Comune di Trento allegati alla Relazione del PRG, nei limiti disposti dall'art. 1, comma 6 delle nuove norme di attuazione, che ne sanciscono la valenza strategica e programmatica e la possibilità fare riferimento ad essi in sede di progettazione o di valutazione di progetti e interventi sul territorio.

Il comma 2 è modificato, richiamando l'elenco dei Beni ambientali presenti nel Comune di Trento; la loro numerazione, denominazione e descrizione corrisponde a quella contenuta nell'Allegato D – Elenchi di invarianti – Beni ambientali del PUP.

Il nuovo comma 3 viene introdotto per coordinare la disciplina delle aree di tutela ambientale con i contenuti della Carta del Paesaggio del Comune di Trento, recepiti dal Piano regolatore generale al fine di dare attuazione all'obiettivo della Variante tecnica 2023-2024 al PRG “integrazione nel PRG degli esiti della redazione della Carta del paesaggio comunale”. Il riferimento specifico è all'art. “91 – Siti di Valore, tutela e Attenzione paesaggistica” delle norme del PRG.

Il **nuovo articolo 91 – Siti di Valore, Tutela e Attenzione Paesaggistica** viene introdotto per disciplinare le aree comprese nel nuovo tematismo introdotto con la presente Variante tecnica 2023-2024

Come riportato nel capitolo 6 della presente relazione, i Siti di Valore, Tutela e Attenzione Paesaggistica sono distinti in:

- Siti di Valore, Tutela e Attenzione Paesaggistica - Sistema Identitario;
- Siti di Valore, Tutela e Attenzione Paesaggistica - Sistema Insediativo Urbano;
- Siti di Valore, Tutela e Attenzione Paesaggistica - Sistema Insediativo Rurale.

I commi 3, 4 e 5 dettano i criteri per l'attuazione della tutela nei siti sopra descritti. Il comma 6 introduce il nuovo Allegato 9 - “Siti di valore Tutela e Attenzione Paesaggistica della Carta del Paesaggio” alle norme di attuazione, disponendo la dimostrazione della coerenza degli interventi ammessi nelle aree sottese a tale tematismo i contenuti delle relative schede, e la predisposizione della documentazione di progetto necessaria per il rilascio del titolo autorizzativo, da integrare con una apposita relazione paesaggistica.

Il comma 7 richiede che tutti gli interventi che interessano le aree sottese ai perimetri dei Siti di Valore, Tutela e Attenzione Paesaggistica che richiedono permesso di costruire sono soggetti al parere della Commissione edilizia comunale ovvero, quando necessario, ad autorizzazione paesaggistica o parere sulla qualità architettonica della Commissione per la pianificazione territoriale e il paesaggio.

Capitolo IX - La rubrica del Capitolo IX viene modificata in **Capitolo XIV – Aree per attività estrattive**, e dai relativi contenuti viene stralciata la disciplina relativa alle aree sciabili del PRG

vigente (ex articolo 82, che viene abrogato contestualmente all'art. 80), che viene compresa nel nuovo Capitolo VII - Aree per attrezzature ed impianti turistici. Il Capitolo XIV è dedicato ora solo alle aree per attività estrattive.

Art. 81 - La rubrica dell'articolo è modificata in **Art. 93 – Aree per attività estrattive**.

Il comma 2 è integrato prevedendo che la disciplina provinciale citata sia applicata alle aree per attività estrattive individuate dal Piano provinciale di utilizzazione delle sostanze minerali.

Il nuovo comma 3 dispone la sospensione delle destinazioni urbanistiche delle aree sottese ai perimetri di cui al comma 1 fino allo stralcio delle singole aree estrattive dal Piano provinciale di utilizzazione delle sostanze minerali. Questa precisazione si è resa necessaria a seguito del nuovo tipo di rappresentazione cartografica delle aree per attività estrattive previsto dalla Legenda Standard provinciale, che non prevede più un tematismo complementare, come avviene nel PRG vigente, ma un perimetro di tipo compatibile che si sovrappone alla zonizzazione (individuata ex nuovo nel PRG9, prevista dopo la chiusura della cava stessa.

Art. 83 - La rubrica dell'articolo, compreso nel nuovo **Capitolo XV – Aree di tutela per la sicurezza del territorio e degli insediamenti** è modificata in **Art. 94 – Fasce di rispetto**.

Il comma 1 è stato integrato con il riferimento alle fasce di protezione o rispetto ora introdotte nella disciplina data dall'articolo 94. Inoltre è stato specificato che le fasce di rispetto devono essere considerate come parte integrante della zona omogenea in cui ricadono, per chiarire che esse non costituiscono tematismo a sé stante.

Il comma 2 è stato modificato in maniera significativa, per adeguarne i contenuti al nuovo sistema di rappresentazione delle fasce di rispetto stradali proposto nella cartografia del sistema insediativo. Le fasce di rispetto stradali sono state dimensionate, in conformità al Testo coordinato "Determinazione in ordine alle dimensioni delle strade ed alle distanze di rispetto stradale e dei tracciati ferroviari di progetto" approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 909/1995, come modificata con deliberazione n. 890/2006. Coerentemente con quanto disposto a livello provinciale, la categoria e la classificazione delle strade a cui riferire il dimensionamento delle fasce di rispetto stradali conferma quella riportata all'articolo 64 delle norme, ed è rappresentata nella cartografia del sistema insediativo. La verifica delle previsioni del PRG vigente è stata condotta in accordo con il Servizio Opere di urbanizzazione primaria, cogliendo l'occasione per proporre l'aggiornamento.

Nei casi in cui per il dimensionamento delle fasce di rispetto stradali gli allegati alla sopra richiamata deliberazione provinciale fanno rinvio alla pianificazione subordinata (art. 5 e tabelle B e C della deliberazione provinciale), tale valore è precisato dal PRG ed è riportato nella cartografia del sistema insediativo.

Nei casi in cui le fasce di rispetto non siano riportate esplicitamente nella cartografia del sistema insediativo, la relativa dimensione è stabilita dall'articolo 94 delle norme di attuazione, che le definisce in parte modificando la disciplina del PRG vigente per assicurare la coerenza con la normativa provinciale.

Tipologia di strada	Dimensione	Note
strade esistenti o di potenziamento all'esterno delle aree specificamente destinate all'insediamento	10 metri misurati dal limite della piattaforma stradale (anziché 7 m come previsto dal PRG vigente)	dimensione adeguata alla determina provinciale
strade di progetto all'interno delle aree specificamente destinate all'insediamento	10 metri misurati dall'asse stradale di progetto (anziché 5 m come previsto dal PRG vigente)	dimensione definita in accordo col Servizio Opere di urbanizzazione primaria, confermando le previsioni vigenti o adeguandosi alla

		normativa provinciale
strade di progetto all'esterno delle aree specificamente destinate all'insediamento	30 metri misurati dall'asse stradale di progetto (anziché 7 m come previsto dal PRG vigente)	dimensione adeguata alla determina provinciale

Fanno eccezione a quanto sopra le fasce di rispetto stradali relative ad alcune specifici tratti stradali e poste in corrispondenza di strade e raccordi principali, per i quali la dimensione riportata nella cartografia del sistema insediativo si discosta da quella definita nella determina provinciale. Si tratta di singoli casi nei quali la dimensione della fascia di rispetto è stata indicata confermando le previsioni di PRG relative a singoli progetti viabilistici o in accoglimento di specifiche indicazione dei servizi provinciali competenti (quindi non configurandosi come variante cartografica alle previsioni vigenti).

Sempre in via concordata con il Servizio Opere di urbanizzazione primaria, al fine della misurazione delle fasce di rispetto stradali relative alla viabilità locale, e alla viabilità principale all'interno delle aree destinate all'insediamento, la definizione di piattaforma stradale è stata precisata chiarendo che essa comprende anche opere esistenti di proprietà pubblica quali aiuole spartitraffico, marciapiedi, percorsi pedonali o ciclopedonali, spazi destinati alle fermate del trasporto pubblico, elementi e verde di arredo.

Nell'articolo sono poi state definite le aree che, ai sensi di dell'art. 3 comma 1 lettera n) della l.p. 15/2015, costituiscono le aree specificamente destinate all'insediamento.

Il comma 5 è abrogato perché superato, considerato che le fasce di rispetto dei laghi ora sono disciplinate dall'articolo 88 – Aree di protezione dei laghi.

Art. 87 La rubrica dell'articolo è modificata in **Art. 101 – Interventi di recupero sottotetti**.

Il comma 1 è modificato con l'inserimento della data di adozione della Variante 2001 – 14 marzo 2002 – al fine di definire la data a cui fa riferimento la disciplina del comma 1.

Art. 89. La rubrica dell'articolo è modificata in **Art. 103 - Utilizzazione provvisoria delle aree**. Il comma 2 è modificato aggiornando il riferimento agli articoli e commi delle norme di attuazione che disciplinano gli usi consentiti nelle aree assoggettate all'espropriazione fino alla loro attivazione: gli articoli in argomento sono il 53 - Definizione (delle aree per attrezzature e servizi) - comma 2, il 64 - Aree destinate alla viabilità - comma 14, il 67 - Aree destinate al sistema ferroviario - comma 4, dall'art. 68 - Aree aeroportuali - comma 4 e dall'art. 71 - Aree destinate al verde di protezione/rispetto - comma 3.

Art. 97 - La rubrica dell'articolo è modificata in **Art. 108 - Localizzazione delle strutture commerciali al dettaglio negli insediamenti storici e all'esterno degli insediamenti storici**.

Il comma 2 è integrato specificando che le Aree per ricettività turistica all'aperto – campeggi, rese con specifico tematismo con la presente Variante tecnica 2023-2024, sono comprese tra le destinazioni in cui “è ammessa la possibilità di insediamento di esercizi di vicinato e di medie strutture di vendita al dettaglio”. Tali aree in precedenza erano comprese tra le “aree per servizi e attrezzature” per le quali era esclusa la possibilità di insediamento di esercizi di vicinato e di medie strutture di vendita al dettaglio, “fermo restando quanto previsto dalla legge provinciale sul commercio in materia di altre tipologie di commercio diverse da quella al dettaglio su aree private in sede fissa”.

Come evidenziato in via diffusa nel presente documento, a seguito dell'adeguamento alla legenda standard le aree a campeggio sono ora comprese tra le “aree per attrezzature e impianti turistici”; si richiama a tal proposito che le norme di settore (l.p. 4 ottobre 2012, n. 19 - Legge provinciale sui campeggi 2012 e regolamento di esecuzione D.P.P. 15 luglio 2013, n. 12-114/Leg) ammettono nei “campeggi villaggio” la possibilità di insediare tra i servizi accessori le attività commerciali. Nel merito, si specifica che l'insediamento di attività commerciali è in ogni caso limitato a quelle che costituiscono servizio accessorio all'attività di campeggio.

Il comma 3 è integrato specificando che gli Spazi a servizio della mobilità, tematismo inserito ex novo con la presente Variante tecnica 2023-2024 in adeguamento alla legenda standard

provinciale, sono inclusi tra le “aree non compatibili con la destinazione commerciale, fermo restando quanto regolamentato in materia di attività commerciale dalle norme di attuazione del PUP, dalle norme urbanistiche provinciali in materia di commercializzazione dei prodotti nelle aziende floro-orto-vivaistiche, da specifiche normative di settore o da altre normative o piani e progetti autorizzati”. Tale scelta è compiuta considerando che, per le caratteristiche intrinseche delle aree stesse, le attività commerciali in sede fissa non possono essere ammesse.

Sempre al comma 3, viene stralciato il riferimento alle aree Di-I – Discarica di inerti – L101_P. Tale voce viene riportata al successivo nuovo art. 110 comma 3. Si evidenzia che nelle aree destinate a discariche inerti le norme di settore non ammettono il commercio.

Art. 99 - La rubrica dell'articolo è modificata in Art. 110 – Attività commerciale al dettaglio nelle aree per attrezzature e servizi e nelle aree per la mobilità.

Il comma 1 è modificato stralciando il riferimento ai “PS - parcheggi pubblici o di uso pubblico solo interrati” perché si tratta di un refuso: nel PRG questo tipo di servizi non è più presente.

Il comma 3 è integrato citando le aree Di-I - Discariche di inerti, Di-Rsu – Rifiuti solidi urbani, Cr – Centro raccolta e Crz – Centro raccolta integrato, che a seguito dell'adeguamento alla Legenda standard provinciale sono ora comprese tra le aree per attrezzature e servizi. Si evidenzia che le norme di settore relative a tali aree non ammettono il commercio.

Dal comma 3 le aree CA campeggi sono stralciate dal momento che, come riportato nei paragrafi precedenti, a seguito dell'adeguamento alla Legenda standard tali aree sono comprese tra le “aree per attrezzature ed impianti turistici” e che la relativa disciplina è stata riportata nel nuovo art. 108, comma 3.

Nuovo Titolo VI – CARTA DEL PAESAGGIO

Il titolo VI è stato introdotto contestualmente all'acquisizione nel PRG di parte dei contenuti della Carta del Paesaggio, al fine di definirne gli aspetti cogenti. Come già riportato nel capitolo specifico della presente relazione, infatti, la Carta del paesaggio (costituita dalla documentazione e dall'apparato cartografico) viene allegata alla Relazione illustrativa della presente Variante tecnica con valenza esclusivamente strategica e programmatica, come precisato dal nuovo comma 6 dell'articolo 1 delle presenti norme. Al fine di dare attuazione all'obiettivo della Variante tecnica 2023-2024 al PRG “integrazione nel PRG degli esiti della redazione della Carta del paesaggio comunale”, è stato introdotto nel PRG con valore prescrittivo il tema dei Siti di Valore, Tutela e Attenzione Paesaggistica, disciplinato dal nuovo articolo 91, riconoscendo l'urgenza di disciplinare l'attività edilizia in alcuni ambiti del territorio comunale caratterizzati da particolare pregio.

Ulteriori contenuti propri della Carta del Paesaggio potranno essere recepiti nel PRG con specifiche varianti urbanistiche, supportati dai necessari approfondimenti. Il nuovo Titolo VI, riportando i contenuti relativi alla struttura della Carta del Paesaggio e ai Siti di Valore e Attenzione Paesaggistica, ai quali si conferisce cogenza con la presente Variante tecnica, potrà essere integrato con la disciplina relativa a tali eventuali nuovi tematismi.

Ulteriori modifiche al documento “Norme tecniche di attuazione”

Riguardo ad aspetti specifici delle norme di attuazione, si evidenzia che esse vengono integrate dallo “Schema grafico” che ne costituisce parte integrante.

I riferimenti agli articoli delle presenti norme tecniche di attuazione sono aggiornati alla nuova numerazione.

In tema di ridenominazione dei tematismi in coerenza con le disposizioni della legenda standard provinciale, l'Area di studio del Parco Monte Bondone viene ridenominata come “Area di studio del Parco naturale locale del Monte Bondone”. I limiti geometrici sono trasposti sulla nuova base catastale.

7.2 Allegato n. 1 Aie – Aree, edifici e complessi isolati di interesse culturale, storico, artistico e documentario

L'allegato n.1 comprende le schede relative alle "aree, edifici e complessi isolati di interesse culturale, storico, artistico e documentario". Nel PRG vigente corrisponde a una zonizzazione che può essere di tipo complementare o essere sovrapposta a destinazioni urbanistiche.

A ciascun elemento "Aie", catalogato con un numero compreso tra 1 e 287, corrisponde nel PRG vigente una breve scheda in cui sono riportati i dati relativi a denominazione, localizzazione geografica, presenza di vincolo di cui al Codice dei Beni culturali e del paesaggio d.lgs. n. 42 del 2004, e la categoria di intervento ammessa.

Con la Variante tecnica 2023-24 tali aree, di cui si confermano la numerazione e la denominazione come "Aree, edifici e complessi isolati di interesse culturale, storico, artistico e documentario", vengono ora disciplinate dal nuovo articolo 11, che riprende i contenuti dell'ex articolo 34, modificato e integrato per adeguarlo alle corrispondenti definizioni e codici della legenda standard provinciale. Al comma 1 di tale articolo è riportata la descrizione della nuova rappresentazione e viene chiarita la relazione tra la disciplina normativa e i contenuti dell'allegato alle norme - Allegato n. 1 – Aree, edifici e complessi isolati di interesse culturale, storico, artistico e documentario. Al comma 4 del nuovo articolo 11 viene indicata la disciplina applicare agli edifici e complessi, in assenza di precisazioni da parte della Soprintendenza per i beni e le attività culturali o nel caso di beni non sottoposti agli artt. 10, 12 e 13 del Codice dei beni culturali e del paesaggio.

La trasposizione ha portato alla rappresentazione di un perimetro mediante i nuovi file shape di tipo compatibile A107_P per le aree e gli edifici compresi in zonizzazioni prevalentemente residenziali e A108_P per le aree e gli edifici compresi in altre zonizzazioni, caratterizzati dalla presenza di un cartiglio che riporta la numerazione dell'elemento specifico come catalogato nell'allegato n. 1. La disciplina relativa a ciascuno "Aie" viene pertanto dettata dalla scheda di catalogazione a cui fa rinvio il singolo cartiglio, e dall'articolo 11 delle norme di attuazione.

Si evidenzia che con la presente variante al PRG si è provveduto ad aggiornare i contenuti della scheda di cui all'allegato n.1, stralciando l'elenco delle particelle catastali comprese in ciascun tematismo, considerato che dal momento dell'entrata in vigore dell'allegato n.1 a oggi sono sopravvenute numerose variazioni dovute a riasseti catastali (ad esempio frazionamenti), e che in ogni caso il riferimento specifico per la disciplina di zona rimane il perimetro riportato in cartografia di piano.

7.2 Allegato n. 2 Aim – Beni sottoposti agli artt. 10, 12, e 13 del Codice dei beni culturali e del paesaggio a carattere puntuale e manufatti di interesse storico

L'allegato non è stato modificato. I beni puntuali localizzati al di fuori del perimetro dei centri storici sono individuati con due file shape:

- Z320_P nel caso di beni sottoposti a vincoli di cui al Codice dei beni culturali e del paesaggio;
- Z318_P nel caso di beni e manufatti puntuali non vincolati.

7.3 Allegato n. 3 Insediamenti storici - elementi e materiali costruttivi ammessi, consigliati e vietati

L'allegato non è stato modificato.

7.4 Disciplina relativa alle aree di nuovo insediamento

Negli allegati 4.1, 4.2, 4.3 viene dettagliata mediante specifiche schede la disciplina relativa alle aree di nuovo insediamento, e alle aree assoggettate a particolari procedure di localizzazione di carichi edificatori, o assoggettate a specifici vincoli. Come approfondito nel paragrafo 4.3.3 della

presente relazione, il vigente PRG prevede che gli interventi nelle aree sottese alle destinazioni di tipo C1, C3, C4, C5, C6 e D7 siano subordinati alla predisposizione di un piano attuativo, di cui non viene data evidenza a livello cartografico ma disciplinato da schede comprese in tali allegati.

Con la Variante tecnica 2023-24 si è provveduto alla verifica dei contenuti dei singoli allegati, posto che i perimetri delle aree interessate da tali disposizioni hanno subito modifiche dovute alla trasposizione cartografica delle previsioni, e considerato che alcuni dei piani attuativi possono essere considerati attuati, con relativa cessione della aree pubbliche. Nel merito del tema della trasposizione grafica dei contenuti del piano, si evidenzia che nelle singole schede è stata riportata una dicitura che, nel caso di non corrispondenza tra il perimetro riportato nella cartografia di PRG in scala 1:2000 e stralcio riportato nella scheda, prevale il dato presente nelle tavole di PRG. Le schede degli allegati, invece, mantengono valore in termini di indicazioni progettuali, e di potenzialità edificatorie.

Rinviando al paragrafo 4.3.3 della presente relazione per quanto riguarda gli approfondimenti relativi alle modifiche introdotte alle aree C con la Variante Tecnica, si richiama che, in sintesi, sono state introdotte le seguenti variazioni alle schede comprese in ciascun allegato.

7.4.1 Allegato n. 4.1 - Dati quantitativi riguardanti le zone C3, C4, C5, C6 e D7

La trasposizione cartografica del PRG sulla base catastale provinciale ha comportato la precisazione dei perimetri delle aree comprese in zone C3, C4, C6 e D7. Al fine di assicurare la conferma delle potenzialità edificatorie sottese a ciascuna area, ciascuna scheda è stata integrata con un'indicazione che evidenzia la prevalenza dei perimetri riportati nella cartografia del sistema insediativo in scala 1:2000 per quanto riguarda l'individuazione delle aree, e i contenuti della singola scheda per quanto riguarda i parametri edificatori relativi a ciascun piano attuativo.

Come specificato nel paragrafo 4.3.3 della presente relazione, dall'allegato 4.1 sono state stralciate le schede relative ai piani attuativi considerati "conclusi", le cui opere di urbanizzazione sono state cioè realizzate, collaudate e cedute secondo i contenuti delle relative convenzioni.

Si riportano nella seguente tabella riassuntiva le modifiche relative alle singole schede.

SCHEDA	Modifiche introdotte con Variante tecnica 23-24
Zone C3	
Baselga del Bondone – loc. San Martino	invariata
Cadine – loc. Coltura	scorporata area B1 e servizi
Cadine – loc. Coltura est	invariata
Cadine – loc- Masi	scorporata viabilità; confermata C3
Martignano – via dei Castori	invariata
Gardolo – via 25 aprile	invariata
Gardolo – loc. Melta	invariata
Gardolo – via 4 novembre	invariata
Gardolo – loc. Spini	invariata
Roncafort – via Gianni Caproni	lotto B modificato in B1
Mattarello – Via Giulio Catoni	invariata
Mattarello – Via Nazionale	invariata
Meano – loc. El Nogarè	scorporata in B1 e servizi
Gardolo di Mezzo – via del Dos de la luna	invariata
Povo – via Castel di Pietrapiana	invariata

Povo – via Madonnina	modificata in B1
Povo – loc. Pantè	invariata
Povo – via Salè	invariata
Romagnano – loc. Chiesura	invariata
Romagnano – via alle Sette Fontane	invariata
Sopramonte – loc. Dossol	scorporata viabilità; confermata C3
Sopramonte – loc. Praiolo	invariata
Trento – via dei Cappuccini	invariata
Trento – via del Commercio – via Campotrentino – via A. Detassis	invariata
Trento – via Antonio Gramsci	invariata
Trento – via gen. Giacomo Medici	scorporata viabilità; confermata C3
Trento – via Menguzzato	invariata
Trento – loc. Vela	Scorportata in B1 e servizi
Trento – loc. Vela est	scorporata viabilità; confermata C3
Vigolo Baselga – loc. Ariol	invariata
Villazzano – strada delle Tabarelle	invariata
Zone C4	
Gardolo – via Bolzano nord	Lotti A e E scorporati in B1
Gardolo – via Bolzano sud	Lotto A scorporato in B1
Roncafort – via Caneppele – via dell'Asilo	invariata
Gardolo – loc. Spini	Lotto A scorporato in B1
Mattarello – via della Rozola	Scorporata in B1 e servizi
Meano – via don Giacomo Gius Trentini	Scorporata la viabilità; confermata C4
Sopramonte - Vason	invariata
Trento – via Gramsci	Scorporata la viabilità; confermata C4
Trento – via Brennero ex OET	Scorporata in B1 e servizi
Trento – via Brennero Tridente-Atesina	Lotto C scorporato in B1 e viabilità
Trento – via Maccani - chiesa	invariata
Trento – via R. da Sanseverino	invariata
Trento – loc. Stella di Man	invariata
Trento – via Vittorio Veneto	invariata
Zone C5	
Trento – area ex Michelin	invariata
Trento – Area destra Adige ex Italcementi	invariata
Trento – via E. Fermi – via A. Degasperi	invariata
Trento – viale Verona	invariata
Zone C6	

Trento – Trento nord – via Maccani via Brennero	invariata
Zone D7 – ridenominate “T-PA: aree terziarie direzionali soggette a piano attuativo”	
Martignano – via dell’Albera	invariata
Trento – via Maccani rotatoria	invariata

7.4.2 Allegato n. 4.2 - Dati quantitativi e prescrizioni urbanistiche riguardanti le aree dello Studio Quadro 2

SCHEMA	Modifiche introdotte con Variante tecnica 23-24
2.1 Piano Quadro n°2 - Stazioni	Invariata
2.2 Progetto speciale Scalo Filzi	Invariata
2.5 Progetto speciale Canova di Gardolo	Scorporata la viabilità di cui al piano attuativo P.A. 2.5.a, che risulta realizzata e ceduta.
Piano attuativo Cadine	Invariata
Piani attuativi Viale dei Tigli	Invariata
Piani attuativi Via Fermi, Area ex-Lenzi	Scorporata la viabilità di cui al P.A. A, che risulta realizzata e ceduta
Piano Attuativo Trento Frutta	Invariata
Piani attuativi Madonna Bianca	Invariata

Rinviando al paragrafo 4.3.3 della presente relazione per quanto riguarda gli approfondimenti relativi alle modifiche introdotte alle aree C con la Variante Tecnica, si richiama che, in sintesi, sono state introdotte le seguenti variazioni puntuali.

7.4.3 Allegato n. 4.3 - Dati quantitativi riguardanti aree disciplinate da disposizioni particolari

L’“Allegato 4.3 – dati quantitativi riguardanti aree disciplinate da disposizioni particolari” comprende le schede normative che indirizzano gli interventi edificatori subordinati a procedure che richiedono la predisposizione di convenzioni o accordi tra soggetti pubblici e privati.

- CU: Le aree disciplinate dall’ex art. 42 quinquies delle norme di attuazione sono interessate da trasferimento di diritti edificatori per effetto di vincoli sopravvenuti diversi da quelli di natura urbanistica; la scheda precisa le condizioni per il trasferimento dei diritti edificatori tra aree, che cedono o che ricevono tali diritti edificatori, indicate con apposito sigla e simbolo perimetrale nella cartografia di Prg.
- APP: Le aree interessate da accordi urbanistici tra soggetti pubblici e privati sono disciplinate dall’ex art 42 sexies delle norme di attuazione del PRG. Corrispondono alle aree che, ai sensi della l.p. n. 15/2015 possono essere individuate dai Comuni con l’obiettivo di definire contenuti di rilevante interesse pubblico, anche con valenza di previsioni di PTC. Gli accordi sono finalizzati, senza pregiudizio dei diritti dei terzi, alla determinazione di previsioni dello strumento urbanistico e ne costituiscono parte integrante e sostanziale. Nel PRG vigente sono indicate con un perimetro di zona con appositi sigla e simbolo, a eccezione di un caso (p.ed. 486 via Calepina - Palazzo Poste) in cui l’individuazione grafica è di tipo perimetrale, sovrapposto alla zona di PRG.
- PCC: Le aree interessate da Permesso di Costruire Convenzionato, disciplinate dall’ex art. 42 septies delle norme di attuazione del PRG, prevedono la realizzazione delle opere di

urbanizzazione primaria e secondaria, necessarie e funzionali all'intervento richiesto, come da specifica convenzione, a carico del soggetto titolare dell'intervento. Sono perimetrate con apposito simbolo e sigla nella cartografia di PRG.

- SRN: Le aree con specifico riferimento normativo nel PRG vigente sono disciplinate dall'ex articolo 42 nonies delle norme di attuazione. Comprendono, allo stato attuale, la piazza di San Donà a Cognola e l'area interessata dall'intervento di circonvallazione ferroviaria di Trento.

Modifiche introdotte con la Variante tecnica 2023-2024

Le destinazioni vigenti per le aree CU – APP – PCC – SRN presenti nel PRG di Trento non trovano diretta corrispondenza nella rappresentazione prevista dalla legenda standard provinciale nè contengono le informazioni relative alla classificazione prevista dal PUP.

Nella cartografia del PRG i perimetri per le aree CU, PCC e SRN sono rappresentati con un'apposita simbologia; per le APP è prevista invece la rappresentazione grafica con specifico perimetro solo per il caso di Via Calepina, compresa nella Città consolidata, mentre per le restanti APP la rappresentazione è di tipo poligonale, corrispondendo a una zona di PRG di tipo complementare. A ciascuna di tali aree corrisponde una specifica scheda nell'allegato alle norme di attuazione.

Con la Variante tecnica 2023-2024 sono stati tradotti i contenuti di PRG relativi alle aree di cui all'allegato 4.3, confermandone la disciplina urbanistica, precisandone i perimetri sulla base catastale provinciale e aggiornandone la denominazione in coerenza con la legenda standard provinciale.

Le modifiche più significative all'allegato 4.3 introdotte con la Variante tecnica interessano le SRN – aree con specifico riferimento normativo. Le due aree SRN vigenti (relative al quartiere San Donà e al territorio compreso nell'area interessata dalla realizzazione della circonvallazione ferroviaria) vengono integrate con nuove aree SRN, corrispondenti a due ex CU - Aree interessate da trasferimento di diritti edificatori, e a due aree a destinazione specifica attualmente comprese nelle aree a servizi: l'“Area per infrastrutture soggetta a progetto unitario lungo la tangenziale ovest” e la “Viabilità dismessa in corrispondenza del Doss Trento”, disciplinate dall'ex articolo 65, commi 12 e 13, delle norme di attuazione. Per ciascuna di tali nuove SRN, la disciplina è riportata nella relativa scheda all'interno dell'allegato 4.3.

Nella seguente tabella viene chiarita la corrispondenza tra le previsioni di piano di cui all'allegato 4.3 e la simbologia prevista dalla legenda standard provinciale.

PRG vigente	Modifiche introdotte con Variante tecnica 23-24
CU - Aree interessate da trasferimento di diritti edificatori	Il vigente articolo 42 quinquies viene abrogato. Le aree CU interessate da trasferimento di diritti edificatori vengono riclassificate come SRN: aree assoggettate a specifico riferimento normativo, disciplinate dall'articolo 26 delle nuove norme di attuazione. Il testo dell'ex articolo 42 quinquies, aggiornato e modificato, viene riportato nelle singole nuove schede “SRN 3.A – SRN 3.B” e “SRN 4.A – SRN 4.B”.
APP: Aree e zone interessate da Accordi tra soggetti pubblici e privati	Tale zonizzazione viene ridenominata “AU_n: aree soggette ad accordi urbanistici”. Il contenuto del relativo ex articolo 42 sexies, aggiornato e modificato in coerenza con la legenda standard, viene ricondotto al nuovo articolo 23. In cartografia le aree interessate da

	tali previsioni sono individuate dallo shape A515_P e numerate.
PCC: Aree interessate da permesso di costruire convenzionato	La denominazione delle aree viene modificata in "PC: progetti convenzionati" (file shape Z509). I contenuti del relativo ex articolo 42 septies vengono ripresi nel nuovo articolo 24, aggiornato in coerenza con la legenda standard.
SRN: Aree con specifico riferimento normativo	Le aree SRN individuate dal PRG vigente vengono integrate con nuove SRN, che corrispondono alle ex aree C.U. e ad altre previsioni vigenti (comprese nelle attuali aree a servizi) che non trovano diretta corrispondenza nella legenda standard. L'elenco delle SRN_n integrato con la Variante tecnica risulta quindi il seguente: - SRN1 Piazza S. Donà a Cognola – Nuovo centro civico di San Donà; - SRN2 Progetto di realizzazione dell'asse ferroviario Verona – Monaco "Quadruplicamento della linea ferroviaria Verona – Fortezza – Verona, Linea di accesso Sud alla Galleria di base del Brennero" - Lotto 3A: Circonvallazione di Trento; - SRN3 Area interessata da trasferimento di diritti edificatori per effetto di vincoli sopravvenuti diversi da quelli di natura urbanistica: - SRN3.A - Gardolo di mezzo - zona C3; - SRN3.B -Trento, via Adamello - zona B1; - SRN4 Area interessata da trasferimento di diritti edificatori per effetto di vincoli sopravvenuti diversi da quelli di natura urbanistica: - SRN4.A – Gardolo di mezzo - zona C3 - SRN4.B – Trento, via E. Fermi – zona C5-P.A.B; - SRN5 Viabilità dismessa in corrispondenza del Doss Trento; - SRN6 Area per infrastrutture soggetta a progetto unitario lungo la Tangenziale ovest.

7.4.4 Allegato n. 4.4 - Programmazione urbanistica del settore commerciale.

Parametri e prescrizioni per le aree individuate per l'insediamento di grandi strutture di vendita o centri commerciali

I contenuti dell'allegato non vengono modificati con la Variante tecnica 2023-2024 in termini di previsioni insediative e di potenzialità urbanistiche. Sono stati verificati i rinvii a specifiche indicazioni di PRG presenti nelle singole schede, e aggiornate le denominazioni delle singole aree per adattare alla legenda standard provinciale. La cartografia viene ridisegnata assumendo come base la base catastale reale.

7.5 Allegato n. 5 Criteri di tutela paesaggistico - ambientale

I contenuti dell'allegato non vengono modificati con la presente Variante tecnica.

7.6 Allegato n. 6 Architettura del secondo Novecento

Il nuovo allegato, introdotto con la presente Variante tecnica, corrisponde al fascicolo delle schede TN-IP relative agli edifici schedati come "Episodi di architettura del secondo Novecento", di cui al nuovo articolo 13 delle norme di attuazione. La collocazione della schedatura come allegato n. 6 alle norme di attuazione (allegato non presente nel PRG vigente) ha permesso di confermare la numerazione e la denominazione degli altri allegati. Per quanto riguarda i contenuti e la descrizione delle 70 schede comprese nell'allegato, si fa rinvio al capitolo 5 della presente relazione.

7.7 Allegato n. 7. Elenco degli studi di compatibilità, delle valutazioni di incidenza e altre prescrizioni per specifiche aree in materia di sicurezza del territorio e tutela dell'ambiente

L'allegato n. 7 comprende gli studi di compatibilità, le valutazioni di incidenza e altri approfondimenti che corredano il PRG, relativi a singole previsioni introdotte con le varianti allo strumento urbanistico comunale. I contenuti di tale allegato sono stati verificati e considerati all'interno dello studio di compatibilità che accompagna la presente Variante Tecnica, e conservano validità in relazione alle previsioni urbanistiche rispetto alle quali sono stati introdotti nel PRG. Come specificato nell'articolo 1, comma 4, delle norme di attuazione, nel caso di interventi nelle aree contenute nell'Allegato 7, le prescrizioni e i perimetri delle zone indicati in tale documento devono essere aggiornati alle medesime aree, come ripериметrate nella cartografia del sistema insediativo. Tale allegato viene integrato riportando i dati relativi alle aree per le quali sono state indicate precise prescrizioni, in base agli approfondimenti relativi alle interferenze tra le variazioni introdotte dalla presente Variante tecnica 2023-2024 (documento di approfondimento in relazione alla Carta di Sintesi della pericolosità).

7.8 Allegato n. 7.1 Studi di compatibilità

Il nuovo allegato 7.1 comprende gli studi di compatibilità richiesti dalla normativa provinciale in materia di tutela idrogeologica del territorio (Piano urbanistico provinciale e Carta di sintesi della pericolosità) allegati alla Variante tecnica 2023-24.

7.9 Allegato n. 8 Criteri di valutazione e limiti di accettabilità per gli interventi da realizzare nelle zone di tutela aeronautica

I contenuti di tale allegato, di cui al Piano di rischio vistato da ENAC 12/09/2019 protocollo 0105078-P, acquisito al protocollo n. 231638/2019 del Comune di Trento, sono stati confermati.

Le disposizioni relative trovano riscontro nella Tavola "Carta delle zone di tutela aeroportuale" in scala 1:5000, che è stata aggiornata con la presente Variante tecnica, che ne ha modificato la base cartografica (introducendo la carta tecnica comunale anziché la zonizzazione di PRG).

7.10 Allegato n. 9 Carta del paesaggio – Siti di valore, tutela e attenzione paesaggistica

Il nuovo allegato n. 9 comprende le schede relative ai siti di valore, tutela e attenzione paesaggistica, tematismo acquisito dalla Carta del paesaggio e individuati cartograficamente nelle tavole di PRG con il file shape Z202, come approfondito nel capitolo 6 della presente relazione.

Le schede presentano un'impostazione differente per ciascuna tipologia di "Siti":

- Sistemi insediativi urbani di attenzione. A fronte di una breve descrizione dell'area, vengono evidenziati i caratteri del paesaggio urbano (localizzazione nel contesto territoriale, perimetrazione in corrispondenza della soluzione di continuità degli elementi insediativi riconoscibili, contaminazioni come elementi di complessità che dichiarano tendenze in atto, da incentivare o da gestire al fine della tutela del sito), e i temi di attenzione (elementi da considerare necessariamente in relazione agli interventi edilizi).

- Nuclei rurali di attenzione. I criteri di perimetrazione e i temi di attenzione vengono resi in una premessa comune a tutti e otto i siti di tipo rurale. Ciascuno di essi viene poi approfondito in relazione a un inquadramento territoriale, e agli elementi caratterizzanti.

- Elementi identitari di attenzione: la definizione di questa tipologia di siti di valore e gli obiettivi posti alla base della loro tutela sono comuni a tutti i tre i siti compresi in tale classificazione. Per ciascuno di essi sono poi riportati una breve descrizione, l'indicazione dei "caratteri salienti" e le specifiche "azioni di valorizzazione e di tutela".

8. LE VARIAZIONI DI PIANO

La documentazione della Variante tecnica comprende le tavole di raffronto tra i contenuti della cartografia vigente di PRG e la nuova zonizzazione proposta.

Coerentemente con i contenuti della legenda standard, le variazioni introdotte vengono identificate graficamente con due shape, V100_P e V110_P, tematismi compatibili sovrapposti alle nuove previsioni. Nel caso della presente variante tecnica al PRG, le variazioni puntuali corrispondono, più che a nuove zonizzazioni o destinazioni, a modifiche delle previsioni attuali dovute alla ripermimetrazione dei tematismi specifici, o all'introduzione di nuovi simboli cartografici (rete idrografica, siti di valore paesaggistico, ambiti fluviali di interesse paesaggistico/aree di protezione fluviale, ecc...).

8.1 Identificazione delle varianti V100 e delle varianti V110

Come riportato nei capitoli precedenti, l'operazione di trasposizione del PRG vigente del Comune di Trento sulla base catastale aggiornata e in recepimento della legenda standard provinciale ha generato un'elevata quantità di variazioni cartografiche puntuali rispetto alla rappresentazione cartografica del PRG vigente.

In particolare, tali variazioni sono conseguenti a:

- traslazione e riconfigurazione dei limiti delle particelle catastali: le differenze tra la base catastale adattata utilizzata attualmente per la rappresentazione del PRG e la base catastale provinciale sulla quale è stato ridisegnato lo strumento urbanistico comunale sono diffuse su tutto il territorio comunale. Conseguentemente al differente stato di aggiornamento dei rilievi catastali, condotti in tempi diversi, è emerso che tali differenze risultano più accentuate nei comuni catastali "di versante" (Sopramonte, Meano...) rispetto ai comuni catastali di fondovalle.
- assegnazione di tematismi urbanistici coerenti con le disposizioni della legenda standard provinciale, provvedendo a ridenominare le zone urbanistiche presenti nel PRG vigente e ad adeguarne la grafica;
- precisazione dei limiti delle zonizzazioni urbanistiche sullo stato dei luoghi, e su elementi geometrici della carta tecnica o su vestizioni catastali, secondo i criteri geometrici di trasposizione finalizzati a escludere modalità arbitrarie di trasposizione;
- recepimento di esiti di procedimenti che hanno portato a modifiche dell'uso del suolo sul territorio aperto (cambi di coltura, bonifiche agrarie);
- recepimento di opere pubbliche realizzate (viabilità, ampliamento di aree a servizi...), acquisendo i perimetri esito di frazionamenti catastali o conseguenti al progetto;
- verifica e approfondimento dei perimetri delle aree a bosco, delle aree agricole, delle aree a pascolo, dei prati di montagna, delle aree ad elevata integrità. In tal senso, si evidenzia in particolare la necessità di zonizzare ex novo le "aree sciabili" del PRG vigente, che da tematismo complementare è stato sostituito dal tematismo compatibile "piste da sci", compreso in "area sciabile" della legenda standard, anch'esso di tipo compatibile.
- localizzazione della rete idrografica presente sul territorio comunale recependo il dato provinciale;
- aggiornamento delle modalità di rappresentazione della rete viabilistica e infrastrutturale, e verifica dell'attualità di alcune previsioni di tratti stradali di interesse locali;
- adeguamento ai contenuti del Piano urbanistico provinciale per quanto riguarda le aree sciabili e la rappresentazione delle piste da sci con i relativi impianti.

In questo capitolo si chiarisce come siano state classificate le variazioni introdotte con la presente Variante tecnica 2023-24 al PRG, in base alla valenza urbanistica delle stesse (dimensioni delle aree variate, aggiornamento della destinazione...), valutandole sotto il profilo del carico insediativo,

delle interferenze con le previsioni della Carta di sintesi della pericolosità e con i contenuti del Piano urbanistico provinciale, in particolare delle Invarianti.

Le modifiche introdotte con la presente Variante tecnica 2023 - 2024 al PRG rispetto alle previsioni vigenti sono state classificate pertanto in due file shape, V100 e V110, che comprendono rispettivamente le variazioni che, per estensione o per importanza della modifica introdotta rispetto al PRG vigente, assumono valenza urbanistica e valenza ai fini della valutazione delle interferenze rispetto ai contenuti del PUP e della Carta di sintesi della pericolosità, e le variazioni che invece conseguono i criteri di trasposizione e ridisegno e il recepimento "puro" delle denominazioni della legenda standard. Si richiama che, come concordato con il Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio, non viene evidenziata come modifica puntuale la pura trasposizione delle previsioni di PRG dalla base catastale vigente alla base catastale provinciale, qualora non comportasse variazioni significative di area o ridisegno del perimetro: nel caso in cui cioè le particelle catastali comprese per intero in una destinazione mantengono tale stato anche in seguito al ridisegno.

Come disposto al punto B4 dell'allegato della deliberazione n. 1984 di data 22 settembre 2006 con cui la Giunta provinciale ha approvato la metodologia per l'aggiornamento della cartografia del rischio idrogeologico del Piano Generale di Utilizzazione delle Acque Pubbliche, si specifica che all'interno della procedura di redazione di nuovi PRG o varianti doveva essere effettuata la valutazione preventiva degli effetti che le nuove previsioni urbanistiche causavano sulla cartografia del rischio. Tale valutazione consisteva nella sovrapposizione tra le nuove classi del suolo previste dai PRG e/o varianti e le classi di pericolo desunte dalla cartografia della pericolosità." La presente variante si sovrappone alla nuova Carta di Sintesi della pericolosità. La verifica CSP è stata pertanto effettivamente applicata alle trasformazioni urbanistiche, corrispondenti alle modifiche di tipo V100.

Varianti V110

Nel file shape V110 sono compresi:

- gli "sfridi" cartografici che si configurano come precisazione o minima traslazione dei limiti delle zonizzazioni di PRG, effettuate per l'adeguamento alla nuova base catastale provinciale
- le aree conseguenti alla precisazione dei perimetri di zona che generano aree di superficie inferiore a 15 mq (dimensione assunta in via convenzionale in maniera concordata con il Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio);
- le aree la cui destinazione urbanistica varia solo per quanto riguarda la denominazione di legenda (conseguenzialmente al recepimento della legenda standard).

Di tale file shape, secondo quanto condiviso con il Servizio Urbanistica della Provinciale, non verrà data diretta evidenza nelle tavole di raffronto della Variante tecnica 2023_2024, né in sede di autovalutazione del piano urbanistico ai sensi dell'articolo 20 della l.p. n. 15/2015.

Varianti V100

Il file shape V100_P comprende invece le modifiche ritenute rilevanti sotto il profilo urbanistico, come per esempio: cambio di destinazione di aree nei casi in cui non è possibile la diretta corrispondenza tra tematismi della legenda vigente e tematismi della legenda standard, aree con superficie superiore a 15 mq modificate in seguito alla riconfigurazione dei perimetri di zona, o inferiori a 15 mq nel caso di modifiche relative ad aree o manufatti compresi nei centri storici, aggiornamento rispetto allo stato dei luoghi conseguente alla presa d'atto di opere pubbliche realizzate (parcheggi, tratti viari, aree a servizi). Sono state inclusi nel file V100 anche casi particolari in cui non è stato possibile applicare rigorosamente i criteri di trasposizione geometrica, ridisegnando le zonizzazioni in base a ragionamenti puntuali che assicurassero, in ogni caso, una scelta oggettiva di riproposizione delle previsioni vigenti.

Il filtro posto alla dimensione delle aree interessate da variazioni urbanistiche, indicato pari a 15 mq, è stato condiviso nel corso degli incontri con il Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio della

provincia, al fine di selezionare le modifiche che si configurano come “sfridi” e “precisazioni minime”, irrilevanti sotto il profilo urbanistico e privi di valenza per quanto riguarda le interferenze con i contenuti della pianificazione provinciale e della Carta di Sintesi della pericolosità. Rispetto a tale limite di superficie, sono state incluse nel file V100 anche aree di dimensioni inferiori, se relative a previsioni significative, per esempio comprese all’interno dei centri storici, oppure facenti parte di modifiche pianificatorie di maggior portata (corrispondenti a limitati tratti di corsi d’acqua di nuova individuazione).

Localizzazione delle varianti di tipo V110

Come concordato con il Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio della Provincia, nonché con gli altri Servizi provinciali con i quali sono stati condotti confronti su temi specifici (Servizio Geologico, Servizio Foreste e fauna, Servizio Bacini montani), le varianti comprese nel file shape V110, corrispondenti a sfridi conseguenti a precisazioni geometriche minime di confini di zona, o al recempimento della nuova base catastale provinciale, o all’assegnazione tout-court di zonizzazioni del tutto corrispondenti a quelle sottese al PRG vigenti, non sono state oggetto di valutazione.

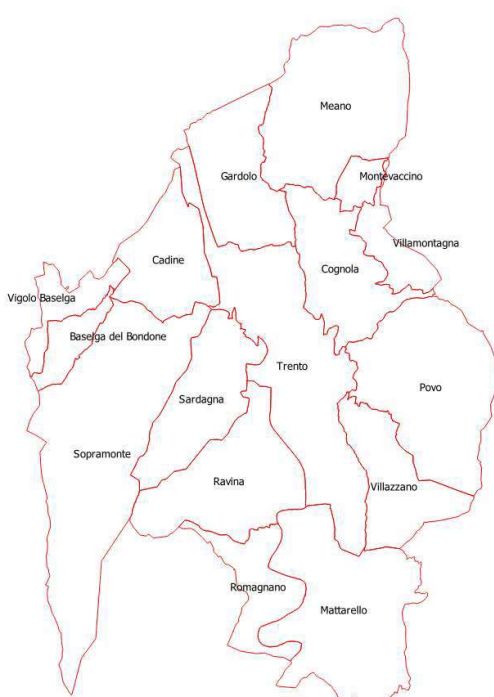
Tale sistema di modifiche puntuali e diffuse dell’assetto del PRG interessa in via generale l’intero territorio comunale, considerato che tutte le particelle catastali sono soggette, quantomeno, alla riconfigurazione geometrica conseguente al passaggio da catasto adattato a catasto reale.

La capillarità delle modifiche di tipo V110 è percepibile poi in relazione alla diffusione delle rete viabilistica, che è oggetto di totale ridisegno per l’aggiornamento delle modalità di rappresentazione: la perimetrazione della rete viaria in coincidenza con le particelle del demanio strade o dello stato reale dei luoghi (ortofoto), anziché come zona urbanistica F2 “astratta”, porta alla riconfigurazione delle destinazioni di zona di tutti i lotti limitrofi ai tratti stradali, ampliandole fino al limite catastale.

Localizzazione delle varianti di tipo V100

La numerazione delle varianti puntuali è stata assegnata per comune catastale (sigla comune catastale + n° variazione), e la tabellazione delle modifiche è stata organizzata in maniera tale da raggruppare modifiche che interessano zone precise del territorio.

Le sigle dei comuni catastali sono le seguenti:

MV = Montevaccino VM = Villamontagna BB = Baselga del Bondone VB = Vigolo Baselga CD = Cadine VZ = Villazzano PV = Povo ME = Meano CG = Cognola SD = Sarnagna SM = Sopramonte GD = Gardolo MT = Mattarello RV = Ravina RM = Romagnano TN = Trento	

Per ciascun comune catastale viene proposta una sintetica descrizione delle variazioni introdotte sulla zonizzazione del territorio.

Si evidenzia, in termini di metodo di lavoro, che il raffronto presentato per ogni variante puntuale, che dà conto della destinazione vigente e della destinazione introdotta con la Variante tecnica 2023_2024, considera come dato di partenza non la destinazione presente dal PRG vigente, ma la destinazione urbanistica esito dell'adeguamento delle previsioni vigenti ai tematismi della legenda standard, secondo quanto illustrato al capitolo di raffronto tra la legenda di PRG vigente e la legenda standard, anch'esso allegato alla presente relazione.

8.2 Interferenza tra varianti V100 e Carta di sintesi della pericolosità

Le modifiche di tipo V100, cioè rilevanti urbanisticamente, sono state oggetto degli specifici approfondimenti relativi all'interferenza tra le aree interessate da nuove previsioni urbanistiche con i contenuti della Carta di sintesi della pericolosità, della quale è in vigore il primo aggiornamento, approvato dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 1748 del 29 settembre 2023.

Facendo rinvio al documento specifico compreso nella documentazione della presente Variante tecnica 2023-2024, denominato "Relazioni e studi di compatibilità richiesti dalla normativa provinciale in materia di tutela idrogeologica del territorio", si richiama che esso è finalizzato all'analisi del grado di pericolo, e alla verifica del grado di penalità, generati dalle nuove previsioni urbanistiche relative alla Variante Tecnica 2023-2024, determinate dalla CSP-PAT, quale strumento di unificazione e armonizzazione delle diverse discipline tecniche volte alla classificazione dell'instabilità del territorio.

L'esito degli approfondimenti condotti con il sopra richiamato documento sono tre studi di compatibilità, riportati nel fascicolo "Studi di compatibilità", anch'esso compreso nella documentazione della Variante tecnica 2023-2024. I tre studi di compatibilità riguardano in particolare le seguenti tre varianti puntuali:

C.C. CADINE – CA_161: corrisponde alla presa d'atto di un'area esistente, predisposta per le operazioni di manutenzione stradale (recintata, con presenza di silos e di materiale depositato), in fregio alla S.P.85;

C.C. ROMAGNANO – RO_143: porzione di un'area coltivata, compresa in parte nel perimetro della cava Settefontane (parte nord). La modifica delle modalità di rappresentazione rispetto al PRG vigente, che comporta, per le aree estrattive, l'introduzione di un tematismo di tipo compatibile al posto di quello vigente di tipo complementare, rende necessario attribuire destinazioni urbanistiche specifiche alle aree comprese nel perimetro. In questo caso, prendendo atto dello stato reale dei luoghi, in coerenza con il PUP e in continuità con la zonizzazione del contesto, applicando i criteri di ridisegno delle aree a destinazione agro-silvo-pastorale, è stata attribuita una destinazione ad area agricola di tipo E103_P.

C.C. ROMAGNANO – RO_149: porzione di un'area coltivata, compresa in parte nel perimetro della cava Settefontane (parte sud). La modifica delle modalità di rappresentazione rispetto al PRG vigente, che comporta, per le aree estrattive, l'introduzione di un tematismo di tipo compatibile al posto di quello vigente di tipo complementare, rende necessario attribuire destinazioni urbanistiche specifiche alle aree comprese nel perimetro. In questo caso, prendendo atto dello stato reale dei luoghi, in coerenza con il PUP e in continuità con la zonizzazione del contesto, applicando i criteri di ridisegno delle aree a destinazione agro-silvo-pastorale, è stata attribuita una destinazione ad area agricola di tipo E109_P.

Nell'ambito degli approfondimenti riportati nel documento "Relazioni e studi di compatibilità richiesti dalla normativa provinciale in materia di tutela idrogeologica del territorio" sono state altresì formulate una serie di prescrizioni relative ad aree oggetto di modifica urbanistica, che sono state riportate nell'allegato 7.1 "Elenco degli studi di compatibilità, delle valutazioni di incidenza e altre prescrizioni per specifiche aree in materia di sicurezza del territorio e tutela dell'ambiente dopo l'approvazione della Variante tecnica 2023 - 2024" alle norme di attuazione.

8.4 Interferenza tra variazioni di tipo V100 e particelle gravate da a uso civico

La capillarità delle variazioni introdotte con la Variante tecnica 2023-2024 rende necessario evidenziare, ai sensi dell'articolo 18 della l.p. 14 giugno 2005, n. 6, l'interferenza tra le modifiche urbanistiche proposte rispetto a particelle gravate da uso civico, acquisendo parere obbligatorio dell'amministrazione competente, del quale verrà dato atto in fase di adozione definitiva degli strumenti urbanistici.

La documentazione relativa alla Variante tecnica 2023-2024 è stata quindi soggetta a verifica verifica, rispetto ai principi di tutela e la valorizzazione dell'ambiente e il soddisfacimento delle esigenze della collettività beneficiaria del diritto di uso civico, condividendola con le ASUC e con le Circoscrizioni, nel caso di assenza di ASUC in determinati territori.

In relazione a tali tematiche, si richiama che i principali contenuti della presente Variante tecnica 2023-2024, e cioè il ridisegno del PRG vigente sulla base catastale provinciale all'anno 2021, e l'adeguamento delle modalità di rappresentazione ai criteri di uniformità e omogeneità della pianificazione per il governo del territorio, di cui alla deliberazione di Giunta provinciale n. 2129 del 22 agosto 2008 e ss.mm., hanno comportato la revisione complessiva della zonizzazione del PRG vigente relativa al sistema delle aree per attività agro-silvo-pastorali.

I temi che possono interessare direttamente le particelle gravate da uso civico sono legati alla riclassificazione delle aree a destinazione agricola, in adeguamento ai contenuti del PUP, individuando quattro tematismi (aree agricole, aree agricole di pregio, aree agricole pregiate di rilevanza locale, aree agricole di rilevanza locale), alla ridefinizione e aggiornamento dei perimetri delle aree a bosco e delle aree a pascolo, e l'introduzione dei due nuovi tematismi delle "aree ad elevata integrità" e dei "prati di montagna", con il contestuale aggiornamento della disciplina urbanistica.

Contestualmente, vengono recepiti i dati provinciali relativi al reticolo idrografico, rappresentando con specifico tematismo i corsi d'acqua esistenti sul territorio comunale, alle aree sciabili del Piano urbanistico provinciale, alle quali è sottesa la zonizzazione relativa alle piste da sci, e sono state delimitate cartograficamente le Aree di protezione fluviale di cui all'articolo 23 delle norme di attuazione del PUP, individuate sulla base degli ambiti fluviali di interesse ecologico, tenuto conto dei criteri del Piano generale di utilizzazione delle acque pubbliche.

Come parte integrante della presente Variante tecnica 2023-24 viene introdotta la documentazione relativa alla "Carta del Paesaggio del Comune di Trento", che assume valore ricognitivo, di analisi e di approfondimento del territorio comunale; rispetto ai contenuti della Carta del Paesaggio, viene attribuito valore cogente al tematismo relativo ai Siti di valore, tutela e attenzione paesaggistica, corrispondenti a 16 ambiti posti in contesti di particolare pregio del territorio comunale.

La trasposizione dei contenuti del PRG vigente ha permesso poi l'aggiornamento delle indicazioni cartografiche relative ad alcune aree per servizi e attrezzature pubbliche, in particolare relative al sistema della viabilità e delle infrastrutture, configurandosi come recepimento dello stato reale dei luoghi conseguente alla realizzazione di opere pubbliche.

8.3 La Valutazione ambientale strategica - VAS

La presente Variante tecnica 2023-24 è stata sottoposta a procedura di Valutazione ambientale strategica, e alla predisposizione del relativo Rapporto ambientale, secondo quanto disposto dal D.P.P. 14 settembre 2006, n. 15-68/Leg. ss.mm., ai sensi dell'articolo 11 della l.p. n. 10/2004, che ha recepito la Direttiva Europea 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente.

Lo stesso articolo 20 della l.p. n. 15/2015 precisa che nel procedimento di formazione degli strumenti di pianificazione territoriale è assicurata la loro valutazione per contribuire a garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente e per promuovere lo sviluppo sostenibile. La valutazione dei piani verifica ed esplicita, su scala locale, anche la coerenza con la valutazione dei PTC o, se non approvati, come nel caso specifico, del Piano Urbanistico Provinciale (PUP).

La valutazione ambientale relativa alla variante tecnica 2023-24 al PRG di Trento si configura quale processo di VAS, dato che essa interessa:

- siti e zone della rete Natura 2000 che richiedono la valutazione d'incidenza;
- trasformazione di aree agricole di pregio di cui all'articolo 38, comma 7, delle norme di attuazione del PUP o di aree agricole di cui all'articolo 37, comma 8, delle norme di attuazione del PUP;
- sistema delle aree sciabili di cui all'articolo 35, comma 5, delle norme di attuazione del PUP;
- opere e interventi i cui progetti sono sottoposti a procedura di verifica o di valutazione di impatto ambientale.

Si è preso quindi atto dell'assoggettabilità della Variante tecnica 2023-24 al processo di VAS e della necessità di confrontarsi con il PUP e la sua valutazione strategica.

Rinviando al documento della VAS e ai relativi allegati (Allegato 1 – Sintesi non tecnica; Allegato 2 – Dichiarazione di sintesi; Allegato 3 – Atlante V100) per quanto riguarda i contenuti specifici, si richiama quanto evidenziato in conclusione della Valutazione.

In particolare, si prende atto che nella variante in esame sono state inserite sostanzialmente le modifiche che derivano dal documento degli obiettivi approvato per la variante, valutando al fine della sostenibilità ambientale della stessa, lo scenario attuale (situazione in essere), lo scenario zero (conseguente all'attuazione della quota residua del PRG vigente) e lo scenario di piano/di variante (contenuti della Variante tecnica 2023-2024).

Dal confronto tra tali scenari, emerge che il quadro pianificatorio esito della Variante tecnica 2023-2024 risulta migliore rispetto al PRG vigente per una serie di elementi:

- l'adeguamento alla pianificazione sovraordinata
- l'utilizzo della base catastale reale e della legenda provinciale,
- l'introduzione dei tematismi legati agli ambiti fluviali, alle aree sciabili e alle aree agricole.

Premettendo che la Variante si configura come piano urbanistico di carattere tecnico, e che non introduce nuove previsioni di tipo insediativo, viene evidenziato che l'impatto che apporta al PRG è notevole, in termini di analisi del territorio, e di attribuzione di nuove e più coerenti definizioni per i vari tematismi.

Le operazioni di ripermimetrazione e riclassificazione delle aree a destinazione agro-silvo-pastorali hanno confermato i dati complessivi relativi a tali zonizzazioni, che rispetto all'assetto del PRG vigente risultano stazionari o comunque a favore di aree agricole di pregio.

Anche per quanto riguarda l'adeguamento al PUP per quanto riguarda i tematismi già elencati, l'individuazione cartografica e la definizione del relativo apparato normativo consentono una più efficace applicazione della disciplina di attuazione e un maggior controllo di interventi futuri. Le conseguenze di tali operazioni complessive di aggiornamento sono evidentemente positive, sia dal punto di vista della tutela della qualità ambientale (aria, suolo, acqua,..) sia per quanto riguarda le ricadute culturali, di sviluppo e di tutela del territorio.

L'introduzione di nuovi livelli pianificatori, di cui si è dato conto negli specifici capitoli della presente relazione, riferiti all'identificazione delle architetture del secondo Novecento e alla predisposizione della Carta del paesaggio, con l'acquisizione nel PRG del tema dei Siti di valore, tutela e attenzione paesaggistica, permette di implementare l'attenzione verso il tema della tutela di ambiti specifici del territorio comunale, che richiedono strumenti specifici di gestione degli interventi urbanistici. La salvaguardia del patrimonio architettonico urbano del secondo Novecento e gli approfondimenti condotti con la Carta del Paesaggio di Trento, contribuendo a indirizzare le progettazioni secondo linee di intervento introdotte a livello normativo nel PRG, rivestono un evidente risvolto positivo per quanto riguarda la portata del PRG a livello ambientale, ecologico e percettivo.

In merito alla valutazione di possibili interferenze tra le varianti di tipo V100 con i siti della Rete Natura 2000, il documento di VAS conclude che non sono emerse particolari criticità, e pertanto non si è ritenuto necessario avviare la procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale.

Sono state riscontrate alcune incongruenze fra le aree interessate dalla variante e la Classificazione acustica comunale, derivanti essenzialmente dalla riclassificazione delle zone urbanistiche sulla base della nuova legenda e che saranno risolte prevedendo l'aggiornamento della cartografia acustica comunale.

La VAS conclude altresì che, in base alla valutazione degli impatti ambientali delle azioni della variante, condotta con l'ausilio della tecnica matriciale, non sono emersi impatti ambientali negativi di particolare significatività.

Per quanto riguarda gli effetti finanziari indotti dall'attuazione della Variante tecnica 2023-24 sul bilancio dell'Amministrazione comunale viene infine evidenziato che, configurandosi sostanzialmente del mero ridisegno di trasposizione dal catasto adattato al catasto reale e dalla legenda attuale a quella standard provinciale, le previsioni introdotte non risultano rilevante ai fini degli effetti finanziari.

In base a quanto esposto sopra la VAS ritiene possibile concludere che la Variante tecnica 2023-24 al PRG del Comune di Trento risulta sostanzialmente coerente con gli obiettivi di sostenibilità ambientale e con gli indirizzi e le strategie del Piano Urbanistico Provinciale.

9. INTERFERENZE DELLE PREVISIONI DELLA VARIANTE TECNICA 2023-24 CON PARTICELLE GRAVATE DA USO CIVICO

Il territorio comunale di Trento è interessato dalla presenza delle seguenti ASUC – Amministrazione separata dei beni frazionati di uso civico, che hanno competenza rispetto ai beni di uso civico presenti sul relativo Comune catastale:

- ASUC Villamontagna
- ASUC Sopramonte
- ASUC Vigolo Baselga
- ASUC Baselga del Bondone

Le competenze relative ai beni di uso civico presenti sugli altri comuni catastali fanno capo alle Circoscrizioni di riferimento. Posto che la Variante tecnica 2023-2024 introduce variazioni che interferiscono con particelle gravate da uso civico presenti nel territorio della maggioranza delle Circoscrizioni (sono escluse le Circoscrizioni di Gardolo, Centro storico – Piedicastello, Oltrefersina e San Giuseppe – Santa Chiara), verrà richiesto parere di merito alle Circoscrizioni e alle ASUC, per quanto riguarda il territorio di competenza, secondo il seguente schema:

Circoscrizione	Presenza di usi civici nella circoscrizione	Comuni catastali	Asuc	La circoscrizione si esprime su
Meano	si	Meano	non presente	Usi civici presenti in CC Meano
Argentario	si	Villamontagna	ASUC Villamontagna	Usi civici presenti in CC Montevaccino e CC Cognola
		Montevaccino	non presente	
		Cognola	non presente	
Povo	si	Povo	non presente	Usi civici presenti in CC Povo
Villazzano	si	Villazzano	non presente	Usi civici presenti in CC Villazzano
Mattarello	si	Mattarello	non presente	Usi civici presenti in CC Mattarello
Ravina - Romagnano	si	Ravina	non presente	Usi civici presenti in CC Ravina e CC Romagnano
		Romagnano	non presente	
Sardagna	si	Sardagna	non presente	Usi civici presenti in CC Sardagna
Bondone	si	Sopramonte	ASUC Sopramonte	Usi civici presenti in CC Cadine
		Vigolo Baselga	ASUC Vigolo Baselga	
		Baselga del Bondone	ASUC Baselga del Bondone	
		Cadine	non presente	
Gardolo	no	Gardolo	non presente	-

Centro storico - Piedicastello	no	Trento	non presente	-
Oltrefersina	no	Trento	non presente	-
San Giuseppe – Santa Chiara	no	Treno	non presente	-

Con nota specifica, a fronte di una breve sintesi dei contenuti della Variante tecnica 2023-2024, l'Amministrazione Comunale di Trento, ha pertanto richiesto parere alle ASUC e alle Circoscrizioni, ai sensi dell'articolo 18 della Ip. 14 giugno 2005, n. 6 recante "Nuova disciplina dell'amministrazione dei beni di uso civico" di cui alla deliberazione della Giunta provinciale 16 luglio 2013, n. 1479, circa la modifica di destinazione delle particelle evidenziate in una specifica cartografia e in tabelle esplicative allegate.

Allegata alla documentazione della presente Variante 2023-2024 è presente la cartografia e le relative tabelle in cui sono evidenziate le interferenze rilevate tra particelle gravate da uso civico e varianti puntuali di tipo V100.

In fase di adozione definitiva della Variante tecnica 2023-2024 verrà dato riscontro ai pareri che perverranno dalle ASUC e dalla Circoscrizioni, nonché delle eventuali modifiche introdotte nella documentazione di piano in accoglimento di osservazioni e richieste condivise.

10. VERIFICA DELLE INCOMPATIBILITÀ AI SENSI DELLA DISCIPLINA DEL CONFLITTO DI INTERESSI E CORRELATO OBBLIGO DI ASTENSIONE PER GLI AMMINISTRATORI

I contenuti e gli obiettivi della Variante tecnica 2023-2024 hanno generato un numero considerevole di variazioni puntuali, di cui si è dato riscontro nel capitolo 8 della presente relazione, che interessano in varia misura l'intero sistema delle particelle catastali comunali.

Le modifiche puntuali di tipo V100, cioè cogenti sotto il profilo urbanistico, sono state classificate per comune catastale e numerate singolarmente, e si configurano sia come variazioni di superficie cartografica conseguenti alla trasposizione dalla base cartografica attuale del PRG (il catasto adattato), sia come aggiornamento dei tematismi in adeguamento alla legenda standard, sia come cambiamento delle modalità di rappresentazione del sistema della viabilità, che viene adeguato ai contenuti del Piano urbanistico provinciale, in particolare provvedendo alla precisazione del limite di zona in corrispondenza delle particelle demaniali anziché come zonizzazione indipendente dallo stato reale dei luoghi o della proprietà.

Considerata la pervasività delle modifiche introdotte dalla Variante tecnica 2023-2024, al fine di assicurare la correttezza del procedimento di approvazione del piano sotto il profilo della verifica delle possibili incompatibilità dei soggetti chiamati ad esprimersi nel merito, l'Amministrazione comunale ha ritenuto di gestire in maniera particolarmente attenta le potenziali situazioni di conflitto rispetto alla totalità degli atti di competenza degli organi politici coinvolti nel procedimento (Commissione consiliare per l'urbanistica e i lavori pubblici, Consigli circoscrizionali, Consiglio comunale, Giunta comunale), nonché delle figure tecniche a cui fanno capo specifiche responsabilità nel procedimento.

10.1 - Dichiarazione di incompatibilità della Commissione consiliare per l'urbanistica e i lavori pubblici

Come previsto dal procedimento di approvazione delle varianti al PRG, la Commissione consiliare per l'urbanistica e i lavori pubblici del Comune di Trento ha condiviso in varie sedute (di data 8 giugno 2023, 16 novembre 2023, 30 novembre 2023 e 5 aprile 2024), le fasi di predisposizione della documentazione di piano, gli obiettivi di piano e il metodo generale secondo cui è stata condotta la trasposizione del PRG

Nelle sedute del mese di novembre 2023, a fronte dell'illustrazione e dell'analisi dei criteri utilizzati nelle operazioni di trasposizione del PRG, i componenti della Commissione sono stati chiamati ad esprimersi rispetto a eventuali profili di incompatibilità personale. Nel merito, il Servizio Urbanistica del Comune ha garantito il supporto tecnico necessario alla verifica di interferenze tra variazioni puntuali di tipo V100 e particelle catastali di proprietà del singolo consigliere, o di parenti e affini fino al secondo grado, comunicando i dati specifici agli interessati.

A fronte di tali verifiche puntuali, e preso atto della normativa di settore, nella seduta del 5 aprile 2024 la Commissione urbanistica, preso atto delle dichiarazioni di incompatibilità fornite dalla maggioranza dei consiglieri, circostanza che impedisce di deliberare in merito alla Variante tecnica 2023-2024 del PRG, ha ritenuto di rinviare la trattazione della Variante tecnica 2023-2024 direttamente al Consiglio comunale.

10.2 - Dichiarazione di incompatibilità dei Consigli circoscrizionali

Ai sensi dell'articolo 28, comma 1, lettera a) del Regolamento del decentramento del Comune di Trento, con nota del 17 luglio 2024 è stato richiesto ai Consigli circoscrizionali parere di competenza in merito alla Variante tecnica 2023-2024, facendo seguito a una serie di incontri e interlocuzioni di sintesi dei contenuti del piano in esame, nonché a un percorso di verifiche puntuali, sulla posizione dei singoli consiglieri, relative a possibili posizioni di incompatibilità.

Alla richiesta di parere sopra richiamata è stato dato riscontro dalle Circoscrizioni di Bondone, Povo, Villazzano, San Giuseppe - Santa Chiara, e Centro storico - Piedicastello, comunicando che

per motivi di incompatibilità rispetto ai contenuti della Variante tecnica 2023-2024 al PRG in sede dei rispettivi Consigli di Circoscrizione non si è raggiunto il numero legale utile alla deliberazione.

Posto che, sempre secondo il Regolamento del decentramento, il prosieguo dell'iter di approvazione di un piano urbanistico può prescindere dall'acquisizione del parere delle Circoscrizioni nel merito, si è ritenuto di procedere dando conto di tale circostanza nella delibera di adozione del piano.

10.3 - Dichiarazione di incompatibilità del Consiglio Comunale

Le verifiche delle eventuali posizioni di incompatibilità rispetto ai contenuti della Variante 2023-2024 sono state condotte anche in relazione ai consiglieri comunali.

L'esito di tali verifiche ha reso necessario soprassedere alla trattazione della proposta di deliberazione da parte del Consiglio comunale n. 46/2024 avente ad oggetto: «L.p. 4 agosto 2015 n. 15 - Piano regolatore generale: prima adozione "Variante tecnica 2023-2024" ai sensi dell'articolo 39, comma 1», considerato che a seguito del deposito della proposta di deliberazione in questione, infatti, la maggioranza dei componenti del Consiglio hanno dichiarato di versare in situazioni di conflitto di interesse che comportano obbligatoria astensione dalla citata proposta.

In base alle dichiarazioni ricevute nel corso dell'adunanza del 10 settembre 2024 il Presidente del Consiglio comunale ha preso atto della dichiarata astensione di più della metà dei Consiglieri e che pertanto, sul punto, non si configurava un numero sufficiente di componenti per trattare validamente, né per deliberare, sulla proposta di deliberazione citata.

Il regolamento interno del Consiglio comunale di Trento stabilisce che in ogni caso "le adunanze del Consiglio sono valide se è presente la maggioranza dei Consiglieri comunali assegnati" (art. 68, comma 1), non prevedendo, nell'ordinamento interno del Comune di Trento, l'istituto del quorum strutturale ridotto in seconda convocazione.

A seguito di dette circostanze, è stata pertanto inoltrata alla Provincia autonoma di Trento la richiesta di nominare un Commissario ad acta ai sensi dell'art. 192 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, evidenziando i contenuti obbligatori ai sensi di legge, propri della Variante 2023-2024 al PRG oggetto della proposta citata, relativamente all'adeguamento cartografico e normativo al Piano Urbanistico Provinciale, al recepimento della legenda standard provinciale, e all'aggiornamento della base cartografica del PRG.

In esito a tale richiesta con deliberazione n. 1556 del 27 settembre 2024 la Giunta provinciale ha provveduto alla nomina del Commissario ad acta per il procedimento di approvazione della Variante tecnica 2023-2024, che di fatto sostituisce, per gli adempimenti relativi, il Consiglio comunale.

RELAZIONE - Appendice 1

Tabelle relative alle variazioni di tipo V100

Ottobre 2024

CC BASELGA DEL BONDONE

Elenco varianti di tipo V100

N. variante	Comune catastale	Sigla variante	da		a		
1	BB	BB_1	A101_P - A401_P	Area libera in centro storico	F306_P	Area a parcheggio pubblico locale	Precisazione del limite del centro storico (Via della Chiesa), comprendendo il limite della superficie a parcheggio, attestandosi su particelle catastali
90	BB	BB_90	A101_P - F202_Pc	Aree per attrezzature di livello locale in centro storico	A101_P	Insediamento storico	
18	BB	BB_18	E106_P	Area a bosco	E103_P	Area agricola	Individuazione di nuove aree agricole, in corrispondenza di superfici a cui il PRG vigente assegna destinazione non agricola, applicando i criteri di riclassificazione delle aree a destinazione agro-silvo-pastorale.
22	BB	BB_22	E106_P	Area a bosco	E103_P	Area agricola	
25	BB	BB_25	E106_P	Area a bosco	E103_P	Area agricola	
28	BB	BB_28	E106_P	Area a bosco	E103_P	Area agricola	
63	BB	BB_63	E106_P	Area a bosco	E103_P	Area agricola	
64	BB	BB_64	E106_P	Area a bosco	E103_P	Area agricola	
36	BB	BB_36	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	Individuazione di nuove aree agricole di pregio, in corrispondenza di superfici a cui il PRG vigente assegna destinazione non agricola, applicando i criteri di riclassificazione delle aree a destinazione agro-silvo-pastorale.
44	BB	BB_44	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
57	BB	BB_57	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
88	BB	BB_88	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
89	BB	BB_89	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
29	BB	BB_29	E106_P	Area a bosco	E109_P	Area agricola pregiata di rilevanza locale	Individuazione di nuove aree agricole pregiate di rilevanza locale, in corrispondenza di superfici a cui il PRG vigente assegna destinazione non agricola, applicando i criteri di riclassificazione delle aree a destinazione agro-silvo-pastorale.
81	BB	BB_81	E106_P	Area a bosco	E109_P	Area agricola pregiata di rilevanza locale	
87	BB	BB_87	E106_P	Area a bosco	E109_P	Area agricola pregiata di rilevanza locale	
2	BB	BB_2	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	Area a bosco	Precisazione del limite delle aree boscate rispetto al sistema delle aree agricole, delle aree agricole di pregio e delle aree a pascolo, applicando i criteri di riclassificazione delle aree agro-silvo-pastorali
3	BB	BB_3	E103_P	Area agricola	E106_P	Area a bosco	
4	BB	BB_4	E103_P	Area agricola	E106_P	Area a bosco	
5	BB	BB_5	E103_P	Area agricola	E106_P	Area a bosco	
6	BB	BB_6	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	Area a bosco	
7	BB	BB_7	E103_P	Area agricola	E106_P	Area a bosco	
9	BB	BB_9	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	Area a bosco	
10	BB	BB_10	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	Area a bosco	
13	BB	BB_13	E103_P	Area agricola	E106_P	Area a bosco	
16	BB	BB_16	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	Area a bosco	
21	BB	BB_21	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	Area a bosco	
31	BB	BB_31	E103_P	Area agricola	E106_P	Area a bosco	
32	BB	BB_32	E103_P	Area agricola	E106_P	Area a bosco	
37	BB	BB_37	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	Area a bosco	
38	BB	BB_38	E103_P	Area agricola	E106_P	Area a bosco	
58	BB	BB_58	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	Area a bosco	
79	BB	BB_79	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	Area a bosco	
80	BB	BB_80	E103_P	Area agricola	E106_P	Area a bosco	
85	BB	BB_85	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	Area a bosco	

83	BB	BB_83	E107_P	Area a pascolo	E106_P	Area a bosco	
84	BB	BB_84	E107_P	Area a pascolo	E106_P	Area a bosco	
93	BB	BB_93	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	Area a bosco	
94	BB	BB_94	E107_P	Area a pascolo	E106_P	Area a bosco	
95	BB	BB_95	E107_P	Area a pascolo	E106_P	Area a bosco	
96	BB	BB_96	E107_P	Area a pascolo	E106_P	Area a bosco	
97	BB	BB_97	E107_P	Area a pascolo	E106_P	Area a bosco	
98	BB	BB_98	E107_P	Area a pascolo	E106_P	Area a bosco	
46	BB	BB_46	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area ad elevata integrità	Perimetrazione aree ad elevata integrità diffuse (versante nord del Monte Bondone) – nuovo tematismo – individuate applicando i criteri di riclassificazione delle aree agro-silvo-pastorali
47	BB	BB_47	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area ad elevata integrità	
48	BB	BB_48	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area ad elevata integrità	
49	BB	BB_49	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area ad elevata integrità	
54	BB	BB_54	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area ad elevata integrità	
55	BB	BB_55	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area ad elevata integrità	
56	BB	BB_56	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area ad elevata integrità	
24	BB	BB_24	E106_P	Area a bosco	E111_P	Prati di montagna	Perimetrazione aree con destinazione “prati di montagna”, - nuovo tematismo – individuate applicando i criteri di riclassificazione delle aree agro-silvo-pastorali
26	BB	BB_26	E106_P	Area a bosco	E111_P	Prati di montagna	
27	BB	BB_27	E106_P	Area a bosco	E111_P	Prati di montagna	
30	BB	BB_30	E106_P	Area a bosco	E111_P	Prati di montagna	
33	BB	BB_33	E106_P	Area a bosco	E111_P	Prati di montagna	
34	BB	BB_34	E106_P	Area a bosco	E111_P	Prati di montagna	
35	BB	BB_35	E106_P	Area a bosco	E111_P	Prati di montagna	
75	BB	BB_75	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	Rappresentazione di tratti di corso d'acqua esistente (Fosso Maestro) – . Dato acquisito dal reticolo idrografico provinciale.
60	BB	BB_60	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
61	BB	BB_61	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
62	BB	BB_62	E103_P	Area agricola	Z102_P	Corso d'acqua	
99	BB	BB_99	-	-	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
70	BB	BB_70	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	Rappresentazione di tratti di corso d'acqua esistente (Roggia da Pont). Dato acquisito dal reticolo idrografico provinciale.
71	BB	BB_71	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
72	BB	BB_72	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	
76	BB	BB_76	E103_P	Area agricola	Z102_P	Corso d'acqua	
77	BB	BB_77	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	
101	BB	BB_101	-	-	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
102	BB	BB_102	-	-	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
78	BB	BB_78	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	Rappresentazione tratti di corso d'acqua esistente (affluente del Canale Rimone). Dato acquisito dal reticolo idrografico provinciale.
53	BB	BB_53	F502_P	Viabilità locale esistente in potenziamento	E106_P	Area a bosco	Rettifica rappresentazione tratto viabilità esistente - SP 45bis (in potenziamento). Da considerare contestualmente alle varianti su CC Vigolo Baselga (VB_40, VB_50, VB_51, VB_52)
86	BB	BB_86	F502_P	Viabilità principale esistente in potenziamento	E106_P	Area a bosco	
50	BB	BB_50	E106_P	Area a bosco	F502_P	Viabilità principale esistente in potenziamento	
92	BB	BB_92	B103_P	Area residenziale di completamento	F601_P	Viabilità locale esistente	Presenza d'atto di un tratto esistente di Via del Doss

							Gariol
91	BB	BB_91	G117_P	Verde di protezione e rispetto	H101_P	Area per verde privato	Precisazione della destinazione di zona, in corrispondenza di un giardino privato esistente (compreso tra strada del Piazzamana e via del Cesuron)

C.C. CADINE

Elenco variazioni di tipo V100

N. Variante	Comune catastale	Sigla variante	da	a		
1	CA	CA_1	A101_P A401_P	Area libera in centro storico	A101_P F601_P	Viabilità in centro storico
4	CA	CA_4	E106_P	Area a bosco	A101_P F601_P	
2	CA	CA_2	F601_P	Viabilità locale esistente	A101_P A401_P	Area libera in centro storico
3	CA	CA_3	F601_P	Viabilità locale esistente	A101_P A401_P	
30	CA	CA_30	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio
12	CA	CA_12	E106_P	Area a bosco	E104_P	
14	CA	CA_14	E106_P	Area a bosco	E104_P	
60	CA	CA_60	E106_P	Area a bosco	E104_P	
59	CA	CA_59	E106_P	Area a bosco	E104_P	
54	CA	CA_54	E106_P	Area a bosco	E104_P	
146	CA	CA_146	E106_P	Area a bosco	E104_P	
97	CA	CA_97	E106_P	Area a bosco	E109_P	
15	CA	CA_15	E106_P	Area a bosco	E109_P	
97	CA	CA_97	E106_P	Area a bosco	E109_P	
145	CA	CA_145	E108_P	Area a elevata integrità	E109_P	
42	CA	CA_42	E108_P	Area a elevata integrità	E106_P	Area a bosco
32	CA	CA_32	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	
18	CA	CA_18	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	
22	CA	CA_22	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	
26	CA	CA_26	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	
77	CA	CA_77	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	
28	CA	CA_28	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	
29	CA	CA_29	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	
133	CA	CA_133	E108_P	Area a elevata integrità	E106_P	
134	CA	CA_134	E108_P	Area a elevata integrità	E106_P	
138	CA	CA_138	E108_P	Area a elevata integrità	E106_P	
51	CA	CA_51	F501_P	Viabilità principale esistente	E106_P	Area a bosco
56	CA	CA_56	H102_P	Servizi privati	E106_P	
35	CA	CA_35	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità
57	CA	CA_57	E106_P	Area a bosco	E108_P	
40	CA	CA_40	E106_P	Area a bosco	E108_P	
39	CA	CA_39	E106_P	Area a bosco	E108_P	
38	CA	CA_38	E106_P	Area a bosco	E108_P	
37	CA	CA_37	E106_P	Area a bosco	E108_P	
36	CA	CA_36	E106_P	Area a bosco	E108_P	
45	CA	CA_45	E106_P	Area a bosco	E108_P	
46	CA	CA_46	E106_P	Area a bosco	E108_P	

132	CA	CA_132	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
157	CA	CA_157	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
158	CA	CA_158	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
144	CA	CA_144	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
44	CA	CA_44	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
16	CA	CA_16	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
55	CA	CA_55	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
19	CA	CA_19	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
20	CA	CA_20	E104_P	Area agricola di pregio	E108_P	Area a elevata integrità	
21	CA	CA_21	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
23	CA	CA_23	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
24	CA	CA_24	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
94	CA	CA_94	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
153	CA	CA_153	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	Perimetrazione aree a elevata integrità (Versante sulla Valle dei Laghi e zona del “Sotsass”) – nuovo tematismo – individuate applicando i criteri di riclassificazione delle aree agro-silvo-pastorali
154	CA	CA_154	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
155	CA	CA_155	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
156	CA	CA_156	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
31	CA	CA_31	E104_P	Area agricola di pregio	E108_P	Area a elevata integrità	
147	CA	CA_147	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
148	CA	CA_148	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
149	CA	CA_149	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
150	CA	CA_150	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
151	CA	CA_151	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
152	CA	CA_152	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
27	CA	CA_27	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	Perimetrazione aree a elevata integrità (Versante al confine con il comune catastale di Sopramonte) – nuovo tematismo – individuate applicando i criteri di riclassificazione delle aree agro-silvo-pastorali
47	CA	CA_47	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
43	CA	CA_43	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
48	CA	CA_48	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
87	CA	CA_87	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
88	CA	CA_88	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
89	CA	CA_89	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
90	CA	CA_90	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	Perimetrazione aree a elevata integrità (in corrispondenza della forra del torrente Vela) – nuovo tematismo – individuate applicando i criteri di riclassificazione delle aree agro-silvo-pastorali
92	CA	CA_92	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
115	CA	CA_115	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
139	CA	CA_139	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
140	CA	CA_140	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
142	CA	CA_142	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
159	CA	CA_159	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
188	CA	CA_188	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
189	CA	CA_189	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
33	CA	CA_33	E106_P	Area a bosco	E111_P	Prati di montagna	Perimetrazione aree con destinazione “prati di montagna”,- nuovo tematismo – individuate applicando i criteri di riclassificazione delle aree agro-silvo-pastorali
34	CA	CA_34	E106_P	Area a bosco	E111_P	Prati di montagna	
5	CA	CA_5	E106_P	Area a bosco	E111_P	Prati di montagna	
6	CA	CA_6	E106_P	Area a bosco	E111_P	Prati di montagna	
7	CA	CA_7	E106_P	Area a bosco	E111_P	Prati di montagna	
8	CA	CA_8	E106_P	Area a bosco	E111_P	Prati di montagna	

9	CA	CA_9	E106_P	Area a bosco	E111_P	Prati di montagna
10	CA	CA_10	E106_P	Area a bosco	E111_P	Prati di montagna
11	CA	CA_11	E106_P	Area a bosco	E111_P	Prati di montagna
13	CA	CA_13	E106_P	Area a bosco	E111_P	Prati di montagna
95	CA	CA_95	E106_P	Area a bosco	E111_P	Prati di montagna
96	CA	CA_96	E106_P	Area a bosco	E111_P	Prati di montagna
116	CA	CA_116	E106_P	Area a bosco	E111_P	Prati di montagna
99	CA	CA_99	E108_P	Area a elevata integrità	Z102_P	Corso d'acqua
100	CA	CA_100	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua
101	CA	CA_101	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua
102	CA	CA_102	E108_P	Area a elevata integrità	Z102_P	Corso d'acqua
103	CA	CA_103	E108_P	Area a elevata integrità	Z102_P	Corso d'acqua
104	CA	CA_104	E108_P	Area a elevata integrità	Z102_P	Corso d'acqua
105	CA	CA_105	E108_P	Area a elevata integrità	Z102_P	Corso d'acqua
106	CA	CA_106	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua
107	CA	CA_107	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua
108	CA	CA_108	E108_P	Area a elevata integrità	Z102_P	Corso d'acqua
109	CA	CA_109	E108_P	Area a elevata integrità	Z102_P	Corso d'acqua
110	CA	CA_110	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua
111	CA	CA_111	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua
112	CA	CA_112	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua
113	CA	CA_113	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua
114	CA	CA_114	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua
124	CA	CA_124	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua
125	CA	CA_125	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua
126	CA	CA_126	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua
127	CA	CA_127	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua
128	CA	CA_128	E108_P	Area a elevata integrità	Z102_P	Corso d'acqua
129	CA	CA_129	E108_P	Area a elevata integrità	Z102_P	Corso d'acqua
130	CA	CA_130	E108_P	Area a elevata integrità	Z102_P	Corso d'acqua
131	CA	CA_131	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua
141	CA	CA_141	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua
143	CA	CA_143	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua
135	CA	CA_135	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua
136	CA	CA_136	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua
137	CA	CA_137	E108_P	Area a elevata integrità	Z102_P	Corso d'acqua
61	CA	CA_61	E106_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua
62	CA	CA_62	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua
63	CA	CA_63	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua
64	CA	CA_64	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua
65	CA	CA_65	E106_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua
66	CA	CA_66	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua
67	CA	CA_67	G117_P	Verde di protezione/rispetto	Z102_P	Corso d'acqua
68	CA	CA_68	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua
74	CA	CA_74	D121_P	Area commerciale	Z102_P	Corso d'acqua
73	CA	CA_73	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua
72	CA	CA_72	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua
71	CA	CA_71	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua
70	CA	CA_70	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua
69	CA	CA_69	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua

Rappresentazione di tratti di corso d'acqua esistente (affluenti di sinistra del fiume Adige). Dato acquisito dal reticolo idrografico provinciale.

Rappresentazione di tratti di corso d'acqua esistente (torrente Vela e relativi affluenti). Dato acquisito dal reticolo idrografico provinciale.

75	CA	CA_75	F107_P	Areae per attrezzature di livello sovralocale sportive all'aperto	Z102_P	Corso d'acqua	
76	CA	CA_76	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
78	CA	CA_78	E108_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
79	CA	CA_79	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
80	CA	CA_80	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
81	CA	CA_81	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
82	CA	CA_82	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
83	CA	CA_83	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
84	CA	CA_84	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
85	CA	CA_85	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
86	CA	CA_86	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
120	CA	CA_120	L110_P	Area estrattiva	E106_P	Area a bosco	Precisazione del confine dell'area destinata a discarica inerti, sostituendo l'analogo tematismo compatibile vigente con il corrispondente tematismo complementare della legenda standard. Attribuzione di destinazioni urbanistiche specifiche alle aree comprese nel tematismo (di tipo compatibile) di area estrattiva all'aperto L108_P, prendendo atto delle previsioni vigenti di PRG, e dei criteri di riclassificazione delle aree a destinazione agro-silvo-pastorale.
98	CA	CA_98	L110_P	Area estrattiva	L101_P	Discarica di inerti	
117	CA	CA_117	L110_P	Area estrattiva esclusiva	E111_P	Prati di montagna	
118	CA	CA_118	L110_P	Area estrattiva esclusiva	E111_P	Prati di montagna	
121	CA	CA_121	L110_P	Area estrattiva esclusiva	E108_P	Area a elevata integrità	
160	CA	CA_160	E106_P	Area a bosco	L101_P	Discarica di inerti	Rappresentazione della discarica di inerti al confine con CC Sopramonte, utilizzando il tematismo complementare previsto dalla legenda standard. Da considerare contestualmente alla variante SM_641.
52	CA	CA_52	E106_P	Area a bosco	F305_P	Area a parcheggio	Presa d'atto di un'area a parcheggio realizzata contestualmente alle opere relative allo svincolo stradale – via al Pasiel
166	CA	CA_166	B103_P	Area residenziale di completamento	F306_P	Area a parcheggio pubblico locale	Presa d'atto dell'area a parcheggio esistente – via della Giara
53	CA	CA_53	E104_P	Area agricola di pregio	F601_P	Viabilità locale esistente	Rappresentazione di un tratto di viabilità esistente – via del Molin
161	CA	CA_161	E106_P	Area a bosco	F439_P	Spazi a servizio della mobilità	Presa d'atto dell'area per la gestione stradale esistente lungo la Sp85
162	CA	CA_162	F301_P	Verde pubblico	F306_P	Area a parcheggio	Presa d'atto dell'area a parcheggio esistente realizzato su via della Posta, in fregio al centro storico
163	CA	CA_163	E106_P	Area a bosco	G117_P	Verde di protezione e rispetto	Precisazione dell'area a verde compresa nello svincolo stradale lungo la SP45bis
164	CA	CA_164	G117_P	Verde di protezione e rispetto	F501_P	Viabilità principale esistente	Precisazione dello stato dei luoghi a avvenuto intervento di sistemazione stradale – lungo via di Coltura, in corrispondenza della galleria sottostante
165	CA	CA_165	G117_P	Verde di protezione e rispetto	H102_P	Area per servizi privati	
167	CA	CA_167	G117_P	Verde di protezione e rispetto	F501_P	Viabilità principale esistente	Precisazione dello stato dei luoghi a avvenuto intervento di sistemazione stradale – svincolo per Sopramonte lungo la SP45bis
168	CA	CA_168	G117_P	Verde di protezione e rispetto	E106_P	Area a bosco	
169	CA	CA_169	F501_P	Viabilità principale esistente	G117_P	Verde di protezione e rispetto	
170	CA	CA_170	E106_P	Area a bosco	G117_P	Verde di protezione e rispetto	

171	CA	CA_171	E106_P	Area a bosco	F601_P	Viabilità locale esistente	
172	CA	CA_172	E106_P	Area a bosco	G117_P	Verde di protezione e rispetto	
173	CA	CA_173	F501_P	Viabilità principale esistente	G117_P	Verde di protezione e rispetto	
174	CA	CA_174	E106_P	Area a bosco	F601_P	Viabilità locale esistente	Presa d'atto di un tratto di viabilità locale esistente – Strada al Lago
175	CA	CA_175	-	-	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
176	CA	CA_176	-	-	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
177	CA	CA_177	-	-	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
178	CA	CA_178	-	-	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
179	CA	CA_179	-	-	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
180	CA	CA_180	-	-	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
181	CA	CA_181	-	-	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	Rappresentazione cartografica di tratti di corso d'acqua sotterranei esistenti. Dato acquisito dal reticolo idrografico provinciale
182	CA	CA_182	-	-	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
183	CA	CA_183	-	-	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
184	CA	CA_184	-	-	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
185	CA	CA_185	-	-	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
186	CA	CA_186	-	-	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
187	CA	CA_187	-	-	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
190	CA	CA_190	-	-	Z331_P	Ambiti fluviali ecologici con valenza elevata	
191	CA	CA_191	-	-	Z331_P	Ambiti fluviali ecologici con valenza elevata	
192	CA	CA_192	-	-	Z331_P	Ambiti fluviali ecologici con valenza elevata	
193	CA	CA_193	-	-	Z331_P	Ambiti fluviali ecologici con valenza elevata	
194	CA	CA_194	-	-	Z331_P	Ambiti fluviali ecologici con valenza elevata	
195	CA	CA_195	-	-	Z331_P	Ambiti fluviali ecologici con valenza elevata	
196	CA	CA_196	-	-	Z331_P	Ambiti fluviali ecologici con valenza elevata	
197	CA	CA_197	-	-	Z331_P	Ambiti fluviali ecologici con valenza elevata	Introduzione del nuovo tematismo “Ambito fluviale ecologico con valenza elevata” in corrispondenza del torrente Vela
198	CA	CA_198	-	-	Z331_P	Ambiti fluviali ecologici con valenza elevata	
199	CA	CA_199	-	-	Z331_P	Ambiti fluviali ecologici con valenza elevata	
200	CA	CA_200	-	-	Z331_P	Ambiti fluviali ecologici con valenza elevata	
201	CA	CA_201	-	-	Z331_P	Ambiti fluviali ecologici con valenza elevata	
202	CA	CA_202	-	-	Z331_P	Ambiti fluviali ecologici con valenza elevata	
203	CA	CA_203	-	-	Z331_P	Ambiti fluviali ecologici con valenza elevata	
204	CA	CA_204	-	-	Z331_P	Ambiti fluviali ecologici con valenza elevata	

C.C. COGNOLA

Elenco variazioni di tipo V100

N. Variante	Comune catastale	Sigla variante	da		a		Note
Moià							
2	CO	CO_2	A101_P - A208_P	Demolizione in c.s.	A101_P - A401_P	Area libera in c.s.	Presa d’atto dell’avvenuta demolizione di edifici assoggettati alla categoria della demolizione Precisazione del limite del centro storico, escludendo un’area di limitata superficie compresa nella proprietà limitrofa con destinazione residenziale. Precisazione del sedime di un edificio esistente Precisazione dello stato dei luoghi
11	CO	CO_11	A101_P - A205_P	Ristrutturazione edilizia	B101_P	Area residenziale satura	
16	CO	CO_16	A101_P - A401_P	Area libera in c.s.	A101_P - A204_P	Risanamento conservativo in c.s.	
17	CO	CO_17	A101_P - A403_P	Spazio pubblico da riqualificare in c.s.	A101_P - A401_P	Area libera in c.s.	
Maderno							
9	CO	CO_9	A101_P - F601_P	Viabilità in centro storico	A101_P - A401_P	Area libera in c.s.	Precisazione dello stato dei luoghi - limite della viabilità e sedime di edifici esistenti
18	CO	CO_18	A101_P - F601_P	Viabilità in centro storico	A101_P - A401_P	Area libera in c.s.	
22	CO	CO_22	A204_P	Risanamento conservativo	A401_P	Area libera in c.s.	
Tavernaro							
5	CO	CO_5	A101_P - A401_P	Area libera in c.s.	A101_P - A403_P	Spazio pubblico da riqualificare in c.s.	Precisazione dello stato dei luoghi - limite della viabilità e sedime di edifici esistenti (via Nilo Piccoli) Precisazione del limite della viabilità (via Pruner)
1	CO	CO_1	A101_P - A401_P	Area libera in c.s.	A101_P - F601_P	Viabilità in c.s.	
Cognola di Sotto							
4	CO	CO_4	A101_P - A208_P	Demolizione in c.s.	A101_P - A406_P	Area a verde storico in c.s. (via alle Campanelle)	Presa d’atto dell’avvenuta demolizione di edifici assoggettati alla categoria della demolizione
Cognola di Sopra							
6	CO	CO_6	A101_P - A205_P	Ristrutturazione edilizia	A101_P - A401_P	Area libera in c.s.	Precisazione del sedime di un edificio esistente su particella catastale Precisazione dello stato dei luoghi Ridefinito perimetro del centro storico e precisata localizzazione di un tratto stradale esistente (via Grezoni)
13	CO	CO_13	A101_P - A401_P	Area libera in c.s.	A101_P - A403_P	Spazio pubblico da riqualificare in c.s.	
21	CO	CO_21	A101_P - A403_P	Spazio pubblico da riqualificare in c.s.	F601_P	Viabilità locale esistente	
12	CO	CO_12	A101_P - F601_P	Viabilità in centro storico	F601_P	Viabilità locale esistente	
Martignano							
8	CO	CO_8	A101_P - A401_P	Area libera in c.s.	A101_P - A205_P	Ristrutturazione edilizia	Presa d’atto del nuovo edificio corrispondente alla Scuola dell’Infanzia Don Leone Serafini. Vi è sovrapposto il retino di “area a servizi in centro storico”. Presa d’atto dell’area corrispondente al giardino di pertinenza della Scuola dell’Infanzia Don Leone Serafini. Vi è sovrapposto il retino di “area a servizi in centro storico”. Precisazione del limite del centro storico, escludendo un’area di limitata superficie compresa nella proprietà limitrofa con destinazione
10	CO	CO_10	B101_P	Area residenziale satura	A101_P - A401_P	Area libera in c.s.	
14	CO	CO_14	A101_P - A401_P	Area libera in c.s.	B101_P	Area residenziale satura	

15	CO	CO_15	A101_P - A401_P	Area libera in c.s.	A101_P - F501_P	Viabilità principale esistente in c.s.	residenziale.
3	CO	CO_3	A101_P - A401_P	Area libera in c.s.	A101_P - F501_P	Viabilità principale esistente in c.s.	Precisazione del limite della viabilità (via don Leone Serafini)
19	CO	CO_19	B103_P	Area residenziale di completamento	A101_P - A401_P	Area libera in c.s.	
23	CO	CO_23	A101_P - A204_P	Risanamento conservativo	A101_P - A401_P	Area libera in c.s.	Precisazione del limite del centro storico sullo stato reale dei luoghi/particelle catastali su via Sabbionare
24	CO	CO_24	A101_P - F601_P	Viabilità in centro storico	A101_P - A401_P	Area libera in c.s.	
25	CO	CO_25	B103_P	Area residenziale di completamento	A101_P - A401_P	Area libera in c.s.	
20	CO	CO_20	B101_P	Area residenziale satura	A101_P - F601_P	Viabilità in c.s.	Precisazione del limite della viabilità (via Bellavista)
98	CO	CO_98	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
102	CO	CO_102	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
107	CO	CO_107	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
108	CO	CO_108	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
109	CO	CO_109	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
110	CO	CO_110	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
118	CO	CO_118	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
122	CO	CO_122	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
131	CO	CO_131	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
132	CO	CO_132	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
135	CO	CO_135	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
137	CO	CO_137	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
138	CO	CO_138	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
141	CO	CO_141	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
144	CO	CO_144	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
146	CO	CO_146	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
164	CO	CO_164	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
165	CO	CO_165	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
170	CO	CO_170	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
180	CO	CO_180	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
196	CO	CO_196	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
198	CO	CO_198	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
210	CO	CO_210	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
211	CO	CO_211	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
213	CO	CO_213	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
162	CO	CO_162	E106_P	Area a bosco	E103_P	Area agricola	
94	CO	CO_94	E106_P	Area a bosco	E109_P	Area agricola pregiata di rilevanza locale	
99	CO	CO_99	E106_P	Area a bosco	E109_P	Area agricola pregiata di rilevanza locale	
120	CO	CO_120	E106_P	Area a bosco	E109_P	Area agricola pregiata di rilevanza locale	
121	CO	CO_121	E106_P	Area a bosco	E109_P	Area agricola pregiata di rilevanza locale	
136	CO	CO_136	E106_P	Area a bosco	E109_P	Area agricola pregiata di rilevanza locale	
140	CO	CO_140	E106_P	Area a bosco	E109_P	Area agricola pregiata di rilevanza locale	
163	CO	CO_163	E106_P	Area a bosco	E109_P	Area agricola pregiata di rilevanza locale	
193	CO	CO_193	E108_P	Area a elevata integrità	E109_P	Area agricola pregiata di rilevanza locale	
194	CO	CO_194	E106_P	Area a bosco	E109_P	Area agricola pregiata di rilevanza locale	
207	CO	CO_207	E106_P	Area a bosco	E109_P	Area agricola pregiata di rilevanza locale	
208	CO	CO_208	E106_P	Area a bosco	E109_P	Area agricola pregiata di rilevanza locale	
112	CO	CO_112	E106_P	Area a bosco	E111_P	Prati di montagna	Perimetrazione aree con destinazione "prati di

127	CO	CO_127	E106_P	Area a bosco	E111_P	Prati di montagna	montagna”,- nuovo tematismo – individuate applicando i criteri di riclassificazione delle aree agro-silvo-pastorali
128	CO	CO_128	E106_P	Area a bosco	E111_P	Prati di montagna	
129	CO	CO_129	E106_P	Area a bosco	E111_P	Prati di montagna	
100	CO	CO_100	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	Area a bosco	Individuazione di aree a bosco, in corrispondenza di superfici a cui il PRG vigente assegna destinazione non boscata, applicando i criteri di riclassificazione delle aree a destinazione agro-silvo-pastorale.
103	CO	CO_103	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	Area a bosco	
105	CO	CO_105	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	Area a bosco	
106	CO	CO_106	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	Area a bosco	
114	CO	CO_114	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	Area a bosco	
119	CO	CO_119	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	Area a bosco	
123	CO	CO_123	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	Area a bosco	
124	CO	CO_124	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	Area a bosco	
125	CO	CO_125	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	Area a bosco	
139	CO	CO_139	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	Area a bosco	
148	CO	CO_148	E108_P	Area a elevata integrità	E106_P	Area a bosco	
160	CO	CO_160	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	Area a bosco	
175	CO	CO_175	G117_P	Verde di protezione/rispetto	E106_P	Area a bosco	
176	CO	CO_176	G117_P	Verde di protezione/rispetto	E106_P	Area a bosco	
177	CO	CO_177	G117_P	Verde di protezione/rispetto	E106_P	Area a bosco	
178	CO	CO_178	G117_P	Verde di protezione/rispetto	E106_P	Area a bosco	
179	CO	CO_179	E108_P	Area a elevata integrità	E106_P	Area a bosco	
209				Area agricola	E106_P	Area a bosco	
95	CO	CO_95	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	Area a bosco	
96	CO	CO_96	E103_P	Area agricola	E106_P	Area a bosco	
91	CO	CO_91	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	Perimetrazione aree a elevata integrità (a monte dell’abitato di Cognola, sul versante verso Meano) – nuovo tematismo – individuate applicando i criteri di riclassificazione delle aree agro-silvo-pastorali
150	CO	CO_150	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
151	CO	CO_151	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
152	CO	CO_152	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
153	CO	CO_153	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
154	CO	CO_154	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
155	CO	CO_155	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
156	CO	CO_156	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
166	CO	CO_166	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
167	CO	CO_167	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
168	CO	CO_168	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	Perimetrazione aree a elevata integrità (versante in destra orografica del torrente Fersina) – nuovo tematismo – individuate applicando i criteri di riclassificazione delle aree agro-silvo-pastorali.
169	CO	CO_169	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
171	CO	CO_171	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
172	CO	CO_172	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
173	CO	CO_173	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
190	CO	CO_190	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
192	CO	CO_192	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	Perimetrazione aree a elevata integrità (area versi CC Gardolo) – nuovo tematismo – individuate applicando i criteri di riclassificazione delle aree agro-silvo-pastorali
197	CO	CO_197	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
186	CO	CO_186	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
187	CO	CO_187	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
188	CO	CO_188	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
189	CO	CO_189	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
147	CO	CO_147	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
149	CO	CO_149	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	

212	CO	CO_212	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	Perimetrazione aree a elevata integrità (versante a monte di Via Solteri) – nuovo tematismo – individuate applicando i criteri di riclassificazione delle aree agro-silvo-pastorali. Da considerarsi contestualmente alla variante TN_175.
199	CO	CO_199	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	Perimetrazione aree a elevata integrità (versante a monte dell'abitato di Cognola) – nuovo tematismo – individuate applicando i criteri di riclassificazione delle aree agro-silvo-pastorali.
200	CO	CO_200	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
201	CO	CO_201	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
202	CO	CO_202	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
203	CO	CO_203	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
204	CO	CO_204	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
205	CO	CO_205	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
174	CO	CO_174	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
40	CO	CO_40	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	Rappresentazione di tratti di corso d'acqua esistente (affluenti della Fossa Malvasia). Dato acquisito dal reticolo idrografico provinciale.
41	CO	CO_41	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
42	CO	CO_42	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
48	CO	CO_48	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
49	CO	CO_49	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
50	CO	CO_50	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	
51	CO	CO_51	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	
55	CO	CO_55	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
56	CO	CO_56	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
57	CO	CO_57	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
59	CO	CO_59	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
60	CO	CO_60	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
61	CO	CO_61	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
62	CO	CO_62	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	
63	CO	CO_63	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	Rappresentazione di tratti di corso d'acqua esistente (Roggia di Gardolo e relativi affluenti). Dato acquisito dal reticolo idrografico provinciale.
64	CO	CO_64	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
36	CO	CO_36	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
37	CO	CO_37	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
38	CO	CO_38	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
39	CO	CO_39	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
58	CO	CO_58	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
52	CO	CO_52	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
53	CO	CO_53	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
54	CO	CO_54	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
30	CO	CO_30	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
31	CO	CO_31	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
32	CO	CO_32	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
35	CO	CO_35	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	Rappresentazione di tratti di corso d'acqua esistente (Rio Saluga). Dato acquisito dal reticolo idrografico provinciale.
65	CO	CO_65	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
66	CO	CO_66	H101_P	Verde privato	Z102_P	Corso d'acqua	
67	CO	CO_67	H101_P	Verde privato	Z102_P	Corso d'acqua	
68	CO	CO_68	H101_P	Verde privato	Z102_P	Corso d'acqua	
69	CO	CO_69	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	

70	CO	CO_70	H101_P	Verde privato	Z102_P	Corso d'acqua	
71	CO	CO_71	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
73	CO	CO_73	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	
74	CO	CO_74	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
75	CO	CO_75	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	Rappresentazione di tratti di corso d'acqua esistente (torrente Fersina e relativi affluenti). Dato acquisito dal reticolo idrografico provinciale.
76	CO	CO_76	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
77	CO	CO_77	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
78	CO	CO_78	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
79	CO	CO_79	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
80	CO	CO_80	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	
81	CO	CO_81	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	
82	CO	CO_82	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
83	CO	CO_83	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	
84	CO	CO_84	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	
85	CO	CO_85	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
86	CO	CO_86	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
87	CO	CO_87	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
88	CO	CO_88	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
33	CO	CO_33	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	
34	CO	CO_34	F502_P	Viabilità locale "in potenziamento"	Z102_P	Corso d'acqua	
43	CO	CO_43	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
44	CO	CO_44	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	
45	CO	CO_45	G117_P	Verde di protezione/rispetto	Z102_P	Corso d'acqua	
47	CO	CO_47	F301_P	Verde pubblico	Z102_P	Corso d'acqua	
26	CO	CO_26	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	
27	CO	CO_27	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	
28	CO	CO_28	F502_P	Viabilità locale "in potenziamento"	Z102_P	Corso d'acqua	
29	CO	CO_29	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	
206	CO	CO_206	L110_P	Area a cava	E106_P + L108_P	Area a bosco Aree estrattive all'aperto	Si tratta di una particella ricadente su CC Cognola compresa nel nuovo tematismo L108_P – aree estrattive all'aperto, con il quale viene rappresentata l'area corrispondente alle Cave di Pila. Va considerata contestualmente alle modifiche VM_76 e VM_80. Le nuove modalità di rappresentazione coerenti con la legenda standard provinciale hanno reso necessario assegnare una zonizzazione alle aree comprese nel nuovo tematismo compatibile, in questo caso applicando i criteri di riclassificazione delle aree a destinazione agro-silvo-pastorale.
157	CO	CO_157	E104_P	Area agricola di pregio	F305_P	Parcheggio	Preso d'atto di due aree a parcheggio già realizzate, in fregio alla viabilità per Tavernaro
159	CO	CO_159	E104_P	Area agricola di pregio	F305_P	Parcheggio	
158	CO	CO_158	E104_P	Area agricola di pregio	F803_P	Area per infrastruttura	Preso d'atto di manufatto per distribuzione gas (di

					tecnologica/impianto di telecomunicazione	recente realizzazione)	
214	CO	CO_214	G117_P	Verde di protezione/rispetto	F439_P	Spazi a servizio della mobilità	Area occupata da magazzino Servizio Strade (viadotto Ponte Alto) Individuazione area utilizzata come parcheggio all'imbocco del Ponte Ludovico Individuazione area utilizzata come deposito mezzi e attrezzature per la gestione stradale lungo la SP 131 verso Montevaccino.
222	CO	CO_222	E106_P	Area a bosco	F439_P	Spazi a servizio della mobilità	
243	CO	CO_243	E106_P	Area a bosco	F439_P	Spazi a servizio della mobilità	
215	CO	CO_215	F501_P	Viabilità principale esistente	F301_P	Area a verde pubblico	Precisazione del limite tra viabilità (SP 47) e area a verde pubblico limitrofa
216	CO	CO_216	G117_P	Verde di protezione/rispetto	F301_P	Area a verde pubblico	
217	CO	CO_217	G117_P	Verde di protezione/rispetto	F301_P	Area a verde pubblico	
221	CO	CO_221	E106_P	Area a bosco	H101_P	Area a verde privato	Precisazione limite di zona in base allo stato reale dei luoghi e attestandosi si particella catastale (in fregio al centro sportivo Argentario)
223	CO	CO_223	E104_P	Area agricola di pregio	F100_P AS	Area a servizi di livello sovralocale AS	Precisazione del limite dell'area su cui insiste il centro Anffas Trentino Onlus e della viabilità limitrofa (via delle Campanelle)
224	CO	CO_224	F100_P AS	Area a servizi di livello sovralocale AS	F601_P	Viabilità locale esistente	
225	CO	CO_225	B101_P	Area residenziale esistente - satura	F601_P	Viabilità locale esistente	
228	CO	CO_228	B103_P	Area residenziale esistente di completamento	G117_P	Verde di protezione/rispetto	Precisazione limite dell'area compresa tra tratti di viabilità (via Marnighe)
229	CO	CO_229	F601_P	Viabilità locale esistente	F306_P	Area a parcheggio pubblico locale	Precisazione limite di area a parcheggio esistente e tratto di viabilità limitrofo (via Marnighe)
230	CO	CO_230	F200_P ca	Area per attrezzature di livello locale - ca	F306_P	Area a parcheggio pubblico locale	
231	CO	CO_231	F200_P ca	Area per attrezzature di livello locale - ca	F601_P	Viabilità locale esistente	
232	CO	CO_232	E108_P	Area a elevata integrità	B101_P	Area residenziale esistente - satura	Precisazione del limite di area residenziale satura su confine di particella catastale prendendo atto dello stato dei luoghi. Aree lungo il Rio Saluga.
233	CO	CO_233	E108_P	Area a elevata integrità	B101_P	Area residenziale esistente - satura	
234	CO	CO_234	E108_P	Area a elevata integrità	H101_P	Area a verde privato	
235	CO	CO_235	E108_P	Area a elevata integrità	G117_P	Verde di protezione/rispetto	
244	CO	CO_244	E108_P	Area a elevata integrità	B103_P	Area residenziale esistente di completamento	Precisazione del limite di zona, estendendo la destinazione residenziale fino al limite della particella catastale in fregio a Via del Forte
236	CO	CO_236	G117_P	Verde di protezione/rispetto	H101_P	Area a verde privato	Individuazione del perimetro delle pertinenze di un edificio esistente, delimitato dalla viabilità (via alle Coste)
240	CO	CO_240	F603_P	Viabilità locale di progetto	B103_P	Area residenziale esistente di completamento	Stralcio di una previsione per un nuovo tratto viario, d'intesa con Servizio Urbanizzazione primaria, confermandone le destinazioni sottese, e sostituzione di tale collegamento con un percorso
241	CO	CO_241	F603_P	Viabilità locale di progetto	H101_P	Area a verde privato	

							pedo-ciclabile-escursionistico (variante CO_281).
242	CO	CO_242 F601_P	Viabilità locale esistente	B103_P	Area residenziale esistente di completamento		Stralcio di una previsione per un nuovo tratto viario, concordato con Servizio Urbanizzazione primaria. Conferma della destinazione sottesa.
218	CO	CO_218 G117_P	Verde di protezione/rispetto	E106_P	Area a bosco		
219	CO	CO_219 G117_P	Verde di protezione/rispetto	E106_P	Area a bosco		
220	CO	CO_220 G117_P	Verde di protezione/rispetto	F501_P	Viabilità principale esistente		
226	CO	CO_226 F501_P	Viabilità principale esistente	G117_P	Verde di protezione/rispetto		
227	CO	CO_227 F200_P sc	Area per attrezzature di livello locale - sc	G117_P	Verde di protezione/rispetto		
237	CO	CO_237 F501_P	Viabilità principale esistente	G117_P	Verde di protezione/rispetto		Precisazione della rappresentazione di un tratto viario esistente (SP 47 della Valsugana) in corrispondenza di opere di recente realizzazione (gallerie, svincoli)
238	CO	CO_238 F501_P	Viabilità principale esistente	G117_P	Verde di protezione/rispetto		
239	CO	CO_239 F501_P	Viabilità principale esistente	G117_P	Verde di protezione/rispetto		
245	CO	CO_245 G117_P	Verde di protezione/rispetto	F501_P	Viabilità principale esistente		
246	CO	CO_246 G117_P	Verde di protezione/rispetto	F501_P	Viabilità principale esistente		
247	CO	CO_247 G117_P	Verde di protezione/rispetto	F501_P	Viabilità principale esistente		
248	CO	CO_248 G117_P	Verde di protezione/rispetto	F501_P	Viabilità principale esistente		
249	CO	CO_249 G117_P	Verde di protezione/rispetto	F501_P	Viabilità principale esistente		
250	CO	CO_250 F601_P	Viabilità locale esistente	E106_P	Area a bosco		Precisazione della rappresentazione di un tratto viario esistente (Via dei Solteri)
252	CO	CO_252 E106_P	Area a bosco	F601_P	Viabilità locale esistente		
251	CO	CO_251 E106_P	Area a bosco	F601_P	Viabilità locale esistente		Precisazione della rappresentazione di un tratto viario esistente (Ponte Lodovico)
268	CO	CO_268 "APP 4"	Area per accordo pubblico - privato	H101_P	Area a verde privato		Ambito su CC Trento – compreso in Sito Laste. Si estende la destinazione vigente prevalente.
269	CO	CO_269		Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo		Rappresentazione di tratti di corsi d'acqua sotterranei esistenti. Dato acquisito dal reticolo idrografico provinciale
270	CO	CO_270		Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo		
271	CO	CO_271		Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo		
272	CO	CO_272		Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo		
273	CO	CO_273		Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo		
274	CO	CO_274		Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo		
275	CO	CO_275		Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo		
276	CO	CO_276		Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo		
277	CO	CO_277		Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo		
278	CO	CO_278		Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo		
279	CO	CO_279		Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo		
280	CO	CO_280		F448_L	Percorso pedo-ciclabile-escursionistico	Individuazione di percorso pedonale esistente	
281	CO	CO_281		F448_L	Percorso pedo-ciclabile-escursionistico	Individuazione di percorso pedonale esistente (in luogo di una viabilità di progetto di fatto non realizzabile)	
282	CO	CO_282		F448_L	Percorso pedo-ciclabile-escursionistico	Individuazione di percorso pedonale esistente	

283	CO	CO_283	Z202_P	Sito di valore, tutela e attenzione paesaggistica.	Introduzione del nuovo tematismo “Sito di valore, tutela e attenzione paesaggistica”, acquisito dalla Carta del paesaggio, di tipo rurale: “Moià - Tavernaro”
294	CO	CO_294	Z202_P		
295	CO	CO_295	Z202_P		
284	CO	CO_284	Z202_P	Sito di valore, tutela e attenzione paesaggistica.	Introduzione del nuovo tematismo “Sito di valore, tutela e attenzione paesaggistica”, acquisito dalla Carta del paesaggio, di tipo urbano: “Prima collina - Laste”
285	CO	CO_285	Z202_P		
286	CO	CO_286	Z202_P		
287	CO	CO_287	Z331_P	Ambiti fluviali ecologici con valenza elevata	Individuazione del nuovo tematismo “Ambiti fluviali ecologici con valenza elevata”, in corrispondenza della sponda sinistra del Torrente Fersina
288	CO	CO_288	Z331_P	Ambiti fluviali ecologici con valenza elevata	
289	CO	CO_289	Z331_P	Ambiti fluviali ecologici con valenza elevata	
290	CO	CO_290	Z331_P	Ambiti fluviali ecologici con valenza elevata	
291	CO	CO_291	Z331_P	Ambiti fluviali ecologici con valenza elevata	
292	CO	CO_292	Z332_P	Ambiti fluviali ecologici con valenza mediocre	Individuazione del nuovo tematismo “Ambiti fluviali ecologici con valenza mediocre”, in corrispondenza della sponda sinistra del Torrente Fersina
293	CO	CO_293	Z332_P	Ambiti fluviali ecologici con valenza mediocre	

C.C. GARDOLO

Elenco variazioni di tipo V100

N. Variante	Comune catastale	Sigla variante	da		a		
150	GA	GA_150	A101_P + F601_P	Viabilità locale esistente in centro storico	A101_P + Z102_P	Corso d'acqua – centro storico	Precisazione della rappresentazione di un ponte in centro storico, sulla Roggia di Gardolo (via Bruno Cetto)
151	GA	GA_151	A101_P + Z102_P	Corso d'acqua – centro storico	A101_P + F601_P	Viabilità locale esistente in centro storico	
102	GA	GA_102	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	Individuazione di aree agricole pregiate di rilevanza locale e di aree agricole di pregio, in corrispondenza di superfici a cui il PRG vigente assegna destinazione non agricola, applicando i criteri di riclassificazione delle zone a destinazione agro-silvo-pastorali.
97	GA	GA_97	E106_P	Area a bosco	E109_P	Area agricola pregiata locale	
98	GA	GA_98	E108_P	Area a elevata integrità	E109_P	Area agricola pregiata locale	
99	GA	GA_99	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	Perimetrazione aree a elevata integrità (a monte dell'abitato di Gardolo) – nuovo tematismo – individuate applicando i criteri di riclassificazione delle aree agro-silvo-pastorali
100	GA	GA_100	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
101	GA	GA_101	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
105	GA	GA_105	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
83	GA	GA_83	B103_P	Area residenziale di completamento	F601_P	Viabilità locale esistente	Melta, precisazione del limite della viabilità in base al confine dello spazio di pertinenza dell'abitazione Via Centochiavi, precisazione del limite della viabilità in base a elementi fisici di confine
92	GA	GA_92	E108_P	Area a elevata integrità	F601_P	Viabilità locale esistente	
1	GA	GA_1	E108_P	Area a elevata integrità	F601_P	Viabilità locale esistente	Precisazione del limite di un tratto viario esistente - Via Martino Aichner, e delle limitrofe aree di verde di protezione e rispetto (al posto di ex tratti ferroviari)
2	GA	GA_2	E108_P	Area a elevata integrità	G117_P	Verde di protezione e rispetto	
3	GA	GA_3	F601_P	Viabilità locale esistente	G117_P	Verde di protezione e rispetto	
4	GA	GA_4	F701_P	Ferrovia esistente	G117_P	Verde di protezione e rispetto	
9	GA	GA_9	Z102_P	Corso d'acqua	G117_P	Verde di protezione e rispetto	Individuazione di aree a verde di protezione e di rispetto in prossimità della confluenza Adige – Avisio (precisazione del limite del ponte ferroviario)
72	GA	GA_72	F701_P	Ferrovia esistente	G117_P	Verde di protezione e rispetto	
75	GA	GA_75	F701_P	Ferrovia esistente	G117_P	Verde di protezione e rispetto	
87	GA	GA_87	Z102_P	Corso d'acqua	G117_P	Verde di protezione e rispetto	Individuazione di aree a verde di protezione e di rispetto lungo la sponda sinistra del torrente Avisio
88	GA	GA_88	Z102_P	Corso d'acqua	G117_P	Verde di protezione e rispetto	
89	GA	GA_89	Z102_P	Corso d'acqua	G117_P	Verde di protezione e rispetto	
86	GA	GA_86	Z102_P	Corso d'acqua	G117_P	Verde di protezione e rispetto	Individuazione di aree a verde di protezione e di rispetto in corrispondenza del tratto sotterraneo del Rio Malvasia (variante GA_193) Individuazione di aree a verde di protezione e di rispetto prendendo atto della realizzazione della rotatoria a San Lazzaro – S.P. 12. Precisazione viabilità esistente.
108	GA	GA_108	D104_P	Zona D1b - Aree produttive del settore secondario – esistenti e di completamento	G117_P	Verde di protezione e rispetto	
109	GA	GA_109	F503_P	Viabilità principale di progetto	G117_P	Verde di protezione e rispetto	
110	GA	GA_110	B101_P	Area residenziale	G117_P	Verde di protezione e rispetto	

152	GA	GA_152	B101_P	esistente satura Area residenziale esistente satura	G117_P	Verde di protezione e rispetto	Precisazione del limite di zona – con la rappresentazione dell’area verde limitrofa a via Bolzano
118	GA	GA_118	F306_P	Parcheggio di progetto	G117_P	Verde di protezione e rispetto	
119	GA	GA_119	F306_P	Parcheggio di progetto	G117_P	Verde di protezione e rispetto	
120	GA	GA_120	H101_P	Zona D1b - Aree produttive del settore secondario – esistenti e di completamento	G117_P	Verde di protezione e rispetto	
121	GA	GA_121	D104_P		G117_P	Verde di protezione e rispetto	
5	GA	GA_5	F701_P	Ferrovia esistente	Z102_P	Corso d'acqua	Rappresentazione di tratti di corso d’acqua esistente (Lavisotto o Adigetto). Dato acquisito dal reticolo idrografico provinciale.
6	GA	GA_6	F701_P	Ferrovia esistente	Z102_P	Corso d'acqua	
107	GA	GA_107	F701_P	Ferrovia esistente	Z102_P	Corso d'acqua	
30	GA	GA_30	F701_P	Ferrovia esistente	Z102_P	Corso d'acqua	
32	GA	GA_32	F701_P	Ferrovia esistente	Z102_P	Corso d'acqua	
33	GA	GA_33	F601_P	Viabilità locale esistente	Z102_P	Corso d'acqua	
7	GA	GA_7	F501_P	Viabilità principale esistente	Z102_P	Corso d'acqua	Rappresentazione di tratti di corso d’acqua esistente (fiume Adige). Dato acquisito dal reticolo idrografico provinciale.
8	GA	GA_8	F501_P	Viabilità principale esistente	Z102_P	Corso d'acqua	
94	GA	GA_94	G117_P	Verde di protezione e rispetto	Z102_P	Corso d'acqua	
95	GA	GA_95	G117_P	Verde di protezione e rispetto	Z102_P	Corso d'acqua	
10	GA	GA_10	F701_P	Ferrovia esistente	Z102_P	Corso d'acqua	
11	GA	GA_11	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	Rappresentazione di tratti di corso d’acqua esistente (Roggia di Gardolo). Dato acquisito dal reticolo idrografico provinciale.
12	GA	GA_12	G117_P	Verde di protezione e rispetto	Z102_P	Corso d'acqua	
13	GA	GA_13	F801_P	Area cimiteriale	Z102_P	Corso d'acqua	
14	GA	GA_14	F701_P	Ferrovia esistente	Z102_P	Corso d'acqua	
15	GA	GA_15	F701_P	Ferrovia esistente	Z102_P	Corso d'acqua	
16	GA	GA_16	G117_P	Verde di protezione e rispetto	Z102_P	Corso d'acqua	
17	GA	GA_17	F2	F2	Z102_P	Corso d'acqua	Rappresentazione di tratti di corso d’acqua esistente (Rio Barberino). Dato acquisito dal reticolo idrografico provinciale.
18	GA	GA_18	F2	F2	Z102_P	Corso d'acqua	
56	GA	GA_56	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
19	GA	GA_19	F701_P	Ferrovia esistente	Z102_P	Corso d'acqua	
20	GA	GA_20	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	
21	GA	GA_21	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	
22	GA	GA_22	F701_P	Ferrovia esistente	Z102_P	Corso d'acqua	
23	GA	GA_23	F701_P	Ferrovia esistente	Z102_P	Corso d'acqua	
24	GA	GA_24	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	
25	GA	GA_25	F701_P	Ferrovia esistente	Z102_P	Corso d'acqua	
26	GA	GA_26	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	
27	GA	GA_27	H102_P	Servizi privati	Z102_P	Corso d'acqua	
28	GA	GA_28	F701_P	Ferrovia esistente	Z102_P	Corso d'acqua	
41	GA	GA_41	D110_P	Area mista	Z102_P	Corso d'acqua	

68	GA	GA_68	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua
69	GA	GA_69	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua
70	GA	GA_70	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua
71	GA	GA_71	F2	F2	Z102_P	Corso d'acqua
78	GA	GA_78	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua
79	GA	GA_79	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua
	GA					
31	GA	GA_31	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua
34	GA	GA_34	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua
42	GA	GA_42	F2	F2	Z102_P	Corso d'acqua
43	GA	GA_43	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua
44	GA	GA_44	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua
76	GA	GA_76	F601_P	Viabilità locale esistente	Z102_P	Corso d'acqua
77	GA	GA_77	D104_P	Area produttiva del settore secondario locale	Z102_P	Corso d'acqua
	GA					
37	GA	GA_37	F601_P	Viabilità locale esistente	Z102_P	Corso d'acqua
38	GA	GA_38	B101_P	Area residenziale esistente satura	Z102_P	Corso d'acqua
39	GA	GA_39	G117_P	Verde di protezione e rispetto	Z102_P	Corso d'acqua
40	GA	GA_40	B103_P	Area residenziale di completamento	Z102_P	Corso d'acqua
				Aree per attrezzature sovralocali sportiva all'aperto		
45	GA	GA_45	F107_P	Aree per attrezzature sovralocali sportiva all'aperto	Z102_P	Corso d'acqua
				Aree per attrezzature sovralocali sportiva all'aperto		
46	GA	GA_46	F107_P	Aree per attrezzature sovralocali sportiva all'aperto	Z102_P	Corso d'acqua
				Verde di protezione e rispetto		
47	GA	GA_47	G117_P	Verde di protezione e rispetto	Z102_P	Corso d'acqua
				Aree per attrezzature locali sportiva all'aperto		
48	GA	GA_48	F207_P	Aree per attrezzature locali sportiva all'aperto	Z102_P	Corso d'acqua
				Aree per attrezzature locali sportiva all'aperto		
49	GA	GA_49	F207_P	Aree per attrezzature locali sportiva all'aperto	Z102_P	Corso d'acqua
50	GA	GA_50	H102_P	Servizi privati	Z102_P	Corso d'acqua
51	GA	GA_51	B101_P	Area residenziale esistente satura	Z102_P	Corso d'acqua
				Aree per attrezzature locali sportiva all'aperto		
52	GA	GA_52	F207_P	Aree per attrezzature locali sportiva all'aperto	Z102_P	Corso d'acqua
53	GA	GA_53	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua
54	GA	GA_54	B101_P	Area residenziale esistente satura	Z102_P	Corso d'acqua
				Area residenziale di completamento		
55	GA	GA_55	B103_P	Area residenziale di completamento	Z102_P	Corso d'acqua
57	GA	GA_57	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua
58	GA	GA_58	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua
82	GA	GA_82	B103_P	Area residenziale di completamento	Z102_P	Corso d'acqua
	GA					
59	GA	GA_59	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua
60	GA	GA_60	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua

Rappresentazione di tratti di corso d'acqua esistente (Rio Carpenedi). Dato acquisito dal reticolo idrografico provinciale.

Rappresentazione di tratti di corso d'acqua esistente (Fossa Malvasia). Dato acquisito dal reticolo idrografico provinciale.

Rappresentazione di tratti di corso d'acqua esistente (Rio Val dell'Asino). Dato acquisito dal reticolo

61	GA	GA_61	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	idrografico provinciale.
62	GA	GA_62	D110_P	Area mista	Z102_P	Corso d'acqua	
63	GA	GA_63	F2	F2	Z102_P	Corso d'acqua	
64	GA	GA_64	F301_P	Verde pubblico	Z102_P	Corso d'acqua	
65	GA	GA_65	F201_P	F201_P	Z102_P	Corso d'acqua	
66	GA	GA_66	B103_P	Area residenziale di completamento	Z102_P	Corso d'acqua	Rappresentazione di tratti di corso d'acqua esistente (Fossa della Canova). Dato acquisito dal reticolo idrografico provinciale.
67	GA	GA_67	B101_P	Area residenziale esistente satura	Z102_P	Corso d'acqua	
73	GA	GA_73	F701_P	Ferrovia esistente	Z102_P	Corso d'acqua	Rappresentazione di tratti di corso d'acqua esistente (torrente Avisio presso il Ponte di Ferro). Dato acquisito dal reticolo idrografico provinciale.
74	GA	GA_74	F701_P	Ferrovia esistente	Z102_P	Corso d'acqua	
80	GA	GA_80	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	Rappresentazione di tratti di corso d'acqua esistenti (Fossa Bettine 2)
81	GA	GA_81	F601_P	Viabilità locale esistente	Z102_P	Corso d'acqua	
90	GA	GA_90	H102_P	Servizi privati	Z102_P	Corso d'acqua	Rappresentazione di tratti di corso d'acqua esistenti privi di denominazione
96	GA	GA_96	H102_P	Servizi privati	Z102_P	Corso d'acqua	
29	GA	GA_29	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	Rappresentazione di tratti di corso d'acqua esistente (Fossa delle Bettine)
106	GA	GA_106	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	
159	GA	GA_159	-	-	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	Rappresentazione di tratti di corso d'acqua sotterranei. Dato acquisito dal reticolo idrografico provinciale.
160	GA	GA_160	-	-	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
161	GA	GA_161	-	-	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
162	GA	GA_162	-	-	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
163	GA	GA_163	-	-	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
164	GA	GA_164	-	-	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
165	GA	GA_165	-	-	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
166	GA	GA_166	-	-	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
167	GA	GA_167	-	-	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
168	GA	GA_168	-	-	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
169	GA	GA_169	-	-	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
170	GA	GA_170	-	-	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
171	GA	GA_171	-	-	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
172	GA	GA_172	-	-	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
173	GA	GA_173	-	-	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
174	GA	GA_174	-	-	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
175	GA	GA_175	-	-	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
176	GA	GA_176	-	-	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
177	GA	GA_177	-	-	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
178	GA	GA_178	-	-	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
179	GA	GA_179	-	-	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
180	GA	GA_180	-	-	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
181	GA	GA_181	-	-	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
182	GA	GA_182	-	-	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
183	GA	GA_183	-	-	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
184	GA	GA_184	-	-	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
185	GA	GA_185	-	-	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
186	GA	GA_186	-	-	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
187	GA	GA_187	-	-	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	

188	GA	GA_188	-	-	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
189	GA	GA_189	-	-	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
190	GA	GA_190	-	-	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
191	GA	GA_191	-	-	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
192	GA	GA_192	-	-	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
193	GA	GA_193	-	-	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
194	GA	GA_194	-	-	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
195	GA	GA_195	-	-	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
196	GA	GA_196	-	-	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
198	GA	GA_198	-	-	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
199	GA	GA_199	-	-	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
200	GA	GA_200	-	-	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
201	GA	GA_201	-	-	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
202	GA	GA_202	-	-	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
203	GA	GA_203	-	-	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
204	GA	GA_204	-	-	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
205	GA	GA_205	-	-	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
206	GA	GA_206	-	-	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
208	GA	GA_208	-	-	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
210	GA	GA_210	-	-	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
211	GA	GA_211	-	-	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
212	GA	GA_212	-	-	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
213	GA	GA_213	-	-	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
214	GA	GA_214	-	-	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
215	GA	GA_215	-	-	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
216	GA	GA_216	-	-	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
217	GA	GA_217	-	-	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
218	GA	GA_218	-	-	Z331_P	Ambiti fluviali ecologici con valenza elevata	Individuazione del nuovo tematismo “Ambiti fluviali ecologici con valenza elevata”, in corrispondenza della confluenza Adige-Avisio
219	GA	GA_219	-	-	Z331_P	Ambiti fluviali ecologici con valenza elevata	
220	GA	GA_220	-	-	Z331_P	Ambiti fluviali ecologici con valenza elevata	
221	GA	GA_221	-	-	Z331_P	Ambiti fluviali ecologici con valenza elevata	
222	GA	GA_222	-	-	Z332_P	Ambiti fluviali ecologici con valenza mediocre	Individuazione del nuovo tematismo “Ambiti fluviali ecologici con valenza elevata”, in corrispondenza del fiume Adige
223	GA	GA_223	-	-	Z332_P	Ambiti fluviali ecologici con valenza mediocre	
224	GA	GA_224	-	-	Z332_P	Ambiti fluviali ecologici con valenza mediocre	Individuazione del nuovo tematismo “Ambiti fluviali ecologici con valenza mediocre”, in corrispondenza del corso del torrente Avisio. Prosegue su CC Meano.
225	GA	GA_225	-	-	Z332_P	Ambiti fluviali ecologici con valenza mediocre	
226	GA	GA_226	-	-	Z332_P	Ambiti fluviali ecologici con valenza mediocre	
	GA						
113	GA	GA_113	D104_P	Zona D1b - Aree produttive del settore secondario – esistenti e di completamento	F306_P	Parcheggio	Presa d'atto dell'area a parcheggio di recente realizzazione su Via Ora del Garda
114	GA	GA_114	F601_P	Viabilità locale esistente	D101_P	Aree produttive del settore secondario – provinciali	Precisazione delle destinazioni in fregio alla viabilità e del limite stradale reale in conseguenza delle nuove modalità di rappresentazione della viabilità (via dell'Ora del Garda).
115	GA	GA_115	F601_P	Viabilità locale esistente	D101_P	Aree produttive del settore secondario – provinciali	
140	GA	GA_140	F701_P	Ferrovia esistente	F503_P	Viabilità principale di progetto	

141	GA	GA_141	F701_P	Ferrovia esistente	F601_P	Viabilità locale esistente	
116	GA	GA_116	F701_P	Ferrovia esistente	F430_P	Area stazione ferroviaria	Individuazione dell'area relativa alla fermata della linea Trento Malè a Spini (Zona industriale)
122	GA	GA_122	E104_P	Area agricola di pregio	F430_P	Area stazione ferroviaria	Individuazione dell'area relativa alla stazione ferroviaria di Gardolo
91	GA	GA_91	E108_P	Area a elevata integrità	G117_P	Verde di protezione e rispetto	Precisazione del limite stradale – SP 47 (Trento Nord)
93	GA	GA_93	E108_P	Area a elevata integrità	G117_P	Verde di protezione e rispetto	
117	GA	GA_117	B103_P	Area residenziale di completamento	F200_P ^{sc}	Area per attrezzature di livello locale – scolastica e culturale	Individuazione dell'area di accesso alla Scuola Pedrolli
123	GA	GA_123	F701_P	Ferrovia esistente	F432_P	Area scalo ferroviario	Individuazione dell'areale ferroviario (scalo)
124	GA	GA_124	F701_P	Ferrovia esistente	F432_P	Area scalo ferroviario	
125	GA	GA_125	G117_P	Verde di protezione e rispetto	F305_P	Area a parcheggio	Precisazione della destinazione di due aree esistenti presso il casello autostradale di Trento Nord
126	GA	GA_126	G117_P	Verde di protezione e rispetto	F439_P	Area a servizio della mobilità	
127	GA	GA_127	E104_P	Area agricola di pregio	G117_P	Verde di protezione e rispetto	Precisazione della destinazione dei luoghi in corrispondenza della rampa autostradale, in base alle proprietà.
128	GA	GA_128	E104_P	Area agricola di pregio	G117_P	Verde di protezione e rispetto	
129	GA	GA_129	E104_P	Area agricola di pregio	G117_P	Verde di protezione e rispetto	
130	GA	GA_130	F601_P	Viabilità locale esistente	E106_P	Area a bosco	Precisazione del limite di un tratto viario esistente al confine con CC Meano. Stralcio di una previsione di viabilità – rappresentazione aggiornata dello stato dei luoghi, o estensione delle zonizzazioni limitrofe
131	GA	GA_131	F601_P	Viabilità locale esistente	G117_P	Verde di protezione e rispetto	
132	GA	GA_132	F601_P	Viabilità locale esistente	D110_P	Aree miste multifunzionali	
133	GA	GA_133	E104_P	Area agricola di pregio	F601_P	Viabilità locale esistente	
134	GA	GA_134	E104_P	Area agricola di pregio	F601_P	Viabilità locale esistente	
135	GA	GA_135	E104_P	Area agricola di pregio	G117_P	Verde di protezione e rispetto	
136	GA	GA_136	E104_P	Area agricola di pregio	G117_P	Verde di protezione e rispetto	
137	GA	GA_137	B103_P	Area residenziale di completamento	F601_P	Viabilità locale esistente	
138	GA	GA_138	E104_P	Area agricola di pregio	F601_P	Viabilità locale esistente	
139	GA	GA_139	E104_P	Area agricola di pregio	F601_P	Viabilità locale esistente	
148	GA	GA_148	E104_P	Area agricola di pregio	F601_P	Viabilità locale esistente	
142	GA	GA_142	Z102_P	Corso d'acqua	F501_P	Viabilità principale esistente	Precisazione della rappresentazione della viabilità principale – vedi anche varianti GA_7 e GA_8
143	GA	GA_143	Z102_P	Corso d'acqua	F501_P	Viabilità principale esistente	
144	GA	GA_144	D112_P	Area interportuale	F601_P	Viabilità locale esistente	Precisazione tratto viario accesso alla stazione di Roncafort
145	GA	GA_145	E104_P	Area agricola di pregio	F601_P	Viabilità locale esistente	Rappresentazione di un tratto di viabilità esistente (Via Don Lorenzo Milani)
146	GA	GA_146	E106_P	Area a bosco	F601_P	Viabilità locale esistente	

147	GA	GA_147	F202_P ca	Aree per attrezzature di livello locale civili - amministrative	F202_P p	Area a parcheggio (sigla errata)	Presa d'atto del perimetro dell'area a parcheggio esistente presso il centro storico di Gardolo
149	GA	GA_149	D101_P	D1a - Zone produttive del settore secondario esistenti e di completamento	F601_P	Viabilità locale esistente	Individuazione di una viabilità esistente (Via Linz a Spini di Gardolo)
153	GA	GA_153	-	-	F448_P	Pista ciclabile	Individuazione della pista ciclabile esistente
154	GA	GA_154	-	-	Z104_L	Corso d'acqua lineare	Rappresentazione di tratti di corso d'acqua lineari (in corrispondenza di ponti/viadotti della viabilità principale). Dato acquisito dal reticolo idrografico provinciale.
155	GA	GA_155	-	-	Z104_L	Corso d'acqua lineare	
156	GA	GA_156	-	-	Z104_L	Corso d'acqua lineare	
157	GA	GA_157	-	-	Z104_L	Corso d'acqua lineare	
158	GA	GA_158	-	-	Z104_L	Corso d'acqua lineare	
111	GA	GA_111	D103_P	Zona D2a – zone produttive del settore secondario di nuovo impianto	D102_P	Aree produttive del settore secondario – provinciali di progetto	Nuova classificazione delle aree produttive in adeguamento alla legenda standard provinciale.
112	GA	GA_112	D103_P	Zona D2a – zone produttive del settore secondario di nuovo impianto	D102_P	Aree produttive del settore secondario – provinciali di progetto	
84	GA	GA_84	Z102_P	Corso d'acqua	D104_P	Area produttiva del settore secondario locale	Precisazione limite di zona (D104) rispetto a nuova rappresentazione del Rio Carpenedi
85	GA	GA_85	Z102_P	Corso d'acqua	D104_P	Area produttiva del settore secondario locale	

CC MATTARELLO

Elenco variazioni di tipo V100

N. variante	Comune catastale	Sigla variante	Destinazione vigente		Destinazione di progetto		NOTE
1	MA	MA_1	F601_P	Viabilità locale esistente	A101_P - F601_P	Viabilità locale esistente in c.s.	Precisazione limite del centro storico (Valsorda) attestandolo su particella catastale
3	MA	MA_3	A101_P - A401_P	Area libera in centro storico	E106_P	Area a bosco	
2	MA	MA_2	F301_P	Verde pubblico	A101_P - F601_P	Viabilità locale esistente in c.s.	Precisazione del limite del centro storico di Mattarello su particella catastale della viabilità
4	MA	MA_4	A101_P - F601_P	Viabilità locale esistente in c.s.	F301_P	Verde pubblico	
6	MA	MA_6	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	Area a bosco	Individuazione di aree a bosco, in corrispondenza di superfici a cui il PRG vigente assegna destinazione non boscata, applicando i criteri di riclassificazione delle aree a destinazione agro-silvo-pastorale.
7	MA	MA_7	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	Area a bosco	
8	MA	MA_8	E103_P	Area agricola	E106_P	Area a bosco	
9	MA	MA_9	E103_P	Area agricola	E106_P	Area a bosco	
24	MA	MA_24	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	Area a bosco	
25	MA	MA_25	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	Area a bosco	
26	MA	MA_26	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	Area a bosco	
27	MA	MA_27	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	Area a bosco	
32	MA	MA_32	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	Area a bosco	
40	MA	MA_40	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	Area a bosco	
42	MA	MA_42	E104_P	Area agricola di pregio	E106_p	Area a bosco	
43	MA	MA_43	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	Area a bosco	
48	MA	MA_48	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	Area a bosco	
49	MA	MA_49	E103_P	Area agricola	E106_P	Area a bosco	
50	MA	MA_50	E103_P	Area agricola	E106_P	Area a bosco	
51	MA	MA_51	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	Area a bosco	
55	MA	MA_55	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	Area a bosco	
56	MA	MA_56	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	Area a bosco	
58	MA	MA_58	E103_P	Area agricola	E106_P	Area a bosco	
59	MA	MA_59	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	Area a bosco	
60	MA	MA_60	E103_P	Area agricola	E106_P	Area a bosco	
61	MA	MA_61	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	Area a bosco	
62	MA	MA_62	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	Area a bosco	
67	MA	MA_67	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	Area a bosco	
70	MA	MA_70	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	Area a bosco	
73	MA	MA_73	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	Area a bosco	
77	MA	MA_77	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	Area a bosco	
79	MA	MA_79	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	Area a bosco	
81	MA	MA_81	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	Area a bosco	
83	MA	MA_83	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	Area a bosco	
94	MA	MA_94	E108_P	Area a elevata integrità	E106_P	Area a bosco	
297	MA	MA_297	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	Area a bosco	
298	MA	MA_298	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	Area a bosco	
299	MA	MA_299	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	Area a bosco	
300	MA	MA_300	E103_P	Area agricola	E106_P	Area a bosco	
301	MA	MA_301	E103_P	Area agricola	E106_P	Area a bosco	

28	MA	MA_28	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	Individuazione di aree agricole di pregio e di aree agricole pregiate di rilevanza locale, in corrispondenza di superfici a cui il PRG vigente assegna destinazione non agricola, applicando i criteri di riclassificazione delle zone a destinazione agro-silvo-pastorali.
29	MA	MA_29	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
30	MA	MA_30	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
37	MA	MA_37	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
41	MA	MA_41	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
44	MA	MA_44	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
45	MA	MA_45	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
46	MA	MA_46	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
47	MA	MA_47	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
52	MA	MA_52	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
53	MA	MA_53	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
54	MA	MA_54	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
57	MA	MA_57	E109_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
64	MA	MA_64	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
68	MA	MA_68	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
69	MA	MA_69	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
71	MA	MA_71	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
72	MA	MA_72	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
74	MA	MA_74	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
76	MA	MA_76	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
78	MA	MA_78	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
80	MA	MA_80	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
84	MA	MA_84	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
100	MA	MA_100	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
101	MA	MA_101	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
102	MA	MA_102	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
103	MA	MA_103	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
234	MA	MA_234	Z102_P	Corso d'acqua	E104_P	Area agricola di pregio	
235	MA	MA_235	Z102_P	Corso d'acqua	E104_P	Area agricola di pregio	
238	MA	MA_238	G117_P	Verde di protezione e rispetto	E104_P	Area agricola di pregio	
239	MA	MA_239	G117_P	Verde di protezione e rispetto	E104_P	Area agricola di pregio	
290	MA	MA_290	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
291	MA	MA_291	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
293	MA	MA_293	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
294	MA	MA_294	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
295	MA	MA_295	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
296	MA	MA_296	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
302	MA	MA_302	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
303	MA	MA_303	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
304	MA	MA_304	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
305	MA	MA_305	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
31	MA	MA_31	E106_P	Area a bosco	E109_P	Area agricola pregiata di rilevanza locale	
39	MA	MA_39	E106_P	Area a bosco	E109_P	Area agricola pregiata di rilevanza locale	
85	MA	MA_85	E106_P	Area a bosco	E109_P	Area agricola pregiata di rilevanza locale	
86	MA	MA_86	E106_P	Area a bosco	E109_P	Area agricola pregiata di rilevanza locale	
87	MA	MA_87	E106_P	Area a bosco	E109_P	Area agricola pregiata di rilevanza locale	
93	MA	MA_93	E106_P	Area a bosco	E109_P	Area agricola pregiata di rilevanza locale	
65	MA	MA_65	E106_P	Area a bosco	E109_P	Area agricola pregiata di rilevanza locale	
66	MA	MA_66	E106_P	Area a bosco	E109_P	Area agricola pregiata di rilevanza locale	
75	MA	MA_75	E106_P	Area a bosco	E109_P	Area agricola pregiata di rilevanza locale	
335	MA	MA_335	E106_P	Area a bosco	E109_P	Area agricola pregiata di rilevanza locale	

35	MA	MA_35	E106_P	Area a bosco	E111_P	Area a pascolo	Precisazione del limite delle aree a pascolo, applicando i criteri di riclassificazione delle aree a destinazione agro-silvo-pastorale
36	MA	MA_36	E106_P	Area a bosco	E111_P	Area a pascolo	
38	MA	MA_38	E106_P	Area a bosco	E111_P	Area a pascolo	
108	MA	MA_108	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	Rappresentazione di tratti di corsi d'acqua esistenti (canali in sponda sinistra del Fiume Adige). Dato acquisito dal reticolo idrografico provinciale.
109	MA	MA_109	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	
160	MA	MA_160	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	Rappresentazione di tratti di corsi d'acqua esistenti (Fossa Palù). Dato acquisito dal reticolo idrografico provinciale.
161	MA	MA_161	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	Rappresentazione di tratti di corsi d'acqua esistenti (Fossa Catena e relativi affluenti). Dato acquisito dal reticolo idrografico provinciale.
180	MA	MA_180	F702_P	Ferrovia (potenziamento)	Z102_P	Corso d'acqua	
181	MA	MA_181	D104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	
182	MA	MA_182	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	
171	MA	MA_171	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	Rappresentazione di tratti di corsi d'acqua esistenti (Fossa Ischia Podetti). Dato acquisito dal reticolo idrografico provinciale.
111	MA	MA_111	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	Rappresentazione di tratti di corso d'acqua esistente e dei relativi affluenti (Rio Valsorda). Dato acquisito dal reticolo idrografico provinciale.
114	MA	MA_114	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	
115	MA	MA_115	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	
116	MA	MA_116	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	
117	MA	MA_117	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	
118	MA	MA_118	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	
119	MA	MA_119	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	
120	MA	MA_120	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	
121	MA	MA_121	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	
122	MA	MA_122	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
123	MA	MA_123	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
124	MA	MA_124	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
125	MA	MA_125	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
126	MA	MA_126	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
127	MA	MA_127	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	
128	MA	MA_128	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	
129	MA	MA_129	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	
130	MA	MA_130	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
131	MA	MA_131	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	
132	MA	MA_132	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
133	MA	MA_133	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	
134	MA	MA_134	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
135	MA	MA_135	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
136	MA	MA_136	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	
137	MA	MA_137	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
138	MA	MA_138	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
139	MA	MA_139	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
140	MA	MA_140	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
141	MA	MA_141	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
142	MA	MA_142	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
143	MA	MA_143	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	

144	MA	MA_144	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua
145	MA	MA_145	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua
146	MA	MA_146	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua
147	MA	MA_147	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua
148	MA	MA_148	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua
149	MA	MA_149	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua
150	MA	MA_150	E103_P	Area agricola	Z102_P	Corso d'acqua
151	MA	MA_151	E103_P	Area agricola	Z102_P	Corso d'acqua
152	MA	MA_152	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua
153	MA	MA_153	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua
154	MA	MA_154	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua
155	MA	MA_155	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua
156	MA	MA_156	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua
157	MA	MA_157	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua
158	MA	MA_158	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua
159	MA	MA_159	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua
166	MA	MA_166	E103_P	Area agricola	Z102_P	Corso d'acqua
167	MA	MA_167	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua
175	MA	MA_175	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua
176	MA	MA_176	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua
232	MA	MA_232	E103_P	Area agricola	Z102_P	Corso d'acqua
163	MA	MA_163	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua
164	MA	MA_164	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua
183	MA	MA_183	H101_P	Verde privato	Z102_P	Corso d'acqua
184	MA	MA_184	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua
185	MA	MA_185	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua
186	MA	MA_186	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua
187	MA	MA_187	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua
188	MA	MA_188	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua
189	MA	MA_189	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua
190	MA	MA_190	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua
191	MA	MA_191	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua
192	MA	MA_192	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua
193	MA	MA_193	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua
194	MA	MA_194	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua
110	MA	MA_110	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua
112	MA	MA_112	G117_P	Verde di protezione e rispetto	Z102_P	Corso d'acqua
113	MA	MA_113	F702_P	Ferrovia (potenziamento)	Z102_P	Corso d'acqua
178	MA	MA_178	G117_P	Verde di protezione e rispetto	Z102_P	Corso d'acqua
179	MA	MA_179	G117_P	Verde di protezione e rispetto	Z102_P	Corso d'acqua
196	MA	MA_196	H101_P	Area a verde privato	Z102_P	Corso d'acqua
197	MA	MA_197	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua
198	MA	MA_198	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua
199	MA	MA_199	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua
370	MA	MA_370	-	-	Z104_L	Corso d'acqua lineare
200	MA	MA_200	G117_P	Verde di protezione e rispetto	Z102_P	Corso d'acqua
201	MA	MA_201	G117_P	Verde di protezione e rispetto	Z102_P	Corso d'acqua
202	MA	MA_202	G117_P	Verde di protezione e rispetto	Z102_P	Corso d'acqua
203	MA	MA_203	G117_P	Verde di protezione e rispetto	Z102_P	Corso d'acqua
204	MA	MA_204	G117_P	Verde di protezione e rispetto	Z102_P	Corso d'acqua

Rappresentazione di tratti di corso d'acqua
esistente e dei relativi affluenti (Fossa Maestra).
Dato acquisito dal reticolo idrografico provinciale.

Precisazione del limite delle particelle demaniali
relative al corso del Fiume Adige. Dato acquisito dal
reticolo idrografico provinciale.

205	MA	MA_205	G117_P	Verde di protezione e rispetto	Z102_P	Corso d'acqua	Rappresentazione di tratti di corso d'acqua esistente e dei relativi affluenti (Rio Acquaviva). Dato acquisito dal reticolo idrografico provinciale.
206	MA	MA_206	G117_P	Verde di protezione e rispetto	Z102_P	Corso d'acqua	
207	MA	MA_207	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
162	MA	MA_162	D104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	Rappresentazione di tratti di corso d'acqua esistente e dei relativi affluenti (Rio Stanghet). Dato acquisito dal reticolo idrografico provinciale.
208	MA	MA_208	E103_P	Area agricola	Z102_P	Corso d'acqua	
209	MA	MA_209	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
210	MA	MA_210	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
211	MA	MA_211	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
212	MA	MA_212	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
213	MA	MA_213	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
214	MA	MA_214	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
215	MA	MA_215	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
216	MA	MA_216	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
217	MA	MA_217	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
218	MA	MA_218	E108_P	Area a elevata integrità	Z102_P	Corso d'acqua	
219	MA	MA_219	E108_P	Area a elevata integrità	Z102_P	Corso d'acqua	
220	MA	MA_220	E108_P	Area a elevata integrità	Z102_P	Corso d'acqua	
221	MA	MA_221	E108_P	Area a elevata integrità	Z102_P	Corso d'acqua	
222	MA	MA_222	E108_P	Area a elevata integrità	Z102_P	Corso d'acqua	
177	MA	MA_177	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
165	MA	MA_165	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
172	MA	MA_172	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	Rappresentazione di tratti di corso d'acqua esistente e dei relativi affluenti (Rio Scanuppia). Dato acquisito dal reticolo idrografico provinciale
173	MA	MA_173	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	
174	MA	MA_174	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	
168	MA	MA_168	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
169	MA	MA_169	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
170	MA	MA_170	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
223	MA	MA_223	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	
224	MA	MA_224	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
225	MA	MA_225	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
226	MA	MA_226	E108_P	Area a elevata integrità	Z102_P	Corso d'acqua	
227	MA	MA_227	E108_P	Area a elevata integrità	Z102_P	Corso d'acqua	
228	MA	MA_228	E108_P	Area a elevata integrità	Z102_P	Corso d'acqua	
229	MA	MA_229	E108_P	Area a elevata integrità	Z102_P	Corso d'acqua	
230	MA	MA_230	E108_P	Area a elevata integrità	Z102_P	Corso d'acqua	
231	MA	MA_231	E108_P	Area a elevata integrità	Z102_P	Corso d'acqua	
195	MA	MA_195	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
14	MA	MA_14	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area ad elevata integrità	Rappresentazione del sistema di aree ad elevata integrità individuate sul territorio catastale di Mattarello applicando i criteri di riclassificazione delle aree agro-silvo-pastorali (versante nord-ovest del gruppo della Vigolana)
15	MA	MA_15	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area ad elevata integrità	
95	MA	MA_95	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area ad elevata integrità	
96	MA	MA_96	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area ad elevata integrità	
97	MA	MA_97	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area ad elevata integrità	
98	MA	MA_98	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area ad elevata integrità	
99	MA	MA_99	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area ad elevata integrità	

104	MA	MA_104	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area ad elevata integrità	
105	MA	MA_105	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area ad elevata integrità	
106	MA	MA_106	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area ad elevata integrità	
107	MA	MA_107	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area ad elevata integrità	
237	MA	MA_237	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area ad elevata integrità	
240	MA	MA_240	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area ad elevata integrità	
241	MA	MA_241	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area ad elevata integrità	
244	MA	MA_244	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area ad elevata integrità	
248	MA	MA_248	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area ad elevata integrità	
253	MA	MA_253	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area ad elevata integrità	
254	MA	MA_254	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area ad elevata integrità	
256	MA	MA_256	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area ad elevata integrità	
257	MA	MA_257	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area ad elevata integrità	
262	MA	MA_262	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area ad elevata integrità	
264	MA	MA_264	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area ad elevata integrità	
265	MA	MA_265	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area ad elevata integrità	
266	MA	MA_266	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area ad elevata integrità	
267	MA	MA_267	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area ad elevata integrità	
268	MA	MA_268	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area ad elevata integrità	
269	MA	MA_269	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area ad elevata integrità	
274	MA	MA_274	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area ad elevata integrità	
275	MA	MA_275	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area ad elevata integrità	
276	MA	MA_276	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area ad elevata integrità	
277	MA	MA_277	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area ad elevata integrità	
286	MA	MA_286	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area ad elevata integrità	
317	MA	MA_317	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area ad elevata integrità	
318	MA	MA_318	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area ad elevata integrità	
319	MA	MA_319	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area ad elevata integrità	
320	MA	MA_320	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area ad elevata integrità	
321	MA	MA_321	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area ad elevata integrità	
22	MA	MA_22	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area ad elevata integrità	
263	MA	MA_263	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area ad elevata integrità	
255	MA	MA_255	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area ad elevata integrità	
288	MA	MA_288	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area ad elevata integrità	
289	MA	MA_289	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area ad elevata integrità	
270	MA	MA_270	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area ad elevata integrità	
336	MA	MA_336	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area ad elevata integrità	
336	MA	MA_336	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area ad elevata integrità	
337	MA	MA_337	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area ad elevata integrità	
338	MA	MA_338	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area ad elevata integrità	
339	MA	MA_339	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area ad elevata integrità	
340	MA	MA_340	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area ad elevata integrità	
341	MA	MA_341	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area ad elevata integrità	

88	MA	MA_88	Z102_P	Corso d'acqua	G117_P	Verde di protezione e rispetto	Individuazione di aree di "Verde di protezione e rispetto" in fregio a corsi d'acqua ora riportati in cartografia e/o in corrispondenza di rampe stradali o ferroviarie.
89	MA	MA_89	F803_P	Area per infrastrutt. tecnologica	G117_P	Verde di protezione e rispetto	
90	MA	MA_90	F803_P	Area per infrastrutt. tecnologica	G117_P	Verde di protezione e rispetto	
91	MA	MA_91	F603_P	Viabilità locale di progetto	G117_P	Verde di protezione e rispetto	
92	MA	MA_92	F701_P	Ferrovia (esistente)	G117_P	Verde di protezione e rispetto	
233	MA	MA_233	Z102_P	Corso d'acqua	G117_P	Verde di protezione e rispetto	
236	MA	MA_236	Z102_P	Corso d'acqua	G117_P	Verde di protezione e rispetto	
322	MA	MA_322	E104_P	Area agricola di pregio	G117_P	Verde di protezione e rispetto	

323	MA	MA_323	E104_P	Area agricola di pregio	G117_P	Verde di protezione e rispetto	
324	MA	MA_324	E104_P	Area agricola di pregio	G117_P	Verde di protezione e rispetto	
325	MA	MA_325	E104_P	Area agricola di pregio	G117_P	Verde di protezione e rispetto	
326	MA	MA_326	E104_P	Area agricola di pregio	G117_P	Verde di protezione e rispetto	
327	MA	MA_327	E104_P	Area agricola di pregio	G117_P	Verde di protezione e rispetto	
332	MA	MA_332	F701_P	Ferrovia esistente	G117_P	Verde di protezione e rispetto	
328	MA	MA_328	E104_P	Area agricola di pregio	G117_P	Verde di protezione e rispetto	
329	MA	MA_329	E104_P	Area agricola di pregio	G117_P	Verde di protezione e rispetto	
330	MA	MA_330	Z102_P	Corso d'acqua	G117_P	Verde di protezione e rispetto	
331	MA	MA_331	D104_P	Area produttiva del settore secondario locale	G117_P	Verde di protezione e rispetto	
333	MA	MA_333	B103_P	Area residenziale di completamento	F306_P	Area a parcheggio	Presa d'atto dell'area a parcheggio realizzata presso l'incrocio tra Via Nazionale e viabilità per loc. I Carozeti
334	MA	MA_334	H102_P	Area per servizi privati	F803_P	Area per infrastrutture tecnologiche e per impianti di telecomunicazione	Presa d'atto dell'idrovora "Palù" – Consorzio trentino di bonifica
342	MA	MA_342			Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
343	MA	MA_343			Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
344	MA	MA_344			Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
345	MA	MA_345			Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
346	MA	MA_346			Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
347	MA	MA_347			Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
348	MA	MA_348			Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
349	MA	MA_349			Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
350	MA	MA_350			Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
351	MA	MA_351			Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
352	MA	MA_352			Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
353	MA	MA_353			Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
354	MA	MA_354			Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
355	MA	MA_355			Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
356	MA	MA_356			Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
357	MA	MA_357			Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
358	MA	MA_358			Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
359	MA	MA_359			Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
360	MA	MA_360			Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
361	MA	MA_361			Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
362	MA	MA_362			Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
363	MA	MA_363			Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
364	MA	MA_364			Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
365	MA	MA_365			Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
366	MA	MA_366			Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
367	MA	MA_367			Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
368	MA	MA_368			Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
369	MA	MA_369			Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
371	MA	MA_371			Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	

Rappresentazione di tratti di corsi d'acqua sotterranei esistenti. Dato acquisito dal reticolo idrografico provinciale

372	MA	MA_372	Z202_P	Sito di valore, tutela e attenzione paesaggistica.	Introduzione del nuovo tematismo “Sito di valore, tutela e attenzione paesaggistica”, acquisito dalla Carta del paesaggio, di tipo rurale: “Novaline”
373	MA	MA_373	Z202_P	Sito di valore, tutela e attenzione paesaggistica.	Introduzione del nuovo tematismo “Sito di valore, tutela e attenzione paesaggistica”, acquisito dalla Carta del paesaggio, di tipo rurale: “Acquaviva”
374	MA	MA_374	Z331_P		Individuazione del nuovo tematismo “Ambiti fluviali ecologici con valenza elevata”, in corrispondenza del Rio Valsorda
375	MA	MA_375	Z331_P		
376	MA	MA_376	Z332_P		Individuazione del nuovo tematismo “Ambiti fluviali ecologici con valenza mediocre”, in corrispondenza del Rio Valsorda
377	MA	MA_377	Z332_P		
380	MA	MA_380	Z333_P		Individuazione del nuovo tematismo “Ambiti fluviali ecologici con valenza bassa”, in corrispondenza del Rio Valsorda
381	MA	MA_381	Z333_P		
382	MA	MA_382	Z333_P		
383	MA	MA_383	Z333_P		
378	MA	MA_378	Z332_P		Individuazione del nuovo tematismo “Ambiti fluviali ecologici con valenza mediocre”, in corrispondenza del Fiume Adige.
379	MA	MA_379	Z332_P		
384	MA	MA_384	Z332_P		

C.C. MEANO

Elenco variazioni di tipo V100

N. Variante	Comune catastale	Sigla variante	da		a		Note
Vigo Meano							
2	ME	ME_2	A101_P - Z102_P	Corso d'acqua in centro storico	A101_P - A401_P	Area libera in centro storico	
3	ME	ME_3	A101_P - A401_P	Area libera in centro storico	A101_P - A403_P	Spazio pubblico da riqualificare in centro storico	Precisazione delle destinazioni urbanistiche in centro storico a Vigo Meano, prendendo atto dell'individuazione aggiornata del Rio Papa, che in questo tratto è interrato (vedi variante puntuale ME_524)
4	ME	ME_4	A101_P - Z102_P	Tratto di corso d'acqua in centro storico	A101_P - A403_P	Spazio pubblico da riqualificare in centro storico	
10	ME	ME_10	A101_P - Z102_P	Tratto di corso d'acqua in centro storico	A101_P - A401_P	Area libera in centro storico	
19	ME	ME_19	A101_P - A403_P	Spazio pubblico da riqualificare in centro storico	A101_P - A401_P	Area libera in centro storico	Precisazione dello stato dei luoghi, lungo via Emilio Perugini
20	ME	ME_20	A101_P - A401_P	Area libera in centro storico	A101_P - A403_P	Spazio pubblico da riqualificare in centro storico	Precisazione dello stato dei luoghi, lungo via della Madonna dei Prati
22	ME	ME_22	A101_P - A403_P	Spazio pubblico da riqualificare in centro storico	B103_P	Area residenziale di completamento	Precisazione del confine di zona residenziale in corrispondenza del limite della particella catastale (via delle Oselere)
34	ME	ME_34	F601_P	Viabilità locale esistente	A101_P - F601_P	Viabilità locale esistente in centro storico	Precisazione limite del centro storico comprendendo l'intero sedime di un tratto di viabilità esistente (via Strada Fonda)
Gazzadina							
9	ME	ME_9	A101_P - Z102_P	Corso d'acqua in centro storico	E104_P	Area agricola di pregio	Aggiornamento del limite del centro storico in base alla precisazione della rappresentazione di un tratto del Rio Caminat
12	ME	ME_12	F601_P	Viabilità locale esistente	A101_P - F601_P	Viabilità locale esistente in centro storico	Perimetro del centro storico precisato a comprendere l'intera sezione di via Prà de l'Agnela
13	ME	ME_13	A101_P - A401_P	Area libera in centro storico	A101_P - F601_P	Viabilità locale esistente in centro storico	Individuazione di un tratto di viabilità esistente in fregio al parcheggio – lungo Strada Vecchia
33	ME	ME_33	A101_P - F601_P	Viabilità locale esistente in centro storico	A101_P - A401_P	Area libera in centro storico	
14	ME	ME_14	A101_P - A205_P	Manufatto assoggettato a R3 – ristrutturazione edilizia	A101_P - A401_P	Area libera in centro storico	Area libera in centro storico, in seguito a ridisegno sul catasto reale del sedime di un edificio assoggettato a R3 – ristrutturazione edilizia, lungo Via del Brolio
15	ME	ME_15	A101_P - A401_P	Area libera in centro storico	A101_P - A403_P	Spazio pubblico da riqualificare in centro storico	Precisazione dello stato dei luoghi nel centro storico, lungo via al Pontat.

27	ME	ME_27	A101_P - A403_P	Spazio pubblico da riqualificare in c.s.	A101_P - Z102_P	Corso d'acqua in centro storico	Individuazione di un tratto del Rio di Cortesano in centro storico.
Gardolo di Mezzo							
5	ME	ME_5	A101_P - A401_P	Area libera in centro storico	E104_P	Area agricola di pregio	Precisazione del limite del centro storico in corrispondenza delle particelle edificiali; viene estesa la destinazione agricola limitrofa, prendendo atto dello stato dei luoghi
6	ME	ME_6	A101_P - A401_P	Area libera in centro storico	E104_P	Area agricola di pregio	
17	ME	ME_17	A101_P - A401_P	Area libera in centro storico	A101_P - A403_P	Spazio pubblico da riqualificare in centro storico	Precisazione dei confini di zona nel centro storico (limite di via della Cavada), in base al limite delle particelle catastali
18	ME	ME_18	B103_P	Area residenziale di completamento	A101_P - A403_P	Spazio pubblico da riqualificare in centro storico	
28	ME	ME_28	A101_P - A403_P	Spazio pubblico da riqualificare in centro storico	A101_P - A401_P	Area libera in centro storico	Precisazione della destinazione di zona in centro storico, attestandosi su limite della particella catastale
Cortesano							
8	ME	ME_8	A101_P - Z102_P	Tratto di corso d'acqua in centro storico	A101_P - A401_P	Area libera in centro storico	Precisazione delle destinazioni urbanistiche in centro storico a Vigo Meano, prendendo atto dell'individuazione aggiornata del Rio di Cortesano.
23	ME	ME_23	B103_P	Area residenziale di completamento	A101_P - F601_P	Viabilità locale esistente in centro storico	Ridefinizione limite del centro storico attestandosi sul limite della particella catastale di Via del Castel di Cortesano
24	ME	ME_24	F601_P	Viabilità locale esistente	A101_P - F601_P	Viabilità locale esistente in centro storico	
25	ME	ME_25	A101_P - Z102_P	Tratto di corso d'acqua in centro storico	A101_P - A403_P	Spazio pubblico da riqualificare in centro storico	Ridefinizione limite del centro storico attestandosi sul limite della particella catastale di Via dei Guarinoni
26	ME	ME_26	A101_P - A403_P	Spazio pubblico da riqualificare in centro storico	A101_P - A401_P	Area libera in centro storico	
30	ME	ME_30	E104_P	Area agricola di pregio	A101_P - F601_P	Viabilità locale esistente in centro storico	Ridefinizione limite del centro storico attestandosi sul limite della particella catastale di Salita ai Spiazzi
31	ME	ME_31	A101_P - A403_P	Spazio pubblico da riqualificare in centro storico	A101_P - A401_P	Area libera in centro storico	
32	ME	ME_32	A101_P - A403_P	Spazio pubblico da riqualificare in centro storico	A101_P - F601_P	Viabilità locale esistente in centro storico	
Meano							
1	ME	ME_1	E104_P	Area agricola di pregio	A101_P - A406_P	Area a Verde storico	Viene compresa nel perimetro del centro storico l'intero giardino di Villa Salvadori Zanatta, attestandosi sul perimetro della particella catastale
7	ME	ME_7	F601_P	Viabilità locale esistente	A101_P - A401_P	Area libera in centro storico	Precisazione del limite di zona in prossimità di Piazza dell'Assunta
16	ME	ME_16	B103_P	Area residenziale di completamento	A101_P - A403_P	Spazio pubblico da riqualificare in centro storico	Ridefinizione limite del centro storico attestandosi sul limite della particella catastale di via della Guerra Rustica
29	ME	ME_29	F601_P	Viabilità locale esistente	A101_P - F601_P	Viabilità locale esistente in centro storico	

San Lazzaro

11	ME	ME_11	A101_P - A401_P	Area libera in centro storico	A101_P - F601_P	Viabilità locale esistente in centro storico	Ridefinizione confine del centro storico attestandolo sulle particelle catastali che delimitano la Piazzetta di San Lazzaro
223	ME	ME_223	E106_P	Area a bosco	E103_P	Area agricola	Individuazione di aree agricole e di aree agricole di pregio, in corrispondenza di superfici a cui il PRG vigente assegna destinazione non agricola, applicando i criteri di riclassificazione delle zone a destinazione agro-silvo-pastorali.
224	ME	ME_224	E106_P	Area a bosco	E103_P	Area agricola	
332	ME	ME_332	E106_P	Area a bosco	E103_P	Area agricola	
134	ME	ME_134	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
135	ME	ME_135	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
136	ME	ME_136	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
137	ME	ME_137	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
139	ME	ME_139	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
140	ME	ME_140	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
142	ME	ME_142	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
143	ME	ME_143	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
144	ME	ME_144	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
145	ME	ME_145	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
154	ME	ME_154	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
155	ME	ME_155	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
156	ME	ME_156	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
157	ME	ME_157	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
158	ME	ME_158	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
159	ME	ME_159	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
160	ME	ME_160	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
161	ME	ME_161	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
162	ME	ME_162	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
163	ME	ME_163	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
164	ME	ME_164	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
165	ME	ME_165	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
166	ME	ME_166	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
167	ME	ME_167	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
168	ME	ME_168	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
169	ME	ME_169	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
170	ME	ME_170	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
172	ME	ME_172	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
173	ME	ME_173	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
176	ME	ME_176	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
178	ME	ME_178	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
181	ME	ME_181	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
182	ME	ME_182	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
183	ME	ME_183	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
184	ME	ME_184	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
185	ME	ME_185	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
186	ME	ME_186	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
187	ME	ME_187	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
188	ME	ME_188	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
192	ME	ME_192	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
195	ME	ME_195	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
197	ME	ME_197	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
199	ME	ME_199	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	

[illegible]

284	ME	ME_284	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	Individuazione di aree a bosco, in corrispondenza di superfici a cui il PRG vigente assegna destinazione non boscata, applicando i criteri di riclassificazione delle aree a destinazione agro-silvo-pastorale.
287	ME	ME_287	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
288	ME	ME_288	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
311	ME	ME_311	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
314	ME	ME_314	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
315	ME	ME_315	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
316	ME	ME_316	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
317	ME	ME_317	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
326	ME	ME_326	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
327	ME	ME_327	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
328	ME	ME_328	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
329	ME	ME_329	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
335	ME	ME_335	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
336	ME	ME_336	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
368	ME	ME_368	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
369	ME	ME_369	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
402	ME	ME_402	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
409	ME	ME_409	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
410	ME	ME_410	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
412	ME	ME_412	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
421	ME	ME_421	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
428	ME	ME_428	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
450	ME	ME_450	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
430	ME	ME_430	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
431	ME	ME_431	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
452	ME	ME_452	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
453	ME	ME_453	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
454	ME	ME_454	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
457	ME	ME_457	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
485	ME	ME_485	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
245	ME	ME_245	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
538	ME	ME_538	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
138	ME	ME_138	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	Area a bosco	
141	ME	ME_141	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	Area a bosco	
150	ME	ME_150	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	Area a bosco	
151	ME	ME_151	E107_P	Area a pascolo	E106_P	Area a bosco	
152	ME	ME_152	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	Area a bosco	
153	ME	ME_153	E107_P	Area a pascolo	E106_P	Area a bosco	
174	ME	ME_174	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	Area a bosco	
177	ME	ME_177	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	Area a bosco	
194	ME	ME_194	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	Area a bosco	
217	ME	ME_217	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	Area a bosco	
225	ME	ME_225	E103_P	Area agricola	E106_P	Area a bosco	
238	ME	ME_238	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	Area a bosco	
246	ME	ME_246	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	Area a bosco	
250	ME	ME_250	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	Area a bosco	
259	ME	ME_259	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	Area a bosco	
272	ME	ME_272	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	Area a bosco	
274	ME	ME_274	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	Area a bosco	
278	ME	ME_278	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	Area a bosco	
279	ME	ME_279	E103_P	Area agricola	E106_P	Area a bosco	

280	ME	ME_280	E103_P	Area agricola	E106_P	Area a bosco
282	ME	ME_282	E103_P	Area agricola	E106_P	Area a bosco
283	ME	ME_283	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	Area a bosco
289	ME	ME_289	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	Area a bosco
295	ME	ME_295	E108_P	Area a elevata integrità	E106_P	Area a bosco
296	ME	ME_296	E108_P	Area a elevata integrità	E106_P	Area a bosco
299	ME	ME_299	E108_P	Area a elevata integrità	E106_P	Area a bosco
301	ME	ME_301	E108_P	Area a elevata integrità	E106_P	Area a bosco
302	ME	ME_302	E108_P	Area a elevata integrità	E106_P	Area a bosco
324	ME	ME_324	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	Area a bosco
325	ME	ME_325	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	Area a bosco
333	ME	ME_333	E103_P	Area agricola	E106_P	Area a bosco
334	ME	ME_334	E103_P	Area agricola	E106_P	Area a bosco
352	ME	ME_352	Z102_P	Corso d'acqua	E106_P	Area a bosco
356	ME	ME_356	Z102_P	Corso d'acqua	E106_P	Area a bosco
361	ME	ME_361	Z102_P	Corso d'acqua	E106_P	Area a bosco
414	ME	ME_414	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	Area a bosco
449	ME	ME_449	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	Area a bosco
434	ME	ME_434	L110_P	Area estrattiva	E106_P	Area a bosco
463	ME	ME_463	L110_P	Area estrattiva	E106_P	Area a bosco
464	ME	ME_464	L110_P	Area estrattiva	E106_P	Area a bosco
467	ME	ME_467	L110_P	Area estrattiva	E106_P	Area a bosco

290	ME	ME_290	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	Perimetrazione aree a elevata integrità (versante di sinistra Avisio, e in corrispondenza dei bacini del Rio Vallalta, del Rio Carpenedi e della Roggia di Gardolo) – nuovo tematismo – individuate applicando i criteri di riclassificazione delle aree agro-silvo-pastorali
291	ME	ME_291	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
292	ME	ME_292	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
293	ME	ME_293	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
294	ME	ME_294	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
297	ME	ME_297	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
298	ME	ME_298	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
300	ME	ME_300	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
303	ME	ME_303	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
304	ME	ME_304	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
305	ME	ME_305	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
306	ME	ME_306	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
307	ME	ME_307	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
308	ME	ME_308	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
309	ME	ME_309	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
319	ME	ME_319	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
320	ME	ME_320	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
321	ME	ME_321	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
322	ME	ME_322	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
323	ME	ME_323	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
339	ME	ME_339	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
340	ME	ME_340	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
341	ME	ME_341	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
342	ME	ME_342	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
343	ME	ME_343	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
344	ME	ME_344	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
345	ME	ME_345	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
346	ME	ME_346	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
347	ME	ME_347	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	

353	ME	ME_353	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità
354	ME	ME_354	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità
355	ME	ME_355	Z102_P	Corso d'acqua	E108_P	Area a elevata integrità
357	ME	ME_357	Z102_P	Corso d'acqua	E108_P	Area a elevata integrità
358	ME	ME_358	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità
359	ME	ME_359	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità
360	ME	ME_360	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità
366	ME	ME_366	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità
367	ME	ME_367	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità
373	ME	ME_373	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità
374	ME	ME_374	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità
375	ME	ME_375	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità
376	ME	ME_376	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità
377	ME	ME_377	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità
378	ME	ME_378	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità
379	ME	ME_379	E104_P	Area agricola di pregio	E108_P	Area a elevata integrità
380	ME	ME_380	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità
381	ME	ME_381	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità
382	ME	ME_382	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità
383	ME	ME_383	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità
384	ME	ME_384	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità
385	ME	ME_385	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità
386	ME	ME_386	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità
387	ME	ME_387	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità
389	ME	ME_389	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità
390	ME	ME_390	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità
391	ME	ME_391	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità
392	ME	ME_392	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità
393	ME	ME_393	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità
394	ME	ME_394	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità
395	ME	ME_395	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità
396	ME	ME_396	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità
397	ME	ME_397	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità
398	ME	ME_398	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità
399	ME	ME_399	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità
400	ME	ME_400	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità
411	ME	ME_411	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità
417	ME	ME_417	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità
418	ME	ME_418	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità
419	ME	ME_419	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità
420	ME	ME_420	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità
422	ME	ME_422	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità
424	ME	ME_424	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità
425	ME	ME_425	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità
426	ME	ME_426	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità
427	ME	ME_427	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità
432	ME	ME_432	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità
433	ME	ME_433	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità
436	ME	ME_436	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità
438	ME	ME_438	L110_P	Area estrattiva	E108_P	Area a elevata integrità
442	ME	ME_442	L110_P	Area estrattiva	E108_P	Area a elevata integrità
443	ME	ME_443	L110_P	Area estrattiva	E108_P	Area a elevata integrità

448	ME	ME_448	L110_P	Area estrattiva	E108_P	Area a elevata integrità	
469	ME	ME_469	L110_P	Area estrattiva	E108_P	Area a elevata integrità	
472	ME	ME_472	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
488	ME	ME_488	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
148	ME	ME_148	E106_P	Area a bosco	E109_P	Area agricola pregiata di rilevanza locale	Individuazione di aree agricole pregiate di rilevanza locale, in corrispondenza di superfici a cui il PRG vigente assegna destinazione non agricola, applicando i criteri di riclassificazione delle zone a destinazione agro-silvo-pastorali.
171	ME	ME_171	E106_P	Area a bosco	E109_P	Area agricola pregiata di rilevanza locale	
175	ME	ME_175	E106_P	Area a bosco	E109_P	Area agricola pregiata di rilevanza locale	
179	ME	ME_179	E106_P	Area a bosco	E109_P	Area agricola pregiata di rilevanza locale	
189	ME	ME_189	E106_P	Area a bosco	E109_P	Area agricola pregiata di rilevanza locale	
196	ME	ME_196	E106_P	Area a bosco	E109_P	Area agricola pregiata di rilevanza locale	
198	ME	ME_198	E106_P	Area a bosco	E109_P	Area agricola pregiata di rilevanza locale	
200	ME	ME_200	E106_P	Area a bosco	E109_P	Area agricola pregiata di rilevanza locale	
201	ME	ME_201	E106_P	Area a bosco	E109_P	Area agricola pregiata di rilevanza locale	
202	ME	ME_202	E106_P	Area a bosco	E109_P	Area agricola pregiata di rilevanza locale	
203	ME	ME_203	E106_P	Area a bosco	E109_P	Area agricola pregiata di rilevanza locale	
222	ME	ME_222	E106_P	Area a bosco	E109_P	Area agricola pregiata di rilevanza locale	
228	ME	ME_228	E106_P	Area a bosco	E109_P	Area agricola pregiata di rilevanza locale	
229	ME	ME_229	E106_P	Area a bosco	E109_P	Area agricola pregiata di rilevanza locale	
230	ME	ME_230	E106_P	Area a bosco	E109_P	Area agricola pregiata di rilevanza locale	
236	ME	ME_236	E106_P	Area a bosco	E109_P	Area agricola pregiata di rilevanza locale	
240	ME	ME_240	E106_P	Area a bosco	E109_P	Area agricola pregiata di rilevanza locale	
251	ME	ME_251	E106_P	Area a bosco	E109_P	Area agricola pregiata di rilevanza locale	
255	ME	ME_255	E106_P	Area a bosco	E109_P	Area agricola pregiata di rilevanza locale	
256	ME	ME_256	E106_P	Area a bosco	E109_P	Area agricola pregiata di rilevanza locale	
268	ME	ME_268	E106_P	Area a bosco	E109_P	Area agricola pregiata di rilevanza locale	
269	ME	ME_269	E106_P	Area a bosco	E109_P	Area agricola pregiata di rilevanza locale	
270	ME	ME_270	E106_P	Area a bosco	E109_P	Area agricola pregiata di rilevanza locale	
281	ME	ME_281	E106_P	Area a bosco	E109_P	Area agricola pregiata di rilevanza locale	
285	ME	ME_285	E106_P	Area a bosco	E109_P	Area agricola pregiata di rilevanza locale	
286	ME	ME_286	E108_P	Area a elevata integrità	E109_P	Area agricola pregiata di rilevanza locale	
310	ME	ME_310	E106_P	Area a bosco	E109_P	Area agricola pregiata di rilevanza locale	
312	ME	ME_312	E106_P	Area a bosco	E109_P	Area agricola pregiata di rilevanza locale	
313	ME	ME_313	E106_P	Area a bosco	E109_P	Area agricola pregiata di rilevanza locale	
318	ME	ME_318	E106_P	Area a bosco	E109_P	Area agricola pregiata di rilevanza locale	
330	ME	ME_330	E106_P	Area a bosco	E109_P	Area agricola pregiata di rilevanza locale	
331	ME	ME_331	E106_P	Area a bosco	E109_P	Area agricola pregiata di rilevanza locale	
337	ME	ME_337	E106_P	Area a bosco	E109_P	Area agricola pregiata di rilevanza locale	
338	ME	ME_338	E106_P	Area a bosco	E109_P	Area agricola pregiata di rilevanza locale	
371	ME	ME_371	E106_P	Area a bosco	E109_P	Area agricola pregiata di rilevanza locale	
372	ME	ME_372	E106_P	Area a bosco	E109_P	Area agricola pregiata di rilevanza locale	
388	ME	ME_388	E107_P	Area a pascolo	E109_P	Area agricola pregiata di rilevanza locale	
401	ME	ME_401	E106_P	Area a bosco	E109_P	Area agricola pregiata di rilevanza locale	
405	ME	ME_405	E106_P	Area a bosco	E109_P	Area agricola pregiata di rilevanza locale	
406	ME	ME_406	E106_P	Area a bosco	E109_P	Area agricola pregiata di rilevanza locale	
407	ME	ME_407	E106_P	Area a bosco	E109_P	Area agricola pregiata di rilevanza locale	
408	ME	ME_408	E106_P	Area a bosco	E109_P	Area agricola pregiata di rilevanza locale	
413	ME	ME_413	E106_P	Area a bosco	E109_P	Area agricola pregiata di rilevanza locale	
415	ME	ME_415	E106_P	Area a bosco	E109_P	Area agricola pregiata di rilevanza locale	
416	ME	ME_416	E106_P	Area a bosco	E109_P	Area agricola pregiata di rilevanza locale	
429	ME	ME_429	E106_P	Area a bosco	E109_P	Area agricola pregiata di rilevanza locale	
451	ME	ME_451	E106_P	Area a bosco	E109_P	Area agricola pregiata di rilevanza locale	

459	ME	ME_459	E106_P	Area a bosco	E109_P	Area agricola pregiata di rilevanza locale	
462	ME	ME_462	E106_P	Area a bosco	E109_P	Area agricola pregiata di rilevanza locale	
146	ME	ME_146	E106_P	Area a bosco	E111_P	Prati di montagna	
147	ME	ME_147	E106_P	Area a bosco	E111_P	Prati di montagna	
149	ME	ME_149	E106_P	Area a bosco	E111_P	Prati di montagna	
180	ME	ME_180	E106_P	Area a bosco	E111_P	Prati di montagna	
190	ME	ME_190	E106_P	Area a bosco	E111_P	Prati di montagna	Perimetrazione aree con destinazione “prati di montagna”, - nuovo tematismo – individuate applicando i criteri di riclassificazione delle aree agro-silvo-pastorali
191	ME	ME_191	E106_P	Area a bosco	E111_P	Prati di montagna	
193	ME	ME_193	E106_P	Area a bosco	E111_P	Prati di montagna	
404	ME	ME_404	E106_P	Area a bosco	E111_P	Prati di montagna	
455	ME	ME_455	E107_P	Area a pascolo	E111_P	Prati di montagna	
460	ME	ME_460	E107_P	Area a pascolo	E111_P	Prati di montagna	
461	ME	ME_461	E106_P	Area a bosco	E111_P	Prati di montagna	
362	ME	ME_362	F601_P	Viabilità locale esistente	E104_P	Area agricola di pregio	Presa d’atto del reale andamento della viabilità di accesso a un maso a monte dell’abitato di Camparta Media
363	ME	ME_363	F601_P	Viabilità locale esistente	E104_P	Area agricola di pregio	
364	ME	ME_364	E104_P	Area agricola di pregio	F601_P	Viabilità locale esistente	
365	ME	ME_365	E104_P	Area agricola di pregio	F601_P	Viabilità locale esistente	
351	ME	ME_351	Z102_P	Corso d’acqua	G117_P	Verde di protezione e rispetto	Individuazione dell’area compresa tra la particella demaniale corrispondente al corso del torrente Avisio e la via Sponda Trentina
37	ME	ME_37	B103_P	Area residenziale di completamento	Z102_P	Corso d’acqua	Rappresentazione di tratti di corso d’acqua esistente (Rio Val dell’Asino). Dato acquisito dal reticolo idrografico provinciale.
38	ME	ME_38	B103_P		Z102_P	Corso d’acqua	
45	ME	ME_45	B103_P		Z102_P	Corso d’acqua	
85	ME	ME_85	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d’acqua	
86	ME	ME_86	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d’acqua	
55	ME	ME_55	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d’acqua	
83	ME	ME_83	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d’acqua	
84	ME	ME_84	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d’acqua	
35	ME	ME_35	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d’acqua	Rappresentazione di tratti di corso d’acqua esistente (Rio di Cortesano). Dato acquisito dal reticolo idrografico provinciale.
39	ME	ME_39	B103_P	Area residenziale di completamento	Z102_P	Corso d’acqua	
40	ME	ME_40	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d’acqua	
46	ME	ME_46	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d’acqua	
49	ME	ME_49	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d’acqua	
51	ME	ME_51	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d’acqua	
52	ME	ME_52	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d’acqua	
57	ME	ME_57	B103_P	Area residenziale di completamento	Z102_P	Corso d’acqua	
58	ME	ME_58	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d’acqua	
59	ME	ME_59	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d’acqua	
60	ME	ME_60	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d’acqua	
61	ME	ME_61	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d’acqua	
62	ME	ME_62	E103_P	Area agricola	Z102_P	Corso d’acqua	
63	ME	ME_63	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d’acqua	

68	ME	ME_68	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	Rappresentazione di tratti di corso d'acqua esistente (Rio Palù Longa). Dato acquisito dal reticolo idrografico provinciale.
69	ME	ME_69	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
70	ME	ME_70	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	
71	ME	ME_71	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
72	ME	ME_72	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
73	ME	ME_73	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
74	ME	ME_74	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
75	ME	ME_75	F301_P	Verde pubblico	Z102_P	Corso d'acqua	
76	ME	ME_76	E108_P	Area ad elevata integrità	Z102_P	Corso d'acqua	
77	ME	ME_77	F301_P	Verde pubblico	Z102_P	Corso d'acqua	
87	ME	ME_87	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	
88	ME	ME_88	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	
89	ME	ME_89	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
90	ME	ME_90	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	
91	ME	ME_91	E103_P	Area agricola	Z102_P	Corso d'acqua	
92	ME	ME_92	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
93	ME	ME_93	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
94	ME	ME_94	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
95	ME	ME_95	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
96	ME	ME_96	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	
97	ME	ME_97	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
133	ME	ME_133	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	
370	ME	ME_370	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
78	ME	ME_78	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	Rappresentazione di tratti di corso d'acqua esistente (Rio Palù Longa). Dato acquisito dal reticolo idrografico provinciale.
79	ME	ME_79	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
64	ME	ME_64	E104_P	Area agricola di pregio	Z 102_P	Corso d'acqua	Rappresentazione di tratti di corso d'acqua esistente (affluente del Rio Barberino). Dato acquisito dal reticolo idrografico provinciale.
53	ME	ME_53	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
42	ME	ME_42	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	
43	ME	ME_43	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	
44	ME	ME_44	B103_P	Area residenziale di completamento	Z102_P	Corso d'acqua	
47	ME	ME_47	H101_P	Area a verde privato	Z102_P	Corso d'acqua	
65	ME	ME_65	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
66	ME	ME_66	E103_P	Area agricola	Z102_P	Corso d'acqua	
67	ME	ME_67	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	
348	ME	ME_348	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
349	ME	ME_349	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
350	ME	ME_350	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	
80	ME	ME_80	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	Rappresentazione di tratti di corso d'acqua esistente (Rio de Carpenedi). Dato acquisito dal reticolo idrografico provinciale.
81	ME	ME_81	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
82	ME	ME_82	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	

50	ME	ME_50	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
56	ME	ME_56	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
120	ME	ME_120	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
123	ME	ME_123	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
124	ME	ME_124	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
125	ME	ME_125	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
126	ME	ME_126	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	Rappresentazione di tratti di corso d'acqua esistente privi di denominazione (affluenti di sinistra del torrente Avisio). Dato acquisito dal reticolo idrografico provinciale.
128	ME	ME_128	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
129	ME	ME_129	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
130	ME	ME_130	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
36	ME	ME_36	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	
41	ME	ME_41	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	
473	ME	ME_473	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	
127	ME	ME_127	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
98	ME	ME_98	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
99	ME	ME_99	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	
100	ME	ME_100	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
101	ME	ME_101	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
102	ME	ME_102	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
103	ME	ME_103	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	
104	ME	ME_104	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
105	ME	ME_105	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
106	ME	ME_106	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
107	ME	ME_107	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	
108	ME	ME_108	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	Rappresentazione di tratti di corso d'acqua esistente (Rio Pramalga). Dato acquisito dal reticolo idrografico provinciale.
109	ME	ME_109	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	
110	ME	ME_110	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
111	ME	ME_111	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
112	ME	ME_112	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	
113	ME	ME_113	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
114	ME	ME_114	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
115	ME	ME_115	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	
116	ME	ME_116	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
117	ME	ME_117	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
121	ME	ME_121	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
122	ME	ME_122	E107_P	Area a pascolo	Z102_P	Corso d'acqua	
131	ME	ME_131	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
132	ME	ME_132	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
403	ME	ME_403	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	
118	ME	ME_118	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	Rappresentazione di tratti di corso d'acqua esistente (Roggia di Gardolo). Dato acquisito dal reticolo idrografico provinciale.
119	ME	ME_119	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	
54	ME	ME_54	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
423	ME	ME_423	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
435	ME	ME_435	L110_P	Area estrattiva	E108_P + L108_P	Area a elevata integrità e area estrattiva	Cava di Camparta – Vallalta. Destinazione urbanistica assegnata all'area compresa nel tematismo compatibile L108_P "area estrattiva" applicando i criteri di riclassificazione delle aree agro-silvo-pastorali, facendo
437	ME	ME_437	L110_P	Area estrattiva	E106_P + L108_P	Area a bosco e area estrattiva	
439	ME	ME_439	L110_P	Area estrattiva	E104_P + L108_P	Area agricola di pregio e area estrattiva	
440	ME	ME_440	L110_P	Area estrattiva	E104_P + L108_P	Area agricola di pregio e area estrattiva	

441	ME	ME_441	L110_P	Area estrattiva	E104_P + L108_P	Area agricola di pregio e area estrattiva	seguito alla modifica delle modalità di rappresentazione cartografica delle aree estrattive, dal vigente tematismo complementare L110_P al tematismo compatibile L108_P. I tratti di corso d'acqua rappresentati derivano dal dato
444	ME	ME_444	L110_P	Area estrattiva	E106_P + L108_P	Area a bosco e area estrattiva	
445	ME	ME_445	L110_P	Area estrattiva	E106_P + L108_P	Area a bosco e area estrattiva	
446	ME	ME_446	L110_P	Area estrattiva	E106_P + L108_P	Area a bosco e area estrattiva	
447	ME	ME_447	L110_P	Area estrattiva	E106_P + L108_P	Area a bosco e area estrattiva	
465	ME	ME_465	L110_P	Area estrattiva	Z102_P	Corso d'acqua	
466	ME	ME_466	L110_P	Area estrattiva	Z102_P	Corso d'acqua	
468	ME	ME_468	L110_P	Area estrattiva	Z102_P	Corso d'acqua	
470	ME	ME_470	L110_P	Area estrattiva	Z102_P	Corso d'acqua	
471	ME	ME_471	L110_P	Area estrattiva	Z102_P	Corso d'acqua	
491	ME	ME_491	-	-	Z104_L	Corso d'acqua lineare	Rappresentazione di tratti di corso d'acqua esistente di tipo lineare. Dato acquisito dal reticolo idrografico provinciale.
492	ME	ME_492	-	-	Z104_L	Corso d'acqua lineare	
493	ME	ME_493	-	-	Z104_L	Corso d'acqua lineare	
494	ME	ME_494	-	-	Z104_L	Corso d'acqua lineare	
495	ME	ME_495	-	-	Z104_L	Corso d'acqua lineare	
496	ME	ME_496	-	-	Z104_L	Corso d'acqua lineare	
497	ME	ME_497	-	-	Z104_L	Corso d'acqua lineare	
498	ME	ME_498	-	-	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	Rappresentazione di tratti di corso d'acqua sotterranei. Dato acquisito dal reticolo idrografico provinciale.
499	ME	ME_499	-	-	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
500	ME	ME_500	-	-	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
501	ME	ME_501	-	-	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
502	ME	ME_502	-	-	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
503	ME	ME_503	-	-	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
504	ME	ME_504	-	-	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
505	ME	ME_505	-	-	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
506	ME	ME_506	-	-	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
507	ME	ME_507	-	-	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
508	ME	ME_508	-	-	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
509	ME	ME_509	-	-	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
512	ME	ME_512	-	-	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
516	ME	ME_516	-	-	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
517	ME	ME_517	-	-	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
518	ME	ME_518	-	-	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
521	ME	ME_521	-	-	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
522	ME	ME_522	-	-	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
524	ME	ME_524	-	-	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
525	ME	ME_525	-	-	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
526	ME	ME_526	-	-	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
527	ME	ME_527	-	-	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
528	ME	ME_528	-	-	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
529	ME	ME_529	-	-	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
530	ME	ME_530	-	-	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
531	ME	ME_531	-	-	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
532	ME	ME_532	-	-	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
533	ME	ME_533	-	-	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
534	ME	ME_534	-	-	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
536	ME	ME_536	-	-	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
537	ME	ME_537	-	-	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	

539	ME	ME_539	-	-	Z202_P	Siti di valore, tutela e attenzione paesaggistica	Individuazione del nuovo tematismo acquisito dalla Carta del Paesaggio – Sito di valore, tutela e attenzione paesaggistica di tipo rurale - Camparta
541	ME	ME_541	-	-	Z332_P	Ambiti fluviali ecologici con valenza mediocre	Individuazione del nuovo tematismo “Ambiti fluviali ecologici con valenza mediocre”, in corrispondenza del corso del torrente Avisio. Prosegue su CC Gardolo.
542	ME	ME_542	-	-	Z332_P	Ambiti fluviali ecologici con valenza mediocre	
543	ME	ME_543	-	-	Z332_P	Ambiti fluviali ecologici con valenza mediocre	
486		ME_486	-	-	A303_P	Architetture del secondo Novecento	Individuazione di un edificio compreso nella schedatura Episodi di architettura del secondo Novecento a Trento. Scheda n. 30 – Villa a Meano, ing. Luciano Perini,.
487		ME_487	-	-	A303_P	Architetture del secondo Novecento	Individuazione di un edificio compreso nella schedatura Episodi di architettura del secondo Novecento a Trento. Scheda n. 47 – Casa unifamiliare, arch. Gian Leo Salvotti.
ME	474	ME_474	F200_P sc	Area per attrezzature di livello locale – scolastica culturale	F601_P	Viabilità locale esistente	Precisazione del limite della viabilità esistente (Via delle Oselere) in corrispondenza del confine di zona dell’ambito del campo sportivo di Vigo Meano.
ME	475	ME_475	F301_P	Verde pubblico	F601_P	Viabilità locale esistente	
ME	476	ME_476	F200_P sc	Area per attrezzature di livello locale – scolastica culturale	F306_P	Parcheggio di progetto	Presa d’atto dell’area a parcheggio esistente presso la scuola elementare di Vigo Meano
ME	477	ME_477	B103_P	Area residenziale di completamento	F301_P	Verde pubblico	Presa d’atto dell’area a verde pubblico realizzata (Cortesano)
ME	478	ME_478	F200_P ca	Area per attrezzature di livello locale – civile amministrativa	F439_P	Spazi a servizio della mobilità	Presa d’atto dell’area a servizio della mobilità in fregio alla SP46 a Meano
ME	479	ME_479	B103_P	Area residenziale di completamento	F601_P	Viabilità locale esistente	Presa d’atto di un tratto di viabilità locale esistente (Via della Madonna dei Prati)
ME	480	ME_480	E104_P	Area agricola di pregio	F601_P	Viabilità locale esistente	Presa d’atto di un tratto di viabilità locale esistente (innesto di via al Pontat su via Rio Papa)
ME	481	ME_481	E104_P	Area agricola di pregio	F601_P	Viabilità locale esistente	Individuazione di un tratto di strada esistente (diramazione di Via Doss di Lamar)
ME	482	ME_482	E106_P	Area a bosco	F601_P	Viabilità locale esistente	
ME	483	ME_483	E104_P	Area agricola di pregio	F601_P	Viabilità locale esistente	Rappresentazione del tratto stradale che corrisponde alla pista ciclabile esistente a Lamar
ME	484	ME_484	E106_P	Area a bosco	F601_P	Viabilità locale esistente	

C.C. MONTEVACCINO

Elenco variazioni di tipo V100

N. Variante	Comune catastale	Sigla variante	da		a		Note
1	MV	MV_1	A101_P	Insediamiento storico	E110_P	Area agricola di valenza locale	Precisazione del perimetro del centro storico prendendo atto dello stato dei luoghi, sul confine della particella catastale, comprendendo l'edificio esistente in un'unica destinazione urbanistica.
2	MV	MV_2	A101_P - A205_P	Ristrutturazione edilizia in centro storico	A101_P - A401_P	Area libera in centro storico	Presa d'atto dello stato dei luoghi in centro storico, precisando il sedime di un edificio esistente assoggettato alla categoria della Ristrutturazione edilizia, in fregio a Via Corta
3	MV	MV_3	A101_P - A401_P	Area libera in centro storico	A101_P - A205_P	Ristrutturazione edilizia in centro storico	
14	MV	MV_14	E106_P	Area a bosco	E110_P	Area agricola di rilevanza locale	Individuazione di aree agricole di pregio, aree agricole pregiate di rilevanza locale in corrispondenza di superfici a cui il PRG vigente assegna destinazione non boscata, applicando i criteri di riclassificazione delle aree a destinazione agro-silvo-pastorale.
13	MV	MV_13	E106_P	Area a bosco	E109_P	Area agricola pregiata di rilevanza locale	
15	MV	MV_15	E106_P	Area a bosco	E109_P	Area agricola pregiata di rilevanza locale	
16	MV	MV_16	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
17	MV	MV_17	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
20	MV	MV_20	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
21	MV	MV_21	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
52	MV	MV_52	E106_P	Area a bosco	E111_P	Prati di montagna	Perimetrazione aree con destinazione "prati di montagna",- nuovo tematismo – individuate applicando i criteri di riclassificazione delle aree agro-silvo-pastorali, in continuità con sistema presente su CC Meano (ME_372 e ME_318)
4	MV	MV_4	E103_P	Area agricola	E106_P	Area a bosco	Individuazione di aree a bosco, in corrispondenza di superfici a cui il PRG vigente assegna destinazione non boscata, applicando i criteri di riclassificazione delle aree a destinazione agro-silvo-pastorale.
5	MV	MV_5	E103_P	Area agricola	E106_P	Area a bosco	
6	MV	MV_6	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	Area a bosco	
7	MV	MV_7	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	Area a bosco	
11	MV	MV_11	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	Area a bosco	
26	MV	MV_26	E103_P	Area agricola	E106_P	Area a bosco	
27	MV	MV_27	E103_P	Area agricola	E106_P	Area a bosco	
28	MV	MV_28	E103_P	Area agricola	E106_P	Area a bosco	
23	MV	MV_23	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	Perimetrazione aree a elevata integrità – nuovo tematismo – individuate applicando i criteri di riclassificazione delle aree agro-silvo-pastorali, in continuità con il sistema presente su CC Meano (ME_427 e ME_436)
24	MV	MV_24	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
46	MV	MV_46	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	Perimetrazione aree a elevata integrità (versante sud/ovest a valle del centro di Montevaccino) – nuovo tematismo – individuate applicando i criteri di riclassificazione delle aree agro-silvo-pastorali, in

							continuità con il sistema presente su CC Cognola e CC Villamontanga (CO_205 e VM_73)
47	MV	MV_47	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	Perimetrazione aree a elevata integrità (lungo un affluente della Roggia di Gardolo) – nuovo tematismo – individuate applicando i criteri di riclassificazione delle aree agro-silvo-pastorali, in continuità con il sistema presente su CC Meano (ME_424 e ME_425)
48	MV	MV_48	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
49	MV	MV_49	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
50	MV	MV_50	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
51	MV	MV_51	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
30	MV	MV_30	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	Rappresentazione di tratti di corso d'acqua esistente (affluenti della Roggia di Gardolo). Dato acquisito dal reticolo idrografico provinciale.
31	MV	MV_31	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
32	MV	MV_32	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
33	MV	MV_33	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
34	MV	MV_34	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
35	MV	MV_35	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	Rappresentazione di tratti di corso d'acqua esistente (affluenti del Rio Carpenedi). Dato acquisito dal reticolo idrografico provinciale.
36	MV	MV_36	B103_P	Area residenziali di completamento	Z102_P	Corso d'acqua	
37	MV	MV_37	B103_P	Area residenziali di completamento	Z102_P	Corso d'acqua	
38	MV	MV_38	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	
39	MV	MV_39	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
40	MV	MV_40	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	
41	MV	MV_41	E103_P	Area agricola	Z102_P	Corso d'acqua	
42	MV	MV_42	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
43	MV	MV_43	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	
44	MV	MV_44	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	
45	MV	MV_45	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
29	MV	MV_29	E104_P	Area agricola di pregio	F601_P	Viabilità locale esistente	Presa d'atto di un tratto di viabilità esistente di accesso al centro storico – Via Corta

C.C. POVO

Elenco variazioni di tipo V100

N. Variante	Comune catastale	Sigla variante	da		a		Note
Oltrecastello							
1	PO	PO_1	E109_P	Area agricola pregiata di rilevanza locale	A101_P - A406_P	Area a verde storico in centro storico	Precisazione del confine del centro storico di Oltrecastello, attestandolo sulla particella catastale relativa a un tratto di viabilità esistente (via del Senter)
2	PO	PO_2	A101_P - A406_P	Area a verde storico in centro storico	E109_P	Area agricola pregiata locale	
31	PO	PO_31	A101_P - A401_P	Area libera in centro storico	E109_P	Area agricola pregiata locale	
10	PO	PO_10	A101_P - A403_P	Spazio pubblico da riqualificare in centro storico	A101_P - A401_P	Area libera in centro storico	Presa d'atto dello stato dei luoghi con precisazione del limite di via Marchesoni
11	PO	PO_11	A101_P - F601_P	Viabilità locale esistente in centro storico	A101_P - A401_P	Area libera in centro storico	
9	PO	PO_9	A101_P - A403_P	Spazio pubblico da riqualificare in centro storico	A101_P - A401_P	Area libera in centro storico	Presa d'atto dello stato dei luoghi in seguito alla sistemazione della piazza.
30	PO	PO_30	A101_P - A208_P	Edificio sottoposto a demolizione in centro storico	A101_P - A403_P	Spazio pubblico da riqualificare in centro storico	
Pantè							
5	PO	PO_5	A101_P - F601_P	Viabilità locale esistente in centro storico	A101_P - A203_P	Edificio sottoposto a restauro in centro storico	Precisazione della perimetrazione del sedime della chiesa dei Santi Pietro e Andrea
4	PO	PO_4	A101_P - A208_P	Edificio sottoposto a demolizione in centro storico	A101_P - A401_P	Area libera in centro storico	Presa d'atto della demolizione dell'edificio preesistente nell'intervento dell'area a servizi
8	PO	PO_8	A101_P - F601_P	Viabilità locale esistente in centro storico	A101_P - A401_P	Area libera in centro storico	Precisazione dello stato dei luoghi in prossimità della chiesa dei Santi Pietro e Andrea
27	PO	PO_27	A101_P - F601_P	Viabilità locale esistente in centro storico	A101_P - A401_P	Area libera in centro storico	
16	PO	PO_16	F105_P	Aree per attrezzature di livello sovralocale - università	A101_P - F601_P	Viabilità locale esistente in centro storico	Precisazione del limite della viabilità locale esistente
17	PO	PO_17	A101_P - A401_P	Area libera in centro storico	A101_P - F601_P	Viabilità locale esistente in centro storico	
18	PO	PO_18	A101_P - A401_P	Area libera in centro storico	A101_P - F601_P	Viabilità locale esistente in centro storico	
338	PO	PO_338	F601_P	Viabilità locale esistente	F306_P	Area a parcheggio di progetto	Individuazione del parcheggio esistente in prossimità della chiesa
Gabbiolo							
6	PO	PO_6	A101_P - F601_P	Viabilità locale esistente in centro storico	A101_P - A401_P	Area libera in centro storico	Precisazione viabilità in centro storico, area riconosciuta come “spazio libero in c.s.”: precisazione del perimetro del centro storico sulle particelle catastali, escludendo il tratto esistente del Rio Gabbiolo e un breve tratto di Via Gabbiolo
7	PO	PO_7	A101_P - Z102_P	Corso d’acqua in esistente in centro storico	Z102_P	Corso d’acqua	
28	PO	PO_28	A101_P - F601_P	Viabilità locale esistente in c.s.	E104_P	Area agricola di pregio	

23	PO	PO_23	A101_P - F601_P	Viabilità locale esistente in centro storico	A101_P - A401_P	Area libera in centro storico	Gabbio: precisazione del perimetro del centro storico
24	PO	PO_24	E104_P	Area agricola di pregio	A101_P - A401_P	Area libera in centro storico	
25	PO	PO_25	E104_P	Area agricola di pregio	A101_P - F601_P	Viabilità locale esistente in centro storico	
Grafiano							
19	PO	PO_19	A101_P - A406_P	Area a verde storico in c.s.	E110_P	Area agricola locale	Precisazione del limite del centro storico di Grafiano attestandosi sulle particelle catastali
367	PO	PO_367	A101_P - A406_P	Area a verde storico in centro storico	E110_P	Area agricola di rilevanza locale	
Salé							
20	PO	PO_20	A101_P - A401_P	Area libera in centro storico	A101_P - F601_P	Viabilità locale esistente in centro storico	Precisazione del limite del centro storico di Salé, in corrispondenza di Via Salé, della quale si definisce il perimetro.
21	PO	PO_21	A101_P - F601_P	Viabilità locale esistente in centro storico	A101_P - A401_P	Area libera in centro storico	
22	PO	PO_22	F601_P	Viabilità locale esistente	A101_P - F601_P	Viabilità locale esistente in centro storico	
359	PO	PO_359	Z512_P	Piano di recupero di iniziativa pubblica			Stralcio della previsione di Ambiti di progettazione unitaria - Piano di recupero di iniziativa pubblica, non più in vigore
Spré							
3	PO	PO_3	A101_P - A406_P	Area a verde storico in centro storico	E109_P	Area agricola pregiata locale	Precisazione del limite del centro storico di Spré, attestandosi sulla particella relativa alla viabilità esistente (Via Spré) e al tratto del Rio Salé che lo attraversa.
12	PO	PO_12	A101_P - A401_P	Area libera in centro storico	A101_P - F601_P	Viabilità locale esistente in centro storico	
13	PO	PO_13	A101_P - Z102_P	Corso d'acqua in centro storico	A101_P - F601_P	Viabilità locale esistente in centro storico	
14	PO	PO_14	A101_P - F601_P	Viabilità locale esistente in centro storico	A101_P - A406_P	Area a verde storico in centro storico	
15	PO	PO_15	A101_P - A401_P	Area libera in centro storico	A101_P - F601_P	Viabilità locale esistente in centro storico	
26	PO	PO_26	F118_P	Aree per attrezzature di livello sovralocale - assistenziale	A101_P - F601_P	Viabilità locale esistente in centro storico	
29	PO	PO_29	F118_P	Aree per attrezzature di livello sovralocale - assistenziale	A101_P - F601_P	Viabilità locale esistente in centro storico	
356	PO	PO_356	F100 AS	Area per attrezzature e servizi sovralocale assistenziale	F601_P	Viabilità locale esistente	
50	PO	PO_50	F502_P	Viabilità principale in potenziamento	Z102_P	Corso d'acqua	
51	PO	PO_51	F502_P	Viabilità principale in potenziamento	Z102_P	Corso d'acqua	
55	PO	PO_55	F502_P	Viabilità principale in potenziamento	Z102_P	Corso d'acqua	
33	PO	PO_33	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	Rappresentazione di tratti di corso d'acqua esistente (Rio Val Nigra). Dato acquisito dal reticolo idrografico provinciale.
34	PO	PO_34	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	
35	PO	PO_35	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
36	PO	PO_36	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
37	PO	PO_37	E106_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	
41	PO	PO_41	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	
42	PO	PO_42	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	
43	PO	PO_43	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	
44	PO	PO_44	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
56	PO	PO_56	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	
57	PO	PO_57	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	
94	PO	PO_94	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	

95	PO	PO_95	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	
48	PO	PO_48	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
104	PO	PO_104	E108_P	Area a elevata integrità	Z102_P	Corso d'acqua	
105	PO	PO_105	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
106	PO	PO_106	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
70	PO	PO_70	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	Rappresentazione di tratti di corsi d'acqua esistenti privi di denominazione. Dato acquisito dal reticolo idrografico provinciale.
49	PO	PO_49	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
59	PO	PO_59	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
60	PO	PO_60	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
61	PO	PO_61	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
62	PO	PO_62	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
63	PO	PO_63	F301_P	Area a verde pubblico	Z102_P	Corso d'acqua	
38	PO	PO_38	F601_P	Viabilità locale esistente	Z102_P	Corso d'acqua	
39	PO	PO_39	F301_P	Area a verde pubblico	Z102_P	Corso d'acqua	
45	PO	PO_45	F601_P	Viabilità locale esistente	Z102_P	Corso d'acqua	
46	PO	PO_46	B103_P	Zona residenziale esistente di completamento	Z102_P	Corso d'acqua	Rappresentazione di tratti di corso d'acqua esistente (Rio Salè). Dato acquisito dal reticolo idrografico provinciale.
54	PO	PO_54	B103_P	Zona residenziale esistente di completamento	Z102_P	Corso d'acqua	
65	PO	PO_65	F301_P	Area a verde pubblico	Z102_P	Corso d'acqua	
66	PO	PO_66	F301_P	Area a verde pubblico	Z102_P	Corso d'acqua	
67	PO	PO_67	H101_P	Area a verde privato	Z102_P	Corso d'acqua	
71	PO	PO_71	F200_P	Area per attrezzature e servizi pubblici di livello locale – civile amministrativa	Z102_P	Corso d'acqua	
72	PO	PO_72	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
80	PO	PO_80	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	
81	PO	PO_81	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	
82	PO	PO_82	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	
83	PO	PO_83	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	
84	PO	PO_84	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
85	PO	PO_85	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	
86	PO	PO_86	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
87	PO	PO_87	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	
89	PO	PO_89	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
90	PO	PO_90	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
91	PO	PO_91	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
96	PO	PO_96	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
97	PO	PO_97	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	
99	PO	PO_99	F502_P		Z102_P	Corso d'acqua	
100	PO	PO_100	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
107	PO	PO_107	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
108	PO	PO_108	E103_P	Area agricola	Z102_P	Corso d'acqua	
109	PO	PO_109	B101_P	Area residenziale di completamento	Z102_P	Corso d'acqua	
110	PO	PO_110	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	
112	PO	PO_112	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
113	PO	PO_113	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	
114	PO	PO_114	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
115	PO	PO_115	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	

120	PO	PO_120	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
121	PO	PO_121	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	
122	PO	PO_122	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	
123	PO	PO_123	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
124	PO	PO_124	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	
125	PO	PO_125	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	
126	PO	PO_126	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	
127	PO	PO_127	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	
136	PO	PO_136	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
137	PO	PO_137	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	
138	PO	PO_138	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
141	PO	PO_141	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
142	PO	PO_142	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	
143	PO	PO_143	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	
144	PO	PO_144	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
73	PO	PO_73	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
79	PO	PO_79	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
88	PO	PO_88	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
93	PO	PO_93	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
103	PO	PO_103	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
111	PO	PO_111	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	Rappresentazione di tratti di corso d'acqua esistenti, sulla base dei dati provinciali (reticolo idrografico) - Rio Cernidor (prosegue su CC Villazzano)
117	PO	PO_117	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
118	PO	PO_118	E108_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
119	PO	PO_119	E108_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
131	PO	PO_131	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
132	PO	PO_132	F301_P	Area a verde pubblico	Z102_P	Corso d'acqua	
133	PO	PO_133	F301_P	Area a verde pubblico	Z102_P	Corso d'acqua	
134	PO	PO_134	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
139	PO	PO_139	F301_P	Area a verde pubblico	Z102_P	Corso d'acqua	
92	PO	PO_92	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
53	PO	PO_53	F207_P	Area per attrezzature di livello locale sportive all'aperto	Z102_P	Corso d'acqua	
64	PO	PO_64	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	Rappresentazione di tratti di corso d'acqua esistente, sulla base dei dati provinciali (reticolo idrografico) - Rio Gabbio
101	PO	PO_101	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
102	PO	PO_102	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	
116	PO	PO_116	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	
40	PO	PO_40	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
47	PO	PO_47	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
52	PO	PO_52	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
58	PO	PO_58	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
68	PO	PO_68	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	Rappresentazione di tratti di corso d'acqua esistente, sulla base dei dati provinciali (reticolo idrografico) - torrente Fersina (su confine con CC Cognola)
69	PO	PO_69	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
128	PO	PO_128	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
130	PO	PO_130	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
135	PO	PO_135	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
140	PO	PO_140	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
129	PO	PO_129	F702_P	Ferrovia in potenziamento	Z102_P	Corso d'acqua	
360	PO	PO_360			Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	Rappresentazione di tratti di corsi d'acqua

362	PO	PO_362			Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
363	PO	PO_363			Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
364	PO	PO_364			Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
365	PO	PO_365			Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
368	PO	PO_368			Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
369	PO	PO_369			Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
371	PO	PO_371			Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
372	PO	PO_372			Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
373	PO	PO_373			Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
374	PO	PO_374			Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	sotterranei esistenti (dato relativo al reticolo idrografico provinciale)
375	PO	PO_375			Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
376	PO	PO_376			Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
378	PO	PO_378			Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
381	PO	PO_381			Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
382	PO	PO_382			Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
383	PO	PO_383			Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
384	PO	PO_384			Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
385	PO	PO_385			Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
386	PO	PO_386			Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
242	PO	PO_242	E106_P	Area a bosco	E103_P	Area agricola	Individuazione di aree agricole e agricole di pregio, in luogo di aree comprese dal PRG in destinazione non agricola, in base ai criteri di riclassificazione della aree a destinazione agro-silvo-pastorali
263	PO	PO_263	E106_P	Area a bosco	E103_P	Area agricola	
145	PO	PO_145	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
149	PO	PO_149	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
154	PO	PO_154	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
157	PO	PO_157	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
161	PO	PO_161	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
162	PO	PO_162	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
164	PO	PO_164	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
169	PO	PO_169	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
170	PO	PO_170	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
171	PO	PO_171	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
177	PO	PO_177	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
192	PO	PO_192	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
200	PO	PO_200	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
204	PO	PO_204	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
206	PO	PO_206	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
208	PO	PO_208	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
209	PO	PO_209	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
210	PO	PO_210	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
212	PO	PO_212	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
220	PO	PO_220	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
227	PO	PO_227	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
229	PO	PO_229	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
232	PO	PO_232	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
233	PO	PO_233	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
235	PO	PO_235	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
241	PO	PO_241	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
243	PO	PO_243	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
244	PO	PO_244	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
245	PO	PO_245	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
249	PO	PO_249	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	

250	PO	PO_250	E103_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
253	PO	PO_253	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
271	PO	PO_271	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
272	PO	PO_272	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
293	PO	PO_293	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
295	PO	PO_295	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
311	PO	PO_311	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
318	PO	PO_318	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
319	PO	PO_319	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
331	PO	PO_331	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
357	PO	PO_357	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
152	PO	PO_152	E106_P	Area a bosco	E109_P	Area agricola pregiata di rilevanza locale	
156	PO	PO_156	E106_P	Area a bosco	E109_P	Area agricola pregiata di rilevanza locale	
159	PO	PO_159	E106_P	Area a bosco	E109_P	Area agricola pregiata di rilevanza locale	
176	PO	PO_176	E106_P	Area a bosco	E109_P	Area agricola pregiata di rilevanza locale	
178	PO	PO_178	E106_P	Area a bosco	E109_P	Area agricola pregiata di rilevanza locale	
181	PO	PO_181	E106_P	Area a bosco	E109_P	Area agricola pregiata di rilevanza locale	
190	PO	PO_190	E106_P	Area a bosco	E109_P	Area agricola pregiata di rilevanza locale	
194	PO	PO_194	E106_P	Area a bosco	E109_P	Area agricola pregiata di rilevanza locale	
198	PO	PO_198	E106_P	Area a bosco	E109_P	Area agricola pregiata di rilevanza locale	
211	PO	PO_211	E106_P	Area a bosco	E109_P	Area agricola pregiata di rilevanza locale	
215	PO	PO_215	E106_P	Area a bosco	E109_P	Area agricola pregiata di rilevanza locale	Individuazione di aree agricole pregiate di rilevanza locale in luogo di aree comprese dal PRG in destinazione non agricola, in base ai criteri di riclassificazione della aree a destinazione agro-silvo-pastorali
218	PO	PO_218	E106_P	Area a bosco	E109_P	Area agricola pregiata di rilevanza locale	
222	PO	PO_222	E106_P	Area a bosco	E109_P	Area agricola pregiata di rilevanza locale	
223	PO	PO_223	E106_P	Area a bosco	E109_P	Area agricola pregiata di rilevanza locale	
247	PO	PO_247	E106_P	Area a bosco	E109_P	Area agricola pregiata di rilevanza locale	
248	PO	PO_248	E106_P	Area a bosco	E109_P	Area agricola pregiata di rilevanza locale	
251	PO	PO_251	E106_P	Area a bosco	E109_P	Area agricola pregiata di rilevanza locale	
291	PO	PO_291	E106_P	Area a bosco	E109_P	Area agricola pregiata di rilevanza locale	
292	PO	PO_292	E106_P	Area a bosco	E109_P	Area agricola pregiata di rilevanza locale	
314	PO	PO_314	E106_P	Area a bosco	E109_P	Area agricola pregiata di rilevanza locale	
316	PO	PO_316	E106_P	Area a bosco	E109_P	Area agricola pregiata di rilevanza locale	
322	PO	PO_322	E106_P	Area a bosco	E109_P	Area agricola pregiata di rilevanza locale	
324	PO	PO_324	E106_P	Area a bosco	E109_P	Area agricola pregiata di rilevanza locale	
330	PO	PO_330	E106_P	Area a bosco	E109_P	Area agricola pregiata di rilevanza locale	
146	PO	PO_146	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	Area a bosco	Individuazione di aree a bosco, in luogo di aree comprese dal PRG in destinazione non boscata, in base ai criteri di riclassificazione della aree a destinazione agro-silvo-pastorali
147	PO	PO_147	E103_P	Area agricola	E106_P	Area a bosco	
151	PO	PO_151	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	Area a bosco	
153	PO	PO_153	E103_P	Area agricola	E106_P	Area a bosco	
158	PO	PO_158	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	Area a bosco	
165	PO	PO_165	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	Area a bosco	
168	PO	PO_168	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	Area a bosco	
173	PO	PO_173	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	Area a bosco	
174	PO	PO_174	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	Area a bosco	
175	PO	PO_175	E108_P	Area a elevata integrità	E106_P	Area a bosco	
182	PO	PO_182	E109_P	Area agricola pregiata locale	E106_P	Area a bosco	
185	PO	PO_185	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	Area a bosco	
193	PO	PO_193	E103_P	Area agricola	E106_P	Area a bosco	
195	PO	PO_195	E103_P	Area agricola	E106_P	Area a bosco	

196	PO	PO_196	E103_P	Area agricola	E106_P	Area a bosco	
201	PO	PO_201	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	Area a bosco	
202	PO	PO_202	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	Area a bosco	
203	PO	PO_203	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	Area a bosco	
207	PO	PO_207	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	Area a bosco	
213	PO	PO_213	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	Area a bosco	
214	PO	PO_214	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	Area a bosco	
216	PO	PO_216	E109_P	Area agricola pregiata locale	E106_P	Area a bosco	
217	PO	PO_217	E109_P	Area agricola pregiata locale	E106_P	Area a bosco	
221	PO	PO_221	E109_P	Area agricola pregiata locale	E106_P	Area a bosco	
224	PO	PO_224	E109_P	Area agricola pregiata locale	E106_P	Area a bosco	
228	PO	PO_228	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	Area a bosco	
230	PO	PO_230	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	Area a bosco	
246	PO	PO_246	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	Area a bosco	
252	PO	PO_252	E103_P	Area agricola	E106_P	Area a bosco	
297	PO	PO_297	E109_P	Area agricola pregiata locale	E106_P	Area a bosco	
308	PO	PO_308	E108_P	Area a elevata integrità	E106_P	Area a bosco	
309	PO	PO_309	E108_P	Area a elevata integrità	E106_P	Area a bosco	
320	PO	PO_320	E103_P	Area agricola	E106_P	Area a bosco	
306	PO	PO_306	E106_P	Area a bosco	E107_P	Area a pascolo	Individuazione di aree a pascolo ai piedi del versante nord-ovest della Marzola, sul confine con Comune di Pergine Valsugana, applicando i criteri di riclassificazione delle aree a destinazione agro-silvo-pastorali
307	PO	PO_307	E108_P	Area a elevata integrità	E107_P	Area a pascolo	
183	PO	PO_183	E109_P	Area agricola pregiata locale	E108_P	Area a elevata integrità	Perimetrazione aree a elevata integrità (pendici del Dosso di Sant’Agata) – nuovo tematismo – individuate applicando i criteri di riclassificazione delle aree agro-silvo-pastorali
184	PO	PO_184	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
219	PO	PO_219	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
225	PO	PO_225	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
268	PO	PO_268	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
269	PO	PO_269	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
256	PO	PO_256	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	Perimetrazione aree a elevata integrità (versante nord-ovest della Marzola) – nuovo tematismo – individuate applicando i criteri di riclassificazione delle aree agro-silvo-pastorali
257	PO	PO_257	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
258	PO	PO_258	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
267	PO	PO_267	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
305	PO	PO_305	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
254	PO	PO_254	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	Perimetrazione aree a elevata integrità (versante sud del Cimirlo) – nuovo tematismo – individuate applicando i criteri di riclassificazione delle aree agro-silvo-pastorali
255	PO	PO_255	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
265	PO	PO_265	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
276	PO	PO_276	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	Perimetrazione aree a elevata integrità (forra del torrente Fersina, sponda sinistra) – nuovo tematismo – individuate applicando i criteri di riclassificazione delle aree agro-silvo-pastorali
277	PO	PO_277	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
278	PO	PO_278	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
279	PO	PO_279	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
280	PO	PO_280	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
281	PO	PO_281	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	

298	PO	PO_298	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
299	PO	PO_299	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
300	PO	PO_300	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
301	PO	PO_301	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
302	PO	PO_302	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
303	PO	PO_303	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
304	PO	PO_304	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
328	PO	PO_328	F702_P	Ferrovia in potenziamento	E108_P	Area ad elevata integrità	
187	PO	PO_187	E106_P	Area a bosco	E111_P	Prati di montagna	Perimetrazione aree con destinazione “prati di montagna”, - nuovo tematismo – individuate applicando i criteri di riclassificazione delle aree agro-silvo-pastorali, zona ai piedi della Marzola
188	PO	PO_188	E106_P	Area a bosco	E111_P	Prati di montagna	
234	PO	PO_234	E106_P	Area a bosco	E111_P	Prati di montagna	Perimetrazione aree con destinazione “prati di montagna”, - nuovo tematismo – individuate applicando i criteri di riclassificazione delle aree agro-silvo-pastorali. Zona ai piedi del Cimirlo
236	PO	PO_236	E106_P	Area a bosco	E111_P	Prati di montagna	
237	PO	PO_237	E106_P	Area a bosco	E111_P	Prati di montagna	
238	PO	PO_238	E106_P	Area a bosco	E111_P	Prati di montagna	
239	PO	PO_239	E106_P	Area a bosco	E111_P	Prati di montagna	
329	PO	PO_329	E106_P	Area a bosco	E111_P	Prati di montagna	
266	PO	PO_266	E106_P	Area a bosco	E111_P	Prati di montagna	Perimetrazione aree con destinazione “prati di montagna”, - nuovo tematismo – individuate applicando i criteri di riclassificazione delle aree agro-silvo-pastorali. Dosso di Sant’Agata
259	PO	PO_259	E104_P	Area agricola di pregio	F305_P	Area a parcheggio	Presa d’atto del parcheggio esistente in fregio alla viabilità in direzione Villazzano
286	PO	PO_286	E106_P	Area a bosco	F305_P	Area a parcheggio	Presa d’atto del parcheggio esistente in località Cimirlo
334	PO	PO_334	E106_P	Area a bosco	F306_P	Area a parcheggio di progetto	Presa d’atto del parcheggio esistente in fregio al centro storico di Oltrecastello
335	PO	PO_335	F601_P	Viabilità locale esistente	F306_P	Area a parcheggio di progetto	
339	PO	PO_339	G117_P	Verde di protezione e rispetto	F306_P	Area a parcheggio di progetto	Precisazione dello stato dei luoghi in prossimità del centro abitato di Salé
260	PO	PO_260	E106_P	Area a bosco	F501_P	Viabilità principale esistente	Presa d’atto di uno slargo non asfaltato a valle della rotatoria per Povo
261	PO	PO_261	E104_P	Area agricola di pregio	F501_P	Viabilità principale esistente	Presa d’atto di uno slargo non asfaltato presso la facoltà di Ingegneria
262	PO	PO_262	E106_P	Area a bosco	F601_P	Viabilità locale esistente	Presa d’atto di un tratto di viabilità esistente – presso il Ponte Lodovico
264	PO	PO_264	E104_P	Area agricola di pregio	F601_P	Viabilità locale esistente	Presa d’atto dell’area corrispondente alla giratoria per gli autobus di recente realizzazione (all’estremità di Via Eremo)
283	PO	PO_283	E106_P	Area a bosco	F603_P	Viabilità locale di progetto	Precisazione della piattaforma stradale in base allo stato dei luoghi (Via Eremo)
284	PO	PO_284	E104_P	Area agricola di pregio	F603_P	Viabilità locale di progetto	

285	PO	PO_285	E106_P	Area a bosco	F603_P	Viabilità locale di progetto	Aggiornamento della rappresentazione del sedime stradale di un tratto di viabilità locale esistente, da potenziare (Via Eremo, tratto presso il passo del Cimirlo)
341	PO	PO_341	F602_P	Viabilità locale in potenziamento	E104_P	Area agricola di pregio	
342	PO	PO_342	E104_P	Area agricola di pregio	F602_P	Viabilità locale in potenziamento	
98	PO	PO_98	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
343	PO	PO_343	E106_P	Area a bosco	F602_P	Viabilità locale in potenziamento	
344	PO	PO_344	E106_P	Area a bosco	F602_P	Viabilità locale in potenziamento	
345	PO	PO_345	F602_P	Viabilità locale in potenziamento	E106_P	Area a bosco	
346	PO	PO_346	F602_P	Viabilità locale in potenziamento	E106_P	Area a bosco	
347	PO	PO_347	F602_P	Viabilità locale in potenziamento	E106_P	Area a bosco	
348	PO	PO_348	F602_P	Viabilità locale in potenziamento	E106_P	Area a bosco	
349	PO	PO_349	F602_P	Viabilità locale in potenziamento	E106_P	Area a bosco	
350	PO	PO_350	F602_P	Viabilità locale in potenziamento	E106_P	Area a bosco	
351	PO	PO_351	F601_P	Viabilità locale esistente	E106_P	Area a bosco	
352	PO	PO_352	E106_P	Area a bosco	F602_P	Viabilità locale in potenziamento	
353	PO	PO_353	E106_P	Area a bosco	F602_P	Viabilità locale in potenziamento	
74	PO	PO_74	Z102_P	Corso d'acqua	G117_P	Verde di protezione e di rispetto	Identificazione di fasce di verde di protezione e rispetto in fregio al Rio Salè, il cui alveo è stato perimetrato con maggiore precisione
75	PO	PO_75	Z102_P	Corso d'acqua	G117_P	Verde di protezione e di rispetto	
76	PO	PO_76	Z102_P	Corso d'acqua	G117_P	Verde di protezione e di rispetto	
77	PO	PO_77	F803_P	Area per infrastruttura tecnologica	G117_P	Verde di protezione e di rispetto	
78	PO	PO_78	Z102_P	Corso d'acqua	G117_P	Verde di protezione e di rispetto	
325	PO	PO_325	E106_P	Area a bosco	L101_P	Discarica di inerti	Nuova modalità di rappresentazione della previsione dell'area Di – discarica di inerti a Povo. Da tematismo compatibile diventa tematismo complementare.
326	PO	PO_326	E104_P	Area agricola di pregio	L101_P	Discarica di inerti	
327	PO	PO_327	F702_P	Ferrovia in potenziamento	L101_P	Discarica di inerti	
273	PO	PO_273	E104_P	Area agricola di pregio	F702_P	Ferrovia esistente	Precisazione della piattaforma ferroviaria (Ferrovia della Valsugana, sul tratto in fregio alla forra del Fersina)
274	PO	PO_274	E106_P	Area a bosco	F702_P	Ferrovia esistente	
332	PO	PO_332	F701_P	Ferrovia esistente	F430_P	Stazione ferroviaria	Individuazione dell'area su cui insiste la Casa cantoniera ferroviaria – Casello della Ferrovia della Valsugana a Ponte Alto (già compresa negli “Aie”)
336	PO	PO_336	F701_P	Ferrovia esistente	F430_P	Stazione ferroviaria	
337	PO	PO_337	F701_P	Ferrovia esistente	F430_P	Stazione ferroviaria	
321	PO	PO_321	E108_P	Area ad elevata integrità	B103_P	Area residenziale di completamento	Precisazione del perimetro di zona su limite catastale, in corrispondenza della particella demaniale.
340	PO	PO_340	E108_P	Area ad elevata integrità	B103_P	Area residenziale di completamento	
333	PO	PO_333	E108_P	Area ad elevata integrità	F301_P	Verde pubblico	
340	PO	PO_340	E108_P	Area ad elevata integrità	B103_P	Area residenziale di completamento	
354	PO	PO_354	F601_P	Viabilità locale esistente	B101_P	Area residenziale satura	Presa d'atto di un parcheggio di pertinenza di un'area residenziale (verificare)

355	PO	PO_355	F601_P	Viabilità locale esistente	G117_P	Verde di protezione e rispetto	Assegnazione di destinazione coerente con lo stato dei luoghi
392		PO_392			Z331_P	Ambiti fluviali ecologici con valenza elevata	
393		PO_393			Z331_P	Ambiti fluviali ecologici con valenza elevata	Individuazione del nuovo tematismo “Ambito fluviale ecologico con valenza elevata” in corrispondenza del Torrente Fersina (sponda sinistra)
394		PO_394			Z331_P	Ambiti fluviali ecologici con valenza elevata	
395		PO_395			Z331_P	Ambiti fluviali ecologici con valenza elevata	
417		PO_417			Z331_P	Ambiti fluviali ecologici con valenza elevata	
418	v	PO_418			Z331_P	Ambiti fluviali ecologici con valenza elevata	
396	PO	PO_396			Z332_P	Ambiti fluviali ecologici con valenza mediocre	Individuazione del nuovo tematismo “Ambito fluviale ecologico con valenza mediocre” in corrispondenza del Torrente Fersina (sponda sinistra)
397	PO	PO_397			Z332_P	Ambiti fluviali ecologici con valenza mediocre	
416	PO	PO_416			Z331_P	Ambiti fluviali ecologici con valenza elevata	Individuazione del nuovo tematismo “Ambito fluviale ecologico con valenza elevata” in corrispondenza del Rio Salè
398	PO	PO_398			Z332_P	Ambiti fluviali ecologici con valenza mediocre	
399	PO	PO_399			Z332_P	Ambiti fluviali ecologici con valenza mediocre	Individuazione del nuovo tematismo “Ambito fluviale ecologico con valenza mediocre” in corrispondenza del Rio Salè
400	PO	PO_400			Z332_P	Ambiti fluviali ecologici con valenza mediocre	
401	PO	PO_401			Z332_P	Ambiti fluviali ecologici con valenza mediocre	
403	PO	PO_403			Z333_P	Ambiti fluviali ecologici con valenza bassa	
404	PO	PO_404			Z333_P	Ambiti fluviali ecologici con valenza bassa	Individuazione del nuovo tematismo “Ambito fluviale ecologico con valenza bassa” in corrispondenza del Rio Salè
405	PO	PO_405			Z333_P	Ambiti fluviali ecologici con valenza bassa	
406	PO	PO_406			Z333_P	Ambiti fluviali ecologici con valenza bassa	
407	PO	PO_407			Z333_P	Ambiti fluviali ecologici con valenza bassa	
408	PO	PO_408			Z333_P	Ambiti fluviali ecologici con valenza bassa	
409	PO	PO_409			Z333_P	Ambiti fluviali ecologici con valenza bassa	
420	PO	PO_420			Z333_P	Ambiti fluviali ecologici con valenza bassa	Individuazione del nuovo tematismo “Ambito fluviale ecologico con valenza bassa” in corrispondenza del Rio Salè
421	PO	PO_421			Z333_P	Ambiti fluviali ecologici con valenza bassa	
413	PO	PO_413			Z331_P	Ambiti fluviali ecologici con valenza elevata	Individuazione del nuovo tematismo “Ambito fluviale ecologico con valenza elevata” in corrispondenza del Rio Val Nigra
414	PO	PO_414			Z331_P	Ambiti fluviali ecologici con valenza elevata	
402	PO	PO_402			Z332_P	Ambiti fluviali ecologici con valenza mediocre	Individuazione del nuovo tematismo “Ambito fluviale ecologico con valenza mediocre” in corrispondenza del Rio Val Nigra
411	PO	PO_411			Z332_P	Ambiti fluviali ecologici con valenza mediocre	
415	PO	PO_415			Z332_P	Ambiti fluviali ecologici con valenza mediocre	

410	PO	PO_410	Z333_P	Ambiti fluviali ecologici con valenza bassa	Individuazione del nuovo tematismo “Ambito fluviale ecologico con valenza bassa” in corrispondenza del Rio Val Nigra
391	PO	PO_391	Z202_P	Sito di valore, tutela e attenzione paesaggistica	Individuazione del Sito di valore, tutela e attenzione paesaggistica – Identitario “Dosso di Sant’Agata”.
412	PO	PO_412	Z202_P	Sito di valore, tutela e attenzione paesaggistica	Individuazione del Sito di valore, tutela e attenzione paesaggistica – Rurale “Gabbio”
419	PO	PO_419	Z202_P	Sito di valore, tutela e attenzione paesaggistica	

C.C. RAVINA

Elenco variazioni di tipo V100

N. Variante	Comune catastale	Sigla variante da	a				Note
1	RA	RA_1	Z102_P	Area agricola di pregio	A101_P - F601_P	Viabilità locale esistente	Precisazione del perimetro della viabilità in centro storico a Ravina in fregio al Rio Gola
2	RA	RA_2	E104_P	Area agricola di pregio	A101_P - A403_P	Spazio pubblico da riqualificare in centro storico	Da destinazioni varie a “spazio pubblico da riqualificare” (via per Belvedere), “viabilità in centro storico”, “area libera in centro storico”: precisazione dello stato reale dei luoghi a Belvedere di Ravina
3	RA	RA_3	E104_P	Area agricola di pregio	A101_P - F601_P	Viabilità locale esistente	
4	RA	RA_4	E104_P	Area agricola di pregio	A101_P - A401_P	Area libera in centro storico	
5	RA	RA_5	A101_P - A406_P	Area a verde storico	A101_P - A401_P	Area libera in centro storico	Da verde storico ad area libera in centro storico a Ravina: precisato il perimetro dell’area a verde.
135	RA	RA_135	E106_P	Area a bosco	E103_P	Area agricola	Individuazione di aree agricole e agricole di pregio, in luogo di aree comprese dal PRG in destinazione non agricola, in base ai criteri di riclassificazione della aree a destinazione agro-silvo-pastorali
262	RA	RA_262	E106_P	Area a bosco	E103_P	Area agricola	
11	RA	RA_11	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
12	RA	RA_12	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
133	RA	RA_133	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
18	RA	RA_18	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
19	RA	RA_19	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
22	RA	RA_22	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
24	RA	RA_24	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
25	RA	RA_25	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
26	RA	RA_26	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
260	RA	RA_260	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
261	RA	RA_261	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
264	RA	RA_264	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
265	RA	RA_265	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
267	RA	RA_267	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
268	RA	RA_268	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
29	RA	RA_29	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
31	RA	RA_31	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
32	RA	RA_32	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
33	RA	RA_33	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
34	RA	RA_34	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
39	RA	RA_39	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
40	RA	RA_40	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
41	RA	RA_41	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
43	RA	RA_43	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	

44	RA	RA_44	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
51	RA	RA_51	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
278	RA	RA_278	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
279	RA	RA_279	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
63	RA	RA_63	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
13	RA	RA_13	E106_P	Area a bosco	E109_P	Area agricola pregiata di rilevanza locale	Individuazione di aree agricole di rilevanza locale e aree agricole pregiate di rilevanza locale, in luogo di aree comprese dal PRG in destinazione non agricola, in base ai criteri di riclassificazione della aree a destinazione agro-silvo-pastorali
16	RA	RA_16	E106_P	Area a bosco	E109_P	Area agricola pregiata di rilevanza locale	
240	RA	RA_240	E106_P	Area a bosco	E109_P	Area agricola pregiata di rilevanza locale	
241	RA	RA_241	E108_P	Area a elevata integrità	E109_P	Area agricola pregiata di rilevanza locale	
266	RA	RA_266	E106_P	Area a bosco	E109_P	Area agricola pregiata di rilevanza locale	
136	RA	RA_136	E106_P	Area a bosco	E109_P	Area agricola pregiata di rilevanza locale	
281	RA	RA_281	E106_P	Area a bosco	E110_P	Area agricola di rilevanza locale	
10	RA	RA_10	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	Area a bosco	Individuazione di aree a bosco, in luogo di aree comprese dal PRG in destinazione non boscata, in base ai criteri di riclassificazione della aree a destinazione agro-silvo-pastorali
15	RA	RA_15	E103_P	Area agricola	E106_P	Area a bosco	
17	RA	RA_17	E103_P	Area agricola	E106_P	Area a bosco	
20	RA	RA_20	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	Area a bosco	
21	RA	RA_21	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	Area a bosco	
242	RA	RA_242	E108_P	Area a elevata integrità	E106_P	Area a bosco	
243	RA	RA_243	E108_P	Area a elevata integrità	E106_P	Area a bosco	
253	RA	RA_253	E108_P	Area a elevata integrità	E106_P	Area a bosco	
263	RA	RA_263	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	Area a bosco	
27	RA	RA_27	E103_P	Area agricola	E106_P	Area a bosco	
28	RA	RA_28	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	Area a bosco	
37	RA	RA_37	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	Area a bosco	
42	RA	RA_42	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	Area a bosco	
95	RA	RA_95	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	Area a bosco	
96	RA	RA_96	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	Area a bosco	
133	RA	RA_133	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	Area a bosco	
79	RA	RA_79	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	Perimetrazione aree a elevata integrità (versante sulla Val d'Adige) – nuovo tematismo – individuate applicando i criteri di riclassificazione delle aree agro-silvo-pastorali
108	RA	RA_108	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
110	RA	RA_110	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
111	RA	RA_111	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
112	RA	RA_112	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
252	RA	RA_252	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
297	RA	RA_297	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area ad elevata integrità	
255	RA	RA_255	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	

109	RA	RA_109	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	Perimetrazione aree a elevata integrità (in fregio a un affluente della Fossa di Romagnano) – nuovo tematismo – individuate applicando i criteri di riclassificazione delle aree agro-silvo-pastorali
151	RA	RA_151	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
152	RA	RA_152	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
153	RA	RA_153	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
154	RA	RA_154	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
146	RA	RA_146	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	Perimetrazione aree a elevata integrità (in fregio al Rio Val Minudelta) – nuovo tematismo – individuate applicando i criteri di riclassificazione delle aree agro-silvo-pastorali
147	RA	RA_147	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
148	RA	RA_148	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
149	RA	RA_149	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
150	RA	RA_150	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
209	RA	RA_209	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
251	RA	RA_251	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
155	RA	RA_155	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	Perimetrazione aree a elevata integrità (in fregio al Rio Gola) – nuovo tematismo – individuate applicando i criteri di riclassificazione delle aree agro-silvo-pastorali
157	RA	RA_157	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
184	RA	RA_184	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
188	RA	RA_188	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
190	RA	RA_190	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
207	RA	RA_207	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
208	RA	RA_208	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
210	RA	RA_210	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
211	RA	RA_211	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
212	RA	RA_212	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
213	RA	RA_213	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
216	RA	RA_216	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
217	RA	RA_217	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
218	RA	RA_218	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
219	RA	RA_219	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
220	RA	RA_220	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
221	RA	RA_221	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
222	RA	RA_222	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
223	RA	RA_223	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
224	RA	RA_224	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
225	RA	RA_225	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
226	RA	RA_226	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
227	RA	RA_227	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
228	RA	RA_228	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
229	RA	RA_229	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
230	RA	RA_230	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
231	RA	RA_231	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
232	RA	RA_232	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
233	RA	RA_233	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	

234	RA	RA_234	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
244	RA	RA_244	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
245	RA	RA_245	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
246	RA	RA_246	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
247	RA	RA_247	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
248	RA	RA_248	E107_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
249	RA	RA_249	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
256	RA	RA_256	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
250	RA	RA_250	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
257	RA	RA_257	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
282	RA	RA_282	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
283	RA	RA_283	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
284	RA	RA_284	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
285	RA	RA_285	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
286	RA	RA_286	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
287	RA	RA_287	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
291	RA	RA_291	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
293	RA	RA_293	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
294	RA	RA_294	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
295	RA	RA_295	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
296	RA	RA_296	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
298	RA	RA_298	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
300	RA	RA_300	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
258	RA	RA_258	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	Perimetrazione aree a elevata integrità (in fregio alla Fossa di Romagnano) – nuovo tematismo – individuate applicando i criteri di riclassificazione delle aree agro-silvo-pastorali
254	RA	RA_254	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	Perimetrazione aree a elevata integrità (in fregio alla Fossa di Sardagna) – nuovo tematismo – individuate applicando i criteri di riclassificazione delle aree agro-silvo-pastorali
280	RA	RA_280	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	Perimetrazione aree a elevata integrità (in fregio alla Rio Val Calcara) – nuovo tematismo – individuate applicando i criteri di riclassificazione delle aree agro-silvo-pastorali
55	RA	RA_55	Z102_P	Corso d’acqua	F601_P	Viabilità locale esistente	Rappresentazione di tratti di viabilità esistente che intercettano il Rio Gola a Ravina, tra via Filari Longhi e via delle Masere
57	RA	RA_57	Z102_P	Corso d’acqua	F601_P	Viabilità locale esistente	
58	RA	RA_58	Z102_P	Corso d’acqua	F601_P	Viabilità locale esistente	
275	RA	RA_275	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d’acqua	

273	RA	RA_273	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	Rappresentazione di tratti di corso d'acqua esistenti, sulla base dei dati provinciali (reticolo idrografico) – Roggia di Sardinia
272	RA	RA_272	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	
269	RA	RA_269	G117_P	Verde di protezione e rispetto	Z102_P	Corso d'acqua	
274	RA	RA_274	E108_P	Area a elevata integrità	Z102_P	Corso d'acqua	
271	RA	RA_271	G117_P	Verde di protezione e rispetto	Z102_P	Corso d'acqua	
270	RA	RA_270	F121_P	Area a servizi (da precisare)	Z102_P	Corso d'acqua	
276	RA	RA_276	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	
277	RA	RA_277	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	
334	RA	RA_334	F501_P	Viabilità principale esistente	Z102_P	Corso d'acqua	
67	RA	RA_67	E108_P	Area ad elevata integrità	Z102_P	Corso d'acqua	Rappresentazione di tratti di corso d'acqua esistenti, sulla base dei dati provinciali (reticolo idrografico) – affluenti della Fossa di Romagnano
68	RA	RA_68	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
69	RA	RA_69	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
70	RA	RA_70	E108_P	Area ad elevata integrità	Z102_P	Corso d'acqua	
85	RA	RA_85	E108_P	Area ad elevata integrità	Z102_P	Corso d'acqua	
86	RA	RA_86	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
87	RA	RA_87	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
93	RA	RA_93	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
97	RA	RA_97	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	
98	RA	RA_98	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
99	RA	RA_99	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
100	RA	RA_100	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	
101	RA	RA_101	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
102	RA	RA_102	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	
103	RA	RA_103	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	
104	RA	RA_104	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
105	RA	RA_105	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
106	RA	RA_106	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	
119	RA	RA_119	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
120	RA	RA_120	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
121	RA	RA_121	E108_P	Area a elevata integrità	Z102_P	Corso d'acqua	
122	RA	RA_122	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
123	RA	RA_123	E108_P	Area a elevata integrità	Z102_P	Corso d'acqua	
124	RA	RA_124	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
125	RA	RA_125	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
126	RA	RA_126	E108_P	Area a elevata integrità	Z102_P	Corso d'acqua	
127	RA	RA_127	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
128	RA	RA_128	E108_P	Area a elevata integrità	Z102_P	Corso d'acqua	
129	RA	RA_129	E108_P	Area a elevata integrità	Z102_P	Corso d'acqua	
130	RA	RA_130	E108_P	Area a elevata integrità	Z102_P	Corso d'acqua	
61	RA	RA_61	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	Rappresentazione di tratti di corso d'acqua esistenti, sulla base dei dati provinciali (reticolo idrografico) –
78	RA	RA_78	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	

131	RA	RA_131	E108_P	Area a elevata integrità	Z102_P	Corso d'acqua	Rio Val Minudelta
134	RA	RA_134	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	
135	RA	RA_135	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
136	RA	RA_136	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
137	RA	RA_137	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
138	RA	RA_138	E108_P	Area a elevata integrità	Z102_P	Corso d'acqua	
139	RA	RA_139	E108_P	Area a elevata integrità	Z102_P	Corso d'acqua	
140	RA	RA_140	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
141	RA	RA_141	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
142	RA	RA_142	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
53	RA	RA_53	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
143	RA	RA_143	E108_P	Area a elevata integrità	Z102_P	Corso d'acqua	
144	RA	RA_144	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
145	RA	RA_145	E108_P	Area a elevata integrità	Z102_P	Corso d'acqua	
114	RA	RA_114	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	Rappresentazione di tratti di corso d'acqua esistenti, sulla base dei dati provinciali (reticolo idrografico) – Rio Gola
115	RA	RA_115	E108_P	Area a elevata integrità	Z102_P	Corso d'acqua	
116	RA	RA_116	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
117	RA	RA_117	E108_P	Area a elevata integrità	Z102_P	Corso d'acqua	
118	RA	RA_118	E108_P	Area a elevata integrità	Z102_P	Corso d'acqua	
156	RA	RA_156	E107_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
158	RA	RA_158	E108_P	Area a elevata integrità	Z102_P	Corso d'acqua	
159	RA	RA_159	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
160	RA	RA_160	E108_P	Area a elevata integrità	Z102_P	Corso d'acqua	
161	RA	RA_161	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
162	RA	RA_162	E108_P	Area a elevata integrità	Z102_P	Corso d'acqua	
163	RA	RA_163	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
164	RA	RA_164	E108_P	Area a elevata integrità	Z102_P	Corso d'acqua	
165	RA	RA_165	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
166	RA	RA_166	E108_P	Area a elevata integrità	Z102_P	Corso d'acqua	
167	RA	RA_167	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
168	RA	RA_168	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
169	RA	RA_169	E108_P	Area a elevata integrità	Z102_P	Corso d'acqua	
170	RA	RA_170	E108_P	Area a elevata integrità	Z102_P	Corso d'acqua	
171	RA	RA_171	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
172	RA	RA_172	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
173	RA	RA_173	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
174	RA	RA_174	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
175	RA	RA_175	E108_P	Area a elevata integrità	Z102_P	Corso d'acqua	
176	RA	RA_176	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
177	RA	RA_177	E108_P	Area a elevata integrità	Z102_P	Corso d'acqua	
178	RA	RA_178	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
179	RA	RA_179	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	

180	RA	RA_180	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua
181	RA	RA_181	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua
182	RA	RA_182	E108_P	Area a elevata integrità	Z102_P	Corso d'acqua
183	RA	RA_183	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua
185	RA	RA_185	E108_P	Area a elevata integrità	Z102_P	Corso d'acqua
186	RA	RA_186	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua
187	RA	RA_187	E108_P	Area a elevata integrità	Z102_P	Corso d'acqua
189	RA	RA_189	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua
191	RA	RA_191	E108_P	Area a elevata integrità	Z102_P	Corso d'acqua
192	RA	RA_192	E108_P	Area a elevata integrità	Z102_P	Corso d'acqua
193	RA	RA_193	E108_P	Area a elevata integrità	Z102_P	Corso d'acqua
194	RA	RA_194	E108_P	Area a elevata integrità	Z102_P	Corso d'acqua
195	RA	RA_195	E108_P	Area a elevata integrità	Z102_P	Corso d'acqua
196	RA	RA_196	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua
197	RA	RA_197	E108_P	Area a elevata integrità	Z102_P	Corso d'acqua
198	RA	RA_198	E108_P	Area a elevata integrità	Z102_P	Corso d'acqua
199	RA	RA_199	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua
200	RA	RA_200	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua
201	RA	RA_201	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua
202	RA	RA_202	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua
203	RA	RA_203	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua
204	RA	RA_204	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua
205	RA	RA_205	E108_P	Area a elevata integrità	Z102_P	Corso d'acqua
206	RA	RA_206	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua
235	RA	RA_235	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua
236	RA	RA_236	E108_P	Area a elevata integrità	Z102_P	Corso d'acqua
237	RA	RA_237	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua
56	RA	RA_56	F601_P	Viabilità locale esistente	Z102_P	Corso d'acqua
59	RA	RA_59	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua
60	RA	RA_60	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua
71	RA	RA_71	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua
72	RA	RA_72	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua
73	RA	RA_73	E108_P	Area a elevata integrità	Z102_P	Corso d'acqua
74	RA	RA_74	E108_P	Area a elevata integrità	Z102_P	Corso d'acqua
75	RA	RA_75	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua
76	RA	RA_76	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua
80	RA	RA_80	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua
81	RA	RA_81	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua
326	RA	RA_326	F603_P	Viabilità locale di progetto	Z102_P	Corso d'acqua
238	RA	RA_238	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua
239	RA	RA_239	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua

Rappresentazione di tratti di corso d'acqua esistenti,
sulla base dei dati provinciali (reticolo idrografico) –
Fossa di Romagnano

84	RA	RA_84	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	Rappresentazione di tratti di corso d'acqua esistenti, sulla base dei dati provinciali (reticolo idrografico) – Rio Val Calcara
259	RA	RA_259	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
54	RA	RA_54	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
288	RA	RA_288	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
289	RA	RA_289	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
290	RA	RA_290	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
292	RA	RA_292	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
299	RA	RA_299	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
301	RA	RA_301	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	Rappresentazione di tratti di corso d'acqua esistenti, sulla base dei dati provinciali (reticolo idrografico) – Rio Val Limonara
62	RA	RA_62	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	
64	RA	RA_64	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	
65	RA	RA_65	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
66	RA	RA_66	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	Rappresentazione di tratti di corso d'acqua esistenti, privi di denominazione, sulla base dei dati provinciali (reticolo idrografico) – affluenti del Fiume Adige
77	RA	RA_77	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
82	RA	RA_82	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
83	RA	RA_83	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	
88	RA	RA_88	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
89	RA	RA_89	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
90	RA	RA_90	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
91	RA	RA_91	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
92	RA	RA_92	E108_P	Area ad elevata integrità	Z102_P	Corso d'acqua	Presa d'atto del parcheggio esistente presso il casello autostradale di Trento Sud
53	RA	RA_53	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
113	RA	RA_113	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
302	RA	RA_302	G117_P	Verde di protezione e rispetto	F305_P	Area a parcheggio	
303	RA	RA_303	G117_P	Verde di protezione e rispetto	F439_P	Spazi a servizio della viabilità	Presa d'atto delle aree utilizzate da Autostrada del Brennero presso il casello autostradale di Trento Sud
304	RA	RA_304	G117_P	Verde di protezione e rispetto	F439_P	Spazi a servizio della viabilità	
305	RA	RA_305	E104_P	Area agricola di pregio	G117_P	Verde di protezione e rispetto	Individuazione delle delle rampe autostradali in base alle particelle di proprietà di Autostrada del Brennero, precisandole rispetto a destinazioni urbanistiche limitrofe
306	RA	RA_306	E104_P	Area agricola di pregio	G117_P	Verde di protezione e rispetto	
307	RA	RA_307	E104_P	Area agricola di pregio	G117_P	Verde di protezione e rispetto	
308	RA	RA_308	Z102_P	Corso d'acqua	G117_P	Verde di protezione e rispetto	
309	RA	RA_309	D101_P	Area produttiva del settore secondario provinciale	G117_P	Verde di protezione e rispetto	
314	RA	RA_314	D101_P	Area produttiva del settore secondario provinciale	G117_P	Verde di protezione e rispetto	
316	RA	RA_316	E104_P	Area agricola di pregio	G117_P	Verde di protezione e rispetto	
332	RA	RA_332	E104_P	Area agricola di pregio	G117_P	Verde di protezione e rispetto	Precisazione delle aree a verde di protezione e
310	RA	RA_310	Z102_P	Corso d'acqua	G117_P	Verde di protezione e rispetto	

311	RA	RA_311	Z102_P	Corso d'acqua	G117_P	Verde di protezione e rispetto	rispetto poste in fregio a un corso d'acqua esistente – Rio Gola
312	RA	RA_312	Z102_P	Corso d'acqua	G117_P	Verde di protezione e rispetto	
313	RA	RA_313	Z102_P	Corso d'acqua	G117_P	Verde di protezione e rispetto	
323	RA	RA_323	Z102_P	Corso d'acqua	G117_P	Verde di protezione e rispetto	
324	RA	RA_324	Z102_P	Corso d'acqua	G117_P	Verde di protezione e rispetto	
325	RA	RA_325	F603_P	Viabilità locale di progetto	G117_P	Verde di protezione e rispetto	
328	RA	RA_328	Z102_P	Corso d'acqua	G117_P	Verde di protezione e rispetto	
329	RA	RA_329	Z102_P	Corso d'acqua	G117_P	Verde di protezione e rispetto	
330	RA	RA_330	F601_P	Viabilità locale esistente	G117_P	Verde di protezione e rispetto	
331	RA	RA_331	Z102_P	Corso d'acqua	G117_P	Verde di protezione e rispetto	
315	RA	RA_315	G117_P	Verde di protezione e rispetto	D101_P	Area produttiva del settore secondario provinciale	Precisazione del limite di zona in base al limite catastale, prendendo atto dello stato dei luoghi
317	RA	RA_317	F101_P	Aree per attrezzature di livello locale multisigla	G117_P	Verde di protezione e rispetto	Precisazione del limite di zona (“Area per infrastrutture soggetta a progetto unitario lungo la Tangenziale ovest”) in base al limite catastale, prendendo atto dello stato reale dei luoghi.
318	RA	RA_318	B103_P	Aree residenziali di completamento	B101_P	Aree residenziali esistenti sature	Precisazione della destinazione B101 all’intera particella di proprietà (corrisponde a una strada di accesso, delimitata da recinzione rispetto alla B103_P)
319	RA	RA_319	F602_P	Viabilità locale di potenziamento	B101_P	Aree residenziali esistenti sature	Presa d’atto dello stato dei luoghi in base all’assetto proprietario. La previsione di F2 non è più attuale.
320	RA	RA_320	B103_P	Aree residenziali di completamento	B101_P	Aree residenziali esistenti sature	
321	RA	RA_321	E104_P	Area agricola di pregio	B101_P	Aree residenziali esistenti sature	
322	RA	RA_322	F601_P	Viabilità locale esistente	F306_P	Area a parcheggio pubblico	Presa d’atto dell’area a parcheggio pubblico esistente con accesso da Via Santa Marina.
327	RA	RA_327	F603_P	Viabilità locale di progetto	B101_P	Aree residenziali esistenti sature	Precisazione del limite di zona, prendendo atto della avvenuta realizzazione di un passaggio pedonale gradonato, interno a un giardino di pertinenza dell’area residenziale
333	RA	RA_333	-	-	D208_P	Area sciabile del PUP	Rappresentazione dell’area sciabile del Monte Bondone, in adeguamento al PUP, ricadente su CC Ravina, ricorrendo al tematismo compatibile presente nella legenda standard

335	RA	RA_335	E104_P	Area agricola di pregio	Presenza d'atto dello stato reale dei luoghi, per l'area compresa nell'ex APP 3 – Cantine Ferrari, a opere eseguite.
361	RA	RA_361	D104_P	Area produttiva del settore secondario	
336	RA	RA_336	Z104_P	Corso d'acqua lineare	Rappresentazione di tratti di corsi d'acqua lineari esistenti (dato relativo al reticolo idrografico provinciale)
337	RA	RA_337	Z104_P	Corso d'acqua lineare	
338	RA	RA_338	Z104_P	Corso d'acqua lineare	
339	RA	RA_339	Z104_P	Corso d'acqua lineare	
340	RA	RA_340	Z104_P	Corso d'acqua lineare	
341	RA	RA_341	Z106_P	Corso d'acqua sotterraneo	Rappresentazione di tratti di corsi d'acqua sotterranei esistenti (dato relativo al reticolo idrografico provinciale)
342	RA	RA_342	Z106_P	Corso d'acqua sotterraneo	
343	RA	RA_343	Z106_P	Corso d'acqua sotterraneo	
344	RA	RA_344	Z106_P	Corso d'acqua sotterraneo	
345	RA	RA_345	Z106_P	Corso d'acqua sotterraneo	
346	RA	RA_346	Z106_P	Corso d'acqua sotterraneo	
347	RA	RA_347	Z106_P	Corso d'acqua sotterraneo	
348	RA	RA_348	Z106_P	Corso d'acqua sotterraneo	
349	RA	RA_349	Z106_P	Corso d'acqua sotterraneo	
350	RA	RA_350	Z106_P	Corso d'acqua sotterraneo	
351	RA	RA_351	Z106_P	Corso d'acqua sotterraneo	
352	RA	RA_352	Z106_P	Corso d'acqua sotterraneo	
353	RA	RA_353	Z106_P	Corso d'acqua sotterraneo	
354	RA	RA_354	Z106_P	Corso d'acqua sotterraneo	
355	RA	RA_355	Z106_P	Corso d'acqua sotterraneo	
356	RA	RA_356	Z106_P	Corso d'acqua sotterraneo	
357	RA	RA_357	Z106_P	Corso d'acqua sotterraneo	
358	RA	RA_358	Z106_P	Corso d'acqua sotterraneo	
359	RA	RA_359	Z106_P	Corso d'acqua sotterraneo	
360	RA	RA_360	Z106_P	Corso d'acqua sotterraneo	
362	RA	RA_362	Z202_P	Siti di valore, tutela e attenzione paesaggistica	Individuazione del Sito di valore, tutela e attenzione paesaggistica – Rurale “Belvedere di Ravina”
377	RA	RA_377	Z202_P	Siti di valore, tutela e attenzione paesaggistica	
363	RA	RA_363	Z202_P	Siti di valore, tutela e attenzione paesaggistica	Individuazione del Sito di valore, tutela e attenzione paesaggistica – Rurale “Versante Margon”. Vedi anche varianti RO_163 e RO_164
364	RA	RA_364	Z331_P	Ambiti fluviali ecologici con valenza elevata	Individuazione del nuovo tematismo “Ambito fluviale ecologico con valenza elevata” in corrispondenza del Rio Gola

365	RA	RA_365	Z332_P	Ambiti fluviali ecologici con valenza mediocre	Individuazione del nuovo tematismo “Ambito fluviale ecologico con valenza mediocre” in corrispondenza del Rio Gola
366	RA	RA_366	Z333_P	Ambiti fluviali ecologici con valenza bassa	Individuazione del nuovo tematismo “Ambito fluviale ecologico con valenza bassa” in corrispondenza del Rio Gola
367	RA	RA_367	Z333_P	Ambiti fluviali ecologici con valenza bassa	
368	RA	RA_368	Z333_P	Ambiti fluviali ecologici con valenza bassa	
369	RA	RA_369	Z333_P	Ambiti fluviali ecologici con valenza bassa	
370	RA	RA_370	Z333_P	Ambiti fluviali ecologici con valenza bassa	
371	RA	RA_371	Z333_P	Ambiti fluviali ecologici con valenza bassa	
372	RA	RA_372	Z333_P	Ambiti fluviali ecologici con valenza bassa	
373	RA	RA_373	Z332_P	Ambiti fluviali ecologici con valenza mediocre	Individuazione del nuovo tematismo “Ambito fluviale ecologico con valenza mediocre” in corrispondenza del fiume Adige
374	RA	RA_374	Z332_P	Ambiti fluviali ecologici con valenza mediocre	
375	RA	RA_375	Z332_P	Ambiti fluviali ecologici con valenza mediocre	
376	RA	RA_376	Z332_P	Ambiti fluviali ecologici con valenza mediocre	

C.C. ROMAGNANO

Elenco variazioni di tipo V100

N. Variante	Comune catastale	Sigla variante	da		a		Note
1	RO	RO_1	E104_P	Area agricola di pregio	A101_P-F601_P	Viabilità locale esistente in centro storico	Precisazione limite della viabilità esistente (via al Dos Brun) includendo la relativa particella nel centro storico
2	RO	RO_2	F601_P	Viabilità locale esistente	A101_P-F601_P	Viabilità locale esistente in centro storico	Precisazione limite della viabilità esistente (via alle Porte) includendo la relativa particella nel centro storico
3	RO	RO_3	A101_P_A 401_P	Area libera nel centro storico	A101_P-F601_P	Viabilità locale esistente in centro storico	Precisazione limite della viabilità esistente (via delle Piazzole)
7	RO	RO_7	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	Area a bosco	Individuazione di aree a bosco, in luogo di aree comprese dal PRG in destinazione non boscata, in base ai criteri di riclassificazione della aree a destinazione agro-silvo-pastorali
96	RO	RO_96	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	Area a bosco	
97	RO	RO_97	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	Area a bosco	
39	RO	RO_39	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	Area a bosco	
4	RO	RO_4	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	Area a bosco	
5	RO	RO_5	E108_P	Area a elevata integrità	E106_P	Area a bosco	
133	RO	RO_133	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	Area a bosco	
101	RO	RO_101	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	Perimetrazione aree a elevata integrità (versante sulla Val d'Adige) – nuovo tematismo – individuate applicando i criteri di riclassificazione delle aree agro-silvo-pastorali
102	RO	RO_102	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
103	RO	RO_103	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
104	RO	RO_104	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
105	RO	RO_105	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
106	RO	RO_106	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
107	RO	RO_107	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
108	RO	RO_108	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
98	RO	RO_98	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
99	RO	RO_99	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
100	RO	RO_100	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
40	RO	RO_40	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
41	RO	RO_41	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
110	RO	RO_110	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
111	RO	RO_111	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
109	RO	RO_109	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
116	RO	RO_116	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
117	RO	RO_117	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
118	RO	RO_118	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
119	RO	RO_119	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
132	RO	RO_132	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
112	RO	RO_112	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
113	RO	RO_113	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
114	RO	RO_114	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
115	RO	RO_115	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
159	RO	RO_159	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	

6	RO	RO_6	E106_P	Area a bosco	E109_P	Area agricola di pregio	Individuazione di aree agricole e agricole di pregio, in luogo di aree comprese dal PRG in destinazione non agricola, in base ai criteri di riclassificazione della aree a destinazione agro-silvo-pastorali
131	RO	RO_131	E106_P	Area a bosco	E103_P	Area agricola	
135	RO	RO_135	E106_P	Area a bosco	E103_P	Area agricola	
15	RO	RO_15	E108_P	Area ad elevata integrità	E109_P	Area agricola pregiata di rilevanza locale	Individuazione di aree agricole pregiate di rilevanza locale, in luogo di aree comprese dal PRG in destinazione non agricola, in base ai criteri di riclassificazione della aree a destinazione agro-silvo-pastorali
134	RO	RO_134	E106_P	Area a bosco	E109_P	Area agricola pregiata di rilevanza locale	
136	RO	RO_136	E106_P	Area a bosco	E109_P	Area agricola pregiata di rilevanza locale	
141	RO	RO_141	E104_P	Area agricola di pregio	E109_P	Area agricola pregiata di rilevanza locale	
126	RO	RO_126	E104_P	Area agricola di pregio	F803_P	Area per infrastruttura tecnologica	Presa d'atto del manufatto esistente (struttura di pompaggio) in fregio alla A22 – ponte per Mattarello
128	RO	RO_128	E104_P	Area agricola di pregio	G117_P	Verde di protezione e di rispetto	Individuazione delle delle rampe autostradali in base alle particelle di proprietà di Autostrada del Brennero, precisandole rispetto a destinazioni urbanistiche limitrofe
127	RO	RO_127	E104_P	Area agricola di pregio	G117_P	Verde di protezione e di rispetto	
129	RO	RO_129	E104_P	Area agricola di pregio	G117_P	Verde di protezione e di rispetto	
48	RO	RO_48	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	Rappresentazione di tratti di corso d'acqua esistenti, sulla base dei dati provinciali (reticolo idrografico) – Rio Val Limonara
52	RO	RO_52	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
49	RO	RO_49	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
53	RO	RO_53	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	Rappresentazione di tratti di corso d'acqua esistenti, sulla base dei dati provinciali (reticolo idrografico) – Rio Prà dell'Acqua.
44	RO	RO_44	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	
16	RO	RO_16	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	
47	RO	RO_47	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	
53	RO	RO_53	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
54	RO	RO_54	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
55	RO	RO_55	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
12	RO	RO_12	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	Rappresentazione di tratti di corso d'acqua esistenti, sulla base dei dati provinciali (reticolo idrografico) – Fosso Rimone / Roggia del Bondone
13	RO	RO_13	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	
14	RO	RO_14	E108_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
120	RO	RO_120	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	
122	RO	RO_122	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	Rappresentazione di tratti di corso d'acqua esistenti, sulla base dei dati provinciali (reticolo idrografico) – Fossa Ischia Perotti
16	RO	RO_16	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	Rappresentazione di tratti di corso d'acqua esistenti, sulla base dei dati provinciali (reticolo idrografico) – Fossa di Romagnano
42	RO	RO_42	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	
43	RO	RO_43	G117_P	Verde di protezione e risp.	Z102_P	Corso d'acqua	
124	RO	RO_124	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	
81	RO	RO_81	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
125	RO	RO_125	E108_P	Area a elevata integrità	Z102_P	Corso d'acqua	
84	RO	RO_84	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
85	RO	RO_85	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	

34	RO	RO_34	E108_P	Area a elevata integrità	Z102_P	Corso d'acqua
77	RO	RO_77	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua
78	RO	RO_78	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua
35	RO	RO_35	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua
76	RO	RO_76	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua
80	RO	RO_80	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua
38	RO	RO_38	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua
79	RO	RO_79	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua
74	RO	RO_74	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua
37	RO	RO_37	E108_P	Area a elevata integrità	Z102_P	Corso d'acqua
75	RO	RO_75	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua
72	RO	RO_72	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua
95	RO	RO_95	E108_P	Area a elevata integrità	Z102_P	Corso d'acqua
94	RO	RO_94	E108_P	Area a elevata integrità	Z102_P	Corso d'acqua
73	RO	RO_73	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua
33	RO	RO_33	E108_P	Area a elevata integrità	Z102_P	Corso d'acqua
36	RO	RO_36	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua
70	RO	RO_70	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua
45	RO	RO_45	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua
71	RO	RO_71	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua
82	RO	RO_82	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua
86	RO	RO_86	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua
87	RO	RO_87	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua
88	RO	RO_88	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua
89	RO	RO_89	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua
83	RO	RO_83	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua
90	RO	RO_90	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua
91	RO	RO_91	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua
92	RO	RO_92	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua
93	RO	RO_93	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua
138	RO	RO_138	E108_P	Area a elevata integrità	Z102_P	Corso d'acqua
56	RO	RO_56	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua
57	RO	RO_57	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua
60	RO	RO_60	E108_P	Area a elevata integrità	Z102_P	Corso d'acqua
61	RO	RO_61	E108_P	Area ad elevata integrità	Z102_P	Corso d'acqua
62	RO	RO_62	E108_P	Area a elevata integrità	Z102_P	Corso d'acqua
63	RO	RO_63	E108_P	Area a elevata integrità	Z102_P	Corso d'acqua
30	RO	RO_30	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua
46	RO	RO_46	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua
120	RO	RO_120	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua
32	RO	RO_32	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua
29	RO	RO_29	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua
31	RO	RO_31	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua
123	RO	RO_123	E108_P	Area a elevata integrità	Z102_P	Corso d'acqua
25	RO	RO_25	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua
66	RO	RO_66	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua
67	RO	RO_67	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua
28	RO	RO_28	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua
27	RO	RO_27	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua
69	RO	RO_69	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua

Rappresentazione di tratti di corso d'acqua esistenti, sulla base dei dati provinciali (reticolo idrografico) – Rio Val Calcara

Rappresentazione di tratti di corso d'acqua esistenti, sulla base dei dati provinciali (reticolo idrografico) – Fosso Rimone / Roggia del Bondone / Ischia Perotti

Rappresentazione di tratti di corso d'acqua esistenti, sulla base dei dati provinciali (reticolo idrografico) – Fossa Sette Fontane e affluenti vari (versante su Valle dell'Adige)

26	RO	RO_26	E108_P	Area a elevata integrità	Z102_P	Corso d'acqua	
68	RO	RO_68	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
65	RO	RO_65	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
23	RO	RO_23	E108_P	Area a elevata integrità	Z102_P	Corso d'acqua	
64	RO	RO_64	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
18	RO	RO_18	E108_P	Area a elevata integrità	Z102_P	Corso d'acqua	
59	RO	RO_59	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
22	RO	RO_22	E108_P	Area a elevata integrità	Z102_P	Corso d'acqua	
58	RO	RO_58	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
20	RO	RO_20	E108_P	Area a elevata integrità	Z102_P	Corso d'acqua	
121	RO	RO_121	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	
							Nuova modalità di rappresentazione dell'area corrispondente alla discarica di inerti, ora raffigurata con il tematismo complementare L101_P. L'area è individuata anche dalle modifiche RO_146 e RO_162
137	RO	RO_137	E106_P	Area a bosco	L101_P	Discarica di inerti	
148	RO	RO_148	L110_P	Area per attività estrattiva	Z102_P + L108_P	Corso d'acqua e area per attività estrattive all'aperto	Nuova modalità di rappresentazione della Cava Settefontane (parte sud), ricorrendo allo specifico tematismo compatibile di cui alla legenda standard (L108_P), e precisando le destinazioni urbanistiche delle comprese in esso. La variante RO_162 corrisponde a una porzione della discarica di inerti esistente, rappresentata secondo legenda standard con tematismo complementare L101_P (vedi variante puntuale RO_137)
149	RO	RO_149	L110_P	Area per attività estrattiva	E109_P + L108_P	Area agricola pregiata di rilevanza locale e area per attività estrattive all'aperto	
150	RO	RO_150	E104_P	Area agricola di pregio	E108_P + L108_P	Area a elevata integrità e area per attività estrattive all'aperto	
151	RO	RO_151	L110_P	Area per attività estrattiva	E109_P + L108_P	Area agricola pregiata di rilevanza locale e area per attività estrattive all'aperto	
152	RO	RO_152	L110_P	Area per attività estrattiva	E109_P + L108_P	Area agricola pregiata di rilevanza locale e area per attività estrattive all'aperto	
153	RO	RO_153	L110_P	Area per attività estrattiva	E109_P + L108_P	Area agricola pregiata di rilevanza locale e area per attività estrattive all'aperto	
155	RO	RO_155	L110_P	Area per attività estrattiva	E108_P + L108_P	Area a elevata integrità e area per attività estrattive all'aperto	
156	RO	RO_156	L110_P	Area per attività estrattiva	E108_P + L108_P	Area a elevata integrità e area per attività estrattive all'aperto	
157	RO	RO_157	L110_P	Area per attività estrattiva	Z102_P + L108_P	Corso d'acqua e area per attività estrattive all'aperto	
158	RO	RO_158	L110_P	Area per attività estrattiva	Z102_P + L108_P	Corso d'acqua e area per attività estrattive all'aperto	
161	RO	RO_161	L110_P	Area per attività estrattiva	E106_P + L108_P	Area a bosco e area per attività estrattive all'aperto	
162	RO	RO_162	L110_P	Area per attività estrattiva	L101_P + L108_P	Discarica di inerti e area per attività estrattive all'aperto	
142	RO	RO_142	L110_P	Area per attività estrattiva	E103_P + L108_P	Area agricola e area per attività estrattive all'aperto	Nuova modalità di rappresentazione della Cava Settefontane (parte nord), con precisazione delle destinazioni assegnate all'area compresa nel tematismo compatibile L108_P. La variante RO_146 corrisponde a una porzione della discarica di inerti esistente, rappresentata secondo legenda standard con tematismo complementare L101_P
143	RO	RO_143	L110_P	Area per attività estrattiva	E103_P + L108_P	Area agricola e area per attività estrattive all'aperto	
144	RO	RO_144	L110_P	Area per attività estrattiva	E108_P + L108_P	Area a elevata integrità e area per attività estrattive all'aperto	
145	RO	RO_145	L110_P	Area per attività estrattiva	E108_P + L108_P	Area a elevata integrità e area per attività estrattive all'aperto	
146	RO	RO_146	E104_P	Area agricola di pregio	L101_P + L108_P	Discarica di inerti e area per attività	

147	RO	RO_147	L110_P	Area per attività estrattiva	E106_P + L108_P	estrazzive all'aperto Area a bosco e area per attività estrattive all'aperto	Nuova modalità di rappresentazione della Cava Torricella (in prevalenza ricadente sul territorio comunale di Aldeno), con precisazione delle destinazioni assegnate all'area compresa nel tematismo compatibile L108_P.
154	RO	RO_154	L110_P	Area per attività estrattiva	Z102_P + L108_P	Corso d'acqua e area per attività estrattive all'aperto	
130	RO	RO_130	E108_P	Area a elevata integrità	E109_P + L108_P	Area agricola di pregio e area per attività estrattive all'aperto	
139	RO	RO_139	L110_P	Area per attività estrattiva	E106_P + L108_P	Area a bosco e area per attività estrattive all'aperto	
140	RO	RO_140	L110_P	Area per attività estrattiva	E108_P + L108_P	Area a elevata integrità e area per attività estrattive all'aperto	
160	RO	RO_160	G117_P	Verde di protezione	F601_P	Viabilità locale	Precisazione del limite della viabilità, prendendo atto della bretellina stradale (fermata autobus) in corrispondenza della rotatoria sul Via alle Sette Fontane
163	RO	RO_163	-	-	Z202_P	Siti di valore, tutela e attenzione paesaggistica	Individuazione del nuovo tematismo tratto dalla Carta del paesaggio "Siti di valore, tutela e attenzione paesaggistica", di tipo rurale – Versante Margon. Vedi anche variante RA_363.
164	RO	RO_164	-	-	Z202_P	Siti di valore, tutela e attenzione paesaggistica	
165	RO	RO_165	-	-	Z332_P	Ambito fluviale ecologico con valenza mediocre	Individuazione del nuovo tematismo "Ambito fluviale ecologico con valenza mediocre" in corrispondenza del fiume Adige
166	RO	RO_166	-	-	Z332_P	Ambito fluviale ecologico con valenza mediocre	

C.C. SARDAGNA

Elenco variazioni di tipo V100

N. Variante	Comune catastale	Sigla variante da	a			Note
2	SA	SA_2	A101_P + A401_P	Area libera in centro storico	F601_P + A101_P	Viabilità locale esistente in c.s. Precisazione del limite della viabilità in centro storico (via al Castagneto)
4	SA	SA_4	A101_P + A601_P	Viabilità locale esistente in centro storico	A401_P + A101_P	
3	SA	SA_3	A101_P + A403_P	Spazio pubblico da riqualificare in centro storico.	A401_P + A101_P	Area libera in centro storico Precisazione dello stato dei luoghi compresi in centro storico, in fregio a via Alto Sasso
5	SA	SA_5	A101_P + A204_P	Risanamento conservativo R2	A401_P + A101_P	Area libera in centro storico Precisazione del sedime corretto di un edificio in centro storico – piazza della Chiesa SS Filippo e Giacomo
8	SA	SA_8	A101_P+A401_P	Area libera in centro storico	B103_P	Area residenziale di completamento Precisazione del perimetro del centro storico prendendo atto dello stato dei luoghi, attestandosi su particella catastale.
9	SA	SA_9	A101_P+F601_P	Viabilità locale esistente in c.s.	F601_P	Viabilità locale esistente Precisazione del limite della viabilità (via della Confraternita), con modifica del perimetro del centro storico, prendendo atto dello stato dei luoghi.
10	SA	SA_10	A101_P+A401_P	Area libera in centro storico	A205_P + A101_P	Ristrutturazione edilizia R3 Precisazione del sedime di un edificio esistente, assoggettato a R3 – ristrutturazione edilizia
6	SA	SA_6	A101_P + A406_P	Area a verde storico	A401_P + A101_P	Area libera in centro storico Precisazione del perimetro del centro storico prendendo atto dello stato dei luoghi, attestandosi sui limite delle particelle catastali.
7	SA	SA_7	A101_P + A406_P	Area a verde storico	A401_P + A101_P	
11	SA	SA_11	B103_P	Area residenziale di completamento	A401_P + A101_P	
12	SA	SA_12	A101_P + A401_P	Area libera in centro storico	B103_P	
139	SA	SA_139	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d’acqua Rappresentazione di tratti di corso d’acqua esistenti privi di denominazione, sulla base dei dati provinciali (reticolo idrografico) – Affluenti del torrente Vela
143	SA	SA_143	E106_P	Area a bosco	Z102_P	
175	SA	SA_175	E106_P	Area a bosco	Z102_P	
164	SA	SA_164	E106_P	Area a bosco	Z102_P	
171	SA	SA_171	E106_P	Area a bosco	Z102_P	
150	SA	SA_150	E106_P	Area a bosco	Z102_P	
165	SA	SA_165	E106_P	Area a bosco	Z102_P	
166	SA	SA_166	E106_P	Area a bosco	Z102_P	
161	SA	SA_161	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d’acqua Rappresentazione di tratti di corso d’acqua esistenti, sulla base dei dati provinciali (reticolo idrografico) – Rio Scala
170	SA	SA_170	E106_P	Area a bosco	Z102_P	
169	SA	SA_169	E106_P	Area a bosco	Z102_P	

142	SA	SA_142	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
155	SA	SA_155	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
162	SA	SA_162	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	
180	SA	SA_180	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	
167	SA	SA_167	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
181	SA	SA_181	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
203	SA	SA_203	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
253	SA	SA_253	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
168	SA	SA_168	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	
200	SA	SA_200	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
201	SA	SA_201	E108_P	Area a elevata integrità	Z102_P	Corso d'acqua	
199	SA	SA_199	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	
1	SA	SA_1	A101_P + A401_P	Area libera in centro storico	A101_P + Z102_P	Corso d'acqua in centro storico	
190	SA	SA_190	F301_P	Verde pubblico	Z102_P	Corso d'acqua	
192	SA	SA_192	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
193	SA	SA_193	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
194	SA	SA_194	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	
198	SA	SA_198	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
191	SA	SA_191	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	
251	SA	SA_251	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	Rappresentazione di tratti di corso d'acqua esistenti, sulla base dei dati provinciali (reticolo idrografico) – Roggia di Sardagna
147	SA	SA_147	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
158	SA	SA_158	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
159	SA	SA_159	F502_P	Viabilità principale in potenziamento	Z102_P	Corso d'acqua	
160	SA	SA_160	F502_P	Viabilità principale in potenziamento	Z102_P	Corso d'acqua	
156	SA	SA_156	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	
157	SA	SA_157	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
138	SA	SA_138	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
195	SA	SA_195	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
196	SA	SA_196	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
197	SA	SA_197	F301_P	Verde pubblico	Z102_P	Corso d'acqua	
144	SA	SA_144	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	Rappresentazione di tratti di corso d'acqua esistenti, privi di denominazione, sulla base dei dati provinciali (reticolo idrografico) – Rio Gola
177	SA	SA_177	E108_P	Area a elevata integrità	Z102_P	Corso d'acqua	
176	SA	SA_176	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
202	SA	SA_202	E108_P	Area a elevata integrità	Z102_P	Corso d'acqua	

145	SA	SA_145	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	Rappresentazione di tratti di corso d'acqua esistenti, privi di denominazione, sulla base dei dati provinciali (reticolo idrografico)
146	SA	SA_146	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
184	SA	SA_184	E108_P	Area a elevata integrità	Z102_P	Corso d'acqua	
189	SA	SA_189	E107_P	Area a pascolo	Z102_P	Corso d'acqua	
188	SA	SA_188	E107_P	Area a pascolo	Z102_P	Corso d'acqua	
187	SA	SA_187	E107_P	Area a pascolo	Z102_P	Corso d'acqua	
186	SA	SA_186	E107_P	Area a pascolo	Z102_P	Corso d'acqua	
185	SA	SA_185	E107_P	Area a pascolo	Z102_P	Corso d'acqua	
152	SA	SA_152	E108_P	Area a elevata integrità	Z102_P	Corso d'acqua	
149	SA	SA_149	E108_P	Area a elevata integrità	Z102_P	Corso d'acqua	
163	SA	SA_163	E108_P	Area a elevata integrità	Z102_P	Corso d'acqua	
148	SA	SA_148	E108_P	Area a elevata integrità	Z102_P	Corso d'acqua	
172	SA	SA_172	E108_P	Area a elevata integrità	Z102_P	Corso d'acqua	
173	SA	SA_173	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
174	SA	SA_174	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
154	SA	SA_154	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
153	SA	SA_153	E108_P	Area a elevata integrità	Z102_P	Corso d'acqua	
151	SA	SA_151	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
238	SA	SA_238	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
141	SA	SA_141	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
240	SA	SA_240	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
239	SA	SA_239	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
140	SA	SA_140	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	Perimetrazione aree a elevata integrità (in fregio al Rio Gola) – nuovo tematismo – individuate applicando i criteri di riclassificazione delle aree agro-silvo-pastorali
182	SA	SA_182	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
183	SA	SA_183	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
178	SA	SA_178	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
179	SA	SA_179	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
241	SA	SA_241	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
242	SA	SA_242	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
320	SA	SA_320	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
123	SA	SA_123	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
231	SA	SA_231	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
259	SA	SA_259	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
257	SA	SA_257	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
221	SA	SA_221	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
220	SA	SA_220	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
120	SA	SA_120	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
217	SA	SA_217	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
216	SA	SA_216	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
244	SA	SA_244	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
210	SA	SA_210	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
97	SA	SA_97	E107_P	Area a pascolo	E108_P	Area a elevata integrità	
208	SA	SA_208	E107_P	Area a pascolo	E108_P	Area a elevata integrità	

233	SA	SA_233	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
234	SA	SA_234	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
232	SA	SA_232	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
258	SA	SA_258	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
134	SA	SA_134	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
133	SA	SA_133	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
130	SA	SA_130	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
131	SA	SA_131	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
132	SA	SA_132	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
135	SA	SA_135	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
205	SA	SA_205	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
118	SA	SA_118	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
245	SA	SA_245	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
246	SA	SA_246	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
260	SA	SA_260	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
263	SA	SA_263	G117_P	Verde di protezione e rispetto	E108_P	Area a elevata integrità	
265	SA	SA_265	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
266	SA	SA_266	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
267	SA	SA_267	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
270	SA	SA_270	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
271	SA	SA_271	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
272	SA	SA_272	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	

137	SA	SA_137	E108_P	Area a elevata integrità	E106_P	Area a bosco	Individuazione di aree a bosco, in luogo di aree comprese dal PRG in destinazione non boscata, in base ai criteri di riclassificazione della aree a destinazione agro-silvo-pastorali. In alcuni casi, la destinazione a bosco è compresa nel tematismo D211, di tipo compatibile, che individua le piste da sci da discesa.
225	SA	SA_225	E108_P	Area a elevata integrità	E106_P	Area a bosco	
226	SA	SA_226	E108_P	Area a elevata integrità	E106_P	Area a bosco	
227	SA	SA_227	E108_P	Area a elevata integrità	E106_P	Area a bosco	
255	SA	SA_255	E108_P	Area a elevata integrità	E106_P	Area a bosco	
17	SA	SA_17	E104_P	Area a elevata integrità	E106_P	Area a bosco	
21	SA	SA_21	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	Area a bosco	
20	SA	SA_20	E103_P	Area agricola	E106_P	Area a bosco	
19	SA	SA_19	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	Area a bosco	
218	SA	SA_218	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	Area a bosco	
119	SA	SA_119	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	Area a bosco	
124	SA	SA_124	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	Area a bosco	
23	SA	SA_23	E103_P	Area agricola	E106_P	Area a bosco	
14	SA	SA_14	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	Area a bosco	
243	SA	SA_243	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	Area a bosco	
117	SA	SA_117	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	Area a bosco	
116	SA	SA_116	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	Area a bosco	
250	SA	SA_250	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	Area a bosco	
90	SA	SA_90	D208_P	Area sciabile PRG	E106_P	Area a bosco	
91	SA	SA_91	D208_P	Area sciabile PRG	E106_P	Area a bosco	
92	SA	SA_92	D208_P	Area sciabile PRG	E106_P	Area a bosco	
86	SA	SA_86	D208_P	Area sciabile PRG	E106_P	Area a bosco	
88	SA	SA_88	D208_P	Area sciabile PRG	E106_P	Area a bosco	
81	SA	SA_81	D208_P	Area sciabile PRG	E106_P + D211_P	Area a bosco e pista da sci	
75	SA	SA_75	D208_P	Area sciabile PRG	E106_P	Area a bosco	
77	SA	SA_77	D208_P	Area sciabile PRG	E106_P	Area a bosco	
78	SA	SA_78	D208_P	Area sciabile PRG	E106_P	Area a bosco	
72	SA	SA_72	D208_P	Area sciabile PRG	E106_P	Area a bosco	
69	SA	SA_69	D208_P	Area sciabile PRG	E106_P	Area a bosco	

68	SA	SA_68	D208_P	Area sciabile PRG	E106_P	Area a bosco	
66	SA	SA_66	D208_P	Area sciabile PRG	E106_P	Area a bosco	
61	SA	SA_61	D208_P	Area sciabile PRG	E106_P	Area a bosco	
62	SA	SA_62	D208_P	Area sciabile PRG	E106_P	Area a bosco	
63	SA	SA_63	D208_P	Area sciabile PRG	E106_P	Area a bosco	
64	SA	SA_64	D208_P	Area sciabile PRG	E106_P	Area a bosco	
56	SA	SA_56	D208_P	Area sciabile PRG	E106_P	Area a bosco	
57	SA	SA_57	D208_P	Area sciabile PRG	E106_P	Area a bosco	
54	SA	SA_54	D208_P	Area sciabile PRG	E106_P	Area a bosco	
236	SA	SA_236	D208_P	Area sciabile PRG	E106_P + D211_P	Area a bosco e pista da sci	
237	SA	SA_237	D208_P	Area sciabile PRG	E106_P	Area a bosco	
47	SA	SA_47	D208_P	Area sciabile PRG	E106_P	Area a bosco	
48	SA	SA_48	D208_P	Area sciabile PRG	E106_P	Area a bosco	
49	SA	SA_49	E107_P	Area a pascolo	E106_P	Area a bosco	
51	SA	SA_51	D208_P	Area a elevata integrità	E106_P	Area a bosco	
46	SA	SA_46	E107_P	Area a pascolo	E106_P	Area a bosco	
99	SA	SA_99	D208_P	Area sciabile PRG	E106_P	Area a bosco	
31	SA	SA_31	D208_P	Area sciabile PRG	E106_P	Area a bosco	
30	SA	SA_30	D208_P	Area sciabile PRG	E106_P	Area a bosco	
29	SA	SA_29	D208_P	Area sciabile PRG	E106_P	Area a bosco	
26	SA	SA_26	D208_P	Area sciabile PRG	E106_P	Area a bosco	
41	SA	SA_41	E107_P	Area a pascolo	E106_P	Area a bosco	
42	SA	SA_42	E107_P	Area a pascolo	E106_P	Area a bosco	
36	SA	SA_36	D208_P	Area sciabile PRG	E106_P	Area a bosco	
93	SA	SA_93	E107_P	Area a pascolo	E106_P	Area a bosco	
96	SA	SA_96	E107_P	Area a pascolo	E106_P	Area a bosco	
95	SA	SA_95	E108_P	Area a pascolo	E106_P	Area a bosco	
98	SA	SA_98	E108_P	Area a pascolo	E106_P	Area a bosco	
105	SA	SA_105	E107_P	Area a pascolo	E106_P	Area a bosco	
110	SA	SA_110	E107_P	Area a pascolo	E106_P	Area a bosco	
111	SA	SA_111	E107_P	Area a pascolo	E106_P	Area a bosco	
112	SA	SA_112	E107_P	Area a pascolo	E106_P	Area a bosco	
113	SA	SA_113	E107_P	Area a pascolo	E106_P	Area a bosco	
104	SA	SA_104	E107_P	Area a pascolo	E106_P	Area a bosco	
103	SA	SA_103	E107_P	Area a pascolo	E106_P	Area a bosco	
16	SA	SA_16	E103_P	Area agricola	E106_P	Area a bosco	
17	SA	SA_17	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	Area a bosco	
213	SA	SA_213	E108_P	Area a pascolo	E106_P	Area a bosco	
261	SA	SA_261	G117_P	Verde di protezione e rispetto	E106_P	Area a bosco	
SA							
223	SA	SA_223	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	Individuazione di aree agricole e agricole di pregio, in luogo di aree comprese dal PRG in destinazione non agricola, in base ai criteri di riclassificazione della aree a destinazione agro-silvo-pastorali
229	SA	SA_229	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
211	SA	SA_211	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
212	SA	SA_212	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
254	SA	SA_254	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
262	SA	SA_262	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
115	SA	SA_115	E106_P	Area a bosco	E103_P	Area agricola	
136	SA	SA_136	E108_P	Area a pascolo	E103_P	Area agricola	
SA							
222	SA	SA_222	E106_P	Area a bosco	E109_P	Area agricola pregiata di rilevanza locale	Individuazione di aree agricole pregiate di rilevanza locale, in luogo di aree comprese dal

15	SA	SA_15	E106_P	Area a bosco	E109_P	Area agricola pregiata di rilevanza locale	PRG in destinazione non agricola, in base ai criteri di riclassificazione della aree a destinazione agro-silvo-pastorali
121	SA	SA_121	E106_P	Area a bosco	E109_P	Area agricola pregiata di rilevanza locale	
122	SA	SA_122	E106_P	Area a bosco	E109_P	Area agricola pregiata di rilevanza locale	
24	SA	SA_24	E106_P	Area a bosco	E109_P	Area agricola pregiata di rilevanza locale	
215	SA	SA_215	E106_P	Area a bosco	E109_P	Area agricola pregiata di rilevanza locale	
230	SA	SA_230	E106_P	Area a bosco	E109_P	Area agricola pregiata di rilevanza locale	
13	SA	SA_13	E106_P	Area a bosco	E109_P	Area agricola pregiata di rilevanza locale	
22	SA	SA_22	E106_P	Area a bosco	E109_P	Area agricola pregiata di rilevanza locale	
264	SA	SA_264	E106_P	Area a bosco	E109_P	Area agricola pregiata di rilevanza locale	
106	SA	SA_106	E106_P	Area a bosco	E107_P	Area a pascolo	Individuazione di aree a pascolo, in luogo di aree comprese dal PRG in destinazione diversa, in base ai criteri di riclassificazione della aree a destinazione agro-silvo-pastorali. In alcuni casi, la destinazione a bosco è compresa nel tematismo D211, di tipo compatibile, che individua le piste da sci da discesa. Si evidenzia che la destinazione D208 (area sciabile), quando posta come vigente, corrisponde alle piste da sci, rappresentate con tematismo complementare.
107	SA	SA_107	E106_P	Area a bosco	E107_P	Area a pascolo	
109	SA	SA_109	E106_P	Area a bosco	E107_P	Area a pascolo	
108	SA	SA_108	E106_P	Area a bosco	E107_P	Area a pascolo	
102	SA	SA_102	E106_P	Area a bosco	E107_P	Area a pascolo	
94	SA	SA_94	E108_P	Area a pascolo	E107_P	Area a pascolo	
84	SA	SA_84	E106_P	Area a bosco	E107_P + D211_P	Area a pascolo e pista da sci	
83	SA	SA_83	E106_P	Area a bosco	E107_P + D211_P	Area a pascolo e pista da sci	
82	SA	SA_82	E106_P	Area a bosco	E107_P + D211_P	Area a pascolo e pista da sci	
235	SA	SA_235	D208_P	Area sciabile del PRG (pista da sci)	E107_P + D211_P	Area a pascolo e pista da sci	
40	SA	SA_40	E106_P	Area a bosco	E107_P	Area a pascolo	
39	SA	SA_39	E106_P	Area a bosco	E107_P	Area a pascolo	
38	SA	SA_38	E108_P	Area a elevata integrità	E107_P	Area a pascolo	
37	SA	SA_37	E106_P	Area a bosco	E107_P	Area a pascolo	
25	SA	SA_25	E106_P	Area a bosco	E107_P + D211_P	Area a pascolo e pista da sci	
27	SA	SA_27	E106_P	Area a bosco	E107_P + D211_P	Area a pascolo e pista da sci	
28	SA	SA_28	E106_P	Area a bosco	E107_P	Area a pascolo	
32	SA	SA_32	E106_P	Area a bosco	E107_P	Area a pascolo	
33	SA	SA_33	E106_P	Area a bosco	E107_P	Area a pascolo	
34	SA	SA_34	E106_P	Area a bosco	E107_P	Area a pascolo	
35	SA	SA_35	E106_P	Area a bosco	E107_P + D211_P	Area a pascolo e pista da sci	
100	SA	SA_100	E106_P	Area a bosco	E107_P + D211_P	Area a pascolo e pista da sci	
101	SA	SA_101	E106_P	Area a bosco	E107_P	Area a pascolo	
44	SA	SA_44	E106_P	Area a bosco	E107_P + D211_P	Area a pascolo e pista da sci	
45	SA	SA_45	E106_P	Area a bosco	E107_P + D211_P	Area a pascolo e pista da sci	
43	SA	SA_43	E106_P	Area a bosco	E107_P + D211_P	Area a pascolo e pista da sci	
52	SA	SA_52	E106_P	Area a bosco	E107_P + D211_P	Area a pascolo e pista da sci	
53	SA	SA_53	E106_P	Area a bosco	E107_P + D211_P	Area a pascolo e pista da sci	
50	SA	SA_50	E106_P	Area a bosco	E107_P + D211_P	Area a pascolo e pista da sci	
55	SA	SA_55	E106_P	Area a bosco	E107_P + D211_P	Area a pascolo e pista da sci	
65	SA	SA_65	E106_P	Area a bosco	E107_P + D211_P	Area a pascolo e pista da sci	
70	SA	SA_70	E106_P	Area a bosco	E107_P + D211_P	Area a pascolo e pista da sci	

71	SA	SA_71	E106_P	Area a bosco	E107_P + D211_P	Area a pascolo e pista da sci	
74	SA	SA_74	E106_P	Area a bosco	E107_P	Area a pascolo	
79	SA	SA_79	E106_P	Area a bosco	E107_P + D211_P	Area a pascolo e pista da sci	
80	SA	SA_80	E106_P	Area a bosco	E107_P + D211_P	Area a pascolo e pista da sci	
85	SA	SA_85	E106_P	Area a bosco	E107_P	Area a pascolo	
76	SA	SA_76	E106_P	Area a bosco	E107_P	Area a pascolo	
87	SA	SA_87	E106_P	Area a bosco	E107_P + D211_P	Area a pascolo e pista da sci	
89	SA	SA_89	E106_P	Area a bosco	E107_P + D211_P	Area a pascolo e pista da sci	
58	SA	SA_58	D208_P	Area sciabile del PRG (pista da sci)	E107_P	Area a pascolo	
59	SA	SA_59	D208_P	Area sciabile del PRG (pista da sci)	E107_P	Area a pascolo	
60	SA	SA_60	D208_P	Area sciabile del PRG (pista da sci)	E107_P	Area a pascolo	
275	SA	SA_275	F101_P	Area per attrezzature di livello sovralocale	E107_P	Area a pascolo	
129	SA	SA_129	L101_P + E108_P + Z605_P (ARA3)	Discarica inerti + Area a elevata integrità (ex zona improduttiva) + sito da ripristinare ARA3	E106_P	Area a bosco	Stralcio della previsione ARA3 (=”sito da ripristinare” vigente per l'area della discarica di Sargagna, e attribuzione di specifiche destinazioni urbanistiche alle aree sottese a tale perimetro, confermando in via generale le previsioni di PRG in essere. L'ex area improduttiva compresa nel perimetro del sito da ripristinare ARA3 è stata individuata come area a bosco (varianti SA_309, SA_131 e SA_129), applicando i criteri di riclassificazione delle aree a destinazione agro-silvo-pastorali. Si evidenzia che per le aree sottese alle varianti SA_129 e SA_318 è stralciata anche la previsione di discarica inerti L101_P. Per le varianti SA_310, SA_311, SA_312, SA_314, SA_315, SA_316 l'unica variazione proposta è lo stralcio della previsione ARA3 (Z605_P), confermando nella cartografia di progetto le destinazioni urbanistiche sottese (area a bosco, area agricola, area a verde pubblico)
309	SA	SA_309	E108_P + Z605_P (ARA3)	Area a elevata integrità (ex zona improduttiva) + Sito da ripristinare ARA3	E106_P	Area a bosco	
310	SA	SA_310	Z605_P (ARA3)	Area agricola + Verde pubblico + Sito da ripristinare ARA3	E103_P + F301_P	Area agricola + Verde pubblico	
311	SA	SA_311	Z605_P (ARA3)	Siti da ripristinare			
313	SA	SA_313	E108_P + Z605_P (ARA3)	Area a elevata integrità (ex zona improduttiva) + Sito da ripristinare ARA3	E106_P	Area a bosco	
312	SA	SA_312	Z605_P (ARA3)	Siti da ripristinare	-	-	
314	SA	SA_314	Z605_P (ARA3)	Siti da ripristinare	-	-	
315	SA	SA_315	Z605_P (ARA3)	Siti da ripristinare	-	-	
316	SA	SA_316	Z605_P (ARA3)	Siti da ripristinare	-	-	
317	SA	SA_317	E108_P + E103_P + Z605_P (ARA3)	Area a bosco + area agricola + Sito da ripristinare ARA3	E106_P + E103_P	Area a bosco + Area agricola	
318	SA	SA_318	L101_P + F301_P + Z605_P (ARA3)	Discarica inerti + Verde pubblico + Siti da ripristinare - ARA3	E106_P + F301_P	Area a bosco + Verde pubblico	
129	SA	SA_129	L101_P + E108_P + Z605_P (ARA3)	Discarica inerti + Area a elevata integrità (ex zona improduttiva) + sito da ripristinare ARA3	E106_P + Z605_P	Area a bosco + Sito da ripristinare - Ran2	Stralcio della previsione di discarica inerti (L101_P) e sostituzione di tale tematismo con quello di Z605_P – sito da ripristinare, al fine di assicurare il perseguimento della rimessa in pristino dei luoghi secondo la zonizzazione vigente di PRG, che viene confermata. Vengono richiamate le varianti SA_129 e SA_318, già citate relativamente allo stralcio della previsione ARA3, in quanto interessate anche dallo stralcio della previsione di discarica inerti
301	SA	SA_301	L101_P	Discarica di inerti	Z605_P	Sito da ripristinare - Ran2	
302	SA	SA_302	L101_P	Discarica di inerti	Z605_P	Sito da ripristinare - Ran2	
303	SA	SA_303	L101_P	Discarica di inerti	Z605_P	Sito da ripristinare - Ran2	
304	SA	SA_304	L101_P	Discarica di inerti	Z605_P	Sito da ripristinare - Ran2	
305	SA	SA_305	L101_P	Discarica di inerti	Z605_P	Sito da ripristinare - Ran2	
306	SA	SA_306	L101_P	Discarica di inerti	Z605_P	Sito da ripristinare - Ran2	
307	SA	SA_307	L101_P	Discarica di inerti	Z605_P	Sito da ripristinare - Ran2	
318	SA	SA_318	L101_P + F301_P +	Discarica inerti + Verde pubblico +	E106_P + F301_P	Area a bosco + Verde pubblico + Sito	

Z605_P (ARA3)				Siti da ripristinare - ARA3	+ Z605_P	da ripristinare - Ran2	
209	SA	SA_209	E106_P	Area a bosco	F305_P	Area a parcheggio	Presa d'atto del parcheggio a Vaneze, in fregio alla Strada di Corno.
279	SA	SA_279	D208_P	Area sciabile PRG	F305_P	Area a parcheggio	
280	SA	SA_280	F205_P	Area per attrezzature religiose	F305_P	Area a parcheggio	
273	SA	SA_273	H101_P	Verde privato	F101_P	Area per attrezzature di livello sovralocale	Presenza d'atto dell'area a parcheggio all'Azienda per il turismo Trento e Monte Bondone (comprendendola nella destinazione limitrofa)
274	SA	SA_274	D208_P	Area sciabile PRG	F601_P	Viabilità locale esistente	Precisazione del limite della viabilità esistente - Strada di Corno a Vaneze: tratti stradali che in parte si inseriscono nella galleria esistente al di sotto della pista da sci. L'individuazione della sede viaria è conseguente alla modifica delle modalità di rappresentazione della pista da sci, la cui area nel PRG vigente era rappresentata con tematismo complementare.
276	SA	SA_276	F101_P	Area per attrezzature di livello sovralocale	F601_P	Viabilità locale esistente	
277	SA	SA_277	F205_P	Area per attrezzature religiose	F601_P	Viabilità locale esistente	
278	SA	SA_278	F101_P	Area per attrezzature di livello sovralocale	F601_P	Viabilità locale esistente	
285	SA	SA_285	F101_P	Area per attrezzature di livello sovralocale	F601_P	Viabilità locale esistente	
281	SA	SA_281	F601_P	Viabilità locale esistente	H101_P	Verde privato	Rappresentazione corretta di un tratto viario esistente a Vaneze – Strada di Corno. Tornante
291	SA	SA_291	E106_P	Area a bosco	F601_P	Viabilità locale esistente	
292	SA	SA_292	H101_P	Verde privato	F601_P	Viabilità locale esistente	
293	SA	SA_293	E106_P	Area a bosco	F601_P	Viabilità locale esistente	
294	SA	SA_294	F601_P	Viabilità locale esistente	E106_P	Area a bosco	
295	SA	SA_295	F601_P	Viabilità locale esistente	E106_P	Area a bosco	
296	SA	SA_296	F601_P	Viabilità locale esistente	E106_P	Area a bosco	
297	SA	SA_297	F601_P	Viabilità locale esistente	E106_P	Area a bosco	
298	SA	SA_298	E106_P	Area a bosco	F601_P	Viabilità locale esistente	
286	SA	SA_286	E106_P	Area a bosco	F601_P	Viabilità locale esistente	Rappresentazione corretta di un tratto viario esistente a Vaneze – Strada di Corno.
287	SA	SA_287	F601_P	Viabilità locale esistente	E106_P	Area a bosco	
288	SA	SA_288	F601_P	Viabilità locale esistente	H101_P	Verde privato	Rappresentazione corretta di un tratto viario esistente a Vaneze – Strada di Corno.
289	SA	SA_289	F601_P	Viabilità locale esistente	E106_P	Area a bosco	
290	SA	SA_290	E106_P	Area a bosco	F601_P	Viabilità locale esistente	
282	SA	SA_282	B101_P	Area residenziale esistente satura	F305_P	Parcheggio	Presenza d'atto dell'area a parcheggio esistente in fregio al centro storico di Sardagna (via del Ronco d'Andrea)
283	SA	SA_283	E108_P	Area a elevata integrità	G117_P	Verde di protezione e rispetto	Attribuzione di una destinazione coerente con lo stato dei luoghi all'area corrispondente al belvedere a sbalzo "Busa dei Orsi" a Sardagna e al tratto viario limitrofo.
284	SA	SA_284	E108_P	Area a elevata integrità	F601_P	Viabilità locale esistente	
299	SA	SA_299			D211_P	Pista da sci	Nuova modalità di rappresentazione del tematismo D211_P relativo alle piste da sci della legenda standard. Il tematismo, di tipo compatibile, viene sovrapposto alla zonizzazione

300	SA	SA_300	D211_P	Piste da sci	dei luoghi che tiene conto sia delle previsioni vigenti del PRG, sia della riclassificazione delle aree a destinazione agro-silvo-pastorali eseguita in base ai criteri di trasposizione, in corrispondenza del vigente tematismo “aree sciabili”
319	SA	SA_319	D208_P	Area sciabile del PUP	Recepimento dell’area sciabile del PUP relativa al Monte Bondone. Il tematismo, di tipo compatibile, viene sovrapposto alla zonizzazione dei luoghi che tiene conto sia delle previsioni vigenti del PRG, sia della riclassificazione delle aree a destinazione agro-silvo-pastorali eseguita in base ai criteri di trasposizione, in corrispondenza del vigente tematismo relativo alle piste da sci (ora reso con lo shape D211_P della legenda standard).

C.C. SOPRAMONTE

Elenco variazioni di tipo V100

N. Variante	Comune catastale	Sigla variante	da		a		note
1	SM	SM_1	B103_P	Area residenziale di completamento	A101_P – F601_P	Viabilità locale in centro storico	Precisazione del confine del centro storico su perimetro di particella catastale (via del Praol)
2	SM	SM_2	A101_P – A403_P	Spazio pubblico da riqualificare in centro storico	A101_P – A406_P	Area a verde storico in centro storico	Individuazione dell’area verde di pertinenza dell’edificio della Circoscrizione
617	SM	SM_617	A101_P - F601_P	Viabilità locale esistente in centro storico	A101_P - F201_P	Area per attrezzature e servizi in centro storico – civile amministrativa	Individuazione di un’area a servizi esistente in centro storico (sede della Circoscrizione Bondone)
3	SM	SM_3	A101_P – A403_P	Spazio pubblico da riqualificare in centro storico	A101_P – A401_P	Area libera in centro storico	Presa d’atto dello stato dei luoghi (Piazza Oveno)
4	SM	SM_4	A101_P - A401_P	Area libera in centro storico	F601_P	Viabilità locale esistente	Precisazione del confine del centro storico su perimetro di particella catastale – Via delle Piazze
512	SM	SM_512	E108_P	Area a elevata integrità	Z102_P	Corso d’acqua	Rappresentazione di tratti di corso d’acqua esistenti, sulla base dei dati provinciali (reticolo idrografico) – Rio Val Suta
513	SM	SM_513	E108_P	Area a elevata integrità	Z102_P	Corso d’acqua	
7	SM	SM_7	E107_P	Area a pascolo	Z102_P	Corso d’acqua	Rappresentazione di tratti di corso d’acqua esistenti, sulla base dei dati provinciali (reticolo idrografico) – Affluenti del Fosso Rimone / Roggia del Bondone
6	SM	SM_6	E107_P	Area a pascolo	Z102_P	Corso d’acqua	
5	SM	SM_5	E107_P	Area a pascolo	Z102_P	Corso d’acqua	
659	SM	SM_659	E108_P	Area ad elevata integrità	Z102_P	Corso d’acqua	
10	SM	SM_10	E107_P	Area a pascolo	Z102_P	Corso d’acqua	Rappresentazione di tratti di corso d’acqua esistenti, sulla base dei dati provinciali (reticolo idrografico) – Torrente Vela e relativi affluenti
9	SM	SM_9	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d’acqua	
49	SM	SM_49	D208_P	Area sciabile (pista)	Z102_P	Corso d’acqua	
50	SM	SM_50	E107_P	Area a pascolo	Z102_P	Corso d’acqua	
51	SM	SM_51	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d’acqua	
46	SM	SM_46	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d’acqua	
47	SM	SM_47	E107_P	Area a pascolo	Z102_P	Corso d’acqua	
48	SM	SM_48	E107_P	Area a pascolo	Z102_P	Corso d’acqua	
45	SM	SM_45	E107_P	Area a pascolo	Z102_P	Corso d’acqua	
8	SM	SM_8	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d’acqua	
44	SM	SM_44	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d’acqua	
43	SM	SM_43	E107_P	Area a pascolo	Z102_P	Corso d’acqua	
42	SM	SM_42	F301_P	Verde pubblico	Z102_P	Corso d’acqua	
41	SM	SM_41	E107_P	Area a pascolo	Z102_P	Corso d’acqua	
38	SM	SM_38	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d’acqua	
39	SM	SM_39	E107_P	Area a pascolo	Z102_P	Corso d’acqua	
40	SM	SM_40	E107_P	Area a pascolo	Z102_P	Corso d’acqua	
33	SM	SM_33	E107_P	Area a pascolo	Z102_P	Corso d’acqua	
32	SM	SM_32	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d’acqua	
31	SM	SM_31	E107_P	Area a pascolo	Z102_P	Corso d’acqua	

30	SM	SM_30	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua
26	SM	SM_26	E108_P	Area a elevata integrità	Z102_P	Corso d'acqua
29	SM	SM_29	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua
24	SM	SM_24	E108_P	Area a elevata integrità	Z102_P	Corso d'acqua
27	SM	SM_27	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua
28	SM	SM_28	F803_P	Area per infrastrutture tecnologiche	Z102_P	Corso d'acqua
25	SM	SM_25	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua
23	SM	SM_23	F601_P	Viabilità locale esistente	Z102_P	Corso d'acqua
22	SM	SM_22	E107_P	Area a pascolo	Z102_P	Corso d'acqua
21	SM	SM_21	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua
20	SM	SM_20	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua
12	SM	SM_12	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua
34	SM	SM_34	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua
35	SM	SM_35	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua
36	SM	SM_36	E107_P	Area a pascolo	Z102_P	Corso d'acqua
37	SM	SM_37	E103_P	Area agricola	Z102_P	Corso d'acqua
17	SM	SM_17	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua
18	SM	SM_18	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua
19	SM	SM_19	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua
11	SM	SM_11	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua
13	SM	SM_13	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua
66	SM	SM_66	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua
65	SM	SM_65	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua
64	SM	SM_64	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua
63	SM	SM_63	E103_P	Area agricola	Z102_P	Corso d'acqua
73	SM	SM_73	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua
57	SM	SM_57	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua
56	SM	SM_56	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua
60	SM	SM_60	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua
58	SM	SM_58	E103_P	Area agricola	Z102_P	Corso d'acqua
61	SM	SM_61	E103_P	Area agricola	Z102_P	Corso d'acqua
62	SM	SM_62	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua
59	SM	SM_59	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua
53	SM	SM_53	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua
54	SM	SM_54	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua
55	SM	SM_55	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua
52	SM	SM_52	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua
467	SM	SM_467	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua
481	SM	SM_481	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua
476	SM	SM_476	E108_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua
516	SM	SM_516	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua
469	SM	SM_469	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua
475	SM	SM_475	E107_P	Area a pascolo	Z102_P	Corso d'acqua
474	SM	SM_474	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua
470	SM	SM_470	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua
471	SM	SM_471	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua
472	SM	SM_472	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua
473	SM	SM_473	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua
477	SM	SM_477	E108_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua
468	SM	SM_468	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua
482	SM	SM_482	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua
483	SM	SM_483	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua

14	SM	SM_14	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	Rappresentazione di tratti di corso d'acqua esistenti, sulla base dei dati provinciali (reticolo idrografico) – Rio Bozon e relativi affluenti
15	SM	SM_15	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
16	SM	SM_16	E103_P	Area agricola	Z102_P	Corso d'acqua	
72	SM	SM_72	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
71	SM	SM_71	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
70	SM	SM_70	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	
67	SM	SM_67	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	Rappresentazione di tratti di corso d'acqua esistenti, sulla base dei dati provinciali (reticolo idrografico) – Rio Sopramonte e relativi affluenti
68	SM	SM_68	E103_P	Area agricola	Z102_P	Corso d'acqua	
69	SM	SM_69	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	
95	SM	SM_95	H101_P	Area a verde privato	Z102_P	Corso d'acqua	
94	SM	SM_94	F301_P	Verde pubblico	Z102_P	Corso d'acqua	
92	SM	SM_92	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	
93	SM	SM_93	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	
90	SM	SM_90	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	
89	SM	SM_89	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	
88	SM	SM_88	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	
91	SM	SM_91	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	
87	SM	SM_87	B103_P	Area residenziale di completamento	Z102_P	Corso d'acqua	
84	SM	SM_84	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	
83	SM	SM_83	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	
82	SM	SM_82	E103_P	Area agricola	Z102_P	Corso d'acqua	
81	SM	SM_81	E103_P	Area agricola	Z102_P	Corso d'acqua	
80	SM	SM_80	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	
79	SM	SM_79	E103_P	Area agricola	Z102_P	Corso d'acqua	
86	SM	SM_86	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
78	SM	SM_78	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
77	SM	SM_77	E107_P	Area a pascolo	Z102_P	Corso d'acqua	
75	SM	SM_75	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
76	SM	SM_76	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
74	SM	SM_74	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
96	SM	SM_96	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	Rappresentazione di tratti di corso d'acqua esistenti privi di denominazione, sulla base dei dati provinciali (reticolo idrografico) – Roggia della Ri
97	SM	SM_97	B103_P	Area residenziale di completamento	Z102_P	Corso d'acqua	
98	SM	SM_98	B103_P	Area residenziale di completamento	Z102_P	Corso d'acqua	
99	SM	SM_99	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	
100	SM	SM_100	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	
192	SM	SM_192	E106_P	Area a bosco	E107_P	Area a pascolo	Individuazione di aree a pascolo, in luogo di aree comprese dal PRG in destinazione diversa, in base ai criteri di riclassificazione della aree a destinazione agro-silvo-pastorali
194	SM	SM_194	E106_P	Area a bosco	E107_P	Area a pascolo	
195	SM	SM_195	E106_P	Area a bosco	E107_P	Area a pascolo	
196	SM	SM_196	E106_P	Area a bosco	E107_P	Area a pascolo	
197	SM	SM_197	E106_P	Area a bosco	E107_P	Area a pascolo	
198	SM	SM_198	E106_P	Area a bosco	E107_P	Area a pascolo	
363	SM	SM_363	E106_P	Area a bosco	E107_P	Area a pascolo	
384	SM	SM_384	E106_P	Area a bosco	E107_P	Area a pascolo	
387	SM	SM_387	E106_P	Area a bosco	E107_P	Area a pascolo	
444	SM	SM_444	E106_P	Area a bosco	E107_P	Area a pascolo	
445	SM	SM_445	E106_P	Area a bosco	E107_P	Area a pascolo	
485	SM	SM_485	E106_P	Area a bosco	E107_P	Area a pascolo	
484	SM	SM_484	E106_P	Area a bosco	E107_P	Area a pascolo	

487	SM	SM_487	E106_P	Area a bosco	E107_P	Area a pascolo
511	SM	SM_511	E106_P	Area a bosco	E107_P	Area a pascolo
307	SM	SM_307	E106_P	Area a bosco	E107_P	Area a pascolo
370	SM	SM_370	E106_P	Area a bosco	E107_P	Area a pascolo
313	SM	SM_313	E106_P	Area a bosco	E107_P	Area a pascolo
314	SM	SM_314	E106_P	Area a bosco	E107_P	Area a pascolo
312	SM	SM_312	E106_P	Area a bosco	E107_P	Area a pascolo
349	SM	SM_349	E106_P	Area a bosco	E107_P	Area a pascolo
347	SM	SM_347	E106_P	Area a bosco	E107_P	Area a pascolo
344	SM	SM_344	E106_P	Area a bosco	E107_P	Area a pascolo
368	SM	SM_368	E106_P	Area a bosco	E107_P	Area a pascolo
405	SM	SM_405	E106_P	Area a bosco	E107_P	Area a pascolo
318	SM	SM_318	E106_P	Area a bosco	E107_P	Area a pascolo
379	SM	SM_379	E106_P	Area a bosco	E107_P	Area a pascolo
378	SM	SM_378	E106_P	Area a bosco	E107_P	Area a pascolo
284	SM	SM_284	E106_P	Area a bosco	E107_P	Area a pascolo
285	SM	SM_285	E106_P	Area a bosco	E107_P	Area a pascolo
302	SM	SM_302	E106_P	Area a bosco	E107_P	Area a pascolo
301	SM	SM_301	E106_P	Area a bosco	E107_P	Area a pascolo
438	SM	SM_438	E106_P	Area a bosco	E107_P	Area a pascolo
282	SM	SM_282	E106_P	Area a bosco	E107_P	Area a pascolo
278	SM	SM_278	E106_P	Area a bosco	E107_P	Area a pascolo
275	SM	SM_275	E106_P	Area a bosco	E107_P	Area a pascolo
273	SM	SM_273	E106_P	Area a bosco	E107_P	Area a pascolo
437	SM	SM_437	E106_P	Area a bosco	E107_P	Area a pascolo
277	SM	SM_277	E106_P	Area a bosco	E107_P	Area a pascolo
263	SM	SM_263	E106_P	Area a bosco	E107_P	Area a pascolo
264	SM	SM_264	E106_P	Area a bosco	E107_P	Area a pascolo
262	SM	SM_262	E106_P	Area a bosco	E107_P	Area a pascolo
259	SM	SM_259	E106_P	Area a bosco	E107_P	Area a pascolo
239	SM	SM_239	E106_P	Area a bosco	E107_P	Area a pascolo
261	SM	SM_261	E106_P	Area a bosco	E107_P	Area a pascolo
257	SM	SM_257	E106_P	Area a bosco	E107_P	Area a pascolo
322	SM	SM_322	E106_P	Area a bosco	E107_P	Area a pascolo
131	SM	SM_131	E106_P	Area a bosco	E107_P	Area a pascolo
216	SM	SM_216	E108_P	Area ad elevata integrità	E107_P	Area a pascolo
201	SM	SM_201	E106_P	Area a bosco	E107_P	Area a pascolo
217	SM	SM_217	E106_P	Area a bosco	E107_P	Area a pascolo
220	SM	SM_220	E106_P	Area a bosco	E107_P	Area a pascolo
221	SM	SM_221	E106_P	Area a bosco	E107_P	Area a pascolo
288	SM	SM_288	E108_P	Area a elevata integrità	E107_P	Area a pascolo
491	SM	SM_491	E106_P	Area a bosco	E107_P	Area a pascolo
291	SM	SM_291	E108_P	Area a elevata integrità	E107_P	Area a pascolo
293	SM	SM_293	E108_P	Area a elevata integrità	E107_P	Area a pascolo
295	SM	SM_295	E108_P	Area a elevata integrità	E107_P	Area a pascolo
296	SM	SM_296	E106_P	Area a bosco	E107_P	Area a pascolo
299	SM	SM_299	E106_P	Area a bosco	E107_P	Area a pascolo
298	SM	SM_298	E106_P	Area a bosco	E107_P	Area a pascolo
392	SM	SM_392	E106_P	Area a bosco	E107_P	Area a pascolo
325	SM	SM_325	E106_P	Area a bosco	E107_P	Area a pascolo
326	SM	SM_326	E106_P	Area a bosco	E107_P	Area a pascolo
327	SM	SM_327	E106_P	Area a bosco	E107_P	Area a pascolo

329	SM	SM_329	E106_P	Area a bosco	E107_P	Area a pascolo
330	SM	SM_330	E106_P	Area a bosco	E107_P	Area a pascolo
380	SM	SM_380	E106_P	Area a bosco	E107_P	Area a pascolo
332	SM	SM_332	E108_P	Area a elevata integrità	E107_P	Area a pascolo
333	SM	SM_333	E108_P	Area a elevata integrità	E107_P	Area a pascolo
204	SM	SM_204	E106_P	Area a bosco	E107_P	Area a pascolo
202	SM	SM_202	E106_P	Area a bosco	E107_P	Area a pascolo
203	SM	SM_203	E106_P	Area a bosco	E107_P	Area a pascolo
209	SM	SM_209	E106_P	Area a bosco	E107_P	Area a pascolo
233	SM	SM_233	E106_P	Area a bosco	E107_P	Area a pascolo
232	SM	SM_232	E108_P	Area a elevata integrità	E107_P	Area a pascolo
337	SM	SM_337	E106_P	Area a bosco	E107_P	Area a pascolo
175	SM	SM_175	E104_P	Area agricola di pregio	E107_P	Area a pascolo
176	SM	SM_176	E103_P	Area agricola	E107_P	Area a pascolo
435	SM	SM_435	E106_P	Area a bosco	E107_P	Area a pascolo
436	SM	SM_436	E106_P	Area a bosco	E107_P	Area a pascolo
439	SM	SM_439	E106_P	Area a bosco	E107_P	Area a pascolo
461	SM	SM_461	E106_P	Area a bosco	E107_P	Area a pascolo
549	SM	SM_549	E106_P	Area a bosco	E107_P	Area a pascolo
550	SM	SM_550	E106_P	Area a bosco	E107_P	Area a pascolo
551	SM	SM_551	E106_P	Area a bosco	E107_P	Area a pascolo
552	SM	SM_552	E106_P	Area a bosco	E107_P	Area a pascolo
553	SM	SM_553	E106_P	Area a bosco	E107_P	Area a pascolo
554	SM	SM_554	E106_P	Area a bosco	E107_P	Area a pascolo
555	SM	SM_555	E106_P	Area a bosco	E107_P	Area a pascolo
556	SM	SM_556	E106_P	Area a bosco	E107_P	Area a pascolo
557	SM	SM_557	E106_P	Area a bosco	E107_P	Area a pascolo
558	SM	SM_558	E106_P	Area a bosco	E107_P	Area a pascolo
559	SM	SM_559	E106_P	Area a bosco	E107_P	Area a pascolo
560	SM	SM_560	E106_P	Area a bosco	E107_P	Area a pascolo
561	SM	SM_561	E106_P	Area a bosco	E107_P	Area a pascolo
562	SM	SM_562	E106_P	Area a bosco	E107_P	Area a pascolo
563	SM	SM_563	E106_P	Area a bosco	E107_P	Area a pascolo
564	SM	SM_564	E106_P	Area a bosco	E107_P	Area a pascolo
565	SM	SM_565	E106_P	Area a bosco	E107_P	Area a pascolo
566	SM	SM_566	E106_P	Area a bosco	E107_P	Area a pascolo
567	SM	SM_567	E106_P	Area a bosco	E107_P	Area a pascolo
568	SM	SM_568	E106_P	Area a bosco	E107_P	Area a pascolo
569	SM	SM_569	E106_P	Area a bosco	E107_P	Area a pascolo
570	SM	SM_570	E106_P	Area a bosco	E107_P	Area a pascolo
571	SM	SM_571	E106_P	Area a bosco	E107_P	Area a pascolo
572	SM	SM_572	E106_P	Area a bosco	E107_P	Area a pascolo
573	SM	SM_573	E106_P	Area a bosco	E107_P	Area a pascolo
574	SM	SM_574	E106_P	Area a bosco	E107_P	Area a pascolo
602	SM	SM_602	E106_P	Area a bosco	E107_P	Area a pascolo
604	SM	SM_604	E106_P	Area a bosco	E107_P	Area a pascolo
605	SM	SM_605	E106_P	Area a bosco	E107_P	Area a pascolo
606	SM	SM_606	E106_P	Area a bosco	E107_P	Area a pascolo
345	SM	SM_345	E108_P	Area a elevata integrità	E107_P	Area a pascolo
338	SM	SM_338	E106_P	Area a bosco	E107_P	Area a pascolo
389	SM	SM_389	E106_P	Area a bosco	E107_P	Area a pascolo
403	SM	SM_403	E106_P	Area a bosco	E107_P	Area a pascolo

306	SM	SM_306	E107_P	Area a pascolo	E106_P	Area a bosco	Individuazione di aree a bosco, in luogo di aree comprese dal PRG in destinazione non boscata, in base ai criteri di riclassificazione della aree a destinazione agro-silvo-pastorali
304	SM	SM_304	E107_P	Area a pascolo	E106_P	Area a bosco	
305	SM	SM_305	E107_P	Area a pascolo	E106_P	Area a bosco	
258	SM	SM_258	E107_P	Area a pascolo	E106_P	Area a bosco	
256	SM	SM_256	E107_P	Area a pascolo	E106_P	Area a bosco	
254	SM	SM_254	E107_P	Area a pascolo	E106_P	Area a bosco	
255	SM	SM_255	E107_P	Area a pascolo	E106_P	Area a bosco	
247	SM	SM_247	E107_P	Area a pascolo	E106_P	Area a bosco	
440	SM	SM_440	E107_P	Area a pascolo	E106_P	Area a bosco	
441	SM	SM_441	E107_P	Area a pascolo	E106_P	Area a bosco	
442	SM	SM_442	E107_P	Area a pascolo	E106_P	Area a bosco	
443	SM	SM_443	E107_P	Area a pascolo	E106_P	Area a bosco	
452	SM	SM_452	E108_P	Area ad elevata integrità	E106_P	Area a bosco	
450	SM	SM_450	E108_P	Area ad elevata integrità	E106_P	Area a bosco	
391	SM	SM_391	E107_P	Area a pascolo	E106_P	Area a bosco	
451	SM	SM_451	E108_P	Area ad elevata integrità	E106_P	Area a bosco	
365	SM	SM_365	E107_P	Area a pascolo	E106_P	Area a bosco	
356	SM	SM_356	E107_P	Area a pascolo	E106_P	Area a bosco	
354	SM	SM_354	E107_P	Area a pascolo	E106_P	Area a bosco	
104	SM	SM_104	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	Area a bosco	
117	SM	SM_117	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	Area a bosco	
162	SM	SM_162	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	Area a bosco	
163	SM	SM_163	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	Area a bosco	
165	SM	SM_165	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	Area a bosco	
118	SM	SM_118	E103_P	Area agricola	E106_P	Area a bosco	
159	SM	SM_159	E103_P	Area agricola	E106_P	Area a bosco	
150	SM	SM_150	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	Area a bosco	
155	SM	SM_155	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	Area a bosco	
126	SM	SM_126	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	Area a bosco	
222	SM	SM_222	E107_P	Area a pascolo	E106_P	Area a bosco	
343	SM	SM_343	E108_P	Area ad elevata integrità	E106_P	Area a bosco	
342	SM	SM_342	E108_P	Area ad elevata integrità	E106_P	Area a bosco	
341	SM	SM_341	E108_P	Area ad elevata integrità	E106_P	Area a bosco	
286	SM	SM_286	E107_P	Area a pascolo	E106_P	Area a bosco	
289	SM	SM_289	E108_P	Area a elevata integrità	E106_P	Area a bosco	
506	SM	SM_506	E107_P	Area a pascolo	E106_P	Area a bosco	
294	SM	SM_294	E108_P	Area a elevata integrità	E106_P	Area a bosco	
292	SM	SM_292	E107_P	Area a pascolo	E106_P	Area a bosco	
507	SM	SM_507	E107_P	Area a pascolo	E106_P	Area a bosco	
300	SM	SM_300	E107_P	Area a pascolo	E106_P	Area a bosco	
297	SM	SM_297	E107_P	Area a pascolo	E106_P	Area a bosco	
493	SM	SM_493	E107_P	Area a pascolo	E106_P	Area a bosco	
492	SM	SM_492	E107_P	Area a pascolo	E106_P	Area a bosco	
303	SM	SM_303	E107_P	Area a pascolo	E106_P	Area a bosco	
281	SM	SM_281	E107_P	Area a pascolo	E106_P	Area a bosco	
280	SM	SM_280	E107_P	Area a pascolo	E106_P	Area a bosco	
283	SM	SM_283	E107_P	Area a pascolo	E106_P	Area a bosco	
270	SM	SM_270	E107_P	Area a pascolo	E106_P	Area a bosco	
271	SM	SM_271	E107_P	Area a pascolo	E106_P	Area a bosco	
265	SM	SM_265	E107_P	Area a pascolo	E106_P	Area a bosco	

274	SM	SM_274	E107_P	Area a pascolo	E106_P	Area a bosco
276	SM	SM_276	E107_P	Area a pascolo	E106_P	Area a bosco
266	SM	SM_266	E107_P	Area a pascolo	E106_P	Area a bosco
272	SM	SM_272	E107_P	Area a pascolo	E106_P	Area a bosco
267	SM	SM_267	E107_P	Area a pascolo	E106_P	Area a bosco
426	SM	SM_426	E107_P	Area a pascolo	E106_P	Area a bosco
427	SM	SM_427	E107_P	Area a pascolo	E106_P	Area a bosco
268	SM	SM_268	E107_P	Area a pascolo	E106_P	Area a bosco
395	SM	SM_395	E107_P	Area a pascolo	E106_P	Area a bosco
237	SM	SM_237	E107_P	Area a pascolo	E106_P	Area a bosco
236	SM	SM_236	E107_P	Area a pascolo	E106_P	Area a bosco
414	SM	SM_414	F502_P	Viabilità principale in potenziamento	E106_P	Area a bosco
410	SM	SM_410	E108_P	Area a elevata integrità	E106_P	Area a bosco
279	SM	SM_279	E107_P	Area a pascolo	E106_P	Area a bosco
228	SM	SM_228	E107_P	Area a pascolo	E106_P	Area a bosco
226	SM	SM_226	E107_P	Area a pascolo	E106_P	Area a bosco
229	SM	SM_229	E107_P	Area a pascolo	E106_P	Area a bosco
235	SM	SM_235	E107_P	Area a pascolo	E106_P	Area a bosco
234	SM	SM_234	E108_P	Area a elevata integrità	E106_P	Area a bosco
231	SM	SM_231	E108_P	Area a elevata integrità	E106_P	Area a bosco
409	SM	SM_409	E107_P	Area a pascolo	E106_P	Area a bosco
238	SM	SM_238	E107_P	Area a pascolo	E106_P	Area a bosco
243	SM	SM_243	E107_P	Area a pascolo	E106_P	Area a bosco
248	SM	SM_248	E107_P	Area a pascolo	E106_P	Area a bosco
504	SM	SM_504	E107_P	Area a pascolo	E106_P	Area a bosco
399	SM	SM_399	E107_P	Area a pascolo	E106_P	Area a bosco
400	SM	SM_400	E107_P	Area a pascolo	E106_P	Area a bosco
225	SM	SM_225	E107_P	Area a pascolo	E106_P	Area a bosco
224	SM	SM_224	E107_P	Area a pascolo	E106_P	Area a bosco
215	SM	SM_215	E107_P	Area a pascolo	E106_P	Area a bosco
214	SM	SM_214	E107_P	Area a pascolo	E106_P	Area a bosco
206	SM	SM_206	E107_P	Area a pascolo	E106_P	Area a bosco
207	SM	SM_207	E107_P	Area a pascolo	E106_P	Area a bosco
210	SM	SM_210	E107_P	Area a pascolo	E106_P	Area a bosco
211	SM	SM_211	E107_P	Area a pascolo	E106_P	Area a bosco
212	SM	SM_212	E107_P	Area a pascolo	E106_P	Area a bosco
213	SM	SM_213	E107_P	Area a pascolo	E106_P	Area a bosco
208	SM	SM_208	E107_P	Area a pascolo	E106_P	Area a bosco
205	SM	SM_205	E107_P	Area a pascolo	E106_P	Area a bosco
136	SM	SM_136	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	Area a bosco
137	SM	SM_137	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	Area a bosco
135	SM	SM_135	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	Area a bosco
133	SM	SM_133	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	Area a bosco
408	SM	SM_408	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	Area a bosco
171	SM	SM_171	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	Area a bosco
103	SM	SM_103	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	Area a bosco
129	SM	SM_129	E103_P	Area agricola	E106_P	Area a bosco
142	SM	SM_142	E103_P	Area agricola	E106_P	Area a bosco
140	SM	SM_140	E108_P	Area a elevata integrità	E106_P	Area a bosco
141	SM	SM_141	E103_P	Area agricola	E106_P	Area a bosco
107	SM	SM_107	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	Area a bosco
146	SM	SM_146	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	Area a bosco

112	SM	SM_112	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	Area a bosco
115	SM	SM_115	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	Area a bosco
116	SM	SM_116	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	Area a bosco
130	SM	SM_130	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	Area a bosco
145	SM	SM_145	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	Area a bosco
111	SM	SM_111	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	Area a bosco
109	SM	SM_109	E103_P	Area agricola	E106_P	Area a bosco
124	SM	SM_124	E103_P	Area agricola	E106_P	Area a bosco
428	SM	SM_428	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	Area a bosco
429	SM	SM_429	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	Area a bosco
431	SM	SM_431	E103_P	Area agricola	E106_P	Area a bosco
430	SM	SM_430	E103_P	Area agricola	E106_P	Area a bosco
432	SM	SM_432	E103_P	Area agricola	E106_P	Area a bosco
514	SM	SM_514	E103_P	Area agricola	E106_P	Area a bosco
527	SM	SM_527	E103_P	Area agricola	E106_P	Area a bosco
528	SM	SM_528	E107_P	Area a pascolo	E106_P	Area a bosco
575	SM	SM_575	E107_P	Area a pascolo	E106_P	Area a bosco
576	SM	SM_576	E107_P	Area a pascolo	E106_P	Area a bosco
577	SM	SM_577	E107_P	Area a pascolo	E106_P	Area a bosco
578	SM	SM_578	E107_P	Area a pascolo	E106_P	Area a bosco
579	SM	SM_579	E107_P	Area a pascolo	E106_P	Area a bosco
580	SM	SM_580	E107_P	Area a pascolo	E106_P	Area a bosco
581	SM	SM_581	E107_P	Area a pascolo	E106_P	Area a bosco
582	SM	SM_582	E107_P	Area a pascolo	E106_P	Area a bosco
583	SM	SM_583	E107_P	Area a pascolo	E106_P	Area a bosco
584	SM	SM_584	E107_P	Area a pascolo	E106_P	Area a bosco
585	SM	SM_585	E107_P	Area a pascolo	E106_P	Area a bosco
586	SM	SM_586	E107_P	Area a pascolo	E106_P	Area a bosco
587	SM	SM_587	E107_P	Area a pascolo	E106_P	Area a bosco
588	SM	SM_588	E107_P	Area a pascolo	E106_P	Area a bosco
589	SM	SM_589	E107_P	Area a pascolo	E106_P	Area a bosco
590	SM	SM_590	E107_P	Area a pascolo	E106_P	Area a bosco
591	SM	SM_591	E107_P	Area a pascolo	E106_P	Area a bosco
592	SM	SM_592	E107_P	Area a pascolo	E106_P	Area a bosco
593	SM	SM_593	E107_P	Area a pascolo	E106_P	Area a bosco
594	SM	SM_594	E107_P	Area a pascolo	E106_P	Area a bosco
595	SM	SM_595	E107_P	Area a pascolo	E106_P	Area a bosco
596	SM	SM_596	E107_P	Area a pascolo	E106_P	Area a bosco
597	SM	SM_597	E107_P	Area a pascolo	E106_P	Area a bosco
598	SM	SM_598	E107_P	Area a pascolo	E106_P	Area a bosco
599	SM	SM_599	E107_P	Area a pascolo	E106_P	Area a bosco
600	SM	SM_600	E107_P	Area a pascolo	E106_P	Area a bosco
601	SM	SM_601	E107_P	Area a pascolo	E106_P	Area a bosco
607	SM	SM_607	E107_P	Area a pascolo	E106_P	Area a bosco
608	SM	SM_608	E107_P	Area a pascolo	E106_P	Area a bosco
609	SM	SM_609	E107_P	Area a pascolo	E106_P	Area a bosco
610	SM	SM_610	E107_P	Area a pascolo	E106_P	Area a bosco
611	SM	SM_611	E107_P	Area a pascolo	E106_P	Area a bosco
612	SM	SM_612	E107_P	Area a pascolo	E106_P	Area a bosco
615	SM	SM_615	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	Area a bosco
189	SM	SM_189	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità
					Perimetrazione aree a elevata integrità (al confine)	

404	SM	SM_404	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	con CC Cadine) – nuovo tematismo – individuate applicando i criteri di riclassificazione delle aree agro-silvo-pastorali
515	SM	SM_515	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
534	SM	SM_534	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
419	SM	SM_419	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	Perimetrazione aree a elevata integrità (in destra orografica del torrente Vela) – nuovo tematismo – individuate applicando i criteri di riclassificazione delle aree agro-silvo-pastorali
376	SM	SM_376	D208_P	Area sciabile (pista)	E108_P	Area a elevata integrità	
375	SM	SM_375	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
374	SM	SM_374	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
377	SM	SM_377	D208_P	Area sciabile (pista)	E108_P	Area a elevata integrità	
402	SM	SM_402	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
458	SM	SM_458	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
457	SM	SM_457	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	Perimetrazione aree a elevata integrità (in sinistra orografica del torrente Vela) – nuovo tematismo – individuate applicando i criteri di riclassificazione delle aree agro-silvo-pastorali
287	SM	SM_287	E107_P	Area a pascolo	E108_P	Area a elevata integrità	Perimetrazione aree a elevata integrità (versante ovest delle Tre Cime del Monte Bondone, sulla Valle dei Laghi) – nuovo tematismo – individuate applicando i criteri di riclassificazione delle aree agro-silvo-pastorali
508	SM	SM_508	E107_P	Area a pascolo	E108_P	Area a elevata integrità	
497	SM	SM_497	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
494	SM	SM_494	E107_P	Area a pascolo	E108_P	Area a elevata integrità	
499	SM	SM_499	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
496	SM	SM_496	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
500	SM	SM_500	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
495	SM	SM_495	E107_P	Area a pascolo	E108_P	Area a elevata integrità	
498	SM	SM_498	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
501	SM	SM_501	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
331	SM	SM_331	D208_P	Area sciabile (pista)	E108_P	Area a elevata integrità	Perimetrazione aree a elevata integrità (versante ovest di Cima Palon) – nuovo tematismo – individuate applicando i criteri di riclassificazione delle aree agro-silvo-pastorali
334	SM	SM_334	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
335	SM	SM_335	D208_P	Area sciabile (pista)	E108_P	Area a elevata integrità	
415	SM	SM_415	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	Perimetrazione aree a elevata integrità (a valle della SP85 tra Lagolo e le Viote) – nuovo tematismo – individuate applicando i criteri di riclassificazione delle aree agro-silvo-pastorali
396	SM	SM_396	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
416	SM	SM_416	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
417	SM	SM_417	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
459	SM	SM_459	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	Perimetrazione aree a elevata integrità (a monte della SP85 tra Lagolo e le Viote) – nuovo tematismo – individuate applicando i criteri di riclassificazione delle aree agro-silvo-pastorali
401	SM	SM_401	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
223	SM	SM_223	E107_P	Area a pascolo	E108_P	Area a elevata integrità	
227	SM	SM_227	E107_P	Area a pascolo	E108_P	Area a elevata integrità	
460	SM	SM_460	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
535	SM	SM_535	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
613	SM	SM_613	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
614	SM	SM_614	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
448	SM	SM_448	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	Perimetrazione aree a elevata integrità (in fregio al del torrente Vela) – nuovo tematismo – individuate applicando i criteri di riclassificazione delle aree agro-silvo-pastorali
449	SM	SM_449	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
447	SM	SM_447	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
397	SM	SM_397	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	

398	SM	SM_398	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
453	SM	SM_453	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	Perimetrazione aree a elevata integrità (in prossimità di Malga Brigolina) – nuovo tematismo – individuate applicando i criteri di riclassificazione delle aree agro-silvo-pastorali
454	SM	SM_454	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
455	SM	SM_455	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
520	SM	SM_520	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	Perimetrazione aree a elevata integrità (in destra orografica al del torrente Vela) – nuovo tematismo – individuate applicando i criteri di riclassificazione delle aree agro-silvo-pastorali
522	SM	SM_522	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
521	SM	SM_521	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
519	SM	SM_519	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
518	SM	SM_518	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
517	SM	SM_517	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
462	SM	SM_462	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
138	SM	SM_138	E104_P	Area agricola di pregio	E108_P	Area a elevata integrità	
134	SM	SM_134	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
132	SM	SM_132	E104_P	Area agricola di pregio	E108_P	Area a elevata integrità	
106	SM	SM_106	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	Perimetrazione aree a elevata integrità (a valle della strada per Baselga del Bondone, versante verso la Valle dei Laghi) – nuovo tematismo – individuate applicando i criteri di riclassificazione delle aree agro-silvo-pastorali
407	SM	SM_407	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
120	SM	SM_120	E103_P	Area agricola	E108_P	Area a elevata integrità	
184	SM	SM_184	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
105	SM	SM_105	E104_P	Area agricola di pregio	E108_P	Area a elevata integrità	
108	SM	SM_108	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
489	SM	SM_489	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
533	SM	SM_533	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
536	SM	SM_536	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
537	SM	SM_537	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
538	SM	SM_538	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
539	SM	SM_539	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
540	SM	SM_540	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
541	SM	SM_541	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
542	SM	SM_542	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
543	SM	SM_543	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
544	SM	SM_544	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
545	SM	SM_545	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
546	SM	SM_546	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
547	SM	SM_547	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
548	SM	SM_548	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
616	SM	SM_616	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	Perimetrazione aree a elevata integrità (lungo la strada per Candriai) – nuovo tematismo – individuate applicando i criteri di riclassificazione delle aree agro-silvo-pastorali Strada per Candriai
433	SM	SM_433	E106_P	Area a bosco	E109_P	Area agricola pregiata di rilevanza locale	Individuazione di aree agricole pregiate di rilevanza locale, e di agricole di pregio, in luogo di aree comprese dal PRG in destinazione non agricola, in base ai criteri di riclassificazione della aree a destinazione agro-silvo-pastorali
434	SM	SM_434	E106_P	Area a bosco	E109_P	Area agricola pregiata di rilevanza locale	
180	SM	SM_180	E104_P	Area agricola di pregio	E109_P	Area agricola pregiata di rilevanza locale	
152	SM	SM_152	E106_P	Area a bosco	E109_P	Area agricola pregiata di rilevanza locale	
153	SM	SM_153	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
122	SM	SM_122	E106_P	Area a bosco	E109_P	Area agricola pregiata di rilevanza locale	
157	SM	SM_157	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	

160	SM	SM_160	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
161	SM	SM_161	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
164	SM	SM_164	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
166	SM	SM_166	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
113	SM	SM_113	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
169	SM	SM_169	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
148	SM	SM_148	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
139	SM	SM_139	E108_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
183	SM	SM_183	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
185	SM	SM_185	E106_P	Area a bosco	E109_P	Area agricola pregiata di rilevanza locale	
186	SM	SM_186	E106_P	Area a bosco	E109_P	Area agricola pregiata di rilevanza locale	
182	SM	SM_182	E108_P	Area a elevata integrità	E109_P	Area agricola pregiata di rilevanza locale	
181	SM	SM_181	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
174	SM	SM_174	E106_P	Area a bosco	E109_P	Area agricola pregiata di rilevanza locale	
179	SM	SM_179	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
529	SM	SM_529	E107_P	Area a pascolo	E109_P	Area agricola pregiata di rilevanza locale	
144	SM	SM_144	E106_P	Area a bosco	E111_P	Prati di montagna	Perimetrazione aree con destinazione “prati di montagna”,- nuovo tematismo – individuate applicando i criteri di riclassificazione delle aree agro-silvo-pastorali, versante a monte di Baselga del Bondone
170	SM	SM_170	E106_P	Area a bosco	E111_P	Prati di montagna	
178	SM	SM_178	E106_P	Area a bosco	E111_P	Prati di montagna	
177	SM	SM_177	E106_P	Area a bosco	E111_P	Prati di montagna	
479	SM	SM_479	E106_P	Area a bosco	E111_P	Prati di montagna	
480	SM	SM_480	E106_P	Area a bosco	E111_P	Prati di montagna	
488	SM	SM_488	E106_P	Area a bosco	E111_P	Prati di montagna	
526	SM	SM_526	E107_P	Area a pascolo	E111_P	Prati di montagna	
530	SM	SM_530	E107_P	Area a pascolo	E111_P	Prati di montagna	
531	SM	SM_531	E107_P	Area a pascolo	E111_P	Prati di montagna	
532	SM	SM_532	E107_P	Area a pascolo	E111_P	Prati di montagna	
660	SM	SM_660	E106_P	Area a bosco	E111_P	Prati di montagna	
661	SM	SM_661	E106_P	Area a bosco	E111_P	Prati di montagna	
510	SM	SM_510	E108_P	Area a elevata integrità	F803_P	Area per infrastrutture tecnologiche	Presenza d’atto dell’antenna per le telecomunicazioni esistente.
463	SM	SM_463	D208_P	Area sciabile (pista)	F803_P	Area per infrastrutture tecnologiche	
348	SM	SM_348	D208_P	Area sciabile del PRG (pista da sci)	E106_P	Area a bosco	In seguito all’adeguamento delle modalità di rappresentazione delle piste da sci ricorrendo al nuovo tematismo D211_P di tipo compatibile, si è reso necessario provvedere alla zonizzazione delle aree sottese a tale destinazione. L’attribuzione di una adeguata destinazione urbanistica alle aree comprese nel perimetro della pista da sci è stata effettuata applicando i criteri di riclassificazione delle aree a destinazione agro-silvo-pastorale, in questo caso individuando aree a bosco.
346	SM	SM_346	D208_P	Area sciabile del PRG (pista da sci)	E106_P	Area a bosco	
339	SM	SM_339	D208_P	Area sciabile del PRG (pista da sci)	E106_P	Area a bosco	
371	SM	SM_371	D208_P	Area sciabile del PRG (pista da sci)	E106_P	Area a bosco	
369	SM	SM_369	D208_P	Area sciabile del PRG (pista da sci)	E106_P	Area a bosco	
323	SM	SM_323	D208_P	Area sciabile del PRG (pista da sci)	E106_P	Area a bosco	
324	SM	SM_324	D208_P	Area sciabile del PRG (pista da sci)	E106_P	Area a bosco	
336	SM	SM_336	D208_P	Area sciabile del PRG (pista da sci)	E106_P	Area a bosco	
340	SM	SM_340	D208_P	Area sciabile del PRG (pista da sci)	E106_P	Area a bosco	
309	SM	SM_309	D208_P	Area sciabile del PRG (pista da sci)	E106_P	Area a bosco	
310	SM	SM_310	D208_P	Area sciabile del PRG (pista da sci)	E106_P	Area a bosco	
406	SM	SM_406	D208_P	Area sciabile del PRG (pista da sci)	E106_P	Area a bosco	
260	SM	SM_260	D208_P	Area sciabile del PRG (pista da sci)	E106_P	Area a bosco	
315	SM	SM_315	D208_P	Area sciabile del PRG (pista da sci)	E106_P	Area a bosco	
316	SM	SM_316	D208_P	Area sciabile del PRG (pista da sci)	E106_P	Area a bosco	
319	SM	SM_319	D208_P	Area sciabile del PRG (pista da sci)	E106_P	Area a bosco	
240	SM	SM_240	D208_P	Area sciabile del PRG (pista da sci)	E106_P	Area a bosco	

253	SM	SM_253	D208_P	Area sciabile del PRG (pista da sci)	E106_P	Area a bosco	In seguito all'adeguamento delle modalità di rappresentazione delle piste da sci ricorrendo al nuovo tematismo D211_P di tipo compatibile, si è reso necessario provvedere alla zonizzazione delle aree sottese a tale destinazione. L'attribuzione di una adeguata destinazione urbanistica alle aree comprese nel perimetro della pista da sci è stata effettuata applicando i criteri di riclassificazione delle aree a destinazione agro-silvo-pastorale, in questo caso individuando aree a pascolo.
250	SM	SM_250	D208_P	Area sciabile del PRG (pista da sci)	E106_P	Area a bosco	
244	SM	SM_244	D208_P	Area sciabile del PRG (pista da sci)	E106_P	Area a bosco	
386	SM	SM_386	D208_P	Area sciabile del PRG (pista da sci)	E106_P	Area a bosco	
388	SM	SM_388	D208_P	Area sciabile del PRG (pista da sci)	E106_P	Area a bosco	
390	SM	SM_390	D208_P	Area sciabile del PRG (pista da sci)	E106_P	Area a bosco	
381	SM	SM_381	D208_P	Area sciabile del PRG (pista da sci)	E106_P	Area a bosco	
383	SM	SM_383	D208_P	Area sciabile del PRG (pista da sci)	E106_P	Area a bosco	
372	SM	SM_372	D208_P	Area sciabile del PRG (pista da sci)	E106_P	Area a bosco	
219	SM	SM_219	D208_P	Area sciabile del PRG (pista da sci)	E106_P	Area a bosco	
394	SM	SM_394	D208_P	Area sciabile del PRG (pista da sci)	E106_P	Area a bosco	
218	SM	SM_218	D208_P	Area sciabile del PRG (pista da sci)	E106_P	Area a bosco	
420	SM	SM_420	D208_P	Area sciabile del PRG (pista da sci)	E106_P	Area a bosco	
101	SM	SM_101	D208_P	Area sciabile del PRG (pista da sci)	E106_P	Area a bosco	
241	SM	SM_241	D208_P	Area sciabile del PRG (pista da sci)	E106_P	Area a bosco	
242	SM	SM_242	D208_P	Area sciabile del PRG (pista da sci)	E106_P	Area a bosco	
245	SM	SM_245	D208_P	Area sciabile del PRG (pista da sci)	E106_P	Area a bosco	
246	SM	SM_246	D208_P	Area sciabile del PRG (pista da sci)	E106_P	Area a bosco	
321	SM	SM_321	D208_P	Area sciabile del PRG (pista da sci)	E106_P	Area a bosco	
320	SM	SM_320	D208_P	Area sciabile del PRG (pista da sci)	E106_P	Area a bosco	
328	SM	SM_328	D208_P	Area sciabile del PRG (pista da sci)	E106_P	Area a bosco	
351	SM	SM_351	D208_P	Area sciabile del PRG (pista da sci)	E106_P	Area a bosco	
352	SM	SM_352	D208_P	Area sciabile del PRG (pista da sci)	E106_P	Area a bosco	
353	SM	SM_353	D208_P	Area sciabile del PRG (pista da sci)	E106_P	Area a bosco	
361	SM	SM_361	D208_P	Area sciabile del PRG (pista da sci)	E106_P	Area a bosco	
366	SM	SM_366	D208_P	Area sciabile del PRG (pista da sci)	E106_P	Area a bosco	
367	SM	SM_367	D208_P	Area sciabile del PRG (pista da sci)	E106_P	Area a bosco	
421	SM	SM_421	D208_P	Area sciabile del PRG (pista da sci)	E106_P	Area a bosco	
464	SM	SM_464	D208_P	Area sciabile del PRG (pista da sci)	E106_P	Area a bosco	
465	SM	SM_465	D208_P	Area sciabile del PRG (pista da sci)	E106_P	Area a bosco	
478	SM	SM_478	D208_P	Area sciabile del PRG (pista da sci)	E106_P	Area a bosco	
525	SM	SM_525	D208_P	Area sciabile del PRG (pista da sci)	E107_P	Area a pascolo	
364	SM	SM_364	D208_P	Area sciabile del PRG (pista da sci)	E107_P	Area a pascolo	
362	SM	SM_362	D208_P	Area sciabile del PRG (pista da sci)	E107_P	Area a pascolo	
524	SM	SM_524	D208_P	Area sciabile del PRG (pista da sci)	E107_P	Area a pascolo	
382	SM	SM_382	D208_P	Area sciabile del PRG (pista da sci)	E107_P	Area a pascolo	
355	SM	SM_355	D208_P	Area sciabile del PRG (pista da sci)	E107_P	Area a pascolo	
311	SM	SM_311	D208_P	Area sciabile del PRG (pista da sci)	E106_P	Area a pascolo	
317	SM	SM_317	D208_P	Area sciabile del PRG (pista da sci)	E107_P	Area a pascolo	
249	SM	SM_249	D208_P	Area sciabile del PRG (pista da sci)	E107_P	Area a pascolo	
393	SM	SM_393	D208_P	Area sciabile del PRG (pista da sci)	E107_P	Area a pascolo	
251	SM	SM_251	D208_P	Area sciabile del PRG (pista da sci)	E107_P	Area a pascolo	
446	SM	SM_446	D208_P	Area sciabile del PRG (pista da sci)	E107_P	Area a pascolo	
509	SM	SM_509	D208_P	Area sciabile del PRG (pista da sci)	E107_P	Area a pascolo	
523	SM	SM_523	D208_P	Area sciabile del PRG (pista da sci)	E107_P	Area a pascolo	
252	SM	SM_252	D208_P	Area sciabile del PRG (pista da sci)	E107_P	Area a pascolo	
308	SM	SM_308	D208_P	Area sciabile del PRG (pista da sci)	E107_P	Area a pascolo	
385	SM	SM_385	D208_P	Area sciabile del PRG (pista da sci)	E107_P	Area a pascolo	
618	SM	SM_618	D208_P	Area sciabile del PRG (pista da sci)	F501_P	Viabilità principale esistente	Precisazione del limite della viabilità attualmente

							compresa nel tematismo complementare Area sciabile (pista da sci) – Strada di Vason
619	SM	SM_619	E106_P	Area a bosco	F601_P	Viabilità locale esistente	Presenza d'atto del limite della viabilità (Via della Selva del Vason)
620	SM	SM_620	D208_P	Area sciabile del PRG (pista da sci)	F601_P	Viabilità locale esistente	
621	SM	SM_621	E106_P	Area a bosco	F601_P	Viabilità locale esistente	Precisazione del limite della viabilità esistente a Vaneze, presso Via dei Daini
625	SM	SM_625	F601_P	Viabilità locale esistente	E106_P	Area a bosco	
626	SM	SM_626	F601_P	Viabilità locale esistente	H101_P	Verde privato	
622	SM	SM_622	F601_P	Viabilità esistente	H101_P	Verde privato	Presenza d'atto dello stato dei luoghi a Vaneze (Via del Lavachel)
623	SM	SM_623	H101_P	Verde privato	E106_P	Area a bosco	
624	SM	SM_624	F601_P	Viabilità locale esistente	E106_P	Area a bosco	
646	SM	SM_646	E106_P	Area a bosco	F601_P	Viabilità locale esistente	
647	SM	SM_647	H101_P	Area per servizi privati	F601_P	Viabilità locale esistente	Individuazione di un tratto di percorso pedonale in luogo di una viabilità non più esistente a Vaneze (Via del Lavachel)
645	SM	SM_645	F601_P	Viabilità locale esistente	E106_P	Area a bosco	
667	SM	SM_667	-	-	F448_P	Percorso pedo ciclabile escursionistico	
627	SM	SM_627	E106_P	Area a bosco	F305_P	Area a parcheggio	Presenza d'atto dello stato reale dei luoghi in corrispondenza del parcheggio a Vason (Strada di Vason/Strada delle Viotte)
628	SM	SM_628	F501_P	Viabilità principale esistente	F305_P	Area a parcheggio	
629	SM	SM_629	E106_P	Area a bosco	F305_P	Area a parcheggio	
630	SM	SM_630	E106_P	Area a bosco	F501_P	Viabilità principale esistente	
631	SM	SM_631	F305_P	Area a parcheggio	F501_P	Viabilità principale esistente	
632	SM	SM_632	F305_P	Area a parcheggio	F501_P	Viabilità principale esistente	
633	SM	SM_633	F305_P	Area a parcheggio	E106_P	Area a bosco	
634	SM	SM_634	F305_P	Area a parcheggio	E106_P	Area a bosco	
635	SM	SM_635	E106_P	Area a parcheggio	F305_P	Area a parcheggio	Presenza d'atto dell'area a parcheggio a Sopramonte (punto di partenza escursioni per Malga Brigolina)
636	SM	SM_636	F203_P	Area per attrezzature di livello locale scolastico-culturale	F201_P	Area a parcheggio	Precisazione dell'area a parcheggio presso l'area scolastica di Sopramonte e adeguamento allo stato reale dei luoghi aggiornato.
637	SM	SM_637	F201_P	Area per attrezzature di livello locale civile-amministrativa	F203_P	Area per attrezzature di livello locale scolastico-culturale	
638	SM	SM_638	E106_P	Area a bosco	F203_P	Area per attrezzature di livello locale scolastico-culturale	
639	SM	SM_639	G117_P	Verde di protezione e rispetto	F305_P	Area a parcheggio	Presenza d'atto dell'area a parcheggio, in prossimità del bivio per Baselga del Bondone
640	SM	SM_640	E104_P	Area agricola di pregio	F305_P	Area a parcheggio	
643	SM	SM_643	D201_P	Area alberghiera	F305_P	Area a parcheggio	Presenza d'atto dell'area a parcheggio, presso l'Hotel Le Blanc
641	SM	SM_641	E106_P	Area a bosco	L101_P	Discarica inerti	Individuazione della discarica in corrispondenza del confine con CC Cadine (da considerare contestualmente alla variante CA_160), mediante il tematismo di tipo compatibile previsto dalla legenda standard
642	SM	SM_642	F803_P	Area per infrastrutture tecnologiche	F439_P	Area a servizio della mobilità	Presenza d'atto dell'area su cui insiste la casa

							cantoniera
644	SM	SM_644	B101_P	Area residenziale satura	G117_P	Verde di protezione e rispetto	Precisazione della destinazione di zona presso la rotatoria, coerente con la proprietà (pubblica) del tratto di viabilità esistente
648	SM	SM_648	F601_P	Viabilità locale esistente	E106_P	Area a bosco	Presenza d'atto dello stato dei luoghi, con la corretta rappresentazione della viabilità esistente e delle aree limitrofe (strada per il ristorante Rocce Rosse)
649	SM	SM_649	F601_P	Viabilità locale esistente	E106_P	Area a bosco	
650	SM	SM_650	F601_P	Viabilità locale esistente	E107_P	Area a pascolo	
651	SM	SM_651	F601_P	Viabilità locale esistente	E107_P	Area a pascolo	
652	SM	SM_652	E106_P	Area a bosco	F601_P	Viabilità locale esistente	
653	SM	SM_653	E106_P	Area a bosco	F601_P	Viabilità locale esistente	
654	SM	SM_654	E107_P	Area a pascolo	F601_P	Viabilità locale esistente	
655	SM	SM_655	Z605_P	Sito da recuperare	-	-	Stralcio della previsione ARA1 "Relitti delle Viote", non più esistente
656	SM	SM_656	-	-	D211_P	Pista da sci	Nuova modalità di rappresentazione del tematismo D211_P relativo alle piste da sci della legenda standard. Il tematismo, di tipo compatibile, viene sovrapposto alla zonizzazione dei luoghi che tiene conto sia delle previsioni vigenti del PRG, sia della riclassificazione delle aree a destinazione agro-silvo-pastorali eseguita in base ai criteri di trasposizione, in corrispondenza del vigente tematismo "aree sciabili"
657	SM	SM_657	-	-	D211_P	Pista da sci	
658	SM	SM_658	-	-	D208_P	Area sciabile	Recepimento dell'area sciabile del PUP relativa al Monte Bondone per quanto riguarda il CC Sopramonte. Il tematismo, di tipo compatibile, viene sovrapposto alla zonizzazione dei luoghi, che tiene conto sia delle previsioni vigenti del PRG, sia della riclassificazione delle aree a destinazione agro-silvo-pastorali eseguita in base ai criteri di trasposizione, in corrispondenza del vigente tematismo relativo alle piste da sci (ora reso con lo shape D211_P della legenda standard).
666	SM	SM_666	-	-	F441_P	Impianto a fune	Localizzazione dell'impianto di risalita Rocce Rosse
668	SM	SM_668	F441_P	Impianto a fune	-	-	Rettifica della rappresentazione cartografica di tratti di impianti a fune
669	SM	SM_669	F441_P	Impianto a fune	-	-	
670	SM	SM_670	F441_P	Impianto a fune	-	-	
671	SM	SM_671	-	-	Z104_P	Corso d'acqua lineare	Rappresentazione di tratti di corsi d'acqua lineari esistenti, in base al dato provinciale (reticolo idrografico)

664	SM	SM_664	Z106_P	Corso d'acqua sotterraneo	Rappresentazione di tratti di corsi d'acqua sotterranei esistenti, in base al dato provinciale (reticolo idrografico)
665	SM	SM_665	Z106_P	Corso d'acqua sotterraneo	
672	SM	SM_672	Z106_P	Corso d'acqua sotterraneo	
673	SM	SM_673	Z106_P	Corso d'acqua sotterraneo	
674	SM	SM_674	Z106_P	Corso d'acqua sotterraneo	
675	SM	SM_675	Z106_P	Corso d'acqua sotterraneo	
676	SM	SM_676	Z106_P	Corso d'acqua sotterraneo	
677	SM	SM_677	Z106_P	Corso d'acqua sotterraneo	
678	SM	SM_678	Z106_P	Corso d'acqua sotterraneo	
679	SM	SM_679	Z106_P	Corso d'acqua sotterraneo	
680	SM	SM_680	Z106_P	Corso d'acqua sotterraneo	
681	SM	SM_681	Z106_P	Corso d'acqua sotterraneo	
682	SM	SM_682	Z106_P	Corso d'acqua sotterraneo	
683	SM	SM_683	Z106_P	Corso d'acqua sotterraneo	
684	SM	SM_684	Z106_P	Corso d'acqua sotterraneo	
685	SM	SM_685	Z106_P	Corso d'acqua sotterraneo	
686	SM	SM_686	Z106_P	Corso d'acqua sotterraneo	
687	SM	SM_687	Z106_P	Corso d'acqua sotterraneo	
688	SM	SM_688	Z106_P	Corso d'acqua sotterraneo	
689	SM	SM_689	Z106_P	Corso d'acqua sotterraneo	
690	SM	SM_690	Z106_P	Corso d'acqua sotterraneo	
691	SM	SM_691	Z106_P	Corso d'acqua sotterraneo	
692	SM	SM_692	Z106_P	Corso d'acqua sotterraneo	
693	SM	SM_693	Z106_P	Corso d'acqua sotterraneo	
694	SM	SM_694	Z106_P	Corso d'acqua sotterraneo	
695	SM	SM_695	Z106_P	Corso d'acqua sotterraneo	
696	SM	SM_696	Z106_P	Corso d'acqua sotterraneo	
698	SM	SM_698	Z202_P	Siti di valore, tutela e attenzione paesaggistica	Individuazione del nuovo tematismo tratto dalla Carta del paesaggio “Siti di valore, tutela e attenzione paesaggistica”, di tipo rurale – Malga Brigolina
699	SM	SM_699	Z331_P	Ambiti fluviali ecologici con valenza elevata	Individuazione dell’ambito fluviale ecologico con valenza elevata in corrispondenza del Torrente Vela
700	SM	SM_700	Z331_P	Ambiti fluviali ecologici con valenza elevata	
701	SM	SM_701	Z331_P	Ambiti fluviali ecologici con valenza elevata	
702	SM	SM_702	Z331_P	Ambiti fluviali ecologici con valenza elevata	
703	SM	SM_703	Z331_P	Ambiti fluviali ecologici con valenza elevata	
704	SM	SM_704	Z331_P	Ambiti fluviali ecologici con valenza elevata	
711	SM	SM_711	Z331_P	Ambiti fluviali ecologici con valenza elevata	
713	SM	SM_713	Z331_P	Ambiti fluviali ecologici con valenza elevata	
705	SM	SM_705	Z332_P	Ambiti fluviali ecologici con valenza mediocre	Individuazione dell’ambito fluviale ecologico con valenza mediocre in corrispondenza del Torrente Vela
706	SM	SM_706	Z332_P	Ambiti fluviali ecologici con valenza mediocre	
707	SM	SM_707	Z332_P	Ambiti fluviali ecologici con valenza mediocre	
712	SM	SM_712	Z332_P	Ambiti fluviali ecologici con valenza mediocre	

709	SM	SM_709	Z333_P	Ambiti fluviali ecologici con valenza bassa	Individuazione dell'ambito fluviale ecologico con valenza bassa in corrispondenza di un tratto del Torrente Vela
710	SM	SM_710	Z333_P	Ambiti fluviali ecologici con valenza bassa	
708	SM	SM_708	Z333_P	Ambiti fluviali ecologici con valenza bassa	Individuazione dell'ambito fluviale ecologico con valenza bassa in corrispondenza di un tratto del Rio Sopramonte

C.C. TRENTO

Elenco variazioni di tipo V100

N. Variante	Comune catastale	Sigla variante	da		a		note
Centro storico di Trento							
476	TN	TN_476	A101_P-F601_P	Viabilità locale esistente in centro storico	A108_P	Aree edifici e complessi isolati di interesse storico, artistico e documentario - Aie	Precisazione del limite dell'Aie n. 168 (Ex Dazio) rispetto al sedime stradale di via Brescia
477	TN	TN_477	A101_P-F601_P	Viabilità locale esistente in centro storico	A101_P-A403_P	Spazio pubblico da riqualificare in centro storico	Precisazione del limite stradale – Via Torre Verde
478	TN	TN_478	A101_P-F601_P	Viabilità locale esistente in centro storico	A101_P-A403_P	Spazio pubblico da riqualificare in centro storico	
479	TN	TN_479	A101_P-F601_P	Viabilità locale esistente in centro storico	F601_P	Viabilità locale esistente	
490	TN	TN_490	A101_P-F601_P	Viabilità locale esistente in centro storico	A101_P-A403_P	Spazio pubblico da riqualificare in centro storico	
492	TN	TN_492	A101_P-A401_P	Area libera nel centro storico	A101_P-A403_P	Spazio pubblico da riqualificare in centro storico	
495	TN	TN_495	E108_P	Area ad elevata integrità	A101_P-A403_P	Spazio pubblico da riqualificare in centro storico	Precisazione del limite stradale – Via Manzoni
481	TN	TN_481	F601_P	Viabilità locale esistente	A101_P-A401_P	Area libera nel centro storico	Presa d'atto dello stato dei luoghi – Via Torre d'Augusto
486	TN	TN_486	A101_P-A403_P	Spazio pubblico da riqualificare in centro storico	A101_P-F601_P	Viabilità locale esistete in centro storico	
483	TN	TN_483	A101_P-A403_P	Spazio pubblico da riqualificare in centro storico	A101 - F202 sc	Spazio pubblico da riqualificare in centro storico	
482	TN	TN_482	A101_P	Centro storico	A101_P-F601_P	Viabilità locale esistente in centro storico	Precisazione del limite stradale - Lungadige Apuleio
489	TN	TN_489	A101_P-F601_P	Viabilità locale esistente in centro storico	G117_P	Verde di protezione e di rispetto	
484	TN	TN_484	B101_P	Zona residenziale satura	A101_P-F601_P	Viabilità locale esistente in centro storico	Precisazione del limite della viabilità rispetto all'edificio in centro storico
487	TN	TN_487	A101_P	Centro storico	A101_P-F601_P	Viabilità locale esistente in centro storico	
493	TN	TN_493	A101_P-F601_P	Viabilità locale esistente in centro storico	F200_P r	Area per attrezzature di livello locale - religiose	Precisazione stato reale dei luoghi – Chiesa loc. Vela
Area della città consolidata							
613	TN	TN_613	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata	A500_P - Acc2b	Edifici che non presentano caratteri di particolare rilevanza	
614	TN	TN_614	A500_P - Acc3	Edifici in contrasto con il tessuto edilizio	A500_P - Acc2b	Edifici che non presentano caratteri di particolare rilevanza	
615	TN	TN_615	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata	A500_P - Acc2a	Edifici con fronti con caratteristiche di interesse architettonico e/o documentario da mantenere	

616	TN	TN_616	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata	A500_P - Acc2a	Edifici con fronti con caratteristiche di interesse architettonico e/o documentario da mantenere
617	TN	TN_617	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata	A500_P - Acc2a	Edifici con fronti con caratteristiche di interesse architettonico e/o documentario da mantenere
618	TN	TN_618	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata	A500_P - Acc3	Edifici in contrasto con il tessuto edilizio
619	TN	TN_619	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata	A500_P - Acc2b	Edifici che non presentano caratteri di particolare rilevanza
620	TN	TN_620	A500_P - Acc1b	Edifici con rilevanti caratteri tipologici	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata
621	TN	TN_621	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata	A500_P - Acc2b	Edifici che non presentano caratteri di particolare rilevanza
622	TN	TN_622	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata	A500_P - Acc2b	Edifici che non presentano caratteri di particolare rilevanza
623	TN	TN_623	A500_P - Acc2a	Edifici con fronti con caratteristiche di interesse architettonico e/o documentario da mantenere	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata
624	TN	TN_624	A500_P - Acc1b	Edifici con rilevanti caratteri tipologici	A500_P - Acc1a	Edifici vincolati ai sensi del Codice BBCC
625	TN	TN_625	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata	A500_P - Acc4	Aree pubbliche – sostituzione tessuto insediativo ed edilizio esistente
626	TN	TN_626	A500_P - Acc2b	Edifici che non presentano caratteri di particolare rilevanza	A500_P - Acc4	Aree pubbliche – sostituzione tessuto insediativo ed edilizio esistente
627	TN	TN_627	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata	A500_P - Acc4	Aree pubbliche – sostituzione tessuto insediativo ed edilizio esistente
628	TN	TN_628	A500_P - Acc3	Edifici in contrasto con il tessuto edilizio	A500_P - Acc4	Aree pubbliche – sostituzione tessuto insediativo ed edilizio esistente
629	TN	TN_629	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata	A500_P - Acc4	Aree pubbliche – sostituzione tessuto insediativo ed edilizio esistente
630	TN	TN_630	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata	A500_P - Acc2b	Edifici che non presentano caratteri di particolare rilevanza
631	TN	TN_631	A500_P - Acc2b		A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata
632	TN	TN_632	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata	A500_P - Acc2b	Edifici che non presentano caratteri di particolare rilevanza
633	TN	TN_633	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata	A500_P - Acc2b	Edifici che non presentano caratteri di particolare rilevanza
634	TN	TN_634	A500_P - Acc2b	Edifici che non presentano caratteri di particolare rilevanza	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata
635	TN	TN_635	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata	A500_P - Acc1a	Edifici vincolati ai sensi del Codice BBCC
636	TN	TN_636	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata	A500_P - Acc1b	Edifici con rilevanti caratteri tipologici

637	TN	TN_637	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata	A500_P -Acc1b	Edifici con rilevanti caratteri tipologici
638	TN	TN_638	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata	A500_P -Acc1b	Edifici con rilevanti caratteri tipologici
639	TN	TN_639	A500_P - Acc2a	Edifici con fronti con caratteristiche di interesse architettonico e/o documentario da mantenere	A500_P -Acc1b	Edifici con rilevanti caratteri tipologici
640	TN	TN_640	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata	A500_P - Acc2b	Edifici che non presentano caratteri di particolare rilevanza
641	TN	TN_641	A500_P - Acc2b	Edifici che non presentano caratteri di particolare rilevanza	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata
642	TN	TN_642	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata	A500_P - Acc2b	Edifici che non presentano caratteri di particolare rilevanza
643	TN	TN_643	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata	F601_P	Viabilità locale esistente
644	TN	TN_644	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata	A500_P - Acc2b	Edifici che non presentano caratteri di particolare rilevanza
645	TN	TN_645	A500_P - Acc2b	Edifici che non presentano caratteri di particolare rilevanza	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata
646	TN	TN_646	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata	A500_P - Acc2a	Edifici con fronti con caratteristiche di interesse architettonico e/o documentario da mantenere
647	TN	TN_647	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata	A500_P - Acc2b	Edifici che non presentano caratteri di particolare rilevanza
648	TN	TN_648	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata	A500_P - Acc2b	Edifici che non presentano caratteri di particolare rilevanza
649	TN	TN_649	A500_P - Acc2b	Edifici che non presentano caratteri di particolare rilevanza	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata
650	TN	TN_650	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata	A500_P - Acc2b	Edifici che non presentano caratteri di particolare rilevanza
651	TN	TN_651	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata	A500_P - Acc2a	Edifici con fronti con caratteristiche di interesse architettonico e/o documentario da mantenere
652	TN	TN_652	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata	F601_P	Viabilità locale esistente
653	TN	TN_653	A500_P - Acc2b	Edifici che non presentano caratteri di particolare rilevanza	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata
654	TN	TN_654	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata	A500_P - Acc2b	Edifici che non presentano caratteri di particolare rilevanza Edifici che non presentano caratteri di particolare rilevanza
655	TN	TN_655	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata	A500_P - Acc2b	Edifici che non presentano caratteri di particolare rilevanza
656	TN	TN_656	A500_P - Acc2a	Edifici con fronti con caratteristiche di interesse architettonico e/o	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata

				documentario da mantenere		
657	TN	TN_657	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata	A500_P - Acc2a	Edifici con fronti con caratteristiche di interesse architettonico e/o documentario da mantenere
658	TN	TN_658	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata	A500_P - Acc2b	Edifici che non presentano caratteri di particolare rilevanza
659	TN	TN_659	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata	A500_P - Acc2b	Edifici che non presentano caratteri di particolare rilevanza
660	TN	TN_660	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata	A500_P - Acc2b	Edifici che non presentano caratteri di particolare rilevanza
661	TN	TN_661	A500_P - Acc2b	Edifici che non presentano caratteri di particolare rilevanza	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata
662	TN	TN_662	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata	A500_P - Acc2b	Edifici che non presentano caratteri di particolare rilevanza
663	TN	TN_663	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata	A500_P - Acc2b	Edifici che non presentano caratteri di particolare rilevanza
664	TN	TN_664	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata	A500_P - Acc2b	Edifici che non presentano caratteri di particolare rilevanza
665	TN	TN_665	A500_P - Acc2b	Edifici che non presentano caratteri di particolare rilevanza	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata
666	TN	TN_666	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata	A500_P - Acc2b	Edifici che non presentano caratteri di particolare rilevanza
667	TN	TN_667	A500_P - Acc2a	Edifici con fronti con caratteristiche di interesse architettonico e/o documentario da mantenere	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata
668	TN	TN_668	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata	A500_P - Acc2b	Edifici che non presentano caratteri di particolare rilevanza
669	TN	TN_668	A500_P - Acc1b	Edifici con rilevanti caratteri tipologici	A500_P - Acc2b	Edifici che non presentano caratteri di particolare rilevanza
670	TN	TN_670	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata	A500_P - Acc2b	Edifici che non presentano caratteri di particolare rilevanza
671	TN	TN_671	A500_P - Acc2a	Edifici con fronti con caratteristiche di interesse architettonico e/o documentario da mantenere	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata
672	TN	TN_672	A500_P - Acc1a	Edifici vincolati ai sensi del Codice BBCC	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata sottoposte a vincoli del Codice BBCC
673	TN	TN_673	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata	A500_P - Acc1b	Edifici con rilevanti caratteri tipologici
674	TN	TN_674	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata	A500_P - Acc1b	Edifici con rilevanti caratteri tipologici
675	TN	TN_675	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata	A500_P - Acc1b	Edifici con rilevanti caratteri tipologici
676	TN	TN_676	A500_P - Acc1b	Edifici con rilevanti caratteri tipologici	A500_P - Acc2b	Edifici che non presentano caratteri di particolare rilevanza

677	TN	TN_677	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata	A500_P - Acc2b	Edifici che non presentano caratteri di particolare rilevanza
678	TN	TN_678	A500_P - Acc2b	Edifici che non presentano caratteri di particolare rilevanza	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata
679	TN	TN_679	A500_P - Acc2b	Edifici che non presentano caratteri di particolare rilevanza	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata
680	TN	TN_680	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata	A500_P - Acc2b	Edifici che non presentano caratteri di particolare rilevanza
669	TN	TN_669	A500_P - Acc1b	Edifici con rilevanti caratteri tipologici	A500_P - Acc2b	Edifici che non presentano caratteri di particolare rilevanza
681	TN	TN_681	A500_P - Acc2a	Edifici con fronti con caratteristiche di interesse architettonico e/o documentario da mantenere	A500_P - Acc2b	Edifici che non presentano caratteri di particolare rilevanza
682	TN	TN_682	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata	A500_P - Acc2a	Edifici con fronti con caratteristiche di interesse architettonico e/o documentario da mantenere
683	TN	TN_683	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata	A500_P - Acc2a	Edifici con fronti con caratteristiche di interesse architettonico e/o documentario da mantenere
684	TN	TN_684	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata	A500_P - Acc-aiv	Aree inedificate nella città consolidata sottoposte a vincoli del Codice BBCC
685	TN	TN_685	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata	A500_P - Acc2b	Edifici che non presentano caratteri di particolare rilevanza
686	TN	TN_686	A500_P - Acc-aiv	Aree inedificate nella città consolidata sottoposte a vincoli del Codice BBCC	A500_P - Acc1a	Edifici vincolati ai sensi del Codice BBCC
687	TN	TN_687	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata	A500_P - Acc1b	Edifici con rilevanti caratteri tipologici
688	TN	TN_688	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata	A500_P - Acc2b	Edifici che non presentano caratteri di particolare rilevanza
689	TN	TN_689	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata	A500_P - Acc2a	Edifici con fronti con caratteristiche di interesse architettonico e/o documentario da mantenere
690	TN	TN_690	A500_P - Acc2b	Edifici che non presentano caratteri di particolare rilevanza	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata
691	TN	TN_691	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata	A500_P - Acc2b	Edifici che non presentano caratteri di particolare rilevanza
692	TN	TN_692	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata	A500_P - Acc2b	Edifici che non presentano caratteri di particolare rilevanza
693	TN	TN_693	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata	A500_P - Acc2b	Edifici che non presentano caratteri di particolare rilevanza
694	TN	TN_694	A500_P - Acc2b	Edifici che non presentano caratteri di particolare rilevanza	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata
695	TN	TN_695	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città	A500_P - Acc2b	Edifici che non presentano caratteri di

				consolidata		particolare rilevanza
696	TN	TN_696	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata	A500_P - Acc2b	Edifici che non presentano caratteri di particolare rilevanza
697	TN	TN_697	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata	A500_P - Acc1b	Edifici con rilevanti caratteri tipologici
698	TN	TN_698	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata	A500_P - Acc2b	Edifici che non presentano caratteri di particolare rilevanza
699	TN	TN_699	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata	A500_P - Acc2b	Edifici che non presentano caratteri di particolare rilevanza
700	TN	TN_700	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata	A500_P - Acc2a	Edifici con fronti con caratteristiche di interesse architettonico e/o documentario da mantenere
701	TN	TN_701	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata	A500_P - Acc2b	Edifici che non presentano caratteri di particolare rilevanza
702	TN	TN_702	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata	A500_P - Acc2b	Edifici che non presentano caratteri di particolare rilevanza
703	TN	TN_703	A500_P - Acc2b	Edifici che non presentano caratteri di particolare rilevanza	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata
704	TN	TN_704	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata	A500_P - Acc2a	Edifici con fronti con caratteristiche di interesse architettonico e/o documentario da mantenere
705	TN	TN_705	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata	A500_P - Acc2a	Edifici con fronti con caratteristiche di interesse architettonico e/o documentario da mantenere
706	TN	TN_706	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata	A500_P - Acc2a	Edifici con fronti con caratteristiche di interesse architettonico e/o documentario da mantenere
707	TN	TN_707	A500_P - Acc2b	Edifici che non presentano caratteri di particolare rilevanza	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata
708	TN	TN_708	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata	A500_P - Acc2a	Edifici con fronti con caratteristiche di interesse architettonico e/o documentario da mantenere
709	TN	TN_709	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata	A500_P - Acc2a	Edifici con fronti con caratteristiche di interesse architettonico e/o documentario da mantenere
710	TN	TN_710	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata	A500_P - Acc2a	Edifici con fronti con caratteristiche di interesse architettonico e/o documentario da mantenere
711	TN	TN_711	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata	A500_P - Acc2b	Edifici che non presentano caratteri di particolare rilevanza
712	TN	TN_712	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata	A500_P - Acc2b	Edifici che non presentano caratteri di particolare rilevanza
713	TN	TN_713	A500_P - Acc2a	Edifici con fronti con caratteristiche di interesse architettonico e/o documentario da mantenere	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata

714	TN	TN_714	A500_P - Acc2a	Edifici con fronti con caratteristiche di interesse architettonico e/o documentario da mantenere	A500_P - Acc2b	Edifici che non presentano caratteri di particolare rilevanza
715	TN	TN_715	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata	A500_P - Acc2b	Edifici che non presentano caratteri di particolare rilevanza
716	TN	TN_716	A500_P - Acc1b	Edifici con rilevanti caratteri tipologici	A500_P - Acc2b	Edifici che non presentano caratteri di particolare rilevanza
717	TN	TN_717	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata	A500_P - Acc2b	Edifici che non presentano caratteri di particolare rilevanza
718	TN	TN_718	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata	A500_P - Acc2a	Edifici con fronti con caratteristiche di interesse architettonico e/o documentario da mantenere
719	TN	TN_719	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata	A500_P - Acc2a	Edifici con fronti con caratteristiche di interesse architettonico e/o documentario da mantenere
720	TN	TN_720	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata	A500_P - Acc2a	Edifici con fronti con caratteristiche di interesse architettonico e/o documentario da mantenere
721	TN	TN_721	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata	A500_P - Acc2a	Edifici con fronti con caratteristiche di interesse architettonico e/o documentario da mantenere
722	TN	TN_722	A500_P - Acc3		A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata
723	TN	TN_723	A500_P - Acc2b	Edifici che non presentano caratteri di particolare rilevanza	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata
724	TN	TN_724	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata	A500_P - Acc2b	Edifici che non presentano caratteri di particolare rilevanza
725	TN	TN_725	A500_P - Acc2b	Edifici che non presentano caratteri di particolare rilevanza	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata
726	TN	TN_726	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata	A500_P - Acc2b	Edifici che non presentano caratteri di particolare rilevanza
727	TN	TN_727	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata	A500_P - Acc2b	Edifici che non presentano caratteri di particolare rilevanza
728	TN	TN_728	A500_P - Acc2b	Edifici che non presentano caratteri di particolare rilevanza	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata
729	TN	TN_729	A500_P - Acc4	Aree pubbliche – sostituzione tessuto insediativo ed edilizio esistente	A500_P - Acc2b	Edifici che non presentano caratteri di particolare rilevanza
730	TN	TN_730	A500_P - Acc2b	Edifici che non presentano caratteri di particolare rilevanza	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata
731	TN	TN_731	A500_P - Acc4	Aree pubbliche – sostituzione tessuto insediativo ed edilizio esistente	A500_P - Acc2a	Edifici con fronti con caratteristiche di interesse architettonico e/o documentario da mantenere
732	TN	TN_732	A500_P - Acc4	Aree pubbliche – sostituzione tessuto insediativo ed edilizio esistente	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata

733	TN	TN_733	A500_P - Acc4	Aree pubbliche – sostituzione tessuto insediativo ed edilizio esistente	A500_P - Acc1b	Edifici con rilevanti caratteri tipologici
734	TN	TN_734	A500_P - Acc4	Aree pubbliche – sostituzione tessuto insediativo ed edilizio esistente	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata
735	TN	TN_735	A500_P - Acc4	Aree pubbliche – sostituzione tessuto insediativo ed edilizio esistente	A500_P - Acc2b	Edifici che non presentano caratteri di particolare rilevanza
736	TN	TN_736	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata	A500_P - Acc2b	Edifici che non presentano caratteri di particolare rilevanza
737	TN	TN_737	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata	A500_P - Acc2a	Edifici con fronti con caratteristiche di interesse architettonico e/o documentario da mantenere
738	TN	TN_738	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata	A500_P - Acc2b	Edifici che non presentano caratteri di particolare rilevanza
739	TN	TN_739	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata	A500_P - Acc2b	Edifici che non presentano caratteri di particolare rilevanza
740	TN	TN_740	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata	A500_P - Acc2b	Edifici che non presentano caratteri di particolare rilevanza
741	TN	TN_741	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata	A500_P - Acc2b	Edifici che non presentano caratteri di particolare rilevanza
742	TN	TN_742	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata	A500_P - Acc2b	Edifici che non presentano caratteri di particolare rilevanza
743	TN	TN_743	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata	A500_P - Acc2b	Edifici che non presentano caratteri di particolare rilevanza
744	TN	TN_744	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata	A500_P - Acc2a	Edifici con fronti con caratteristiche di interesse architettonico e/o documentario da mantenere
745	TN	TN_745	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata	A500_P - Acc2b	Edifici che non presentano caratteri di particolare rilevanza
746	TN	TN_746	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata	A500_P - Acc2b	Edifici che non presentano caratteri di particolare rilevanza
747	TN	TN_747	A500_P - Acc2b	Edifici che non presentano caratteri di particolare rilevanza	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata
748	TN	TN_748	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata	A500_P - Acc2b	Edifici che non presentano caratteri di particolare rilevanza
749	TN	TN_749	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata	A500_P - Acc2b	Edifici che non presentano caratteri di particolare rilevanza
750	TN	TN_750	A500_P - Acc2b	Edifici che non presentano caratteri di particolare rilevanza	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata
751	TN	TN_751	A500_P - Acc2b	Edifici che non presentano caratteri di particolare rilevanza	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata
752	TN	TN_752	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città	A500_P - Acc2b	Edifici che non presentano caratteri di

				consolidata		particolare rilevanza
753	TN	TN_753	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata	A500_P -Acc1b	Edifici con rilevanti caratteri tipologici
754	TN	TN_754	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata	A500_P - Acc2b	Edifici che non presentano caratteri di particolare rilevanza
755	TN	TN_755	A500_P - Acc2b	Edifici che non presentano caratteri di particolare rilevanza	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata
756	TN	TN_756	A500_P - Acc2b	Edifici che non presentano caratteri di particolare rilevanza	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata
757	TN	TN_757	A500_P - Acc2a	Edifici con fronti con caratteristiche di interesse architettonico e/o documentario da mantenere	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata
758	TN	TN_758	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata	A500_P - Acc2a	Edifici con fronti con caratteristiche di interesse architettonico e/o documentario da mantenere
759	TN	TN_759	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata	A500_P - Acc2a	Edifici con fronti con caratteristiche di interesse architettonico e/o documentario da mantenere
760	TN	TN_760	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata	A500_P - Acc2b	Edifici che non presentano caratteri di particolare rilevanza
761	TN	TN_761	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata	A500_P - Acc2a	
762	TN	TN_762	A500_P -Acc1b	Edifici con rilevanti caratteri tipologici	A500_P - Acc2b	Edifici che non presentano caratteri di particolare rilevanza
763	TN	TN_763	A500_P - Acc1a	Edifici vincolati ai sensi del Codice BBCC	A500_P - Acc-aiiv	Aree inedificate nella città consolidata sottoposte a vincoli del Codice BBCC
764	TN	TN_764	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata	A500_P - Acc2a	Edifici con fronti con caratteristiche di interesse architettonico e/o documentario da mantenere
765	TN	TN_765	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata	A500_P - Acc2a	Edifici con fronti con caratteristiche di interesse architettonico e/o documentario da mantenere
766	TN	TN_766	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata	A500_P - Acc2a	Edifici con fronti con caratteristiche di interesse architettonico e/o documentario da mantenere
767	TN	TN_767	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata	A500_P - Acc2a	Edifici con fronti con caratteristiche di interesse architettonico e/o documentario da mantenere
768	TN	TN_768	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata	A500_P - Acc2a	Edifici con fronti con caratteristiche di interesse architettonico e/o documentario da mantenere
769	TN	TN_769	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata	A500_P - Acc2a	Edifici con fronti con caratteristiche di interesse architettonico e/o documentario da mantenere
770	TN	TN_770	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città	A500_P - Acc2a	Edifici con fronti con caratteristiche di

[illegible]

						da mantenere
786	TN	TN_786	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata	A500_P - Acc2a	Edifici con fronti con caratteristiche di interesse architettonico e/o documentario da mantenere
787	TN	TN_787	A500_P - Acc2b	Edifici che non presentano caratteri di particolare rilevanza	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata
788	TN	TN_788	A500_P - Acc2b	Edifici che non presentano caratteri di particolare rilevanza	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata
789	TN	TN_789	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata	A500_P -Acc1b	
790	TN	TN_790	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata	A500_P - Acc2a	Edifici con fronti con caratteristiche di interesse architettonico e/o documentario da mantenere
791	TN	TN_791	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata	A500_P - Acc2a	Edifici con fronti con caratteristiche di interesse architettonico e/o documentario da mantenere
792	TN	TN_792	A500_P - Acc2a	Edifici con fronti con caratteristiche di interesse architettonico e/o documentario da mantenere	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata
793	TN	TN_793	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata	A500_P - Acc2a	Edifici con fronti con caratteristiche di interesse architettonico e/o documentario da mantenere
794	TN	TN_794	A500_P - Acc2b		A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata
795	TN	TN_795	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata	A500_P - Acc2b	Edifici che non presentano caratteri di particolare rilevanza
796	TN	TN_796	A500_P - Acc2b	Edifici che non presentano caratteri di particolare rilevanza	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata
797	TN	TN_797	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata	A500_P - Acc2b	Edifici che non presentano caratteri di particolare rilevanza
798	TN	TN_798	A500_P - Acc2b	Edifici che non presentano caratteri di particolare rilevanza	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata
799	TN	TN_799	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata	A500_P - Acc2a	Edifici con fronti con caratteristiche di interesse architettonico e/o documentario da mantenere
800	TN	TN_800	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata	A500_P - Acc2a	Edifici con fronti con caratteristiche di interesse architettonico e/o documentario da mantenere
801	TN	TN_801	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata	A500_P - Acc2a	Edifici con fronti con caratteristiche di interesse architettonico e/o documentario da mantenere
802	TN	TN_802	F601_P	Viabilità locale esistente	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata
803	TN	TN_803	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata	A500_P -Acc1b	
804	TN	TN_804	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città	A500_P - Acc2b	Edifici che non presentano caratteri di

				consolidata		particolare rilevanza
805	TN	TN_805	A500_P - Acc4	Aree pubbliche – sostituzione tessuto insediativo ed edilizio esistente	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata
806	TN	TN_806	A500_P - Acc4	Aree pubbliche – sostituzione tessuto insediativo ed edilizio esistente	A500_P - Acc2b	Edifici che non presentano caratteri di particolare rilevanza
807	TN	TN_807	A500_P - Acc4	Aree pubbliche – sostituzione tessuto insediativo ed edilizio esistente	A500_P - Acc2b	Edifici che non presentano caratteri di particolare rilevanza
808	TN	TN_808	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata	A500_P - Acc2a	Edifici con fronti con caratteristiche di interesse architettonico e/o documentario da mantenere
809	TN	TN_809	A500_P - Acc2b	Edifici che non presentano caratteri di particolare rilevanza	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata
810	TN	TN_810	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata	A500_P - Acc2b	Edifici che non presentano caratteri di particolare rilevanza
812	TN	TN_812	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata	A500_P - Acc2b	Edifici che non presentano caratteri di particolare rilevanza
813	TN	TN_813	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata	A500_P - Acc2a	Edifici con fronti con caratteristiche di interesse architettonico e/o documentario da mantenere
814	TN	TN_814	A500_P - Acc2b	Edifici che non presentano caratteri di particolare rilevanza	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata
815	TN	TN_815	A500_P - Acc2b	Edifici che non presentano caratteri di particolare rilevanza	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata
816	TN	TN_816	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata	A500_P - Acc2b	Edifici che non presentano caratteri di particolare rilevanza
817	TN	TN_817	A500_P - Acc2b	Edifici che non presentano caratteri di particolare rilevanza	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata
818	TN	TN_818	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata	A500_P - Acc2b	Edifici che non presentano caratteri di particolare rilevanza
819	TN	TN_819	A500_P - Acc2b	Edifici che non presentano caratteri di particolare rilevanza	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata
820	TN	TN_820	A500_P - Acc2b	Edifici che non presentano caratteri di particolare rilevanza	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata
821	TN	TN_821	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata	A500_P - Acc2b	Edifici che non presentano caratteri di particolare rilevanza
822	TN	TN_822	A500_P - Acc2b	Edifici che non presentano caratteri di particolare rilevanza	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata
823	TN	TN_823	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata	A500_P - Acc2b	Edifici che non presentano caratteri di particolare rilevanza
824	TN	TN_824	A500_P - Acc2b	Edifici che non presentano caratteri di particolare rilevanza	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata

825	TN	TN_825	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata	A500_P - Acc2b	Edifici che non presentano caratteri di particolare rilevanza	
826	TN	TN_826	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata	A500_P - Acc2b	Edifici che non presentano caratteri di particolare rilevanza	
827	TN	TN_827	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata	B101_P	Zona residenziale satura	
828	TN	TN_828	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata	F601_P	Viabilità locale esistente	
829	TN	TN_829	F601_P	Viabilità locale esistente	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata	
830	TN	TN_830	F601_P	Viabilità locale esistente	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata	
831	TN	TN_831	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata	F601_P	Viabilità locale esistente	
832	TN	TN_832	F601_P	Viabilità locale esistente	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata	
833	TN	TN_833	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata	F601_P	Viabilità locale esistente	
834	TN	TN_834	F601_P	Viabilità locale esistente	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata	
835	TN	TN_835	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata	F202 vp	Verde pubblico in centro storico	
836	TN	TN_836	A401_P	Area libera nel centro storico	A500_P - Acc-ai v	Aree inedificate nella città consolidata sottoposte a vincoli del Codice BBCC	
837	TN	TN_837	A401_P	Area libera nel centro storico	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata	
838	TN	TN_838	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata	F601_P	Viabilità locale esistente	
839	TN	TN_839	F601_P	Viabilità locale esistente	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata	
840	TN	TN_840	A500_P - Acc-ai	Aree inedificate nella città consolidata	F601_P	Viabilità locale esistente	
841	TN	TN_841	F103_P	Area per attrezzature e servizi sovralocali – scolastica culturale	F102_P CA	Aree per attrezzature di livello sovralocale nelle aree urbane consolidate – civili amministrative	Modifiche puntuali relative alle zone a servizi presenti all'interno della città consolidata: precisazione di limiti di zona, attribuzione di destinazioni funzionali specifiche, riclassificazione dovuta all'adeguamento alla legenda standard provinciale
842	TN	TN_842	F103_P	Area per attrezzature e servizi sovralocali – scolastica culturale	-	-	
843	TN	TN_843	F202_P sc	Aree per attrezzature di livello locale nelle aree urbane consolidate – scolastiche	F103_P	Area per attrezzature e servizi sovralocali – scolastica culturale	
844	TN	TN_844	F102_P CA	Aree per attrezzature di livello sovralocale nelle aree urbane consolidate – civili amministrative	F102_P SC	Aree per attrezzature di livello sovralocale nelle aree urbane consolidate – scolastiche	
845	TN	TN_845	F102_P CA	Aree per attrezzature di livello sovralocale nelle aree urbane consolidate – civili amministrative	F202_P r	Aree per attrezzature di livello locale nelle aree urbane consolidate – religiose	
846	TN	TN_846	F102_P SC	Aree per attrezzature di livello sovralocale nelle aree urbane	F102_P AS	Aree per attrezzature di livello sovralocale nelle aree urbane consolidate – assistenziali	

				consolidate – scolastiche			
847	TN	TN_847	-	-	F202_P sc	Aree per attrezzature di livello locale nelle aree urbane consolidate – scolastiche	
848	TN	TN_848	F202_P sc	Aree per attrezzature di livello locale nelle aree urbane consolidate – scolastiche	-	-	
849	TN	TN_849	-	-	F202_P vp	Aree per attrezzature di livello locale nelle aree urbane consolidate – verde pubblico	
850	TN	TN_850	-	-	F202_P vp	Aree per attrezzature di livello locale nelle aree urbane consolidate – verde pubblico	
851	TN	TN_851	F202_P sc	Aree per attrezzature di livello locale nelle aree urbane consolidate – scolastiche	-	-	
852	TN	TN_852	-	-	F102_P CA	Aree per attrezzature di livello sovralocale nelle aree urbane consolidate – civili amministrative	
173	TN	TN_173	E108_P	Area a elevata integrità	B101_P	Area residenziale esistente satura	Precisazione del limite dell'area B1 in fregio al Rio
174	TN	TN_174	E108_P	Area a elevata integrità	B101_P	Area residenziale esistente satura	Salè, sul limite delle particelle catastali
210	TN	TN_210	E106_P	Area a bosco	E103_P	Area agricola	
146	TN	TN_146	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
148	TN	TN_148	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
149	TN	TN_149	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
156	TN	TN_156	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
157	TN	TN_157	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
159	TN	TN_159	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
160	TN	TN_160	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
161	TN	TN_161	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
209	TN	TN_209	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
211	TN	TN_211	E107_P	Area a pascolo	E104_P	Area agricola di pregio	
380	TN	TN_380	G117_P	Verde di protezione e di rispetto	E104_P	Area agricola di pregio	
142	TN	TN_142	E106_P	Area a bosco	E109_P	Area agricola pregiata di rilevanza locale	
143	TN	TN_143	E106_P	Area a bosco	E109_P	Area agricola pregiata di rilevanza locale	
144	TN	TN_144	E106_P	Area a bosco	E109_P	Area agricola pregiata di rilevanza locale	
147	TN	TN_147	E106_P	Area a bosco	E109_P	Area agricola pregiata di rilevanza locale	
154	TN	TN_154	E106_P	Area a bosco	E109_P	Area agricola pregiata di rilevanza locale	
199	TN	TN_199	E108_P	Area a elevata integrità	E109_P	Area agricola pregiata di rilevanza locale	
200	TN	TN_200	E108_P	Area a elevata integrità	E109_P	Area agricola pregiata di rilevanza locale	
201	TN	TN_201	E108_P	Area a elevata integrità	E109_P	Area agricola pregiata di rilevanza locale	
202	TN	TN_202	E108_P	Area a elevata integrità	E109_P	Area agricola pregiata di rilevanza locale	
203	TN	TN_203	E108_P	Area a elevata integrità	E109_P	Area agricola pregiata di rilevanza locale	
204	TN	TN_204	E108_P	Area a elevata integrità	E109_P	Area agricola pregiata di rilevanza locale	
205	TN	TN_205	E108_P	Area a elevata integrità	E109_P	Area agricola pregiata di rilevanza locale	
213	TN	TN_213	E108_P	Area a elevata integrità	E109_P	Area agricola pregiata di rilevanza locale	
235	TN	TN_235	E106_P	Area a bosco	E109_P	Area agricola pregiata di rilevanza locale	

6	TN	TN_6	F305_P	Area a parcheggio	E106_P	Area a bosco	Individuazione di aree a bosco, attualmente comprese in destinazioni non boscate, in applicazione dei criteri di riclassificazione delle aree a destinazione agro-silvo-pastorali.
7	TN	TN_7	F301_P	Verde pubblico	E106_P	Area a bosco	
8	TN	TN_8	B101_P	Area residenziale esistente satura	E106_P	Area a bosco	
9	TN	TN_9	G117_P	Verde di protezione e di arredo	E106_P	Area a bosco	
10	TN	TN_10	B101_P	Area residenziale esistente satura	E106_P	Area a bosco	
150	TN	TN_150	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	Area a bosco	
151	TN	TN_151	E108_P	Area a elevata integrità	E106_P	Area a bosco	
152	TN	TN_152	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	Area a bosco	
153	TN	TN_153	E103_P	Area agricola	E106_P	Area a bosco	
163	TN	TN_163	E108_P	Area a elevata integrità	E106_P	Area a bosco	
191	TN	TN_191	E108_P	Area a elevata integrità	E106_P	Area a bosco	
206	TN	TN_206	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	Area a bosco	
212	TN	TN_212	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	Area a bosco	
215	TN	TN_215	E108_P	Area a elevata integrità	E106_P	Area a bosco	
217	TN	TN_217	E108_P	Area a elevata integrità	E106_P	Area a bosco	
218	TN	TN_218	G117_P	Verde di protezione e di arredo	E106_P	Area a bosco	
219	TN	TN_219	G117_P	Verde di protezione e di arredo	E106_P	Area a bosco	
231	TN	TN_231	E108_P	Area a elevata integrità	E106_P	Area a bosco	
1	TN	TN_1	B101_P	Area residenziale esistente satura	E108_P	Area a elevata integrità	Precisazione delle destinazioni di zona su limite catastale lungo Via Venezia, in corrispondenza dell’area a elevata integrità individuata in base ai criteri di riclassificazione della aree a destinazione agro-silvo-pastorali
2	TN	TN_2	F601_P	Viabilità locale esistente	E108_P	Area a elevata integrità	
3	TN	TN_3	F601_P	Viabilità locale esistente	E108_P	Area a elevata integrità	
136	TN	TN_136	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	Individuazione dell’area a elevata integrità in base ai criteri di riclassificazione delle aree a destinazione agro-silvo-pastorale – pendici del Monte Sorasass
162	TN	TN_162	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
176	TN	TN_176	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
177	TN	TN_177	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
178	TN	TN_178	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
179	TN	TN_179	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
183	TN	TN_183	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
137	TN	TN_137	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
141	TN	TN_141	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
139	TN	TN_139	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	Individuazione dell’area a elevata integrità in base ai criteri di riclassificazione delle aree a destinazione agro-silvo-pastorale – pendici del Monte Bondone
140	TN	TN_140	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
145	TN	TN_145	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
164	TN	TN_164	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
180	TN	TN_180	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
181	TN	TN_181	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
182	TN	TN_182	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
184	TN	TN_184	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
185	TN	TN_185	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
220	TN	TN_220	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
221	TN	TN_221	G117_P	Verde di protezione e di arredo	E108_P	Area a elevata integrità	
222	TN	TN_222	G117_P	Verde di protezione e di arredo	E108_P	Area a elevata integrità	
223	TN	TN_223	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
228	TN	TN_228	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
229	TN	TN_229	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	

230	TN	TN_230	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
233	TN	TN_233	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
234	TN	TN_234	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
158	TN	TN_158	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	Individuazione dell'area a elevata integrità in base ai criteri di riclassificazione delle aree a destinazione agro-silvo-pastorale – pendici del Dosso di San Rocco
224	TN	TN_224	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
225	TN	TN_225	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
5	TN	TN_5	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	Individuazione dell'area a elevata integrità in base ai criteri di riclassificazione delle aree a destinazione agro-silvo-pastorale – imbocco della Forra del Fersina
186	TN	TN_186	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
196	TN	TN_196	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
192	TN	TN_192	E104_P	Area agricola di pregio	E108_P	Area a elevata integrità	Individuazione dell'area a elevata integrità in base ai criteri di riclassificazione delle aree a destinazione agro-silvo-pastorale – lungo via Spalliera fino a uscita tunnel SP47 di Martignano
193	TN	TN_193	E104_P	Area agricola di pregio	E108_P	Area a elevata integrità	
194	TN	TN_194	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
195	TN	TN_195	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
216	TN	TN_216	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
197	TN	TN_197	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	Individuazione dell'area a elevata integrità in base ai criteri di riclassificazione delle aree a destinazione agro-silvo-pastorale – lungo via Vicenza
198	TN	TN_198	G117_P	Verde di protezione e di arredo	E108_P	Area a elevata integrità	Individuazione dell'area a elevata integrità in base ai criteri di riclassificazione delle aree a destinazione agro-silvo-pastorale – pendici del Doss Trento Destinazione errata, dovrebbe essere D108
208	TN	TN_208	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
214	TN	TN_214	E108_P	Area a elevata integrità	E110_P	Area agricola di rilevanza locale	
88	TN	TN_88	Z102_P	Corso d'acqua	F301_P	Verde pubblico	Precisazione perimetro del parco Gocciadoro, rispetto al Rio Salè, attestandosi su particelle catastali
89	TN	TN_89	Z102_P	Corso d'acqua	F301_P	Verde pubblico	
90	TN	TN_90	Z102_P	Corso d'acqua	F301_P	Verde pubblico	
91	TN	TN_91	Z102_P	Corso d'acqua	F301_P	Verde pubblico	
133	TN	TN_133	Z102_P	Corso d'acqua	F301_P	Verde pubblico	Precisazione perimetro del Giardino Alexander Langer rispetto al Rio Salè, attestandosi su particelle catastali
4	TN	TN_4	E104_P	Area agricola di pregio	F601_P	Viabilità locale esistente	Presa d'atto della viabilità di accesso al Bosco della Città (Dosso di San Rocco)
16	TN	TN_16	Z102_P	Corso d'acqua	G117_P	Verde di protezione e rispetto	Precisazione del sedime della rampa della SP12 presso confluenza Fersina/Adige
134	TN	TN_134	F430_P	Stazione ferroviaria	G117_P	Verde di protezione e rispetto	Precisazione del limite dell'area a Verde di protezione e rispetto lungo il Rio Salè
135	TN	TN_135	Z102_P	Corso d'acqua	G117_P	Verde di protezione e rispetto	
175	TN	TN_175	E106_P	Area a bosco	G117_P	Verde di protezione e rispetto	
123	TN	TN_123	F601_P	Viabilità locale esistente	H101_P	Verde privato	Precisazione dello stato dei luoghi tra Via Malpensada e Viale Verona
124	TN	TN_124	E108_P	Area a elevata integrità	H101_P	Verde privato	

11	TN	TN_11	F305_P	Area a parcheggio	Z102_P	Corso d'acqua	Rappresentazione di tratti di corso d'acqua esistenti, sulla base dei dati provinciali (reticolo idrografico) – Adigetto
22	TN	TN_22	G117_P	Verde di protezione e di arredo	Z102_P	Corso d'acqua	
12	TN	TN_12	F301_P	Verde pubblico	Z102_P	Corso d'acqua	
13	TN	TN_13	F301_P	Verde pubblico	Z102_P	Corso d'acqua	
14	TN	TN_14	G117_P	Verde di protezione e di arredo	Z102_P	Corso d'acqua	Rappresentazione di tratti di corso d'acqua esistenti, sulla base dei dati provinciali (reticolo idrografico) – Fiume Adige
15	TN	TN_15	G117_P	Verde di protezione e di arredo	Z102_P	Corso d'acqua	
17	TN	TN_17	G117_P	Verde di protezione e di arredo	Z102_P	Corso d'acqua	
18	TN	TN_18	G117_P	Verde di protezione e di arredo	Z102_P	Corso d'acqua	
19	TN	TN_19	G117_P	Verde di protezione e di arredo	Z102_P	Corso d'acqua	
23	TN	TN_23	G117_P	Verde di protezione e di arredo	Z102_P	Corso d'acqua	
24	TN	TN_24	G117_P	Verde di protezione e di arredo	Z102_P	Corso d'acqua	
25	TN	TN_25	G117_P	Verde di protezione e di arredo	Z102_P	Corso d'acqua	
26	TN	TN_26	G117_P	Verde di protezione e di arredo	Z102_P	Corso d'acqua	
37	TN	TN_37	G117_P	Verde di protezione e di arredo	Z102_P	Corso d'acqua	
38	TN	TN_38	G117_P	Verde di protezione e di arredo	Z102_P	Corso d'acqua	
39	TN	TN_39	G117_P	Verde di protezione e di arredo	Z102_P	Corso d'acqua	
40	TN	TN_40	G117_P	Verde di protezione e di arredo	Z102_P	Corso d'acqua	
41	TN	TN_41	G117_P	Verde di protezione e di arredo	Z102_P	Corso d'acqua	
42	TN	TN_42	G117_P	Verde di protezione e di arredo	Z102_P	Corso d'acqua	
43	TN	TN_43	G117_P	Verde di protezione e di arredo	Z102_P	Corso d'acqua	
44	TN	TN_44	G117_P	Verde di protezione e di arredo	Z102_P	Corso d'acqua	
45	TN	TN_45	G117_P	Verde di protezione e di arredo	Z102_P	Corso d'acqua	
46	TN	TN_46	G117_P	Verde di protezione e di arredo	Z102_P	Corso d'acqua	
47	TN	TN_47	G117_P	Verde di protezione e di arredo	Z102_P	Corso d'acqua	
48	TN	TN_48	G117_P	Verde di protezione e di arredo	Z102_P	Corso d'acqua	
49	TN	TN_49	G117_P	Verde di protezione e di arredo	Z102_P	Corso d'acqua	
170	TN	TN_170	G117_P	Verde di protezione e di arredo	Z102_P	Corso d'acqua	
172	TN	TN_172	G117_P	Verde di protezione e di arredo	Z102_P	Corso d'acqua	
21	TN	TN_21	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	Rappresentazione di tratti di corso d'acqua esistenti, sulla base dei dati provinciali (reticolo idrografico) – Torrente Vela
33	TN	TN_33	G117_P	Verde di protezione e di arredo	Z102_P	Corso d'acqua	
36	TN	TN_36	F601_P	Viabilità locale esistente	Z102_P	Corso d'acqua	
100	TN	TN_100	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
27	TN	TN_27	G117_P	Verde di protezione e di arredo	Z102_P	Corso d'acqua	Rappresentazione di tratti di corso d'acqua esistenti, sulla base dei dati provinciali (reticolo idrografico) – Roggia di Sardagna
28	TN	TN_28	G117_P	Verde di protezione e di arredo	Z102_P	Corso d'acqua	
29	TN	TN_29	G117_P	Verde di protezione e di arredo	Z102_P	Corso d'acqua	
30	TN	TN_30	F501_P	Viabilità principale esistente	Z102_P	Corso d'acqua	
31	TN	TN_31	F121_P	F121_P	Z102_P	Corso d'acqua	
97	TN	TN_97	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	
98	TN	TN_98	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	
207	TN	TN_207	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
32	TN	TN_32	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	Rappresentazione di tratti di corso d'acqua esistenti, sulla base dei dati provinciali (reticolo idrografico) –Fossa delle Bettine
101	TN	TN_101	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	
105	TN	TN_105	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	
114	TN	TN_114	B101_P	Area residenziale esistente satura	Z102_P	Corso d'acqua	
125	TN	TN_125	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	
129	TN	TN_129	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	

34	TN	TN_34	F601_P	Viabilità locale esistente	Z102_P	Corso d'acqua	Rappresentazione di tratti di corso d'acqua esistenti, sulla base dei dati provinciali (reticolo idrografico) – Torrente Fersina
82	TN	TN_82	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
236	TN	TN_236	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
50	TN	TN_50	F701_P	Ferrovia esistente	Z102_P	Corso d'acqua	Rappresentazione di tratti di corso d'acqua esistenti, sulla base dei dati provinciali (reticolo idrografico) – Fossa Maestra di Mattarello
51	TN	TN_51	G117_P	Verde di protezione e di arredo	Z102_P	Corso d'acqua	Rappresentazione di tratti di corso d'acqua esistenti, sulla base dei dati provinciali (reticolo idrografico) – Rio Lavisotto
52	TN	TN_52	B101_P	Area residenziale esistente di completamento	Z102_P	Corso d'acqua	
57	TN	TN_57	G117_P	Verde di protezione e di arredo	Z102_P	Corso d'acqua	
59	TN	TN_59	E108_P	Area a elevata integrità	Z102_P	Corso d'acqua	
62	TN	TN_62	F803_P	Area per servizi - infrastrutture tecnologiche	Z102_P	Corso d'acqua	
63	TN	TN_63	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
126	TN	TN_126	B101_P	Area residenziale esistente satura	Z102_P	Corso d'acqua	Rappresentazione di tratti di corso d'acqua esistenti, sulla base dei dati provinciali (reticolo idrografico) – Rio alla Discarica
60	TN	TN_60	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
61	TN	TN_61	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
169	TN	TN_169	E108_P	Area a elevata integrità	Z102_P	Corso d'acqua	
171	TN	TN_171	F803_P	Area per servizi - infrastrutture tecnologiche	Z102_P	Corso d'acqua	
64	TN	TN_64	E108_P	Area a elevata integrità	Z102_P	Corso d'acqua	Rappresentazione di tratti di corso d'acqua esistenti privi di denominazione, sulla base dei dati provinciali (reticolo idrografico) – affluenti sinistra Adige
65	TN	TN_65	F803_P	Area per servizi - infrastrutture tecnologiche	Z102_P	Corso d'acqua	
68	TN	TN_68	E108_P	Area a elevata integrità	Z102_P	Corso d'acqua	
69	TN	TN_69	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
70	TN	TN_70	E108_P	Area a elevata integrità	Z102_P	Corso d'acqua	
71	TN	TN_71	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
72	TN	TN_72	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
73	TN	TN_73	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
74	TN	TN_74	E108_P	Area a elevata integrità	Z102_P	Corso d'acqua	
75	TN	TN_75	E108_P	Area a elevata integrità	Z102_P	Corso d'acqua	
76	TN	TN_76	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
77	TN	TN_77	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
78	TN	TN_78	E108_P	Area a elevata integrità	Z102_P	Corso d'acqua	
79	TN	TN_79	F803_P	Area per servizi - infrastrutture tecnologiche	Z102_P	Corso d'acqua	
80	TN	TN_80	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
81	TN	TN_81	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
232	TN	TN_232	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
53	TN	TN_53	F301_P	Verde pubblico	Z102_P	Corso d'acqua	Rappresentazione di tratti di corso d'acqua esistenti, sulla base dei dati provinciali (reticolo idrografico) – Rio Salè
54	TN	TN_54	F103_P	Aree per attrezzature di livello sovralocale scolastica culturale	Z102_P	Corso d'acqua	
83	TN	TN_83	F301_P	Verde pubblico	Z102_P	Corso d'acqua	
84	TN	TN_84	F301_P	Verde pubblico	Z102_P	Corso d'acqua	
85	TN	TN_85	F301_P	Verde pubblico	Z102_P	Corso d'acqua	
86	TN	TN_86	F301_P	Verde pubblico	Z102_P	Corso d'acqua	
87	TN	TN_87	F301_P	Verde pubblico	Z102_P	Corso d'acqua	

92	TN	TN_92	B101_P	Zona residenziale esistente satura	Z102_P	Corso d'acqua	Rappresentazione di tratti di corso d'acqua esistenti, sulla base dei dati provinciali (reticolo idrografico) – Rio Saluga
93	TN	TN_93	H101_P	Verde privato	Z102_P	Corso d'acqua	
106	TN	TN_106	F301_P	Verde pubblico	Z102_P	Corso d'acqua	
117	TN	TN_117	H101_P	Verde privato	Z102_P	Corso d'acqua	
94	TN	TN_94	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	Rappresentazione di tratti di corso d'acqua esistenti, sulla base dei dati provinciali (reticolo idrografico) – Rio Scala
95	TN	TN_95	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	
96	TN	TN_96	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
99	TN	TN_99	H101_P	Verde privato	Z102_P	Corso d'acqua	Rappresentazione di tratti di corso d'acqua esistenti, sulla base dei dati provinciali (reticolo idrografico) – Rio San Rocco
102	TN	TN_102	F701_P	Ferrovia esistente	Z102_P	Corso d'acqua	
103	TN	TN_103	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	
104	TN	TN_104	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	
118	TN	TN_118	F121_P	F121_P	Z102_P	Corso d'acqua	
119	TN	TN_119	F118_P	Area per attrezzature di livello sovralocale – assistenziale	Z102_P	Corso d'acqua	
120	TN	TN_120	F105_P	Area per attrezzature di livello sovralocale – università	Z102_P	Corso d'acqua	
121	TN	TN_121	E108_P	Area a elevata integrità	Z102_P	Corso d'acqua	
122	TN	TN_122	B103_P	Area residenziale di completamento	Z102_P	Corso d'acqua	
131	TN	TN_131	D130_P	Area D7 – Zona terziaria e direzionale	Z102_P	Corso d'acqua	
132	TN	TN_132	D130_P	Area D7 – Zona terziaria e direzionale	Z102_P	Corso d'acqua	
115	TN	TN_115	F301_P	Verde pubblico	Z102_P	Corso d'acqua	
116	TN	TN_116	H101_P	Verde privato	Z102_P	Corso d'acqua	
127	TN	TN_127	G117_P	Verde di protezione e di arredo	Z102_P	Corso d'acqua	
130	TN	TN_130	H101_P	Verde privato	Z102_P	Corso d'acqua	
107	TN	TN_107	G117_P	Verde di protezione e di arredo	Z102_P	Corso d'acqua	Rappresentazione di tratti di corso d'acqua esistenti, sulla base dei dati provinciali (reticolo idrografico) – Rio Valnigra
108	TN	TN_108	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
109	TN	TN_109	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	
113	TN	TN_113	G117_P	Verde di protezione e di arredo	Z102_P	Corso d'acqua	
55	TN	TN_55	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	
56	TN	TN_56	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	Rappresentazione di tratti di corso d'acqua esistenti, sulla base dei dati provinciali (reticolo idrografico) – Fossa Malvasia
66	TN	TN_66	F305_P	Area a parcheggio	Z102_P	Corso d'acqua	
67	TN	TN_67	F203_P	Area per attrezzature di livello locale - scolastiche e culturale	Z102_P	Corso d'acqua	
110	TN	TN_110	F105_P	Area per attrezzature di livello sovralocale – università	Z102_P	Corso d'acqua	
111	TN	TN_111	B101_P	Area residenziale di completamento	Z102_P	Corso d'acqua	
112	TN	TN_112	F601_P	Viabilità locale esistente	Z102_P	Corso d'acqua	
128	TN	TN_128	D103_P	Area produttiva del settore secondario provinciale di riserva	Z102_P	Corso d'acqua	
165	TN	TN_165	D103_P	Area produttiva del settore secondario provinciale di riserva	Z102_P	Corso d'acqua	
166	TN	TN_166	F301_P	Verde pubblico	Z102_P	Corso d'acqua	

167	TN	TN_167	H102_P	Area per servizi privati	Z102_P	Corso d'acqua	Rappresentazione di tratti di corso d'acqua esistenti, sulla base dei dati provinciali (reticolo idrografico) – affluente fossa secondaria di Campotrentino
168	TN	TN_168	G117_P	Verde di protezione e di arredo	Z102_P	Corso d'acqua	
187	TN	TN_187	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	
188	TN	TN_188	F103_P	Area per attrezzature di livello sovralocale - scolastiche e culturale	Z102_P	Corso d'acqua	
189	TN	TN_189	F301_P	Verde pubblico	Z102_P	Corso d'acqua	
190	TN	TN_190	F301_P	Verde pubblico	Z102_P	Corso d'acqua	
238	TN	TN_238	F701_P	Ferrovia esistente	F430_P	Area stazione ferroviaria	Assegnazione della destinazione urbanistica specifica all'area su cui insiste il esistente della fermata “Santa Chiara” della Ferrovia della Valsugana
239	TN	TN_239	F305_P	Parcheggio	F430_P	Area stazione ferroviaria	
305	TN	TN_305	F701_P	Ferrovia esistente	F430_P	Area stazione ferroviaria	Assegnazione della destinazione urbanistica specifica all'area su cui insiste il esistente della fermata “San Bartolomeo” della Ferrovia della Valsugana
257	TN	TN_257	F701_P	Ferrovia esistente	F430_P	Area stazione ferroviaria	Assegnazione della destinazione urbanistica specifica alla stazione ferroviaria di Trento
237	TN	TN_237	F701_P	Ferrovia esistente	G117_P	Verde di protezione e di rispetto	Assegnazione di destinazione coerente con lo stato dei luoghi alla rampa in fregio alla ferrovia e all'area del depuratore, precisando il confine tra le zone urbanistiche
337	TN	TN_337	F805_P	Area per impianti di depurazione	G117_P	Verde di protezione e di rispetto	
240	TN	TN_240	F701_P	Ferrovia esistente	G117_P	Verde di protezione e di rispetto	Assegnazione di destinazione coerente con lo stato dei luoghi - Tangenziale presso Casello TN Sud
241	TN	TN_241	E104_P	Area agricola di pregio	G117_P	Verde di protezione e di rispetto	
243	TN	TN_243	E104_P	Area agricola di pregio	G117_P	Verde di protezione e di rispetto	Assegnazione di destinazione coerente con lo stato dei luoghi – rampe e svincoli Autostrada A22
320	TN	TN_320	E104_P	Area agricola di pregio	G117_P	Verde di protezione e di rispetto	
321	TN	TN_321	E106_P	Area a bosco	G117_P	Verde di protezione e di rispetto	
332	TN	TN_332	E104_P	Area agricola di pregio	G117_P	Verde di protezione e di rispetto	
333	TN	TN_333	E104_P	Area agricola di pregio	G117_P	Verde di protezione e di rispetto	
334	TN	TN_334	F602_P	Viabilità locale in potenziamento	G117_P	Verde di protezione e di rispetto	
335	TN	TN_335	F602_P	Viabilità locale in potenziamento	G117_P	Verde di protezione e di rispetto	
336	TN	TN_336	E104_P	Area agricola di pregio	G117_P	Verde di protezione e di rispetto	
323	TN	TN_323	E106_P	Area a bosco	G117_P	Verde di protezione e di rispetto	
330	TN	TN_330	D110_P	Area mista multifunzionale	G117_P	Verde di protezione e di rispetto	
244	TN	TN_244	E104_P	Area agricola di pregio	G117_P	Verde di protezione e di rispetto	Assegnazione di destinazione coerente con lo stato dei luoghi – rampe e svincoli Tangenziale
245	TN	TN_245	F501_P	Viabilità principale esistente	G117_P	Verde di protezione e di rispetto	
246	TN	TN_246	F805_P	Aree per impianti di depurazione	G117_P	Verde di protezione e di rispetto	
247	TN	TN_247	E104_P	Area agricola di pregio	G117_P	Verde di protezione e di rispetto	
248	TN	TN_248	F301_P	Verde pubblico	G117_P	Verde di protezione e di rispetto	
249	TN	TN_249	E104_P	Area agricola di pregio	G117_P	Verde di protezione e di rispetto	
282	TN	TN_282	B101_P	Zona residenziale esistente satura	G117_P	Verde di protezione e di rispetto	
283	TN	TN_283	B101_P	Zona residenziale esistente satura	G117_P	Verde di protezione e di rispetto	

250	TN	TN_250	F602_P	Viabilità locale di potenziamento	G117_P	Verde di protezione e di rispetto	Assegnazione di destinazione coerente con lo stato dei luoghi – Tangenziale Via di Campotrentino
242	TN	TN_242	E104_P	Area agricola di pregio	G117_P	Verde di protezione e di rispetto	Assegnazione di destinazione coerente con lo stato dei luoghi - Tangenziale/SP 47
251	TN	TN_251	E104_P	Area agricola di pregio	G117_P	Verde di protezione e di rispetto	
252	TN	TN_252	F602_P	Viabilità locale di potenziamento	G117_P	Verde di protezione e di rispetto	Assegnazione di destinazione coerente con lo stato dei luoghi - Via del Commercio
267	TN	TN_267	F601_P	Viabilità locale esistente	G117_P	Verde di protezione e di rispetto	Assegnazione di una destinazione coerente con lo stato dei luoghi - Via della Cervara
268	TN	TN_268	H101_P	Verde privato	G117_P	Verde di protezione e di rispetto	Assegnazione di una destinazione coerente con lo stato dei luoghi - Via Augusto Avancini/Via delle Laste
284	TN	TN_284	H102_P	Area per servizi privati	G117_P	Verde di protezione e di rispetto	Assegnazione di una destinazione coerente con lo stato dei luoghi – Via Degasperi
285	TN	TN_285	B101_P	Zona residenziale esistente satura	G117_P	Verde di protezione e di rispetto	
286	TN	TN_286	F200 sc	Area per attrezzature e servizi di livello locale - scolastica	G117_P	Verde di protezione e di rispetto	Assegnazione di una destinazione coerente con lo stato dei luoghi in fregio al Torrente Fersina
287	TN	TN_287	H102_P	Area per servizi privati	G117_P	Verde di protezione e di rispetto	
288	TN	TN_288	B101_P	Zona residenziale esistente satura	G117_P	Verde di protezione e di rispetto	
289	TN	TN_289	B101_P	Zona residenziale esistente satura	G117_P	Verde di protezione e di rispetto	
290	TN	TN_290	F601_P	Viabilità locale esistente	G117_P	Verde di protezione e di rispetto	
291	TN	TN_291	F601_P	Viabilità locale esistente	G117_P	Verde di protezione e di rispetto	
292	TN	TN_292	Z102_P	Corso d'acqua	G117_P	Verde di protezione e di rispetto	
293	TN	TN_293	F601_P	Viabilità locale esistente	G117_P	Verde di protezione e di rispetto	
294	TN	TN_294	F601_P	Viabilità locale esistente	G117_P	Verde di protezione e di rispetto	
301	TN	TN_301	E108_P	Area a elevata integrità	G117_P	Verde di protezione e di rispetto	Assegnazione di una destinazione coerente con lo stato dei luoghi in fregio al Rio Valnigra
302	TN	TN_302	F100 CA	Area per attrezzature e servizi di livello sovralocale – civile amministrativa	G117_P	Verde di protezione e di rispetto	Assegnazione di una destinazione coerente con lo stato dei luoghi – Via Einaudi
303	TN	TN_303	F601_P	Viabilità locale esistente	G117_P	Verde di protezione e di rispetto	Assegnazione di una destinazione coerente con lo stato dei luoghi – Via Degasperi
304	TN	TN_304	F101_P	Area per attrezzature di livello locale - scolastiche e culturale	G117_P	Verde di protezione e di rispetto	Assegnazione di una destinazione coerente con lo stato dei luoghi – Rampa ferroviaria a San Bartolomeo
306	TN	TN_306	F601_P	Viabilità locale esistente	G117_P	Verde di protezione e di rispetto	Assegnazione di una destinazione coerente con lo stato dei luoghi – Via Enrico Conci
307	TN	TN_307	B101_P	Zona residenziale esistente satura	G117_P	Verde di protezione e di rispetto	
338	TN	TN_338	F301_P	Verde pubblico	G117_P	Verde di protezione e di rispetto	Assegnazione di una destinazione coerente con lo stato dei luoghi in fregio al Torrente Vela
339	TN	TN_339	F301_P	Verde pubblico	G117_P	Verde di protezione e di rispetto	
340	TN	TN_340	F200_P ca	Area per attrezzature e servizi di livello locale – civile amministrativa	G117_P	Verde di protezione e di rispetto	
341	TN	TN_341	F301_P	Verde pubblico	G117_P	Verde di protezione e di rispetto	
342	TN	TN_342	H102_P	Area per servizi privati	G117_P	Verde di protezione e di rispetto	
343	TN	TN_343	F301_P	Verde pubblico	G117_P	Verde di protezione e di rispetto	

344	TN	TN_344	B103_P	Zona residenziale esistente di completamento	G117_P	Verde di protezione e di rispetto	
253	TN	TN_253	F601_P	Viabilità locale esistente	F200_P sc	Area per attrezzature e servizi di livello locale – scolastico culturali	Precisazione dello stato dei luoghi presso Asilo Nido Orsetto Panda
254	TN	TN_254	F603_P	Viabilità locale di progetto	F100_P SA	Aree per attrezzature di livello sovralocale Sportivo	Precisazione dello stato dei luoghi presso campo da calcio C. Prada a Cristo Re, con rappresentazione del tratto viario esistente
255	TN	TN_255	G117_P	Verde di protezione e di arredo	F601_P	Viabilità locale esistente	
256	TN	TN_256	F100 SA	Aree per attrezzature di livello sovralocale Sportivo	F601_P	Viabilità locale esistente	
258	TN	TN_258	F601_P	Viabilità locale esistente	F301_P	Verde pubblico	Precisazione del limite di zona su Piazza Leonardo da Vinci
259	TN	TN_259	F603_P	Viabilità locale di progetto	A103_P	Aree urbane consolidate	Precisazione del limite stradale (Via Torre Verde)
260	TN	TN_260	F301_P	Verde pubblico	F306_P	Parcheggio di progetto	Presa d'atto dell'area a parcheggio su via Petrarca
261	TN	TN_261	F601_P	Viabilità locale esistente	B101_P	Zona residenziale esistente satura	Precisazione del limite della viabilità (via della Pontara) su confine di particella catastale e ridefinizione del limite del centro storico
262	TN	TN_262	F601_P	Viabilità locale esistente	B101_P	Zona residenziale esistente satura	
485	TN	TN_485	A101_P-A401_P	Area libera nel centro storico	A101_P-A403_P	Spazio da riqualificare in centro storico	
263	TN	TN_263	F200_P sc	Area per attrezzature e servizi di livello locale – scolastico culturali	F201_P	Area per servizi e attrezzature di livello locale – civile amministrative	Scuola dell'infanzia San Martino, assegnazione di destinazione urbanistica precisa
264	TN	TN_264	B101_P	Zona residenziale esistente satura	F201_P	Area per servizi e attrezzature di livello locale – civile amministrative	
265	TN	TN_265	F601_P	Viabilità locale esistente	B101_P	Zona residenziale esistente satura	Precisazione del limite di zona su particella catastale e precisazione limite viario (San Martino)
369	TN	TN_369	B101_P	Zona residenziale esistente satura	F601_P	Viabilità locale esistente	
266	TN	TN_266	H102_P	Area per servizi privati	F200 r	Area per attrezzature e servizi di livello locale - religiosa	Inclusione di un'area libera nell'area religiosa – parrocchia Solteri
269	TN	TN_269	G117_P	Verde di protezione e di arredo	F301_P	Verde pubblico	Assegnazione di una destinazione coerente con lo stato dei luoghi a un'area di risulta rispetto al sedime della viabilità (porzione nord di Piazza Venezia)
270	TN	TN_270	E106_P	Area a bosco	A108_P	Aree edifici e complessi isolati di interesse storico, artistico e documentario - Aie	Inclusione dell'intera particella relativa a un Aie esistente, comprendendo le aree di pertinenza esterne.
271	TN	TN_271	B101_P	Zona residenziale esistente satura	A108_P	Aree edifici e complessi isolati di interesse storico, artistico e documentario - Aie	
272	TN	TN_272	B101_P	Zona residenziale esistente satura	A108_P	Aree edifici e complessi isolati di interesse storico, artistico e documentario - Aie	
273	TN	TN_273	F601_P	Viabilità locale esistente	B101_P	Zona residenziale esistente satura	Precisazione di limite di zona su confine catastale (laterale di via Trieste, privata, di pertinenza di un edificio)

274	TN	TN_274	F603_P	Viabilità locale di progetto	F200_P r	Area per attrezzature e servizi di livello locale - religiosa	Precisazione di limite di zona su confine catastale (campo da calcio Oratorio del Santissimo)
275	TN	TN_275	F601_P	Viabilità locale esistente	A103_P	Aree urbane consolidate	Presa d'atto dello stato dei luoghi (Corso Tre Novembre) rispetto al limite stradale
276	TN	TN_276	F200 sc	Area per attrezzature e servizi di livello locale – scolastico culturale	F301_P	Verde pubblico	Precisazione del limite di zona per le aree verdi lungo il Fersina
277	TN	TN_277	A103_P	Aree urbane consolidate	F301_P	Verde pubblico	
278	TN	TN_278	B101_P	Zona residenziale esistente satura	G117_P	Verde di protezione e di arredo	
279	TN	TN_279	F601_P	Viabilità locale esistente	A108_P	Aree edifici e complessi isolati di interesse storico, artistico e documentario - Aie	Inclusione dell'intera particella relativa a un Aie esistente, comprendendo le aree di pertinenza esterne.
280	TN	TN_280	F601_P	Viabilità locale esistente	B101_P	Zona residenziale esistente satura	Precisazione di limite di zona su confine catastale includendo le pertinenze dell'edificio
281	TN	TN_281	F301_P	Verde pubblico	F100_P CA	Aree per attrezzature di livello sovralocale – civile amministrativo	Assegnazione di destinazione coerente con lo stato dei luoghi (area dell'Azienda Forestale)
295	TN	TN_295	A108_P	Aree edifici e complessi isolati di interesse storico, artistico e documentario - Aie	B101_P	Zona residenziale esistente satura	
296	TN	TN_296	A108_P	Aree edifici e complessi isolati di interesse storico, artistico e documentario - Aie	F601_P	Viabilità locale esistente	Precisazione della zonizzazione in base allo stato reale dei luoghi (via Aurelio Nicolodi), in corrispondenza di un Aie
297	TN	TN_297	A108_P	Aree edifici e complessi isolati di interesse storico, artistico e documentario - Aie	F601_P	Viabilità locale esistente	
298	TN	TN_298	F603_P	Viabilità locale di progetto	B101_P	Zona residenziale esistente satura	
299	TN	TN_299	B101_P	Zona residenziale esistente satura	F306_P	Parcheggio di progetto	Presa d'atto dell'area a parcheggio presso piscina Fogazzaro
300	TN	TN_300	B101_P	Zona residenziale esistente satura	F100_P AS	Area per attrezzature e servizi di livello locale - sportiva	
308	TN	TN_308	H102_P	Area per servizi privati	G117_P	Verde di protezione e di rispetto	
309	TN	TN_309	F603_P	Viabilità locale di progetto	H102_P	Area per servizi privati	
310	TN	TN_310	H102_P	Area per servizi privati	G117_P	Verde di protezione e di rispetto	
311	TN	TN_311	F603_P	Viabilità locale di progetto	G117_P	Verde di protezione e di rispetto	
312	TN	TN_312	F603_P	Viabilità locale di progetto	G117_P	Verde di protezione e di rispetto	Precisazione della rappresentazione dello stato reale dei luoghi in corrispondenza del casello autostradale di Trento Sud
313	TN	TN_313	F601_P	Viabilità locale esistente	H102_P	Area per servizi privati	
314	TN	TN_314	G117_P	Verde di protezione e di arredo	F601_P	Viabilità locale esistente	
315	TN	TN_315	F601_P	Viabilità locale esistente	F701_P	Ferrovia esistente	
316	TN	TN_316	H102_P	Area per servizi privati	F601_P	Viabilità locale esistente	
317	TN	TN_317	D130_P		F601_P	Viabilità locale esistente	
318	TN	TN_318	F100_P AS	Area per attrezzature e servizi di livello locale – sportivo	F306_P	Parcheggio di progetto	Presa d'atto dell'area a parcheggio su via Fersina - Ghiaie
319	TN	TN_319	E106_P	Area a bosco	F439_P	Area a servizio della mobilità	Presa d'atto di un'area per la gestione strade su Via San Vincenzo
322	TN	TN_322	E106_P	Area a bosco	F439_P	Area a servizio della mobilità	Presa d'atto di un'area per la gestione strade lungo A22
324	TN	TN_324	G117_P	Verde di protezione e di arredo	L107_P	Impianto di recupero rifiuti	Presa d'atto dell'area su cui insiste il manufatto Consorzio Lavoro Ambiente

325	TN	TN_325	F601_P	Viabilità locale esistente	F306_P	Parcheggio di progetto	Presa d'atto dello stato reale dei luoghi, precisando il perimetro dell'area a parcheggio realizzata a Piedicastello. Presa d'atto di un'area per la gestione strade a monte della loc. Vela (inizio SP 45) Precisazione della rappresentazione dello stato reale dei luoghi in corrispondenza di un tratto della A22 Individuazione del Centro operativo autostradale – Polizia presso il casello autostradale di Trento centro
326	TN	TN_326	B103_P	Zona residenziale esistente di completamento	F301_P	Verde pubblico	
327	TN	TN_327	E104_P	Area agricola di pregio	F439_P	Area a servizio della mobilità	
328	TN	TN_328	E104_P	Area agricola di pregio	G117_P	Verde di protezione e di rispetto	
329	TN	TN_329	E104_P	Area agricola di pregio	F439_P	Area per servizi alla viabilità	
331	TN	TN_331	F100 CA	Area per attrezzature e servizi di livello sovralocale – civile amministrativa	F200_P ca	Area per attrezzature e servizi di livello locale – civile amministrativa	
346	TN	TN_346	F301_P	Verde pubblico	F601_P	Viabilità locale esistente	Presa d'atto della rotatoria realizzata in località San Rocco
347	TN	TN_347	H101_P	Area a verde privato	F601_P	Viabilità locale esistente	Rappresentazione corretta dello stato reale dei luoghi della zona in corrispondenza del soprappasso ferroviario Via Asiago/Via Gocciadoro (vedi anche varianti VI_138 e VI_139) Rappresentazione corretta dello stato reale dei luoghi della zona in corrispondenza di Via Comboni (vedi anche varianti CO_250 e CO_252) Stralcio di una previsione di viabilità non più attuale
348	TN	TN_348	G117_P	Verde di protezione e di rispetto	F601_P	Viabilità locale esistente	
349	TN	TN_349	F601_P	Viabilità locale esistente	F306_P	Parcheggio di progetto	
350	TN	TN_350	F601_P	Viabilità locale esistente	G117_P	Verde di protezione e di rispetto	
351	TN	TN_351	G117_P	Verde di protezione e di rispetto	F306_P	Parcheggio di progetto	
352	TN	TN_352	E106_P	Area a bosco	F601_P	Viabilità locale esistente	
353	TN	TN_353	F601_P	Viabilità locale esistente	E103_P	Area agricola	Precisazione dello stato dei luoghi in corrispondenza della rotatoria “svincolo Trento centro”, e tratti di viabilità limitrofa
354	TN	TN_354	F301_P	Verde pubblico	F602_P	Viabilità locale di potenziamento	
355	TN	TN_355	E104_P	Area agricola di pregio	F602_P	Viabilità locale di potenziamento	
356	TN	TN_356	E104_P	Area agricola di pregio	F601_P	Viabilità locale esistente	
357	TN	TN_357	D103_P	Area produttiva del settore secondario provinciale di riserva	F601_P	Viabilità locale esistente	
358	TN	TN_358	G117_P	Verde di protezione e di rispetto	F601_P	Viabilità locale esistente	
359	TN	TN_359	D103_P	Area produttiva del settore secondario provinciale di riserva	F601_P	Viabilità locale esistente	
360	TN	TN_360	D103_P	Area produttiva del settore secondario provinciale di riserva	F601_P	Viabilità locale esistente	
361	TN	TN_361	F501_P	Viabilità principale esistente	G117_P	Verde di protezione e di rispetto	
363	TN	TN_363	G117_P	Verde di protezione e di arredo	F501_P	Viabilità principale esistente	
364	TN	TN_364	G117_P	Verde di protezione e di arredo	F601_P	Viabilità locale esistente	
365	TN	TN_365	G117_P	Verde di protezione e di arredo	F601_P	Viabilità locale esistente	
362	TN	TN_362	F601_P	Viabilità locale esistente	G117_P	Verde di protezione e di rispetto	Assegnazione di destinazione coerente con lo stato dei luoghi – località Laghetti
366	TN	TN_366	B101_P	Zona residenziale esistente satura	F601_P	Viabilità locale esistente	Via Brescia (piazzale delle Aquile) Precisazione del limite stradale - Via Sanseverino Rappresentazione di tratto stradale esistente Rappresentazione di viabilità esistente (Via delle Bettine) Precisazione viabilità (rotatoria presso depuratore) – vedi anche varianti TN_246 e Tn_247 Rappresentazione di viabilità esistente (Via Anna Maestri)
367	TN	TN_367	G117_P	Verde di protezione e di arredo	F601_P	Viabilità locale esistente	
368	TN	TN_368	F301_P	Verde pubblico	F601_P	Viabilità locale esistente	
370	TN	TN_370	D110	Zona mista esistente e di completamento	F601_P	Viabilità locale esistente	
371	TN	TN_371	E104_P	Area agricola di pregio	F601_P	Viabilità locale esistente	
372	TN	TN_372	F803_P	Area per servizi - infrastrutture tecnologiche	F601_P	Viabilità locale esistente	
373	TN	TN_373	G117_P	Verde di protezione e di arredo	F601_P	Viabilità locale esistente	
374	TN	TN_374	F100 SC		F601_P	Viabilità locale esistente	

375	TN	TN_375	G117_P	Verde di protezione e di arredo	F601_P	Viabilità locale esistente	Rappresentazione di viabilità esistente (Via Marsala) Rappresentazione di viabilità esistente (Via delle Robinie) Rappresentazione di viabilità esistente (Via San Bartolomeo)
376	TN	TN_376	G117_P	Verde di protezione e di arredo	F601_P	Viabilità locale esistente	
377	TN	TN_377	B101_P	Zona residenziale esistente satura	F601_P	Viabilità locale esistente	
378	TN	TN_378	F101_P	Area per attrezzature di livello sovralocale	F601_P	Viabilità locale esistente	
379	TN	TN_379	E108_P	Area a elevata integrità (ex zona improduttiva)	H102_P - i	Area per servizi privati	Presa d'atto di tre lotti insediati, posti ai piedi del Doss Trento, confermando l'inedificabilità degli stessi, che nel PRG vigente è assicurata dalla destinazione provvisoria di "zona improduttiva" (corrispondente al tematismo "area a elevata integrità" della legenda standard), incongrua rispetto allo stato reale dei luoghi.
381	TN	TN_381	E108_P	Area a elevata integrità (ex zona improduttiva)	H102_P - i	Area per servizi privati	
496	TN	TN_496	E108_P	Area a elevata integrità (ex zona improduttiva)	H102_P - i	Area per servizi privati	
382	TN	TN_382			A303_P	Episodio dell'architettura del Novecento	Individuazione degli episodi di Architettura del Secondo Novecento, di cui alla specifica schedatura (Allegato 6 alle norme di attuazione). Introduzione del nuovo tematismo.
383	TN	TN_383			A303_P	Episodio dell'architettura del Novecento	
384	TN	TN_384			A303_P	Episodio dell'architettura del Novecento	
385	TN	TN_385			A303_P	Episodio dell'architettura del Novecento	
386	TN	TN_386			A303_P	Episodio dell'architettura del Novecento	
387	TN	TN_387			A303_P	Episodio dell'architettura del Novecento	
388	TN	TN_388			A303_P	Episodio dell'architettura del Novecento	
389	TN	TN_389			A303_P	Episodio dell'architettura del Novecento	
390	TN	TN_390			A303_P	Episodio dell'architettura del Novecento	
391	TN	TN_391			A303_P	Episodio dell'architettura del Novecento	
392	TN	TN_392			A303_P	Episodio dell'architettura del Novecento	
393	TN	TN_393			A303_P	Episodio dell'architettura del Novecento	
394	TN	TN_394			A303_P	Episodio dell'architettura del Novecento	
395	TN	TN_395			A303_P	Episodio dell'architettura del Novecento	
396	TN	TN_396			A303_P	Episodio dell'architettura del Novecento	
397	TN	TN_397			A303_P	Episodio dell'architettura del Novecento	
398	TN	TN_398			A303_P	Episodio dell'architettura del Novecento	
399	TN	TN_399			A303_P	Episodio dell'architettura del Novecento	
400	TN	TN_400			A303_P	Episodio dell'architettura del Novecento	
401	TN	TN_401			A303_P	Episodio dell'architettura del Novecento	
402	TN	TN_402			A303_P	Episodio dell'architettura del Novecento	
403	TN	TN_403			A303_P	Episodio dell'architettura del Novecento	
404	TN	TN_404			A303_P	Episodio dell'architettura del Novecento	
405	TN	TN_405			A303_P	Episodio dell'architettura del Novecento	
406	TN	TN_406			A303_P	Episodio dell'architettura del Novecento	
407	TN	TN_407			A303_P	Episodio dell'architettura del Novecento	
408	TN	TN_408			A303_P	Episodio dell'architettura del Novecento	
409	TN	TN_409			A303_P	Episodio dell'architettura del Novecento	
410	TN	TN_410			A303_P	Episodio dell'architettura del Novecento	
411	TN	TN_411			A303_P	Episodio dell'architettura del Novecento	
412	TN	TN_412			A303_P	Episodio dell'architettura del Novecento	
413	TN	TN_413			A303_P	Episodio dell'architettura del Novecento	
414	TN	TN_414			A303_P	Episodio dell'architettura del Novecento	
415	TN	TN_415			A303_P	Episodio dell'architettura del Novecento	

416	TN	TN_416			A303_P	Episodio dell'architettura del Novecento	
417	TN	TN_417			A303_P	Episodio dell'architettura del Novecento	
418	TN	TN_418			A303_P	Episodio dell'architettura del Novecento	
419	TN	TN_419			A303_P	Episodio dell'architettura del Novecento	
420	TN	TN_420			A303_P	Episodio dell'architettura del Novecento	
421	TN	TN_421			A303_P	Episodio dell'architettura del Novecento	
422	TN	TN_422			A303_P	Episodio dell'architettura del Novecento	
423	TN	TN_423			A303_P	Episodio dell'architettura del Novecento	
424	TN	TN_424			A303_P	Episodio dell'architettura del Novecento	
425	TN	TN_425			A303_P	Episodio dell'architettura del Novecento	
426	TN	TN_426			A303_P	Episodio dell'architettura del Novecento	
427	TN	TN_427			A303_P	Episodio dell'architettura del Novecento	
428	TN	TN_428			A303_P	Episodio dell'architettura del Novecento	
429	TN	TN_429			A303_P	Episodio dell'architettura del Novecento	
430	TN	TN_430			A303_P	Episodio dell'architettura del Novecento	
431	TN	TN_431			A303_P	Episodio dell'architettura del Novecento	
432	TN	TN_432			A303_P	Episodio dell'architettura del Novecento	
433	TN	TN_433			A303_P	Episodio dell'architettura del Novecento	
434	TN	TN_434			A303_P	Episodio dell'architettura del Novecento	
435	TN	TN_435			A303_P	Episodio dell'architettura del Novecento	
436	TN	TN_436			A303_P	Episodio dell'architettura del Novecento	
437	TN	TN_437			A303_P	Episodio dell'architettura del Novecento	
438	TN	TN_438			A303_P	Episodio dell'architettura del Novecento	
439	TN	TN_439			A303_P	Episodio dell'architettura del Novecento	
440	TN	TN_440			A303_P	Episodio dell'architettura del Novecento	
441	TN	TN_441			A303_P	Episodio dell'architettura del Novecento	
442	TN	TN_442			A303_P	Episodio dell'architettura del Novecento	
443	TN	TN_443			A303_P	Episodio dell'architettura del Novecento	
444	TN	TN_444			A303_P	Episodio dell'architettura del Novecento	
445	TN	TN_445			A303_P	Episodio dell'architettura del Novecento	
446	TN	TN_446			A303_P	Episodio dell'architettura del Novecento	
448	TN	TN_448			A303_P	Episodio dell'architettura del Novecento	
449	TN	TN_449			A303_P	Episodio dell'architettura del Novecento	
450	TN	TN_450			A303_P	Episodio dell'architettura del Novecento	
500		TN_500	Z512_P	Piano di recupero PR	-	-	Stralcio della previsione di PR – piano di recupero presente nel PRG attuale (San Martino)
501		TN_501	APP2	Area con accordo pubblico-privato APP	C105_P	Area mista prevalentemente residenziale	Presa d'atto della realizzazione dell'edificio "cittadella Poli": stralcio della previsione di area per accordo pubblico-privato e assegnazione di una destinazione coerente con lo stato dei luoghi.
502		TN_502			F448_P	Percorso pedo-ciclabile-escursionistico	Rappresentazione dei sottopassi ferroviari ciclo-pedonali presso area ex Michelin
503		TN_503			F448_P	Percorso pedo-ciclabile-escursionistico	Rappresentazione del percorso ciclo-pedonale in Corso Tre Novembre
504		TN_504			F448_P	Percorso pedo-ciclabile-escursionistico	Rappresentazione del percorso ciclo-pedonale tra cimitero e area Muse
505		TN_505			F448_P	Percorso pedo-ciclabile-escursionistico	

506	TN_506	Z104_L	Corso d'acqua lineare	Rappresentazione di tratti di corsi d'acqua lineari esistenti, in base al dato provinciale (reticolo idrografico)
507	TN_507	Z104_L	Corso d'acqua lineare	
508	TN_508	Z104_L	Corso d'acqua lineare	
509	TN_509	Z104_L	Corso d'acqua lineare	
510	TN_510	Z104_L	Corso d'acqua lineare	
511	TN_511	Z104_L	Corso d'acqua lineare	
512	TN_512	Z104_L	Corso d'acqua lineare	
513	TN_513	Z104_L	Corso d'acqua lineare	
514	TN_514	Z104_L	Corso d'acqua lineare	
515	TN_515	Z104_L	Corso d'acqua lineare	
516	TN_516	Z104_L	Corso d'acqua lineare	
517	TN_517	Z104_L	Corso d'acqua lineare	
518	TN_518	Z104_L	Corso d'acqua lineare	
519	TN_519	Z104_L	Corso d'acqua lineare	
520	TN_520	Z104_L	Corso d'acqua lineare	
521	TN_521	Z104_L	Corso d'acqua lineare	
522	TN_522	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	Rappresentazione di tratti di corsi d'acqua sotterranei esistenti, in base al dato provinciale (reticolo idrografico)
523	TN_523	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
524	TN_524	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
525	TN_525	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
526	TN_526	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
527	TN_527	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
528	TN_528	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
529	TN_529	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
530	TN_530	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
531	TN_531	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
532	TN_532	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
533	TN_533	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
534	TN_534	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
535	TN_535	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
536	TN_536	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
537	TN_537	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
538	TN_538	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
539	TN_539	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
540	TN_540	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
541	TN_541	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
542	TN_542	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
543	TN_543	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
544	TN_544	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
545	TN_545	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
546	TN_546	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
547	TN_547	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
548	TN_548	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
549	TN_549	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
550	TN_550	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
551	TN_551	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
552	TN_552	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
553	TN_553	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
554	TN_554	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
555	TN_555	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
556	TN_556	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	

557	TN_557	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo
558	TN_558	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo
559	TN_559	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo
560	TN_560	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo
561	TN_561	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo
562	TN_562	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo
563	TN_563	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo
564	TN_564	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo
565	TN_565	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo
566	TN_566	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo
567	TN_567	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo
568	TN_568	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo
569	TN_569	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo
570	TN_570	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo
571	TN_571	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo
572	TN_572	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo
573	TN_573	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo
574	TN_574	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo
575	TN_575	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo
576	TN_576	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo
577	TN_577	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo
578	TN_578	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo
579	TN_579	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo
580	TN_580	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo
581	TN_581	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo
582	TN_582	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo
583	TN_583	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo
584	TN_584	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo
585	TN_585	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo
586	TN_586	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo
587	TN_587	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo
588	TN_588	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo
589	TN_589	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo
590	TN_590	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo
591	TN_591	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo
592	TN_592	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo
593	TN_593	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo
594	TN_594	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo
595	TN_595	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo
596	TN_596	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo
597	TN_597	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo
598	TN_598	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo
599	TN_599	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo
600	TN_600	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo
601	TN_601	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo
602	TN_602	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo
603	TN_603	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo
604	TN_604	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo
605	TN_605	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo
606	TN_606	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo
608	TN_608	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo
611	TN_611	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo

612	TN_612			Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
613	TN_613			Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
900	TN_900	D216_P	Area per campeggio	F305_P	Parcheggio	Individuazione dell'area per sosta camper a Trento Sud come "area a parcheggio", conseguentemente alla necessità di dover trasporre l'attuale destinazione "Zona per attrezzature pubbliche e di uso pubblico di interesse urbano", con destinazione funzionale "CA – campeggi" con un tematismo della legenda standard coerente con lo stato reale dei luoghi, e con l'attività pubblica in essere.
853	TN_853			Z202_P	Siti di valore, tutela e attenzione paesaggistica	Identificazione del sito di valore, tutela e attenzione paesaggistica di tipo urbano - Bolghera
854	TN_854			Z202_P	Siti di valore, tutela e attenzione paesaggistica	Identificazione del sito di valore, tutela e attenzione paesaggistica di tipo urbano - I Casoni
855	TN_855			Z202_P	Siti di valore, tutela e attenzione paesaggistica	Identificazione del sito di valore, tutela e attenzione paesaggistica di tipo urbano - Cristo Re
856	TN_856			Z202_P	Siti di valore, tutela e attenzione paesaggistica	Identificazione del sito di valore, tutela e attenzione paesaggistica di tipo urbano - Torri di Madonna Bianca
857	TN_857			Z202_P	Siti di valore, tutela e attenzione paesaggistica	Identificazione del sito di valore, tutela e attenzione paesaggistica di tipo identitario - Doss Trento
858	TN_858			Z202_P	Siti di valore, tutela e attenzione paesaggistica	Identificazione del sito di valore, tutela e attenzione paesaggistica di tipo identitario - Dosso di San Rocco
859	TN_859			Z202_P	Siti di valore, tutela e attenzione paesaggistica	Identificazione del sito di valore, tutela e attenzione paesaggistica di tipo urbano - Prima collina - Laste
860	TN_860			Z331_P	Ambiti fluviali ecologici con valenza elevata	Identificazione dell'ambito fluviale di interesse ecologico con valenza elevata in fregio al Torrente Fersina
861	TN_861			Z331_P	Ambiti fluviali ecologici con valenza elevata	
872	TN_872			Z333_P	Ambiti fluviali ecologici con valenza bassa	
873	TN_873			Z333_P	Ambiti fluviali ecologici con valenza bassa	
874	TN_874			Z333_P	Ambiti fluviali ecologici con valenza bassa	
875	TN_875			Z333_P	Ambiti fluviali ecologici con valenza bassa	
876	TN_876			Z333_P	Ambiti fluviali ecologici con valenza bassa	Identificazione dell'ambito fluviale di interesse ecologico con valenza bassa in fregio al Torrente Fersina
877	TN_877			Z333_P	Ambiti fluviali ecologici con valenza bassa	
878	TN_878			Z333_P	Ambiti fluviali ecologici con valenza bassa	
879	TN_879			Z333_P	Ambiti fluviali ecologici con valenza bassa	
880	TN_880			Z333_P	Ambiti fluviali ecologici con valenza bassa	
881	TN_881			Z333_P	Ambiti fluviali ecologici con valenza bassa	
896	TN_896			Z331_P	Ambiti fluviali ecologici con valenza elevata	Identificazione dell'ambito fluviale di interesse ecologico con valenza elevata in fregio al Fiume Adige
862	TN_862			Z332_P	Ambiti fluviali ecologici con valenza	Identificazione dell'ambito fluviale di interesse

863	TN_863	Z332_P	mediocre Ambiti fluviali ecologici con valenza mediocre	ecologico con valenza mediocre in fregio al Fiume Adige
864	TN_864	Z332_P	Ambiti fluviali ecologici con valenza mediocre	
865	TN_865	Z332_P	Ambiti fluviali ecologici con valenza mediocre	
866	TN_866	Z332_P	Ambiti fluviali ecologici con valenza mediocre	
867	TN_867	Z332_P	Ambiti fluviali ecologici con valenza mediocre	
868	TN_868	Z332_P	Ambiti fluviali ecologici con valenza mediocre	
869	TN_869	Z332_P	Ambiti fluviali ecologici con valenza mediocre	
870	TN_870	Z332_P	Ambiti fluviali ecologici con valenza mediocre	
897	TN_897	Z332_P	Ambiti fluviali ecologici con valenza mediocre	
893	TN_893	Z333_P	Ambiti fluviali ecologici con valenza bassa	Identificazione dell'ambito fluviale di interesse ecologico con valenza elevata in fregio al Fiume Adige
895	TN_895	Z331_P	Ambiti fluviali ecologici con valenza elevata	Identificazione dell'ambito fluviale di interesse ecologico con valenza elevata in fregio al Rio Salè
899	TN_899	Z332_P	Ambiti fluviali ecologici con valenza mediocre	Identificazione dell'ambito fluviale di interesse ecologico con valenza mediocre in fregio al Rio Salè
882	TN_882	Z333_P	Ambiti fluviali ecologici con valenza bassa	Identificazione dell'ambito fluviale di interesse ecologico con valenza bassa in fregio al Rio Salè
883	TN_883	Z333_P	Ambiti fluviali ecologici con valenza bassa	
884	TN_884	Z333_P	Ambiti fluviali ecologici con valenza bassa	
894	TN_894	Z333_P	Ambiti fluviali ecologici con valenza bassa	
885	TN_885	Z333_P	Ambiti fluviali ecologici con valenza bassa	Identificazione dell'ambito fluviale di interesse ecologico con valenza bassa in fregio al Rio Val Nigra
889	TN_889	Z333_P	Ambiti fluviali ecologici con valenza bassa	
890	TN_890	Z333_P	Ambiti fluviali ecologici con valenza bassa	
891	TN_891	Z333_P	Ambiti fluviali ecologici con valenza bassa	
902	TN_902	Z332_P	Ambiti fluviali ecologici con valenza mediocre	Identificazione dell'ambito fluviale di interesse ecologico con valenza mediocre in fregio al Torrente Vela
903	TN_903	Z332_P	Ambiti fluviali ecologici con valenza mediocre	
886	TN_886	Z333_P	Ambiti fluviali ecologici con valenza bassa	Identificazione dell'ambito fluviale di interesse ecologico con valenza mediocre in fregio al Torrente Vela
887	TN_887	Z333_P	Ambiti fluviali ecologici con valenza bassa	
888	TN_888	Z333_P	Ambiti fluviali ecologici con valenza bassa	
892	TN_892	Z333_P	Ambiti fluviali ecologici con valenza bassa	
901	TN_901	Z333_P	Ambiti fluviali ecologici con valenza bassa	

904	TN_904	Z333_P	Ambiti fluviali ecologici con valenza bassa
905	TN_905	Z333_P	Ambiti fluviali ecologici con valenza bassa
906	TN_906	Z333_P	Ambiti fluviali ecologici con valenza bassa

C.C. VIGOLO BASELGA

Elenco variazioni di tipo V100

N. Variante	Comune catastale	Sigla variante	da		a		note
1	VB	VB_1	A101_P - F601_P	Viabilità locale esistente in centro storico	A101_P - A401_P	Area libera in centro storico	Da viabilità in centro storico ad area libera in centro storico. Precisazione del limite del centro storico rispetto alla SS45bis Gardesana occidentale
94	VB	VB_94	A101_P	Centro storico	F202_P vp	Area a servizi – verde pubblico	Precisazione del confine dell’area a verde pubblico esistente attestandosi sul limite della particella catastale
12	VB	VB_12	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	Individuazione di aree agricole di pregio in corrispondenza di aree a cui il PRG vigente assegna destinazioni non agricole, in applicazione dei criteri di riclassificazione delle aree a destinazione agro-silvo-pastorali
24	VB	VB_24	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
26	VB	VB_26	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
27	VB	VB_27	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
30	VB	VB_30	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
48	VB	VB_48	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
84	VB	VB_84	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
85	VB	VB_85	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
86	VB	VB_86	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
5	VB	VB_5	E106_P	Area a bosco	E109_P	Area agricola pregiata di rilevanza locale	Individuazione di aree agricole pregiate di rilevanza locale e di aree agricole di pregio, attualmente comprese in destinazione non agricola, in applicazione dei criteri di riclassificazione delle aree a destinazione agro-silvo-pastorali
7	VB	VB_7	E106_P	Area a bosco	E109_P	Area agricola pregiata di rilevanza locale	
13	VB	VB_13	E106_P	Area a bosco	E109_P	Area agricola pregiata di rilevanza locale	
14	VB	VB_14	E106_P	Area a bosco	E109_P	Area agricola pregiata di rilevanza locale	
15	VB	VB_15	E106_P	Area a bosco	E109_P	Area agricola pregiata di rilevanza locale	
16	VB	VB_16	E106_P	Area a bosco	E109_P	Area agricola pregiata di rilevanza locale	
17	VB	VB_17	E106_P	Area a bosco	E109_P	Area agricola pregiata di rilevanza locale	
18	VB	VB_18	E106_P	Area a bosco	E109_P	Area agricola pregiata di rilevanza locale	
19	VB	VB_19	E106_P	Area a bosco	E109_P	Area agricola pregiata di rilevanza locale	
25	VB	VB_25	E106_P	Area a bosco	E109_P	Area agricola pregiata di rilevanza locale	
28	VB	VB_28	E106_P	Area a bosco	E109_P	Area agricola pregiata di rilevanza locale	
29	VB	VB_29	E106_P	Area a bosco	E109_P	Area agricola pregiata di rilevanza locale	
3	VB	VB_3	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	Area a bosco	Individuazione di aree a bosco, attualmente comprese in destinazioni non boscate, in applicazione dei criteri di riclassificazione delle aree a destinazione agro-silvo-pastorali.
6	VB	VB_6	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	Area a bosco	
8	VB	VB_8	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	Area a bosco	
10	VB	VB_10	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	Area a bosco	
34	VB	VB_34	E103_P	Area agricola	E106_P	Area a bosco	
35	VB	VB_35	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	Area a bosco	
36	VB	VB_36	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	Area a bosco	

37	VB	VB_37	E103_P	Area agricola	E106_P	Area a bosco	
38	VB	VB_38	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	Area a bosco	
39	VB	VB_39	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	Area a bosco	
49	VB	VB_49	E103_P	Area agricola	E106_P	Area a bosco	
89	VB	VB_89	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	Area a bosco	
90	VB	VB_90	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	Area a bosco	
91	VB	VB_91	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	Area a bosco	
9	VB	VB_9	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area ad elevata integrità	Individuazione dell'area a elevata integrità in base ai criteri di riclassificazione delle aree a destinazione agro-silvo-pastorale – al confine con il territorio catastale di Cadine / versante Monte Bondone
11	VB	VB_11	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area ad elevata integrità	
32	VB	VB_32	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area ad elevata integrità	
33	VB	VB_33	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area ad elevata integrità	
20	VB	VB_20	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area ad elevata integrità	Individuazione dell'area a elevata integrità in base ai criteri di riclassificazione delle aree a destinazione agro-silvo-pastorale – al confine con Comune di Terlago / versante Monte Gazza
21	VB	VB_21	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area ad elevata integrità	
22	VB	VB_22	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area ad elevata integrità	
23	VB	VB_23	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area ad elevata integrità	
47	VB	VB_47	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area ad elevata integrità	
42	VB	VB_42	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area ad elevata integrità	Individuazione dell'area a elevata integrità in base ai criteri di riclassificazione delle aree a destinazione agro-silvo-pastorale – versante Monte Bondone
43	VB	VB_43	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area ad elevata integrità	
44	VB	VB_44	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area ad elevata integrità	
45	VB	VB_45	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area ad elevata integrità	
46	VB	VB_46	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area ad elevata integrità	
53	VB	VB_53	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area ad elevata integrità	
62	VB	VB_62	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area ad elevata integrità	
68	VB	VB_68	E106_p	Area a bosco	E108_P	Area ad elevata integrità	
69	VB	VB_69	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area ad elevata integrità	
70	VB	VB_70	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area ad elevata integrità	
93	VB	VB_93	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area ad elevata integrità	
40	VB	VB_40	E106_P	Area a bosco	F502_P	Viabilità principale in potenziamento	Precisazione del sedime stradale aggiornato di un tratto della SP45bis, e dello stato reale dei luoghi in fregio ad esso. Da considerare contestualmente alle variazioni BB_53, BB_86, BB_89, BB_99 ricadenti su CC Baselga del Bondone
50	VB	VB_50	F502_P	Viabilità principale in potenziamento	E106_P	Area a bosco	
51	VB	VB_51	F502_P	Viabilità principale in potenziamento	E106_P	Area a bosco	
52	VB	VB_52	F502_P	Viabilità principale in potenziamento	E109_P	Area agricola pregiata di interesse locale	
41	VB	VB_41	E106_P	Area a bosco	F601_P	Viabilità locale esistente	Presa d'atto di tratto viario esistente locale – Via del Dos Gariol
54	VB	VB_54	E103_P	Area agricola	Z102_P	Corso d'acqua	Rappresentazione di tratti di corso d'acqua esistente – Roggia da Pont
56	VB	VB_56	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	
63	VB	VB_63	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	
64	VB	VB_64	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
73	VB	VB_73	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	Rappresentazione di tratti di corso d'acqua esistente - Fosso Maestro e Roggia da Pont

57	VB	VB_57	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	Rappresentazione di tratti di corso d'acqua esistenti, sulla base dei dati provinciali (reticolo idrografico) – Fosso Maestro
58	VB	VB_58	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	
59	VB	VB_59	F107_P	Area a pascolo	Z102_P	Corso d'acqua	
60	VB	VB_60	F803_P	Area per infrastruttura tecnologica	Z102_P	Corso d'acqua	
74	VB	VB_74	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
61	VB	VB_61	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	Rappresentazione di tratti di corsi d'acqua esistenti privi di denominazione, sulla base dei dati provinciali (reticolo idrografico)
65	VB	VB_65	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
66	VB	VB_66	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
67	VB	VB_67	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
72	VB	VB_72	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
87	VB	VB_87	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
88	VB	VB_88	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
71	VB	VB_71	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	Rappresentazione di tratti di corso d'acqua esistenti, sulla base dei dati provinciali (reticolo idrografico) – Roggia di Molino
55	VB	VB_55	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	
100	VB	VB_100			Z104_L	Corso d'acqua lineare	Rappresentazione di tratti di corsi d'acqua lineari esistenti, acquisiti dal dato provinciale relativo al reticolo idrografico
101	VB	VB_101			Z104_L	Corso d'acqua lineare	
102	VB	VB_102			Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	Rappresentazione di tratti di corsi d'acqua sotterranei esistenti, sulla base dei dati provinciali (reticolo idrografico)
103	VB	VB_103			Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
104	VB	VB_104			Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
105	VB	VB_105			Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
106	VB	VB_106			Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
107	VB	VB_107			Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
95	VB	VB_95	F501_P	Viabilità principale esistente	E106_P	Area a bosco	Precisazione della rappresentazione dello stato reale dei luoghi, riportando il limite corretto tra viabilità e area a bosco – SP 45bis, svincolo per Terlago.
97	VB	VB_97	F502_P	Viabilità principale in potenziamento	E106_P	Area a bosco	
92	VB	VB_92	E106_P	Area a bosco	F502_P	Viabilità principale in potenziamento	
96	VB	VB_96	E106_P	Area a bosco	F501_P	Viabilità principale esistente	
98	VB	VB_98	E106_P	Area a bosco	F502_P	Viabilità principale in potenziamento	

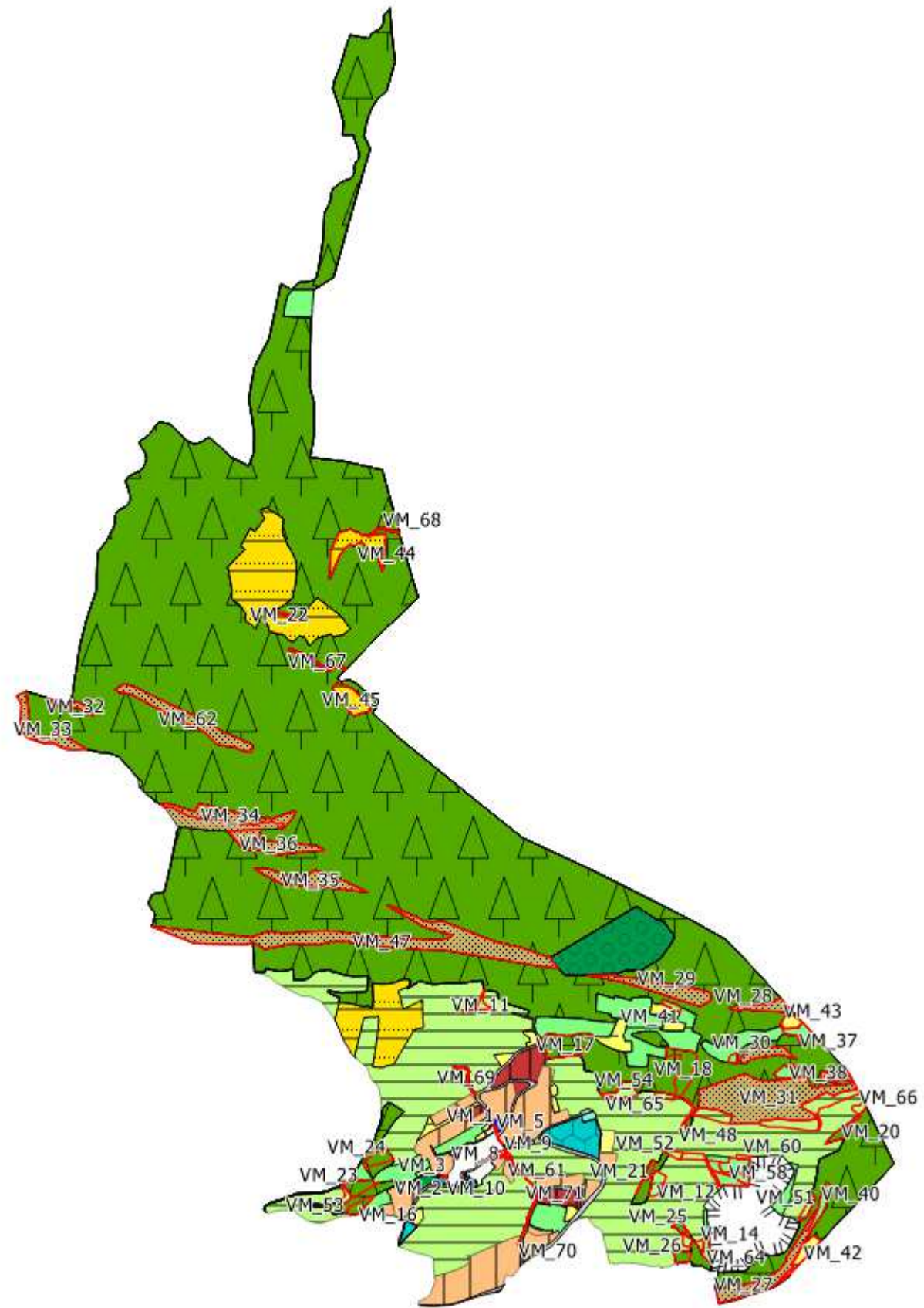
C.C. VILLAMONTAGNA

Elenco variazioni di tipo V100

N. Variante	Comune catastale	Sigla variante	da		a		note
8	VM	VM_8	F601_P	Viabilità locale esistente	A101_P - A403_P	Spazio pubblico da riqualificare	Assegnazione di una destinazione coerente con lo stato dei luoghi in seguito alla realizzazione del parcheggio – Piazza dei Predaroì
9	VM	VM_9	E104_P	Area agricola di pregio	A101_P - A403_P	Spazio pubblico da riqualificare	
2	VM	VM_2	A101_P - A401_P	Area libera in centro storico	A101_P - 205_P	Ristrutturazione edilizia	
3	VM	VM_3	A101_P - A205_P	Ristrutturazione edilizia	A101_P - A401_P	Area libera in centro storico	Precisazione del sedime dell'edificio p.ed. 1 in base allo stato reale dei luoghi
10	VM	VM_10	A101_P - A401_P	Area libera in centro storico	A101_P - A205_PA	Ristrutturazione edilizia	
4	VM	VM_4	A101_P - A208_P	Edificio soggetto a Demolizione	A101_P - A401_P	Area libera in centro storico	Presa d'atto della avvenuta demolizione di un manufatto in centro storico
5	VM	VM_5	A101_P - Z102_P	Corso d'acqua	A101_P - A403_P	Spazio pubblico da riqualificare	Presa d'atto dello stato dei luoghi: assegnazione della destinazione di “spazio pubblico da riqualificare” ad alcune aree del centro storico attualmente comprese in zone destinate alla viabilità (Via per Campel) o corrispondenti a “corso d'acqua” (sotterraneo) – Rio Pozze.
6	VM	VM_6	A101_P - F601_P	Viabilità locale esistente	A101_P - A403_P	Spazio pubblico da riqualificare	
7	VM	VM_7	A101_P - Z102_P	Corso d'acqua	A101_P - A403_P	Spazio pubblico da riqualificare	
1	VM	VM_1	A101_P - Z102_P	Corso d'acqua	A101_P - F601_P	Viabilità locale esistente	Precisazione del sedime stradale (Via per Campel)
16	VM	VM_16	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	Area a bosco	Individuazione di aree a bosco, attualmente comprese in destinazioni non boscate, in applicazione dei criteri di riclassificazione delle aree a destinazione agro-silvo-pastorali.
17	VM	VM_17	E103_P	Area agricola	E106_P	Area a bosco	
18	VM	VM_18	E103_P	Area agricola	E106_P	Area a bosco	
19	VM	VM_19	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	Area a bosco	
20	VM	VM_20	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	Area a bosco	
21	VM	VM_21	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	Area a bosco	
22	VM	VM_22	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	Area a bosco	
23	VM	VM_23	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	Area a bosco	
24	VM	VM_24	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	Area a bosco	
25	VM	VM_25	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	Area a bosco	
26	VM	VM_26	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	Area a bosco	
27	VM	VM_27	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	Individuazione dell'area a elevata integrità in base ai criteri di riclassificazione delle aree a destinazione agro-silvo-pastorale – versante a monte dell'abitato di Villamontagna
28	VM	VM_28	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
29	VM	VM_29	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
30	VM	VM_30	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
31	VM	VM_31	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
32	VM	VM_32	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
33	VM	VM_33	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
34	VM	VM_34	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
35	VM	VM_35	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
36	VM	VM_36	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
47	VM	VM_47	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
62	VM	VM_62	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	

73	VM	VM_73	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
74	VM	VM_74	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
81	VM	VM_81	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area a elevata integrità	
11	VM	VM_11	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
12	VM	VM_12	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
13	VM	VM_13	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
14	VM	VM_14	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
15	VM	VM_15	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
48	VM	VM_48	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
49	VM	VM_49	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	Individuazione di aree agricole di pregio, attualmente comprese in destinazione non agricola, in applicazione dei criteri di riclassificazione delle aree a destinazione agro-silvo-pastorali
54	VM	VM_54	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
59	VM	VM_59	E108_P	Area a elevata integrità	E104_P	Area agricola di pregio	
60	VM	VM_60	E108_P	Area a elevata integrità	E104_P	Area agricola di pregio	
61	VM	VM_61	B103_P	Area residenziale di complet.	E104_P	Area agricola di pregio	
63	VM	VM_63	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
65	VM	VM_65	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
66	VM	VM_66	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
72	VM	VM_72	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
38	VM	VM_38	E106_P	Area a bosco	E109_P	Area agricola pregiata di rilevanza locale	
39	VM	VM_39	E106_P	Area a bosco	E109_P	Area agricola pregiata di rilevanza locale	
40	VM	VM_40	E106_P	Area a bosco	E109_P	Area agricola pregiata di rilevanza locale	
41	VM	VM_41	E106_P	Area a bosco	E109_P	Area agricola pregiata di rilevanza locale	Individuazione di aree agricole pregiate di rilevanza locale, attualmente comprese in destinazione non agricola, in applicazione dei criteri di riclassificazione delle aree a destinazione agro-silvo-pastorali
51	VM	VM_51	E106_P	Area a bosco	E109_P	Area agricola pregiata di rilevanza locale	
55	VM	VM_55	E108_P	Area a elevata integrità	E109_P	Area agricola pregiata di rilevanza locale	
56	VM	VM_56	E108_P	Area a elevata integrità	E109_P	Area agricola pregiata di rilevanza locale	
58	VM	VM_58	E106_P	Area a bosco	E109_P	Area agricola pregiata di rilevanza locale	
64	VM	VM_64	E106_P	Area a bosco	E109_P	Area agricola pregiata di rilevanza locale	
79	VM	VM_79	E106_P	Area a bosco	E109_P	Area agricola pregiata di rilevanza locale	
44	VM	VM_44	E106_P	Area a bosco	E111_P	Prati di montagna	Individuazione del sistema di “prati di montagna”, in applicazione dei criteri di riclassificazione delle aree a destinazione agro-silvo-pastorali
45	VM	VM_45	E106_P	Area a bosco	E111_P	Prati di montagna	
69	VM	VM_69	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	Rappresentazione di tratti di corso d'acqua esistente da dato provinciale (reticolo idrografico) - Rio Pozze
70	VM	VM_70	B103_P	Area residenziale di complet	Z102_P	Corso d'acqua	
71	VM	VM_71	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	
67	VM	VM_67	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	Rappresentazione di tratti di corso d'acqua esistente da dato provinciale (reticolo idrografico) Tratto iniziale di un affluente del Rio Farinella (che prosegue su territorio di Civezzano)
68	VM	VM_68	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
75		VM_75	E106_P	Area a bosco	E109_P	Area agricola pregiata di rilevanza locale	Rappresentazione dell'area corrispondente alla cava di Pila secondo le modalità della legenda standard, cioè introducendo il tematismo compatibile L108_P, e assegnando una zonizzazione coerente con i criteri di riclassificazione delle zone a destinazione agro-silvo-pastorale alle aree comprese in esso
76		VM_76	L110_P	Area per attività estrattiva	E109_P	Area agricola pregiata di rilevanza locale	
77		VM_77	L110_P	Area per attività estrattiva	E104_P	Area agricola di pregio	
80		VM_80	L110_P	Area per attività estrattiva	E106_P	Area a bosco	

82	VM_82			Z106_L	Corso d'acqua lineare sotterraneo	Rappresentazione di tratti di corsi d'acqua sotterranei esistenti, in base al dato provinciale (reticolo idrografico)
83	VM_83			Z106_L	Corso d'acqua lineare sotterraneo	
84	VM_84			Z106_L	Corso d'acqua lineare sotterraneo	
85	VM_85			Z106_L	Corso d'acqua lineare sotterraneo	
86	VM_86			Z106_L	Corso d'acqua lineare sotterraneo	
46	VM_46	E104_P	Area agricola di pregio	F601_P	Viabilità locale esistente	Rappresentazione di tratto di viabilità locale esistente – via per Villamontagna



C.C. VILLAZZANO

Elenco variazioni di tipo V100

N. Variante	Comune catastale	Sigla variante	da		a		note
1	VI	VI_1	A101_P - A205_P	Edificio in R3 in c.s.	A101_P - A401_P	Area libera in c.s.	Aggiornamento della rappresentazione dello stato dei luoghi prendendo atto della realizzazione del Teatro di Villazzano (p.ed. 1058 CC Villazzano)
2	VI	VI_2	A101_P - A401_P	Area libera in c.s.	A101_P - A205_P	Edificio in R3 in c.s.	
3	VI	VI_3	A101_P - A401_P	Area libera in c.s.	A101_P - A403_P	Spazio pubblico da riqualificare in c.s.	
4	VI	VI_4	A101_P - A401_P	Area libera in c.s.	A101_P - F601_P	Viabilità in c.s.	Precisazione del limite della viabilità in centro storico – via di S. Fabiano
5	VI	VI_5	F601_P	Viabilità locale esistente	A101_P - A401_P	Area libera in c.s.	Inclusione della particella in area libera in centro storico; leggero ampliamento del perimetro del c.s.
7	VI	VI_7	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	Rappresentazione di tratti di corso d'acqua esistenti, sulla base dei dati provinciali (reticolo idrografico) – Rio Cernidor
8	VI	VI_8	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	
15	VI	VI_15	B103_P	Area insediativa di completamento	Z102_P	Corso d'acqua	
16	VI	VI_16	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	
17	VI	VI_17	B103_P	Area insediativa di completamento	Z102_P	Corso d'acqua	
18	VI	VI_18	B103_P	Area insediativa di completamento	Z102_P	Corso d'acqua	
19	VI	VI_19	F502_P	Viabilità principale in potenziamento	Z102_P	Corso d'acqua	
20	VI	VI_20	B103_P	Area insediativa di completamento	Z102_P	Corso d'acqua	
21	VI	VI_21	B103_P	Area insediativa di completamento	Z102_P	Corso d'acqua	
22	VI	VI_22	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	
23	VI	VI_23	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	
24	VI	VI_24	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
25	VI	VI_25	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	
27	VI	VI_27	B101_P	Area insediativa satura	Z102_P	Corso d'acqua	
31	VI	VI_31	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	
32	VI	VI_32	B103_P	Area insediativa di completamento	Z102_P	Corso d'acqua	
33	VI	VI_33	B103_P	Area insediativa di completamento	Z102_P	Corso d'acqua	
40	VI	VI_40	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
6	VI	VI_6	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	Rappresentazione di tratti di corso d'acqua esistenti, sulla base dei dati provinciali (reticolo idrografico) – Rio Val Nigra
9	VI	VI_9	B103_P	Area insediativa di completamento	Z102_P	Corso d'acqua	
10	VI	VI_10	F502_P	Viabilità principale in potenziamento	Z102_P	Corso d'acqua	
11	VI	VI_11	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	
12	VI	VI_12	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	
13	VI	VI_13	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
14	VI	VI_14	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	
38	VI	VI_38	G117_P	Verde di protezione e di rispetto	Z102_P	Corso d'acqua	
39	VI	VI_39	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	
105	VI	VI_105	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
106	VI	VI_106	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	

107	VI	VI_107	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	Rappresentazione di tratti di corso d'acqua esistenti, sulla base dei dati provinciali (reticolo idrografico) – Rio Torricelle
109	VI	VI_109	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	
28	VI	VI_28	B103_P	Area insediativa di completamento	Z102_P	Corso d'acqua	
34	VI	VI_34	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
35	VI	VI_35	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	
36	VI	VI_36	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
37	VI	VI_37	F221_P		Z102_P	Corso d'acqua	
46	VI	VI_46	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	Rappresentazione di tratti di corso d'acqua esistenti, sulla base dei dati provinciali (reticolo idrografico) – Rio Salè
47	VI	VI_47	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
26	VI	VI_26	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	
29	VI	VI_29	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
30	VI	VI_30	B103_P	Area insediativa di completamento	Z102_P	Corso d'acqua	
41	VI	VI_41	F301_P	Verde pubblico	Z102_P	Corso d'acqua	
42	VI	VI_42	F301_P	Verde pubblico	Z102_P	Corso d'acqua	
43	VI	VI_43	F301_P	Verde pubblico	Z102_P	Corso d'acqua	Rappresentazione di tratti di corso d'acqua esistenti, sulla base dei dati provinciali (reticolo idrografico) – Affluente della Fossa Catena
44	VI	VI_44	F301_P	Verde pubblico	Z102_P	Corso d'acqua	
45	VI	VI_45	B103_P	Area insediativa di completamento	Z102_P	Corso d'acqua	
49	VI	VI_49	E104_P	Area agricola di pregio	Z102_P	Corso d'acqua	
50	VI	VI_50	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
101	VI	VI_101	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
102	VI	VI_102	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	Rappresentazione di tratti di corso d'acqua esistenti, sulla base dei dati provinciali (reticolo idrografico) – Rio Valsorda
103	VI	VI_103	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
104	VI	VI_104	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	Rappresentazione di tratti di corso d'acqua esistenti, sulla base dei dati provinciali (reticolo idrografico) – Rio Valsorda
48	VI	VI_48	E106_P	Area a bosco	Z102_P	Corso d'acqua	
51	VI	VI_51	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	Individuazione di aree agricole e di aree agricole di pregio, attualmente comprese in destinazione non agricola, in applicazione dei criteri di riclassificazione delle aree a destinazione agro-silvo-pastorali
52	VI	VI_52	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
53	VI	VI_53	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
54	VI	VI_54	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
55	VI	VI_55	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
64	VI	VI_64	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
67	VI	VI_67	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
73	VI	VI_73	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
75	VI	VI_75	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
79	VI	VI_79	E106_P	Area a bosco	E104_P	Area agricola di pregio	
89	VI	VI_89	E106_P	Area a bosco	E103_P	Area agricola	
90	VI	VI_90	E106_P	Area a bosco	E103_P	Area agricola	
91	VI	VI_91	E104_P	Area agricola di pregio	E103_P	Area agricola	Individuazione di aree agricole pregiate di rilevanza locale, attualmente comprese in destinazione non agricola, in applicazione dei criteri di riclassificazione delle aree a destinazione agro-silvo-pastorali
158	VI		E106_P	Area a bosco	E103_P	Area agricola	
56	VI	VI_56	E106_P	Area a bosco	E109_P	Area agricola pregiata di rilevanza locale	
59	VI	VI_59	E107_P	Area a pascolo	E109_P	Area agricola pregiata di rilevanza locale	
71	VI	VI_71	E106_P	Area a bosco	E109_P	Area agricola pregiata di rilevanza locale	
78	VI	VI_78	E106_P	Area a bosco	E109_P	Area agricola pregiata di rilevanza locale	
83	VI	VI_83	E106_P	Area a bosco	E109_P	Area agricola pregiata di rilevanza locale	
84	VI	VI_84	E106_P	Area a bosco	E109_P	Area agricola pregiata di rilevanza locale	

85	VI	VI_85	E106_P	Area a bosco	E109_P	Area agricola pregiata di rilevanza locale	
86	VI	VI_86	E106_P	Area a bosco	E109_P	Area agricola pregiata di rilevanza locale	
115	VI	VI_115	E106_P	Area a bosco	E109_P	Area agricola pregiata di rilevanza locale	
140	VI	VI_140	E106_P	Area a bosco	E109_P	Area agricola pregiata di rilevanza locale	
87	VI	VI_87	E106_P	Area a bosco	E110_P	Area agricola di rilevanza locale	
57	VI	VI_57	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	Area a bosco	Individuazione di aree a bosco, attualmente comprese in destinazione non boscata, in applicazione dei criteri di riclassificazione delle aree a destinazione agro-silvo-pastorali
58	VI	VI_58	E107_P	Area a pascolo	E106_P	Area a bosco	
61	VI	VI_61	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	Area a bosco	
62	VI	VI_62	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	Area a bosco	
63	VI	VI_63	E103_P	Area agricola	E106_P	Area a bosco	
65	VI	VI_65	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	Area a bosco	
66	VI	VI_66	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	Area a bosco	
68	VI	VI_68	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	Area a bosco	
69	VI	VI_69	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	Area a bosco	
70	VI	VI_70	E103_P	Area agricola	E106_P	Area a bosco	
72	VI	VI_72	E103_P	Area agricola	E106_P	Area a bosco	
74	VI	VI_74	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	Area a bosco	
76	VI	VI_76	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	Area a bosco	
77	VI	VI_77	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	Area a bosco	
80	VI	VI_80	E103_P	Area agricola	E106_P	Area a bosco	
81	VI	VI_81	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	Area a bosco	
88	VI	VI_88	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	Area a bosco	
97	VI	VI_97	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	Area a bosco	
98	VI	VI_98	E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	Area a bosco	
117	VI		E104_P	Area agricola di pregio	E106_P	Area a bosco	
99	VI	VI_99	E108_P	Area ad elevata integrità	G117_P	Verde di protezione e rispetto	Precisazione della destinazione urbanistica coerente con lo stato dei luoghi in fregio al Rio Madonne
100	VI	VI_100	B103_P	Area residenziale di completamento	G117_P	Verde di protezione e rispetto	
94	VI	VI_94	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area ad elevata integrità	Individuazione dell'area a elevata integrità in base ai criteri di riclassificazione delle aree a destinazione agro-silvo-pastorale – versante ovest del gruppo della Marzona
95	VI	VI_95	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area ad elevata integrità	
110	VI	VI_110	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area ad elevata integrità	
111	VI	VI_111	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area ad elevata integrità	
112	VI	VI_112	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area ad elevata integrità	
113	VI	VI_113	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area ad elevata integrità	
114	VI	VI_114	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area ad elevata integrità	
118	VI	VI_118	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area ad elevata integrità	
119	VI	VI_119	E106_P	Area a bosco	E108_P	Area ad elevata integrità	
116	VI	VI_116	E104_P	Area agricola di pregio	F601_P	Viabilità locale esistente	Individuazione di un tratto di viabilità locale esistente (innesto di recente realizzazione da San Rocco a Via Galassa)
92	VI	VI_92	E104_P	Area agricola di pregio	F305_P	Area a parcheggio	Rappresentazione aggiornata dello stato dei luoghi (scuola dell'infanzia e relativo parcheggio)
93	VI	VI_93	E104_P	Area agricola di pregio	F203_P	Area per servizi e attrezzature di interesse locale	
120	VI	VI_120	F301_P	Area a verde pubblico	F306_P	Area a parcheggio di progetto	Presa d'atto dell'area a parcheggio

							esistente in via Dante Sartori
121	VI	VI_121	G117_P	Verde di protezione e di rispetto	F430_P	Stazione ferroviaria	Rappresentazione dell'area corrispondente alla stazione ferroviaria Santa Chiara (vedi anche variazioni TN_138 e TN_139)
122	VI	VI_122	F701_P	Ferrovia esistente	F430_P	Stazione ferroviaria	
123	VI	VI_123	B103_P	Area insediativa di completamento	F701_P	Ferrovia esistente	Rappresentazione dell'area corrispondente alla stazione ferroviaria di Villazzano
124	VI	VI_124	F701_P	Ferrovia esistente	F430_P	Stazione ferroviaria	
125	VI	VI_125	E104_P	Area agricola di pregio	F430_P	Stazione ferroviaria	
126	VI	VI_126	F701_P	Ferrovia esistente	G117_P	Verde di protezione e di rispetto	Precisazione della rappresentazione dello stato reale dei luoghi in prossimità della stazione ferroviaria di Villazzano
127	VI	VI_127	E104_P	Area agricola di pregio	G117_P	Verde di protezione e di rispetto	
128	VI	VI_128	F701_P	Ferrovia esistente	B101_P	Area residenziale satura	
137	VI	VI_137	E104_P	Area agricola di pregio	F601_P	Viabilità locale esistente	Rappresentazione della viabilità esistente – Via Banala
129	VI	VI_129	F200_P as	Area per attrezzature e servizi assistenziale	F306_P	Area a parcheggio di progetto	Presa d'atto dell'area a parcheggio esistente in Via Znojmo
130	VI	VI_130	B103_P	Area insediativa di completamento	F306_P	Area a parcheggio di progetto	Presa d'atto dell'area a parcheggio esistente presso il cimitero
131	VI	VI_131	F601_P	Viabilità locale esistente	F306_P	Area a parcheggio di progetto	Presa d'atto dell'area a parcheggio esistente in via Villa Belfonte
132	VI	VI_132	F202_P	Area per attrezzatura di livello locale civile amministrativa	F301_P	Area a verde pubblico	Precisazione della rappresentazione dello stato reale dei luoghi a San Rocco, in prossimità del parcheggio per il Bosco della Città
133	VI	VI_133	F202_P	Area per attrezzatura di livello locale civile amministrativa	F306_P	Area a parcheggio di progetto	
135	VI	VI_135	F202_P	Area per attrezzatura di livello locale civile amministrativa	F601_P	Viabilità locale esistente	
136	VI	VI_136	F202_P	Area per attrezzatura di livello locale civile amministrativa	G117_P	Verde di protezione e di rispetto	
134	VI	VI_134	E104_P	Area agricola di pregio	F439_P	Area a servizio della viabilità	Presa d'atto di un'area a servizio della mobilità lungo la SP49
138	VI	VI_138	H101_P	Area per verde privato	F601_P	Viabilità locale esistente	Aggiornamento della rappresentazione della viabilità presso il soprapasso ferroviario – Via Gocciadoro/Via Asiago. Da considerare contestualmente alle variazioni TN_348, Tn_349, TN_341, TN_350.
139	VI	VI_139	G117_P	Verde di protezione e di rispetto	F601_P	Viabilità locale esistente	
141	VI	VI_141			Z104_L	Corso d'acqua lineare	Rappresentazione di tratti di corsi d'acqua lineari esistenti, in base al dato provinciale (reticolo idrografico)
142	VI	VI_142			Z104_L	Corso d'acqua lineare	

143	VI	VI_143	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	Rappresentazione di tratti di corsi d'acqua sotterranei esistenti, in base al dato provinciale (reticolo idrografico)
144	VI	VI_144	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
145	VI	VI_145	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
146	VI	VI_146	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
147	VI	VI_147	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
149	VI	VI_149	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
150	VI	VI_150	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
151	VI	VI_151	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
152	VI	VI_152	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
153	VI	VI_153	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
154	VI	VI_154	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
155	VI	VI_155	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
156	VI	VI_156	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
157	VI	VI_157	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
159	VI	VI_159	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
160	VI	VI_160	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
161	VI	VI_161	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
162	VI	VI_162	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
163	VI	VI_163	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
164	VI	VI_164	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
165	VI	VI_165	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
166	VI	VI_166	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
167	VI	VI_167	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
168	VI	VI_168	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
169	VI	VI_169	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
170	VI	VI_170	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
171	VI	VI_171	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
172	VI	VI_172	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
173	VI	VI_173	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
174	VI	VI_174	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
175	VI	VI_175	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
176	VI	VI_176	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
177	VI	VI_177	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
178	VI	VI_178	Z106_L	Corso d'acqua sotterraneo	
179	VI	VI_179	Z331_P	Ambiti fluviali ecologici con valenza elevata	Identificazione dell'ambito fluviale di interesse ecologico con valenza elevata in fregio al Rio Val Nigra
180	VI	VI_180	Z331_P	Ambiti fluviali ecologici con valenza elevata	
182	VI	VI_182	Z332_P	Ambiti fluviali ecologici con valenza mediocre	Identificazione dell'ambito fluviale di interesse ecologico con valenza mediocre in fregio al Rio Val Nigra
183	VI	VI_183	Z332_P	Ambiti fluviali ecologici con valenza mediocre	
184	VI	VI_184	Z332_P	Ambiti fluviali ecologici con valenza mediocre	
185	VI	VI_185	Z332_P	Ambiti fluviali ecologici con valenza mediocre	
187	VI	VI_187	Z333_P	Ambiti fluviali ecologici con valenza bassa	Identificazione dell'ambito fluviale di interesse ecologico con valenza bassa in fregio al Rio Val Nigra
188	VI	VI_188	Z333_P	Ambiti fluviali ecologici con valenza bassa	
189	VI	VI_189	Z333_P	Ambiti fluviali ecologici con valenza bassa	

190	VI	VI_190	Z333_P	Ambiti fluviali ecologici con valenza bassa	
191	VI	VI_191	Z333_P	Ambiti fluviali ecologici con valenza bassa	
192	VI	VI_192	Z333_P	Ambiti fluviali ecologici con valenza bassa	
193	VI	VI_193	Z332_P	Ambiti fluviali ecologici con valenza mediocre	
181	VI	VI_181	Z331_P	Ambiti fluviali ecologici con valenza elevata	Identificazione dell'ambito fluviale di interesse ecologico con valenza elevata in fregio al Rio Salè
186	VI	VI_186	Z333_P	Ambiti fluviali ecologici con valenza bassa	Identificazione dell'ambito fluviale di interesse ecologico con valenza bassa in fregio al Rio Salè

RELAZIONE - Appendice 2

**Schema di equiparazione
tra legenda di PRG vigente e
legenda standard provinciale**

Ottobre 2024

SCHEMA DI EQUIPARAZIONE TRA LEGENDA DI PRG E LEGENDA STANDARD PROVINCIALE

Il presente documento riporta il raffronto tra i tematismi presenti nella legenda del PRG vigente del Comune di Trento e i tematismi della Legenda Standard per gli strumenti urbanistici di pianificazione territoriale come introdotta dalla Deliberazione della Giunta provinciale n. 1227 di data 22 luglio 2016.

In particolare, viene di proposto un puntuale Schema di Equiparazione delle Legende che permette una traduzione tematismo per tematismo dei contenuti degli elaborati grafici vigenti nelle classi e nei codici grafici prefissati dalla cosiddetta Legenda Standard.

Nelle diverse sezioni del documento vengono riportati e “tradotti” i tematismi della Legenda delle cartografie di Piano pubblicate sul portale del Comune di Trento come PRG Vigente, unitamente ai tematismi inerenti la disciplina degli Insediamenti Storici e della Città Consolidata.

L'ultima sezione del documento riporta i tematismi proposti in occasione della Variante tecnica 2023-2024 al Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio della PAT, ad integrazione della Legenda Standard.

Tale proposta è orientata a conservare l'impianto del Piano Regolatore di Trento, anche mettendo a disposizione ulteriori elementi per la redazione degli strumenti di pianificazione del territorio nella Provincia Autonoma di Trento.

3^ ZONE DEL PIANO REGOLATORE GENERALE

PRG VIGENTE		PRG VARIANTE TECNICA 2023-2024	
	Ais Insediamenti storici		A111 Insediamenti storici
	Aree di rispetto storica, ambientale e paesaggistica		Z315 Aree di rispetto del centro storico
	Aoc Città consolidata		A113 Aree urbane consolidate
	Aie Aree, edifici e complessi isolati di interesse culturale, storico, artistico e documentario (perimetro)		A117 Aree, edifici e complessi isolati di interesse culturale, storico, artistico e documentario nelle altre aree
	Aie Aree, edifici e complessi isolati di interesse culturale, storico, artistico e documentario in zona prevalentemente residenziale (zona)		A118 Aree, edifici e complessi isolati di interesse culturale, storico, artistico e documentario nelle aree ad uso prevalentemente residenziale
	Beni culturali e del paesaggio agli artt. 11, 12 e 13 del Codice dei beni culturali e del paesaggio a carattere puntuale e manifesti di interesse storico		Z318 Manifesti di interesse storico a carattere puntuale
			Z321 Beni culturali e del paesaggio agli artt. 11, 12 e 13 del Codice dei beni culturali e del paesaggio a carattere puntuale
	B1 Zone edificate saturate		B111 Aree residenziali esistenti - saturate
	C1 Zone di espansione già attestate in corso di attuazione		B111 Aree residenziali esistenti - saturate
	B2, B3, B4 Zone edificate di integrazione e completamento		B113 Aree residenziali di completamento
	B5, B6 Zone residenziali estensive		B113 Aree residenziali di completamento estensive
	C2a Zone di espansione di nuova impianto		C111 Aree residenziali di nuova espansione
	C3, C3a Zone di espansione di nuova impianto		C111 Aree residenziali di nuova espansione
	C4 Zone miste per la formazione dei nuclei centrali		C115 Aree miste prevalentemente residenziali
	C5 Zone soggette ad interventi di riqualificazione urbana		C111 Aree residenziali di nuova espansione
	C6 Zone soggette alla riqualificazione urbana di Trento Nord		C111 Aree residenziali di nuova espansione
	Aree destinate a piazze attrattive per specifiche finalità di iniziativa pubblica e privata per l'edilizia abitativa		Z513 Perimetro zona piazze attrattive - Piazze per specifiche finalità - edilizia pubblica e agevolata - PEA
	CU Aree interessate da trasferimenti di diritti edificatori		Z112 Aree con specifici riferimenti normativi
	APP Aree interessate da accordi tra soggetti pubblici e privati		Z516 Aree soggette ad accordi urbanistici
	PCC Aree soggette a permesso di costruire convenzionato		Z517 Progetti convenzionati
	SRN Aree con specifici riferimenti normativi		Z112 Aree con specifici riferimenti normativi

PRG VIGENTE		PRG VARIANTE TECNICA 2023-2024	
	Area edificabile ai sensi dell'articolo 45 della L.P. 15/2016	 Z316	Area di rispetto del centro storico
 Z01a	Zona predittiva del settore secondario esistente e di completamento di livello provinciale	 Z011	Area predittiva del settore secondario - provinciali
 Z02a	Zona predittiva del settore secondario di nuove impianti di livello provinciale	 Z012	Area predittiva del settore secondario - provinciali di progetto
 Z03	Zona predittiva del settore secondario di riserva	 Z013	Area predittiva del settore secondario - provinciali di riserva
 Z01b	Zona predittiva del settore secondario esistente e di completamento di livello locale	 Z014	Area predittiva del settore secondario - provinciali
 Z02b	Zona predittiva del settore secondario di nuove impianti di livello locale multifunzionale	 Z015	Area predittiva del settore secondario - provinciali di progetto
 Z02c	Zona predittiva del settore secondario di nuove impianti di livello locale destinato ad attività artigianali	 Z016	Area predittiva del settore secondario - provinciali di riserva
 Z02d	Zona predittiva del settore secondario di nuove impianti di livello locale multifunzionale a carattere speciale	 Z016	Area predittiva del settore secondario - provinciali di riserva
 Z03a	Zona predittiva di riserva per attività e servizi dell'agricoltura	 Z012	Area predittiva del settore secondario - per attività agricole a carattere industriale
 Z03a	Zona predittiva di riserva per attività e servizi dell'agricoltura	 Z012	Area predittiva del settore secondario - per attività agricole a carattere industriale
 Z05	Zona commerciali esistenti e di completamento	 Z021	Area commerciali esistenti
 Z07	Zona terziarie direzionali	 Z011	Area commerciali esistenti
 Z07	Zona terziarie direzionali	 Z011	Area terziarie - direzionali di progetto e piani attuativi
 Z07a	Zona terziarie direzionali speciali	 Z011	Area terziarie - direzionali speciali
 Z07b	Zona terziarie direzionali settore	 Z011	Area terziarie - direzionali settore
 Z08	Zona per esercizi alberghieri	 Z021	Area per esercizi alberghieri
 Z01	Zona interpartiale	 Z012	Area interpartiali esistenti
 Z01id	Zona interpartiale ad intervento diretto	 Z012	Area interpartiali ad intervento diretto
 Z01	Zona miste esistenti e di completamento	 Z011	Area miste - multifunzionali

PRG VIGENTE		PRG VARIANTE TECNICA 2023-2024			
	E1	Zona agricola di interesse primario		E114	Area agricola di pregio
		Area agricola trasformata a seguito di autorizzazione e accertamenti da parte della competente autorità forestale			
	E2	Zona agricola di interesse secondario		E113	Area agricola
	E3	Zona agricola di particolare tutela		E111	Altre aree agricole pregiate di rilevanza locale
	E4	Zona a bosco		E111	Area a bosco
	E5	Zona a pascolo		E117	Area a pascolo
	E6	Zona improduttiva		E118	Area a elevata integrità
		Area per la fruizione soggetta a progetto autorizzatorio		Z512	Piani attuativi di riqualificazione urbana
		Viabilità dismessa in carreggiata della D. Ass. Trento		Z112	Area con specifici riferimenti normativi
	F2	Zona destinate alla viabilità		R511	Autostrada - esistente
				R511	Viabilità principale - esistente
				R511	Viabilità principale - di potenziamento
				R511	Viabilità principale - di progetto
				R11	Viabilità locale - esistente
				R11	Viabilità locale - di potenziamento
				R11	Viabilità locale - di progetto
				R512	Principale - ponte/viadotto/cavalavia
		Sette passi pediciclabili		R14	Viabilità locale in galleria - esistente
				R42	Percorso pediciclabile-esclusivistico
		Arredo		R517	Principale in galleria - Autostrada - esistente
				R513	Principale in galleria - esistente
				R513	Principale in galleria - di progetto

PRG VIGENTE		PRG VARIANTE TECNICA 2023-2024	
	Arredo	 R14	Viabilità locale in galleria - esistente
		 R14	Viabilità locale in galleria - di potenziamento
		 R14	Viabilità locale in galleria - di progetto
	Percorsi ciclabili, pedonali ed escursionistici	 R48	Percorsi pedo-ciclabile-escursionistici
	Impianti di trasporto a fune	 R41	Impianti a fune - esistente
	Idrogramma a carattere esclusivamente idrografico per "Bacini Impianti" di collegamento tra la città e il Monte Basiglio	 Z112	Idrogramma a carattere esclusivamente idrografico per "Bacini Impianti" di collegamento tra la città e il Monte Basiglio
	Traffico viario da definire in sede di progettazione dell'area circostante	 Z112	Traffico viario da definire in sede di progettazione dell'area circostante
 R3	Percorsi ciclabili, pedonali ed escursionistici	 R111	Ferrovia - esistente
		 R431	Area stazione ferroviaria
		 R432	Area scalo ferroviaria
 R4	Zona destinata al verde di protezione e di arredo	 G117	Verde di protezione e di progetto
 Di	Aree per discariche rifiuti inert	 L111	Discarica di inert
 R4	Aree per centri di riattesa di veicoli fuori uso	 L116	Centro riattesa
 R7	Aree per impianti di recupero rifiuti	 L117	Impianto di recupero rifiuti
 H1	Zona destinata ai servizi privati	 H112	Servizi privati
 H1	Zona destinata ai servizi privati	 H112	Servizi privati - in edificabile
 H2	Zona destinata al verde privato	 H111	Verde privato
 RNP	Riserve naturali provinciali	 Z316	Riserva naturale provinciale
 RL	Riserve locali	 Z317	Riserva locale
 ZSC	Zona Speciali di Conservazione	 Z328	Zona speciali di conservazione
 PTC	Parco "delle Tre Cime e della Val di Sala"	 Z314	Aree di protezione naturalistica "delle Tre Cime e della Val di Sala"

PRG VIGENTE			PRG VARIANTE TECNICA 2023-2024		
	ARA	Area di recupero ambientale		Z116	Siti da ripristinare
	L1	Area per attività estrattive		L118	Area estrattive all'aperto
	L2	Area sciabili		0218	Area sciabile
		Fasce di rispetto		6111	Fasce di rispetto stradale
				6112	Fasce di rispetto stradale
				6113	Fasce di rispetto stradale
				6114	Fasce di rispetto stradale
		Fasce di rispetto dei laghi		Z311	Area di protezione dei laghi
		Corridoi ambientali		Z316	Corridoi ambientali
		Aree di isolamento		Z111	Aree di isolamento
		Principali laghi, fiumi e corsi d'acqua		Z111	Laghi
				Z112	Corsi d'acqua
	T01	T01 - Aree archeologiche a tutela 11		Z313	Area archeologica a tutela T1
	T02	T02 - Aree archeologiche a tutela 12		Z313	Area archeologica a tutela T2
		Tutela ambientale		Z211	Aree di tutela ambientale
		Beni ambientali		Z314	Beni ambientali
		Aree di controllo influenzate dagli impianti industriali già esistenti a nord della città di Trento		Z112	Aree di controllo influenzate dagli impianti industriali già esistenti a nord della città di Trento

4^ ATTREZZATURE PUBBLICHE E DI USO PUBBLICO DI INTERESSE URBANO E SERVIZI DI QUARTIERE

PRG VIGENTE			PRG VARIANTE TECNICA 2023-2024		
	IS F	Istruttorie espositive		F11	Area per attrezzature di livello savnadale - Scolastica
	SU F	Servizi residenze universitarie		F11	Area per attrezzature di livello savnadale - Servizi universitari
	TP F	Attrezzature per il trasporto pubblico		F11	Area per attrezzature di livello savnadale - Trasporto pubblico
	IU F	Istruttorie universitarie e istituti di ricerca scientifica		F11	Area per attrezzature di livello savnadale - Università
	NCC F	Neuve case circondarile		F11	Area per attrezzature di livello savnadale - Carceraria
	AP F	Attrezzature dell'amministrazione, dei servizi pubblici e di uso collettivo nonché dei servizi alle imprese di interesse pubblico		F11	Area per attrezzature di livello savnadale - Civile-Amministrativa
	CC F	Attrezzature culturali e sociali			
	AS F	Attrezzature sportive e ricreative		F11	Area per attrezzature di livello savnadale - Sportiva e ricreativa
	H F	Attrezzature sanitarie		F11	Area per attrezzature di livello savnadale - Ospedaliera
	NOT F	Neuve Ospedale del Trentino		F11	Area per attrezzature di livello savnadale - Ospedaliera di progetto
	AA F	Attrezzature assistenziali e sociali		F11	Area per attrezzature di livello savnadale - Assistenziale
		Multifunz		F11	Area per attrezzature di livello savnadale - Multifunz
	AA F Acc	Attrezzature assistenziali e sociali		F12	Area per attrezzature di livello savnadale - Assistenziale
	AP F Acc	Attrezzature dell'amministrazione, dei servizi pubblici e di uso collettivo nonché dei servizi alle imprese di interesse pubblico		F12	Area per attrezzature di livello savnadale - Civile-Amministrativa
	AP F Aic	Attrezzature dell'amministrazione, dei servizi pubblici e di uso collettivo nonché dei servizi alle imprese di interesse pubblico			
	CC F Acc	Attrezzature culturali e sociali			
	CC F Aic	Attrezzature culturali e sociali			
	CM F Acc	Cimiteri		F12	Area per attrezzature di livello savnadale - Cimiteriale
	H F Acc	Attrezzature sanitarie		F12	Area per attrezzature di livello savnadale - Ospedaliera
	IS F Acc	Istruttorie di base		F12	Area per attrezzature di livello savnadale - Scolastica
	IS F Acc	Istruttorie espositive			

PRG VIGENTE			PRG VARIANTE TECNICA 2023-2024		
	IS F Aia	Istruzione superiore		F112	Area per attrezzare di livello comunale - Scolastica
	IP F Aia	Impianti tecnologici		F112	Area per attrezzare di livello comunale - Area per infrastrutture tecnologiche e per impianti di telecomunicazione
	IU F Aia	Istruzione universitaria e istituti di ricerca scientifica		F112	Area per attrezzare di livello comunale - Università
	IU F Aia	Istruzione universitaria e istituti di ricerca scientifica			
	P F Aia	Parcheggi pubblici e di via pubblica e estrale		F112	Area per attrezzare di livello comunale - Area di parcheggio pubblica
	N Aia	Multifunzionale		F113	Area per attrezzare di livello comunale - Multifunzionale
	N Aia	Multifunzionale			
	AP B	Attrezzature dell'amministrazione, dei servizi pubblici e di via collettiva		F211	Area per attrezzare di livello locale - Civile-Amministrativa
	CC B	Centri civici, culturali e ricreativi			
	IB B	Istruzione di base		F211	Area per attrezzare di livello locale - Scolastica
	AR B	Attrezzature religiose escluse i conventi		F211	Area per attrezzare di livello locale - Religiosa - escluse i conventi
	AS B	Attrezzature sportive e ricreative		F211	Area per attrezzare di livello locale - Sportiva e ricreativa
	AA B	Attrezzature assistenziali e sociali		F211	Area per attrezzare di livello locale - Assistenziale
	AA B Aia	Attrezzature assistenziali e sociali		F212	Area per attrezzare di livello locale - Assistenziale
	AR F Aia	Attrezzature religiose escluse i conventi		F212	Area per attrezzare di livello locale - Religiosa - escluse i conventi
	AR B Aia	Attrezzature religiose escluse i conventi			
	AR B Aia	Attrezzature religiose escluse i conventi			
	CC B Aia	Centri civici, culturali e ricreativi		F212	Area per attrezzare di livello locale - Civile-Amministrativa
	CM B Aia	Cimiteri		F212	Area per attrezzare di livello locale - Cimiteriale
	IB B Aia	Istruzione di base		F212	Area per attrezzare di livello locale - Scolastica
	IB B Aia	Istruzione di base			

PRG VIGENTE			PRG VARIANTE TECNICA 2023-2024	
	IP B Aia	Impianti tecnologici		F212 Aree per attrezzature di livello locale - Aree per infrastrutture tecnologiche e per impianti di telecomunicazione di quartiere
	P B Aia	Parcheggi pubblici e di via pubblica		F212 Aree per attrezzature di livello locale - Aree a parcheggio pubblica locale
	VP B Aia	Verde pubblica e di via collettive di quartiere		F212 Aree per attrezzature di livello locale - Aree a verde pubblica di quartiere
	VP B Aia	Verde pubblica e di via collettive di quartiere		
	IB-PR B Aia	Multiscala		F213 Aree per attrezzature di livello locale - Multiscala
	VP F	Verde pubblica e di via collettive a scala urbana		F311 Aree a verde pubblica
	VP B	Verde pubblica e di via collettive di quartiere		F311 Aree a verde pubblica di quartiere
	P F	Parcheggi pubblici e di via pubblica e stradale		F316 Aree a parcheggio pubblica
	PR F	Parcheggi pubblici e di via pubblica a scala e internati		F316 Aree a parcheggio pubblica a scala e internati
	P B	Parcheggi pubblici e di via pubblica		F311 Aree a parcheggio pubblica locale
	PR B	Parcheggi a scala e internati		F311 Aree a parcheggio pubblica locale a scala e internati
	CM B	Cimiteri		F811 Aree cimiteriali
	IP F	Impianti tecnologici		F813 Aree per infrastrutture tecnologiche e per impianti di telecomunicazione
				F816 Aree per impianti di depurazione
				L112 Rifiuti solidi urbani
				L114 Centri raccolta
	IP B	Impianti tecnologici		F813 Aree per infrastrutture tecnologiche e per impianti di telecomunicazione di quartiere
				L114 Centri raccolta
	AM F	Attrezzature logistiche per la difesa		F817 Aree militari
	CA F	Campaggi		B211 Aree per ricettività tecnica all'aperto
				R21 Area aeroportuale

PRG VIGENTE	PRG VARIANTE TECNICA 2023-2024
 Settore n° A1	 A211 Settore n° A1
 Settore n° A2	 A411 Area a verde storica
 Settore n° A3	 A211 Settore n° A3
 Settore n° A4	 A211 Settore n° A4
 Settore n° A5	 A211 Settore n° A5
 Settore n° A6	 A211 Settore n° A6
 Settore n° A7	 A211 Settore n° A7
 Settore n° A8	 A411 Area libera del centro storico
 Settore n° FI	 L118 Corsi d'acqua
 Settore n° VPU	 A413 Spazi pubblici da qualificare - Spazi pubblici di relazione da sottoporre a interventi di riqualificazione con progetto unitario
 Settore n° VAD	 A413 Spazi pubblici da qualificare - Spazi pubblici di relazione da destinare a interventi specifici di adeguamento della pavimentazione e/o delle reti tecnologiche
 Settore n° VI	 P511 Viabilità principale - esistente  R11 Viabilità locale - esistente  R11 Viabilità locale - di potenziamento
 Fronti e recinzioni di pregio	 A418 Fronti di pregio
 Fronti esistente	 A417 Fronti esistenti
 Recinzioni di interesse paesaggistico-ambientale	 A111 Elementi storici lineari
 Partiti, manufatti ed elementi di fabbrica da tutelare	 Z321 Visuale parziale manufatti e siti
 Perimetro ambiti di intervento unitario	 Z512 Piazze attrattive di riqualificazione urbana

PRG VIGENTE		PRG VARIANTE TECNICA 2023-2024	
	Settore A001a	 A011	Settore A001a
	Settore A001b	 A011	Settore A001b
	Settore A002a	 A011	Settore A002a
	Settore A002b	 A011	Settore A002b
	Settore A003	 A011	Settore A003
	Settore A004	 A011	Settore A004
	Settore A005	 A011	Settore A005
	Settore A006i	 A011	Area edificata nelle aree urbane consolidate
	Settore A006iv	 A011	Area edificata viabilizzata nelle aree urbane consolidate

AREE DI ANTICO INSEDIAMENTO E DI INTERESSE CULTURALE E AMBIENTALE



A3I3 Architetture del sacro da Navacosta

ZONE E - AREE A DESTINAZIONE AGRICOLA, A BOSCO, A PASCOLO E IMPRODUTTIVE



E1I1 Aree agricole di rilevanza locale



E1I1 Prati di montagna

ZONE F - AREE PER SERVIZI E ATTREZZATURE

AREE PER LA MOBILITÀ



F4I2 Autostrada - esistente



F4I1 Viabilità principale esistente - 1ª categoria



F4I1 Viabilità principale esistente - 2ª categoria



F4I1 Viabilità principale esistente - 3ª categoria



F4I1 Viabilità principale esistente - 4ª categoria



F4I1 Viabilità principale di potenziamento - 2ª categoria



F4I1 Viabilità principale di potenziamento - 4ª categoria



F4I2 Viabilità principale di progetto - 1ª categoria



F4I1 Viabilità principale di progetto - 2ª categoria



F4I1 Viabilità principale di progetto - 3ª categoria



F4I1 Viabilità principale di progetto - 4ª categoria



F4I1 Viabilità locale di potenziamento



F4I1 Viabilità locale di progetto



F4I1 Ferrovia - esistente



F4I1 Spazi e servizi della mobilità



F7I4 Ferrovia in galleria - esistente

AREE PER ATTREZZATURE ED IMPIANTI TURISTICI

 0211 Piste da sci

AREE DI TUTELA PER LA SICUREZZA DEL TERRITORIO E DEGLI INSEDIAMENTI

ELEMENTI NATURALI

 Z114 Corsi d'acqua lineari

 Z115 Corsi d'acqua sotterranei

AREE DI PROTEZIONE CULTURALE ARCHEOLOGICO E NATURALISTICO

 Z212 Siti di valore, Tutela e Attesa di Paesaggio - Identitario

 Z212 Siti di valore, Tutela e Attesa di Paesaggio - Urbano

 Z212 Siti di valore, Tutela e Attesa di Paesaggio - Rurale

 Z331 Ambiti di viabilità ecologica con valore elevato

 Z332 Ambiti di viabilità ecologica con valore medio

 Z333 Ambiti di viabilità ecologica con valore basso

AREE DI ANTICO INSEDIAMENTO E DI INTERESSE CULTURALE E AMBIENTALE

	A1I7	Arece, edifici e complessi isolati di interesse culturale, storico, artistico e documentario nelle altre aree
	A1I8	Arece, edifici e complessi isolati di interesse culturale, storico, artistico e documentario nelle aree ad uso prevalentemente residenziale
	A3I3	Architetture del centro di Navecello

ZONE A - EDIFICI, SPAZI E MANUFATTI COMPRESI NEGLI INSEDIAMENTI STORICI

	A2I1	Settore ad A1
	A2I1	Settore ad A3
	A2I1	Settore ad A4
	A2I1	Settore ad A5
	A2I1	Settore ad A6
	A2I1	Settore ad A7
	A4I7	Fronti unitario

ZONE A - EDIFICI E SPAZI COMPRESI NELLA CITTÀ CONSOLIDATA

	A5I1	Settore - A5a1
	A5I1	Settore - A5a2
	A5I1	Settore - A5a3
	A5I1	Settore - A5a4
	A5I1	Settore - A5a5
	A5I1	Settore - A5a6
	A5I1	Settore - A5a7
	A5I1	Settore - A5a8
	A5I1	Settore - A5a9

ZONE D - AREE DESTINATE PREVALENTEMENTE AD ATTIVITÀ ECONOMICHE

 **ZD111** Aree terziarie - direzionali

ZONE F - AREE PER SERVIZI E ATTREZZATURE

AREE PER ATTREZZATURE DI LIVELLO LOCALE E SOVRALocale NELLE AREE URBANE CONSOLIDATE E INSEDIAMENTI STORICI

 **F112** Aree per attrezzature di livello sovra locale nell'insediamento storico o/s nelle aree urbane consolidate

 **F113** Aree per attrezzature di livello sovra locale nell'insediamento storico o/s nelle aree urbane consolidate - multiple

 **F212** Aree per attrezzature di livello locale nell'insediamento storico o/s nelle aree urbane consolidate

 **F213** Aree per attrezzature di livello locale nell'insediamento storico o/s nelle aree urbane consolidate - multiple

AREE PER LA MOBILITÀ

 **F311** Aree a parcheggio pubblica locale

 **F311** Aree a parcheggio pubblica locale a nuova sistemata

AREA A PARCHEGGIO

 **F448** Percorso pediciclabile-esercizio sportivo

 **F517** Principale in galleria - Antistrada - esistente

AREE DI PROTEZIONE CULTURALE ARCHEOLOGICA E NATURALISTICA

 **Z212** Siti di valore, Tutela e Attenzione Paesaggistica

 **Z331** Ambiti fluviali ecologici con valenza elevata

 **Z332** Ambiti fluviali ecologici con valenza media

 **Z333** Ambiti fluviali ecologici con valenza bassa

 **Z411** Aree di irrigazione

 **Z412** Aree di controllo in filtrazione dagli impianti industriali già esistenti a nord della città di Trento